Anno 117 - Numero 133

LA STAMPA

Martedì 7 Giugno 1983

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 6581 - Gestione personale numero 55.55 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.181 - L. 500 (sostitutivo in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (s.e.o. 7104); consegna settimanale alla posta prima L. 105.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 295.500 - Abbonamento Usa: «La Stampa» is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 - Arretrati L. 1000. Editori Austria sch. 15; Belgio fb. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,50; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 60; Spagna pts. 75; Svezia cor. 7; Svizzera fra. 1,00. Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80; via Maroncelli 32; 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 668.966; 20123 Milano, via O. Negri 8/10, tel. 85.86; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.804; Genova, via Vernazza 22, tel. 583.680; Bologna, via Independenza 24, tel. 238.626; Balsamo, via Parigi 20/A, tel. 33.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 96.268 Tariffe: modulo mm 42x46; per listini, posizioni e cifre di rigore tariffe in percentuali. Gocciolonali L. 313.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 260.000 (345.000) / Istituzionali L. 360.000 (420.000); Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 9500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 8

Il Terzo Mondo a Belgrado sfida Williamsburg

di Mimmo Càndito

Il ministro degli Esteri jugoslavo Lazar Mojsov

A PAGINA 13

Metalmeccanici: o si firma presto o se ne riparla dopo le elezioni

di Gian Carlo Fossi

Il ministro Scotti

Dopo il tramonto delle ideologie

I modelli perduti

Con il prossimo voto italiano siamo alla nona prova elettorale in Europa dall'inizio dell'anno. Addirittura quattro elezioni sono state anticipate o convocate in via straordinaria. Si direbbe che la ricerca della stabilità perduta comporti la moltiplicazione degli esercizi elettorali. In una buona parte del mondo, però, le elezioni vengono sempre più spesso abolite. E la motivazione si trova di nuovo nell'instabilità dilagante. Sono due fenomeni paralleli e contraddittori che hanno probabilmente sullo sfondo una stessa circostanza generale: il mondo, con le sue società più diverse, mai si era trovato di fronte a tante domande e mai disponeva di così scarse risposte. Chi cerca le risposte nelle elezioni, le quali, quando le domande aumentano e le risposte non arrivano, si ripetono a scadenze sempre più ravvicinate, e chi invece, temendo le domande incalzanti, cerca di farle tacere con la forza, imponendo a tutte un'unica risposta.

Nella crisi senza frontiere (una crisi, speriamo, di crescita, non di fine del mondo) regge meglio chi sbaglia meno, non chi trova nuove soluzioni o apre nuove prospettive. Anzi, le più affidabili appaiono le formule vecchie, già sperimentate, che per molti versi stanno alle radici della crisi stessa. Un certo reaganismo conservatore viene adottato, a modo loro, pure dalla Russia comunista e dalla Francia socialista anche se formalmente lo criticano non meno dei *liberals* americani. Non è che riacquistino valore gli antiquati modelli, si tratta piuttosto del crollo di tutti i modelli. Infatti, nella stagione che vede fiorire le sfide elettorali, nessuno azzarda di identificarsi con uno dei famosi modelli di sviluppo o modelli di società.

Eppure, solo una decina di anni fa, questi modelli facevano sentire il mondo più sicuro, promettendo soluzioni e dando risposte alle incognite del futuro. Alle elezioni non c'era che l'imbarazzo della scelta fra le varie maniere di modellare la propria vita, inclusa quella di abolire le elezioni. Nei Paesi dove non si votava restava pure prospettata la possibilità che quello della non democrazia sfociasse nel più sostanzioso dei modelli democratici. In fondo ad ogni passione, ed erano i tempi delle passioni, c'era un modello.

In Occidente il nuovo assetto che Brandt intendeva dare all'Europa con la *Ostpolitik* si accompagnava ad un nuovo modello di società post-industriale. Palme pretendeva addirittura di averlo realizzato nel quadro del famoso modello scandinavo. Kreisky ci aggiungeva un tocco di perfezionismo con il modello austriaco. E' stata pubblicata una fitta corrispondenza fra Brandt, Palme e Kreisky in cui i tre prospettavano le vie per far convergere le proprie esperienze in un unico modello europeo di socialdemocrazia. Oggi Brandt è rientrato nell'opposizione perché, dopo anni di governo, il suo modello non ha preso corpo. Kreisky ha rinunciato per scelta spontanea, dopo un voto poco incoraggiante. E Palme per vincere le elezioni, dopo essere stato bocciato, ha dovuto smettere di parlare di modelli.

Nel frattempo, un altro socialista è andato alla conquista del potere, disegnando un modello specificamente francese e come tale, per forza, separato dagli altri europei: all'Eliseo, però, Mitterrand si è visto costretto a rinunciare al modello per conservare il potere. Su nessuno dei manifesti della stagione elettorale troviamo ancora il futuro luminoso inquadrato nell'arcobaleno ideologico di un modello di società o di sviluppo.

Negli anni ruggenti, quando sulle piazze in subbuglio, da Parigi a Praga, sembrava che si facesse la guerra dei modelli, Julia Martinet aveva raccolto e interpretato in un libro addirittura cinque modelli di socialismo. All'Est la contestazione titoista, sfociata anch'essa in un modello, stava partorendo proseliti: Kadar, Ceausescu, Gomulka, Dubcek, ciascuno con il suo modello. Il colpo di Jaruzelski, primo modello militare all'Est, ha messo poi fine al più ambizioso modello di socialismo pluralistico. Quello di Kadar, unico rimasto a funzionare, più che modello di società è un modo di rendere meno penosa l'applicazione obbligatoria del sistema leninista. Il modello jugoslavo, a sua volta, ha perso il suo fascino eretico dal momento che ha subito la crisi invece di dominarla, come ad un certo momento prometteva. Il modello eurocomunista si riduce in modello socialdemocratico, che a sua volta non esiste.

Nel Terzo Mondo, come nasceva un nuovo Stato nasceva un nuovo modello con il nome dell'ideatore: da Nehru a Castro, da Nasser a Ho Chi Minh. Oggi quello che fanno questi Stati è di sottrarsi ai modelli per non cadere nell'esasperazione di quello khomeinista o gheddafiano (fra islamici), o nella gretta ripetitività del cubano e vietnamita (fra i sinistrorsi).

In principio c'erano le grandi ideologie, che prospettando la crisi mondiale promettevano allo stesso tempo un'immediata soluzione. Poi, quando la crisi dilagò, si scoprì che le ideologie non racchiudevano il miracolo della soluzione globale. Con il maoismo è svanita l'ultima grande illusione. Le ideologie esoteriche si sono così disintegrate in tanti modelli, tentativi di applicare in modo pragmatico a volgere quello che rimaneva di applicabile dei miti ideologici o religiosi. Ora siamo al crollo dei modelli, condannati all'impotenza perché figli postumi dell'ideologia.

Franz Barbieri

Domani a Ginevra le trattative sui missili

GINEVRA — La delegazione sovietica ai negoziati Start è giunta ieri a Ginevra, con due giorni di anticipo rispetto alla ripresa della trattativa per la riduzione delle armi strategiche.

Il capo ad interim della delegazione, Alexei Oboukhov, ha dichiarato l'intenzione di impegnarsi «*attivamente e con spirito costruttivo al raggiungimento di un accordo*».

Nostra intervista con il ministro degli Esteri israeliano

La Siria rivuole il Golan? Shamir: venga al negoziato

Ma la condizione è che la trattativa avvenga nell'ambito di Camp David - Gerusalemme pronta a discutere anche con la Giordania e gli altri Paesi arabi - L'offerta in un momento delicato, mentre in Israele aumenta la protesta contro l'occupazione del Libano

ROMA — In un'intervista che mi ha concesso, prima di lasciare l'Italia, il ministro degli Esteri d'Israele Moshè Shamir ha rinnovato nei termini più ampi un'offerta di «*negoziato senza condizioni previe*» a tutti gli Stati arabi, compresa la Siria. «*Il governo d'Israele* — ha dichiarato Shamir — *ha detto molte volte che è pronto a negoziare con la Giordania o con altri Stati arabi nel quadro di Camp David, e chiunque partecipi al negoziato può farsi avanti con qualsiasi proposta, sia prima sia dopo l'istituzione di un regime di autonomia. Se la Siria lo vuole, essa può partecipare a questo negoziato senza alcuna condizione previa, e nel quadro del negoziato può proporre ciò che vuole, compresa la restituzione del Golan*».

L'annessione del Golan da parte d'Israele non è stata riconosciuta da altri Stati. L'invito alla Siria, in questi termini, è un fatto nuovo. Lo è anche la dichiarazione che la presentazione di proposte può avvenire «*sia prima sia dopo l'istituzione di un regime di «autonomia»*». Secondo l'interpretazione finora data agli accordi di Camp David (attualmente sospesi, in attesa di una soluzione del problema libanese, per volontà egiziana), le proposte circa la soluzione permanente da darsi alla questione dei territori al termine del periodo transitorio di «piena autonomia» della durata di cinque anni, dovrebbero essere presentate dopo l'istituzione dell'autonomia stessa. Per questo Israele aveva protestato quando, un anno fa, il presidente Reagan si era pronunciato solennemente contro l'annessione dei territori ad Israele e per la creazione di un legame istituzionale tra i territori stessi e la Giordania, sostenendo che in tal modo l'America pregiudicava l'esito del negoziato. Ora invece Shamir mi ha detto che le proposte definitive possono essere presentate «*anche prima dell'accordo sull'autonomia, come ho già fatto l'America*».

Il tema centrale dell'esposizione di Shamir è stata la ripetuta, insistente offerta al mondo arabo di negoziare con Israele. Shamir ha fatto notare che, nell'accordo concluso con il Libano, come già nel trattato con l'Egitto, Israele «*ha scambiato dei territori con la pace, anzi, in questo caso, con qualcosa di meno di un trattato di pace*». Finora gli arabi, con l'eccezione dell'Egitto, hanno invece cercato di ottenere concessioni da Israele «*senza però offrire la pace*». Ma questo non è possibile: «*La guerra* — ha proseguito — *non risolverà nulla. Il problema è se il mondo arabo sia già maturo per un rapporto di pace con Israele, nel qual caso ciò di cui si dovrebbe discutere sarebbero soltanto le condizioni di questa pace*». Shamir è chiaramente scettico circa la disponibilità araba; ma ha aggiunto: «*Noi tuttavia non disperiamo; una soluzione di pace è la sola che si possa immaginare, e riteniamo che i progressi fatti verso la pace siano irreversibili*». Shamir ha calorosamente lodato la mediazione americana, mentre i sovietici — ha detto — «*possono offrire agli arabi delle armi, ma non la pace*».

Shamir vorrebbe che gli europei facessero pressioni sulla Siria (è questo che ha chiesto a Fanfani e Colombo), perché accetti l'accordo libanese-israeliano, già approvato da tutte le componenti importanti della società libanese. La Siria, anche dopo il ritiro delle sue truppe, manterrebbe tutta la sua influenza politica ed economica sul Libano: perché dunque dovrebbe «*impedire il ritiro di truppe israeliane da territorio arabo?*». Se però la Siria non vuole accettare l'accordo, Israele «*cercherà, attraverso consultazioni con il Libano e l'America, i mezzi per cercare altre soluzioni, anche temporanee; per esempio* — ha detto Shamir — *attraverso un cambiamento delle nostre linee nel Libano*».

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Deng all'Assemblea del popolo cinese

Pechino. Deng Xiaoping prende il suo posto all'apertura della sesta Assemblea nazionale del Popolo, che si è iniziata con attacchi a Washington e al Cremlino. La riunione, durata prevista 17 giorni, prenderà importanti decisioni economiche, nominerà la nuova dirigenza e il presidente della Repubblica, per la prima volta dopo la «rivoluzione culturale» (Servizio a pag. 5)

La polemica elettorale infuria, ma a luglio si deve fare un governo

Dc e psi, i segretari litigano i vice cercano qualche intesa

ROMA — «Craxi non ha spiegato agli elettori perché ha voluto le elezioni anticipate. A questo punto, deve immediatamente dire qual è la sua proposta di governo. Pretendiamo però atto che il pri rifiuta l'alternativa proposta dal pci», ha detto ieri De Mita in un comizio all'«Adriano» di Roma. «La dc è sempre stata un partito a vocazione governativa e con ritornanti pretese egemoniche. Ha cambiato spesso politiche, alleati, formule ideologiche, ma sempre rimanendo fedele a se stesso», ha dichiarato Craxi in una intervista a «Panorama».

Mentre, a colpi di comizi e di interviste, i grandi leader continuano a litigare, i loro «vice» ce la stanno mettendo tutta per trovare alcuni temi programmatici che avvicinino le posizioni della dc e del psi. E' una fatica a lume di candela, sotto i bagliori accecanti della polemica; ma è una fatica che ha già dato un primo risultato concreto: sia Martelli che Mazzotta hanno «scoperto» che sulla riforma istituzionale i loro partiti hanno proposte abbastanza simili, tali da permettere l'avvio di un dialogo costruttivo.

Contemporaneamente, v'è l'altra faccia della medaglia: sull'emergenza economica, proprio Martelli e Mazzotta denunciano rispettive, gravi carenze e incongruenze; l'esponente democristiano parla di «sindrome Mitterrand»; quello socialista cerca addirittura le grida manzoniane.

A questo punto, c'è chi parla di un colpo al cerchio e uno alla botte. Più esattamente, conviene ricordare che siamo in campagna elettorale, e che sarebbe assurdo pretendere la fine della guerra proprio nel momento in cui più infuria la battaglia. Ma tutti sanno che, bene o male, la guerra finirà il 26 giugno: conviene, quindi, cominciare a registrare, con le cautele di rito, ciò che sembra unire anziché dividere.

L'inizio di un minimo di riscaldamento di un «dialogo difficile» è cominciato ieri, quando Martelli, in una intervista a «Il Tempo», ha sottolineato alcune convergenze dc-psi sulla riforma istituzionale: «*Il confronto va approfondito. Ma già questo è un passo avanti*». La risposta di Mazzotta è stata immediata: «*Le convergenze sulla riforma istituzionale sono di particolare interesse. Sarebbe opportuno che dal confronto elettorale emergessero elementi in grado di facilitare e rendere efficaci gli accordi politici*».

Vecchia volpe della politica, il presidente dc Piccoli ha subito inserito nel «dialogo» una proposta che dovrebbe trovare consensi non solo tra i cinque partiti dell'ex maggioranza ma anche tra i comunisti. Il 14 aprile scorso fu trovato un largo accordo politico (pci compreso) per far partire la tanto invocata riforma istituzionale. Una commissione di 40 parlamentari avrebbe dovuto mettersi subito al lavoro; la crisi di governo e le elezioni interruppero i buoni propositi.

Ieri, Piccoli ha rilanciato la proposta: «*Rivolgo un appello ai partiti affinché, all'indomani del 26 giugno, la commissione bicamerale per le riforme istituzionali si costituisca subito ed inizi i suoi lavori, per giungere, al più presto, a proposte precise e concrete*». Per il presidente dc, «*si dovrà anche affrontare, pur con la necessaria prudenza, il tema delle leggi elettorali che non può essere un tabù e venire demonizzato nel ricordo, non corretto, di trent'anni fa*» (la famosa legge truffa, ndr).

Fuori dalla dc e dal psi, dominatori della battaglia elettorale di ieri, Longo e Pajetta (psdi) insistono per discutere prima del 26, in un vertice a cinque, non solo i temi istituzionali, ma ogni delicato problema dell'azienda Italia.

Per Zanone (pli) «*appare ormai chiaro che la possibilità di dar vita ad una coalizione di legislatura dipende, più che da ipotetici incontri tra i partiti, dall'incontro del 26 con gli elettori*». «Ad essi — insiste il leader liberale — *chiediamo di non incoraggiare con il voto i partiti della rissa e dell'ozio. Chiediamo di preparare le condizioni necessarie perché, con la nuova legislatura, la coalizione democratica possa fondarsi su convergenze concrete ed alleanze certe*».

Lungo dice che questa esigenza è tanto più sentita dal suo partito in un momento come questo, in cui «*emergono voci autorevoli del psi che sono chiaramente in contrasto con l'ipotesi di un governo partiario*» tra dc da una parte, e i quattro dall'altra. Quali voci? Il segretario del psdi lo spiega senza mezzi termini, chiamando in causa Craxi e attaccando De Martino. L'ex segretario, che si presenta per il Senato a Napoli in una lista comune psi-psi, ha detto che i ministri non dovranno mai essere installati in Italia. Lungo chiede a Craxi se questa è una posizione personale o del psi. Attende un immediato chiarimento e intanto denuncia un tentativo di violare gli accordi di sempre in politica estera. Dopo un lungo letargo, anche il «tema-missili» è stato messo in orbita nella campagna elettorale.

Luca Giurato

A PAGINA 7

Berlinguer, intercedi per me

di Ezio Mauro

L'esercito dell'Azione Cattolica si schiera contro l'astensionismo

di Marco Tosatti

Il modello veneto è un po' in crisi

di Giuliano Marchesini

«Desidera ritrovare con l'America quell'amicizia che sconfisse Hitler»

Harriman conferma che Andropov è pronto per il vertice con Reagan

Al ritorno del diplomatico da Mosca, il Presidente convoca gli esperti: summit entro l'anno?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Alla vigilia del nuovo round negoziale di Ginevra sulla riduzione delle armi strategiche, si sono rafforzate le prospettive di un vertice tra Reagan e Andropov entro la fine dell'anno. In due interviste separate alla televisione, l'ex ambasciatore a Mosca Harriman e il presidente del Senato, il repubblicano Baker, hanno dichiarato che il leader sovietico «*si è detto disponibile a un summit*», e che era tocca al capo di Stato Usa «*farsi avanti*».

Secondo Lou Cannon della *Washington Post*, il biografo di Reagan, la Casa Bianca romperà le sue riserve «*appena avrà una conferma seria dal Cremlino*»; e la conferma potrebbe essere una risposta positiva, nei prossimi giorni, alle nuove proposte americane alle trattative ginevrine. Anche l'*Associated Press* riferisce che gli Usa sono propensi al vertice: un alto funzionario governativo ha dichiarato all'agenzia che «*la loro posizione si è molto rafforzata dopo la riunione di Williamsburg, il sì del Congresso all'MX e l'inizio della ripresa economica*».

Harriman è stato intervistato dal canale televisivo Abc al rientro da Mosca. L'anziano diplomatico (ha 91 anni), simbolo della distensione nella storia americana, ha affermato che Andropov vuole ritornare «*all'intimità di rapporti*» che esisteva tra le superpotenze durante la seconda guerra mondiale: «*Insieme sconfiggemmo Hitler* — ha detto — *ed è la realtà cui desidero tornare*». Harriman ha suggerito a Reagan di riaprire il dialogo partendo «*da questioni che sia interesse reciproco risolvere... come i contenziosi commerciali*». Sua moglie Pamela, che lo ha accompagnato al Cremlino, ha descritto Andropov come «*un uomo frustrato... preoccupato di dover fare un passo senza sapere come*».

Interrogato dalla rete televisiva Cbs, Baker ha sostenuto una tesi analoga. Il presidente del Senato ha rivelato che a Williamsburg alcuni governi europei hanno trasmesso un cauto approccio di Andropov a Reagan. «*I due leader hanno nei confronti del resto del mondo il dovere di incontrarsi* — ha affermato Baker —. *Il loro dialogo dovrebbe essere vasto e profondo... Sono sicuro che esistono possibilità di passi progressi nel campo del disarmo e questo schiarirà l'atmosfera*».

Il presidente del Senato ha aggiunto che col rilancio della distensione non dovrebbe riuscire difficile a Mosca e a Washington raggiungere un compromesso sul Centro America.

La Casa Bianca ha rifiutato di commentare direttamente le dichiarazioni di Harriman e di Baker ma, come accennato, ha lasciato trapelare alcune indiscrezioni ai giornali. La più importante è quella sulla ripresa delle trattative di Ginevra sulla riduzione delle armi strategiche: oggi, nel corso di una riunione del Consiglio di sicurezza nazionale, verranno definite le nuove proposte americane. Si negozierebbe non più sui vettori, ma sulle testate: si terrebbe conto della potenza dei razzi; si discuterebbe il principio che per ogni nuova ogiva installata in futuro ne verrebbero smantellate due vecchie. Se l'Urss non reagirà col solito «*niet*» e con la solita propaganda, ha fatto capire la Casa Bianca, Reagan incontrerà ad adoperarsi per il vertice.

Il cauto ottimismo di Harriman, che ha definito Andropov «*un uomo preparato e credo sincero nella ricerca del dialogo*», e di Baker, che ha parlato di «*momento favorevole alla distensione*», non è condiviso da tutto il governo, né da tutto il Congresso. Il ministro della Difesa Weinberger, ad esempio, sull'aereo che lo riportava a Washington ha detto che l'Urss «*non negozierà seriamente la riduzione delle armi di teatro in Europa finché non verranno*

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Ieri il superdollaro oltre le 1521 lire

ROMA — Non accenna a fermarsi la corsa del dollaro. Ieri, alla riapertura dei mercati valutari, la moneta americana ha conquistato nuovi record, toccando in Italia quota 1521,25 lire, contro le 1508,50 di venerdì scorso. Ma apprezzamenti ancora più forti il dollaro ha messo a segno sulle piazze di Parigi e di Francoforte.

L'unico dato rassicurante è che la lira tiene bene le sue posizioni nello Sme e quindi vengono a cadere tutte le ipotesi, peraltro deboli, di una svalutazione. Ma questo non impedirà un maggiore esborso per l'importazione di petrolio che si paga in dollari. Già oggi potrebbero determinarsi le condizioni tecniche per un rincaro dei prezzi dei prodotti petroliferi. Per la «super», in particolare, si parla di un aumento di 30 lire il litro che potrebbe, però, essere fiscalizzato.

(Servizio a pagina 14)

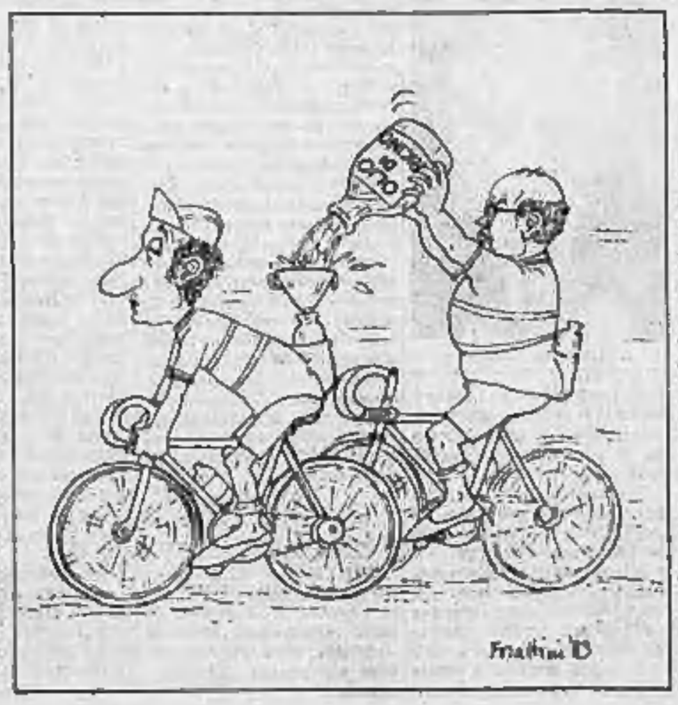
Il dialogo degli alberi

WASHINGTON — Per aiutarsi nella lotta per la sopravvivenza gli alberi si parlano, o meglio, comunicano tra loro. Lo affermano due scienziati della Università dello Stato di Washington, in un comunicato della Fondazione nazionale delle Scienze.

Secondo i due scienziati, Gordon Oriana e David Rhoades, gli alberi, attaccati dagli insetti, inviano «messaggi» di allarme a quelli che ancora non sono stati colpiti per avvertirli del pericolo. Tali segnali, osservano i due studiosi statunitensi, consistono in emissioni di feromoni, sostanze prodotte da tutti gli animali, che agiscono su individui della medesima specie.

Oriana e Rhoades hanno studiato alcune specie di salici e hanno constatato che, attaccati da bruchi o vermi, questi alberi mettono in allarme quelli che li circondano con l'emissione di feromoni. Ricevuto il «messaggio», i salici ancora intatti modificano la composizione chimica delle loro foglie in modo da renderle meno commestibili.

Tali modificazioni, osservano gli scienziati, sono state osservate sul terreno, ma devono ancora essere confermate in laboratorio.



Sulla riviera del Conero i carabinieri chiedono i documenti alle donne in monokini

La schedatura dei seni nudi

NUMANA — Sulla Riviera del Conero, dove già negli scorsi anni si ebbero denunce e accese polemiche per la diffusione del nudismo, l'esplosione dell'estate ha di nuovo portato alla ribalta l'argomento in un modo del tutto inaspettato: la schedatura del seno nudo. Domenica, a Sirolo, Numana, Portonovo, ai lidi Neri e sulle altre spiaggiole del Conero gremite di gente, parecchie ragazze in monokini si sono viste chiedere le generalità da solerti pattuglie di carabinieri.

Niente di traumatico, un cortese ma fermo: «*Prego, documenti*», che da sempre caratterizza ogni approccio della forza pubblica con il cittadino. Qui si trattava di sapere chi erano le giovani a seno nudo. Qualche ragazza ha fatto un salto verso la cabina per prendere la carta d'identità nella borsa colà depositata; qualche altra ha declinato nome, cognome, età, indirizzo, tutto diligentemente annotato dai carabinieri nel taccuino. Nessuna denuncia, una semplice e normale «identificazione» che, fatta però nei riguardi delle ragazze in monokini, ha avuto il significato di un chiaro avvertimento.

E subito sono rispuntate le polemiche perché le ragazze identificate hanno mostrato un certo risentimento e hanno telefonato ai giornali («*Non sappiamo cosa vogliono da noi i carabinieri*»). E i carabinieri non fanno dichiarazioni alla stampa, né polemiche: una normale operazione, possono chiedere i documenti a chi vogliono.

Per cui, lungo la Riviera del Conero, che da diverse stagioni è nell'occhio del ciclone per le sue colonie di nudisti, è tornato l'interrogativo: sono reato le tette scoperte al mare? Nessuno ci capisce più niente, anche dopo alcune sentenze — discordanti — della Cassazione. Secondo una di queste sentenze il seno nudo è sesso elioterapico è ammesso purché non ci si allontani dalla spiaggia. Ma su tale ammissibilità o meno dei monokini gioca anche il comune senso del pudore. Qualcuna potrebbe non tollerarlo e in questo caso i carabinieri — dietro un preciso esposto — dovrebbero perlomeno fare indagini.

A Sirolo, Numana, Portonovo negli anni scorsi tutto passava con un esposto di «*genitori preoccupati dell'istintato all'innocenza dei propri figli*», minacciata da tante donne che si erano tolte il reggiseno. Alle proteste si accodarono enti locali e albergatori, preoccupati di perdere la clientela di quella che era considerata da tempo una «*spiaggia di famiglia*».

Il pretore di Ancona nel corso di più processi mandò assolti alcuni nudisti che se ne stavano per conto loro in una spiaggetta lontana e inaccessibile da terra e alcune ragazze che s'erano distese al sole senza reggiseno, mentre condannò abbastanza duramente alcuni esibizionisti.

Quest'anno è probabile che le proteste non si siano esaurite, ma che si riaccendano, anzi, con la liberalizzazione dei monokini. In questo senso forse va visto lo solante impegno dei carabinieri, che interverrebbero usare l'identificazione come uno spauracchio, o come un elemento già acquisito per eventuali denunce qualora qualcuno si sentisse offeso da questa sfida al pudore già lanciata sin dalla prima domenica d'estate.

Ettore Gironi

I giudici del «7 aprile» non riescono a portare l'imputato su fatti concreti

Toni Negri innalza un muro di parole fra le sue teorie e la lotta armata

Perché Potere Operaio affermava la necessità di passare dal ciclostile alle pistole? «Era solo una simulazione di termini guerreschi» - Il professore padovano ha attaccato il pci, che gli autonomi ritengono l'ispiratore dell'inchiesta di Calogero: «Negli Anni 50 e 60 esistevano tensioni militariste tra i comunisti»

ROMA — Carlo Fioroni, il pentito che accusa, secondo Toni Negri, l'accusato: «*Una figura di una modestia totale*», «*un tipo da sottobosco, sono convinto che finirà il tramite di armi*», «*terribilmente patetico*», «*io voleva degradare solitario in una clandestinità mentale*», «*un poveraccio*», «*un ragazzotto che per essere normalmente potente si caricava di psicofarmaci*». Giocata tirato qua e là, in surplace, per preparare l'affondo finale: «*Gli interrogatori di Fioroni sono puntigliati di frasi ad effetto, ma conoscendo l'uomo non credo sia riuscito a materiale insieme lui*». Dunque, Fioroni è pilotato, i verbali costruiti dagli inquirenti, l'accusa una montatura.

Proteso a screditare Fioroni, riducendolo nei panni del personaggio equivoco e grottesco, ieri Negri non ha tralasciato di scoccare una freccia diretta al pci, che gli autonomi considerano l'ispiratore politico del «processo 7 aprile». Al giudice a latere, che gli chiedeva cosa sapesse di organizzazioni armate e di attentati, Negri ha ricordato le «*tensioni militaristiche*» che esistevano alla fine degli Anni Cinquanta e poi negli Anni Sessanta. «*all'interno della classe operaia italiana, nel pci*».

E tutto quel parlare della necessità di passare dal ciclostile alle pistole, che ritorna nei documenti di Potere Operaio? Parole, solo parole, giura Negri. Un tic linguistico, «*quella mimetica simulatoria di termini guerreschi, nella tradizione tipica della sinistra rivoluzionaria*», ma nulla di più.

Negri giocava alla guerra, ma poi qualcuno la guerra la fece sul serio. E' il cuore di questo processo: stabilire se vi fu nesso tra il dire e il fare, tra le teorizzazioni velleitarie o bellicose e gli attentati, gli omicidi, le rapine, «*Le parole sono pietra*», ha detto ieri Negri, e chissà che quella frase non gli si ritorca contro. «*Pietra e giri di parole*», l'ha rimbeccato il presidente, quasi a sottintendere che l'eloquio elegante dell'imputato nasconde il tentativo di impantanare il processo dirottandolo lontano dai fatti.

Toni Negri in aula

Dei fatti, di quelli che costituiscono l'accusa, ancora non si parla. Siamo al «contesto», al tentativo da parte della Corte di ricostruire lo sfondo storico sul quale nacque e si disciolse Potere Operaio. Perfettamente a suo agio su questo terreno, Negri enuncia formule e analisi politiche; i giurati sprofondano nelle loro poltrone, il pubblico ministero scalpita e cerca di stringere l'imputato. Ma Negri procede, con la sua dialettica agile e brillante, senza inciampare mai.

E il pacco di esplosivo fatto arrivare in Italia su suo ordine, come raccontano Fioroni e Caterina Pilenga? «*Non se ne sa nulla*». Perché conio il termine «*produttività mafiosa*», che gli attribuisce Fioroni? «*Non ricordo di aver mai usato questa espressione*». In un documento dell'esecutivo di Potere Operaio si afferma che «*la lotta di massa o si arma o non è*»: che vuol dire? «*Rimane un discorso ideologico*».

Risalendo nella storia di quegli anni, il processo per ora arriva appena al 1972, a quel convegno di Rosolina che nel «teorema Calogero» (dal nome del p.m. di Padova che fece arrestare i vertici di Autonomia, quattro anni fa) si concluse con lo scioglimento solo tattico e fittizio di Potere Operaio, e con l'avvio di una pratica armata. Tesi che Negri ovviamente smentisce. Convegno «*vuoto e sterile di contenuti politici*», Rosolina non sarebbe stato altro che la presa d'atto della conclusione della parabola di Potere Operaio.

Per il resto, tutto il processo in questa prima fase sembra ridursi ad una indagine filologica su lettere e testi circolati a quei tempi dentro Potere Operaio. Il presidente, e con più veemenza il pubblico ministero, hanno chiesto delucidazioni su questa o quella espressione: «*Radicamento di massa*», «*processo di disomogeneizzazione del gruppo*» (da una lettera di critica di un militante di Potop, che annunciava la sua uscita dall'organizzazione), e via dicendo.

In questo avvio lento e nebuloso, il confronto tra Negri e i suoi giudici si annuncia fin d'ora come un dialogo tra sordi: l'imputato discioglie tutto in politica, la Corte sembra subire controvoglia, come se la ritenesse una tattica diversiva. Il risultato sono ordinanze di paroli: quelle scritte allora, quelle con le quali Negri ora rappresenta un passato che appare lontanissimo.

Guido Rampoldi

Milano, preso ex appartenente a «Prima linea»

MILANO — Luigi Rapisarda, 24 anni, originario di Montecchio Emilia, ex militante di «Prima linea» poi passato al «Coip» (Compagni organizzati per la liberazione dei proletari), è stato arrestato dalla Digos di Milano.

Al momento della cattura (se ne è avuta notizia ieri, ma è avvenuta giovedì) il presunto terrorista che era armato e aveva documenti falsi si è dichiarato prigioniero politico.

Latitante dal novembre dello scorso anno, Rapisarda era perseguito da ordine di cattura per associazione sovversiva e partecipazione a banda armata.

Tre br pentiti accusano Pace e Piperno

ROMA — Savasta, Senavita, Galati: è dalle dichiarazioni di questi tre «pentiti» che sono scaturite le nuove richieste di incriminazione per Franco Piperno e Lanfranco Pace. Le accuse che i tre hanno lanciato contro i due esponenti dell'Autonomia organizzata sono particolarmente pesanti: Piperno, stando a quanto dicono i «pentiti», non solo durante il sequestro Moro si incontrò più volte con Valerio Morucci e Adriana Faranda, ma anche dopo l'uccisione del presidente della dc rilasciò a vedere due o tre volte, e sempre a Roma, Mario Moretti e Prospero Gallinari.

Tutte queste iniziative, dicono i br che hanno confessato, puntavano a «*egemonizzare dall'esterno*» la formazione armata, ma nel corso degli ultimi incontri, quelli successivi all'assassinio di Moro, si sarebbe parlato anche delle armi di cui in quel momento le Br avevano bisogno.

Il giallo nel reparto di rianimazione dell'ospedale

Almeno 2 dei 6 malati di Como sono stati uccisi da un folle

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COMO — Chi ha somministrato il cardiotonico «Ritmos Elle» ai due pazienti morti il 16 dicembre nel reparto di rianimazione dell'ospedale S. Anna l'ha fatto per uccidere: l'autopsia ha rivelato che erano stati impiegati dosi massicce del medicinale che, comunque, non sarebbe dovuto essere utilizzato per quei malati. «*All'inizio* — ha detto il primario, prof. Cesare Matteucci — *si era pensato a un uso improprio e inopportuno del farmaco. Ma le dosi sono eccessive: avrebbero stroncato anche un organismo giovane e perfettamente sano*».

Adesso si attende l'esito delle perizie sui cadaveri degli altri quattro pazienti, deceduti in circostanze oscure nel periodo dal 30 novembre al 16 dicembre dell'anno scorso. La magistratura ha ordinato la riesumazione delle salme, le autopsie verranno eseguite nei prossimi giorni.

Caduta l'ipotesi meno drammatica — quella dell'errore commesso da qualcuno che, credendo di alleviare sofferenze, aveva somministrato il medicinale di sua iniziativa senza rendersi conto del pericolo — prende sempre più corpo quella terribile di un disegno criminale attuato con premeditazione.

C'è dunque un maniaco che si aggira in camice bianco nei corridoi dell'ospedale? O qualcuno ha voluto praticare l'eutanasia? La seconda ipotesi ha scarso credito: chi ricorre all'eutanasia lo fa per porre fine «dolcemente» alle sofferenze del malato, ma la morte provocata da questo farmaco non è indolore né istantanea.

Nella complessa vicenda si inserisce anche una dichiarazione rilasciata dal prof. Angelo Spallino, presidente dell'Usl di Como, da cui dipende l'ospedale S. Anna. Secondo lui, i decessi potrebbero essere attribuiti a un folle o a un sostenitore dell'eutanasia, ma potrebbero anche far parte di un progetto terroristico. Il prof. Spallino esclude che sia stato uno sbaglio. «*Ho vissuto giorni difficili nella speranza che si trattasse di un errore, ma oggi credo che il filo di questa speranza sia già tutto consumato*».

Secondo le parole dello stesso presidente, bisogna ricercare le «*motivazioni che hanno ispirato questo gesto*» nella follia, oppure nell'eutanasia o ancora [illegible] che ha suscitato scalpore in città) «*nel conseguimento di fatti traumatici e quindi turbativi degli equilibri psicologici e sociali della comunità*». Un atto terroristico, appunto.

Il procuratore capo della Repubblica, dott. Mario Del Franco, non commenta. «*Allo stato attuale non c'è nessuna imputazione. Il fatto non è ancora definito nella sua globalità*». Lasciando intendere che, prima di emettere giudizi, bisogna aspettare i risultati della perizia sulle salme degli altri quattro pazienti.

Il magistrato ha confermato che l'infermiera Elisabetta Scacchi, all'epoca addetta al reparto rianimazione, «*è ragionata da qualche sospetto ed è stata messa nella condizione di poterci difendere*». E' stata interrogata e le è stato consigliato di scegliersi un legale. Nient'altro.

Come si è arrivati all'inchiesta giudiziaria? In un reparto rianimazione che ricovera circa 250-300 persone l'anno, e dove la mortalità è altissima (circa il 50 per cento), la morte di sei degenti ha sollevato dubbi e perplessità tali da richiedere l'intervento della magistratura. Il primario, prof. Matteucci, precisa di aver inviato un rapporto alla direzione sanitaria soltanto in relazione ai decessi di due pazienti (Pietro Tettamanti ed Eugenia Orsenigo), deceduti il 16 dicembre [illegible] a poche ore l'uno dall'altra, «*perché quei decessi avevano destato sospetti. Abbiamo fatto un'inchiesta interna, sono emersi particolari che abbiamo comunicato alla direzione sanitaria, la quale a sua volta ha avvisato la procura*».

Gli altri quattro pazienti [illegible] (tutti nelle prime due settimane di dicembre) sono stati presi in esame in un secondo tempo, perché, dice il procuratore capo, «c'è una *certa cadenza di turni del personale del reparto. Questo è uno degli elementi*». Vale a dire che l'infermiera Scacchi era presente a tutti e sei i decessi?

Il discorso dei turni vale per tutti, per i colleghi, la capoinfermiera e i medici di servizio. Perché, allora, i sospetti gravano soltanto su di lei? Ieri mattina Elisabetta Scacchi, che adesso lavora presso il poliambulatorio, è andata al lavoro «*a testa alta* — dice —, *come sempre, perché ho la coscienza tranquilla. Non sono stata io a somministrare il Ritmos Elle, e non credo neppure che possa essere stato uno dei miei colleghi. L'eutanasia? Sono contraria, è una pratica inconcepibile per la mia coscienza professionale che impone di curare, non di uccidere*».

All'ospedale nessuno parla, c'è diffidenza. Frasi accennate, parole biascicate, si capisce che qualcosa non funzionava nel reparto rianimazione, da sempre al centro di polemiche. Si era creato un clima di tensione, di sospetti. Lo dimostra il fatto che il 16 dicembre, quando sono morti i due pazienti, la caposala si è subito precipitata a controllare i cestini dei rifiuti. Come se fosse certa di trovarvi le tracce di qualcosa che non avrebbe dovuto esserci. Uno dei cestini mancava. L'aveva appena svuotato nel raccoglitore la Scacchi, che non ha avuto difficoltà ad ammetterlo. E nel raccoglitore è stato trovato il pacchetto contenente le nove fiale del cardiotonico. Un medicinale che non avrebbe dovuto essere usato e che nessun medico aveva prescritto quel giorno.

Francesco Fornari

Matera, sparite da cinque giorni due studentesse

MATERA — Da cinque giorni non si hanno più notizie di due ragazze — Sibilla Caricati, di 16 anni, di Spinoso (Potenza), e Elisabetta Abaneso, 17, di Taranto — che vivevano a Pelicore (Matera) nell'istituto «*Don Vincenzo Grossi*».

A quanto si è appreso, il due giugno sono uscite per recarsi a scuola, ma non hanno fatto più ritorno. Gli inquirenti escludono che siano state sequestrate.

Accusati tra l'altro di sette omicidi e sedici ferimenti

Chiesto rinvio a giudizio per 86 br della «Alasia»

Moretti e Azzolini tra i maggiori imputati - Latitante la Balzarani

MILANO — Si è conclusa con la richiesta di 86 rinvii a giudizio l'istruttoria contro la «Walter Alasia», colonna milanese delle Brigate rosse. Le circa ottocento pagine del giudice Antonio Lombardi dovrebbero avere messo la parola «fine» alla storia di questa colonna, costellata di sette omicidi, sedici ferimenti, sequestri, attentati e rapine (i capi di imputazione sono 216). Degli 86 imputati solamente tre sono latitanti (Roberto Adamoli, il cinquantaseienne Hadames Alberton e l'imprendibile Barbara Balzarani). 76 sono detenuti, 6 a piede libero. Originariamente gli imputati erano 97, ma 4 sono nel frattempo deceduti e 7 sono stati prosciolti. Per altre venti persone ci sarà un supplemento di istruttoria che si dovrebbe concludere entro il mese in modo da poter poi riunire i due procedimenti in un unico processo che dovrebbe svolgersi all'inizio del prossimo anno. L'istruttoria era partita come inchiesta contro ignoti. A questi risultati — ha detto il dottor Lombardi — si è giunti non solo per la collaborazione di terroristi pentiti, ma anche grazie alle «*scrupolose indagini di polizia giudiziaria*».

L'istruttoria prende avvio con il sequestro di Idalgo Macchiarini, dirigente della Sit Siemens, portato su un furgone e fotografato: siamo nel 1974, agli albori della storia delle Br. Poi cominciano a funzionare le pistole: i ferimenti del giornalista Montanelli e di dirigenti industriali, l'omicidio di Francesco De Cataldo, vicecomandante delle guardie di San Vittore (aprile '78). Sono tutti fatti di cui l'istruttoria indica gli autori materiali perché i dirigenti della colonna, considerati responsabili oggettivi, sono stati tutti condannati per queste azioni. Con gli arresti dell'ottobre '78 e del febbraio '79 la direzione della «Walter Alasia» era stata infatti smantellata.

Le Brigate rosse mandarono allora a Milano due leader quali Mario Moretti e Barbara Balzarani (tra gli imputati maggiori vi sono anche Lauro Azzolini, Franco Bonisoli, Calogero Diana, Giuliano Isa, Antonio Marocco, Maria Rosa Belloli) per ricostituire la colonna, ma cominciarono subito i contrasti con i militanti rimasti. Sono di quest'epoca l'irruzione, con relative «gambizzazioni», in una sede della dc e l'omicidio di via Schievano — tre agenti di pattuglia uccisi in un'auto — compiuto solo per rispettare l'indicazione della direzione nazionale Br di compiere un attentato contro «*l'apparato di controguerriglia*».

E' l'ultimo atto di «obbedienza» della «Walter Alasia». Nell'estate del 1980 (riunione della «direzione strategica» a Tor San Lorenzo) essa diventerà completamente autonoma dal resto delle Brigate rosse. Non per questo la sua storia sarà meno drammatica. Ci sono gli omicidi di Renato Briano, dirigente della «Ercole Marelli», di Manfredo Mazzanti, direttore dello stabilimento «Falck», e di Luigi Marangoni, direttore sanitario del Policlinico.

Per tutti questi casi il giudice istruttore nota «*con che facilità e superficialità i terroristi decidano di troncare vite umane*»: Mazzanti, per esempio, fu scelto solo perché una foto ne rendeva più facile l'identificazione.

Il sequestro di Sandrucci è l'ultima azione rilevante della «Alasia». Con l'arresto di Vittorio Alfieri e di Pasqua Aurora Betti, considerata dagli inquirenti il «cervello» della colonna, il gruppo comincia a sbandarsi. La progettata evasione dal carcere di San Vittore, che doveva segnare un momento decisivo di ripresa, fallisce. Gli altri arresti — soprattutto dei militanti impegnati alla «*infiltrazione sindacale*» (delegati e funzionari apparentemente irreprensibili) —, demoralizzazione e pentimenti fanno il resto.

s. ter.

Anche il Totocalcio si adegua alle esigenze dell'era telematica

Arriva la schedina col computer (prima prova domenica in Umbria)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PERUGIA — L'Umbria come «cavia» del «Totocomputer»: domenica 12 giugno, ultima giornata del campionato di calcio di serie B, gli scommettitori di Perugia, Terni, Foligno e Spoleto sperimenteranno la grande novità di cui si parla da tempo: la schedina meccanizzata. Si tratta del nuovo sistema a lettore ottico che il Coni ha deciso di adottare per rinnovare il Totocalcio adattandolo alle esigenze dell'era telematica. In 153 ricevitorie della regione, da ieri funzionano le sofisticate macchinette installate dalla «Mael» di Carsoli, azienda del gruppo Olivetti.

E' il primo passo verso la meccanizzazione del concorso più popolare in Italia (1350 miliardi incassati globalmente finora nel 1983) che da agosto, con l'inizio della prossima stagione calcistica, verrà estesa in altre quattro sedi — Roma, Cagliari, Firenze e Pescara — ed entro l'84-85, se non si saranno intoppi, dovrebbe entrare in funzione in tutto il Paese.

Ma cosa cambia con il nuovo metodo? Resta invariato il limite minimo di giocata, tre colonne, mentre aumenta sensibilmente il massimo con una schedina: fino a 4096 colonne (esempio, un sistema da 12 doppie, o quattro triple da 10 doppie), con una spesa massima di un milione e 228 mila lire.

Come si compila la schedina automatizzata? Per giocare una colonna, lo scommettitore deve marcare entro l'apposito circoletto di color arancione non una crocetta il segno prestampato, 1 o X o 2, per indicare la vittoria, il pareggio o la sconfitta della squadra elencata per prima nell'accoppiamento. Poiché la scheda è quadrupla, si possono giocare due, tre o quattro colonne singole, o uno, due, tre, quattro sistemi integrali, oppure colonne singole miste a colonne sistemistiche, per un massimo di quattro combinazioni.

Perché è stata scelta l'Umbria come regione-pilota di questo sistema? Sembra che esistano qui i presupposti favorevoli per un'indagine conoscitiva, non ultimo quello che nel territorio regionale le ricevitorie sono dislocate sia in città che nei piccoli centri disagiati. I titolari di ricevitorie sono stati sottoposti a una serie di corsi di addestramento a Roma, l'ultimo dei quali s'è svolto nei giorni scorsi.

«*Giovedì sono arrivate le macchinette automatizzate* — dice [illegible] Taddei, della tabaccheria Berretta, in piazza della Repubblica —. *E' ancora troppo presto per sapere come reagiranno gli scommettitori. Dalle prime impressioni, comunque, mi sembra che ci sia una certa titubanza. Poco fa un cliente ha compilato una schedina credendo di aver fatto una giocata di due colonne. Invece, si è ritrovato con un sistema di nove doppie e, quando ha visto sulla macchinetta l'importo — 153 mila lire — è sbiancato*».

Al bar Ducale, in piazza IV Novembre, due statistici riempiono con un certo impaccio la schedina del prossimo concorso, numero 42, l'ultimo di questa stagione. Dopo averla compilata, Franco Tomassoni la consegna al gestore, che la inserisce nella macchina. Passano dieci secondi e la scheda, cara e arancione, viene bollata come fosse un vaglia postale e riconsegnata al cliente.

Se per i giocatori il «Totocomputer» comporterà, almeno all'inizio, qualche problema, i vantaggi per le ricevitorie appaiono irrealistici. «*Il nostro lavoro è estremamente semplificato* — ammette Giovanni Maziello, proprietario di un bar in viale della stazione, a Terni —. *Sbagliare è pressoché impossibile. Fa tutto la macchina. Le schedine giocate vanno a finire in un contenitore che contiene fino a 600 schede, il quale, una volta pieno, viene sostituito. Al termine del gioco, non devo far altro che portare questo contenitore con le matrici alla sede del Totocalcio di Terni, in via Armellini*».

Quando il gioco tramite macchinette verrà esteso a tutto il Paese, si conosceranno le quote spettanti ai vincitori già pochi minuti dopo la fine delle partite. Finora, per sapere l'entità dei montepremi bisognava aspettare la domenica sera e i vincitori che avevano azzeccato un tredici o un dodici sulla schedina, prima di conoscere la quota che loro spettava dovevano restare sulle spine fino al lunedì sera. Sui benefici economici della rivoluzione tecnologica del Totocalcio, al Coni sono pronti a scommettere. Il tetto di sedici miliardi e mezzo di montepremi, stabilito in una delle ultime giornate del campionato di serie A appena conclusa, verrà presto sfondato.

Giuseppe Fedi

Alghe tossiche nell'Adriatico un nuovo studio

BOLOGNA — Sarà compiuta una ricerca sulla tossicità delle alghe marine lungo la costa romagnola. A questo fine la Regione Emilia-Romagna ha stipulato un accordo con l'Istituto superiore di Sanità, con il Centro universitario di ricerche di Cesenatico e l'Università di Bologna.

BARBARA ALBERTI

IL SIGNORE È SERVITO

Un domestico gay che spia dietro le porte. Un grande attore gigione. Un ex ribelle domato. Nell'intreccio particolare irrompe, perturbatrice, un'affascinante donna russa. Romanzo perverso, comico, attualissimo e veloce.

MONDADORI

SEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

Vittorio Messori

* Quarta edizione di SCOMMESSA SULLA MORTE: 120.000 copie.
* Premio Selezione Bancarella 1983.
* È pronta la prima traduzione: è in francese.
* IPOTESI SU GESÙ: superate le 600.000 copie in Italia; 15 traduzioni nel mondo.

In un forte presso Bolzano

Si cerca in Alto Adige oro rubato dai nazisti Comunicato del Comiliter

BOLZANO — Si cerca in Alto Adige l'oro rubato dai tedeschi alla Banca d'Italia nel 1943: sessanta tonnellate nascoste in un vecchio forte austro-ungarico, adesso utilizzato quale deposito di munizioni dell'Esercito, a Fortezza, un paesino in provincia di Bolzano bagnato dall'Isarco e tagliato in due dalla strada del Brennero. Il tesoro sarebbe stato nascosto dalle truppe tedesche in ritirata nel 1945. Sessanta tonnellate d'oro, vale a dire 1260 miliardi di lire. Una bella cifra. L'hanno già trovato? Polizia e carabinieri hanno smentito, per adesso non c'è nessuna traccia.

Il forte dipende dal V Comando militare territoriale di Padova e vi può accedere solo chi è in possesso di un permesso speciale. Nella zona (questo nessuno l'ha negato) sono in corso dei lavori che potrebbero avere lo scopo di individuare un deposito sotterraneo, scavato sotto la fine del conflitto mondiale. Per il resto, il Comando della Regione Militare Nord-Est avverte, in un comunicato diffuso in serata, che «*non esiste nessuna notizia certa sul ritrovamento di masse metalliche nel sottosuolo di un insediamento militare ubicato nella regione militare Nord-Est*».

Più avanti la nota precisa «*che una ditta specializzata in tale tipo di ricerche chiese e ottenne dai competenti organi ministeriali fin dal 1978 di poter effettuare sondaggi nell'insediamento suddetto. La fase ricognitiva è tuttora in corso di svolgimento e nessun tipo di scavo è stato finora effettuato*».

Allora, qualcosa si cerca davvero. L'oro rubato dai tedeschi? Gli storici non ci credono molto: il tesoro della Banca d'Italia sequestrato dai nazisti venne restituito dopo la guerra.

La Siria rivuole il Golan?

(Segue dalla 1ª pagina)

la situazione attuale è intollerabile per Israele nei tempi lunghi.

Comunque, il problema libanese e quello del «*territori sotto controllo israeliano*» sono «*due problemi separati: sarebbe meglio se il problema libanese venisse risolto prima, ma esso non deve impedire la continuazione degli sforzi per la pace con gli altri Stati arabi: da parte nostra* — ha affermato il ministro israeliano — *questo (più lungo) processo di pace non è chiuso*».

Anche se di questo non abbiamo trattato, ci sembra che l'evolversi della situazione interna israeliana, in particolar modo le proteste per il prolungarsi dell'occupazione del Libano, siano tra le motivazioni dell'impostazione negoziale e del tono disponibile del ministro di Begin. Shamir ha sostenuto che il principale ostacolo al negoziato di Camp David «è al suo allargamento ad altri partners e «*l'opposizione dell'Olp, alla quale la Lega Araba ha consegnato l'terrore di dare, nel 1974, un potere di veto sui negoziati con Israele, dichiarando l'Olp sola rappresentante del popolo palestinese. Per questo la Giordania non è disposta a partecipare al negoziato senza l'accordo previo con l'Olp: ma è chiaro che l'Olp non vuole la pace con Israele. Gli Stati arabi debbono perciò liberarsi da questa ipoteca. E forse la demoralizzazione e le divisioni nelle file dell'Olp annunciano un indebolimento di questa organizzazione, che potrebbe consentire agli Stati arabi di liberarsi dalle formule e di continuare gli sforzi per la pace*».

Shamir ha affermato che il progetto di Camp David propone correttamente una «*soluzione evolutiva*»: vista la profondità del conflitto arabo-israeliano, la gradualità proposta da Camp David rappresenta il «metodo» «*modus operandi*». Il ministro degli Esteri ha sostenuto senza cedimenti la tesi del governo Begin che lo sviluppo di insediamenti israeliani nei territori occupati «*non costituisce un impedimento all'avvio e sviluppo dei negoziati, giacché, se l'apposizione di questi è*

Il ministro Shamir

lo status politico dei territori, (in essi) si potrebbe discutere tale questione»: anche questa gli è sembrata una causa apertura.

Il ministro degli Esteri ha concluso auspicando che «*la popolazione palestinese si liberi della paura dell'Olp*», e si è detto certo che molte personalità arabo-palestinesi «*si sono convinte che il cammino dell'Olp non conduce a nessuna soluzione, e che con Israele non si può arrivare a niente con la violenza: il solo cammino con Israele è il cammino del negoziato. I palestinesi debbono trovare il modo per partecipare a questo negoziato; e ciò è possibile nel quadro di Camp David*». I rappresentanti degli arabo-palestinesi potrebbero far parte fin d'ora delle delegazioni giordana o egiziana; mentre «dopo l'istituzione dell'autonomia, vi dovranno essere elezioni democratiche in queste regioni per eleggere delle autorità palestinesi arabe; questi saranno i rappresentanti legittimi della popolazione arabo-palestinese, con i quali noi siamo pronti a negoziare lo status politico definitivo di queste regioni, insieme con la Giordania, l'Egitto e altri. E' questo il solo modo perché i palestinesi partecipino alla determinazione del loro futuro».

Arrigo Levi

(Altri servizi sul Medio Oriente a pagina 6)

ANKARA — Due nuovi partiti sono stati fondati ieri in Turchia: il «Partito della democrazia sociale», di centro - sinistra, ed il «Partito del dovere supremo», di centro - destra.

Harriman

(Segue dalla 1ª pagina)

installati dalla Nato i primi Pershing e Cruise».

Come il segretario di Stato [illegible] ha sottolineato dopo una cena riservata con il Presidente, domenica sera, sarà comunque Reagan a decidere. E questi ha dato alcuni segni di preparare a un vertice con Andropov. In primo luogo, ha chiamato alla Casa Bianca un sovietologo, l'ambasciatore in Cecoslovacchia Jack Matlock, che fu incaricato d'affari a Mosca. In secondo luogo, ha incaricato il cancelliere tedesco Kohl di sondare il leader del Cremlino nella sua visita dei primi di luglio a Mosca, pregandolo di riferirgliene subito i risultati. Infine, da una settimana discute non solo un contratto quinquennale per la fornitura di cereali all'Urss, ma anche l'apertura di un consolato Usa a Kiev o di uno sovietico a New York.

Non è escluso che oggi o domani, in concomitanza col ritorno a Ginevra del negoziatore Rowny, Reagan faccia una dichiarazione sul rapporti Usa-Urss.

Ennio Caretto

REGENCY SCHOOL

10121 TORINO - VIA DELL'ARCIVESCOVADO 7 TEL. (011) 517.458 (3 LINEE)

ESTATE 1983

ISCRIZIONI APERTE PRESSO LA SEGRETERIA

Ore: 40
Durata: 2 settimane
Orario: diurno o serale
Studenti: min 4 - max 8 per gruppo
Inizio: 20 giugno - 4, 18 luglio - 1, 22 agosto - 5 settembre
Importo: L. 380.000

sanRemo SR

l'uomo, l'abito, lo stile.

CICERONE, I LIBRI E LA POLVERE

Perla della vecchiaia

Ieri ed il tardivo mio proposito, negli anni a ciò adatti, di leggere il ciceroniano *De senectute* (ne ho vista recentemente una nuova edizione in vetrina), un classico rimastomi fuori dalle fervide letture di gioventù. Ancora non mi è riuscito, e dopo quanto stu per dire non so se mi riuscirà; ma intanto, senza classici modelli, vorrei riferire qualche recente non lieta esperienza al riguardo, contrastante purtroppo con la ottimistica, serena visione della vecchiaia, presentata in quel dialogo dal vecchio Catone.

Non si tratta, è ovvio, di tornare al vecchio rimpianto degli scomparsi o scomparsi piaceri materiali: se anche esso ci fosse, non la metterei in piazza qui. E' proprio nel campo spirituale che scrivo una crescente deficienza, una mutilazione che né Catone né Cicerone, pare, provarono, e che può da sola impoverire e sterilizzare una vita, al suo discendere l'arco degli anni: è l'inaridirsi della memoria, custode della spirituale ricchezza, e l'avvilimento che ne consegue nell'anima, via via divezzatasi dal gusto del suo normale alimento.

**

Ogni giorno, quasi obbedendo al richiamo d'una cara, lontana voce paterna (*nulla dies sine linea*), apro due libri che sono in questo periodo sul mio tavolo, Ibn Khaldûn (il filosofo arabo della storia) e Dostoevskij. Leggo qualche paginetta di entrambi, e tutto regolarmente il muso su qualche segno vocalico apposto al testo arabo, su qualche accento appuntato a matita sul capriccioso testo russo. Quella matita era la mia, quelle pagine le ho già lette io stesso un tempo, venti o trenta e più anni fa. Eppure oggi esse mi appaiono come nuove, non solo nella incessata fecondità di pensiero dello storico tunisino, nella intatta demoniaca potenza del narratore russo, ma nel più piano e pedestre senso che la memoria aveva perduto presa sull'una e l'altra lettura, che di quel primo contatto di allora le era rimasto assai poco: figuriamoci cosa rimarrà ora di questo secondo, così congegni di Mnemosine così logori e deteriorati.

Fra tanti tesori perduti, non ho perduto il monito di Dante *non fa scienza / senza lo ritenere, avere inteso*; e perciò, povero untorello che mi un giorno fiero di leggere e scrivere su Ibn Khaldûn, su Dostoevskij e compagni, rassegnati a riaccostarmi a loro con la sola superstite memoria di averli vagamente conosciuti un giorno, ma risentendoli oggi come nuovi, con tutta la loro freschezza e profondità ma anche con la labilità inesorabile di questo rinnovato tardo contatto; e quanto ho detto per esempio di loro, vale per tutti, per questa legione di spiriti, magni o mediocri, che si nasconde fra le pagine polverose dei miei libri, la mia sola ricchezza.

La polvere. Scrissi tempo fa un articolo (Polvere vincitrice) di cui le nostre efficienti poste o la barsonda di una redazione di giornale han privata la posterità, e che non intendo ora certo riscrivere qui. Ma in breve vi era descritta la vana lotta di un amico dei libri, anche se non propriamente un bibliofilo, per sottrarre quegli amati oggetti all'impero inesorabile della polvere, tanto più difficile a combattersi quanto più i libri si facevano numerosi, fino alla resa finale del Sylvestre Bonnard novecentesco a cui che su tutti i fronti è destinata ad avere l'ultima parola.

Una recente ristrutturazione della casa mi ha dato occasione all'ultima battaglia, naturalmente anch'essa perdura; e dopo aver rimosso più strati della nemica, emersi dietro i palchetti, *caldere manu*, e per il resto altri a suo tempo pensati. Ma quest'ultimo bollettino di disfatta segna per me qualcosa ancora più grave della semplice incapacità a una spolveratura corale dei miei scaffali segna, o mi par che segni, un triste distacco dall'oggetto stesso fino a ieri delle mie cure e dei miei rovelli, vedendolo così esposto al deperimento.

**

Anni, sono ora i miei libri stessi che mi sembrano staccarsi da me, escludermi dalla loro società e compagnia, grazie appunto a quel velo meno della memoria che costituiva prima il permanente vincolo, la fulminea presa e ripresa di contatto con loro. Quando uno è arrivato a convincersi che la propria mente è ridotta a una botte delle Danaidi, senza fondo, riperdente dal basso quanto dall'alto si cerca di affidarle, si può oltre aver reso questo inutile veicolo che ri-fiuta tenuti il suo lungo servizio, e non lasciarlo andare in malora con rassegnazione?

E' questa la domanda che mi pongo ogni giorno dinanzi a quei due libri della mia quotidiana *lima*, e a tutti quegli altri che mi potrebbe saltare il ticchio di sostituirvi. Sfoglia pure i vocabolari, segna pure vocali e accenti, ricalcati nella testa il pensiero di Ibn Khaldûn e l'arte di Dostoevskij: nessuno passerà come già una prima volta il passato. Ne resterà solo, come ne è restata, ammettiamolo, una specie di insaporimento dell'anima, ciò che resta quando tutto si è dimenticato (secondo una felice definizione francese della cultura).

**

Possiamo e dobbiamo contentarci di questo, o Catone, o Cicerone, che predicate sui comodi e vantaggi della vecchiaia? Quel vecchio ringhioso di Monte Porzio coltivava anche nei tardi anni la sua azienda agricola, urbana e suburbana, occupandosi anche di provvedere dall'interno agli amori venali dei suoi schiavi (o gran bontà ed economia dei censori antichi...); il grande avvocato d'Arpino non si è mai lamentato, che io sappia, di vuoti della memoria. Io non ho aziende domestiche da amministrare, né ville in campagna e al mare tra cui vagare nel comporre i miei scritti. Avevo solo un tesoro (forse troppo estrinseco tesoro, non saputo veramente assimilare e far sangue del proprio sangue), un tesoro di lingue, di dati storici, di alti pensieri, di poesie.

La polvere vincitrice in apparenza, il peso degli anni nella realtà me lo vanno ora corrodendo, mangiando, scolorando con irresistibile azione disgregatrice, dinanzi a un mortificato orgoglio impotente. Ma un'altra lucida e amara perla ritrovo ancora, in fondo a questa sconfitta, per conforto o almeno rassegnazione all'inchiostrabile: «Veder confermata nel proprio caso la regola generale». Sì, è proprio così anche per me, conte Giacomo, voi che pur evitaste la detestata soglia della vecchiezza. Nella verifica di una regola generale, nell'inchinarsi a una legge eterna, possiamo tutti trovare un'ancora, un punto di appoggio e di sosta per l'ultima stretta.

Francesco Gabrieli

L'ANTAGONISTA DELLA THATCHER CHE TUTTI DANNO PERDENTE

Il «suicidio» di Michael Foot

La battaglia elettorale ha messo a confronto due personaggi, più che due partiti - Da una parte la premier: risolutezza, buonsenso e moralità vittoriana - Dall'altra il capo dell'opposizione: eleganza, humour e socialismo romantico - Ma il leader dei laboristi non è riuscito a comporre le polemiche interne - I sondaggi pronosticano la sua disfatta - Un errore fatale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LONDRA — *I conservatori erano entusiasti, nel novembre di tre anni fa, quando Michael Foot, uno dei più colti uomini politici inglesi, uno dei più disinteressati, e uno dei migliori oratori della Camera dei Comuni, fu eletto alla testa del Labour, al posto del dimissionario James Callaghan. I deputati tories applaudirono paradossalmente, non solo per fair-play, la decisione dei loro avversari laboristi perché pensavano che la scelta di quel personaggio affascinante, integerrimo, elegante (nella sua grande, spontanea trasandatezza) avrebbe garantito la rielezione di Margaret Thatcher. Con tutte le sue qualità umane e le sue stravaganze di intellettuale, Michael Foot non avrebbe retto a un confronto con la meno sofisticata e più tenace signora Thatcher, in un Paese frustrato dalla crisi e ansioso di essere governato con fermezza.*

Il singolare entusiasmo conservatore di tre anni fa era giustificato. Adesso, a soli due giorni dal voto, il Labour party viene infatti paragonato, ma pur con non poca esagerazione, a re Lear, l'eroe shakespeariano che perde la ragione, travolto dai conflitti familiari e dalle crudeli realtà della vita. La «mano dotata» Margaret Thatcher, forte anche per la debolezza del suo avversario, appare invece trionfante, invincibile.

Più simile a una campagna presidenziale americana di qualitari altre svoltasi nel passato in Inghilterra, la campagna elettorale che volge ormai alla fine ha messo a confronto i due personaggi più amati dei due partiti: da un lato una donna risoluta, che predica virtù antiche, e punta sul Paese che lavora e «non si lascia commuovere» dai tre milioni di disoccupati, una donna che esibisce il buonsenso e la «mediocrità» della middle-class e una morale neovittoriana, e dall'altra un uomo pieno di humour e di molto cuore, con le sue giacche sfilacciate e il suo socialismo romantico.

Da un lato la certezza di essere governati, sia pur con costi umani abbastanza alti, dall'altro un programma che risulta troppo poco realistico perfino a una parte della stessa direzione del Labour.

Nel novembre dell'80 fu affidata a Michael Foot la guida del partito laborista con la speranza che egli riuscisse a ricucire le lacerazioni interne, provocate dal conflitto fra l'ala sinistra guidata da Tony Benn e l'ala moderata guidata da Denis Healey. Uomo lineare, ma anche disposto ai compromessi (quando era ministro del Lavoro si prodigò per convincere i sindacati a rinunciare alle rivendicazioni salariali), Foot avrebbe potuto usare il suo prestigio personale per realizzare l'ardua impresa.

Mentre la Thatcher, leader della destra, è nata fra i barattoli di una drogheria di provincia, il leader della sinistra è nato, una settantina di anni fa, tra i libri di una sofisticata famiglia che ha dato all'Inghilterra diplomatici, grandi funzionari e noti avvocati. Ultimo liberale si è convertito al socialismo (non al marxismo) quando lavorava in una società di navigazione a Liverpool, tra la povertà di quella città di mare, particolarmente segnata dalla crisi economica dell'epoca.

Le sue convinzioni liberali non l'hanno mai abbandonato, e tutte appaiono libertarie, rientrano nella tradizione del non conformismo progressista inglese, di origine aristocratica, impregnato di giustizia sociale, nel suo caso più umanistico, letterario, che dogmatico. Spesso refrattario alla tecnocrazia trionfante, e ai dati economici che ritmano la nostra epoca.

Le vere passioni del leader laburista sono la Camera dei Comuni e la letteratura. Come Churchill, è un nume del Parlamento. Ama i dibattiti. E' un oratore sottile, a volte appassionato, violento. Sa parlare e sa scrivere. E' un saggista di qualità. Non è un uomo di partito. Non del tutto a torto, un giornalista conservatore ha descritto una volta la sua doppia personalità, sul tipo dottor Jekyll e mister Hyde.

E' comprensivo e conciliante, ma è anche capace di essere spietato nelle sue requisitorie parlamentari. Gli avversari accorrono per essere fustigati. Da buon aristocratico, Michael Foot rinuncia raramente all'ironia. Rivolgendosi alla signora Thatcher ha detto un giorno: «Ma perché lei non ride mai? Cerchi di conservare un po' del senso dell'humour, anche se deve perdere tutto il resto».

Nonostante le sue doti e la sua capacità di seduzione, il leader laburista non è riuscito a ricucire il partito e a impedire l'ulcera già avviata secessione socialdemocratica di Roy Jenkins, alleatosi in queste elezioni con i liberali del popolare David Steel. Né è riuscito a disciplinare le polemiche interne. Insomma, Michael Foot ha conservato il suo humour, ma ha perduto o sta perdendo politicamente tutto il resto, o comunque molto di quel resto.

Si scommette in questi giorni, a Londra, non sulla vittoria dei conservatori o dei laburisti, ma su chi sostituirà Foot alla direzione del partito dopo la sua sconfitta. Si scommette altresì sul secondo posto, cioè sulla probabilità (la verità scarsa) che il Labour venga superato dalla stessa «alleanza», dalla coalizione liberali-socialdemocratici.

Non tutte le responsabilità della pronosticata disfatta del Labour (disfatta che potrebbe rivelarsi alla fine meno catastrofica del previsto) devono essere aggiudicate a Michael Foot. Sarebbe ingiusto e inesatto. La crisi del partito risale a molto prima della sua nomina alla direzione. L'errore «suicida» è stato di presentare come programma elettorale un manifesto per militanti di sinistra. Il promesso rilancio dell'economia per combattere la disoccupazione è apparso poco credibile a un Paese cosciente dell'impossibilità di adottare una strategia solitaria, nel corso di una crisi internazionale.

Per quanto riluttanti a trarre insegnamenti da quel che accade oltre Manica, gli inglesi considerano l'infortunio in cui è incorso Mitterrand (forte deficit della bilancia commerciale, tre svalutazioni successive del franco, pesante indebitamento con l'estero) durante il primo anno socialista, quando è stato tentato per l'appunto un rilancio solitario dell'economia francese. Ma l'ala sinistra del Labour non avrebbe permesso a Michael Foot di presentarsi con un altro programma. Nonostante si sappia che persino il 27 per cento dei tre milioni di disoccupati lo giudicavano avventato fin dall'inizio.

Altrettanto irrealistica, in un Paese che ha vibrato di emozione durante la recente spedizione militare nell'Atlantico del Sud, la proposta di disarmare unilateralmente l'Inghilterra. Anche in questo il peso dell'ala sinistra del Labour, strettamente collegata al robusto e dinamico movimento pacifista, ha avuto un peso determinante. Michael Foot si è dimostrato coerente (fin dagli anni 50 scendeva per le strade scandendo: «Ban the bomb») ma non ha tenuto conto di buona parte dell'elettorato laburista tutt'altro che disposto a rinunciare alla forza di dissuasione nucleare britannica e ad appoggiare lo sfratto degli americani. Tanto più che proprio i dirigenti laboristi, fin dagli anni 40, prima con Attlee, poi con Wilson e Callaghan, hanno deciso a contributo alla costruzione e all'aggiornamento delle armi atomiche inglesi, all'installazione delle basi Usa e alle varie opzioni militari nel quadro della Nato.

Del resto i leader della corrente moderata del Labour si sono dichiarati, nel pieno della campagna elettorale, in contrasto con il programma del partito, creando una cacofonia disastrosa a pochi giorni dal voto. Riassumendo, si può dire che Michael Foot, fedele ai suoi principi morali e refrattario al potere, ha fatto di tutto per lasciare la via libera a Margaret Thatcher. E il partito ha contribuito con zelo al suo insuccesso, non ancora ufficiale.

Bernardo Valli

Chelmsley Wood (Inghilterra). Michael Foot, leader dell'opposizione laborista, suona il sassofono dopo un comizio (Telefoto Ap)

Eugenio Montale

QUADERNO GENOVESE

a cura di Laura Barile

Un "diario" redatto nel 1917, inedito fino a oggi.
Un documento eccezionale per conoscere la "preistoria" (letture, autobiografia, primi versi...) di un protagonista della poesia novecentesca mondiale.

Collezione "Passaggi"

MONDADORI

ROMA: CERAMICHE SVELANO UNA PAGINA DEL MEDIOEVO

L'Islam nelle chiese di Pisa

ROMA — *Rischia di passare quasi inosservata ed è, invece, una delle mostre più interessanti e scientificamente serie, aperte in questo periodo nel nostro Paese. Ospitata, fino al 25 settembre, al Museo nazionale d'arte orientale, riguarda le ceramiche islamiche — i cosiddetti «bacini» — che ornavano l'esterno delle chiese pisane. Opportunamente rimosse e sostituite con copie, per evitarne la perdita, sono state oggetto, da parte della Soprintendenza ai Beni artistici e storici di Pisa, di pazienti e intelligenti analisi storico-stilistiche, concluse con una esposizione e una giornata di studio nel capoluogo toscano, alla fine del 1981. Proprio per la eccezionalità dei risultati ottenuti, sono state ora prestate a Roma.*

Umili ceramiche, costituiscono una pagina straordinaria e sorprendente di quella storia dei rapporti tra l'Italia e il mondo islamico che, dopo le ricerche di oltre un secolo fa di Michele Amari, soltanto da poco tempo si è ripreso a studiare, pur tra molti intoppi, con notevole vigore. Una storia peraltro affascinante perché, com'è noto, per la sua posizione al centro del Mediterraneo, la nostra penisola svolse nel Medio Evo, con anticipo sul resto d'Europa, una funzione fondamentale negli scambi commerciali e culturali tra Occidente ed Oriente. Scambi che aprirono la strada a quel recupero delle basi del sapere che la caduta dell'Impero Romano e le invasioni barbariche avevano quasi cancellato. Punta emergente di tale riscoperta, le Repubbliche marinare: Amalfi, Genova, Venezia e, appunto, Pisa.

Ben nota è l'influenza che ebbero le chiese pisane sulle vicende dell'architettura romanica. E come l'ingentilirsi del gusto, che va sotto il nome

Roma. Uno dei «bacini» esposti al Museo d'arte orientale

un po' generico di «gotico», ebbe in quegli edifici religiosi pernei basilicali. I «bacini» islamici che i costruttori pisani inserirono — e analogo fenomeno si verificò in altre parti d'Italia — come ornamento delle loro chiese, sono una preziosa testimonianza della nascita di questo nuovo gusto, di questo diverso sentimento estetico. Segni di una sostanziale modificazione, in quegli anni, della qualità della vita e di bisogni emergenti che, per naturale attrazione, si volgevano verso il vicino, opulento e raffinato Islam, opulento e raffinato.

I mercanti italiani, prontissimi, colsero questo mutamento e nel corso del XII e XIII secolo caricarono le loro navi di manufatti prodotti in quelle aree: stoffe, oggetti sontuosi ed anche quelle ceramiche che venivano a sostituire le povere stoviglie di legno o di semplice cotto, utilizzate fino a quel momento. E che, per la loro bellezza e leggiadria — la mostra romana presenta esemplari bellissimi — ben si prestavano pure ai nuovi bisogni di decorazione architettonica.

Sparita, ovviamente, per il loro uso le stoviglie domestiche, ridotta a una cinquantina di reperti purtroppo però spesso ancora troppo sparsi e non ben studiati, sono soltanto questi residui «bacini» a narrarci questa storia. Per lo meno un suo capitolo essenziale che, come tra l'altro dimostra in modo palmare questo caso pisano, ci dice come lo scambio avvenisse soprattutto con quella zona geografica definita il Maghreb: Tunisia, Marocco e, quale appendice, la Spagna islamizzata. Così, soprattutto con l'Islam occidentale. Un interscambio finora mal noto e sottovalutato e il cui approfondimento forse potrebbe farci comprendere meglio le ragioni dello sviluppo della civiltà gotica e poi di quella del Rinascimento.

Una mostra, dunque, che merita di essere vista. E che, come molti studiosi auspicano, dopo quella specie di anticipazione costituita dalla piccola esposizione di un anno fa al Museo di Capodimonte su «L'arte islamica a Napoli», dovrebbe costituire l'avvio di una serie sistematica di mostre dedicate all'arte islamica in Italia. Tanto più necessarie se si pensa che — lo ha sottolineato più volte Umberto Scerrato che è uno dei massimi studiosi di arte musulmana — innumerevoli testimonianze di tale arte sono disperse e frequentemente in completo abbandono, in una miriade di raccolte pubbliche e private, spesso di difficilissimo accesso.

Lo stesso Scerrato parla, per quanto riguarda i manoscritti, di almeno 6000! E per fare un solo esempio delle condizioni di negligenza in cui questi manufatti islamici si trovano, basti ricordare che due frammenti di una bellissima iscrizione araba di marmo bianco in lastre di porfido e serpentino, provenienti con tutta probabilità dal Palazzo Reale dei Normanni a Palermo, sono, per ammissione dello stesso ministero dei Beni culturali ed ambientali, disposte a terra a mo' di zerbino.

Un lavoro, quindi, di ricerca, di catalogazione, di studio e di esposizione, indispensabile ed urgente. Il quale potrebbe, dove necessario, dare origine a una apposita sezione islamica presso ciascuna istituzione museale. E, magari, dar vita, trascorso ormai oltre un secolo, a quel museo di arte islamica che Michele Amari auspicava con tanto fervore. Una istituzione che, sul finire dell'800, l'allora ministro della Pubblica istruzione definiva, in un documento ufficiale, l'erigendo Museo islamico. Che i tempi italiani siano purtroppo assai lunghi, è risaputo.

Francesco Vincitorio

UNA MOSTRA RISCOPRE IL POETA RUSSO

Ivanov, Dio e rivoluzione

ROMA — Si è svolto a Roma, organizzato da Michele Colucci con la collaborazione di Riccardo Picchio e di Sante Graciotti, il Secondo Convegno di studi ivanoviani sul tema *Vjaceslav Ivanov e la cultura del suo tempo*.

Al congresso, patrocinato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Roma, partecipavano la società di studi ivanoviani *Convivium*, la cattedra di letteratura russa della facoltà di Lettere dell'Università di Roma *La Sapienza*, e inoltre una quarantina di studiosi, provenienti da molte università italiane, da sette Paesi europei, da Israele e dagli Stati Uniti.

Il protagonista di tanto fervore specialistico a livello internazionale non è un personaggio familiare per i lettori italiani. Vjaceslav Ivanovic Ivanov nacque a Mosca nel 1866 e appena undicenne già scrisse dei poemi patriottici ispirati dalla guerra russo-turca. A quindici anni si sentiva «*un ateo completo e un rivoluzionario*» e soffriva nel sentir «*calunniare*» gli assassini dello zar Alessandro II, che secondo lui erano «*degli eroi e dei martiri*».

A Berlino, mentre studia storia e filologia classica con Mommsen e Hirschfeld (1886), Ivanov inizia una lunga ricerca religiosa e insieme prepara una tesi in latino sul sistema tributario della Roma repubblicana e imperiale. Durante il primo soggiorno a Roma (1892) s'innamora profondamente di Lidija Zinovieva-Annibal, e la sposa poi a Livorno. In seguito, Ivanov frequenta a Ginevra i seminari del celebre linguista Ferdinand de Saussure e compie dei viaggi a Roma, Parigi, Londra, Il Cairo, Atene e Gerusalemme.

Trascorre quindi un ventennio in Russia, dove la pubblicazione dei suoi versi e della tragedia *Tantalo* lo rendono tosto amico di scrittori e poeti, soprattutto di Brjusov, Bely) e Blok. In quell'ambiente diventa addirittura, scrive Mirskij, «*il re non incoronato*». *Il suo appartamento al sesto piano di una casa con vista sulla Duma e sul parco di Tauride era chiamato* La Torre. *Ogni mercoledì, tutta la Pietroburgo poetica e moderna si riuniva lì e i più intimi vi rimanevano in visita conversazione fino alla mattina del giovedì*».

Nel 1907 la moglie Lidija muore di scarlattina, e quattro anni dopo Ivanov sposa a Roma Vera Svarsalon, figlia di primo letto di Lidija. Dopo la Rivoluzione, Ivanov è nominato capo della sottosezione storico-teorica del Commissariato per l'istruzione popolare, e in quel periodo, in un dibattito pubblico con il commissario Lunacarskij, sostiene l'esistenza di Dio ottenendo un clamoroso successo. Costretto dalle difficoltà materiali, parte quindi con i figli per Baku, dove insegna filologia classica fino al 1924, quando viene mandato in missione di studio alla Biennale di Venezia. Rimane in Italia fino alla morte a Roma nel 1949, si converte al Cattolicesimo, insegna a Pavia — e il ricordo Cecce — diventa l'amico e il collaboratore di Ettore Lo Gatto, poi, stabilito a Roma, insegna all'Istituto Pontificio Orientale e al Russicum.

Le numerose opere di Ivanov — filologiche, poetiche, critiche, filosofiche — sono illustrate da Fausto Malcovati, curatore dell'esauriente catalogo della mostra bio-bibliografica, allestita alla Biblioteca nazionale. Di vari scritti esiste la versione italiana. Il poema *Celonek, L'uomo*, fu tradotto da R. Kufferle (Fratelli Bocca, 1945); la celebre *Corrispondenza* di un angolo all'altro (1922) è uscita recentemente in una nuova edizione italiana («La casa di Matrjona»), alcune liriche sono state incluse da Ripellino in *Poesia russa del Novecento* (Guanda). Oltre ai testi usciti nella rivista *Il Convegno*, vi sono degli articoli scritti direttamente in russo da Ivanov e le voci «*Realismo*» e «*Simbolismo*» per l'*Enciclopedia Treccani*.

Personalità quanto mai versatile e complessa, Ivanov oggi sembra al centro di un rinnovato interesse, attestato dal confluire degli studiosi stranieri a questo congresso romano: tra i russi Azara Tamarcenko, Lev Kopelev, Efim Etkind, Vasilij Rudich, l'israeliano I. Serman, Lena Szilard di Budapest, A. Flaker di Zagabria...

Lia Wainstein

E' morto il padre di «Lili Marleen»

BONN — Hans Leip, l'autore del testo di *Lili Marleen*, la canzone divenuta popolarissima in Germania e nel mondo durante la seconda guerra mondiale, è morto all'età di 89 anni nella sua villa di Fruthwilen, sulle sponde svizzere del Lago di Costanza.

Scrittore, pittore e grafico, Leip aveva scritto diversi romanzi, fra cui *Il cerchio di Dolcke*, molto letti in Germania, ma il suo nome passerà alla storia soprattutto per *Lili Marleen*, che fu tradotta in ben 70 lingue. Leip scrisse il testo nel 1913, ma solo 25 anni dopo *Lili Marleen* fu musicata da Norbert Schulze, per diventare famosa grazie alla interpretazione della cantante Lale Andersen.

La canzone e la sua interprete ispirarono in seguito al defunto regista Werner Fassbinder il film omonimo con Hanna Schygulla nella parte della protagonista.

La storia appassionante di un'imperatrice che voleva essere donna

SISSI

di Brigitte Hamann

Una grande biografia, in tutte le librerie

LONGANESI & C.

NOVITA'

SAGGISTICA

G. Morpurgo-Tagliabue

La nevrosi austriaca

Percorsi del romanzo: saggi su Musil, Kafka, Lukács, Roth con uno scritto su Kant e «I sogni di un visionario».

FILOSOFIA

H. G. Gadamer

Studi platonici 1

La prima parte dei saggi del filosofo tedesco sul pensiero antico non ancora tradotti in Italia.

marietti

A tre giorni dal voto anche i bookmakers si sono arresi

La Thatcher verso la vittoria Non si accettano scommesse

Con i conservatori dati 9 a 1 il rischio diventava quasi inesistente - Ora si punta sul sorpasso dei laboristi da parte dei social-liberali - Un'incognita: l'astensionismo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LONDRA — A tre giorni dalle elezioni politiche, i *bookmakers* inglesi si sono arresi: non accetteranno nessuna scommessa sulla signora Thatcher. Il *business* è sfumato. «*Non ne caveremo un soldo bucato, perché Maggie stravincerà*», ha sentenziato il re degli allibratori inglesi, William Hill.

Per il Paese in cui si sempre si tenta di indovinare la sorte, indubbiamente si tratta di un verdetto senza precedenti, che però, in fin dei conti, non deve stupire troppo. Il gioco delle scommesse non ha fatto altro che allinearsi ai *trend* delle ultime settimane: adesso, con i conservatori dati 9-1, il rischio diventava quasi inesistente. Tanto valeva puntare su qualche altro argomento: ad esempio *The Alliance*, la coalizione liberal-socialdemocratica, riuscirà a scavalcare i laboristi, strappando loro il secondo posto.

Di certo, mai prima d'ora le previsioni della vigilia elettorale erano apparse così uniformi nel disegnare quello che giovedì notte, dopo la chiusura delle urne, dovrebbe diventare il trionfo storico del *tories*. Ma i sondaggi lanciati dai principali giornali per tastare il polso dell'uomo della strada, non uno mette in dubbio la squillante affermazione della *signora di ferro*: semmai, le uniche discrepanze riguardano le proporzioni del mandato con il quale tornerà a Downing Street.

Secondo il *Sunday Mirror*, al partito conservatore dovrebbe andare non meno del 44% dei suffragi contro il 27 dei laburisti, «visti» addirittura mezzo punto sotto la cosiddetta terza forza, il «bipartito» di Roy Jenkins e David Steel. E' comunque il responso meno favorevole ai governativi i quali, a leggere l'*Observer*, dovrebbero scattare invece al 47%, cioè un vantaggio di ben 19 punti sui laburisti, mentre il *Sunday Telegraph* li piazza a quota 45,5% contro il 31,5 dei seguaci di Michael Foot e il 22 dell'Alleanza.

Tradotto in seggi (e qui bisogna tenere presente due fattori: l'allargamento della Camera dei Comuni da 635 a 650 deputati e la recente ridistribuzione dei distretti, che favorisce nettamente i conservatori grazie al sistema uninominale simile al modello italiano per il Senato) ciò significherebbe che i seguaci della Thatcher, dagli attuali 234 rappresentanti salirebbero a quasi 400, mentre il *Labour Party*, adesso con 229 deputati, ne otterrebbe al massimo 235, e tutto a spese dei liberali e dei socialdemocratici, condannati a scendere da un totale di 42 a un massimo di 12 eletti. A questi andrebbero poi aggiunti 2 seggi dei nazionalisti scozzesi e i 17 posti da dividersi tra le varie formazioni dell'Ulster.

Tuttavia è proprio l'ampiezza dei consensi emersi nelle ultime battute della campagna elettorale, per niente convulsa, con pochissimi manifesti sulle strade, qualche rara pagina di pubblicità sugli organi di stampa (ogni candidato può spendere al massimo 4600 sterline, circa 13 milioni di lire, pena la squalifica) a preoccupare piuttosto seriamente l'ufficio propaganda dei conservatori. Temono in sostanza il «*rifiuto di stanchezza*» di molti elettori, convinti dell'inutilità di recarsi a votare vista la certezza della vittoria, e ciò potrebbe rendere precaria la situazione in almeno un centinaio di distretti marginali dove il divario con l'opposizione si gioca ancora su piccoli numeri.

La percentuale di astenuti sarebbe allora la sola sorpresa di queste elezioni così scontate ed ovvie per lo scenario che si sta delineando per l'Inghilterra: altri 4 anni di rigida, intransigente «cura Thatcher», un male minore per l'Inghilterra, così almeno sembra, del salto nel buio verso il ricambio socialista.

Piero de Garzarolli

Euromissili Referendum in Germania?

BONN — Al gruppo dei «verdi» al Bundestag viene attribuita l'intenzione di varare oggi un'azione per sollecitare lo svolgimento d'un referendum sull'installazione di nuovi missili nucleari (Pershing 2 e Cruise) sui territorio della Germania federale.

Avanzata la prima volta da un giudice della Corte costituzionale, Helmut Simon, l'idea di sottoporre a referendum lo stanziamento delle nuove armi, previsto per la fine dell'anno nel caso di un fallimento del relativo negoziato con i sovietici a Ginevra, sta prendendo spazio nel dibattito politico nel Paese.

Dei grandi partiti, la governativa Cdu s'è dichiarata nettamente contraria a quest'idea, alla quale prima dei «verdi» avevano aderito solo un certo numero delle organizzazioni che costituiscono il movimento pacifista.

Accusati di «attività criminali» hanno dovuto lasciare il Paese in 24 ore

Il Nicaragua espelle tre diplomatici Usa Salvador, è in corso una grande battaglia

La tensione è al massimo ma Washington non chiuderà l'ambasciata a Managua - Il governo sandinista denuncia un'altra incursione dal territorio honduregno - L'arcivescovo di San Salvador attacca gli squadroni della morte

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Il Nicaragua ha espulso ieri tre diplomatici statunitensi accusandoli di «attività criminali», ivi compresa la preparazione di un attentato contro non identificati leaders sandinisti. I tre diplomatici sono il consigliere politico dell'ambasciata Linda Pfeifel, il primo segretario David Noble Greig e il secondo segretario Ermila Rodriguez. Essi hanno dovuto lasciare il Paese in 24 ore e sono stati scortati all'aeroporto di Managua da ufficiali dell'esercito. A Washington il Dipartimento di Stato ha respinto recisamente le accuse, annunciando l'invio di una nota di protesta.* «Si tratta di falsificazioni» *ha detto il portavoce Romberg. Alla domanda dei giornalisti se gli Stati Uniti reagiranno espellendo a loro volta diplomatici nicaraguensi, il portavoce ha risposto:* «Prenderemo le misure opportune». *Non si pensa che il presidente Reagan ordinerà la chiusura dell'ambasciata statunitense a Managua.*

Il grave incidente ha reso più difficili i rapporti tra la superpotenza e il Nicaragua, già tesi a causa dell'appoggio sandinista ai guerriglieri nel Salvador, e dell'appoggio Usa ai «contras», i controrivoluzionari nicaraguensi. L'incidente coincide con la ripresa dei combattimenti ai confini dell'Honduras: radio Managua ha annunciato che 600 ribelli sono penetrati nel suo territorio e hanno impegnato in una furiosa battaglia le truppe governative. E' l'incursione più massiccia da un mese a questa parte e il Nicaragua vi vede l'operato della Cia, i servizi segreti di Washington.

Il regime sandinista ha protestato col governo honduregno, ma invano. Quest'ultimo ha deciso di inviare negli Stati Uniti per consultazioni il generale Alvarez, il capo delle sue forze armate. Alvarez ha dichiarato in un'intervista a Time di prevedere «una sollevazione generale» in Nicaragua entro pochi mesi, e ha ammonito che gli Stati Uniti dovranno appoggiarla «se non vorranno che si ripeta la storia della Baia dei Porci», ossia il fallimento dello sbarco a Cuba, 22 anni fa.

L'espulsione dei tre diplomatici americani da Managua coincide anche con l'escalation del conflitto nel Salvador. I combattimenti si sono ieri accentrati sul monte Cucamatique, dove sorge un centro di comunicazioni governativo. I guerriglieri comunisti sostengono di aver ucciso 12 soldati, di averne feriti 60 e di averne fatti prigionieri 49. Una lunga battaglia è divampata anche a Tenacingo, una cittadina a soli 50 km dalla capitale. Il governo salvadoregno ha però proclamato di avere ancora il controllo di entrambe le località.

L'escalation del conflitto nel Salvador ha profondamente allarmato la Casa Bianca, che ha inviato il proprio rappresentante Stone in Centro America allo scopo di mobilitarne i Paesi contro i guerriglieri salvadoregni e il Nicaragua. Un appello alla pace è stato rivolto ai combattenti dall'arcivescovo Rivera y Damas. L'arcivescovo ha elogiato il governo per l'amnistia politica appena concessa, ma ha lo ha anche accusato di «falsificazioni». Ha detto il portavoce Romberg. Alla domanda dei giornalisti se gli Stati Uniti reagiranno espellendo a loro volta diplomatici nicaraguensi, il portavoce ha risposto: «Prenderemo le misure opportune». *Non si pensa che il presidente Reagan ordinerà la chiusura dell'ambasciata statunitense a Managua.*

Il grave incidente ha reso più difficili i rapporti tra la superpotenza e il Nicaragua, già tesi a causa dell'appoggio sandinista ai guerriglieri nel Salvador, e dell'appoggio Usa ai «contras», i controrivoluzionari nicaraguensi. L'incidente coincide con la ripresa dei combattimenti ai confini dell'Honduras: radio Managua ha annunciato che 600 ribelli sono penetrati nel suo territorio e hanno impegnato in una furiosa battaglia le truppe governative. E' l'incursione più massiccia da un mese a questa parte e il Nicaragua vi vede l'operato della Cia, i servizi segreti di Washington.

Il regime sandinista ha protestato col governo honduregno, ma invano. Quest'ultimo ha deciso di inviare negli Stati Uniti per consultazioni il generale Alvarez, il capo delle sue forze armate. Alvarez ha dichiarato in un'intervista a Time di prevedere «una sollevazione generale» in Nicaragua entro pochi mesi, e ha ammonito che gli Stati Uniti dovranno appoggiarla «se non vorranno che si ripeta la storia della Baia dei Porci», ossia il fallimento dello sbarco a Cuba, 22 anni fa.

L'espulsione dei tre diplomatici americani da Managua coincide anche con l'escalation del conflitto nel Salvador. I combattimenti si sono ieri accentrati sul monte Cucamatique, dove sorge un centro di comunicazioni governativo. I guerriglieri comunisti sostengono di aver ucciso 12 soldati, di averne feriti 60 e di averne fatti prigionieri 49. Una lunga battaglia è divampata anche a Tenacingo, una cittadina a soli 50 km dalla capitale. Il governo salvadoregno ha però proclamato di avere ancora il controllo di entrambe le località.

*L'escalation del conflitto nel Salvador ha profondamente allarmato la Casa Bianca, che ha inviato il proprio rappresentante Stone in Centro America allo scopo di mobilitarne i Paesi contro i guerriglieri salvadoregni e il Nicaragua. Un appello alla pace è stato rivolto ai combattenti dall'arcivescovo Rivera y Damas. L'arcivescovo ha elogiato il governo per l'amnistia politica appena concessa, ma

Aperta a Belgrado la sesta sessione dell'Unctad: i problemi di 160 Paesi emergenti all'esame di tremila delegati

Il Terzo Mondo sfida Williamsburg

Dopo il summit dei «ricchi» in Virginia, tocca alle nazioni «povere» fare i conti con i loro bilanci in rosso e le loro economie dissestate - Per esse le prospettive sono però drammatiche: la «nuova interdipendenza» con l'Occidente sembra difficile da costruire e programmare - Una grave minaccia: i governi indebitati potrebbero sospendere i pagamenti (seicento miliardi di dollari) e scatenare una «guerra» più grave di quella del petrolio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BELGRADO — Come venire qui a Belgrado a sentir parlare dei poveri del mondo e non avere ancora negli occhi l'affascinante cavalcata di Williamsburg? L'afa umida e raccolta della Sava, che scorre pigro a due passi da questo vertice dimesso, ha sostituito il verde brillante della Virginia, le sue carrozze settecentesche, le sale di cristallo con cui un Reagan imbellettato per la tv salutava gli altri padroni del mondo; qui l'atmosfera è assai più sobria, e di spettacolo meno su per i bisogni del mass-media ce n'è davvero poco.

L'Unctad, riunito a Belgrado per un mese, è solo un pezzo di Nazioni Unite trasferito all'estero, una sessione di lavoro (presieduta dal ministro degli Esteri jugoslavo Lazar Mojsov) per 160 Paesi e 3000 delegati. Ma la scenografia distratta non ne riduce l'importanza: qui si avvia a finire un'epoca dei rapporti tra il Nord dei Paesi industriali e il Sud dei Paesi della fame. Che cosa ne verrà dopo, nessuno ancora può dirlo.

Si confrontano due linee, una di guerra e l'altra solo di speranza. La guerra è nella minaccia di alcuni governi di non pagare i debiti assunti presso il sistema finanziario internazionale; la speranza è nella fiducia di convincere il Nord che dalla crisi economica mondiale o si esce tutti insieme o non ne esce affatto. Ma la minaccia di non pagare è solo l'ultima ammissione di una situazione disperata, e quanto alla fiducia degli altri essa non appare, qui oggi, più di una timida richiesta di aiuto e di comprensione. Il Sud orgoglioso, e storicamente giovane, degli Anni Sessanta e quello insuperbito dal petrolio degli Anni Settanta: sono ora ridotti a un ruolo marginale, in un mondo nel quale il controllo dell'economia e le condizioni dello sviluppo sono tornati interamente nelle mani delle grandi capitali metropolitane.

Questo sesto Unctad segna una svolta nella storia, e l'America che Reagan sostiene di nuovo in ripresa vigorosa di salute mandi quaggiù una semplice delegazione tecnica. «Il posto dove negoziare questi problemi — dice Gordon Streeb capo-delegazione — non è l'Unctad ma il Gatt». Che è già una risposta a chi conta ancora di usare questo tasso di dibattiti per far nascere «una nuova interdipendenza».

Un tempo, quando si riunivano queste conferenze al vertice dove Nord e Sud mettevano i loro bisogni e il loro potere contrattuale, lo slogan che più si spendeva era quello del «nuovo ordine economico internazionale». Era la bandiera dei Paesi in via di sviluppo, la loro speranza di riuscire a creare equilibri diversi nel rapporto tra materie prime e prodotti finiti; e dietro questa riduzione di una forbice mantenuta in termini economici si muoveva la pressione confusa di una realtà politica fatta di popoli riscattati, di Stati nuovi, di ricchezze naturali dove l'ambizione del potere si misurava anzitutto con la memoria quotidiana del sottosviluppo. Le grandi potenze ci giocavano su la loro capacità di influenza economico-militare, e il dibattito si integrava sulle mosse tattiche che Washington o Mosca pianavano sullo scacchiere internazionale.

L'Unctad numero sei cancella dalla sua memoria quel «nuovo ordine economico» a cui eppure è legata la storia almeno dell'ultimo decennio, e nello spazio bianco che ne resta scrive lo slogan della «nuova interdipendenza». Il riaggiustamento degli equilibri derivati dalle vicende dei popoli e dal corso della colonializzazione diventano ora soltanto l'affermazione di una realtà mutua di interessi, un incontro di bisogni e di scambi che possono soddisfare le reciproche ragioni d'utilità. Le lotte e le spinte per una trasformazione reale dei termini di scambio restano abbandonate al passato delle molte illusioni.

Scopriamo allora anche questa «nuova interdipendenza» su cui dovremo leggere il futuro dell'azione dei Paesi del Terzo Mondo; ce la spiega Gamani Corea, segretario generale dell'Unctad, che fa partire la sua analisi dall'esposizione dei cambiamenti che hanno mutato profondamente le prospettive economiche degli Anni Ottanta.

Dice Gamani che, anche ammettendo una ripresa dell'economia dell'Occidente, questa crescita sarà assai più lenta di quella, straordinaria, degli Anni Cinquanta e Sessanta: le ragioni stanno nella perdita dinamica dell'impulso che aveva reso la ricostruzione del dopoguerra, nella diminuzione della produttività che aveva espresso tassi eccezionalmente elevati lungo quei vent'anni, e nel fattore demografico, che denuncia già una contrazione della manodopera offerta dal mercato del lavoro.

All'opposto, dice Corea, nei Paesi sottosviluppati la dinamica di crescita è forse spinta come non mai, grazie alla loro manodopera inesauribile e alla loro grande disponibilità verso le trasformazioni strutturali e tecnologiche. Se i Paesi grandi e piccoli dell'Occidente si apriranno alle esportazioni del Terzo Mondo, un processo accelerato di sviluppo potrebbe stimolare e consolidare la ripresa dei Paesi industrializzati: verrebbe infatti assicurato un aumento consistente di domanda per le loro esportazioni di beni finiti e di tecnologia, come conseguenza del sostegno alle trasformazioni indotte nelle economie dei Paesi in via di sviluppo.

Perché questa dinamica positiva possa realizzarsi, Gamani Corea ritiene necessari un processo d'adattamento e alcune riforme del sistema economico internazionale: il segretario generale dell'Unctad chiede sostanzialmente che finiscano le discriminazioni e i protezionismi del commercio mondiale, e che i sistemi monetario e finanziario siano regolati dalla stabilità dei cambi e da un flusso costante di capitali. Non è davvero poco. Si domandano in realtà una nuova Bretton Woods e una stabilizzazione del mercato delle materie prime, mentre già Williamsburg ha dato risposte che non lasciano spazio che a generiche manifestazioni di buoni propositi.

Ecco allora che entra in campo il fronte dei Paesi pronti a far guerra, sia pure una guerra di cambiali scadute. Lo guida il Brasile, stretto da una gabbia debitoria di 84 miliardi di dollari e messo alla disperazione, la settimana scorsa, dal blocco dei 411 milioni di dollari che il Fondo monetario internazionale si era impegnato a passargli: «Il problema è assai semplice — dice Alvaro De Alencar Neto, che guida la delegazione del suo Paese a questo Unctad —. Se denaro non ne arriva, denaro non se ne può dare». Intende dire che Brasilia ora potrebbe decidere autonomamente di non onorare più i suoi debiti, a meno a meno che questi vengono a scadenza, e il gesto — clamoroso e senza grandi precedenti sui mercati bancari internazionali — aprirebbe poi il progetto di trasformare in debiti a medio termine i 9 miliardi di dollari che lo Stato carioca deve pagare solo per interessi.

Dalla Bolivia, il presidente Siles Zuazo rafforza il proposito brasiliano chiedendo la costituzione di un «cartello» dei Paesi debitori, disposti a sospendere ogni pagamento sin che non saranno ristrutturate condizioni migliori di scadenza delle rate bancarie.

Non è ancora la rivolta, né è agevole immaginare la costituzione di un fronte tanto deciso di Stati capaci di sottrarsi alle pressioni, oltre che agli obblighi, internazionali. Ma è certo comunque che il problema dell'indebitamento del Terzo Mondo sta diventando la minaccia più grave, per il sistema economico: 600 miliardi di dollari tengono in apprensione l'intero apparato monetario dell'Occidente. Il 40 per cento di questo debito è per di più a breve termine (cioè deve esser pagato entro dodici mesi). E a Belgrado ora ci si sta rendendo conto che davvero come il petrolio fu la bomba dirompente dell'economia per gli Anni Settanta, così i debiti lo possono essere per gli Anni Ottanta.

Per di capire, insomma, che il mondo dei poveri sta puntando su una scommessa, perché altro non può fare: è la scommessa di credere che la forza di persuasione possa vincerla su quella del confronto serrato. Nelle parole del presidente jugoslavo Mika Spiljak, come in quelle del segretario dell'Onu Perez de Cuéllar, ieri c'era viva la preoccupazione di chiedere al primo mondo, quello dei signori della Terra, di non lasciar cadere quest'ultima possibilità che va nascendo qui a Belgrado.

Non vi sono alternative. Hanno detto i due più importanti oratori della giornata inaugurale, perché i problemi economici internazionali sono connessi in modo inestricabile col destino della pace nel mondo: dietro questo monito era come se all'assero in silenzio i tre miliardi di uomini, donne, vecchi e bimbi che fanno il Bud inquieto e gli sconosciuti della nostra storia d'oggi.

Mimmo Càndito

Ieoh Ming Pei vince il Nobel d'Architettura

NEW YORK — Il premio Pritzker (noto come il Nobel per l'Architettura), è stato assegnato quest'anno a Ieoh Ming Pei, uno dei più stimati architetti contemporanei.

Nato in Cina nel 1917, Ieoh studiò al «Massachusetts Institute of Technology» (dove oggi insegna) specializzandosi a Harvard. Fra i suoi progetti più noti, l'ala Est della National Gallery of Arts di Washington, la biblioteca John Kennedy di Boston, la Dallas City Hall nel Texas, la Raffles City di Singapore e il nuovo albergo Fragrant Hill di Pechino.

Il Premio Pritzker, istituito nel 1979 su suggerimento di re Gustavo VI di Svezia, che invitò Jay Pritzker, presidente della Fondazione Hyatt, a dar vita a un riconoscimento che ovviasse a quella che il monarca definì «un'omissione di Nobel».

Una laurea per John Kennedy junior

Providence (Rhode Island). Jacqueline Onassis con a fianco il figlio John F. Kennedy junior applaude il senatore Edward Kennedy intervenuto alla Brown University all'apertura di un convegno sulle armi nucleari. Festa grande anche per John, neo laureato

Stato civile di Torino

6 GIUGNO 1983

NATI — Donato Maurizio; Bellotti Gemma; Silvera Yossi Emanuele; Massara Maurizio; Caruso Lorenzo; Dal Toè Livio; Brasso Alessandro.

MORTI — Tamellini Maria Luisa, di anni 50, nata a Torino, casalinga; Lazzaro Luigia in Crasio, a. 88, Torino, pens.; Bottaria in v. del Rocciolo 17; Rapella Angelo, a. 82, Venosa, pens., o. P. Odolona 46.

Decessi in ospedale: Tartaglino Giuseppa, a. 79, Collegno, pens.; Bottino Maria v. Falchero, a. 81, Frossasco, pens.; Morasso Angelo Bruno, a. 38, Santa Sofia d'Epiro, oper.; Demonti Giovanni, a. 78, Castagnaro, pens.; Bertotto Margherita, a. 81; Rocca Cas, pens.; Bianco Maria, a. 86, Collegno, pens.; Lombardi Elly Francia, a. 59, Moncasar, casal.; Cumunale Umberto, a. 64, Palermo, pens.; Stramaioli Mario a. 84, Ariano, casal.; Lettera Vincenza, a. 24, Napoli, ambulante; Dilin Pasotto Giovanni, a. 70, Torino, pens.; Peretto Pietro, a. 73, Martiguez, pens.; Pugnone Carlo, a. 82, Torino, pens.; Tamassia Maria, a. 80, Pieve di Coriano, pens.; Palazzolo Maddalena v. Busiano, a. 79, Fontanetto Po, pens.; Navara Manuela v. Fasolo, a. 86, Villafranca At, casal.; Lovisolo Giuseppina in Bello, a. 68, Nizza M.to, pens.; Gallo Amalia, a. 54, Caiazzo, oper.; Tedesco Angela v. Falchero, a. 74, Frossasco, pens.; Pastori Piero, a. 70, Balsorano, pens.; Colombo Maria in Capra, a. 71, Torino, pens.

Nati 7 - Morti 24

Ci ha lasciati per raggiungere i suoi amati fondatore Tancredi

Lucia Ballerini nata Maragni

Addolorati ne diamo annuncio il figlio Restano con la moglie Anna, i nipoti Alessandro, Tancredi e Cristina, la sorella Angela, i cugini Ballerini, Ferrari e Parodani. Un particolare ringraziamento al dr. prof. Bruno Bruni, al personale medico e paramedico del Centro Diabetologico Karen Bruni Bocher ed al dr. Antonio Lutri per la premurosa assistenza. Si prega di non inviare fiori ma di devolvere eventuali offerte al Centro Diabetologico Karen Bruni presso l'Ospedale Maria Vittoria. Benedizione oggi ore 14 presso la Cappella dell'Ospedale Maria Vittoria. Funerali ed inumazione mercoledì 8-6 ore 9 nella Certosa di Ferrera. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 giugno 1983.

Rina ed Augusto sono vicini con affetto a Renato.

Le famiglie Albertazzi e Pagliano partecipano commosse al dolore dei familiari.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Accastello

Addolorati ne annunciano la triste, moglie, nipote, Gina, pietosi tutti. Funerali alla parrocchia San Donato martedì 7 ore 14,30.
— Torino, 5 giugno 1983.

Dopo lunga sofferenza, cristianamente è mancata

Gemma Milani in Zese

Addolorati la piangono i suoi cari: il marito Giacomo, i suoi familiari Guida e Ginetta, Celestina e Gianfranco, Emanuela. I funerali mercoledì 8-6 partenza dal Martini Nuovo ore 9.30.
— Torino, 6 giugno 1983.

Le famiglie Tigliani e Segato partecipano al dolore di Emanuela.

Serenamente ci ha lasciati

Giovanna Borgetto ved. Vizzo

Ne danno l'annuncio i figli Gino con la moglie Evelina, Barbarella con marito Andrea, il genero Ernesto, i nipoti Simonetta, Elisabetta e Federico, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e infermieri della Casa di Cura Valsalice per l'assistenza assicurata. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partenza dal Nuovo di Grugliasco.
— Torino, 7 giugno 1983.

Giuseppe, Lina e Mariangela Casella sono vicini a Maurizio ed alla famiglia Viano nel ricordo della carissima MAMMA.

Le famiglie Bianchi, Nanni, Cantoni, Ivaldi, Chiapolatelli, commossi partecipano al dolore della nipote Mariuccia per la scomparsa della cara MAMMA.

Le famiglie Mandolo, Arbinolo e Milanesi sono vicine a Gino per la perdita della MAMMA.

Si associano al dolore la famiglia Nanni - Bongetti.

Contemporaneo è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanna Enriù ved. Col

Ne danno il doloroso annuncio i figli Clelia, Carlo e Paolo con le nipoti Irma ed i figli Alessandro, Sabrina e Massimo, la sorella Lina, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Nico Fenzi per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 8 giugno alle ore 14,30 nella Parrocchia di S. Agnese.
— Torino, 6 giugno 1983.

Rina ed Augusto sono vicini con affetto a Renato.

Bruno e Rosa Warling con Daria e Monica piangono la cara nonna VANNA.

Alberto Cova partecipa con affetto ed angoscia al dolore di Clara, Clelia e Paolo.

Pasquinucci e Sandra Warling si associano commossi al dolore della famiglia Col.

La Col Giovanni Paolo S.p.A. annuncia la scomparsa del proprio Presidente

Giovanna Enriù Col

— Torino, 6 giugno 1983.

Impiegati e Dipendenti tutti della Ditta Col Giovanni Paolo S.p.A. partecipano al lutto della famiglia.

Titolari e Dipendenti tutti della Soc. Strutto partecipano al lutto della famiglia Col.

Cognati Eugenia, Aldo, Mario e famiglie sono affettuosamente vicini a Clelia, Carla, Paolo, Irma.

Cesare e Silvia Ferrero partecipano commossi al dolore della famiglia Col.

Commossi grave perdita sono vicini a Carla e famiglia
Rachis Pier Giuseppe Balbiantini
Adriana Maria Malina.

È mancato ai suoi cari

Amelia Fortuna ved. Farsetta

Lo annunciano le sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì 7 corr. alle ore 15 nella Parrocchia della Collegiata in Rivoli. Si ringrazia il prof. Ottavio Vittorazzi per la premurosa cura prestata.
— Rivoli, 7 giugno 1983.

È mancato

Domenico Rodas

Lo piangono la moglie Lina, i figli Pier Paolo e Mario, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cuneo, martedì 7 c.m., ore 15,30, dall'abitazione Via Pè.
— Cuneo, 6 giugno 1983.

È mancata

Angela Tibone ved. Costa

anni 80

L'annunciano i figli Agostino e Gigi con le famiglie e parenti tutti. Funerali in Cellarengo martedì 7 giugno, ore 16,30, da borgata Pischero 14.
— Cellarengo, 6 giugno 1983.

È cristianamente mancata ai suoi cari

Anna Mottura

Ne danno il triste annuncio la figlia Adriana con il marito Franco Carbiani, i nipoti Gianni e Nicky, parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Giuseppe Allocchio, Carlo Perugini e alla amorevole zia Maria per le premurose cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia S. Benedetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 giugno 1983.

(Continua a pag. 7)

Il Parlamento dovrà nominare il nuovo capo dello Stato, Li Xiannan

Attacchi a Washington e al Cremlino aprono l'Assemblea del popolo cinese

PECHINO — Aprendo la Sesta Assemblea del popolo, il Parlamento cinese, il premier Zhao Ziyang ha attaccato gli Stati Uniti che, in «flagrante violazione» degli impegni assunti, hanno continuato a fornire armi a Taiwan e non hanno dato alle relazioni tra i due Paesi lo sviluppo «che si sarebbe potuto raggiungere». Dall'Unione Sovietica, ha detto Zhao, la Cina aspetta che «mostri con i fatti la sua buona fede», ritirando la minaccia del forte spiegamento di truppe lungo la frontiera, cessando l'appoggio all'invasione vietnamita della Cambogia e ritirandosi dall'Afghanistan. Ma i popoli cinese e sovietico, ha aggiunto, vogliono la normalizzazione.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PECHINO — La prima sessione della Sesta Assemblea nazionale del popolo si è riunita ieri pomeriggio nella capitale cinese. Dopo il discorso d'apertura di Peng Zhen, candidato alla presidenza del Comitato permanente dell'organismo, il primo ministro Zhao Ziyang ha presentato il rapporto sull'attività del governo. Oggi i 1977 deputati (uno è già morto nel frattempo) ascolteranno la relazione del vicepresidente Yao Yilin sul piano economico per l'anno in corso e quello del ministro delle Finanze Wang Bingnan sul bilancio definitivo del 1982.

In una riunione preparatoria, sabato scorso, i deputati, nuovi per i due terzi, hanno eletto un Presidium di 151 membri, che ha subito designato 10 presidenti esecutivi per l'attuale sessione. Segretario generale per i lavori dell'Assemblea è Chen Pixian, segretario del Comitato Centrale del pcc, che dovrebbe sostituire Yang Shangkun nella carica di segretario generale dell'organismo.

Del Presidium fanno parte 31 presidenti di assemblee provinciali, quattro primi segretari regionali del partito (Tibet, Shaanxi, Liaoning, Jiangsu), un governatore (Zhejiang) e un ministro, quello della Pianificazione familiare. Fra i leader politici di primo piano spiccano Li Xiannan, il candidato alla presidenza della Repubblica; Hu Yaobang, segretario generale del partito; Zhao Ziyang; i membri dell'Ufficio Politico Liao Chengzhi, responsabile per gli affari di Taiwan e di Hong Kong, Yang Deshi, comandante in capo dell'esercito.

Le minoranze (il 6 per cento circa della popolazione) sono rappresentate per eccesso (il 20,7 per cento). In questo organismo siedono molte personalità del mondo scientifico e figure storiche del partito cosiddetti «democratici» tenuti artificiosamente in vita dal pcc. Accanto ai fratelli dell'ultimo imperatore della Cina e al Panchen Lama si nota il vescovo protestante Ding Guangxun, presidente del Consiglio cristiano nel Paese.

Dopo l'approvazione dei rapporti, i deputati designeranno dunque il nuovo presidente della Repubblica e un vicepresidente. Devono anche essere assegnate le cariche di presidente della Commissione militare centrale e della Corte Suprema, di Procuratore generale e di presidente della Corte dei conti, una figura nuova. I nomi di questi dirigenti sono già stati approvati dal Comitato Centrale, ma non dovrebbero essere resi noti prima dell'ultima settimana dei lavori, cioè fra il 18 e il 23 giugno.

Contemporaneamente, a Pechino è in corso da sabato la riunione della Conferenza politica consultiva del popolo cinese, un grande organismo che offre un quadro istituzionale alla politica del «fronte unito». Nel discorso d'apertura, la signora Deng Yingchao, vedova dell'ex premier Chu En-lai, ha rivolto ai leader di Taiwan un nuovo appello alla riunificazione, affermando che una volta raggiunta tale il partito comunista e il Kuomintang (il movimento nazionalista al potere nell'isola) «collaboreranno, coesisteranno e si controlleranno».

Manuel Lucbert

Copyright «La Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Critiche incrociate al governo, domani sera il presidente parla al Paese

Mitterrand prepara la «purga» per punire gli agenti ribelli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — L'inchiesta sulla manifestazione di venerdì scorso alla quale hanno partecipato quattromila poliziotti si sta avviando a conclusione. Le sanzioni colpiranno rapidamente chi «ha mancato al proprio dovere», come ha promesso il primo ministro Mauroy. Numerosi responsabili della polizia parigina e del Corpo repubblicano di sicurezza (i famigerati Crs che svolgono servizio d'ordine nelle manifestazioni più «calde») sono stati convocati per l'inchiesta, come anche diversi dirigenti dei sindacati «indipendenti» e di estrema destra che avevano caldeggiato la manifestazione «spontanea». E fra di loro che pioveranno revoche e sanzioni, come ha chiesto risolutamente l'Eliseo, dopo «la scandalosa dimostrazione» d'una frangia di poliziotti fascistoidi.

Si sta dunque decidendo chi seguirà la sorte del questore di Parigi (dimissionato poche ore dopo la manifestazione di protesta dei suoi subalterni) e del direttore della polizia nazionale, Cousseran, esonerato dal ministro degli Interni Defferre. La «purga» è formalmente giustificata dalle numerose violazioni al regolamento compiute dai manifestanti e da chi, sull'altro fronte, doveva mantenere l'ordine: mancato preavviso della dimostrazione, partecipazione al corteo di elementi in divisa e, fatto ancora più grave, di poliziotti armati. Infine, vistosi segni di «fraternizzazione» fra manifestanti e poliziotti incaricati di bloccare il corteo davanti ai ministeri della Giustizia e degli Interni.

Ma il nodo del problema non è tanto disciplinare quanto politico. E, sotto questo aspetto, a essere preso di mira, non soltanto dai sindacati più vicini all'opposizione e dai partiti di destra ma anche dai sindacalisti legati alla maggioranza di sinistra, è il ministro degli Interni, Defferre, e il suo sottosegretario alla sicurezza, Franceschi.

A Defferre si rimproverano le contraddizioni di due anni di potere, la sua incapacità di trasformare le strutture e soprattutto la mentalità di una polizia che il governo voleva non soltanto repressiva ma più vicina alla società civile. E al ministro degli Interni si addebita la sua dura polemica con il ministro della Giustizia, Badinter, la sua «crociata» per un irrigidimento delle norme di polizia sui controlli d'identità, sui fermi, sull'espulsione degli immigrati in condizioni irregolari. Una politica che si scontrava frontalmente con quella del ministero della Giustizia, più sensibile ai temi della prevenzione, del reinserimento, dell'assoluto rispetto dei diritti individuali. Al sottosegretario Franceschi, «patron» della lotta contro il terrorismo e la delinquenza, viene infine rimproverato di aver tollerato le incrostazioni dell'estrema destra in seno alla polizia.

Forse la «purga» colpirà anche in alto. Il presidente Mitterrand ha dato disposizioni severe e in un discorso già programmato per domani sera in tv si sforzerà di rassicurare l'autorità dello Stato, scossa dalla manifestazione dei poliziotti, e di rassicurare un'opinione pubblica inquieta. La clamorosa protesta di venerdì rappresenta infatti l'ultimo anello di una lunga catena che ha inviscato nelle ultime settimane la marcia del governo.

Paolo Patruno

Liberati 8 ostaggi in Etiopia

KHARTOUM — Gli otto ostaggi della fondazione internazionale «Salvate i bambini» (Save the Children Fund) rapiti sei settimane fa in Etiopia dal fronte popolare di liberazione del Tigrai sono stati rilasciati e sono diretti in Sudan, ma il loro cammino è ostacolato dalle cattive condizioni meteorologiche nella zona.

Il gruppo, di cui fanno parte due suore italiane, un medico indiano, quattro britannici e un religioso statunitense, era atteso ieri a Kassala nel Sudan occidentale.

Un premio al miglior Charlot

Niles (California). Per il quinto anno consecutivo, la cittadina californiana ha indetto il concorso per il «miglior Charlot». Molti i pretendenti alla prima posizione. A vincere è stato Michael Hinze, il primo a sinistra, che ha voluto con sé nella foto tutti gli altri concorrenti (Telefoto)

Polisario e Ciad dividono l'Oua

Vertice africano Ancora un rinvio

ADDIS ABEBA — L'apertura del vertice dell'Organizzazione per l'unità africana (Oua), che doveva avvenire ieri pomeriggio a Addis Abeba, è stata rinviata a causa delle persistenti divisioni in seno ai Paesi africani circa la partecipazione del Polisario e il problema della rappresentanza del Ciad, due questioni che avevano fatto fallire in precedenza i due vertici di Tripoli.

Invece della sessione formale di apertura, si è tenuta nel pomeriggio una speciale riunione del comitato organizzativo del vertice composto dei rappresentanti di dieci Paesi. Il comitato, oltre ai due problemi cruciali del Polisario e del Ciad, ha affrontato anche quello venuto alla ribalta nelle ultime ore, a chi cioè affidare la presidenza dell'Oua.

Altri leaders africani si sono riuniti in un albergo al centro della capitale etiopica alla ricerca di qualche compromesso sulla questione del Polisario che l'Oua si trascina dietro ormai da un anno e mezzo.

Alcuni delegati hanno detto che il vertice potrebbe aprirsi formalmente questa mattina.

Il leader libico Gheddafi, sostenitore della causa del Polisario, chiede la presidenza dell'Oua in cambio del «sacrificio» dei guerriglieri del fronte del Sahara Occidentale, mentre il Marocco offrirebbe in cambio della estensione del Polisario la sua inclusione nel meccanismo del referendum per la indipendenza del Sahara Occidentale.

Sono già arrivate anche le due delegazioni ciadiane rivali, quella «legale» di Hissene Habré e quella «ribelle» di Goukouni che presiede nel Tibesti il governo di unione nazionale (Gunt) sconfitto militarmente da Hissene Habré nel giugno scorso e rimasto in piedi nel Nord del Ciad con l'appoggio libico.

I «pezzi» del Partenone conservati al British Museum

Un atto scritto in italiano nella lite sui marmi greci

LONDRA — *La versione italiana di un documento dei primi anni del secolo scorso in cui il governo ottomano autorizza lord Elgin ad effettuare scavi archeologici e ad asportare le sculture rinvenute si è inserito ieri a sorpresa nella controversia tra Londra e Atene per il possesso dei celebri marmi dell'Acropoli.*

Dei marmi asportati dal Partenone all'inizio del secolo scorso dall'ambasciatore inglese lord Elgin e trasportati a Londra al British Museum, il governo greco intende chiederne ufficialmente la restituzione, come ha annunciato alcuni giorni fa il ministro della cultura greco Mercouri.

La Gran Bretagna per parte sua ha sempre sostenuto che lord Elgin aveva ottenuto dal governo turco (la Grecia era ancora sotto il dominio ottomano) regolare permesso per effettuare scavi e mettere in salvo le opere d'arte. Viene detto nottola adesso, per la prima volta, di un documento in italiano (traduzione autenticata dall'originale) in cui il governo di Costantinopoli informa il governatore di Atene che lord Elgin è autorizzato ad effettuare scavi sull'acropoli.

Il documento afferma che nessuno ha il diritto di interferire con il lavoro di lord Elgin o di impedire alle sue squadre archeologiche di «portar via pezzi di pietra con iscrizioni o figure». Il documento, di cui si era persa traccia, era finito negli archivi personali di Philip Hunt, cappellano e segretario privato di lord Elgin.

Il Times spiega che era stato lo stesso Hunt ad tradurre per una traduzione in italiano del documento emesso dai turchi perché l'italiano era considerato la lingua franca dell'epoca — spiega il quotidiano — per consentire il governo di Atene a non opporsi alla rimozione dei marmi.

L'esistenza di questo documento non serve ovviamente ad attenuare la determinazione del governo greco a rientrare in possesso dei marmi del Partenone, ma può almeno contribuire — secondo la stampa britannica — a difendere la memoria di lord Elgin dimostrando che l'ambasciatore inglese non era un «trafugatore» di opere d'arte.

Financial Times bloccato da sciopero di tipografi

LONDRA — Il direttore generale del «Financial Times», Alan Harum, ha scritto una lettera al primo ministro Margaret Thatcher chiedendo una nuova legge per limitare il potere dei sindacati del settore non giornalistico della stampa.

Le pubblicazioni, interrotte già da 5 giorni, sono in pratica bloccate da 24 tipografi.

le fioriserie VOLKSWAGEN

Sono le Volkswagen fiorite in questi giorni.
Un numero limitato di Maggiolino, di Polo, di Golf, di Golf GTI
e di Golf Cabriolet, con equipaggiamenti speciali
a prezzi interessanti. Ad esempio le vernici metallizzate,
le griglie a quattro proiettori o gli arredamenti sportivi.
Sono vetture che distinguono, e si distinguono
per la convenienza del prezzo.
Sono anche l'occasione per una valutazione
particolarmente vantaggiosa della vostra vettura usata.

scegli la tua fioriserie presso i Concessionari VOLKSWAGEN

Vedere gli indirizzi negli elenchi telefonici
alla seconda di copertina
e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3500 la riga. Rubrica E: operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 3100, dirigenti L. 3150. Rubrica 9 e 11 (commerciali) L. 3000. Avete urgenti da fare o perciò: il doppio. Inserti urgenti, data fissa o impaginazione il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2185** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria
E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.834

A.A.A.A. CONSULFIN autosovvenzioni e prestiti ipotecari in poche ore mutui immediati tassi convenienti
CONSULFIN
corso Vittorio E. 155, tel. 445.496.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Prestiti ipotecari immobiliari in pochissimi giorni.
INTERPELLATECI!!!
Telefonare 011 650.3061

A.A.A. EUROFINLARDA non concede prestiti con rate agevolate così consente a commercianti artigiani dipendenti. Tel 504.761 - 506.389, via Sacchi 38.

A A
Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti ipotecari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti.
IPIFIM
Torino, corso Vittorio 43
telefoni 515.321 - 517.003
Cuneo, corso Nizza 1, tel. 0171 66.247

A.A. PRESTITI concediamo a tutti italiani ipotecari anche 2° grado
FIDET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539.178 - 548.827.
Risolviamo ogni vostro problema disinguidendoci per serietà e immediatezza.

A. FINANZIAMO da sempre con chiarezza e professionalità. Dal privato all'industria. Fissi via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 535.422.

A
artigiano commerciante dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema. Tassi convenienti. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti fiduciari in giornata.
SOGEFIM
Corso Vittorio 29, tel. 547.752 - 553.231

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 530.020.

ESCLUSIVAMENTE a commercianti artigiani professionisti privato concede prestiti. Tel ore pasti 890.6738.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.207.

FINANTER finanziamenti SI concede finanziamenti ipotecari da 1 a 10 anni per l'acquisto e/o la ristrutturazione di appartamenti box, muri negozio. Tempi brevi, condizioni convenientissimi. Tel. 890.71.23.

FINANZIAMENTI rapidi su automezzi ed immobili assenza effetti protestati. Serietà e riservatezza. Tel. 351.393.

FINANZIAMENTI immediati, leasing, massima serietà. Telefonare ore ufficio 580.870 - 504.483.

FINANZIARIA TORINESE s.r.l. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 832.433 ore ufficio.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria Credito Torino, via A. Doria 16, tel. 549.822; via Rossini S.A. tel. 538.0387.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.807.
PRIVATO finanzia immediatamente anche senza ipoteca commercianti dipendenti. Serietà e riservatezza. Tel. 503.203.
SCONTIAMO effetti e commerciali/ azienda artigiana privata in 24 ore. Discrezione. Telefonare 650.7779.

S.FIN.GE.
con rapidità finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 12, tel. 538.704 - 538.447 ore 8-12,30 14,30-18,30 anche il sabato.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravendita attività di ogni genere e prezzo
A. ABAMEC 839.038 - 679.65A cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A. CHIOSCO giornali ottima posizione reclamo L. 25 milioni contanti resta disponibile. Telefonare Riva 594 72F.
A. GMP 515.041 cessione rilievo azienda e negozi offre riservatezza serietà competenza professionale.
A. SALVOLDI cede Loano avviatissima pensione con ristorante 60 coperti bar con dehor parcheggio. Tel. 650.2106.

A L. 120 milioni cede centralissima
LIBRERIA
tabella XIV stampe quadri
mq 90 soppalcati attività medico
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ABAMEC 839.038 bar super, ristorante self service zona Rivoli punto eccezionale passaggio locale circa 400 mq L. 1 miliardo 500 mila giornaliero cede.
ABAMEC 839.038 negozio tabelle XIII XIV articoli tempo libero vendesi vicinanze 30 km Torino buon incasso per cambio attività cede adeguatamente.
ABBIGLIAMENTO centralissimo Tabelle IX X XIV locale mq 150 su 3 piani cede L. 130 milioni. Labeo 746.222.
ALBERGO ristorante con forte salamoia cucina salgliano sedesi L. 110 milioni minimo 50 contanti. Tel. 011 741 3026.
ALBERGO Torino centro 47 camere ottimo fatturato annuo. Pistone, telefono 508.365.
ALBERGO 30 camere più alloggio, incasso annuo 300 milioni parcheggio auto adiacenti proprietario. Tel. 910.814 Ganna.
ATTIVITA' articoli casalinghi e plastica tabella XII, ottimo avviamento vasto locale vendita con annesso magazzino e ufficio ceduto conduzione familiare in vendita zona solo privatamente. Informazioni tel. 549.800 ore 8-12, 15-19.
AUTOSALONE centrale esposizione 3 vetrine con uffici, annessa autorimessa 100 posti auto con lavaggio, uffici, sicura vendita autovetture nuove usate e ricambi con più ottimi affari assoluto concessionario. Telefonare 696.3084.
AVVIAMENTO pluridecennale bar ristorante ideale accasamento alloggio cede motivi familiari. Tel. 925.2270.
AVVIATISSIMA pizzeria tavola calda ottima posizione buon giro d'affari pagamento agevolato vende Tel. 383.295.
AVVIATO negozio calzatura zona Pavia ottima clientela nuovo contratto affitto cede L. 24 milioni, Serim 519.501.
AZIENDA elettronica produttrice alimentari registrabili causa Suoi giri, cede L. 95 milioni Labeo 746.222.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende S. Salvario alimentari frutta vendura incasso L. 250 mila giornaliere dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede parrucchiere uomo zona Lingotto. Ottimo giro d'affari. Minimo contanti e dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende seconda cintura accogliamento giovane su 2 piani 300 mq di locali. Alloggio.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende avviatissima drogheria centrale. Arredi e immobile ottimi e funzionali.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende in Cascine Vica avviatissima macelleria incasso L. 12 milioni settimanali.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende prima cintura ferramenta interessante. Ottimo giro d'affari annuo. Ampie dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende in prima cintura sud avviato magazzino ricambi accessori per auto 2 dipendenti.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende avviato minimarket alimentari dintorni corso Duca Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende avviato bar super dintorni corso Giulio Cesare chiusura settimanale. Affitto mite.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede avviato studio parrucchiere annesso laboratorio cosmotecnico in Madonna del Pilone.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende bar gelateria in Lingotto. Locali ampi e ottimi. Annesso alloggio in affitto.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende Madonna del Pilone mini market alimentari. Posizione gran passaggio. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende licenza profumeria e produzione affini in Piossasco. Possibilità trasferimento.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende bar super alcolici bottiglieria. Affitto mite. Minimo contanti. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende in zona Lucento avviato empo foto cine. Attrezzature complete. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende minimarket alimentari zona centrale dintorni Mole. Minimo contanti.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende avviato esecuzione grafiche dintorni Molinette. Attrezzature complete. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende avviata tintoria in Venaria in forma mercato. Minimo contanti e dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende macelleria in Barriera Milano. Locali ampi minimo contanti e dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende cintura nord [illegible] bien vini liquori cedonsi e unici 760 mq dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende macelleria dintorni piazza Massaua. Ottima incasso settimanale. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende minimarket alimentari zona centrale dintorni Mole. Minimo contanti.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende avviato esecuzione grafiche dintorni Molinette. Attrezzature complete. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende avviata tintoria in Venaria in forma mercato. Minimo contanti e dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende macelleria in Barriera Milano. Locali ampi minimo contanti e dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende cintura nord [illegible] bien vini liquori cedonsi e unici 760 mq dilazioni.

BAR super bella posizione su corso incasso L. 250 mila giorno cede anticipo L. 200 milioni affare. Tel. 548.231.
BAR super centralissimo incasso L. 2 milioni giornaliere con alloggio cede anticipando L. 150 milioni. Parziale permuta con immobile. Tel. 543.330 - 637.213.
BAR super citta corso angolare su corso alloggio incasso L. 500 mila giorno cede anticipo 35 milioni. Tel. 548.231.
BAR super orario ridotto incasso 350 mila giornaliere cede dilazionando De Giovanni Settore Commerciale 493.388.
BAR superalcolici con alimentari più tabelle I VI XII XIV zona Piazza Statuto cedesi a L. 45 milioni. Tel. 351.393.

BAR zona S. Paolo arredamento nuovo chiusura serale domenicale ottimo incasso vende. Tel. 340.610.
BARDONECCHIA cedesi attività bouvette gioverà in via Medail. Per informazioni, tel. 0122.98.47.
BIANCHERIA intima pelusio cede avviata zona piazza Bengasi tabelle IX, X, XIV. Tel. 596.3803 ore negozio.
BOMA 606.164 cede colonnato in via Borgaro attrezzato con retro doppio buon giro affari L. 25 milioni.
BOMA 606.164 cede pelli conigli Borgo S. Paolo attrezzato con giardinetto via commerciale buon giro L. 33 milioni.
BOMA 606.164 cede parrucchiere corso Peschiera adatta per 1 persona attrezzata con retro buon utile L. 24 milioni.

BOMA 606.164 [illegible] lavasecco borgo Vittoria macchine nuova 2 assi sopraini lavatrice acqua L. 14 milioni 500 mila.
BOMA 606.164 cede macelleria lana filati tabella XIV zona piazza Sabotino arredamento nuovo per mini L. 18 milioni.
BOMA 606.164 cede intimo uomo-donna e scherma via Monginevro ottimo giro affari locazione nuova L. 36 milioni.
CARTOLERIA tabella XII XIV avviamento ebdomadario cede Dr Giovanni Settore Commerciale 493.388.
CAVIT cede commerciale [illegible] arredo nuovo ottimo giro [illegible] negozio. Tel. 503.8421.
CAVIT cede Crocetta tintoria arredo nuovo locale condizione antiglio L. 8 milioni più dilazioni. Tel. 539.8421.

CAVIT cede ferramenta zona Rivoli 90 mq 2 vetrine forte utile L. 120 milioni in blocco, dilazioni. Tel. 539.8421.
CAVIT cede in zona commerciale bar chiusura serale arredo nuovo L. 200 mila al dì minimo antiritto L. Tel. 539.8421.
CAVIT cede zona Lucento casa del formaggio attrezzatura e arredo nuovi L. 470 mila al dì. Tel. 539.8421.
CAVIT cede zona Vanchiglia bar chiusura serale festiva L. 260 mila al dì L. 90 milioni dilazioni. Tel. 539.8421.
CAVIT cede zona Rivoli pasticceria arredo nuovo 50 mq più retro ottimo incasso dilazioni. Tel. 539.8421.
CEDESI licenze alimentari zona Mirafiori varie tabelle incasso L. 400 mila giornaliero valendo anche muri negozio mq 58. Miriade 599.513.
CEDO Bazar Per casalinghi profumerie parrucchiere tabelle XI XII XIII XIV IX merce in blocco. Telefonare 234.494 ore pasti, 230.581 ore negozio. No perditempo.
CEDO panificio con forno e alloggio con possibilità dei muri. Tel. 749.5381.
CENTRO Albenga vendesi avviatissimo negozio corredi quadri adatto qualsiasi uso 45 milioni oltre merce prezzo fattura. Occasionissima. Tel. 0182 56.052.
CHIERI stupendo calzature 3 vetrine arredo nuovo alto reddito merce facilitazione per mitro cede Studio CL 540.055.
CONCESSIONARIA provincia Cuneo primaria casa ampia esposizione officina ricambi. Cede 51% az. Labeo 746.222.
F. ZANONCELLI 501.869 cede ditta autotrasporti conteazioni imballo giornali parco automezzi lavoro assicurato.
F. ZANONCELLI 501.888 cede adiacenze Porta Nuova bar super mq 170 affitto bloccato 11 anni/mese L. 400 mila.
F. ZANONCELLI 581.694 in zona commerciale elettrodomestici radio tv attività quarantennale.
F. ZANONCELLI 581.694 cede ingrosso ottici belle arti magazzino mq 300 clientela decennale To e Piemonte annui L. 600 milioni, richiesta L. 90 milioni.
F. ZANONCELLI 581.694 cede ditta provincia Cuneo bar cremeria media giorno L. 280 mila, trattabili L. 70 milioni.
F. ZANONCELLI 581.694 cede autoriparazioni accessori 20ennale zona commerciale ottimo reddito vicinanze(asta.
F. ZANONCELLI 581.694 cede autofficina autorizzata marca estera locali circa mq 1500 coperti privatorio, giro annuo dimostrato.
F. ZANONCELLI 581.694 cede bar statale Valle Susa in mq 800 vendita autorizzata auto nota casa estera con autofficina carrozzeria ultra decennale.
F. ZANONCELLI 581.694 cede moderno ristorante pizzeria bar super ex statale prima cintura adatto famiglia.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in zona felice stradale autosalone [illegible] ottimo giro affari.
GIOCATTOLI cedesi posizione centrale prestigiosa. Tel. 832.220 ore 14-19 pomeriggio.
IN zona Centro elettrodomestici tv con laboratorio tabella XII buon reddito cede a L. 35 milioni. Tel. 580.956.
LATTERIA casa del formaggio rustica 10 frigo estremissima 80 mq L. 1 milione 600 mila giorno, vendo L. 25 milioni, dilazioni. Telefonare 655.172.
LATTERIA corso Francia punto di forte passaggio ottimo giro affari vende. Tel. 340.818.
MACCHINE ufficio 8. Rita ampi locali attività decennale alto fatturato richiesta L. 105 milioni. Frana 511.090.
MADELLERIA prestigiosa su piazza 4 milioni semimensili cede dopo 40 anni per ritiro L. 25 milioni. Tel. 580.995.
MAMIERO BROKER cede colorificio vicinanze corso Vittorio ottimo giro affari L. 30 milioni dilazioni. Telefonare 276.949.
MARIA Vittoria via presi piazza S. Carlo tabella XII XIV oggetti d'arte 150 mq minime contanti cede Affarissimo 539.004.
MONCALIERI cedesi negozio tabelle IX - X - XIV con annesso alloggio. Scrivere «Pubblicomcasa 5381 — 10100 Torino».
OCCASIONE ottimi gerenza negozio parrucchiera per signora. Telefonare 411.4378 ore serali.

OREFICERIA
avviatissima ventura Torino 30 anni attività alta redditio cedesi motivi familiari anche solo licenza ed arredi, assistenza. Tel. 548.218.

PASTICCERIA angolare zona centro giro annuo rilevante con alloggio cede P. Zanoncelli 500.473 - 581.694.
PISCINA splendida in giardino con centro sportivo completo allittasi zona Stupinigi e Club o gruppo privato adeguate garanzie. Tel. 011 906.7943.
PRIVATO vende negozio tab. IX X XIV zona centrale buon reddito, richiesta 80 milioni. Telefonare ore ufficio 490.907.
PROFUMERIA, con laboratorio linea prodotti e campioni vende privato corso Regina L. 40 milioni affare. Tel. 710.534 negozio.
PROFUMERIA via Cibrario larga vetrina grandissimi motivi occasione unica L. 24 milioni. Tel. 580.966 Studio CL.
PUB inglese con cucina, eleganze S. Rita L. 700 mila al dì cede Studio CL., gerenziale gestione. Tel. 580.955.
RED A serie alla ricerca di bar ristoranti trattoria ecc. Finanziamenti direttamente nella nostra sede via Lamarmora 27, Tel. 548.503.
RED cede albergo ristorante centralissimo incasso L. 20 milioni metà semple dilazioni via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RED cede in zona Po ottimo ristoro con pergolato adatto a qualsiasi moderica. Canone L. 1600 mila al dì via Lamarmora 27 Tel. 548.503.

RED cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comoda dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
SANREMO cede locale 30 mq attività artigianale. Scrivere: Verdesca lab. ceramica, via Goethe 4 - 18038 Sanremo.
SANREMO privato cede bar trattoria bene attrezzato con annesso alloggio e terrazzo libero subito ottimo affare. Tel. 0184 76.540 - 0184 530.070 ore pasti.
SVENDO Casa del formaggio zona corso Vercelli, incasso giornaliero 900 mila, ragazza famigliari. Tel. 890.754 mattino.
TABACCHI bar orario ridotto alloggio incasso L. 650 milioni annui netti L. 80 milioni cede facilitando. Frana 511.090.
TABACCHI cartolibri profumo cedesimo rilevo L. 400 milioni annua cintura Torino cede Frana 511.090 - 545.129.
TABACCHI profumi levate L. 7 milioni 600 mila Torino Sud buon utile cedesi permutando con alloggio. Frana 511.090.
TRATTORIA tipica con alloggio giardino gioco bocce ottimo incasso affrapo L. 30 milioni cede. Tel. 548.231.
VENDESI licenza ambulante con tabelle merceologiche IX X XIV bianchetta minima e calza, valida per le province di No Mi Va Py Vc Co. Telefonare 0323 43.102 oppure 44.302 Vercelli.
VENDESI muri negozio con licenza tab. XII - XIII - XIV, Mercati Generali. Tel. 011 533.951.
VENDO o permuto tabella XII XIII XIV articoli regalo giocattoli, ottimo incasso, impiego sicuro. Tel. 271.874.

4 Terreni

STUDIO ZETA vende lotto terreno ad amanti della natura in località amena e suggestiva L. 2 milioni 800 mila, 20% contanti. Tel. 482.805 473.0788.
TERRENO agricolo zona corso Casale strada Moncrenco vendo da L. 2500 mq a L. 8500 mq piccoli lotti. Tel. 513.918.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locale piano terra o 1° piano uso palestra mq 200-300 zona precottinese lungo Po telefonare ore ufficio 560.103.
CERCO 2 locali per laboratorio sanoria zona centro. Tel. 566.740.
NAZIONALCASE da 25 anni garantiti di un nome: solo in Torino acquistiamo direttamente e affittiamo locali in genere amministrati negozi. Tel. 761 468.
UFFICIO magazzino 200 mq zona Torino sud (Moncalieri) affittasi. Tel. 961.0132 ore serali - 720.706 ufficio.

offerte

A Nichelino vendo stabilimento 1000 mq possibile ampliarlo 2 milioni 800 mila metri possibile 800-400. Tel. 623.567 pasti.

A PIANEZZA
vendesi corpo industriale mq 5700 compresi uffici area cintata di mq 25.000
costruzione con impiantistica completa adatta a tutte le attività
L. 2 miliardi 200 milioni con leasing
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

ADEGUATAMENTE cedesimo 25% quote proprietà capannone mq 8000 coperti uffici corrente cinsato. Labeo 746.222.
ADIACENZE via Lagrange negozio più magazzino minimo convenni a dilazioni tel. immobiliarissimo 540 761 - 553.304.
AFFITTANSI Nichelino-Moncalieri magazzini di varia metratura a partire da mq 120 a mq 1200. Tel. 606.5680.
AFFITTASI a Polirino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 160 mq. Tel. 901.5116.
AFFITTASI Settimo fronte tangenziale bellissimo locale mq 3100 più 630 uffici e 5000 mq corte. Tel. 910.341.
AFFITTASI capannone industriale posizione insuperabile adiacente autostrada Carmagnola, mq 1400. Tel. 0172 40.3[illegible].
AFFITTASI capannone mq 800 con ufficio e servizi Gerbido Torinese. Tel. 800.3560.
AFFITTASI Centro 2 magazzini di mq 45 totali collegati con antistante mq 22 di terreno di proprietà, acqua, luce. Tel. 712.821 - 571.900.
AFFITTASI in Valperga capannone industriale con ufficio e alloggio ampia corte recintato. Tel. 0124 617.118.
AFFITTASI in Torino zona Piazza Cadorna e Piazza Solla locale mq 200 luminosi luce a forza. Tel. 661.918.
AFFITTASI Pecetto locali industriale mq 750-1000-3000. Telefonare 910.341 - 544.966.
AFFITTASI seminterrato uso magazzino mq 600 con passo carraio, zona Santa Rita via Boston n. 72. Tel. 564.5748.
AFFITTASI Torino locale di mq 1000 1500 su 3 piani altezza 4 montacarichi impianti portile. Telefonare 910.341.
AFFITTASI uso deposito inizio corso G. Cesare locale luminoso servizi riscaldamento doppio cancello. Tel. 531.663.
AFFITTASI via Pastri locali uso negozio e/o ufficio mq 100. Telefonare ore ufficio 011 616.523.

(continua)

IL RINNOVAMENTO E' ANCHE TRASPARENZA.

La Democrazia Cristiana lancia una sottoscrizione popolare per risolvere, con il contributo dei cittadini, il problema dei mezzi finanziari necessari all'attività del Partito e alla campagna elettorale.

Anche la trasparenza del finanziamento fa parte dell'impegno per il rinnovamento e il rigore che la DC ha assunto con l'opinione pubblica e che intende confermare con i fatti.

La sottoscrizione serve alla DC, in nessun caso a singoli candidati, per promuovere e far conoscere idee, programmi e uomini che il Partito stesso propone agli elettori.

Le leggi n. 195 del 1974 e n. 659 del 1981, che regolano il finanziamento dei partiti, stabiliscono che versamenti inferiori ai 5 milioni di lire possono anche rimanere anonimi. Al di sopra di tale cifra è necessario dichiarare il nome del sottoscrittore che verrà comunicato alla Camera dei Deputati e inserito nella relazione di bilancio del Partito.

La Democrazia Cristiana fornirà un pubblico resoconto dell'entità delle somme raccolte.

Il contributo potrà essere versato attraverso rimessa diretta alla Segreteria Amministrativa Nazionale DC - Piazza Sturzo 15, 00144 ROMA EUR - oppure tramite conto corrente postale n. 67651000 intestato alla stessa Segreteria Amministrativa.

SOTTOSCRIZIONE POPOLARE

LIBERTAS

per una DC libera, forte.

ELEZIONI 1983 — I leader scendono dai palchi dei comizi per cercare la gente

Berlinguer, intercedi per me

ROMA — «Deve passare il dentro? Allargatevi un po', forza, ancora un po'...». Appena saltato giù dall'«Alfetta» grigia che ha Enrico Berlinguer sul sedile posteriore, Antonio Tatò guarda preoccupato il piccolo corridoio formato dalle braccia tese del servizio d'ordine, dove tra poco s'infilerà il segretario del pci tra la folla che spinge e che preme, che lo chiama e lo guarda, nei duecento metri che vanno dalla macchina al palco. Regista, segretario, amico, consigliere, spalla e qualcosa di più, Tatò misura con un colpo d'occhio tecnico tutto ciò che aspetta Berlinguer fuori dall'auto, la scenografia e il clima, la sicurezza e la *claque*, le bandiere e l'acqua minerale. Poi si volta, e lo guarda arrivare: un po' curvo, più piccolo di come tutta questa gente se l'è immaginato in tivù, la sigaretta accesa e la giacca abbottonata sotto il caldo, un sorriso prudente in mezzo alla gente di questa campagna elettorale romana.

Bisogna venire fin qui, tra i pensionati con i pantaloni arrotolati fino al ginocchio per il caldo, all'ombra del Mausoleo dei Gordiani, in cima al quartiere Prenestino, per cogliere Berlinguer dal vivo, senza gli inni e le gigantografie, gli slogan, gli apparati, i microfoni e la distanza obbligata dei grandi comizi che lo rinchiudono su un palco, in mezzo a una piazza, ma lontano da tutti.

Per il pci come per gli altri partiti, ma forse ancora di più, il successo della campagna elettorale si misura in piazze piene e teatri affollati, raduni, striscioni, applausi di massa. E infatti, in un tour elettorale massacrante, fatto quasi tutto — su e giù per l'Italia — di piazze famose, grandi cinema, città capitali, questo pomeriggio in un parco di Roma è quasi un'eccezione, per Berlinguer. E tin'eccezione, in qualche modo, è anche il pubblico: due o trentila persone, ma tutti pensionati, vecchie e vecchi, insomma gli «anziani» raccolti attraverso le sezioni di Roma un po' in tutti i quartieri e portati fin qui dal pci con un corteo di pullman protetti all'ingresso del parco.

Gente di sessanta, settanta, anche ottant'anni, una tessera comunista di vecchia data in tasca e in mente un'idea astratta di Berlinguer, nella quasi totalità dei casi mai incontrato prima di persona, ma visto soltanto attraverso i giornali e la tivù. Che cosa avrà da dire questa porzione di città, questa fetta di elettorato al segretario di un partito? Per capirlo seguiamo i vecchi che si avvicinano al palco, vecchi in pantofole, vecchi con la cravatta rossa, vecchi in disparte.

Seduto in centro al palco, Berlinguer guarda questa strana platea raccolta sotto i pini sulle sedie di legno, per un appuntamento insolito che ha la cornice della festa (con il venditore di lupini, il chiosco dell'«Unità», persino qualche pallone volante colorato) e la sostanza dello sfogo e del lamento. «*Perché tu non lo sai, Berlinguer* — dice il primo che prende la parola —, ma quella palazzina laggiù in fondo al parco, il verde e su in rovina. Devi dire al sindaco di ristrutturarla, subito, e di darla a noi anziani per fare un centro culturale». «Figli, io ho 68 anni — aggiunge un altro prendendo in mano il microfono —, e mi sento sempre ripetere che gli anziani devono essere protagonisti. Ma mi chiedo: lo sapete come si sopravvive al minimo di pensione? Cosa fate per aumentarlo?». «Io un'idea ce l'avrei e te la propongo — suggerisce Antonio Campora —: perché non chiedi a Carli di vivere un mese con il nostro stipendio, così, per provare e per capire prima di parlare?». «Caro Righetto — taglia corto un altro —, a noi vecchi bastano due cose sole: prima di tutto la casa, e poi veder crescere un pochino, mese dopo mese, quella benedetta pensione».

Poi la regia del pci fa arrivare al microfono altre domande, sui missili, sull'Inps, sulla dc, sul rapporto con i socialisti, sulla politica dell'alternativa. E sul palco, si alzano a rispondere un po' tutti, dal sindaco Vetere all'ex sindaco Argan, al senatore Perna, all'onorevole Pochetti. Risposte tecniche, toni elettorali, applausi da comizio. Ma intanto, c'è una manifestazione parallela che va avanti attorno a Berlinguer, al riparo dalla manifestazione ufficiale. Per tutto il tempo, c'è un andirivieni di gente che attraversa il parco per farsi largo fin sotto il palco, chiama per nome il segretario del pci, gli mostra un foglietto, glielo spedisce attraverso gli uomini del servizio d'ordine e resta lì sotto ad aspettare una risposta.

Il proprio questa pioggia di richieste può dare l'idea dello strano rapporto che c'è tra la gente e il segretario di un partito di opposizione, visto come l'altra strada per arrivare fin dove non è riuscita ad arrivare la burocrazia ufficiale, come l'alternativa alle ingiustizie del Palazzo, ma anche come un «vescovo» potente, capace di intercessioni e di raccomandazioni, mezzo notabile, mezzo Robin Hood. Una donna sporge verso il palco la bolletta con una richiesta d'affitto troppo alta, e vuole consegnarla a Berlinguer («siamo 200 famiglie all'unione, non riusciamo a pagare»), un pensionato si lamenta con il segretario del pci perché si è trasferito, ma al nuovo indirizzo non gli è ancora arrivato il certificato elettorale. Marcella Menagnale, di 70 anni, vuole spiegare personalmente che quando le pensioni aumentano di diecimila lire il costo della vita si è già mangiato l'aumento. Un'altra donna di 81 anni, Genaria Ibba, racconta che da 17 anni non riesce a tornare al suo paese, vicino a Bassari: «Ti che lei sardo mi puoi capire, aiutami».

Tatò si riempie le tasche di fogli e di appunti, di richieste, indirizzi, nomi e cognomi, problemi, numeri di telefono. Berlinguer si alza a parlare, attacca con i problemi degli anziani, i ticket, il deficit dell'Inps, poi passa alla dc, al governo, alle scelte del psi, all'alternativa, spiegando perché è possibile, criticando De Mita e il «centrismo». «*Non te ne andare* — urla uno, alla fine — *tieni duro ancora*». Ma i pullman hanno già acceso il motore e i vecchi tornano a casa. Chissà se Berlinguer se n'è accorto: hanno applaudito e fischiato ma, com'è giusto alla loro età, ci sono stati più fischi per Bodrato e Tamburrini che per De Mita e Manzolini.

Ezio Mauro

Roma. Al termine del suo discorso Berlinguer stringe la mano ad alcuni ascoltatori

Polemica su un manifesto di Altissimo

ROMA — Il ministro della Sanità Altissimo è intervenuto con una dichiarazione nella polemica sviluppatasi in provincia di Novara per l'affissione della riproduzione della copertina del mensile *Leader*, recante la sua immagine, negli spazi messi a disposizione per la campagna elettorale. «*Né io personalmente né il partito liberale eravamo a conoscenza del fatto e tanto meno abbiamo permesso queste affissioni che violano la legge. Anzi è da sempre mia convinzione che i manifesti elettorali vanno affissi rispettando gli spazi messi a disposizione dai Comuni*».

ELEZIONI 1983 — Seguendo l'indicazione dei vescovi

L'esercito dell'Azione Cattolica si schiera contro l'astensionismo

CITTA' DEL VATICANO — Anche l'Azione Cattolica, subito dopo la Conferenza episcopale, scende in campo contro l'astensione e la «scheda bianca», mettendo da parte per un momento la «scelta religiosa» che ne ha fatto oggetto di attacchi e polemiche da parte dei settori più integralistici del mondo ecclesiale italiano. O, piuttosto, dando alla «scelta religiosa» un valore e un'interpretazione di «educazione alla politica». «*La coerenza di cristiani maturi impone* — dice un documento della presidenza nazionale dell'A.C. — *nell'attuale momento politico, cioè alla vigilia di elezioni anticipate, di vincere ogni tendenza all'astensionismo, al disimpegno, alla disattenzione verso i problemi sociali e politici del Paese*». E' necessario superare atteggiamenti di «disimpegno e ignavia», e affidarsi invece a una «responsabile partecipazione».

Da Palermo la Conferenza episcopale aveva richiamato i credenti a «ritrovare nella fede» i criteri di scelta al momento del voto, fornendo poi orientamenti generali che potrebbero condurre, in ultima analisi, e per esclusione progressiva di tutte le altre forze politiche, a scegliere la dc. Si tratta, secondo alcuni, di una forma di riavvicinamento al partito di maggioranza relativa, una diminuzione del distacco segnato dagli anni passati.

Una conferma di questa tendenza, appena avvertibile, e certo lontana dal collateralismo esplicito degli Anni 50, la si può leggere nel documento reso noto in questi giorni dai vescovi pugliesi, che giudicano «peccato di omissione» per i cristiani «l'assenteismo, la delega in bianco». I presuli della regione invitano a votare bene, scegliendo candidati competenti, moralmente ineccepibili, che dimostrino adesione ai valori e ai diritti umani, seri nel dialogo elettorale, e cioè che rifuggano «dalla demagogia, dall'offesa alla verità».

Si tratta di condizioni non sempre facili da soddisfare: ma, ricordano i vescovi, «abbiamo tuttavia il dovere di ricordare che non ogni scelta politica è compatibile con il Vangelo... Ogni cristiano deve perciò ispirarsi alle fede nelle sue scelte concrete». Appare difficile non interpretare queste ultime parole come un restringimento di campo molto sensibile nelle possibili scelte elettorali dei fedeli dei ventidue vescovi pugliesi.

Nel documento dell'Azione Cattolica questo messaggio appare più sfumato, ma è presente. La maggiore associazione laica nel panorama religioso italiano (600 mila iscritti) invita infatti i suoi aderenti a «compiere scelte a favore di programmi e progetti che recepiscano i valori cristiani e siano finalizzati alla ricerca del bene comune; a favorire la diffusione di un bisogno maggiore di eticità attraverso la scelta di persone che offrano, con la loro testimonianza, quella garanzia che può rendere i progetti degni di consenso da parte del cristiano».

L'Azione Cattolica indica alcuni dei temi, in base ai quali i votanti potranno orientarsi: la tutela della vita in ogni fase e condizione (ma il tema dell'aborto non appare molto presente, nella campagna elettorale attuale), l'impegno a superare la crisi economica con delle riforme che salvaguardino la «centralità della persona umana» e aiutino a superare nuove e vecchie forme di emarginazione, un'attenzione particolare ai problemi giovanili, la difesa e la promozione della qualità della vita. A parte il primo, sono temi abbastanza generici, nei quali potrebbe riconoscersi la maggioranza dei candidati: ma, come nel documento dei vescovi, il momento discriminante sta nell'indicazione esplicita dei «valori cristiani».

Marco Tosatti

I candidati alle presidenze delle Camere

ROMA — A poco più di un mese dalla riunione del nuovo parlamento che uscirà eletto dalle elezioni del 26 giugno, a Montecitorio cominciano già le ipotesi sui nomi dei presidenti della Camera e del Senato.

Si dice, ad esempio, che la dc questa volta chiederebbe la presidenza della Camera e non — come ha fatto ultimamente — quella dell'assemblea di Palazzo Madama. Se questa ipotesi si dovesse avverare alle sinistre andrebbe, ovviamente, la presidenza del Senato. Alcuni fanno anche i nomi: così si parla di Francesco De Martino, ex segretario del psi e candidato unico delle sinistre in un collegio di Napoli, per la presidenza del Senato; di Giulio Andreotti per la presidenza della Camera.

Due gli elementi che fanno ipotizzare queste indicazioni: il fatto che Fanfani è alla guida del governo e che potrà essere incaricato di formare quello nuovo. Se la dc dovesse optare per il Senato, i candidati «naturali» per la presidenza delle due assemblee sono i presidenti attuali: Nilde Jotti a Montecitorio e Vittorino Colombo a Palazzo Madama.

(Segue da pagina 5)

Dopo una vita di dedizione e di sacrificio per la sua famiglia, è tornata alla casa del Padre

Angela Gotti
vedova Rolando

Ne danno il doloroso annuncio i figli Emilio, Mario, Camilla e Pier Luigi con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Luigi Orlino per l'assistenza costante. I funerali avranno luogo mercoledì 8 alle ore 10,15 nella parrocchia di Sant'Agnese.
— Torino, 5 giugno 1983.

Partecipano al dolore della famiglia i signori Giovanna, Margherita e Paolo.

Grignani, Impiegati e maestranze della Piazzetta Bar piangono con parte al lutto della famiglia Zangelmi.

Silvana e Gino, Mimì e Franco, Giulio ed Igi sono affettuosamente vicini al caro Cavino per la perdita della MAMMA.

Mariuccia ed Italo, Marisa e Federico Cappellazzo partecipano con affetto al dolore di Emilio.

Franco e Gino Schierani con Massimo Laura Mariagrazia Guido partecipano addolorati al dolore degli amici Emilio Cieri e famiglia.

Roberto e Franca Schierani con i figli e la loro famiglia partecipano al lutto degli amici Cavino e Zangelmi.

Affettuosamente vicini al dolore di Emilio e Rosy gli amici:
Luigi Ginetta Bellotto
Leo Nanda Serafini
Aline Grosso
Vitì Gina Colella
Sisilia Chiono
Attilio Maria Farina
Piero Cinzi Florina
Chiara Graziana Giordana
Piero Marisa Molino
Chiara Mongelli
Riccardo Marcella Monetto
Renzo Paolo Parma
Nunzia Parola
Mario Marisa Tovo

Partecipano al lutto della famiglia
Gina e Beppe Serafini
Ines e Mario Mazzullo

Nina e Anna Maltoni con le mamme piangono l'amarissima scomparsa

Elena e Agostino Perla prendono parte al dolore di Cavino e Filippo per la perdita della cara signora

Nini Zangelmi

— Borgaretto, 6 giugno 1983.

Cristianamente è mancata

Rosa Greppi in Coppo
di anni 83

L'annunciano il marito Luigi, il figlio Giorgio con la moglie Margherita, i nipoti Chiara e Marco e parenti tutti. I funerali in Venerì Sacerdote di Rivoli mercoledì 8 giugno ore 15,30.
— Rosta, 7 giugno 1983.

La famiglia Vegnino De Matteis partecipano commossi al grave lutto.

Cristianamente è mancata

Carolina Silombra

Ne annunciano il decesso, avvenuto a parenti tutti. La presenza è partecipazione, ringraziamento.
— Torino, 5 giugno 1983.

Tina e Piero Mondini con Lino e M. Grazia piangono l'amica carissima

Carolina Silombra

— Torino, 7 giugno 1983.

Carolina Meneggino e Maria Allasino ricordano con affetto e rimpianto la cara amica.

Ha terminato la sua lunga vita terrena

Ines Centarelli
ved. Zangelmi

Ne danno il doloroso annuncio i figli Emilio, Mario, Camilla e Pier Luigi con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Luigi Orlino per l'assistenza costante. I funerali avranno luogo mercoledì 8 alle ore 10,15 nella parrocchia di Sant'Agnese.
— Torino, 5 giugno 1983.

Partecipano al dolore della famiglia i signori Giovanna, Margherita e Paolo.

Grignani, impiegati e maestranze della Piazzetta Bar prendono viva parte al lutto della famiglia Zangelmi.

Silvana e Gino, Mimì e Franco, Giulio ed Igi sono affettuosamente vicini al caro Cavino per la perdita della MAMMA.

Mariuccia ed Italo, Marisa e Federico Cappellazzo partecipano con affetto al dolore di Emilio.

Franco e Gino Schierani con Massimo Laura Mariagrazia Guido partecipano addolorati al dolore degli amici Emilio Cieri e famiglia.

Roberto e Franca Schierani con i figli e la loro famiglia partecipano al lutto degli amici Cavino e Zangelmi.

Affettuosamente vicini al dolore di Emilio e Rosy gli amici:
Luigi Ginetta Bellotto
Leo Nanda Serafini
Aline Grosso
Vitì Gina Colella
Sisilia Chiono
Attilio Maria Farina
Piero Cinzi Florina
Chiara Graziana Giordana
Piero Marisa Molino
Chiara Mongelli
Riccardo Marcella Monetto
Renzo Paolo Parma
Nunzia Parola
Mario Marisa Tovo

Partecipano al lutto della famiglia
Gina e Beppe Serafini
Ines e Mario Mazzullo

Nina e Anna Maltoni con le mamme piangono l'amarissima scomparsa

Elena e Agostino Perla prendono parte al dolore di Cavino e Filippo per la perdita della cara signora

Nini Zangelmi

— Borgaretto, 6 giugno 1983.

Cristianamente è mancata

Rosa Greppi in Coppo
di anni 83

L'annunciano il marito Luigi, il figlio Giorgio con la moglie Margherita, i nipoti Chiara e Marco e parenti tutti. I funerali in Venerì Sacerdote di Rivoli mercoledì 8 giugno ore 15,30.
— Rosta, 7 giugno 1983.

La famiglia Vegnino De Matteis partecipano commossi al grave lutto.

Cristianamente è mancata

Carolina Silombra

Ne annunciano il decesso, avvenuto a parenti tutti. La presenza è partecipazione, ringraziamento.
— Torino, 5 giugno 1983.

Tina e Piero Mondini con Lino e M. Grazia piangono l'amica carissima

Carolina Silombra

— Torino, 7 giugno 1983.

Carolina Meneggino e Maria Allasino ricordano con affetto e rimpianto la cara amica.

Cristianamente è mancato

Schiller Baratella

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, Elisabetta col marito Giorgio, gli adorati nipotini Stefano e Francesco, il fratello Carmelo con la moglie Gianna e la figlia Luisella col marito Roberto ed i figli Valeria e Diego, la cognata Bianca e famiglia, parenti e amici. I funerali martedì 7 alle ore 8,30 nella cappella del cimitero maggiore.
— Torino, 6 giugno 1983.

Matilde e Mario Carnelli sono affettuosamente vicini al caro Camillo e famiglia in questo doloroso momento.
— Torino, 6 giugno 1983.

Famiglie Cappello esprimono il loro cordoglio al geometra Baratella e famiglia.
— Torino, 6 giugno 1983.

La famiglie Gasperi, Pagogero, Pesola e Zanetton partecipano al dolore del commendatore Baratella per la scomparsa del FRATELLO.
— Torino, 6 giugno 1983.

Fratelli Borello prendono parte commossi al dolore del geometra Baratella per la perdita del FRATELLO.
— Torino, 6 giugno 1983.

Colleghi/ori e Dipendenti della Sati ed unitamente al lutto del loro amministratore unico per l'immatura scomparsa del FRATELLO.
— Torino, 6 giugno 1983.

Colleghi/ori e Dipendenti della Sati tutti partecipano commossi al dolore del geometra Baratella per il lutto che lo ha colpito.
— Torino, 6 giugno 1983.

La famiglia Colombano partecipano al lutto che ha colpito il dottor Camillo per la perdita del fratello, signor

Schiller Baratella

— Rivalta, 6 giugno 1983.

Gino e Lina Bellomo si uniscono al dolore di Berry e Roberto per la scomparsa del PAPA'.

Eugenia ed Armando D'Agostino partecipano al lutto della famiglia.

Presidente e Consiglio Amministrazione Società Tecnogas Corso Casale ricordano vivo parte al grave lutto del comm. Camillo Baratella, consigliere della società, per la scomparsa del fratello

Schiller Baratella

— Vinovo, 6 giugno 1983.

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione e grande forza d'animo ieri è serenamente mancata

Maria Maddalena Donna
ved. Pollino

Ne danno il triste annuncio la figlia Rosanna; il figlio Pasquale con la moglie Paola Jovine e gli adorati nipoti Fabrizio, Rossana e Valeria; sorelle, fratello, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Carignano con partenza dall'ospedale Mauriziano alle ore 14. Per espresse volontà dell'estinta, non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 7 giugno 1983.

E' mancato in Alassio il caro

geom. Aldo Momigliano
30-4-1901 6-6-1983

Ne dà il triste annuncio la moglie Carmen Bocca. Si uniscono al dolore i fratelli Arturo e Mario, le cognate Maria Bernuti Bocca ed Ilse Mondrowitz, suo marito Oliviero ed i nipoti tutti. I funerali avverranno con arrivo ad Asti martedì 7 corrente alle ore 10 circa.
— Alassio, 6 giugno 1983.

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al decesso del rag. Gilberto Roulet per il dolcissimo dei padre

Graziano Roulet

— Torino, 6 giugno 1983.

Improvvisamente è mancato

Paolo Francesco Tartizzo

Lo annunciano sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 8,30 corso Trapani 146. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 giugno 1983.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Filippo Bogge
Cavaliere di Vittorio Veneto
Medaglia d'oro al Valor Militare
anni 86

L'annunciano il figlio Piero con la moglie Maria Marisa e figlio Sergio, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 via Juvarra 1.
— Rivoli, 7 giugno 1983.

Pino e Clelia partecipano con vivo dolore alla perdita del caro PADRINO.

Partecipano al dolore dei familiari della Candellero, Vera e Nello Canuzza, Guglielmina e Gino Pinet.

E' improvvisamente mancato

Carlo Paganone

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Delfina, la figlia Lidia con Cipriano, Elisabetta e Maurizio, amici e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1983.

Gli amici Lenzi, Lubello, Felice, Graziella, Renzo, Rita, Riccardo, Elena, Tito, Lidia, Ugo, Jole, Stefano, Fabrizio si uniscono al dolore di Lidia per la scomparsa di

Carlo Paganone

— Torino, 8 giugno 1983.

Cristianamente è mancata

Teresa De Pellegrini
vedova De Pellegrini
anni 80

Ne annunciano la prematura scomparsa la figlia Daniela col marito Renato Cavalli, la nipote Loredana e parenti tutti. Funerali arriveranno luogo martedì 7 corr. a cui seguirà la benedizione alla cara salma presso la Cappella del Cimitero Sud di Torino alle ore 16.
— Pinerolo, 5 giugno 1983.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte della dipendente

Teresa De Pellegrini

— Torino, 6 giugno 1983.

Il Gruppo Aziendale Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della compianta socia

Teresa De Pellegrini

— Torino, 6 giugno 1983.

E' mancata

Elisabetta Ferrero
in Facta
anni 82

L'annunciano il marito Cesare, i figli Carlo, Erminia, nuora, nipoti, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali in Duomo oggi ore 15,45 partenza dall'abitazione via Foglizzo 24 ore 15,30. Servizio pubblico.
— Torino, 6 giugno 1983.

Ivana, Valeria, Alessia e Alberto ricordano NONNA BIS.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Aziendale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del suo dipendente

Aldo Marcolungo

— Torino, 7 giugno 1983.

Il Gruppo Aziendale Società Assicuratrice Industriale - Sai partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

rag. Michele Cerosso

— Torino, 7 giugno 1983.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Sgobbo

Quagliino Maria, Rosa, Bice, Luisella, Elio di Rivalta.
— Rivalta, 7 giugno 1983.

Direzione e Soci Soc. Consortile partecipano al lutto della famiglia Zanirato per l'improvvisa scomparsa della signora

Anna Ferrari Zanirato

Funerali in Rivoli. Un saluto a Torino partendo da via Exilles 12. Per l'orario telefonare al 793806.
— Torino, 6 giugno 1983.

Progettista, inquilini di via Exilles 12 partecipano al lutto della famiglia Zanirato.

L'Ordine dei Bollari Commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Giovanni Ottin-Pecchio

— Torino, 6 giugno 1983.

Ai cari amici e valorosi compagni di lotta bottegia, cr. Giampiero Perugia, Roberto, con Michel e Flavio, porge il più profondo e commosso cordoglio per l'improvvisa perdita della mamma, cr. signora

Maddalena Piera Cattaneo
in Portiglia

— Alfiano Domodossola, 5-6-1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Rivetta profondamente commossa per la dimostrazione di affetto tributata al caro

Franco

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la sua scomparsa.
— Torino, 7 giugno 1983.

ANNIVERSARI

16-6-1982 12-6-1983

Renata Gagliardi
v. Losasso

Attende la Resurrezione. Don Luigi nel ringraziamento e nella speranza insieme parenti e amici alla S. Messa vigiliare di 8 Parrocchia S. Secondo, ore 10; sabato 11 chiesa S. Francesco d'Assisi, ore 18,40.

1973 1983

Nel decennale della morte con immutato dolore la moglie, i suoi cari ricordano

Leone Meinero

7 giugno 1983

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Letizia Alma
ved. Grana

la figlia ed il genero la ricordano con tanto amore e grande rimpianto. Santa Messa venerdì 10 giugno ore 18 Parrocchia San Giorgio.

1973 1983

dott. Francesco Poma

Sempre ricordato e rimpianto. S. Messa mercoledì ore 18,30 tel. Nuova Domocasa.

ELEZIONI 1983 — Che cosa si aspettano le Regioni dal voto di giugno

Il modello veneto è un po' in crisi «Dallo Stato c'è poca collaborazione»

Il tessuto delle medie e piccole imprese è robusto, ma i disoccupati sono 135 mila, in maggioranza giovani
Resta in gran parte irrisolto il problema di Venezia - Il difficile rilancio delle industrie di Marghera

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — La legge speciale per Venezia ha compiuto recentemente dieci anni. Non molti festeggiamenti, per questo compleanno. Per l'occasione, il sindaco della città, Mario Rigo, ha detto che s'è avuto il conforto del riconoscimento di un problema d'interesse nazionale, ma ha messo nel bilancio anche il «vincolismo» alla realizzazione delle opere, che in pratica ha bloccato il risanamento dell'edilizia minore.

Nel panorama dei problemi del Veneto, «Venezia da salvare» domina ancora, nell'imminenza delle elezioni politiche. Continua il dibattito sul tormentato comprensorio lagunare. Ci si è avviati verso il disinquinamento atmosferico e idrico, si sono poste le basi per gli interventi alle bocche di porto contro l'acqua alta, ci si è dedicati a restauri di edifici monumentali. Ma restano le case veneziane da risanare, rimane in sostanza da «rivitalizzare» la Serenissima. E la città splendida aspetta di avere le barriere destinate a difenderla dalle aggressioni del mare.

Dare un assetto definitivo al territorio ed agli insediamenti urbani, ha insistito il sindaco. Ora, si auspica una revisione della legge speciale per Venezia, che tenga conto di normative più attuali, contenta di agire senza tanti intrinsi burocratici. E, naturalmente, si sollecita un rifinanziamento, perché le esigenze della Serenissima hanno adesso un peso finanziario diverso.

Per gli industriali, nel comprensorio lagunare occorre far sopravvivere anche le attività produttive, difendere un «patrimonio» che è ritenuta fondamentale per la città. Finanziamenti, snellimento delle procedure, utilizzo di aree disponibili, gestione portuale: queste sono le aspettative degli imprenditori, per un «recupero della potenzialità di Venezia». E il sindacato ha valutato complessivamente in modo critico la legge speciale per la salvaguardia della città lagunare, osservando che si è puntato quasi esclusivamente su obiettivi di conservazione degli aspetti paesaggistici e architettonici del centro storico e di equilibrio lagunare, mentre le procedure sono state troppo rigide. Un più qualificato sviluppo produttivo dell'intera area comprensoriale e risanamento edilizio, raccomanda l'organizzazione sindacale.

I discorsi ritornano a Venezia, al suo destino, al suo ruolo, tornano a farsi accesi all'approssimarsi della consultazione elettorale. Accanto alla Serenissima, c'è quel grande agglomerato industriale che è Porto Marghera, che rimane uno dei punti caldi della politica di sviluppo del Veneto, delle battaglie dei rappresentanti dei lavoratori.

A Marghera c'è avuta la più vistosa concentrazione dell'industria del Veneto. Ed è stato, questo, un fenomeno che ha contribuito in misura notevole a mutare le condizioni di un'area prevalentemente agricola: c'è stato un passaggio dalle attività contadine alla manodopera negli stabilimenti.

Poi, per il colosso industriale di Venezia è sopraggiunta la crisi, che s'è trascinata in questi anni. Nel '72, erano 30 mila i lavoratori occupati a Marghera, adesso sono circa 23 mila. Pesano, dunque, nel bilancio del Veneto, questi 8 mila posti perduti. E quelli della difesa, della riconversione, del rilancio della cittadella industriale, compatibilmente con la tutela del delicato splendore del centro storico, sono temi tra i più ricorrenti in questo periodo pre-elettorale.

Nella regione veneta, situazioni diverse: da Venezia in affanno alle zone che hanno avuto uno sviluppo con la proliferazione di quelle medie e piccole imprese che adesso costituiscono il cosiddetto «modello Veneto», a zone arse come quelle del Polesine e della montagna del Bellunese che hanno continuato a patire una forma di emarginazione. Anche il modello Veneto, comunque, ha risentito ultimamente di una pesantezza derivata dalle difficoltà economiche nazionali, ma si fa quadrato per difendere questa struttura, considerata il più grande supporto per una regione che ha lasciato da parte un bel po' della sua vocazione agricola.

Questo il «panorama», dalla Serenissima alla campagna veronese, che si presenta agli elettori veneti. «*La situazione di Venezia* — ribadisce Sante Porticaro, segretario provinciale veneziano della dc — *non è di molto migliorata rispetto a quella del '73. Per quanto riguarda la legge speciale, l'unico settore in cui si è andati avanti è quello del disinquinamento. La legge ha avuto il merito di portare all'attenzione nazionale la questione di Venezia, però ci sono limiti nella normativa urbanistica e di bilancio. Noi diciamo che bisogna adeguare strumenti legislativi per la salvaguardia della città allo sviluppo: ecco, questo è un discorso fondamentale*».

E quale ruolo dovrebbe avere la Serenissima, secondo Porticaro? «*Siamo contrari ad una monocultura economica basata sul turismo e sul museo. Abbiamo invece un concetto di produttività: questo significa salvaguardia di Marghera, e anche sviluppo di servizi tecnologici e sostegno delle imprese del polo industriale veneziano*».

Elio Zanella, segretario regionale del psi, parla soprattutto della questione occupazionale nell'area industriale di Venezia, «*nella quale il ruolo delle partecipazioni statali è importante*». «*Comunque, è un problema che dovrebbe essere risolto con la collaborazione tra la Regione e lo Stato. Si tratta di fare in modo che le aziende siano produttive e, contemporaneamente, che i livelli di occupazione non scendano in maniera incompatibile*».

Per quanto riguarda il «modello Veneto» delle medie e piccole imprese, Zanella ripete che anch'esso risente della crisi. «*Ma io credo che il tessuto delle medie e piccole aziende sia robusto. Certo, bisogna lavorare bene: occorre maggiore collaborazione tra imprenditoria e forze sociali e politiche*».

Per Gianni Pellicani, segretario regionale del pci, è urgente cambiare la legge speciale per Venezia, «*prima di tutto per le case che devono servire ai veneziani*». «*E bisogna aumentare i settori di finanziamento: i lavori sono fermi perché non ci sono soldi a disposizione*».

Crisi economica e problemi di occupazione, osserva l'esponente comunista, «stanno diventando molto preoccupanti in tutta la regione, a partire dalla grande industria localizzata prevalentemente a Porto Marghera, dove sono in crisi tutti i settori». «C'è il rischio — aggiunge il segretario regionale del pci — di perdere altre migliaia di posti di lavoro. Oggi, nel Veneto, c'è un ristagno della produzione, i disoccupati sono 135 mila, in maggioranza giovani in cerca di prima occupazione». Anche in questa regione, conclude Pellicani, non ci sono più «isole di benessere».

Giuliano Marchesini

Ventiquattro gli eurodeputati che si candidano per le politiche

STRASBURGO — Ventiquattro parlamentari europei (su 81) si presenteranno alle elezioni politiche nazionali del 26 e 27 giugno. In base all'accordo politico concluso fra i gruppi europei ed i partiti nazionali (per evitare la doppia appartenenza) e rispettato dalla maggior parte degli europarlamentari, molti di essi potrebbero rinunciare ad uno dei due mandati, nazionale o europeo.

Mario Capanna si presenterà per democrazia proletaria, Luciana Castellina per il pdup, Marco Pannella ed Emma Bonino per i radicali. Gli eurocandidati comunisti saranno Enrico Berlinguer, Guido Fanti (capogruppo comunista all'europarlamento), Giancarlo Pajetta e Giovanno Papapietro. Nelle liste del psi si presenteranno Bettino Craxi, Gaetano Arfé, Pietro Lezzi e Giorgio Ruffolo. In quelle socialdemocratiche Antonio Cariglia, Flavio Orlandi e Ruggiero Puletti. Saranno inoltre candidati il repubblicano Bruno Visentini, il liberale Enzo Bettiza, Manlio Cocovini, e i ministri Giorgio Almirante e Pino Romualdi.

LA STAMPA
dà di piú
il supplemento settimanale
di attualità culturale
letteratura, arte, spettacolo
Tutto libri
ogni sabato con
LA STAMPA

NUOVA RONDA GL. LA DIESEL PIU' GENEROSA D'EUROPA.

CONCESSIONARIE IN PIEMONTE E VAL D'AOSTA

BEPI KOELLIKER IMPORTAZIONI
Via Bistella, 125
TORINO - Tel. 011/2740977

BEPI KOELLIKER IMPORTAZIONI
Corso Giulio Cesare, 67
TORINO - Tel. 011/3530622

GARABELLO UGO
Corso Bra, 58
ALBA (CN) - Tel. 0173/28286

COSAUTO
Corso Acqui, 160
ALESSANDRIA - Tel. 0131/346220

AUTOIMPORT
Viale Italia, 78
CANELLI (AT) - Tel. 0141/833713

AUTOSALONE PIAVE
Corso Vercelli, 95
NOVARA - Tel. 0321/458155

CARROZZERIA ARTIGIANA
Via Bezzecca, 30
VERCELLI - Tel. 0161/3669

CERIA FRANCO
Via Milano, 221
VIGLIANO BIELLESE (VC)
Tel. 015/516101

TOP CAR
Via G. Bella, 6
CUNEO - Tel. 0171/61466

SOVAUTO
Corso Ivrea, 106
AOSTA - Tel. 0165/40150

Arriva da una nazione che ben conosci, un'auto tutta da scoprire. E' la nuova Ronda Diesel Seat. Nuova dalla Spagna. Confrontala con le altre Diesel europee.

Subito scoprirai che è un'automobile generosa, molto generosa.

Perché la Ronda GL Diesel ti dà di serie i fari alogeni, il lunotto termico completo di lavatergicristallo, il faro antinebbia posteriore, le luci di retromarcia, una insonorizzazione superiore, perfino il cambio a 5 marce.

Sedili reclinabili

E ancora, sempre di serie, ti offre rifiniture di lusso come il velluto per i sedili reclinabili con poggiatesta e la moquette per il rivestimento interno.

Cambio a 5 marce

Per non parlare, infine, dei 6 anni di garanzia anticorrosione (contro i perforamenti da corrosione. Informazioni complete presso il tuo rivenditore).

5 PORTE

Scopri la Ronda GL Diesel. Scegli la tua, col potente motore 1.7. Subito capirai perché parliamo del piacere di guidarla, subito scoprirai il nostro orgoglio di costruirla. Per conoscere il nome del tuo rivenditore Seat più vicino chiama lo 02/30031. Ti mostrerà e ti farà provare la 5 porte diesel più generosa d'Europa.

GARANZIA 6 ANNI CONTRO LA CORROSIONE

Fari alogeni

Così generosa a sole

L. 10.613.000

IVA compresa, fr. dogana - motore 1.7 diesel

SEAT RONDA

L'ORGOGLIO DI COSTRUIRLA, IL PIACERE DI GUIDARLA.

bepi koelliker

Importatore e distributore esclusivo Bepi Koelliker Importazioni S.p.A. Viale Certosa 201 - 20151 Milano Tel. (02) 30031 - Telex 336346 BKAUTO

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTIAMO
BASSO CANAVESE

locale uso laboratorio mq 300 in villetta con alloggio 5 vani mq 120

LABEO 746.222

studio commerciale edoardo Fruhl

AFFITTO Collegno locale ristorante mq 1500 divisibili in mq 900 uffici, cortile. Telefonare 615 341 - 544 068.

AFFITTO magazzino mq 60 uffici 4 vani corso piazza Bengasi L. 380 mila mensili. Tel. 544 068.

AFFITTO o vendo locale industriale commerciale Moncalieri su stabile mq 2000 con uffici adatto industria, spacci, supermarket. Tel. 548.231.

AFFITTO Torino mq 1100 più uffici, zona corso Giulio Cesare. Telefonare 544 068

Alba (Cuneo) vendesi a L. 850 milioni

CAPANNONE
MQ 2800 COPERTI

terreno cintato mq 7500 circabili

LABEO 746.222

specialisti vendite affitto locali

ALPIGNANO box auto libero piano cortile pagamento dilazionato vendo Seven Revo lit. 650 7292

BOX libero corso Siracusa (piazza Peschiera) in stabile recente L. 24 milioni ora anche rateo. Studio RD 505 211

BOX libero Rossaro cedo vendo subito contatti dilazioni. Usmy 747 729

BOX NUOVI

piazza Nizza via Benigetti 3 impresa vende box e piccoli magazzini rifiniti last nuove costruzione tre 3% anticipo e dilazioni. Tel. 650.4444.

BOX nuovi via Monti, 8° piano, cortile, soppalcabili, eventuale buon reddito vista in loco martedì, giovedì 16-19,30

CAPANNONE Leini nuovo 500 mq autovetture coperta con uffici in costruzione adiacenze vendesi. Tel. 613 916.

CEDESI deposito con pale leggerissime mq. 300 zona S. Donato. Tel. ore ufficio 220 1912.

CENTRALISSIMO liberi muri negozio ampissimi vetrine quadrivano. Mutuo rate decennali Ireal, Grinzane 818.012.

COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacenze rotary 411. Tel. ore ufficio al 517.406.

EDILCASE vende in zona Santa Rita due unità immobiliari per deposito o laboratorio artigianale mq 250 e 300 trattabili anche separatamente. Tel. 549.154.

LIBERO

piccolo studio medico ufficio vendesi mobilio secondo piano corso Spezia angolo via Nizza casa recente. Per informazioni tel. 595.852

LOCALE cantinabuono 30/40 mq L. 1500 mq mese disponibile subito, loc. via Egaro 18, telefono 011 55.811.

LOCALE libero via Valgioie fronte stradale 50 mq ampi locali adattabili destro L. 50 milioni. Studio RI.GIN 519.639

LOCALE libero mq 180 via Baretti passo carrabile riscaldamento servizio interno No signazze. Tel. 861 0321.

LOCALE ammobiliato corso Vercelli comodo m mq 700 buon reddito richiesta L. 100 milioni Lebano 746 222.

LOCALE zona campo volo mq 500 ellittici uso uffici magazzino favorevolissimo leggera Tel. 911 5470.

LOCALI zona Dogana mq 150 uffici mq 380 di magazzino 2 box affitto L. 1 milione mq 700 mila mensili. Tel. 558.374

MAGAZZINO libero adiacenze piazza Statuto mq 200 privato affitta. Tel. (011) 797.038.

MAGAZZINO piazza piazza Bengasi (c.so Traiano) mq 55 piano cortile ingresso carraio vendo Cerrisiciole 530 163.

AMIGRO vende zona Moncalieri muri negozio coloritoria affittano 150 mila mensili L 38 milioni vero affarone. Tel. 519.564.

MERCATI Generali vende muri negozio abbigliamento con 2 vetrine a L. 19 milioni 800 mila. Tel. Monticone 321.330.

MIRAFIORI

locale ristorante ufficio libero mq 180, settembre magazzino, vendesi tre 8%. Minime contanti, mutuo, dilazioni. Tel. 660.4444.

MURI negozio via Canelli (Parella) locale 2 vetrine retro a laboratorio cantina L. 110 milioni. Lebano 746 222

MURI negozio muro vendonsi via Mazzini in stabile ristrutturato mq 65 più interrato mq 40. Anna Appio 537 222

NAZIONALCASE occasione affitta da L. 2000 mq Torino a cinque cascinone villa ristrutturate più uso. Tel. 747.146.

NEGOZI con seminterrato mq 250 affittansi via Bakunina 20. Rivolgersi portineria.

NEGOZIO libero centrale via Della Rocca con ampio retro e servizio interno mq 80. Fino vendo. tel. 505 891.

NEGOZIO signorile libero vendo 2 vetrine mq 130 con magazzino adiacente mq 80 Corso Racconigi 20, tel. 372.500.

OCCASIONE bellissimo negozio angolare affittasi supermercato società privata 370 mq vendo. Tel. 553 860.

PRIVATO vende 2 box stallo corso Traiano 102. Telefonare ore pasti 618 1927.

PRIVATO

vende in palazzina corso Francia ingresso cucina camera salone bagno lavanderia ristrutturato box. Tel. 599.852 ufficio.

S.P.A. VENDE O AFFITTA
CAPANNONE INDUSTRIALE
C. GROSSETO (CAVALCAVIA)

mq 2500 compreso seminterrato mq 600 circa. Uso manufatturiero.

TEL. 590.753 - 505.366

TECNOKABA 540.552 muri negozio adiacenze corso Francia alla vendita 2 vani servizio cantina L. 28 milioni.

UFFICI CENTRALI

arredati signorili segretariato pratiche auto industriali recapito telefonico inizi. Tel. 741.3777.

VENARIA box auto libero via Verdi via N. Sauro mt 5 per 2,80 L. 15 milioni 700 mila. Festa & Benincasa 741.2874.

VENDESI box nuova costruzione per ottimo investimento, zona Collegno, L. 14 milioni. Tel. 828.840 Castipoli.

VENDONSI muri due negozi con cantina adiacenti liberi, zona Porta Nuova. Tel. 660.754.

VIA Bertola 30 locale commerciale mq 160 su 2 piani a L. 80 milioni meno mutuo Lire Casa vendo. Telefonare 545 476.

ZONA S. Paolo vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e cinto auto occupati. Lire Casa Telefono 545 476.

6 Domande lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

AUTISTA operaio specializzato decennale esperienza autocarri medio-pesanti, 3 anni, disponibile lavoro diverso, patente C. Telefonare 294.539.

AUTISTA patente D pubblica KD-K4 oltre mezza giornata più sabato e domenica. Telefonare 827.178.

AUTISTA patente C ottimo passaggio definito. Tel. 822.8006 ore serali.

BARISTA cameriera esperta offresi per ore serali sabato domenica tutto il giorno. Tel. 806.4569.

OFFRESI ragazza/o bella come cameriera/o domestica/o presso famiglia. Tel. 830.561 - 877.374.

OPERAIA generica offresi qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 242.817 ore 12,45/14 e dalle 17,45 in poi.

PASTICCIERE offresi stagione estiva preferibilmente hotel Telefonare 035 24h 369 Bergamo

commessi, baristi

A.A. SIGNORINA 17enne cerca lavoro apprendista commessa baby sitter od altri settori. Tel. 348.871.

CAMERIERE offresi stagione mare o montagna luglio agosto settembre. Telefonare 011 328.161 ore 20-21

impiegati

DIPLOMA tecnico meccanico primo impiego settore C cerca lavoro di ufficio. Tel 949 3116

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente in lingua estera cerca lavoro come segretaria o come commessa. Telefonare 783 447 ore pasti

EX graduato podista cerca impiego capo servizi sicurezza presso aziende uffici banche o incarichi di fiducia. Tel. 397.225

IMPIEGATA quinquennale esperienza ufficio contabilità commerciale offresi zona Torino sud. Tel. 521.611.

IMPIEGATA 25enne pratica lavori ufficio passaggio diretto offresi a serio ditta. Tel. 800 8411.

PERITO elettrotecnico militesente sola esperienza scolastica offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 228.110 - 200 668.

RAGIONIERE ufficio programmazioni investimenti consistenti magazzino lavori magazzino offresi. Tel. 447.3108.

SIGNORA 31enne seria esperienza decennale magazzino passaggio diretto offresi per qualsiasi lavoro anche part-time settimanali pomeridiano. Telefonare 606.0903.

SIENNE diplomato liceale da oltre 3 anni magazzino ingrosso, contatti ed ogni uvaio, per cessata attività esamina proposta adeguata. Telefonare 840.8913.

tecnici

LAUREATO chimico lunga esperienza formulazioni e lavorazione gomma e materie plastiche conoscenza perfezionata processi inglese francese esaminerebbe offerta. Scrivere Pubblikompass 6400 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

A.A.A.A.A. CERCHIAMO ragazzi/e alla ristorazione anche 1° lavoro o studenti. Presentarsi più ufficio via Baretti 32/A traversa via M. Cristina.

A.A.A.A. ALTO guadagno a giovani per lavoro semplice. Via Bellone 24 traversa corso Matteotti ore ufficio.

A.A.A.A. ALTO guadagno a ragazze per lavoro facile anche primo impiego, via Baretti 9/d traversa via Nizza.

A.A.A.A. AD ambosessi giovani offresi elevato guadagno per lavoro organizzato via Montebello 4 F angolo via Po.

A.A.A. SOCIETA' ricerca autisti tecnici per assistenza e rimborso spese. Richiedesi cultura media. Presentarsi oggi, ore 9-13 / 15-18: corso Principe Oddone 12 (primo piano).

A.A. CERCHIAMO persone con auto di qualsiasi qualifica. Per appuntamento telefonare 011 399 675 - 0171 58.800.

ACCONCIATURE cerca lavorante veramente capace pson. Tel. 518.629

ALBERGO Riviera Adriatica assume subito 2 cuochi capi partita. Tel. 0541 790.227.

ASSUMIAMO portiere referenziato 50enne coppia senza figli. Tel. 330.812.

ATTENZIONE ditta settoriale per apertura nuova sede in Settimo Torinese ricerca 20 persone ambosessi automunite per lavoro anche a tempo parziale ottimo retribuzione. Presentarsi per colloqui mercoledì 7 e mercoledì 8-6-83 dalle ore 8,30 alle 11,30 dalle 15 alle 17,30 in via Milano 2 bis, presso C. Settimo Torinese, Agenzia Fanelli.

CERCANSI operai elettricisti per impianti bordo macchine utensili impianti elettrici industriali cablaggi per periodo lavoro (anche artigiani). Tel. 801.8206.

CERCANSI per periodo lavoro montatori meccanici tubisti pneumatici cablatori elettricisti. Tel. 801.8206.

CERCASI collaboratrice familiare pratica cucina media età bella. Offresi ottimo stipendio ed veramente capace. Esigesi referenze. Tel. 835.9200.

CERCASI referenziata tipo corte collaboratrice domestica presso famiglia ottima stipendio. Tel. 630.581 833.374.

CERCO aiuto cuoco dalle 9 alle 18 dal lunedì al venerdì. Presentarsi ristorante via Manzoni 28.

COLLABORATRICE domestica a ore cerca del famiglia a Pino Torinese. Tel. 876.364 ore ufficio.

CONIUGI italiani cercano collaboratrice domestica fissa anche pensionata libera impegni familiari. Tel. 790.607.

FAMIGLIA tre persone cerca collaboratrice domestica preferibilmente fissa. Tel. 870.124.

IMPRESA cerca apprendista provata capacità per lavori al pezzo cari disponibile per eventuali lavori in trasferta. Telefonare 849.8580 ore ufficio.

MECCANICO esperto macchine utensili per officina costruzione prototipi impianti automatismi assumiamo. Scrivere E.M.G. S.p.A. Casella Postale 542 - Torino Centro

PORTIERE di notte cercasi. Richiedesi inglese/francese, preferibile età superiore 40 ed esperienza. Tel. giovedì o venerdì al 613.366 ore 18-19.

SIGNORA diplomata 55enne cerca signora per condizioni per compagnia anche vacanze. Tel. 349.9762.

TINTORIA cerca stiratrice pratica lavori extra. Tel. 882.481.

impiegati

A. SIGNORA cerca personale automunito libero anche dalle 17 in poi guadagno da L. 952 mila a L. 950 mila mensili. Telefonare per appuntamento 349.7309.

ARCHITETTO provata esperienza settore arredamento interni lingua cercasi per negozio Torino. Esigonsi referenze. Tel. 728.4532 ore ufficio.

ASSUMIAMO impiegata per persona ultima conoscenza e fra pratica elaborazione dati generali. Tel. 301.853.

AVVOCATO civilista cerca segretaria impiegata esperienza almeno decennale. Assicurasi prima referenze. Tel. 531.882.

AZIENDA commerciale assume impiegata addetta contratto e bolle. Tel. 714.014 - 715.334

AZIENDA leader settore noleggio automobili mensili, destinazione anche estera, inserisce per Torino e provincia, di età compresa tra i 25 e i 35 anni, diplomato/a ragioneria, ottima conoscenza dattilografia, automunito/a, capacità di lavoro autonomo e di gruppo, per attività di segreteria, contatti con la clientela, gestione pratiche. Si richiede: serietà, disponibilità immediata, auto propria, età 22-35 anni, massima serietà e assoluta riservatezza. Si offre: retribuzione fissa da fatto mensile più provvigioni anticipate, continuità di lavoro in un'azienda leader nel settore ed in continua espansione. Per colloquio in Torino o Vercelli telefonare ore ufficio allo 011 277.131.

BOCCETA' produttrice stoviglie e pentole ricerca per potenziamento settore ristorazione agenti plurimandatari con specifica conoscenza ed introduzione nell'ambito dei gestori di mense aziendali, comunità, conviventi. Zone interessate Lombardia, Piemonte, Emilia, Romagna, Toscana, Umbria. Scrivere «Pubblikompass casella 115/N — 35100 Padova».

BOCCETA' ricerca venditori con documentabile esperienza settore lubrificazione autoriparazione-industria per la vendita di nuovissimi lubrificanti High Performances sintesi canoni competitivi. Telefonare ore ufficio 011 616.349.

TRENO in partenza. Se vuoi inserirti tra i primi in un settore nuova dai proporti assai e qualificati, dove potrai la reale possibilità di guadagno, carriera, e non hai paura di essere un uomo di successo telefona al 547.566 per nostra appuntamento al colloquio.

VENDITORI autovetture e autoricambi industriali possibilmente con titolo di studio ed esperienza cercasi per Torino e provincia per vendita marca primaria importante. Telefonare per appuntamento 327.777 ore 9-13.

8 Rappresentanti

A società commerciale necessariamo isolati nelle province di Cuneo Asti Vercelli ed Alessandria tre giovani diplomati 24-30enni anche prima esperienza. Offresi possibilità guadagno iniziale provvigionale 1 milione 400 mila mensili. Lavoro organizzato. Per fissare colloquio settimo telefonare allo 011 309.0349.

AZIENDA leader settore trattamento superficiale metalli, destinazione arredo, artigianato, incisione per lastre, pennelli, profetti, ricerca agenti plurimandatari per Piemonte, Lombardia, Liguria. Inquadramento Enasarco. Offresi provvigioni. Telefonare 051 419 806.

AZIENDA vendita/noleggio strumentali cerca ambosessi Torino e provincia offresi inquadramento Enasarco rimborso spese, età minima 1 milione mensile. Si richiede auto propria. Tel. 879.172.

CERCANSI per potenziamento rete vendita agenti introduttori settore fertilizzanti, distribuzione interessante. Inviare curriculum a Consorzio Regionale Agricoltura, corso Mazzini 31 - 28100 Novara.

CERCASI venditore tecnico esperto apparecchi elettrici elettronici industriali di alti prestigiosi clienti fisso mensile rimborso spese. Scrivere Pubblikompass 5383 — 10100 Torino.

COMPAGNIA esclusivazioni cerca produttori ambosessi. Telefonare 0323 44.322 ore ufficio.

DITTA produttrice cosmetici funzionali, decennale affermazione mercato dell'estetica cerca agente di vendita zona Piemonte. Preferenza per agenti già operanti nel settore. Ibeche referenze e curriculum vitae a: Casella Pubblimar n° 84 - 25121 Brescia.

FILIALE Moda abbigliale assume personale ambosessi per vendita diretta a clienti preselezionati. Guadagno previsto oltre L. 20 milioni annui. Aldo aziendale. Per colloquio martedì, mercoledì ore 10-16 corso Sommeiller 22.

MULTINAZIONALE settore ricerca per le province di Novara e Vercelli n° 3 agenti (anche prima esperienza) cui affidare un qualificato incarico estremo di consulenza e pubblica relazioni con mansioni organizzative e di alta responsabilità. Si richiede: serietà, disponibilità immediata, auto propria, età 22-35 anni, massima serietà e assoluta riservatezza. Si offre: retribuzione fissa da fatto mensile più provvigioni anticipate, continuità di lavoro in un'azienda leader nel settore ed in continua espansione. Per colloquio in Novara o Vercelli telefonare ore ufficio allo 031 277.131.

SOCIETA' produttrice stoviglie e pentole ricerca per potenziamento settore ristorazione agenti plurimandatari con specifica conoscenza ed introduzione nell'ambito dei gestori di mense aziendali, comunità, conviventi. Zone interessate Lombardia, Piemonte, Emilia, Romagna, Toscana, Umbria. Scrivere «Pubblikompass casella 115/N — 35100 Padova».

SOCIETA' ricerca venditori con documentabile esperienza settore lubrificazione autoriparazione-industria per la vendita di nuovissimi lubrificanti High Performances sintesi canoni competitivi. Telefonare ore ufficio 011 616.349.

TRENO in partenza. Se vuoi inserirti tra i primi in un settore nuova dai proporti assai e qualificati, dove potrai la reale possibilità di guadagno, carriera, e non hai paura di essere un uomo di successo telefona al 547.566 per nostra appuntamento al colloquio.

VENDITORI autovetture e autoricambi industriali possibilmente con titolo di studio ed esperienza cercasi per Torino e provincia per vendita marca primaria importante. Telefonare per appuntamento 327.777 ore 9-13.

10 Prestazioni consulenze

22ENNE praticante argento piena patente offre consulenza a banche, agenzie di campo ed agenzie immobiliari. Scrivere «Pubblikompass 9137 — 10100 Torino».

FINANZIAMENTO regionale buono casa, studio-garanzia Mazda zero inghilterra n° 25 è a disposizione per esplorazione pratiche richiesta contratto, stesso è tondo perduto fino a L. 17 milioni 400 mila per acquisto, costruzione o recupero, prima casa. Tel. 749.2810.

PENSIONATO offresi tempo pieno esperienza organizzativa 20enne vari rami di attività. Disponibile ufficio. Scrivere: «Pubblikompass 5380 — 10100 Torino».

11 Baby sitter

offerte

BAMBINAIA referenziata disposta a lavoretti a Cuneo per cura neonato disponibile dal 1° ottobre 1983 assicurasi ottimo trattamento alternazione in camera e servizi indipendenti. Massima retribuzione. Tel. ore ufficio 0171 448.211

15 Autovetture

A.A.A.A. A. AUTOFINANCIA 2 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 11B. Autoacquisti garantita 12 mesi prezzi anche sotto 300 mila 128, Panda, 127, Uno, Primo, Ritmo Diesel, 131, Argenta. Le autoacquisti più belle di Torino. Vi aspettiamo con condotta e consegna in corso Francia 341 e corso Trapani 11b (settimo aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia Autobianchi tutte le gamme modelli 1983 in consegna piccolissimi anticipi. Importanti valorizzazioni vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, Rateizzazioni 42 mesi. Consegne 20 ore. Limarsuto, corso P. Oddone 68, tel. 472.047; Limarsuto, corso Orbassano 72, tel. 541.006 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A. AUTOSCACABONE 131 super Mirafiori, Opel Gt, 2 cv, R4, 126, 127, 128, Visa, Ln. Commerciali e Citroën, Renault, Fiat Autobianchi, Volkswagen. Gli proveda Ed. Corso Svizzera 62/76, tel. 745.213 781.843.

A. PRETTIAUTOMOBILI solo autovetture scrupolosamente selezionate e controllate via San Donato 91 bis, tel. 755.103.

ACQUISTA auto Gilla semestre e usata vende nuova e usato permute dilazionate, corso Umbria 35, telefonare 451.874.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 738.3364 piazza Manno 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Chiara 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Venteglosse permute. Telefonare 591.287.

ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Uno, Fiesta, R4, R5, R14, Corso Rabilato 3, tel. 659.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Limarsuto, corso Principe Odoone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 591.006.

CEDIAMO ancora diesel Saab Turbo. Garden da immatricolare ribassi il vostro usato. Tel. 758.282.

FIAT 128 CL, rosso, 80, vera occasione, con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 296 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIAT 131 Super 2500 diesel anno 81 Fiat Ritmo diesel 60L anno 80 e 60 CL anno 81 Fiat Ritmo benzina super 78 anno 82 e super 85 anno 81 vendo Lancia corso Regina Margherita 270.

FIAT 500 1973, Fiat 128 1978-81, A 112 Abarth 1970, A5 la 1980 vende Bepi Koelliker Automobili Spa via Barletta 153, tel. 353.638/7/8.

GOLF Diesel '80 nero, occasione, vero affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 260 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

INNOCENTI Mini 90 di tutti gli anni e di tutti i prezzi completamente revisionate anche con garanzia. Mini De Tomaso 1978-79-82 in perfetto stato vende Bepi Koelliker Automobili spa via Barletta 153, tel. 353.638/7/8.

A112 Junior, A112 Elite, A112 LX, A112 Abarth da noi costano di meno condizioni irripetibili realizzazioni 42 mesi senza cambiali senza anticipo. Limcarauto s.r.l. Concessionaria Lancia Autobianchi corso Principe Oddone 68 e Limcarauto corso Orbassano 72 anche il sabato tutto il giorno.

BEDFORD furgone, Peugeot 304 familiare, Escort, Taunus, Giulia, Simca 1307, Zax, Ritmo, Regata, Kadett Caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D caravan, furgone 50 NC-D. Via Cigna 3.

BETA coupé 1300 anno 77 e 1800 anno 78, 79, 80 laser vende Lancia corso Regina Margherita 270.

BMW ITALCAR

come usato trattiamo solo le nostre Bmw e le trattiamo come nuovo nuove. Italcar, corso Turati 63, telefono 505.852.

BMW 518

anno 81 completamente collaudata e revisionata vera occasione 27.000 km. Torino Auto vende corso U. Sovrecia 63, tel. 632.625.

BMW 520 1982 marrone otimo stato, Bmw 728 1977, Bmw 728 i 1980 vende Bepi Koelliker Automobili S.p.A., via Barletta 153, tel. 353.638/7/8.

BMW 733i blu metallizzato km 34.000 clima 730 condizionatore aria accessoriata come nuova unico proprietario privato vende o permuta L. 13 milioni 900 mila. Telefonare 715 250.

CAMPAGNOLA diesel 5W fine '81 come nuova, Range Rover 75 fatto aprile 82 rosso tega vendo permuto. Tel. 860.806.

CEDIAMO ancora diesel Saab Turbo. Garden da immatricolare ribassi il vostro usato. Tel. 758.282.

FIAT 128 CL, rosso, 80, vera occasione, con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 296 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIAT 131 Super 2500 diesel anno 81 Fiat Ritmo diesel 60L anno 80 e 60 CL anno 81 Fiat Ritmo benzina super 78 anno 82 e super 85 anno 81 vendo Lancia corso Regina Margherita 270.

FIAT 500 1973, Fiat 128 1978-81, A 112 Abarth 1970, A5 la 1980 vende Bepi Koelliker Automobili Spa via Barletta 153, tel. 353.638/7/8.

AUTO moto antiche Fiat Maserati Renault Lancia cause sparito vendo a prezzi. Tel. 822.1916 ore pasti.

AUTOCITY

venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito ai migliori prezzi. Pagamento senza anticipo vetture cambiali senza ipoteche fino 36 mesi valuta bene la tua usato. Via Planezza 202, tel. 739.6325.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento fino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241,761.

ANASTASIO
AUTOMOBILI TORINO
"L'USATO PIU'... PERFETTO"

FERRARI 308 GTS - 208 GTB - 208 GT4
MASERATI BITURBO
PORSCHE 911 SC - 924
AUDI 4x4 - COUPE' GT - GOLF GTI - RANGE ROVER 4 PORTE
SAAB 900T SEDAN 3 porte
BMW 320 - 735 i - 520 i
Via Madama Cristina 142 (ang. Piazza Carducci) - 011 687.191 - 690.777 - TORINO

(continua)

L'8 GIUGNO A TORINO

LEICA e i suoi Fiduciari di Torino e Piemonte hanno il piacere di invitare gli appassionati di fotografia a una proiezione delle splendide diapositive di

FULVIO ROITER

che lo stesso autore presenterà e commenterà al

TEATRO ADUA - CORSO GIULIO CESARE, 67

La proiezione avrà inizio alle ore 21.
L'ingresso é libero.

LEICA. Un mito che vive da più di cinquant'anni. E che continua a crescere.

FULVIO ROITER

All'Asinara non si trova un compagno di cella per Raffaele Cutolo

Storia di una strana follia

Il capo della nuova camorra è stato recentemente dichiarato sano di mente - «Alcuni disturbi non riducono la capacità di intendere e di volere» - Le sorprendenti risposte del boss ai «test erotici» - Il parere del giudice: «C'è un interesse dei detenuti per il manicomio giudiziario nella speranza di uscirne presto»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NUORO — A Raffaele Cutolo manca una rotella? Se gli mancasse, hanno di recente sentenziato i periti, non è detto sol per questo ch'egli sia (o sia stato) incapace di intendere e di volere. Quella del fondatore della «nuova camorra organizzata», insomma, se è follia è una strana follia. Nero su bianco, i periti scrivono che Cutolo è senza dubbio un epilettico; che soffre di forme paranoidi chiaramente diagnosticabili, con idee megalomaniache, senso esagerato di sé, alterazioni formali del pensiero, errori sensoriali. Altri suoi disturbi psichici sono accentuati dalla prigionia, o meglio dal lungo isolamento in una cella dell'Asinara. «Ma queste condizioni non scemano la sua capacità di intendere e di volere», concludono gli esperti: e sconsigliano indirettamente il giudice istruttore del tribunale di Nuoro, Salvatore Cirignotta, di far ricorso al manicomio giudiziario per Raffaele Cutolo.

L'omicidio. Il dottor Cirignotta dovrà chiudere fra qualche settimana l'inchiesta sull'uccisione del bandito Francis Turatello, avvenuta nel carcere nuorese di «Bad'e Carros» l'estate di due anni fa. Tra gli esecutori del delitto, mostruoso per crudeltà e scempio della vittima, ce n'è uno che ha dichiarato: «Fu Raffaele ci ha ordinato di uccidere Turatello». Ma se Cutolo, nel «dare l'ordine» di uccidere, fosse stato incapace di valutare quel ch'egli stesso ordinava? «Anche per questo motivo — dice il giudice Cirignotta — avevo disposto una nuova perizia psichiatrica. A carico di Cutolo ce n'erano state molte altre in passato, con una selva di giudizi dentro i quali credo che mai nessun magistrato potrà districarsi. Ma bisogna ricordare che le perizie sono atti consultivi, che al giudice possono servire per accrescere e maturare le proprie convinzioni; non di atti che possano imprimere, di per sé, una svolta all'istruttoria».

Pazzia ambita. Chiediamo al magistrato, al di là del caso Cutolo, se è molto ambita da certi detenuti la dichiarazione d'infermità mentale. «C'è un accresciuto interesse a farsi dichiarare pazzi — dice Cirignotta — dopo una sentenza della Corte Costituzionale che ha stabilito un nuovo orientamento giurisprudenziale. Il seminfermo di mente o il totalmente infermo di mente non va processato, ma deve essere rinchiuso in manicomio giudiziario. Da dove uscirà, se guarito, e non dovrà più rispondere dinanzi alle giustizia della sua precedente condotta criminale».

Il trucco. Ecco dunque l'ipotesi che un detenuto in attesa di giudizio riesca a farsi riconoscere pazzo. «Poniamo che sia ricoverato in manicomio giudiziario — dice Cirignotta — e che vi rimanga quattro o cinque anni. Dopo quel periodo, i suoi familiari chiedono una nuova perizia psichiatrica. E magari i periti dichiarano quell'individuo guarito, sano di mente. Tanto più facilmente lo dichiareranno sano di mente se, all'atto della prima perizia, il detenuto aveva abilmente finto di essere pazzo. Così dunque, con quattro-cinque anni di manicomio giudiziario, qualcuno in teoria potrebbe evitare una condanna ben più lunga e pesante in carcere».

Sesso colorato. Raffaele Cutolo ha tentato questo escamotage ogni volta che all'Asinara andavano a trovarlo i nuovi periti (il colonnello medico Giovanni Canu e i professori Alessandro Bucarelli e Luigi Ruju) per sondare le sue capacità intellettive? Pare di no. Attenti alle simulazioni, anche alle più abili e sfumate, gli esperti non avrebbero rilevato forzature di sorta nelle risposte del camorrista. Qualche perplessità Cutolo avrebbe suscitato soltanto in un'occasione: quando gli sono stati sottoposti alcuni test grafico-cromatici, perché ne desse un'interpretazione. Ebbene, messo di fronte a tavole colorate che richiamavano chiaramente alla memoria simboli sessuali, Cutolo avrebbe risposto pressappoco: «Qui vedo un delitto, con accoltellamento e tanto sangue...». «Qui c'è un processo in corso, un'aula di tribunale, con i giudici e gli imputati...», «Qui un altro fatto di sangue, una rissa forse...».

Contestazione. Il boss della camorra ha 42 anni, metà della sua vita l'ha già passata in carcere. Non c'è da stupirsi che la prigione abbia cancellato in lui, a addormentato, affettività e taluni impulsi emotivi: così i periti spiegano la singolarità delle sue risposte riguardo ai test, definiti così, erotici. «Ma io non prenderei sul serio quella perizia — dice Giannino Guiso, avvocato di Cutolo — al di là d'ogni interpretazione data. E' un atto che abbiamo contestato e contestiamo per la composizione del collegio peritale innanzi tutto; c'era per esempio un colonnello medico, ossia un militare, subordinato come tutti i militari all'autorità gerarchica. E c'era un medico legale... La perizia su Cutolo era un atto di estrema delicatezza, al quale partecipavano qualificati contraddittori, e perciò occorrevano dei superperiti, se così posso dire, che non lasciassero alcun dubbio sulla qualità scientifica del lavoro svolto».

Tortura? L'avvocato Guiso lamenta anche la lunghezza dell'isolamento all'Asinara di Raffaele Cutolo: 13 mesi in una cella da solo, in un settore dove non era ospitato nessun altro detenuto, con le ore d'aria trascorse in una specie di corridoio ad alti muri, con una grata per soffitto, dalla quale vedere sempre lo stesso pezzo di cielo. «Lo Stato democratico non può usare queste forme di tortura e un simile isolamento protratto è una forma di grave tortura non soltanto per Cutolo ma per centinaia di altri detenuti in Italia. Se lo Stato democratico ha necessità di controllare la pericolosità di un individuo deve poterlo fare, ma con criteri accettabili, non con modalità crudeli, che portano alla distruzione dell'uomo».

Il compagno. Da un mese Cutolo non è più in isolamento, anche se è considerato «detenuto differenziato», cioè sottoposto a misure di sicurezza e a limitazioni particolari. Da un mese potrebbe avere un compagno di cella, ma il ministero non ha ancora trovato una persona che possa «stare tranquillamente con lui». Nemmeno suo figlio, nemmeno suo cognato, che sono detenuti? «E' un problema di difficile soluzione — dice il giudice Cirignotta — che però dovrebbe essere risolto fra qualche giorno. Prima, durante l'isolamento, motivi di cautela processuale costringevano al più rigoroso controllo di Cutolo, per ovvi motivi. E riconosco che non deve esserci trattato di una condizione piacevole, nemmeno minimamente piacevole. Ora che potrebbe avere un compagno di cella, c'è qualche ritardo nella scelta, per comprensibili motivi. L'ultima perizia psichiatrica, oltretutto, ribadisce a chiare lettere che Raffaele Cutolo è pericoloso. Per detenuto, è pericoloso».

Franco Giliberto

In volo verso il castello

Schwangau (Germania Fed.). Uno sconosciuto Icaro sembra volare col deltaplano verso il famoso castello di Neuschwanstein, in Baviera, durante una gara, fra 30 nazioni, del circuito sport

Riuniti in camera di consiglio i giudici del processo di Palermo

Cominciato il conto alla rovescia per gregari e padrini della droga

PALERMO — Ultimissime battute a Palermo nel processo su «mafia e droga», per un colossale traffico di eroina raffinata dalla mafia nel capoluogo siciliano ed esportata negli Stati Uniti dove Cosa Nostra si incaricava di vendere. Alle 10,30 di ieri mattina i giudici della Prima Sezione Penale del tribunale, presieduta dal dottor Michele Spina, dopo sette mesi di udienze si sono ritirati in camera di consiglio.

Le ultime fasi del dibattimento ieri mattina sono coincise con una ridda di notizie circolate in città su presunte rivelazioni sensazionali di un mafioso «pentito» — l'identità viene tenuta segreta — che si sarebbe fatto arrestare dai carabinieri per essere protetto in carcere. Interrogato a lungo dalla polizia nei giorni scorsi, il mafioso avrebbe fatto numerose «confidenze» firmando infine i verbali relativi alla deposizione. Subito dopo però, andato dai carabinieri, avrebbe fatto marcia indietro enatenendo di essere terrorizzato.

In aula l'eco di queste voci è giunta generica. Vi è stata grande curiosità per le foto fatte pubblicare in prima pagina dal *Giornale di Sicilia*, non ben precisato tutto l'interesse è stato riversato su alcune repliche degli avvocati e sul breve interrogatorio del siculo-americano Joseph Miceli Crimi, un medico massone che curò Michele Sindona ma che a Palermo durante il finto sequestro del finanziere, poi condannato a 25 anni per il crack della Franklyn Bank a New York, lo ferì sparandogli una pistolettata ad una gamba.

«*Sono innocente. Pensate ai miei trent'anni di sudore*» ha urlato invece Rosario Spatola ai giudici prima che entrassero in camera di consiglio. Costruttore edile, 43 anni, Spatola è il numero uno degli imputati, ridottisi a 74, perché la posizione di Sindona, inizialmente incriminato anche lui, fu stralciata e perché nel gennaio scorso Pietro Inzerillo fu rinvenuto assassinato in un vicolo newyorkese.

Spatola cominciò a 14 anni vendendo latte sofisticato. Poi emigrò a Torino e nella cintura, nella zona di Nichelino, per cinque anni fece il manovale. Quando tornò a Palermo si mise in proprio e la sua carriera fu portentosa al punto che in 11 anni accumulò una considerevole fortuna. Quando l'arrestarono nell'ottobre del '79, Spatola aveva alle sue dipendenze 700 operai. E' accusato in particolare di avere riciclato molti soldi provenienti dal traffico dell'eroina raffinata a Palermo.

Il pubblico ministero Giusto Sciacchitano il 30 aprile a conclusione di una requisitoria prolungatasi cinque udienze, chiese per Rosario Spatola 15 anni di reclusione. Complessivamente per i 74 imputati, quasi tutti rinviati a giudizio per associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale dell'eroina, il rappresentante della pubblica accusa sollecitò pene per 807 anni e multe per 3 miliardi. Per Joseph Miceli Crimi, soltanto per detenzione illegale di arma, il dottor Sciacchitano chiese un anno e sei mesi di reclusione.

Polizia, carabinieri e Guardia di Finanza in collaborazione con la Dea, l'ente federale statunitense che lotta contro i trafficanti di stupefacenti, accertarono che l'attività dei mafiosi presenti in questo processo fu tra le più redditizie. In particolare venne a galla l'invio a New York di 80 chilogrammi di eroina per un valore di oltre cento miliardi.

Antonio Ravidà

Fondò una società per diffondere un «test preventivo per i tumori»

Renato Cacciapuoti (caso Lockheed) sotto processo in Svizzera per truffa

LUGANO — E' comparso ieri davanti alla Corte delle assise criminali di Lugano Renato Cacciapuoti, 52 anni, già coinvolto (poi assolto) nello scandalo Lockheed: amico di Leone, Crociani e Lefebvre, era stato indicato come «la mente», l'intermediario tra i suoi amici e la Lockheed. Fu poi coinvolto nel dissesto della Banca di Credito Campano di Pozzuoli, di cui era amministratore delegato.

Cacciapuoti fu arrestato a Lugano il 5 marzo '82 per truffa, ripetuto conseguimento di falsa attestazione, false indicazioni su società commerciali, falsità in documenti, bancarotta semplice.

La vicenda è legata all'attività della «Cancer Detector Test» di Manno, società fondata nel 1979 con lo scopo dichiarato di commercializzare nel mondo uno speciale metodo, il «Tai test», per la diagnosi precoce di alcuni tumori, metodo inventato dal professor Giulio Tarro di Napoli. Cacciapuoti costituì una seconda società, la «Pharma Vorsorge Produkte», a Zug, sempre in Svizzera.

Nel Canton Ticino, la «Cancer Detector Test» di Manno (la zona industriale vicino a Lugano) ricevette un contributo di quasi un milione di franchi. Le previsioni erano, in tre anni, di un fatturato di addirittura dieci milioni di franchi svizzeri. La società invece fu dichiarata fallita due anni dopo, per un passivo di circa un milione di franchi.

Le parti lese, al processo, sono l'Unione delle Banche svizzere (Uba), che aveva concesso alla società un prestito di 811 mila franchi, e il Canton Ticino, che aveva garantito con fideiussione il credito stesso. La produzione alla «Cancer Detector Test» non fu mai iniziata, anche perché — lo si è saputo ieri al processo — l'esclusiva del prodotto appartiene a una ditta farmaceutica italiana che non ha mai avuto intenzione di cederla.

Secondo l'accusa — sostenuta dal sostituto procuratore Agnese Bianchi Balestra — si configura la truffa anche perché Cacciapuoti si è impossessato degli 811 mila franchi senza più restituirli.

I disc-jockey rischiano la sordità

SANREMO — Quella del disck-jockey è una «professione rischio». Secondo un'indagine compiuta da alcuni studiosi sulle conseguenze del continuo ascolto di musica ad alto volume nelle discoteche, molti di coloro che svolgono questa attività subirebbero notevoli perdite nella capacità uditiva, perdite misurabili dai 45 ai 70 decibel. Questi dati sono emersi nel corso di un convegno svoltosi al Casinò di Sanremo sull'inquinamento da rumore.

«*Un confine netto tra musica e rumore non esiste* — ha detto il fisico musicologo torinese Piero Righini — *anche perché nelle composizioni musicali, a volte, vengono utilizzate cose che noi generalmente definiamo come fonti di rumore*».

Esistono delle possibilità di misurare il rumore? si sono chiesti i partecipanti al convegno. A Genova, ad esempio, è stato avviato uno dei primi esperimenti in questo senso per fare una mappa dei rumori urbani.

Al processo in Assise a Genova: si sente protetto dai «segreti di Genova»?

L'agente Digos accusato di uxoricidio minaccia in aula: «Vedremo come finirà»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Sandro Torzulli, l'ex agente della Digos di Genova imputato dell'omicidio della moglie, Fulvia Cacciatore, 24 anni, o si sente molto sicuro e ingiustamente accusato, o è certo di possedere tanti e tali segreti scottanti da fare tremare la città (forse non solo Genova) ed è pronto a rivelarli.

Sono due ipotesi che hanno preso consistenza ieri, dopo il secondo avvertimento, molto esplicito, lanciato dal presunto uxoricida alla terza udienza in Corte d'assise a Genova. All'avvocato di parte civile, Giacomini (tutela gli interessi di Marisa Oreggia, madre della vittima), che insisteva in domande insidiose, ha risposto: «Vedremo come va a finire». Quasi una sfida: e non solo al penalista. Il presidente della corte, Lino Monteverde, ha minacciato l'ex agente di espulsione dall'aula.

Un fatto che difficilmente si può attribuire a un improvviso crollo di nervi del presunto uxoricida. Torzulli, prima di essere arrestato, ha tenuto in scacco gli inquirenti per un anno. L'indizio più consistente, che portò al suo arresto, è la perizia neutronica: un esame sofisticatissimo che ha permesso di ritrovare sui suoi abiti tracce di antimonio, a dimostrazione che aveva usato un'arma.

Nel corso dell'istruttoria egli ha lanciato velate e avvertimenti a personaggi ai quali ha fatto da scorta e ad altri di cui ha fatto chiaramente intendere di conoscere segreti scottanti. Durante il processo, anche quando sembrava dovesse inciampare in contestazioni imbarazzanti, si è difeso con lucidità. E' riuscito persino a vestire i panni, inusuali per lui (uomo dalla vita ambigua), della persona trascinata davanti ai giudici, non un'accusa da ergastolo, da una serie di eventi che, se vi fosse estraneo, avrebbero l'aria di una congiura.

Ieri doveva essere un'udienza tranquilla, testimoni gli inquilini del palazzo dove abitava la coppia. Dovevano riferire su aspetti marginali. Ma l'atmosfera è mutata con le contestazioni degli avvocati di parte civile.

Torzulli ha sempre sostenuto di avere trovato il corpo della moglie, con il petto squarciato da un proiettile della sua pistola di ordinanza, sparato attraverso un cuscino, alle 21 e 30 e di essere corso subito a telefonare al «113». Al centralino la telefonata è registrata alle 22,05, un lasso di tempo che è sembrato eccessivo all'avvocato Giacomini, nonostante i pochi minuti di tempo che l'imputato ha perso in scene di disperazione. Che cos'è successo in quelle decine di minuti? Il penalista l'ha chiesto ripetutamente all'imputato. E Sandro Torzulli, dopo aver polemizzato: «Non guardavo l'orologio ogni momento», ha lanciato il suo secondo avvertimento: «La vedremo».

Poi, per la prima volta, si è parlato di droga nella sua vita. Lo avrebbero sentito discutere dal telefono di un bar. Oggi il processo prosegue ancora con l'interrogatorio dei testimoni: fra questi le molte amanti, vere o presunte, di Torzulli.

Bruno Balbo

Sequestrato un chilo di cocaina

VARESE — Un chilo di cocaina pura è stato sequestrato dalla Guardia di Finanza di Varese all'aeroporto della Malpensa. La sostanza stupefacente era nascosta nella valigia di una donna di nazionalità colombiana, Miriam Gonzales Forero di 30 anni, residente a Calivalle (Colombia), sbarcata da un aereo proveniente da Caracas.

La cocaina era contenuta in numerosi sacchetti di plastica nascosti nel doppio fondo della valigia.

La donna ha detto ai finanzieri che la valigia le era stata consegnata all'aeroporto

Commento della curia alle nozze di Cutolo

NAPOLI — Sulle recenti nozze del «boss» Raffaele Cutolo, è intervenuto il settimanale della curia di Napoli «Nuova Stagione». In un corsivo intitolato «Viva gli sposi!» il direttore Luigi Pignatiello afferma tra l'altro: «Non abbiamo obiezioni da opporre a Raffaele Cutolo: egli ha voluto ed ha fatto ciò che la sua cultura gli suggeriva e il costume corrente gli imponeva. Abbiamo invece forti obiezioni nei confronti di chi doveva fare una seria valutazione di carattere teologico e pastorale».

«I sacramenti — prosegue il giornale cattolico — non sono cerimonie formali o riti culturali. La loro funzione è di significare e di produrre la grazia da una parte e di significare la fede dall'altra. Soltanto Dio sa se, come Sacramento, questo matrimonio sia stato valido. Non ci compete indagare».

Altri quattro in carcere, tra cui il suo vice (peculato)

Ricettari d'oro a Catanzaro arrestato il presidente Usl

CATANZARO — Il presidente dell'Usl n. 18 di Catanzaro, avv. Francesco Mirante, il vicepresidente, avv. Federico Maria Ferrara, sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri nei locali dell'Unità sanitaria per lo scandalo dei ricettari d'oro (peculato aggravato).

L'avv. Francesco Mirante, vicesegretario regionale dc, nel passato ha ricoperto anche la carica di segretario provinciale della dc catanzarese. Federico Maria Ferrara, ex consigliere comunale di Catanzaro, risulta invece segretario del comitato cittadino dc.

Arrestato anche per Giuseppe Masi, socialista, sindaco di Amato e membro del Comitato di gestione, nonché per il tipografo Giovanni Abramo.

L'inchiesta prese l'avvio da una duplice denuncia (in seno al Comitato di gestione ed all'assemblea generale) formulata dai rappresentanti dei pol. Francesco Calaminici e Tommaso Paone, cui, a distanza di qualche giorno, si aggiunse anche un'interrogazione del consigliere missino avv. Greco. Calaminici, sottolineando di aver votato contro la delibera del Comitato di gestione, ne riassunse il testo ricordando che lo stesso Comitato aveva richiesto all'azienda tipografica dei fratelli Abramo ben 180 mila ricettari per i medici dell'Usl 18. Il prezzo era stato fissato e pagato a oltre 2000 lire cadauno, mentre una precedente fornitura di materiale simile, o addirittura identico, era stata fatta a suo tempo per 300-370 lire a ricettario.

Calaminici aggiungeva che la fornitura era talmente sproporzionata che il materiale non è stato nemmeno consegnato all'Usl, non avendo quest'ultima locali necessari per immagazzinarlo. Subito dopo il consigliere Paone aveva fatto esplicita richiesta di riferire tutto quanto emerso all'autorità giudiziaria e di istituire una commissione di inchiesta.

Napoli a piedi per lo sciopero degli autonomi

NAPOLI — I napoletani sono rimasti appiedati per l'intera giornata di ieri a seguito di uno sciopero indetto dai sindacati autonomi delle aziende di pubblico trasporto operanti in città e nell'hinterland.

Sono rimasti completamente bloccati i servizi dell'Atan, delle Ferrovie Cumana e Circumvesuviana. I lavoratori aderenti alla Cisal e alla Confsal hanno anche attuato l'occupazione dei depositi determinando la paralisi dei servizi. Un invito a sospendere l'occupazione è stato rivolto ai lavoratori dall'assessore comunale ai Trasporti Carlo D'Amato.

Rapinate 430 forme di grana

PARMA — Due famiglie di casari sono state immobilizzate da una banda di rapinatori, che hanno poi costretto i capifamiglia a «collaborare» con loro, sotto la minaccia delle armi, nell'operazione di caricamento, su un autocarro, di 430 forme di grana, per un valore di oltre 300 milioni di lire.

La rapina è stata compiuta nel caseificio «La Medesanese» a Medesano, a venti chilometri da Parma e a poca distanza dalla statale della Cisa. I banditi sono entrati in azione nella tarda serata di ieri: sono penetrati nell'abitazione di Vittorio Catellani e hanno atteso il rientro della famiglia.

Le polizze vita
ad **Elevata Partecipazione agli Utili**
del Lloyd Adriatico

EPU: più 22 per cento

Il 29 aprile 1983 la «Helios Italia» ha certificato che il rendimento annuo delle polizze EPU (ad Elevata Partecipazione agli Utili) del Lloyd Adriatico nello scorso esercizio è stato del **20%**

All'assicurato spetterebbe una retrocessione del 75%: il Lloyd Adriatico però ha deciso di elevarla al 77%. Gli assicurati con polizze vita EPU vengono così a godere di una rendita netta pari al **15,4%**

C'è poi il risparmio fiscale: grazie alle detrazioni consentite dalla legge (fino a lire 2.500.000 per polizze vita o infortuni), un assicurato-tipo con entrate di media entità, realizza in effetti, con la polizza EPU, una redditività globale intorno al **22%**

Questi dati confermano l'alto rendimento delle polizze EPU e il loro efficace ruolo anti-inflazione.

Lloyd Adriatico SpA

ASSICURA DI PENSARE A VOI

ECONOMICI

15 Autovetture

INTERESSI 5%
realizza i tuoi sogni
acquistando l'auto
d'occasione che desideri
pagando a rate
con interessi al
5%
Proposta valida
fino al 18 giugno
alla
SOGEA
corso Siracusa 40
telefono 329.9333
(sabato aperto tutto il giorno)

JAGUAR 3.8 S cerco di facile metallizzato interno pelle blu cerchi a raggi 1988 rimarginata vendo Bepi Koelliker Automobili S.p.A., via Barretta 133, telefoni 353.639/7/8

LINCAFAUTO ad corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasioni tutte le marche. Corso Orbassano 72 angolo a sabato.

MERCEDES 300 diesel anno 79 perfetta vende Lancar corso Regina Margherita 270

MERCEDES
200 D 1981 tetto apribile idroguida. Cedesi corso Lecce 96/B. Tel. 744.932. Aperto anche sabato pomeriggio.

PANDA 45, nera, 81, occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 188 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11. Tel. 821.1417

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Scarna Auto. Vi offriamo autovetture con relazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipi, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Scarna Auto, corso Giulio Cesare 180, telefoni 205.1977 - 205.2025.

PRIVATO vende 126 Personal 4, TeV., chilometri 14 mila. Telefonare 366.0539.

PRIVATO vende primo Delta 1500 blu 80 ben nuova e Ritmo diesel CL 60 grigia perfetta. Tel. 837.168 ore pasti.

PRIVATO vende Maserati biturbo da immatricolare consegna immediata. Tel. 841.938 ore 10-18.

PRIVATO vende 132 1600 molto bella Tetto metallizzato. Telefonare 411.85-di ore pasti.

PULMINO
VW diesel transporter 10 giorni di vita metà superbotta prezzo interessante. Cedesi corso Lecce 96/B. Tel. 744.932.

RITMO DIESEL CL
anno 1982 km 8600 documentabili - extra 1.901 perfetta con garanzia. Francesco corso V. Emanuele 209 tel. 758.282.

ROVER 3500 unico proprietario come nuova vera occasione. Maniocar, corso Ferrucci 24.

R5 Alpine privato vende giugno 1980. Tel. ore pasti 648.7020.

SCIROCCO GT
anno 81 mai urtata unico proprietario grigio metallizzato ottima meccanica e carrozzeria. Torino Auto vende corso U. Sovietta 45, tel. 632.525.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 558.001.

SOGEA AUTOVIP
GTV 2500 6 cilindri grigio nuvola metallizzato recentissima zondizionatore originale a gomme nuove garanzia Autoexpert di 12 mesi su parti meccaniche. Sogea corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA DIESEL
Citroen CX Pallas anno 81 con condizionatore alle vetture di classe ad alimentazione con garanzia Autoexpert di 12 mesi su organi meccanici. Sogea corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA ECONOMICHE
Fiat Uno 35 super 5 marce del 1983 con pochissimi km veramente alternativa al nuovo. Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SOGEA SPORTIVE
Giulietta 2000 Super grigio nuvo metallizzato vettura splendida e rara. Garanzia Autoexpert di 12 mesi su organi meccanici. Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333

SPORTAUTO corso Stati Uniti 35 tel. 536.116. Mercedes 190 E Automatica, Porsche Carrera, 924, Range Rover, Golf Cabriolet, Gti, Lotus Elan, Chevrolet Blazer

VOLVO 244 TURBO
anno 83 metallizzata aria condizionata intarsi delle splendide occasione 2800 km effettivi garanzia della casa costruttrice. Torino Auto vende corso U. Sovietta 45 tel. 632.525.

ZETA diesel 1/3 anni perfetta. Montezo corso Ferrucci 24.

16 Motocicli

A pronta consegna Motoquarti Ape portata 2-5 q.li nuove Vespe PX Vespa PX mobil Gilera. Moretti, corso Unione Sovietica 165, telefono 323.629.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO monocamera o bicamera libera anche mansarda, pagamento contanti. Telefonare 011 950.3074 - 650.8644.

A. COMMERCIANTE interessa causa trasferimento Torino acquista in contanti 2-3 vani accessori. Telefonare 388.234.

A. CONTANTI pagniamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati inserimento stabili Torino e cintura anche da ristrut. Cassagno 599.8444.

ABBIGLIOMANIE libera subito camera in nello cucinetta grande perfetta ottimo L. 34 milioni. Tel. 472.0119.

ACQUISTASI in Torino libero 2 camere tinello cucinino bagno casa decorosa pagamento veloce. Tel. 741.31.25.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito) purchè garantito entro novembre) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi Tel. 517.591 sig. Orso.

ACQUISTO alloggio libero in Torino in casa decorosa di 2-3 camere e cucina solo da privato. Telefonare 887.712.

ACQUISTO direttamente stabile in blocco pagamento contanti rapida definizione. Tel. 599.857.

ACQUISTO libero 1-2 camere tinello cucinino bagno pagamento in contanti. Telefonare 687.834.

ACQUISTO solo dal proprietario 2 camere libero servizi Torino o Moncalieri. Tel. 630.722 negozio. Tel. 040.7437 pasti.

ACQUISTO MQ/M in blocco in Torino anche servizi istituto pagamento contanti riservatezza. Tel. 534.584.

ALLOGGI stanno vita nuovi cerchi in ogni zona? Cassa risparmio pagabeneconfortanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3405, corso Massimo d'Azeglio 23.

ALLOGGIO libero signorile acquisto per urgente matrimonio zona decorosa pago contanti. Tel. 761.443.

CASETTA libera Torino o prima cintura anche da ristrutturare acquisto per contanti. Telefonare 752.442.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 Gianni (ore negozio).

CERCO con urgenza villa collina Torinese o Rivoli composta da salone cucina 3/4 camere 3/4 bagni taverna/sala ampio giardino. Tel. ore pasti 821.1307.

CERCO in acquisto in Torino libero o occupato 2 camere tinello cucinino. Tel. 360.185.

CERCO monolocale o mansarda possibilmente centrale purchè libera e conveniente pago contanti. Tel. 650.4096.

COMMERCIALISTA per matrimonio figlia acquista alloggetto centrale e signorile in Torino. Tel. 540.156.

CONIUGI in pensione acquisterebbero in Torino alloggio camera tinello cucinino bagno purchè decorosa. Tel. 698.898.

EDILCASE
mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Vi garantisce un assistenza tecnica, finanziaria, legale fino al rogito notarile Tel. 548.154

FINANZIARIA urge acquistare per proprio dirigente alloggio 2-3 camere solo da privato telefonare al 583.449.

INVESTIMI ricerca in Torino e provincia alloggi caserme e ville. Tel. 519.263 - 511.065.

LIBERO acquisto in Torino camera cucina bagno disponibili. L. 30 milioni contanti. Tel. 741.31.25.

LIBERO acquisto zona Francia San Paolo Campidoglio 2 camere tinello bagno massimo 54 milioni. Tel. 532.409.

MONOCAMERA libera con servizio immediato acquisto zona centrale disponibili contanti. L. 10 milioni. Tel. 741.31.25.

PICCOLI/GRANDI liberi 1-2-3-4 camere a tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3605.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in zona precollinare o zona Vanchiglia. Telefonare 558.1322.

PRIVATO acquista per contanti solo da privato appartamento in Torino o prima cintura 2-3 vani. Tel. 595.841.

PRIVATO cerco camera in cintura Torino indipendente max 30 milioni contanti no agenzie. Tel. 873.154.

PROFESSIONISTA acquista alloggio mq 75-100 libero o occupato in Torino o prima cintura. Tel. 564.703 593.021.

PROFESSIONISTA ricerca causa trasferimento in Torino signorile salone 2-3 camere servizi. Tel. ufficio 534.584.

REGOMA acquista alloggio zona Gran Madre Ponte Sassi 50-100 mq anche mansardato con ascensore. Tel. 743.671.

SABATELLI IMMOBILI 882.809 corso M. d'Azeglio 60 acquista appartamenti case stabili ville in Torino.

SPOSI acquisterebbero libero camera tinello cucinino bagno anche da ristrut. spesa lavori 34 milioni Tel. 539.181.

STUDENTE acquista monolocale o mansarda libera ogni dimensione possibilmente zona centrale. Tel. 532.409.

ZONA precollinare acquisto 2 camere cucina servizi in casa decorosa massima spesa L. 65 milioni. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. PRECOLLINA presti corso Sella privato vende alloggio libero salone due camere cucinik, panoramico, 150 milioni. Tel. 857.396.

A.A.A.A.A. VILLA in fruizione prima cintura ristrutturata 1300 mq salone cucina 3 camere 3 servizi taverna/sala garage lavanderia mansarda/studio impresa vende L. 1.190 milioni lavori dilazioni. Tel. 596.227.

A.A.A.A. CASALECCHIO 839.8444 libera via Marconi alloggio mansarda camera cucina servizi L. 19 milioni.

A.A.A.A. CASALECCHIO 839.8444 libero corso Vercelli camera tinello cucinino bagno lavori eseguire mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALECCHIO 839.8444 richiesto libero ampio camera tinello cucinino bagno lavori eseguire mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALECCHIO 839.8444 libero corso Rosselli camera cucina servizi cantina L. 32 milioni 500 mila.

A.A.A.A. CASALECCHIO 839.8444 libero corso Francia salonino 2 camere cucina bagno solaio lavori eseguire L. 110 milioni mutuo 50% dilazioni.

A.A. FIDALCASE libero Cascine Vica corso Francia 3 camere cucina ripostiglio L. 80 milioni 500 mila. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero Rivoli casa ristrutturata su 2 piani con magazzino ampia tettoia e giardino. Tel. 959.1132.

A.A. FIDALCASE libero S. Paolo camere cucina servizio giardino proprio L. 21 milioni. Telefonare 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero corso Toscana 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 62 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Grugliasco camere tinello cucinino servizio cantina L. 43 milioni 500 mila. Tel. 959.2001.

A. in prestigioso stabile d'epoca S. Salvario ampia monocamera angolare cottura bagno libera. Telefonare 517.591.

A. LIBERO cantine tinello cucinino mansarda camere corso Francia piazza Massaua L. 37 milioni 600 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO con ascensore recentissimo cantine camere tinello bagno L. 28 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO corso Montecucco piano alto 2 camere tinello cucinino buon prezzo L. 56 milioni 800 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO soggiorno 3 camere cucina bagno alto in stabile 1971 con box auto comprensivo L. 68 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIQUIDIAMO tre trasformabili via Alfieri 2 camere cucina ve a L. 14 milioni. Lucca tel. 548.476.

A. ORLVIM. A 506.681 via Nizza (corso Dante) libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni.

A. ORLVIM. B 506.681 corso Appio Claudio libero recente salone 3 camere cucina 3 servizi doppi ingressi ma 200.

A. ORLVIM. C 506.681 corso Vittorio (piazza Adriano) libero soggiorno 3 camere cucina servizi mq 130.

A. ORLVIM. D 506.601 via Membercaro (S. Rita) libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 71 milioni.

A. ORLVIM. E 506.681 Lungo Dora Napoli libero ottimo 3 camere cucina servizio 2 balconi L. 29 milioni 500 mila.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.369 adiacente corso Regio Parco libero 3 camere cucina bagno L. 47 milioni.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.369 zona Borgo libera casa più laboratorio artigianale mq. 500 salone 4 camere cucina doppi servizi L. 190 milioni.

A. BERIM corso Vittorio Emanuele ampio salone 3 camere cucina servizi L. 115 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

A. BERIM libero Telaroli via Mathi convenientissima camera cucina servizio L. 25 milioni dilazionabili Tel. 519.801.

A. BERIM libero corso Novara via Lombardore ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 40 milioni Tel. 519.801.

A. BERIM vende via Pietro Cossa recente camera tinello cucinino bagno. L. 34 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. BERIM zona piazza Campanella via Ivrea camere camerata tinello angolo cottura bagno. Telefonare 519.801.

A. VIA Nicomede Bianchi 1/3 camere cucina bagno terrno prezzi convenienti. Lux Casa vendo. Tel. 544.100.

A. ZONA Matteotti, corso Vittorio libero 2 camere cucina bagno L. [illegible] mila. Tel. 517.591.

A. ZONA Montecucco corso Peschiera libero in signorile stabile 2 camere e cucina L. 54 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. Giaveno 22 km da Torino società vende villa panoramica vista panoramica. Telefonare al 011 568.342 - 561.965.

A sol L. 5 milioni camerini dilazionati libero camera cucina 1° piano presso piazza Statuto. Athena 885.357.

A Torino largo Turati società vende alloggio mq 180 circa 3 vani 2 servizi 2 ingressi. Tel 011 598.362 - 531.965.

ADIACENTE corso Montecucco recente salone 2 camere tinello cucinetto doppi servizi box piano alto. Tel. 505.891.

ADIACENTE corso Toscana recente libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso L. 62 milioni immobil 4 515.346.

ADIACENTE corso Dante vendo libera bella casa signorile 4-5 camere cucina ripostigli no agenzie. Tel 599.432.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli vendesi libero ampio monocamera in eleganza condizionata Tel. 713.126.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina bagno ammo ascensore L. 35 milioni. Centrale/ai tel. 530.163.

ADIACENTE piazza Carpaccio libero camera cucina servizio L. 21 milioni dilazioni Centrale/ai tel. 530.163.

ADIACENTE piazza Statuto (via Gropello) libero 2 camere cucina bagno. L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 798.960.

ADIACENTE via Tripoli libero 3 camere tinello cucinino bagno adatto anche uso ufficio L. 68 milioni dilazionabili vende Centrale/ai 532.400.

ADIACENTE via Guido Reni libero panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi box dilazioni. Tel. 505.921

ADIACENZE corso Racconigi via Lanzo libero ristrutturato signorile 3 camere tinello servizi mq 92. Tel. 731.073.

Adiacenze via De Sanctis
IMPRESA VENDE
ALLOGGI NUOVI
Mutuo - Dilazioni - Permute.
STRADA DELLA PRONDA 193
TELEF. 707.0886 - 781.073

ADIACENZE via Genova, via Bigieri 30/d, 1/3 camere cucina servizi. Tel. Immobiliarsalone 549.761 - 553.204.

ADIACENZE via Foligno camere cucina servizio più box auto. Tel. Immobiliarsalone 549.761 - 553.204.

AFFAIRE 518.886 libero adiacenze via Vigliani ampio camere cucinetta ripostiglio L. 43 milioni 600 mila.

AFFAIRE 518.068 libero S. Paolo adiacenze corso Rosselli ristrutturato 2 camere tinello cucinino dilazioni.

AFFAIRE 518.886 libero recente Borgo Vittoria prendiamo 3 camere tinello cucinino L. 67 milioni dilazionum.

AFFARE
a L. 32 milioni libero in via Belli 1 camera tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 668.479 - 650.8784.

AFFARE corso Taranto vendesi alloggio occupato 3 camere servizi piano 3° telefonare 726.980.

AFFARE libero corso Brissero camera cucina bagno [illegible] L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 758.863.

AFFARE libero S. Salvario 3 camere cucina ingresso bagno servizio cantina casa d'epoca. Dilazioni. Sergi 372.142.

AFFARE mansarda libera zona corso Raffaello mq 28 bagno angolo cottura L. 18 milioni 500 mila. Tel. 758.863.

AFFARE Sergi 447.4374 vende villetta in Settimo unifamiliare su 2 piani di mq 100 giardino cintato.

AFFARE via Nicomede Bianchi, camere tinello cucinino bagno. Tel. Immobiliarsalone 549.761 - 553.204.

AFFARE via Vanchiglia libero signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi terrno ascensore uso studio abitazione. Centro Immobiliare 548.153.

AFFARE zona Frejus 2 lato sole cucina abitabile servizi cantina tavernetta metano zona centro vicinissimo uso ufficio privato vende. Tel. 897.486.

ALLOGGI corso Regina (Tassoni) libero camera tinello cucinino bagno. L. 37 milioni 500 mila. Tel. 758.863.

ALLOGGIO libero Barriera Milano camere cucina bagno terrno ascensore L. 41 milioni 500 mila. Tel. 758.863.

ALLOGGIO libero U. Bovienzo (zona Eliodoro) panoramico soggiorno 2 letto tinello servizi tel. 547.476.

ALLOGGIO prestigioso fronte collina casa signorilissima mq 300 altro più piccolo vendesi. Tel. 642.101.

ALPIGNANO centro recente ampio piano alto 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni vende Sorimtel. 968.7295.

ALPIGNANO centrale ampio 2 camere tinello cucinino servizi volendo box auto L. 67 milioni più box. Finci 505.591.

ALPIGNANO libero in palazzina 2 camere soggiorno cucinotta servizi + soffitto no. Tel 903.3839.

ALPIGNANO libero vendesi alloggio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box rimessa. Studio RUBINI 813.532.

AMPIO Murialdo recente salonino 2 camere cucina 2 servizi ogni confort L. 72 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

ATTICO libero via Michelangelo (San Salvario) salonetto 2 camere cucina ripostiglio L. 53 milioni. Labico 746.222.

ATTICO via Servais risanato recente 295 mq salone 3 camere cucina ottica 2 bagni 2 ingressi terrazzo giriego per 2 auto L. 395 milioni Massimi 756.525.

AZ IMMOBILIARE vende in S. Salvario ingresso salone 2 camere cucina bagno giardino L. 98 milioni. Tel. 745.659

BARRIERA Milano libero completamente nuovo 2 camere tinello cucinino servizi a soli L. 65 milioni. Tel. 500.464.

BERGAMASCO 659.831 corso Montecucco via Fabiani libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi).

BERGAMASCO 850.6849 corso Francia in stabile d'epoca libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi.

BIBIANA libero in villa nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi tavernetta box giardino. Tel. 565.580.

BORGARO libero recente signorile luminoso salonino 2 camere cucina balconi mutuo permuta. Tel. 512.012 Edim.

BORGO VITTORIA
via Lorenzini 31 in stabile ristrutturato 1-2 camere tinello cucinino terrno bagno posti auto. Prezzi da L. 34 milioni 800 mila. Personale in loco. Affitto 519.068.

CAMPIDOGLIO affare casa recente libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni. Tel. 606.454.

CANDIOLO libera casetta indipendente con giardino cucina 4 vani biservizi box 3 auto. Domus Tua 690.836.

CASA bifamiliare con giardino collinare a Villafranca d'Asti vendesi L. 115 milioni. Tel. 011 595.849.

CASABIANCA libero zona San Salvario camera camerata cucina servizi piano alto. 34 milioni. Tel. 631.310.

CASABIANCA libero zona Teodoreo ottimo alloggio da ristrutturare 4 camere box auto L. 97 milioni. Tel. 631.006.

CASABIANCA 631.310 libero recente zona corso Lombardia mq 90 2 camere soggiorno cottura servizi box. L. 56 milioni.

CASABIANCA 631.310 libero corso Traiano signorile 2 camere tinello cucinino servizi ultimo piano L. 73 milioni.

CASABIANCA 531.006 libero corso Vittorio ampio ufficio o abitazione, piano nobile L. 165 milioni rateabili.

CASAMERCATO A 650.3805 libero Moncalieri strada Revigliasco salone 3 camere cucina biservizi. Box auto. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello case semincanate quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D 650.3805 via Tofane recente signorile piano alto 3 camere cucina biservizi dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Moncalieri via Don Gnocco recente 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Volpiano centro casetta ristrutturata 160 mq giardino box L. 79 milioni rateabili.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Venaria via Novara 2 camere tinello cucinino bagno L. 54 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Baltimora ristrutturato salone 2 camere cucina bagno posto auto. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Ormea corso Raffaello monolocale con cucinotta e bagno L. 27 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Stura 2 camere cucina abitabile bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Vigevano camera cucina abitabile servizi L. 29 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Baggiano Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 Michelino via Carducci 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 corso Chieri Cesare 2 camere cucinetta servizi L. 29 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 Moncalieri via Ponchielli camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 liberi occupati via Sansari stessa casa 1-2 camere cucina servizi da L. 25 milioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Baretti B. Salvario 4 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Giulio Cesare 2 camere cucina abitabile servizi Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Lombardia piano alto camera tinello cucinino servizi dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Toscana piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Maria Vittoria 2 camere tinello cucinetta bagno L. 39 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Orvieto camera cucina abitabile servizi L. 18 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Stiatera Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via [illegible] piano alto camera tinello cucinino bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Alpignano via S. Martino 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO F 650.3805 via Mongrando soggiorno 2 camere cucina servizi L. 45 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO F 650.3805 libero via Calandra centro 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO F 650.3805 via Vegna 9. Paolo camera tinello cucinino bagno Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO F 650.3805 Casalone Vicola via Cuneo piano alto 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO F 650.3805 libero Sangano via Torti piano alto salone 2 camere cucina bagno. Possibilità box.

CASAMERCATO F 650.3805 libero via Saonje camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO F 650.3805 via Sena Pozzo Strada 2 camere angolo cottura bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASCINE Vica libero piano alto soggiorno 2 camere cucina L. 78 milioni più 10 mutuo volendo box. Tel. 339.8668.

CASTAGNOLE Lanze casa abitabile panoramica, trazionabile, attorno vendesi Telefonare 011 681.903.

CASTIGLIONE precollina posizione splendida villa libera unifamiliare composta servizi con giardino. Alamek 900.7912.

CASTIGLIONE Torinese vendesi villa signorile posizione impantevole con ampio parco G.E.A. 519.939 - 641.464.

CENTRALE via Morgari 2 camere tinello cucinino ingresso bagno accupato L. 28 milioni. Tel. 531.927 ufficio.

CENTRALE
800 mq molto signorile panoramicissimi; sala 4 camere cucina servizi terrno accessorio, interposse 867.805.

CENTRALISSIMA corso Vittorio splendida mansarda libera di mq 85 circa ad un prezzo occasionale. GEDIM 817.566.

CENTRO adiacente piazza Statuto libero recente signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 505.922.

CENTRO CASA 513.831 libero 8. Rita recente internamente rimesso a nuovo soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi mansarda sovrastante.

CENTRO CASA 513.831 vende via Nizza recentissimi 4 camere cucina bagno giardino L. 60 milioni 900 mila.

CENTRO CASA 513.831 libera recente casetta bifamiliare 3 piani centro passo di Rosta 10 km Torino altera.

CENTRO CASA 513.831 frazione corso Allegio 06 terrno centrale ascensore 3 camere cucina bagno L. 46 milioni.

CENTRO Europa appartamento signorile di 135 mq con box auto. De Giovanni Immobiliare. Tel. 481.560.

CENTRO liberi stesse case corso G. Ferraris alloggi varie metrature servizi box mutuo. Gedim 741.3131.

CENTRO via Cavour liberi stesse case piano alto terrno ascensore signorili miniappartamenti di camere cucinotta servizi a partire da L. 47 milioni. Telefonare 816.229.

CENTROCASA 513.831 libero largo Bampiona recente 2 camere, tinello, bagno, cantina. L. 74 milioni 900 mila.

CENTROCASA 513.831 libero corso Racconigi recente salone 2 camere tinello bagno terrazzo L. 140 milioni.

CERCENASCO
libero vendo salone 2 camere cucina bagni ingresso taverneta a box cennuta cittazioni. Tel. 668.479 - 650.8784.

CHIERI libero signorile 5 camere cucina 3 servizi terrazzi doppi ingressi L. 168 milioni. Tel. 740.270.

CHIUSA S. Michele, bellissimo alloggio in palazzina di 2 piani, mq 140 circa, 3 camere tinello cucina ingresso servizio, vendesi libero subito. Telefonare 536.540 Gallipoli.

CHIVASSO appartamenti a partire da L. 28 milioni possibilità mutui e dilazioni. De Giovanni Immobiliare 491.560.

CIT TURIN via Beaumont affarone mansarda di 2 camere cucina ingresso bagno Bargi vende. Tel. 447.4374.

COLLEGNO
ATTICO LIBERO MQ 180
privato vende
3 camere, cucina, salone grandioso, camino, doppi servizi, ascensore, ristruc.
L. 165.000.000
verà affare.
TEL. ORE 13-15 AL 748.422

COLLEGNO corso Francia 118 in condominio signorile alloggi nuovi 1/2 camere soggiorno servizi box. Tel. 781.073.

COLLEGNO libero camera cucina bagni affare L. 28 milioni dilazionabili vende Centrale/ai tel. 530.163.

COLLEGNO libero signorile in residenza stadio verde salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 555.580.

COLLEGNO via Buscalione libero in villa alloggio di salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni giardino Gabetti 5787.

COLLINA DI PIOSSASCO
impresa vende
VILLE UNI-BIFAMILIARI
salone, cucina, 2-3-4 camere, 4 servizi, taverneta, garage, lavanderia, giardino privato. Finiture lusso. Mutuo fondiario, Iva 2%.
RESIDENZA
«I PINI» S.p.A.
telefono 537.222
Personale sul posto sabato e festivi

COLLINARE
residenza sono oltre S. Mauro ville bifamiliari piscina privata vende Intermediari ultimi alloggi in palazzine signorili. Tel. 860.5612.

CORSO LECCE 633.322 vende via Verdellino (Porzo Strada) mq [illegible] tinello cucinino bagno L. 54 milioni.

CORSO LECCE 633.322 vende liberi Grugliasco in recentissima palazzina 1/3 camere cucina da L. 45 milioni spaziosissima mansarda a box auto.

CORSO LECCE 633.322 vende adiacente via Ingasso in stabile recente camere tinello ingresso bagno L. 33 milioni.

CORSO LECCE 633.322 vende libero adiacente corso Belgio 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni.

CORSO LECCE 633.322 vende libero tricamere moderno mutuo agevolato 2 camere tinello cucinino bagno L. 85 milioni.

COOPERATIVA Gassino assegna villette a schiera terreno privato mutuo fondiario. Tel. 850.7716 ore ufficio.

CORSO Agnelli libero piano rialzato camera cucina servizi cortile per ufficio. Tel. Montgomone 361.322.

CORSO Ferrucci vende stupendo alloggio mansardato maquentato e perlinato mq 95 L. 80 milioni. Tel. 741.3122.

CORSO Francia libero 2 camere cucina servizi cantina L. 68 milioni. Mutuo casa decennale Exel. Grimaldi 518.012.

CORSO G. Ferraris libero prestigioso piano alto salone 3 camere cucina tripli servizi mq 215. Tel. 548.153.

CORSO Orillia Ferrara adiacente libera casa d'epoca 7 vani tripli servizi scritta cantina. G.R. L'Immobiliare vende. Tel. 320.534.

CORSO Galileo salone 4 camere cucina 3 servizi 2 balconi L. 500 milioni volendo box. Tel. 839.5300 - 521.2502.

CORSO LECCE 13
proprietario frazione stabile signorile 2-3-4 camere cucina con tinello bagno accessorio da L. 14 milioni a camera visibile ore 10-12; 15-19 sul posto.

CORSO Marconi libri stesse casa signorili appartamenti esclusivo 2-3 camere servizi. Centro Immobiliare 548.153.

CORSO Marconi stesse case monolocali in stabile ristrutturato da L. 7 milioni. Medocase, tel. 088.163 - 336.9070.

(continua)

A112 - SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.

Giugno e luglio 1983: mai visti due mesi più favorevoli all'acquisto a rate di una A112.
Merito soprattutto della SAVA, che ti consente di ritirare la fiammante A112 dal Concessionario Lancia senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA. E i Concessionari Lancia non sono da meno. Per favorire il tuo passaggio in A112 ti applicano una riduzione di ben 500.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada.
E non è finita. Inizi a pagare dopo due mesi, con rate da 12 fino a 48 mesi, e con una straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi della rateazione. Cosa significa? Significa risparmiare 1.600.000 lire se scegli la dilazione a 18 mesi, senza quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate di solo 210.000 lire mensili!*
Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX con alzacristalli elettrici di serie o una sportivissima Abarth 70 GV può essere tua a queste condizioni mai sentite.
Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario; perciò affrettati, per essere sicuro di trovare proprio il modello che desideri. Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA.
Non aspettare: la proposta è valida solo fino al 31 luglio 1983.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

*Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/6/1983, optional esclusi.

Dai Concessionari Lancia.

pura 8 cmq

HO LA BARCAVOGLIA

Ho la barcavoglia: silenzi di fondo, leggerezza, colori, forme nuove di vita.
La nostra barca: foto di sogno da scattare, reperti di un lontano passato da scoprire, cose nuove da apprendere, un mondo sconosciuto da vivere e da insegnare.
Che barcavoglia, ragazzi.
Vivila anche tu con una barca.

UCINA
Unione Cantieri Italiani Nautici ed Affini
CONSORNAUTICA
Consorzio Italiano tra Aziende Nautiche

La Fiat ha presentato la nuova Abarth 130 TC, un'auto sportiva con lo spazio di una berlina

C'è una Ritmo anche per correre 190 km/h senza troppa benzina

Aggiunti cinque cavalli alla precedente versione 125 TC - Prestazioni brillanti grazie anche all'alleggerimento di alcuni particolari non strutturali - 0 a 100 km in 8 secondi - Controllo elettronico del motore - Costa 15 milioni Iva compresa

La Fiat completa il rinnovamento della Ritmo lanciando in questi giorni in Italia la Abarth 130 TC, una berlina sportiva in grado di raggiungere i 190 l'ora e di fornire prestazioni brucianti: meno per coprire il chilometro con partenza da fermo, 8" per passare da 0 a 100 km/h. Una tigre con la forma, la spaziosità e le comodità della Ritmo: è la Fiat — in assoluto — più potente e costosa; 15 milioni (Iva inclusa).

Con la 130 (che sostituisce il precedente 125 TC) la Ritmo offre una gamma di otto versioni per tutti i gusti, con motori, a benzina e Diesel, che vanno da 65 a 130 cv. Presentata nella primavera 1982 è già prodotta in oltre un milione e mezzo di unità, è stata interamente costruita in 1700 esemplari al giorno. Dopo l'Uno, questo è il modello italiano dalla maggior «tiratura».

Le versioni sportive della Ritmo, la 105 e la 125 TC (i numeri indicano i cavalli, la sigla è l'abbreviazione dell'inglese Twin Cam, che segnala come il motore abbia un doppio albero a camme), erano nate due anni fa. Il loro successo è stato notevole: 65 mila macchine vendute, di cui circa 10 mila Abarth.

Per la Fiat un buon inserimento in un settore di mercato in ascesa. Le berline sportive, raddoppiate in tre anni, supereranno nel 1983 le 600 mila unità in tutta Europa. In Italia le previsioni sono assai positive, vista la situazione generale dell'auto: si parla di 90 mila macchine (+ 6 mila nell'82) in più per cento. Sono vetture che piacciono, perché offrono l'abitabilità e il confort tipici di una vettura media (prestazioni e le prestazioni una volta prerogativa del coupé e del spider o, se preferite, della granturismo.

Solo 8,8 litri per 100 km

La nuova Ritmo Abarth 130 TC è una berlina a trazione anteriore. Tre porte, quattro posti. MOTORE: 4 cilindri in linea, 1995 cc, 130 CV a 5900 giri/min., coppia massima kgm 18 a 3600 giri/min; CAMBIO: ZF a 5 marce più RM; FRENI: a disco autoventilanti, a tamburo, con servofreno e correttore di frenata; SOSPENSIONI: a indipendenti; STERZO: a cremagliera; PESO: 950 kg; PRESTAZIONI: vel. max oltre 190 km/h, 0-100 km/h in 8", 0-1000 m in 28"6, da km/h in «quinta», 1000 m in 31"; CONSUMI (l/100 km): a 90 km/h 6,5; a 120 8,8, percorso urbano 11, medio 8,8.

È poiché la Ritmo Abarth non è stata studiata solo per un uso sportivo, ma anche per un impiego normale nel traffico di tutti i giorni, magari in città, ecco il Digiplex 105 TC, salvo particolari: fari anteriori alloggiati nell'ampio integrato spoiler; alettone posteriore sotto il lunotto; deflettori antiturbolenza dell'aria ai finestrini (una modifica che permette un guadagno di 2-3 km/h velocità massima); lega con gomme superribassato e cerchioni che ancorano il pneumatico nella sua sede anche in caso di foratura.

Per il resto, la 130 TC adotta tutti i miglioramenti già introdotti sulla Ritmo. All'interno, in risalto la strumentazione, ricchissima; il volante, in pelle, piccolo, da Formula 1; i sedili, comodi e avvolgenti (ma è possibile ottenere addirittura quelli anatomici «Recaro»); l'impianto di aerazione e riscaldamento con bocchette di sbrinamento per i cristalli laterali.

Il motore, un quattro cilindri di 1995 cc e 130 CV a 5900 giri/min. (5 in più di quelli della 125 TC), adotta l'alimentazione singola: ogni cilindro è servito indipendentemente da un carburatori. secondo schema che impedisce la regolazione dell'impianto e ottimizza l'immediatezza della risposta alla richiesta di potenza. Un colpo di acceleratore e la vettura schizza via.

La meccanica è sofisticata e d'impronta sportiva. Cambio (viene realizzato da una società tedesco specializzata) rapporto finale leggermente allungato, frizione irrobustita, freni con nuove pinze e segnalatore dell'usura pastiglie, sospensioni con molle disassate rispetto allo stelo dell'ammortizzatore (la guida è più leggera) e a flessibilità variabile, antirollio. Malgrado sia stata irrobustita rispetto alla 125, la 130 TC è più leggera di 45.

E' evidente che la Abarth è una sportiva di razza. In «terza» si toccano i 140, in «quarta» i 170. Nonostante l'eccellenza prestazioni, che non temono confronti nella sua categoria, questa superberlina non «beve» in modo mostruoso.

Il medio è di 8,8 litri per 100 km, ovvero un di benzina percorrono 11,36 km. Un risultato interessante, che conferma la validità di una vettura nata per correre ma per adeguare, capace percorrere centinaia di chilometri a media altissima e venire utilizzata problemi nel traffico urbano. Proprio ciò che possibile fare le vecchie granturismo di qualche anno fa.

Michele Fenu

La Ritmo Abarth 130 TC raggiunge i 190 l'ora: è la Fiat più veloce disponibile sul

Aumentati anche gli arresti

Più di mille morti per droga in 6 mesi

ROMA — In di droga, in Italia, si stanno verificando fenomeni paralleli: il numero morti per eroina ha ripreso aumentare, arresti di trafficanti, quantità e le qualità sequestri hanno raggiunto livelli molto L'ha commentato il sottosegretario agli Esteri,

Dall'inizio dell'anno — questi i forniti da Costa — morte in Italia 124 le 97 dello stesso periodo (+28%).

Se l'Italia, dopo la Germania e l'Olanda e altri Paesi del Centro-Nord europeo (in cui il fenomeno appare in lieve regresso), è il più colpito fenomeno della droga è anche vero — afferma Costa — che si stanno erigendo più efficienti steccati contro i trafficanti.

Nel hanno operato in Italia almeno 50.000 spacciatori, grandi e piccoli. 10.000 dei quali sono stati arrestati. Di questi, circa 13.000, erano stranieri (972 sono stati arrestati nel 1981, ben 10.073 nel 1982).

L'equipaggio di un motopeschereccio

«Ho sentito qualcuno che mi ha affondato»

PANTELLERIA — Il motopeschereccio «San Gaetano», di 18 tonnellate, è stato speronato e affondato a circa 23 miglia a Sud-Est di Pantelleria da un «oggetto sconosciuto non identificato». Ma l'equipaggio, rifugiato a salvarsi, ha dubbi: «Ci ha affondato un sommergibile».

Il naufragio è avvenuto all'alba. Il «San Gaetano» si era trasferito da Santa Teresa di Gallura (Sassari) a Pantelleria per pescare il Secondo il racconto del comandante, Gaetano Apres, e pescatori Vito Maria Vitelli e Martino Pes, il peschereccio è stato agganciato all'«ingegno», lo speciale strumento per la pesca del corallo, e poi trascinato sott'acqua.

I tre, che stavano prendendo il caffè, sono riusciti ad uscire dalla cabina e a portarsi superficie, dove sono aggrappati ad una tavola. Poco dopo sono stati tratti in

Dell'affondamento è stata data notizia alla Capitaneria di porto. In passato altri pescherecci hanno avuto incidenti nel Canale di Sicilia con sommergibili nazionalità sconosciuta.

Soluzione La del giugno

Rimpiattino

1) A-L antipolare (punti 35, più 15 della e dell'avverbio NE). Scarabeo = R.
2) D apolineo (punti al ottiene come = O.
3) F 1-14 perpendicolare (punti 62). Scarabeo = R.
4) 14 H-8 mantipolare (punti 32). Scarabeo = R.
5) P 3-12 pelatidroni (punti 38). Scarabeo = D.
6) R 4-12 pendolari (punti 28, più 11 dell'avverbio e dalle aiole LT, AO). Scarabeo = R.

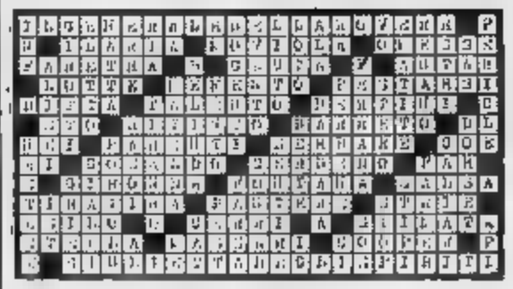
Othello

Il Nero gioca in attaccando contemporaneamente due angoli: H1 e A8. Il Bianco non può difenderli entrambi con mossa e quindi ne perde irrimediabilmente uno.

Rebus

REBUS (8,10): C asse - T toro - vescia T = Cassetto ROVESCIATO.

Balena, ballivo; leniva. Crollo, crosta; trillo, triste. Gelido, gelare; fumido, fumare. Marchi, marina; schi, casina. Paglia, pagare; figlia, figuro.



1) 27-33, 9x27 (obbligata: prende due pezzi); 2) 39-28, 25x30; 3) 28-34, 19x28; 4) 24x33, e vince.

Scacchi

1. A:h7!, T:h7; 2. Cg6+, Rg7; 3. Dd7+. T!7 (non si può R:g6 per Dg4 mat(o!!); 4. T:f7+, A:f7; 5. C:e5, e dopo qualche mossa il Nero si è arreso.

Posizioni logiche

Il gatto n. 4. Infatti la posizione dei gatti di destra è vista rovesciata in quelli di sinistra; inoltre le strisce sulle code diminuiscono di una nei passaggi A B C.

Le proposte convegno Unesco (critico verso i naturalisti)

«Un'Internazionale ecologica che non soffra di dogmatismo»

ROMA — Esistono biosfera 10 a milioni esseri viventi, e ne conosciamo a malapena un milione e Ogni ora si estingue una di queste specie e fra trent'anni ne sparite oltre un milione. Anche il suolo è uno sconosciuto: 6 milioni di ettari ogni anno diventano deserto sulla Terra, 8 milioni spariscono per l'erosione e altrettanti si vanno perdendo per salinizzazione.

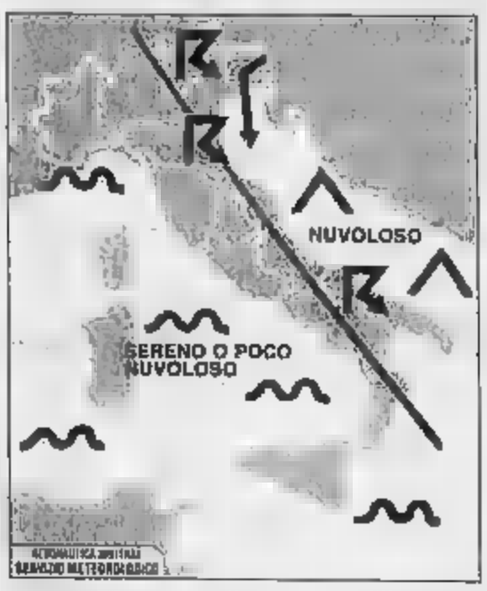
Nel 1920 il 14 della popolazione mondiale viveva in città, ora si è arrivati al 42 per cento, nel Duemila saranno 3 le persone urbanizzate e anche nel Terzo sorgeranno metropoli da 15 milioni di persone. Per questo processo di urbanizzazione, 6 milioni di ettari di terreno agricolo vanno perduti ogni anno.

Eppure sforzo ecologico in atto nei Paesi più progrediti continua a concentrarsi su problemi marginali, come la conservazione di poche specie animali o vegetali e la creazione di oasi naturalistiche che non fanno emarginare la natura dalla quotidiana degli *«Il mondo dell'ecologia è in crisi»*, è — con i dati che abbiamo riferito — la grave denuncia del prof. Di Castri, segretario generale del Mab (Uomo e biosfera) dell'Unesco giunto a Parigi per partecipare alla prima Giornata *dell'Ambiente* che — raccomandata ai governi dalla Carta di Stoccolma nel '72 — si è celebrata per la prima volta in Italia, sotto l'egida dell'Accademia dei Lincei, presieduta sua da di

Di Castri: *«L'ecologia in , ma fuori d'Italia, è malata di dogmatismo, alienazione nei confronti di altre discipline, assolutismo e velleitarismo scientifico, anche poli di grande serietà in qualche associazione. E ciò mentre segni di grande vitalità espansione della politica logica ci vengono da Terzo Mondo, come il Messico, il Cile e nazioni africane»*. Ha poi detto: *«Il problema ecologico nostro tempo non di salvare una o due specie più simpatiche di altre in via di estinzione o di che sempre più emarginano la natura dalla vita quotidiana di ogni uomo, ma affrontare il problema della distruzione di interi ecosistemi animali e vegetali, condo una scala di priorità che perseguita unitariamente tutte le forze ecologiche internazionali, pena l'inutilità del loro sforzo»*.

Laura Bergagna

Il tempo oggi



sulla Francia si porta da Nord Europa verso i Balcani, lambendo le nostre regioni orientali.

tempo previsto: sulle zone interne e adriatiche del Centro e sulle regioni meridionali dalla penisola nuvolosità locale con temporali. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso.

città italiane

Bolzano	18	27	Bologna	21	32	Napoli	18	27
Verona	18	31	Firenze	16	31		15	25
Trieste	20	29	Pisa	14	27	R. Calabria	18	31
Venezia	20	28	Perugia	13	26	Messina	20	30
Milano	18	28	Pescara	15	31	Palermo	21	29
Torino	16	30	Roma	18	32	Catania	18	31
Cuneo	17	25	Campobas.	18	29	Alghero	15	29
Genova	20	24	Bari	17	25	Cagliari	14	30

città estere

Amsterdam	9	21	nuvoloso	Londra	8	16	coperto
Atene	20	30	sereno	Los Angeles	17	25	sereno
Bonn	17	27	sereno	Madrid	7	30	sereno
Belgrado	18	32	temporale	Manchester	4	11	coperto
Buenos Aires	8	13	sereno	Monaco	11	26	sereno
Cairo	21	32	sereno	Nuova Delhi	23	40	sereno
Caracas	18	30	temporale	New York	17	27	temporale
Copenaghen	4	14	sereno	Oslo	7	13	coperto
Francoforte	11	25	sereno	Parigi	11	29	sereno
Ginevra	11	21	coperto	Praga	11	25	sereno
Hong Kong	26	33	coperto	Rio de Janeiro	17	26	pioggia
Gerusalemme	11	26	sereno	Stoccolma	7	25	sereno
Johannesburg	11	18	sereno	Sydney	13	17	pioggia
Lisbona	16	30	sereno	Tokyo	13	24	sereno

Volo diretto TORINO-OLBIA.

TORINO — P. 11,55 — A. 13,00 — P. 10,10 — A. 11,15

Lunedì, mercoledì, venerdì.

ALIGARDA
Linee Aeree della Sardegna.

Su con la vita

l'operazione "vecchie auto" continua fino al 10 giugno

Se la tua auto è troppo vecchia e sei stufo di doverci spendere in continuazione. Se quest'anno devi sottoporla alla revisione con il rischio di demolizione o comunque di grosse spese. Se tutti quelli a cui l'hai fatta valutare l'hanno disprezzata. Se non speravi più ricavarne qualcosa... ti si offre un'occasione che devi assolutamente perdere. Ancora fino al 10 giugno per la tua gloriosa vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione purchè regolarmente immatricolata, Fiat ti offre minimo 1 milione. 1 milione per passare ai confort e alla sicurezza di Fiat nuova di zecca, da scegliersi tra tutte le vetture Fiat disponibili. 1 milione come minimo per il vecchio usato. Un occhio di riguardo per l'usato meno vecchio. E come sempre, facilitazioni per l'acquisto del Con possibilità di diluire il pagamento attraverso comode rateazioni Sava fino a 48 mesi locazioni Savaleasing. E' arrivata l'occasione in cui forse speravi più da tempo. Adesso perdere tempo. Succursali e Concessionari Fiat di tutta Italia attendono.

FIAT

Fino al 10 giugno valutazione minima

1.000.000

per chi acquista una nuova Fiat

Presso Succursali e Concessionarie Fiat

ECONOMICHE

19 Vendita alloggi

Libero signorile [redacted] salone 6 camere cucina diffica 3 servizi 2 ingressi possibilità box. Affarino 518.068

CORSO Inizio via Vanvitelli ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 75 milioni Immobiliare Borgo 443.252

CORSO Peschiera libero recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box. Studio Ludina 540.692.

CORSO Peschiera vicinia casa piano alto libero camera tinello ingresso bagno L. 40 milioni. Altro occupato 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 65 milioni Tel. 542 313

CORSO San Maurizio libero mansardato camera cucina servizi L. 8 milioni contanti più mutuo. Tel. 530.165.

CORSO Sebastopoli vicinia casa ampio libero 2-3 camere cucina servizi L. 34 milioni rogito box Gimaldi 518 012

CORSO Siracusa recente primo ingresso camera tinello cucinotto servizi (60 mq) ascen. 53 milioni. Tel 508.454.

CORSO Trapani libero panoramico recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel 500 824

CORSO Trapani vicinia casa libero ampio camera tinello servizi occupato 2 camere tinello servizi Tel. 513 819

CORSO Trieste Mancalean libero signorile recente camera soggiorno cucinino bagno. Studio RD 530.211 - 532 711

CORSO Umberto Soneliza libero anche uso ufficio doppi ingressi 4 camere cantina L. 68 milioni Mutuo casa decennale Gimaldi, telefono 518 012

CORSO Umberto Sonelica libero signorile ampio 3 camere cucina balconi disabile O.R.I. Immobiliare 320.824

CRIMEA 585.801 libero via G. Vasari (corso Unità) recente signorile 2 camere tinello cucinino L. 68 milioni

CRIMEA 585.801 libero via de Nanni angolo via Vicenti camera tinello cucinino bagno piano 2° ascensore

CRIMEA 585.801 libero corso Sebastopoli 2 camere cucina tinello ingresso bagno L. 5° ascensore L. 60 milioni.

CRIMEA 585.801 libero 3. Pietro via Braccini 2 camere tinello cucinino bagno ampi 3 ingressi piano 1° ref 83.

CROCETTA libero 2 camere tinello servizi con giardino privato vicinanza magazzino posto auto e box. Fiori 505.881.

CROCETTA su corso Einaudi vi stabile recente 2° piano libero ristrutturato camera salotto cucina bagno vendiamo vendo anche arredo. Tel. 548.436.

CROCETTA vendesi alloggio signorile 6 locali 5° piano 2 camere cucina servizi Tel 882.345

CROCETTA via Cabota libero nuovo termo ascensore ingresso 3 camere cucina servizi L. 108 milioni. Tel. 508.484

CROCETTA
via Marco Polo
VENDESI FRAZIONATO
palazzina di epoca
con termo centrale ed ascensore
ALLOGGI LIBERI
ad occupare, elegantemente ristrutturati, di ingresso, salottino, 3 camere, cucina, un bagno, vendita con box e posto auto
DA L. 51.000.000
a L. 120 milioni con possibilità mutui bancari ove richiesti.
LA CITTADELLA

DRUENTO libero recente ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi box mutuo ventennale. Tel. 858.1535 Elena.

DRUENTO vendo villa in costruzione mq 110 con 1800 mq terreno immobiliare. Fumo. Tel. 984 5748.

EDILCASE

EDILCASE A vendo centro abitato corso Vittorio ottimo stato appartamenti liberi e occupati diversi metri grandi per un nucleo. Tel. 548.154

EDILCASE C vendo libero a Venovo appartamento 110 mq adattabile anche ad ufficio L. 71 milioni 900 mila. Eventuale box. Tel 548.154.

EDILCASE D vendo in zona S. Paolo camera cucina L. 13 milioni 500 mila trattabili Telefonare 548.154

EDILCASE E vendo in Chivasso ottimo recente in fase di ristrutturazione appartamento di due camere tinello cucinino bagno di L. 38 milioni Disponibile ogni epoca. Tel 548.154.

EDILCASE F vendo zona corso Brunelleschi appartamento ristrutt. camera cucina, bagno, ripostiglio L. 30 milioni. Altro in stesso caseggiato 90 milioni 500 mila. Telefonare 548 154

EDILCASE G vendo via Bologna appartamento libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio e bagno. Tel 548.154

EDILCASE H vende a Rivoli appartamento 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni Tel 548.154

EDILCASE I vende via Lipari grazioso appartamento camere tinello cucinino bagno L. 31 milioni Tel 548.154.

EDILCASE L vende alloggio piano alto libero 2 camere cucina bagno in Crocetta Telefonare 548 154

EDILCASE M vende in via Beaulard 63/57 dove sono disponibili ancora pochi appartamenti signorili diversi metri quadri. Studi di reperire condizioni prezzi vantaggiosi. Tel. 548 154.

EDILCASE
Via Cibrario 54 - Torino - Tel. 857.111
ISTITUTO CONVENZIONATO
a Cascine Vica, corso Francia, vendiamo in stabili in costruzione eleganti appartamenti di soggiorno 1-2-3 camere cucinotto servizi completi e doppi da L. 44 milioni 600 mila di cui 17 milioni 600 mila tramite mutuo fondiario. Box auto. Consegna marzo 1985. Per informazioni telefonare Cert Edilcase 011 548 154.

EXAMINIUM propone permuta alloggi con immobile nel Chierese libero da ristrutturare Tel 519 801 ufficio

EMM Cascine Vica libero via Po recente camera tinello cucinino servizi finiture di pregio permuta Tel 953 43 07

EMM Cascine Vica libero piano alto 3 camere cucina servizi recente gestione permuta Tel 958 15 25

EMM libero corso Stati Uniti adatto studio 2 camere cucina disponibili dicembre permuta Tel 512 012

EMM libero Lungo Po Antonelli panoramico recente seconda 3 camere cucina balconi dispense mutuo Tel 512.012.

EMM libero panoramico via Fratelli [corso Unità] soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi Tel 512 012

EMM libero presso corso Raffaello ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 65 milioni Tel 512 012.

EMM libero Piazza Bengasi salone 2 camere cucina balconi ammobiliato signorile splendido 2 Tel 512 012.

EMM libero Via Cigna camere tinello cucinino 2 servizi 2 ingressi. Tel. 504.283.

EPOCASE via Stellone libero prestigioso soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso L. 115 milioni Tel 504 283

FALLA & BERTINETTO 741 2874 Corso Belgio 31 Occasione 2 camere cucina bagno terzo servizi 540 L. 27 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 3874 libero Via Campania recente camera tinello cucinino bagno 460 60 L. 42 milioni

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Lanzo zona Monlalcone vigilato camera cucina bagno L. 30 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Cascine Vica recentissimo semivilla 2 camere cucina 2 servizi L. 100

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Barriera Milano
cucina bagno L. 22 milioni

FIANO villa recente libera palazzina 2 ingressi ottima esposizione con ampio giardino Gabetti 011 8787.

FINESTER Spa libero via Vercelli 168 ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 698 7121

FINESTER Spa libero Cirenaia via Gioberti signorile salone 5 camere cucina ripostiglio bagni doppi servizi.

FINESTER Spa libero Valentino soluzione signorile soggiorno 3 camere ampio cucinino bagno box 698 7121

FINESTER Spa zona Parella occupata ottima casa 1-2 camere tinello cucinino servizi Tel. 698 7121

FINESTER Spa Madama Cristina Bergese signorile soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box L. 53 milioni Tel. 698.71.21.

FIRMI libero corso Belgio recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi 2 bagni box. Tel 698.71.21.

FIRMI libero Lungo Po Antonelli recente signorile soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Tel 698.71.21.

FIRMI libero via Cigna camere tinello cucinino servizi box. Tel 698.71.21.

FIRMI libero via Cuneo 3 camere cucina 2 bagni box. Tel 698.71.21.

FIRMI libero via Cuneo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel 698.71.21.

FIRMI libero via Cuneo soggiorno 3

Il ministro del Lavoro Scotti torna oggi a vedere Flm e Federmeccanica

Metalmeccanici: o si firma presto o se ne riparla dopo le elezioni

La Cee penalizza l'acciaio italiano?

ROMA — Si preannuncia «calda» questa settimana per la siderurgia: oggi una delegazione della Flm, guidata da Agostino Conte, si recherà a Bruxelles per ribadire il secco «no» sindacale a ogni ipotesi di ridimensionamento della quote che non tenga presente la situazione produttiva italiana. «Ci opporremo con decisione — ha dichiarato Conte — a una ristrutturazione viziata da disuguaglianza. Allo stato attuale, infatti, sembra che si stiano affermando posizioni che privilegiano nettamente i Paesi del Nord e la Germania».

Di fronte ai delinearsi di conflitti d'interesse tra i vari Paesi europei sembra quindi abbastanza improbabile il raggiungimento di un accordo entro il termine del 30 giugno fissato dall'esecutivo Cee.

Il nodo di fondo da sciogliere sarà quello della quota destinata ai prodotti piani: «Non si può ignorare — ha detto tra l'altro il segretario nazionale della Fim Conte — che siamo l'unico Paese importatore netto di prodotti piani mentre tutti gli altri Paesi esportano da noi questo genere».

La situazione della siderurgia e della chimica, con particolare riferimento al quarto centro siderurgico di Taranto e al petrolchimico di Brindisi, è stata intanto oggetto d'incontri nelle due città del ministro De Michelis — che era accompagnato da Biagio Marzo della direzione nazionale del psi — con gli industriali delle rispettive aree.

Quanto allo stabilimento di Taranto, De Michelis ha sottolineato che «non vi sono problemi, li abbiamo altrove. Taranto tra l'altro ha dato ottimi risultati in questi due anni con il suo programma di riorganizzazione e di aumento della produttività.

ROMA — Un segnale preciso giunge da «dietro le quinte» della nuova scena che si apre questa mattina al ministero del Lavoro, con la regia dell'on. Scotti, per il rinnovo del contratto di più di un milione di metalmeccanici dipendenti da novemila aziende: le trattative porteranno rapidamente ad un accordo (si parla di due o tre giorni), al rischio di vedere la difficile vertenza rinviata dopo lo svolgimento delle elezioni politiche e alla ricostituzione del governo.

Né gli imprenditori, né i sindacati sembrano disposti a subire interferenze e strumentalizzazioni che sicuramente moltiplicherebbero, alla pure spinte diverse, a mano a mano che si avvicini la data del 26 giugno. Neppure lo stesso ministro del Lavoro avrebbe interesse a rischiare «il tutto per tutto» a pochi giorni dalla competizione elettorale, la generale attenzione puntata su questo «braccio di ferro» che si protrae ormai da mesi in forma particolarmente esasperata.

A meno che non si verifichino subito battute assolutamente negative, preclusive di un utile proseguimento del dialogo, Scotti intende impegnarsi a fondo per far sedere intorno al tavolo negoziale i dirigenti della Federmeccanica e della Flm e proseguire, se necessario, anche oltranza. Comincerà con separati ristretti per superare la questione di principio sollevata dalla Federmeccanica sulla non applicabilità della riduzione di orario a turnisti e siderurgici, e per attenuare i contraccolpi negativi registrati nella Flm; poi, se ci saranno le condizioni «minime», forte del mandato pieno ricevuto dal presidente Fanfani, giocherà la partita decisiva a tre, forse la più difficile della sua carriera politica.

Si dice che il terreno sia stato preparato nelle ultime quarantotto ore, ma se ne avrà conferma solo oggi quando si alzerà il sipario sulla nuova fase di confronto. Fanfani raccomandato al ministro di ricercare ogni possibile strada per giungere ad una sollecita conclusione, anche al fine di evitare lo sciopero generale dei metalmeccanici programmato per venerdì prossimo con una manifestazione nazionale a Torino, considerata dalla Flm «la più grande storia della categoria».

Il ministro Scotti

Luciano Lama

Disponibilità è stata manifestata, a nome della Federazione Cgil, Cisl, Uil, da Luciano Lama. «Io credo — ha dichiarato — che, per quanto riguarda i rappresentanti dei lavoratori, la posizione sarà tale da consentire che si realizzi l'accordo rapidamente, facendo un negoziato che, senza soluzione, giunga alla conclusione». Anche la Uil sottolinea la necessità di «compiere ogni sforzo affinché questa settimana sia determinante per arrivare a soluzione i contratti». Uno dei tre segretari generali della Flm, Veronese, precisa che la mediazione del ministro del Lavoro dovrà andare oltre le questioni dell'orario e della flessibilità, affrontando pure gli altri punti della piattaforma. «C'è bisogno di un salto di qualità — ha proseguito Veronese — nell'opera di mediazione. Il via Flavia (sede del ministero del Lavoro) ci stanno e vogliamo restarci, senza interruzione, fino alla firma del contratto. Dopo un mese e mezzo non possiamo permetterci il lusso di una trattativa al rallentatore, che rimbalzi da un tavolo all'altro».

Contro qualsiasi pregiudiziale sullo specifico punto della riduzione d'orario («che è oltretutto tra i meno sentiti della base operaia») si è schierato La Malfa in un discorso a Como, mentre reazioni durissime ha trovato nel sindacato la nuova sortita del ministro del Tesoro, Goria, sulla necessità di depurare la scala mobile degli effetti derivanti dall'accesa inflazione, «3' un altro appoggio — ha commentato Lama — alle posizioni retrive del padronato ragionevole». Per Benvenuto, l'atteggiamento di Goria è «scandaloso e irresponsabile», «battitore libero della Federmeccanica». Invece chi occuperà il dicastero del Lavoro, ha rilevato il segretario confederale della Cisl, Colombo, «farebbe bene a ricordare alla Confindustria che, se non si rinnovano i contratti, non si vede come possa stare in piedi il resto, fiscalizzazione compresa».

I tessili e gli edili, non metalmeccanici, per il rinnovo contrattuale. «Occorre mettere il tavolo tutte le carte — ha affermato il segretario generale dei tessili Uil Ferrari — per giocare, ma non per avere un vinto e un vincitore, bensì per dare al settore tranquillità e prospettiva di sviluppo».

Gian Carlo Fossi

Accusa degli imprenditori metalmeccanici Confapi

«Il sindacato è fuggito rompendo la trattativa»

TORINO — Gli industriali metalmeccanici della Confapi (3500 piccole o medie imprese, non aderenti alla Confindustria, con circa 250 mila lavoratori) il sindacato «essere scappato dal tavolo della trattativa». Al fine di evitare equivoci nel rapporto con i dipendenti, che nelle aziende minori consente ancora lo scambio ravvicinato di opinione tra «padroni» e lavoratori, l'Animera-Confapi (cioè l'associazione industriale di categoria) ha deciso di passare al contrattacco, affiggendo in tutte le aziende un comunicato con la posizione degli imprenditori.

Nel testo è rivolto al sindacato anche un esplicito invito «a fornire ai della trattativa, mettendo così in atto concreti comportamenti di autonomia, come più volte affermato verbalmente». Ciò allo scopo di «perseguire una trattativa che, nei principi e nei contenuti, sappia cogliere ed esaltare le peculiarità e la specificità della piccola e media azienda».

Che cosa significherebbe che il sindacato «è scappato» dal tavolo della trattativa?

«Di fatto, dopo tredici incontri — ci ha risposto il presidente nazionale dell'Animera Confapi, Ing. Achille Busso — il sindacato ci ha "sparato" inaspettatamente due pregiudiziali che mercoledì scorsa settimana hanno portato alla rottura del negoziato».

Che ha chiesto il sindacato?

«Due cose: la prima era che la riduzione dell'orario dei turnisti sia uguale a quella che avranno i "normalisti"

Achille Busso

cioè gli operai che hanno l'orario ridotto. Noi stiamo trattando la riduzione per i "normalisti" base di 48 ore annue, di cui una parte, ancora da definire, legata alla presenza. I turnisti, che hanno già 37 ore e mezza settimana di lavoro effettivo, non devono a nostro giudizio avere una riduzione pari a quella dei "normalisti". Per i turnisti è ipotizzabile la monetizzazione di una parte della riduzione dell'orario».

Che cosa significherebbe?

«Diciamo, grosso modo, che la monetizzazione di 24 ore annue, pari a tre giornate lavorative, potrebbe aggirarsi intorno alle 150 mila lire annue».

Qual è stata la seconda richiesta sindacale?

«Ci hanno sconcertati chiedendoci di stabilire subito l'una tantum. Era una richiesta inaccettata perché l'una tantum è l'ultima cosa che si discute dopo aver valutato l'onere di tutti gli altri capitoli contrattuali».

Perché ha assunto questo atteggiamento?

«Alla impressione è che vogliano allinearsi al tavolo ministeriale».

Che cosa significa il vostro comunicato affisso nelle fabbriche?

«Non vogliamo assolutamente scavalcare il sindacato. Però riteniamo necessario i lavoratori le nostre posizioni».

Incontro ieri al ministero Industria

Sarà prorogata la cassa all'Olivetti di Marcianise

ROMA — Si è tenuta al ministero dell'Industria una riunione presieduta dal sottosegretario Franco Rebecchini per l'esame delle prospettive della società Olivetti controllo numerico di Marcianise, presenti esponenti della Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil, la Flm nazionale, le strutture sindacali di Ivrea e Caserta e i rappresentanti del Gruppo Olivetti.

Il sottosegretario Rebecchini ha confermato la posizione espressa dal governo nella riunione dell'8 aprile ribadendo l'impegno per un piano di settore delle macchine utensili e, più in generale, dell'automazione industriale che tenga conto sia dell'industria pubblica che privata.

«E' stato ribadito che il piano di settore — informa una nota ministeriale — è attualmente in studio nell'ambito delle aziende del sistema Partecipazioni Statali; al riguardo, è stata sottolineata la necessità che si pervenga in tempi brevissimi alla valutazione degli orientamenti, per cui sarà sollecitato l'Iri perché giunga alla formulazione dello schema di definizione settore».

«In attesa che razionalizzato il settore industriale, la società si è impegnata a presentare domanda di proroga della cassa integrazione guadagni e ci è stata disponibile ad aiutare corsi di riqualificazione — conclude la nota — immediatamente dopo che sarà discusso lo schema di rapporto finale».

Oggi cambio al vertice Cgil

ROMA — Il comitato direttivo della Cgil ratificherà oggi il cambio della guardia nella propria segreteria, chiamando Ottaviano Del Turco (ex Flm) ed Antonio Lettieri (ex Flm) a sostituire rispettivamente Agostino Marianetti, segretario generale aggiunto, candidato alla Camera nelle liste del psi, ed Elio Giovannini, segretario confederale, candidato alla Camera come indipendente nel pci.

Le due nomine sono state approvate ieri mattina dalla segreteria della Confederazione che ha esaminato e discusso la relazione con cui Fausto Vigevani introdurrà oggi la parte dei lavori del comitato direttivo dedicata alla situazione sindacale e ai rapporti tra questo e il prossimo voto del 26 giugno.

Oggi sciopero alimentaristi nel Bolognese

BOLOGNA — I lavoratori alimentaristi bolognesi scioperano questa mattina per sollecitare la conclusione della vertenza contrattuale e misure urgenti atte a garantire l'attività degli zuccherifici Ale e Mizzana del Gruppo Maraldi per la prossima campagna.

Alle è prevista una manifestazione con corteo a San Pietro in Casale, un comune nel quale si trova uno dei due zuccherifici Maraldi sui quali incombe il rischio di definitiva chiusura.

Nel corso della manifestazione, oltre a dirigenti sindacali, parlerà anche esponente del, il Consorzio nazionale dei bieticoltori.

Secondo l'Ires Cgil le retribuzioni calate in lire reali del 2,3%

L'82 un «anno nero» per i salari

ROMA — *Le retribuzioni nell'industria sono diminuite, lo scorso anno, del 2,3 per in termini reali. Contemporaneamente, nel periodo 1978-1982 l'Italia ha marcato il maggiore aumento di produttività oraria tra i Paesi industrializzati (4,4%); infine, nonostante l'inflazione si sia su livelli alti nell'82) il differenziale con gli altri Paesi è diminuito notevolmente se viene considerato l'andamento dei prezzi all'ingrosso.*

Sono i dati principali di una ricerca dei studi della Cgil, l'Ires, condotta dati presenti relazione della Banca d'Italia e delle rilevazioni dell'Ocse (Organizzazione degli Stati industrializzati). Lo studio tra l'altro che, negli ultimi anni, l'industria italiana ha perseguito un aumento notevole di efficienza produttiva a scapito dei livelli salariali ed occupazionali.

Il tradotto in diminuzione del processo inflazionistico ciò è dipeso dal «freno» operato dall'inefficienza del settore dei servizi ed in particolare della pubblica amministrazione. E' proprio in questo «squilibrio» — sottolinea l'Ires Cgil — che risiede «una delle cause fondamentali di quella che viene definita l'inflazione strutturale».

Lo studio dell'Ires sottolinea che, per il salario, il 1982 è stato anno nero». Si è registrato infatti in Italia un aumento retribuzioni orarie dello 0,6%, inferiore a quello medio dei Paesi industrializzati (3,6%) e dei Paesi della Cee (2%). Ancora peggio è andata nella grande industria dove, rispetto all'inflazione, i salari reali sono diminuiti del 3,2%. «A ciò — precisa l'Ires — occorre aggiungere l'effetto del fiscal drag e dei aumenti contributivi che toglie un ulteriore 2,5% di salario. In definitiva il potere d'acquisto nell'industria (nel suo complesso) si è contratto del 2,1% e le retribuzioni contrattuali orarie mentre è diminuito del 5,6% consideriamo le retribuzioni di fatto».

Per quanto riguarda poi produttività oraria lavoro, questa ha registrato periodo 1978-82 in Italia un incremento del 4,4%, il maggiore tra tutti i Paesi industrializzati. In Giappone, negli stessi anni, l'aumento è stato del 4,2%, negli Usa del 3,8% e nella Germania occidentale dell'1,7%. Le conseguenze di tale aumento di efficienza sono state registrate nell'occupazione, diminuita l'anno scorso in Italia del 2,2% nell'industria manifatturiera e, addirittura, del 4,1% nella grande industria.

PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI GARE D'APPALTO

La Provincia di Torino indice le seguenti licitazioni gare d'appalto mediante domande di ammissione per i lavori di risanamento e di adeguamento alle norme di sicurezza presso l'I.T.C. «Giovanni Cena» di Ivrea:

a) Opere murarie e complementari:
importo a base di gara L. 142.923.000

b) Opere leggere prefabbricate e porte:
importo a base di gara L. 35.700.000.

Le domande private avranno luogo ad offerta segreta con la modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1°, 2° e 3°), con esclusione di offerte in aumento.

Entro il termine di giorni 15 dalla data del presente avviso, le imprese interessate agli appalti suddetti, iscritte rispettivamente alla categoria 2° per i lavori sub a) ed alla categoria 6 F.1 per quelli sub b) dell'Albo Nazionale dei Costruttori di D.M. 25-2-1982 n. 770, possono far pervenire singola richiesta d'invito alla gara (in carta legale da L. 3000) alla Divisione Contratti della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO.

Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

Torino, 7 giugno 1983

Il Segretario generale
(dr. Giovanni Prati)

Il Presidente della Giunta Provinciale
Dott. Eugenio Maccari

COMUNE DI NONE
Provincia di Torino

IL SINDACO

Visto il 1° e 2° della Legge n. 167 del 18-4-1962 e gli artt. 39 e 41 della Legge regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che dal 17 maggio 1983 e per trenta giorni consecutivi è depositata, a disposizione del pubblico, nella Segreteria comunale di None, la deliberazione consiliare n. 44 del 20-4-1982 con la quale è stato approvato il Piano per l'Edilizia Economica Popolare di questo Comune.

Chiunque abbia interesse può prenderne visione presso la Segreteria del Comune, durante l'orario d'ufficio.

None, 17-5-1983

(Giuseppe Viroglio)

AZIENDA [illegible]
TEL [illegible]

FABBRICAZIONE PAVIMENTI IN LEGNO

In Torino. Azienda attrezzata macchinari laboratorio magazzino esposizione e vendita. Pochi dipendenti alta professionalità.

Possibilità di ampie dilazioni.

Rover 2000: eleganza e praticità sono le doti che la contraddistinguono. Offre tutta la qualità tecnologica e la perfezione stilistica Rover nell'essenziale con di un 2000.
Raggiunge i 170 km/h e percorre 15,2 km con 1 litro a 90 km/h, rivelandosi così una scelta raffinata e razionale.
L. 13.610.000, IVA esclusa detraibile.

ROVER.

Rover 2400 S Diesel Turbo: potenza ed agilità sono un suo privilegio, grazie ai 93 CV che la portano con slancio silenzioso fino a 165 km/h.
Creata come reale alternativa diesel ai motori benzina, equipaggiata con accuratezza di classe superiore, è una scelta vincente in termini di economia e prestigio.
L. 17.403.000, IVA esclusa detraibile.

Rover S: all'avanguardia per prestazioni, equipaggiamenti e finiture. Potente nel suo motore a 6 cilindri in linea che le consente i 195 km/h, superbamente prestigiosa in tutto il.
L. 15.509.000, IVA esclusa.

LA BERLINA

Rover 3500 Vanden Plas: motore V8 in lega leggera per raggiungere i 205 km/h, che diventano 220 nella nuova versione "Vitesse" a iniezione elettronica. E a bordo, il lusso senza compromessi.
L. 22.230.000, IVA esclusa.

PIU' FUORISERIE DI TUTTE.

ROVER

Affidati ai Concessionari Leyland per un nobile servizio.
Assistenza qualificata. Ricambi originali. Garanzia integrale. Permute.
Leasing e rateazioni fino a 42 mesi anche senza cambiali con la L.I.F.

LEYLAND: LE AUTONOVITÀ
AUSTIN, TRIUMPH, ROVER, LAND ROVER, JAGUAR.

Ieri, dopo la breve pausa di venerdì, la moneta americana ha superato le 1521 lire

Europa indifesa contro il re dollaro

Particolarmente pesante la pressione sul franco, ma anche il marco perde colpi - La lira mantiene le posizioni nello Sme - Cede l'oro: 407,75 dollari l'oncia contro 411,50 di venerdì - Forse imminente un rincaro di 30 lire della super (ma dovrebbe essere finalizzato)

ROMA — E' durata un solo giorno, venerdì, la tregua del superdollaro ieri, alla ripresa contrattazioni, il mondiale americana ha ripreso la sua inarrestabile corsa l'alto, mettendo a nuovi record su tutte le valute. Il fixing italiano il ha quota lire, contro le 1508,50 seduta di fine In un solo mese il dollaro ha guadagnato 94 lire.

Ma la nostra moneta è forse quella che meglio resiste alla bufera provocata superdollaro. Sulle piazze di e di Bonn impennata della statunitense (in Francia è quotata 7,71 franchi 7,84 venerdì; in Germania 2,54 contro 2,54 marchi) ha provocato nervosismo fra i cambisti ed ha costretto le banche centrali ad ulteriori massicci interventi.

L'impennata del dollaro sta poi travolgendo le quotazioni dell'oro, scese ieri a Londra a 407,75 l'oncia, 411,50 di venerdì. Perdite ancor più accentuate il metallo giallo ha accusato a Zurigo. Il qualche esperto prevede una discesa dell'oro sotto i 400 dollari l'oncia.

Negli ambienti finanziari ed economici si è del parere che ad alimentare i forti apprezzamenti del dollaro sia convinzione che ancora per molto tempo i tassi di interesse negli Usa diminuiranno. In Europa incominciano a manifestarsi i primi malumori nei confronti della Casa Bianca che la poco o niente per fermare un andamento che sta mettendo a dura prova lo Sme. Inoltre, si acuisce il timore che la continua crescita del dollaro comprima ulteriormente la domanda di petrolio, creando così nuove tensioni tra i Paesi produttori, contrari a nuovi ribassi dei listini del greggio, e quelli favorevoli ad adeguare l'offerta alle condizioni del mercato.

L'unico dato consolante (ma non si sa fino a che punto) è che lira continua a mantenersi salda nei confronti delle altre valute dello Sme. Ma questo non eviterà un aggravio della bolletta petrolifera (il greggio si paga in dollari) che si scaricherà inevitabilmente sui prezzi di vendita. Ciò oggi si potrebbero creare le condizioni tecniche per un rincaro «super» di 20 lire. rincaro che sarà ratificato prima Cip, ma l'aumento dovrebbe finalizzato.

Chi, continua a mostrarsi ottimista è il ministro per il Commercio con l'estero, Capria, il quale prevede riflessi negativi sul nostro import-export in seguito all'impennata della moneta americana. «Se il dollaro — sostiene Capria — si attesterà nel 1983 sulla media di 1450 lire contro le 1350 del 1982, il maggior aggravio sui nostri conti con l'estero sarà di poco superiore ai 2000 miliardi, una cifra grosso modo compensata dal risparmio che deriva dal crollo del prezzo dei prodotti energetici».

Il ministro ha poi confermato che il del non potrà avere effetti di rivalutazione sulla nostra moneta. «Non esistono le condizioni per rivalutazioni internazionali o interne e quindi una rivalutazione della lira nell'ambito dello Sme non è affatto prevedibile». All'Ice, istituto per il commercio con l'estero, si sottolinea invece che il re-dollaro porterà soltanto «un aggravio per le importazioni, ma nessun beneficio nelle nostre esportazioni».

g. p.

Goria: più difficile battere l'inflazione

TORINO — «Il vistoso rialzo messo a segno dal dollaro imporrà al nostro Paese uno sforzo di aggiustamento, da attuare le politiche interne, ancora più significative, se si vorranno creare le condizioni per una partecipazione dell'Italia alla ripresa economica che va delineandosi in alcuni Paesi».

Lo ha detto il ministro del Tesoro, Goria, all'incontro organizzato ieri sera a Torino dal piemontese dell'Ide (Imprenditori dirigenti europei). La via imboccata dal governo Fanfani — ha aggiunto Goria — con la messa a punto di una strategia di risanamento non completamente varata dalle Camere, dovrà pertanto essere seguita anche dal governo che scaturirà dalle elezioni del 26 giugno.

D'altra canto, ha il ministro del Tesoro, l'necessario affidamento, d'accordo con i più autorevoli osservatori internazionali, su di un dollaro quotato intorno alle 1350-1400 lire e sui benefici che da una tale situazione sarebbero derivati dal punto di vista del contenimento pressioni inflazionistiche esterne. «Ora con il dollaro ai livelli attuali, i calcoli di competitività dovranno essere rivisitati».

Il vertice Williamsburg, anche se può apparire deludente nella prospettiva delle esigenze napoletaniche che lo hanno preceduto «è stato senz'altro positivo sotto almeno due profili: quello dell'accordo, che ne è emerso, sulla ripresa e sulla necessità di operare per diffonderla anche ai Paesi in condizioni economiche meno brillanti, e quello opportunità di una concertazione tra i governi dei Paesi industrializzati per un maggiore sforzo di convergenza tra le economie».

Nuovo calo dello yen

TOKYO — Il dollaro ha fatto segnare oggi sul mercato dei cambi Tokyo la chiusura più elevata dal febbraio scorso, raggiungendo 246,03 yen, cioè 1,95 in più rispetto alla chiusura di venerdì scorso.

Dopo aver aperto a 238,65 yen, il dollaro ha continuato a salire grazie a massicci acquisti operati da banche giapponesi e straniere in previsione di un ulteriore aumento dei tassi di interesse americani.

Reagan decide oggi se frenare la corsa

DAL CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Gli Stati Uniti decideranno oggi se intervenire congiuntamente altre sei potenze industriali sui mercati internazionali dei cambi per frenare l'emorragia del franco francese e della lira italiana. La Riserva Federale, ha detto portavoce sta seguendo estrema attenzione nuova tempesta monetaria, che potrebbe perfino giocarsi nelle prossime ore. L'intervento avrà luogo solo se situazione deteriorerà al punto da minacciare una svalutazione franco o della lira. Stati Uniti, ha spiegato il portavoce, restano fedeli al libero mercato. Il ricorso di principio. Ma non dimenticano l'impegno assunto al vertice di Williamsburg contribuire alla stabilizzazione dei cambi «in caso di emergenza».*

Secondo alcune anticipazioni, oggi la Riserva Federale dovrebbe annunciare che il tasso di crescita degli aggregati monetari negli Stati Uniti sta scendendo. L'annuncio dovrebbe avere un effetto calmante sui mercati. Ma per la prossima settimana si prevede un altro aumento della liquidità. Il fisco rimborserà infatti ai contribuenti circa 6 miliardi di dollari. L'aumento avrà ripercussioni negative, farà apprezzare ulteriormente il dollaro nei confronti monete europee più deboli. Questo perché a ogni espansione del circolante rafforza la voce che gli interessi in America saliranno, come di fatto è accaduto la settimana.

In un discorso a Washington, il consigliere economico della Casa Bianca, Martin Feldstein, ha accusato la Riserva Federale di aver superato la crescita aggregati monetari, più presentata dal ministro Tesoro Regan. Feldstein ha osservato dall'inizio dell'anno tale è stata 12% circa del 6-8% Ha reso noto che quest'anno non ci saranno incrementi fiscali negli Stati Uniti. «Un aumento delle tasse è escluso — ha dichiarato — per non danneggiare la ripresa».

Il processo alla Riserva Federale è uno dei motivi dell'instabilità mercati monetari internazionali. Infatti che alla scadenza mandato, ad agosto, governatore Paul Volcker sarà invitato a dimettersi. Il Volcker è considerato in Europa l'artefice della vittoria americana sull'inflazione e il garante della ripresa economica.

Il leader repubblicano del Senato, Baker, ha auspicato ieri che Volcker rimanga suo posto, sostenendo che sua conferma sarebbe nell'interesse della stabilità dei cambi. Se il governatore dovrà proprio andarsene, ha aggiunto, allora potrebbe sostituirlo l'attuale consigliere economico del presidente Ford, Alan Greenspan. C'è però un altro candidato, l'attuale vicegovernatore Preston Martin, che premerebbe sulla Casa Bianca per la nomina nell'interesse internazionale potrebbe minor fiducia e prestigio di Greenspan.

e. e.

BANCA TOSCANA

Società per Azioni - Sede in Firenze
Capitale L. 30.000.000.000 (interamente versato) - Riserve e fondi (netti) L. 100.191.811.124
Iscritta al Registro delle Società presso il Tribunale di Firenze al n. 1071 - C.C.I.A.A. n. 3674

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti della Banca Toscana sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 21 giugno 1983, alle ore 9,30 nella sede della Società in Firenze, Palazzo Portinari-Salviati, Corso 6, per trattare il seguente

Ordine del giorno:
1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione del Bilancio patrimoniale e del conto dei profitti e delle perdite al 31 dicembre 1982; deliberazioni relative.
2) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del C.C.

Per poter intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso gli sportelli della Banca e presso le seguenti Casse incaricate: Monte dei Paschi di Siena, Credito Commerciale e Credito Lombardo.

Occorrendo una seconda convocazione, questa rimane fissata per il giorno 22 giugno 1983 medesimo luogo, alle 9,30 e con il medesimo Ordine del giorno.

p. il Consiglio di Amministrazione
il Presidente Martino Bardotti

DI NOLE
Provincia di Torino
Avviso di licitazione privata

ASMA-ENFISEMA
Bronchite cronica
Il dr. Carlo BURATTI riceve in Biella, Milano, Genova e Torino
per informazioni e appuntamento telefonare a 015 - 22.815

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni

La bilancia commerciale del settore in passivo per 3300 miliardi

Momento critico per la chimica

La produzione scesa 3,7 per cento nell'81 - L'occupazione diminuita dell'11,6 per cento Relazione del presidente Bracco all'assemblea Aschimici - Interventi di Pandolfi, Schlesberni,

MILANO — *Nel quadro già di per sé sconfortante della situazione economica italiana, l'industria chimica ha occupato lo anno una posizione abbastanza critica. Escludendo i dati della farmaceutica, nel 1982 le industrie chimiche nazionali hanno infatti prodotto il 3,7 per cento in meno rispetto e il 7,5 in meno rispetto al ha reso noto nel corso dell'assemblea annuale degli industriali chimici il presidente dimissionario Fulvio Bracco (è stato sostituito da Gianni Varasi, amministratore delegato della Montedison) aggiungendo che il calo è stato più evidente nella chimica di base (—25 per cento circa) e più attenuato in quella secondaria, dove è registrato per altro una modesta ripresa per i coloranti, gli inchiostri da stampa e i detersivi. Infine, la bilancia commerciale chimica ha accusato un deficit di miliardi su un volume di affari di 30.556 miliardi, mentre gli occupati sono scesi dell'11,6 per cento nei della chimica di base. Insomma, abbiamo ridotto la produzione di prodotti chimici di base, importando dall'estero quanto abbisognano per le industrie di trasformazione.*

Per superare queste impasse, che penalizza fortemente le industrie del settore, il neopresidente Varasi ha proposto l'avvio della «federchimica», una grande associazione di aziende chimiche che comprende anche quelle controllate dal capitale pubblico, vale a dire il gruppo Anic e i resti Sir, Liquichimica, Montedison e Nir. Nel programma del neopresidente non c'è soltanto l'aspetto federativo del settore: accettando le critiche che da più parti si levate le industrie chimiche Varasi punta soprattutto sull'ecologia e sulla tutela dell'ambiente.

«Il settore chimico — ha Varasi — deve volgere una politica di salvaguardia ambientale attiva per non rimanere danneggiato nei fatti e nelle immagini da prese di posizione estremamente negative». Gli altri aspetti considerati in questo programma ecologico la salubrità dei prodotti, la difesa dei marchi e della qualità, la presenza all'estero, e la tutela brevetti.

Il presidente della Montedison, Mario Schimberni, è intervenuto sui fattori di debolezza che condizionano in questo periodo l'industria chimica europea: sovracapacità produttiva rispetto alle richieste del mercato, poca competitività, difficoltà allargare le proprie quote di mercato. Per superare tutto questo occorre, secondo Schimberni, razionalizzare chimica di base, puntare su quella secondaria, specializzarsi e operare su uno scacchiere più ampio.

Ha chiuso i lavori dell'assemblea un intervento del ministro dell'Industria Filippo Maria Pandolfi che puntato soprattutto sul cambiamento verificatosi a livello mondiale dal 1973 a oggi. «Prima di quella data, ha detto il ministro, assistevamo a di sviluppo annuale 5,6 per cento. Oggi potremmo ritenerci soddisfatti se il tasso accrescimento si aggirasse intorno al 2,5 per cento annuo».

Gianfranco Modolo

L'Amoco italiana ceduta agli arabi

MILANO — E' passaggio della «Amoco Italia» alla «First Arabian Corporation» che comporta il cambiamento della ragione sociale in «Tamoil Italia».

Il consiglio di amministrazione della società — informa un comunicato — è stato integrato con tre nuovi membri: Mario Barone, Giorgio Baldini e Matteo Bicchieri. Il nuovo consiglio ha quindi riconfermato presidente e amministratore delegato Rodolphe Bichaft cui ha conferito vicepresidenza della società e delegato per gli affari finanziari, Mario Barone.

Intanto banche italiane hanno firmato la convenzione che ratifica la concessione un prestito per complessivi 200 miliardi lire all'ex Amoco Italia.

Diretta e organizzata Banco di Roma, l'operazione finanziaria ha riscosso pronto successo. I fondi ottenuti dalla Amoco Italia, che nel nostro Paese possiede una raffineria e una rete di circa mille distributori, saranno destinati al pagamento importazioni di greggio e all'ampliamento della strategia commerciale sul mercato italiano.

Aumentato l'attivo Italimpianti

GENOVA — L'assemblea dell'Italimpianti, riunitasi ieri a Genova, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1982 chiuso con un utile di 7,7 miliardi di lire (circa un miliardo in più rispetto all'esercizio precedente).

La scorsa anno il fatturato dell'Italimpianti è stato di 325 miliardi di lire, mentre il portafoglio ordini è stato di 2.300 miliardi.

Sempre nel 1982 la società genovese, nella sforzo per diversificare i suoi tradizionali campi di produzione, ha acquisito commesse per 200 miliardi in settori non metallurgici.

Collaborazione Fata-Parmalat nell'Urss

TORINO — Un accordo di collaborazione tra -Fata European Group- e la -Parmalat- per l'utilizzazione in Unione Sovietica dei processi tecnologici adottati dalla -Parmalat- nel della lattiga conservazione è stato concluso tra i due gruppi italiani.

L'accordo rientra nel quadro potenziamento previsto dal piano quinquennale sovietico nel settore alimentare; sono previsti investimenti fino al 1990 di 300 milioni di dollari.

La -Fata-, operante da più di venti anni sul mercato sovietico, ha così deciso mettere la sua esperienza a disposizione delle tecnologie che riguardano il settore alimentare.

Prestito Usa al Brasile

CHICAGO — Un gruppo di banche statunitensi, capeggiate dalla First National Bank of Chicago, ha organizzato una linea di credito del valore di 250 milioni di dollari a favore del Brasile.

Il prestito, che servirà a finanziare acquisti di grano, verrà erogato direttamente alla centrale brasiliana. E' prevista una scadenza di rimborso tre anni a valere dal giorno consegna di ogni singola fornitura di grano.

Presentata ieri da Pandolfi nel di un incontro i sindacati

Società tra Zanussi, Indesit, Philips e Rel per il salvataggio dell'elettronica civile

ROMA — Sarà presentata, alla riunione del Cipi convocata per dopodomani la società operativa per i televisori a colori formata Zanussi, Indesit, Rel, l'inclusione successiva della Philips. Il Cipi anche i singoli operativi aziendali della Europhon e dell'Autovox e di altre tra cui la Nehom. Questa nella sostanza. Il conclusioni dell'incontro avvenuto ieri al ministero dell'Industria tra il ministro Pandolfi, i sindacati e i rappresentanti delle società del Secondo quanto hanno riferito i segretari confederali al termine dell'incontro, le quote di partecipazione alla società operativa dovrebbero essere così suddivise: 43,3% alla Zanussi, 10,6% all'Indesit, 46,9% alla Rel. Successivamente nella società dovrebbe intervenire anche Philips con il 5% circa quota verrà probabilmente presa a scapito di quella della Rel).

I sindacati, comunque, prima di dare il loro benestare all'avvio della società operativa, hanno chiesto al ministro Pandolfi precise garanzie occupazionali. In linea di massima un accordo pare stato raggiunto e comporterebbe l'inclusione nel 300 occupati della Indesit Nord nella società operativa mentre per quanto riguarda gli stabilimenti meridionali della Indesit il piano prevede la salvaguardia di soli 300 posti di lavoro. I restanti 850 lavoratori dello stabilimento di Teverola andrebbero a carico della Cipi. La Cipi dovrebbe prendere in carico anche tutti i lavoratori in esubero dell'elettronica civile per quanto riguarda gli stabilimenti meridionali, compresi quelli romani della Voxson e dell'Autovox.

Il sindacato ha inoltre chiesto al ministro dell'Industria che nuova società operativa si impegni a discutere con le organizzazioni sindacali i programmi «visto, tra l'altro, che riceve 178 miliardi dallo Stato. L'azienda deve inoltre indicare formalmente le forme di superamento della cassa a zero ore».

Ieri, poco prima della riunione da Pandolfi, Indesit fatto ritirare i fino a quando non le decisioni del Cipi.

L'azienda piemontese, che sembra aver in linea di massima il progetto presentato venerdì dal ministro Pandolfi, ritiene infatti indispensabile le Cipi per presentarle al giudice che dovrà la sentenza dell'amministrazione controllata sia per ottenere la concessione di un prestito di 40 miliardi da parte dell'Iveimer. La concessione di questo prestito è infatti vincolata allo scorporo della Indesit dal settore elettronico e quindi alle soluzioni legate costituzione della società operativa.

E' la proposta del ministro Pandolfi, la Indesit potrebbe ottenere il prestito Iveimer, dicono all'azienda, e salvaguardare l'occupazione. Il piano Pandolfi prevede infatti per la Indesit un'integrazione società operativa con 480 dipendenti.

Inoltre, Indesit attende chiarimenti circa la lettera intenti Iri

Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato

AVVISO DI GARA

L'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato indirà una gara a licitazione privata, nei modi di cui all'art. 1a legge 2-2-73 n. 14, l'esecuzione dei lavori di costruzione di una variante di tracciato tra il km 2+290 e il km 8+930 circa, compresa fra le stazioni di Castagnole delle Lanze e Costigliole Monta, della linea Castagnole-Asti, sistemazione del corpo stradale esistente, occorrenti sulla linea stessa per la riattivazione della circolazione.

L'importo a base di gara di L. 19.201.000.000 (lire diciotto miliardi duecentouno milioni).

Per poter partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie:
per importo illimitato;
15ª importo fino a 3 miliardi;
1ª per importo fino a 1 miliardo e mezzo.

La domanda per l'invito, in carta legale, dovrà essere corredata da:
— certificato di iscrizione all'A.N.C., rilasciato in data anteriore a un anno da quella del presente avviso ovvero da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della legge 4-1-1968 n. 15;
— elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, dei lavori analoghi eseguiti, e in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, indicante l'importo, il periodo di esecuzione e per quelli in corso la percentuale di avanzamento; dovrà essere allegata, inoltre, idonea documentazione circa la buona esecuzione dei lavori stessi;
— nominativo e curriculum del Direttore tecnico;
— dichiarazione che attesti la disponibilità di Ufficio Tecnico e indichi la struttura, l'organico e la qualificazione professionale degli addetti.

La suddetta non vincola l'Azienda.

Non ammessa offerta in aumento.

Le stesse dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 25-6-1983 al seguente indirizzo:
SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI DELLE FERROVIE DELLO STATO - Piazza delle Croce Rossa, 1 - 00161 ROMA

IL DEL SERVIZIO
LAVORI E COSTRUZIONI
dott. ing. Gabriele Rueppole

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione Produzione indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

—2 (due) riservati all'era.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione escluse i consorzi, rappresentanti di ditte altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri direttamente, o tramite la loro Ambasciata, presso SONATRACH - Direction Production - 8, Chemin du Réservoir - Hydra - ALGER - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, contro pagamento della somma di 200 DA.

Le offerte dovranno essere redatte in 12 copie ed inviate in doppio plico sigillato e raccomandato. Il plico esterno non dovrà portare alcun segno che permetta di identificare il concorrente, salvo la seguente scritta:
«APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL N. HA 362/MA - A NE PAS OUVRIR - CONFIDENTIEL».

Le offerte dovranno pervenire ai nostri uffici al più tardi sabato 30-7-83 ore 12, termine di rigore.

Esse dovranno inviate al Département Approvisionnements et Transports all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine considerata nulla.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione Produzione una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

(quattordici) motopompe antincendio 60 mc/h trainabili.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione escluse i consorzi, rappresentanti di ditte altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri direttamente, o tramite la loro Ambasciata, presso SONATRACH - Direction Production - 8, du Réservoir - Hydra - ALGER - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione presente avviso, contro pagamento della 200 DA.

Le offerte dovranno essere redatte in 12 copie ed inviate in doppio plico sigillato e raccomandato. Il plico esterno non dovrà portare alcun segno che permetta di identificare il concorrente, la seguente scritta:
«APPEL D'OFFRES NATIONAL INTERNATIONAL N. HA 128/MA NE PAS OUVRIR - CONFIDENTIEL».

Le offerte dovranno pervenire ai nostri uffici al più 30-7-83 alle ore 12, termine di rigore.

Esse dovranno inviate al Département Approvisionnements Transports all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine considerata nulla.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Nuova commessa di 120 miliardi per 12 aerei d'addestramento

L'«Aermacchi» è in corsa per una fabbrica in Iraq

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARESE — L'Aermacchi ha firmato con un Paese, che per il momento non viene rivelato, un contratto per la vendita di velivoli da addestramento «MB 339» per un importo di 80 milioni di dollari, circa 120 miliardi di lire; la notizia dell'accordo è avvenuta proprio mentre usciva dall'officina della il centesimo esemplare del fortunato velivolo. Salgono a cinque i Paesi che lo hanno adottato: il cioè Italia, Argentina, Perù, Malaysia e quest'ultimo acquirente.

È un jet caratterizzato da una grande semplicità di costruzione e di gestione; lungo 11 metri, apertura alare di metri 10,858, è spinto da un motore Rolls-Royce che gli consente una velocità massima di oltre 800 chilometri l'ora; può decollare e atterrare in circa 500 metri, ha posti in tandem per istruttore e allievo. Benché il suo concepito addestratore può essere armato di 6 missili sotto le ali e con due cannoni da 30 millimetri (l'Argentina lo ha usato nella guerra delle Falkland). Il costo si aggira sui 10 miliardi.

Per quanto riguarda il Perù, in particolare, tra la Aermacchi e il governo di Lima è costituita una società comune (40% Aermacchi, 60% governo peruviano) per la costruzione di uno stabilimento di montaggio dell'«MB 339» nel Paese sudamericano. «La società mista è stata costituita il 12 maggio — ha detto alcuni giorni fa il capo aeronautico parigino di Le Bourget il direttore generale dell'Aermacchi, ing. Giulio Cesare Valdonio —; lo stabilimento è già in corso di costruzione nonostante le difficoltà finanziarie del Perù». Il contratto prevede 66 velivoli.

Valdonio ha rivelato anche che sono in corso trattative per ripetere l'operazione in Iraq, dove l'azienda italiana è in concorrenza con francesi e inglesi; si tratterebbe in un primo tempo di vendere un certo numero di «MB» al governo di Bagdad e successivamente di impiantare nel Paese una fabbrica di montaggio che farebbe da testa di ponte per la penetrazione commerciale in tutto il Medio Oriente. In questa operazione dovrebbe essere coinvolta anche la Rinaldo Piaggio di Genova, che costruisce su licenza Rolls-Royce, il motore dell'addestratore dell'Aermacchi, il «Viper».

Esistono contatti con numerosi altri Paesi per la vendita di altri esemplari dell'«MB 339»: particolarmente promettenti quelli con la Norvegia. Il velivolo comincia a ripagare gli investimenti effettuati per lanciarlo; Valdonio ha infatti sottolineato che d'ora in poi l'Aermacchi rimborserà con le royalties sulle vendite all'estero i contributi a tempo ricevuti dal governo italiano. Intanto prosegue il lavoro intorno al prototipo dell'«MB 339 K» «Veltro», versione da attacco al suolo derivata dall'addestratore.

Altro impegno dell'Aermacchi è costituito dalla collaborazione (circa il del programma globale) alla costruzione dell'«Amx», aereo destinato a sostituire il «G 91» nell'aeronautica militare italiana; al velivolo lavorano l'Aeritalia e la brasiliana Embraer; l'Aermacchi ha già consegnato il tronco anteriore della fusoliera del primo prototipo all'Aeritalia che lo sta allestendo nello stabilimento torinese; il primo volo è previsto per la primavera del prossimo anno.

L'anno scorso il fatturato dell'Aermacchi (nella quale è recentemente entrata l'Aeritalia con il 25% del capitale) ha toccato i 183 miliardi (65% dall'esportazione) con un aumento del 51% rispetto all'81; quello dell'intero gruppo, che comprende anche la Sicamb di Latina, una joint venture con la Martin per la produzione di seggiolini elettabili, ha toccato i 308 miliardi, con un utile «di alcuni miliardi».

V. rav.

Apparecchiature Tecnost (Olivetti) per il Tornado

IVREA — Il più importante ordine in Italia per la fornitura di apparecchiature automatiche di collaudo, per il valore di alcuni miliardi, è stato acquisito congiuntamente dalla Computer Automation e dalla Olivetti Tecnost. Ne dà comunicazione la Olivetti, precisando che l'ordine riguarda la fornitura all'Aeritalia - Gruppo sistemi avionici ed equipaggiamenti di Caselle — di un sistema «Marathon», costituito da stazioni multiutente di programmazione e di collaudo.

Il sistema rappresenta il nucleo centrale della linea per la manutenzione software delle apparecchiature elettroniche per la versione del velivolo Tornado, che sarà sviluppata a dall'Aeritalia per l'aeronautica militare.

Castagnetti utile +78% e dividendo raddoppiato

— è riunita l'assemblea Castagnetti S.p.A., la cui maggioranza è detenuta dalla Cilardini, che ha approvato il bilancio dell'esercizio 1982, certificato dalla società di revisione Coopers & Lybrand.

L'esercizio 1982 si è chiuso con un utile netto di 846 milioni di lire con un incremento del 78 per cento rispetto a quello dell'esercizio precedente. Di conseguenza verrà distribuito un dividendo di 180 lire per azione, contro le 50 lire del 1981, e la società, dopo alcuni esercizi, è tornata a distribuire dividendi.

I ricavi nel 1982 hanno superato i 22 miliardi di lire con un incremento del 36 per cento rispetto al 1981. Un identico incremento si è registrato nell'acquisizione di nuove commesse il cui importo complessivo ha superato i miliardi. Il portafoglio ordini consente quindi a mantenere buona consistenza.

La situazione patrimoniale della società trae beneficio dalla rivalutazione monetaria effettuata ai sensi della Visentini bis, per cui al dicembre 1982 la consistenza di capitale, riserve e utili non distribuiti ammontava a 1982 lire per azione.

Ma soltanto con una partecipazione minoritaria

La Bassetti cerca soci

Rinnovata dirigenza - Tagli alle produzioni in perdita

MILANO — La famiglia Bassetti è alla ricerca di un socio; il gruppo tessile ha infatti esaminato recentemente le proposte avanzate da un imprenditore italiano per l'ingresso di quest'ultimo nel capitale azionario della «Bassetti Spa», la più importante società del gruppo che sta attraversando un periodo di difficoltà economiche e finanziarie (ha perso oltre 10 miliardi nel 1982, praticamente l'intero capitale). La vendita nasce fonti del settore, aggiungendo che le trattative si sono arenate per l'indisponibilità, da parte della famiglia Bassetti, di cedere il completo controllo dell'azienda. Un portavoce della ha confermato la disponibilità a parte del gruppo ad esaminare eventuali proposte di alleanza con soci nonché la cessione di partecipazioni minoritarie in alcune aziende quali la «Bassetti Spa», il «Linificio e Canapificio Nazionale» e la «Stampe Maglioni». Già in passato, nel 1981, il gruppo Bassetti aveva esaminato le offerte da una multinazionale americana, la «West Point», che intendeva però rilevare il completo controllo.

Le fonti della Bassetti non negano le difficoltà attraversate dal gruppo tessile, in ordine finanziario e di mercato. Nel 1982 il gruppo (8 società con 12 stabilimenti e un organico di circa 4200 persone) ha registrato un fatturato consolidato di 328 miliardi (che salgono a quasi 400 tenendo conto delle vendite intergruppi), con debiti globali di circa 180 miliardi. Gli oneri finanziari — sottolinea il portavoce della Bassetti — ammontano al 9,5 per cento del fatturato. Secondo valutazioni di un'azienda concorrente che ha esaminato i bilanci della Bassetti gli oneri finanziari rappresenterebbero invece il 15 per cento di un fatturato consolidato che viene stimato tra i 240 e i 260 miliardi. La famiglia Bassetti ha esaminato in passato la possibilità di ricorrere al capitale di rischio facendo quotare in Borsa tutte le proprie aziende (attualmente soltanto il Linificio è quotato), ma questa intenzione non ha mai preso corpo. «Siamo vittime dell'organizzazione Borsa Italiana — commenta il portavoce della società —, visto anche i nostri concorrenti che si sono rivolti ai mercati» azionario per loro difficoltà.

Al questo momento, comunque, i proprietari del gruppo non sono rimasti con le mani in mano; hanno rinnovato in pochi mesi l'intero gruppo dirigente, hanno tagliato alcune produzioni in perdita, al punto che il fatturato della «Bassetti Spa» è sceso da 150 a 132 miliardi tra il e il 1982, hanno ridotto gli organici di 200 persone su 900, hanno ceduto qualche partecipazione (come la Sportline), hanno messo in vendita una parte del patrimonio immobiliare di famiglia ricapitalizzare la Finbassetti, holding del gruppo. La ricerca di un socio, che secondo fonti interne al gruppo Bassetti dovrebbe dare un apporto intorno ai 30 miliardi, dimostra tuttavia che l'operazione di ristrutturazione e di riequilibrio non è conclusa. Un investimento di 30 miliardi però potrà essere difficilmente effettuato da parte di aziende interessate al settore tessile senza la partecipazione di un qualche controllo sulla gestione della Bassetti.

gfr. mo.

Buoni postali con raddoppio del capitale

ROMA — Una serie speciale di Buoni postali con scadenza tra cinque anni e di triplicarlo dopo otto anni è stata istituita dai ministri del Tesoro, Goria, e Poste, Gaspari.

I Buoni — che saranno emessi il 1° luglio — saranno disponibili esclusivamente in quattro tagli: 500 mila lire, un milione, cinque milioni e dieci milioni di lire. Alla scadenza dei cinque o degli otto anni saranno restituiti, insieme con il capitale, interessi pari a volta il capitale per i Buoni quinquennali e pari a due volte il capitale per quelli che scadono otto anni dopo.

Qualora venisse richiesto il rimborso prima della scadenza del termine, gli interessati otterranno un tasso d'interesse pari a quello dei postali fruttiferi ordinari

Mancano i moduli per l'invio delle società

TORINO — Sono per i contribuenti, questa volta in relazione alla denuncia straordinaria per l'invio decennale da parte delle proprietarie di immobili al primo gennaio '83. L'art. 28 del D. L. 28 febbraio '83 n. 55 (convertito nella legge 26 aprile '83 n. 131) prevede, infatti, la denuncia straordinaria degli immobili acquistati entro il 31 dicembre '81 e ne fissa il termine al 30 giugno prossimo, lasciando alle società due alternative: chiedere la rateizzazione del 15 per cento annuo dal compimento del decennio precedente oppure effettuare il calcolo con i criteri normali sulla differenza tra valore iniziale dichiarato e valore finale.

Il problema è, però, mancano presso Uffici del registro dei modelli 71, indispensabili per la richiesta di registrazione delle denunce Invim, che non sembrano in corso di stampa neppure presso il Poligrafico dello Stato. Dall'Ufficio del registro di Torino (dove si ricevute tra le 20 e le 30 mila dichiarazioni) la mancanza dei modelli 71 è segnalata con telegramma al ministero delle Finanze.

L'indice ha perso lo 0,48 per cento

Borsa in sordina

MILANO — Prevalenti flessioni nei prezzi con scambi modesti. In un clima improntato ad un generale anche quelle poche iniziative sviluppatesi sui valori del Gruppo Montedison non hanno trovato alcun seguito. La riunione si è risolta infatti in tempi molto brevi con scambi rarefatti anche nel settore dei premi. L'indice Comit è sceso da 189,39 a 188,48 (—0,48%).

Arretramenti pronunciati hanno accusato le Ausonia —7,9%, Cir risp —7,6%, Latina —6,8%, Cantoni —4,2%, Stet —3,1%, Centrale risp —2,9%, seguita Olivetti priv. —3,5%, Italia ass. e Falck —2,2%, F. Tosi e Banco Lariano —1,8%, Mediobanca, Cogefi ed Immobiliare —1,6%, Cir ord. —1,3%, Invest e Cred. Varesino —1,1%.

Ai ribassi sono risultate invece Borgosesia +3,1%, e Standa +3,2%. Montedison +2,9%, Centrale e Milano +2,7%, Gemina +2,1%, Cl. +0,7% e +0,5%. Le Attività immobiliari sono state quotate 2565 lire.

Attività modesta anche sul mercato obbligazionario

ROMA — La Società finanziaria industriale Torino (Sofil) è stata «commissariata» dal ministro dell'Industria Pandolfi.

Terzo mercato (Prezzi informativi)

MILANO — Banco Toscano 800-8200; Banco Nazionale dell'Agricoltura priv. 3000-3650; Banco Santo Spirito 7900-8000; Laboratori Italia 1100-1185; Nordfinanz Assicurazioni 330-335; Zambelletti 15 mila; Icrel 2000; Fincasa 6140; Max Fin 42 mila 700; Sa priv. 2700-2710; Industrie Socco 2000; Selm 2060-2080; Fabbrica Milanese Conduttori 3050; Diritti Dalmine 45; Torino Centrale 1000.

Oggi riunione commissari-sindacati

Incontro per rilanciare la vertenza della Consob

ROMA — Probabile giro di boa per la vertenza della Consob il cui personale è sempre in stato di agitazione. Per oggi pomeriggio alle 18 è infatti in un incontro tra i 5 commissari ed i segretari Cgil-Cisl-Uil Cerarini, Merli Brandini ed Agostini.

Sono direttamente Polinetti, Fazzi, Fazioli e Matturri a convocare il vertice sindacali mantenendo però strettamente riservate le ragioni della convocazione, da mesi sollecitata ma mai accordata. Questo improvviso cambiamento di atteggiamento da parte del vertice Consob non giunge però inaspettato: l'altro giorno i sindacati hanno inviato un telegramma al presidente del Consiglio ed ai ministri competenti per sollecitare nuovamente una sospensione del parere da parte del Consiglio di Stato sulla bozza di regolamento interno del personale e proprio venerdì scorso il Consiglio ha esaminato questo documento.

Nessuna notizia è trapelata su quella che può essere stata la decisione presa (la riservatezza è infatti di rigore, tanto più che il parere va reso solo a chi lo ha richiesto e cioè agli stessi commissari) e se questa è già stata trasmessa agli interessati ma non è difficile intuire che oggetto dell'incontro sarà proprio il regolamento — con l'eventuale parere — e che entrambe saranno sottoposti all'attenzione dei tre segretari confederali.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	
Sterlina n.c.	142.000-148.000
Marengo fr.	
Marengo ex.	130.000-135.000
Marengo gr.	
Marengo bel.	
Krugerrand	625.000-655.000
Argento (*)	697-877
Platino (*)	26.210

(*) Per grammo, iva esclusa.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41 20	40 80
C. Gr. Tes. 1/10/83	100 30	100 05
» » » 1/11/83	100 30	100 05
» » » 1/12/83	100 30	100 05
» » » 1/3/84	99 75	100
» » » 1/4/84	100	100
» » » 1/8/84	99 90	99 95
» » » 1/9/84 II	99 80	99 80
» » » 1/7/85	99 90	99 85
» » » 1/1/86	99 30	99 90
» » » 1/3/86	99 85	99 80
» » » 1/5/86	99 75	99 75
» » » 1/9/86	99 90	99 90
» » » 1/7/88	99 40	99 45
B.T.O. 12% 1983	96	99 10
» 12% 1984 I	99 95	99 90
» 12% 1984 II	99 90	
» 12% 1984 III	99 90	
»	94 75	
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	99 90	99 90
» » '69 II	99 90	99 80
» 7% '73	99 95	99 70
Enel '81 indiciz.	99	99 10
» '77 indiciz. II	139 90	140 30
» 12% '79/89	99 10	91 90
Enel '80/87 indiciz.	98	98 70
Enel '82 indiciz. III	102 90	103 30
Enel '82 IV	100 50	100 35
I.R.I. 6% '65	94 90	96 90
Autostrade 6% '80 I	75 40	75 80
» 8% '80	70 50	71 05
OO.PP. 6%	95 90	96 30
» 7%	83 40	83 70
» Ist. Cl. 6% IV	73 30	73 80
» Ist. Cl. 7% IV	87 30	87 80
» Ann. 6% 66	83 60	84 40
» » 7% 72 I	83 90	83 75
» Autostr. 7% II	91 90	92 10
FF.SS. 6% '57	79 10	80 75
» 7% '72 II	85 90	
A.F.S. 7% '79	71	69 50
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	72 80	73 40
P.S. Agr. 7% II	80 20	87 70
(CIPI) red. 5%	77 40	77 35
» » 7% II		62 80
IRI 9% XXVI		70 05
» 7% XXIX		
» 7% XXXVII		64 30
Tor. Ass 6,50% '60	90	
» » 5,50% '62	90	90 90
S. Paolo 6%	91	91
» » 6% conv.		84 70
» » 8%	93 40	93 30
» OO.PP. 5% — 5%	94	89
» » 5%	90 20	90 90
» » 7%	87	86
» » 8%	93	72
» » 8% Eqv	90 25	90 40
F. Piem. Val. Ad. 6%	90	89
Ciment 83/87 ex.	101 25	101 40
BNV 5,50%	72 50	70 90
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 78/84	—	96
Falck 12% 81/88	—	87
Generalfin 12% 81/88	—	—
Generali 12% 81/88	596	593
IMI 12% 81/88	—	100 05
Interbanca 8% 75/83	—	282
Iri Alfa 7% 70/85	85	85 10
Iri Credito 13%		94 75
La Centrale 13%		89 80
Magona 12% 78/88	—	300
Med. Fidia 13% 81/91	112 10	113 30
Med. Meridi 13% 81/91	90	90 50
Med. Olivetti 12% 78/88	332	330 30
Med. S. Spirito 7% 72/88	310	314
Med. Sviz 13% 81/88	101	99 70
Olivetti 13% 81/91	88	89 60
	—	140 50
Pirelli 13% 81/91	111	108
S. Paolo Rato. 12% 78/88	304 50	276 50
S. Paolo Attiv. Imm. 14%		102
Tronno 12% 78/84	—	423
IFIL 13% 81/87	225	226
Cart. Burgo 13% 81/88	85	91 60
Unicem 14% 81/87		131 50

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Rilevazioni (Milano) 3-6	9-5	Esportazione (Milano) 3-6	6-6	Ufficiale cbc (Milano - Roma) 3-6	9-6
Dollaro Usa	1806	1810	1808,4	1821,2	1808,5	1821,2
Dollaro Usa t. p.	1400	1400	—	—	—	—
Marco tedesco			883,18	888,80	883,30	882,62
Franco francese	157	157	157,56	157,21	157,43	157,34
Fiorino olandese	623	626	626,30	627,96	626,48	627,78
Franco belga	30,60	30,60	29,700	29,870	29,715	29,883
Sterlina	2300	2600	2327,6	2409,3	2368,8	2408,4
Lira irlandese	1870		1875,8	1872,5	1873,2	1873,2
Corona danese		180	166,76	168,79	166,75	166,80
E. C. U.	—	—	—	—	1364,9	1363,9
Dollaro canadese	1210	1210	1236,1	1232,8	1236,1	1233,6
Yen giapponese		6,10	6,321	6,35	6,321	6,33
Franco svizzero	713	713	716,80	713,36	717,01	716,47
Scellino austriaco	84	84	84,220	84,172	84,237	84,186
Corona norvegese	265	265	269,40	216,30	269,47	216,90
Corona svedese	187 60	187,80	188,60	188,30	188,65	188,36
Marco finlandese	273	273	273,61	274,77	273,66	274,23
Escudo portoghese	13	13	14,30	14,36	14,79	14,84
Peseta spagnola	14,60	15,35	15,074	15,202	14,974	15,069
Dinaro taglio gr.	15,50		—	—	—	—
Dinaro taglio pr.		15,60	—	—	—	—
Dollaro australiano		1250	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

dell'ultimo Borsario San Paolo di Torino

Titoli	6-6	Varian.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	3660	— 340	
Bonifiche Ferr.	30600	— 110	100
Cavarzere	1070	—	
Eridania	7810	+ 10	6800
Ind. Buitoni P.	3090	— 1	3000
I. Buit. P. r.	3120	—	—
Ind. Zuccheri	1230	— 25	3000
Milanagr. Vill.	7080	+ 100	2300
Perugina	1735	— 4	800
Perugina risp.	1830	— 2	
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	34900	+ 50	
Assicura Ass.	1170	— 23	8000
C. Ass. Mi ord.	11450	+ 200	5100
C. Ass. Mi risp.	9000	+ 300	1200
C. Latino or.	548	— 32	14000
C. Latino priv.	445	— 2	4000
FIRE	2380	—	1500
FIRE risp.	540	—	500
Generali	130878	— 125	6775
Italia Ass.	12300	— 200	600
L'Abeille Nal.	42000	— 50	35
La Fondiaria	54420	+ 40	1300
RAS	146300	— 175	1875
SAI	12415	— 85	3500
SAI priv.	12310	+ 80	80
SAI 1/1/83	11815	— 200	3400
Toro Ass. ord.	11700	—	4500
Toro Ass. pr.	9025	— 25	7000
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5750	+ 50	3700
B. Comm. Ital.	20500	+ 10	1800
Banco Roma	27800	— 50	1100
Banco Lariano	6201	— 100	3000
Cred. Italiano	3460	— 20	19500
Cred. Varesino	4200	— 50	3500
Interbanca pr.	10150	— 30	2900
Mediobanca	58950	— 550	2075
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2190	— 20	3500
Burgo priv.	2190	—	—
Burgo risp.	n. r.	—	—
De Medici	1965	+ 5	1000
Mondadori	4790	+ 40	3000
Mondadori pr.	3070	+ 10	3000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2510	— 30	17000
Pozzi-Ginori	112	—	—
Pozzi-Ginori r.	82	—	10000
Eternit	495	— 1	2000
Eternit priv.	442	—	—
Italcementi	42300	— 100	4700
Italcementi r.	42400	+ 950	50
Unicem	19952	— 50	3000
Unicem risp.	12400	—	300
CHIMICI - GOMMA			
Montef.	2560	+ 6	—
Caffaro	409	— 7	15000
Caffaro risp.	410	—	—
Farmit. Erba	8247	+ 57	10000
Saipem	901	— 0,50	10000
Saipem	25100	—	200
Saipem priv.	25100	+ 350	300
Mira Lanza	30440	+ 30	1000
Montedison	1900	+ 6	5000000
Perlier	7700	—	—
Pirelli	1370	+ 9	—
Pirelli risp.	1445	+ 10	—
Snia Bpd	1700	— 2	3000
Snia Fibre	1700	— 2	3000
Snia Viscosa	1700	— 2	3000
Sniace	1700	— 2	3000
Stet	1700	— 2	3000
Stet risp.	1700	— 2	3000
Tecnomasio	1700	— 2	3000
FINANZIARI			
Acque Marcie	3280	+ 40	2000
Agricola	19000	+ 100	500
Bastogi Risp.	1355	+ 1	110000
Bonif. Siele	26500	— 110	2200
Borgosesia n.	7600	+ 570	300
Borgosesia r.	2570	—	—
Brioschi	1210	+ 30	800
Buton	2600	—	1900
La Centrale	1773	+ 48	34100
La Centrale r.	1600	+ 52	23500
La Centr. r 1/1/82	1122	+ 13	—
CIR	3700	— 50	12000
CIR risp.	3750	— 310	3500
Euromobiliare	3500	— 60	1000
Fidis	3930	—	22500
Fin. Gredo	5300	— 50	5300
Finanx	34	— 0,25	20000
Fiorai	1515	—	—
Fisinter	50	—	30000
Fiscambi	2677	— 21	—
Gemina	335	+ 7	—
Gemina risp.	330	+ 4	9500
Generalcis	—	—	—
GIM	3085	— 70	3400
GIM risp.	3080	— 21	2000
IFI priv.	4491	+ 11	19000
IFIL	6805	—	—
IFIL risp.	4600	— 55	—
Immet	3200	— 25	12500
Italmobiliare	69000	+ 100	2000
Ital	1100	— 25	2000
Partec. Fin.	660	— 3	3500
Pirelli & C.	2580	—	6500
Pirelli SpA	1831	— 4	43000
Pirelli Spa r.	1830	— 6	3000
Rejna	12160	—	—
Rejna risp.	20000	—	—
Rivi Finanz.	3010	+ 10	3000
Saroen	1150	—	—
Schiapparelli	600	+ 10	—
SME	745	+ 5	24000
SMI	1782	+ 7	19000
SMI risp.	1440	+ 10	—
STET	1600	— 52	46500
Terme Acqui	1110	—	2000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			
Castelgomi	1610	—	—
FIAT ord.	2788	—	—
FIAT priv.	2360	+ 5	—
Gilardini	6000	—	—
Olivetti ord.	2770	— 22	—
Olivetti priv.		— 60	—
Olivetti risp.		—	—
Olivetti r. 1/7 n. c.		—	—
Westinghouse	22700	—	—
MINERARI - METALLURGICI			
Dalmine	705	+	
Falck	107	— 3	
Falck Unito		—	
TESSILI			
Cantoni	2000	— 30	
Fisac	7200	—	
Fisac risp.	7200	—	
Snia Viscosa ord.		+	
DIVERSI			
Acque potabili	3750	— 50	
CIGA	3400	+ 30	
CIR		— 60	
CIR risp.		— 350	
Penatelli	50	—	

A cura della Soc. Bancaria S. Paolo

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del mattino) in $ per oncia

Mercati	3-6	6-6
Londra	411,50	407,75
Zurigo	413	410
Parigi	417,50	412,10
New York	411,80	407,75
Milano	30.500	30.100
(lire al grammo)		
Hong Kong	413,75	409

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,700	18,000
7 gg	17,125	17,300
15 gg	17,300	17,600
1 mese	17,375	17,700
2 mesi	17,600	17,875
3 mesi	17,825	18,000
6 mesi	18,000	18,375

A cura della Soc. Bancaria S. Paolo

QUOTAZIONE

	Giorni	Prezzo	Tasso
26/8/83			18,00
26/11/83	179	92,700	18,75
			17,85

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 3-6		Rico. Emiss.
	ord.	16,60
	»	20,35
	»	11,15
	»	8,50
	»	13,80
	»	10,67
	»	7,92
	»	10,80
	»	13,35
	Eca	11,201
	»	15,645
	»	1000,0
	fr. cv.	100,50

VALUTE	Zurigo (in v. uff.) 3-6	6-6	Francoforte (in mercato) 3-6	6-6	Londra (per sterlina) 3-6	6-6	Parigi (in v. u.) 3-6	6-6
Dollaro	2,1066-2,1078		2,0420-2,0440		1,2840-1,2852	1,2780-1,2790	7,2366-7,2378	7,2180-7,2190
Franco olandese	—	—	139,75-139,87*		3,2370-3,2395	3,2435-3,2465	342,53-342,67*	343,93-344,07*
Franco francese	37,83-37,85*	37,80-37,82*	33,25-33,35*		11,040-11,057	11,102-11,122	—	—
Marco	83,78-83,85*	83,88-83,97*	—		3,5720-3,5730	3,5450-3,5510	100,26-100,34*	100,41-100,50*
Sterlina	2,3670-2,3682	2,3642-2,3670	2,3000-2,3171		—	—	11,561-11,583	11,564-11,5230
Yen	0,8994-0,9013*		1,4021-1,4040*	1,4057-1,4079*	373,50-374,40	370,50-370,75		2,8923-2,8130*
Lira	0,1306-0,1307*	0,1304-0,1305*	1,535-1,535**	1,535-1,535**	2305,5-2304,0	2304,7-2305,5	0,5648-0,5730*	0,5648-0,5775*

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A TORINO

Titoli	6-6	Varian.
	4350	—
Eridania	7000	— 100
Fiorio	6000	—
Milanagr. Vittoria	6000	— 100
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	11400	
Comp. Ass. Milano risp.		100
Comp. Latino ord.		—
Comp. Latino priv.		—
Generali		— 600
IFAB	144000	— 600
SAI		—
SAI priv.	12000	—
Toro Ass. ord.	11400	— 100
Toro Ass. priv.	9000	— 50
BANCARI		
Banco Comm. Italiani	23000	—
Banco di Roma	27800	—
Credito Italiano		—
Interbanca priv.		—
Mediobanca	58300	— 600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.		— 30
Burgo priv.	2140	—
Burgo risp.	n. c.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	100	—
Pozzi Ginori risp.	84	—
Eternit ord.	488	—
Eternit priv.	440	—
Unicem	19700	—
Unicem risp.	12400	—
CHIMICI - ERBOGARURI - GOMMA		
Saipem	900	—
Mira Lanza	30000	— 100
Montedison	137 50	+ 4
Perlier	1000	—
Pirelli	1350	—
Pirelli risp.	750	—
Saffa ord.	4000	—
Saffa risp.	4000	—
SAIAG	1150	—
COMMERCIO		
Rinascente ord.	322	— 3
Rinascente priv.	330	—
Silos Ceresio	3700	— 35
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	200	—
Autostrade To-Mi	2000	—
Italcable	12000	— 20
NAI	25 50	— 150
SIP	1900	— 20
SIP risp.	2100	— 10
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	640	—
M. Marelli r.	640	—
FINANZIARI		
Bastogi Risp.	180	+ 1
ord.	7100	— 100
Borgosesia risp.	6000	—
Centrale	1700	+ 15
Centrale risp.	1110	+ 10
	2000	—
Finanx	50	—
GIM		— 110
GIM risp.		—
IFI priv.		— 55
IFIL		—
IFIL risp.		—
Immet		— 50
Italmo		—
Pennitalia	1700	—
Pirelli & C.	2570	— 55
Pirelli S.p.A.		—
Pirelli S.p.A. risp.		— 10
SAIPEM	1000	—
Schiapparelli	600	—
SME	750	—
	1000	—
SMI risp.	1400	—
SNIA	2100	—
STET		— 55
SAIAG -		
S.I.I. ord.	700	— 55
S.I.I. risp.	710	—
Cond. Acqua	1700	— 5
Fer-Ce	1000	—

La spesa prevista in [illegible] miliardi (500 per il personale)

Il Comune presenta un bilancio senza le scelte di investimenti

Il pli: «Documento da commissario prefettizio fatto da un commissario politico» - Il psdi Magliano: «Giunta mensile come un romanzo» - Ricetta Sciolone con un'interrogazione sul carcere

Quando è entrato in aula l'assessore socialista in molti Libertino Sciolone, in libertà provvisoria, appena è uscito dal carcere di Fossano, ha consegnato il primo atto in Consiglio comunale con un'interrogazione al sindaco Novelli per sapere se l'amministrazione municipale vorrebbe le funzioni di controllo sui prezzi praticati dalle imprese, vincitrici dell'appalto per la vendita di generi alimentari ai detenuti nelle carceri di sua competenza: Nuovo e Valletta. «*Al fine* — osserva Sciolone — di conservare ai reclusi, costretti ad acquistare in regime di monopolio, di nuovo determinante tutela».

L'interrogazione sarà discussa nei prossimi giorni. Intanto ieri sono ripresi i lavori con la giunta «monocolore». Sono stati approvati i debiti fuori bilancio, tra cui alcune ragioni, e l'organizzazione delle manifestazioni di luglio e agosto e di «Abitare insieme».

Oggi «l'ordine» del dibattito sul bilancio di previsione per l'anno in corso un documento più lontano che politico con il rischio delle scelte vere e meno migliori, quando sarà possibile ristrutturare una giunta con una maggioranza stabile. La parte di spesa ordinaria supera i 900 miliardi con 500 miliardi già impegnati nelle cifre per il personale, 200 per l'ammortamento dei mutui; 120 per la manutenzione e il funzionamento dei servizi pubblici.

Per gli investimenti saranno approvati quelli previsti nel piano pluriennale passato un anno fa per la parte 1983-84: settecentocinquanta miliardi, su cui però non sono state ancora definite le priorità, in attesa che vi sia una giunta, cioè dopo la stagione del «monocolore comunista».

Fra le entrate, fra l'altro, vi [illegible] aumenti tariffari e la sovraimposta sulla casa per quest'ultimo è prevista un gettito di 70 miliardi.

I bilanci delle municipalizzate saranno discussi questa sera: sul tappeto il deficit del Consorzio Trasporti torinesi previsto in circa 200 miliardi e il pareggio delle altre aziende: Aem, Acquedotto e Amiens municipalizzata per l'igiene urbana già Amer.

I primi [illegible] al documento presentato dal «[illegible]

Franco Albesano, l'esperto di Prima linea nei furti d'auto, [illegible] non si è presentato nell'ala bunker delle Vallette dove assieme ad altri 134 terroristi o presunti tali deve rispondere di un lungo elenco di omicidi, azzoppamenti, attentati, rapine. Una stagione [illegible] violenza, dall'autunno '76 [illegible] primavera '80, in cui Albesano ha recitato un ruolo importante [illegible] lui doveva aprirsi [illegible] serie degli interrogatori, dopo una settimana dedicata interamente [illegible] formalità [illegible] far «decollare» il processo.

La sua rinuncia a comparire davanti ai giudici della seconda Corte d'assise (presidente Bonu, p.m. Gianfrotta, cancelliere Ricchi) era [illegible] Albesano, una volta catturato [illegible] a Milano, si pentì e fece i nomi [illegible] parecchi compagni: [illegible] comportamento che non gli è mai stato perdonato [illegible] nonostante [illegible] poi trattato tutto.

E così ieri le sue «imprese» sono state narrate dal presidente Bonu con la lettura dei verbali dell'imputato. Entrò in Prima linea nell'estate '78, grazie [illegible] buoni rapporti con Matteo Caggegi (poi ucciso con Barbara Azzaroni). La sua prima azione fu l'irruzione nel Centro di calcolo della Regione in corso Unione Sovietica nel luglio 78. Poi il suo contributo si fece sempre più decisivo: in pratica è coinvolto in quasi tutte quelle che fu commesso da Prima linea dall'estate '78 alla primavera '80.

Un [illegible] impressionante: gli omicidi di Dario Ghiglieno, dirigente Fiat, Carmine Civitate, titolare di un bar, Giuseppe Lorusso, agente di custodia, Guido Galli, giudice istruttore a Milano, il tentato omicidio dell'architetto Mario Deorsola, i ferimenti della vigilatrice delle Nuove, Raffaella Napolitano, dell'ostetrica Domenica Nigra. E poi ha preso parte a tanti attentati, rapine: tutti reati assurdi da Albesano che poi tace martedì indietro.

Assente dall'aula anche Maurice Bignami, ritenuto uno dei [illegible] più sanguinari di Prima linea, rimasto a Roma [illegible] Albesano, una volta catturato [illegible] a Milano, si pentì e fece i nomi [illegible] parecchi compagni: [illegible] comportamento che non gli è mai stato perdonato [illegible] nonostante [illegible] poi trattato tutto.

E così ieri le sue «imprese» sono state narrate dal presidente Bonu con la lettura dei verbali dell'imputato. Entrò in Prima linea nell'estate '78, grazie [illegible] buoni rapporti con Matteo Caggegi (poi ucciso con Barbara Azzaroni). La sua prima azione fu l'irruzione nel Centro di calcolo della Regione in corso Unione Sovietica nel luglio 78. Poi il suo contributo si fece sempre più decisivo: in pratica è coinvolto in quasi tutte quelle che fu commesso da Prima linea dall'estate '78 alla primavera '80.

Un [illegible] impressionante: gli omicidi di Dario Ghiglieno, dirigente Fiat, Carmine Civitate, titolare di un bar, Giuseppe Lorusso, agente di custodia, Guido Galli, giudice istruttore a Milano, il tentato omicidio dell'architetto Mario Deorsola, i ferimenti della vigilatrice delle Nuove, Raffaella Napolitano, dell'ostetrica Domenica Nigra. E poi ha preso parte a tanti attentati, rapine: tutti reati assurdi da Albesano che poi tace martedì indietro.

Assente dall'aula anche Maurice Bignami, ritenuto uno dei [illegible] più sanguinari di Prima linea, rimasto a Roma [illegible] ammalato e anche lui imputato in questo processo. Del gruppo dei «duri» presente in gabbia ha accettato di «parlare» Giulia Borelli, incinta di sei mesi, coinvolta in una serie di attentati e nell'omicidio Galli, considerata una delle fondatrici di Prima linea, già condannata all'ergastolo per un [illegible] in Toscana.

La Borelli ha fatto una lunga dichiarazione per puntualizzare la posizione di gran parte degli imputati, sentire prima le deposizioni dei «pentiti» (i veri Sandalo, Vacca, Bacco Lanzoni) e poi decidere cosa fare. Il processo [illegible] sua oggi.

Continuano [illegible] bunker separati alle Vallette i processi contro i gruppi [illegible]

Prima linea: per Albesano si leggono in aula i verbali

L'esperto in furti d'auto della banda criminale ha rinunciato a comparire di persona - Si pentì, ma ritrattò - Due anni di sangue

Giulia Borelli depone al processo di Prima linea

Ricevuta 23 denunce

È proseguita anche a maggio l'opera di controllo della Guardia di Finanza sull'emissione della ricevuta fiscale. Sono stati controllati 181 esercizi, 81 clienti. Le irregolarità accertate sono state 401: tra queste 288 per mancata rilascio di ricevuta, una per emissione del documento con corrispettivo inferiore.

Questo l'elenco dei 23 esercizi denunciati in maggio dal nucleo di polizia tributaria torinese per il mancato emissione:

Ristoranti: Toscana di Adriana Barioretti, via Saluzzo 4; La Fiore, via Galliari 22; Al cantinone di Michele Zingaro, corso Giulio Cesare 182; Al Dragone [illegible] Gori s.n.c., via Pianezza 14.

[illegible] Cristina di Vincenzo Di Maio e C., corso Palermo [illegible] Fabrizella di Pasquale Dicicilio, corso Novara 10; Piave, di Secondina Raggero, via Piave 3; Ernesto di Ernesto Campobello, via Nizza 132.

Parrucchieri: Maria Clelia Cocolo, Via [illegible] 136; [illegible] Dante, via Lucento 134; Nunzia Arimeo, corso Potenza 107; Luciano Cornetti, via Bologna 59; Rosysarra di Rosi Maria Maiva, Via Madama Cristina 56; Bruno Guanti, corso Taranto 70; Mario Napolitano, via Vipacco 22, Ivan Bonandini, via Genestrella 23; Dario Solato, via S. Donato 3; Anna Mattiauda, via Passalacqua 6; Donato Acella, via Don Gnocchi 66; Carmela Napoli, via Marco Polo 60; Albina Daniela, piazza Sofia 13.

Inoltre la stazione di servizio di Agostino Colella, [illegible] Cuneo 200 e il macellaio Silvano Giacomotti, corso Vercelli 220.

«Maria non c'entra col delitto Coco»

Secondo La Puglia e Duglio l'imputata non partecipò al massacro perché ci vede poco

La Corte d'assise che alle Vallette processa le Brigate rosse per anni di crimini compiuti a Torino, ha intenzione ad ascoltare, come testi-imputati, alcuni terroristi ed ex terroristi. Gli interrogatori, che la prossima settimana partiranno in sala anche i capi storici delle Br Renato Curcio e Alberto Franceschini, si sono aperti con Lorenzo La Puglia e Bruno Duglio, ex componenti della colonna genovese della banda.

Entrambi [illegible] scorsi [illegible] dal capoluogo ligure, sono stati sentiti sul massacro [illegible] giugno '79 del procuratore [illegible] di Genova Francesco Coco e dei suoi due agenti di scorta Antonio Dejana e Michele Saponara. Tra gli accusati dell'eccidio figura anche [illegible] Giuliana Maria, 36 anni, ex operaia Ansaldo. Unico tra [illegible] imputati, Maria ha sempre respinto gli addebiti e negato di aver militato nelle Brigate rosse.

Contro [illegible] non ci sono prove certe, solo indizi, due [illegible] (per giunta divergenti) e la dichiarazione di [illegible] Pesi: [illegible] *Raffaele Fiore*, [illegible] colonna torinese delle [illegible] che *Maria* il giorno del massacro era andata a Genova». La Puglia e Duglio sono stati tradotti a Torino proprio perché raccontassero ciò che dal complici avevano appreso sulla presunta partecipazione di Maria all'omicidio Coco.

Ambedue hanno [illegible] nisto a favore dell'accusata. La Puglia ha detto [illegible] *Micaletto* (considerato dagli inquirenti uno dei [illegible] più [illegible] magistrato - *n.d.r.*) *sostiene che Maria aveva avuto a che fare con l'azione Coco*».

Duglio ha aggiunto: «*Devo mi dire che mai Maria avrebbe potuto prendere parte* [illegible] *massacro perché ci* [illegible] *poco e non sarebbe in grado, con la vista che si ritrova, di colpire* [illegible] *elefante in un corridoio*». Alle contestazioni del p.m. Rinaudo («*Perché non avete fatto queste dichiarazioni nei verbali istruttori?*») i due ex terroristi hanno risposto: «*Per evitare* [illegible] *inutili strumentalizzazioni* [illegible] *giudici*».

Ceat in Regione problema cavi

Si è svolto ieri in Regione il primo incontro Ceat cavi-sindacato da quando all'azienda è stata concessa l'amministrazione controllata. Nel marzo scorso i delegati sindacali hanno protestato, giudicando il provvedimento un semplice rimedio, al di fuori di una corretta scelta di politica industriale.

[illegible] è poi discusso sul futuro della filiale cavi. «Questo periodo — hanno affermato i dirigenti — ci concede il respiro necessario per trovare un socio e rafforzare la vostra posizione in attesa che scada l'amministrazione controllata». Gli assessori regionali del Piemonte e delle Marche (sedi di stabilimenti) hanno «ribadito la loro attenzione nei confronti delle commesse per l'azienda e l'impegno nell'utilizzare gli spazi di proprie competenze al fine di salvaguardare posti di lavoro e produzione».

A fuoco registri del Vittorini

Brutta sorpresa ieri mattina all'istituto tecnico commerciale [illegible] Grugliasco: [illegible] sotto qualcuno è entrato nella scuola, ha bruciato i registri, i compiti e materiale didattico nella sala insegnanti. La sezione sindacale denuncia che [illegible] stati sfruttati tutti i cassetti e non dispensatore e bruciati documenti che vi erano contenuti.

Rileva: «*In un momento in cui è alla un conflitto con il presidente culminato con uno sciopero degli insegnanti, questo atto vandalico* [illegible] *come inaccettabile provocazione tendente a vanificare una lotta condotta con metodi democratici e corretti*». I professori [illegible] indetto lo sciopero proprio per ieri; da qualche giorno al Vittorini c'è l'ispettore [illegible] con il compito di scoprire se [illegible] incompatibilità fra preside e corpo insegnante.

La [illegible] elettorale è nel vivo, si scatena la caccia al consenso

Care maratone per l'aspirante onorevole

Le agenzie [illegible] private hanno sostituito i comizi (fino a 750 mila lire di spesa per un messaggio di 30 secondi) - Molti [illegible] le [illegible] aspirazioni [illegible] e cocktails - Spazio sui giornali e depliants [illegible] sondaggi

«Mai avuti tanti inviti a pranzo e tanta voglia come in questo periodo», giudica Giuliana Chiaffoi, direttrice di Orja. Le fa eco Beppe Chiarotti, direttore del settimanale di Tricerapule: «Abbiamo la coda di candidati che vogliono apparire sullo schermo per fini propagandistici». Enrico Mascetti di Telestudio-Rete 4: «Ci sono previsti spazi da ripartire, non più di [illegible] di pubblicità per ogni ora di trasmissione. Attraverso le nostre televisioni avrebbe sconvolto da messaggi elettorali e pagamento».

La tendenza è ormai generalizzata: gli audiovisivi stanno soppiantando i comizi e le forme tradizionali di messaggio elettorale. Chi è abituato a seguire i programmi delle emittenti locali se n'è già accorto, ma fino al 28 giugno il bombardamento con inviti a votare Tizio e Caio s'intensificherà a ritmo vertiginoso, non si sa con quale gradimento del pubblico.

Di sicuro [illegible] è giro [illegible] che comporta, per una [illegible] emittente televisiva locale, spazio breve periodo preelettorale: un centinaio di milioni ciascuna, tutte regolarmente fatturate per non avere grane con la Guardia di Finanza. Non sono un esperto sappia le [illegible] applicate: fino a [illegible] per 30 secondi di messaggio a Telestudio-Rete 4, da 200 a 400 mila a Orja, una media di 300 [illegible] a Videogruppo, 100 mila a Telecupole. Inferiore di circa un decimo [illegible] radio: dalle 30 alle 5 mila.

Larga il vantaggio tariffario appannaggio [illegible] secondo della fascia oraria in cui va [illegible] onda il messaggio (più care le ore serali e notturne), della quantità di spazi acquistati e talora anche della stampella politica dell'emittente. Pochi comunque i big che vogliono rinunciare al piccolo schermo e rappresentati sono quasi tutti i partiti.

Che la [illegible] elettorale si [illegible] sempre più americanizzando lo attestano le agenzie pubblicitarie e gli stessi protagonisti della competizione. «Vanno molto i cocktails, le cene, [illegible] incontri con gruppi d'opinione — confida il consulente di un'agenzia — [illegible] negli Stati Uniti, ma con meno spettacoli. C'è molta attenzione a come apparire negli schermi televisivi, anche i più insospettati vorrebbero il trucco, chiedono consigli sul [illegible] d'abbigliamento consigliabile, sul linguaggio più incisivo, su come alternare sorrisi ad espressioni serie».

[illegible] la [illegible] è aggressiva, fertile è la fantasia per escogitare veicoli pubblicitari d'effetto. Cominciano a diffondersi i *budgets* metallici e poliennali da puntare [illegible] pelo col nome del [illegible] costano 250 lire l'uno), a fiorire di adesivi con disegni (150 l'uno); [illegible] come l'on. Mondino ha [illegible] manifesti [illegible] fissare alle finestre [illegible] (così non si imbrattano i muri [illegible] strada», altri come Bastianini, liberale, regalerà un libro a potenziali suoi [illegible]

L'on. [illegible] di Montalcini [illegible] molto ai messaggi sui giornali, Elio Borletti, psi, punterà sui dibattiti televisivi e [illegible] contatti con la gente dei rioni e mercati, gli on. Botta, Balmarchi e Cavigliasso, dc, correranno in team [illegible] dividersi le spese. Il prof. Marcello Gallo, uno dei nomi nuovi della dc e l'eurodeputato Lega preferiscono «incontrare il maggior numero di persone per capire ed essere capiti, conoscere [illegible] essere conosciuti».

L'on. La Ganga s'affida ad una trasmissione televisiva in diretta per colloquiare col pubblico.

La frenesia propagandistica si confida il consulente di un'agenzia — [illegible] parodisticamente con un'allusione [illegible] realtà: il timore che l'eccesso di pubblicità attraverso la televisione, i manifesti murali, i depliants sortisca un effetto psicologico negativo sull'elettore. Le troppe reclame, sia per un aspirante parlamentare come per un prodotto, può «puzzare» in modo. Un dato è comunque significativo riferito soltanto da alcuni candidati in questi primi giorni di campagna [illegible] non c'è tra il pubblico un [illegible] entusiasmo per i dibattiti e le presenze dei partecipanti alla bagarre.

Guido J. Paglia

Un'auto a pedali contro auto vera

Singolare incidente, l'altra sera in [illegible] Francia angolo via Bellardi. Mentre il padre era a letto, per una colica renale, e la madre a fare la spesa, Giuseppe Pallastrini, 4 anni non ancora compiuti, abitante in corso Francia 314, giocava in strada con la sua automobilina a pedali. In circostanze che non è [illegible] ancora possibile accertare, il piccino si è scontrato con un'auto «vera». Ha riportato una frattura cranica: il grave all'ospedale infantile Regina Margherita.

★ Lidia Bacchiddu, 18 anni, via Carlo Capelli 25, è grave allo Molinette [illegible] trauma cranico non cranico interperebrale. In via Asinari di Bernezzo angolo via Magnabosco è stata investita da una moto.

Si apre stamane Torino ufficio '83

Si apre stamane a Torino Expositions la 2ª mostra di sistemi, macchine e arredamento per ufficio, riservata ai soli operatori del settore. Vi partecipano 230 espositori provenienti da 10 Paesi che presentano tutte le novità nel campo dell'arredamento e della gestione del lavoro d'ufficio.

Nei 15 mila metri quadrati della rassegna è concentrato il meglio della produzione italiana e straniera soprattutto di attrezzature per l'elaborazione dei dati, per il disegno tecnico, per la riproduzione, sistemi di comunicazioni aziendali, sistemi di sicurezza e di controllo. La mostra rimarrà aperta fino a venerdì con orario 9,30-20.

Con 30 milioni

Ippodromo Rubata cassaforte

Qualcuno ieri è riuscito ad uscire dall'ippodromo di Vinovo con trenta milioni. Ma non si trattava di un fortunato scommettitore, bensì di un ladro superfurbissimo nell'uso della fiamma ossidrica. Il «colpo» è stato effettuato nottetempo, approfittando della lontananza dell'ippodromo da case abitate. Il malvivente (ma forse erano tre o quattro) si è introdotto all'interno del «Federico Tesio» valicando una piccola rete di protezione. È salito al primo piano della tribuna e ha scardinato una porta in legno. Entrato in contabilità si è diretto verso la cassaforte ma non ha neppure tentato di aprirla: ha demolito a colpi di piccone un muro e tagliato con la fiamma ossidrica i quattro [illegible]

Il furto è stato scoperto [illegible] ragionier Ferruccio Restione, 56 anni, procuratore della Società Torinese Corse Cavalli: «Non è la prima volta che succede — ha detto sulle prime — [illegible] il furto dovrebbe essere modesto; dobbiamo [illegible] i conti». Davanti a una calcolatrice il «colpo» ha [illegible] la sua vera dimensione: era sparito una buona parte dell'incasso [illegible] domenica. Le indagini [illegible] sono condotte dai carabinieri del Nucleo operativo di Moncalieri e della stazione di Nichelino.

Concessa dal giudice istruttore

Anche per Pacchini libertà provvisoria

Degli imputati dello scandalo tangenti resta agli arresti (domiciliari) [illegible] il vicesindaco

Il giudice istruttore [illegible] Griffey ha concesso la libertà provvisoria a [illegible] Pacchini, il funzionario Fiat responsabile [illegible] rapporti con gli enti locali arrestato il 10 [illegible] scorso con le accuse di corruzione e interesse privato. Pacchini, che era detenuto nella caserma dei carabinieri di Cavallo, è tornato libero nel primo pomeriggio dopo che il suo legale, avvocato Minoli, aveva provveduto a [illegible] la cauzione [illegible] 20 milioni fissata dal giudice.

Di tutti i personaggi finiti in carcere per lo scandalo delle tangenti, soltanto l'ex vicesindaco Enzo Biffi Gentili è ancora agli [illegible] domiciliari, misura che è stata adottata per le sue cattive [illegible] di salute. Secondo le dichiarazioni di Adriano Zampini, il protagonista dello scandalo, Pacchini si sarebbe fatto coinvolgere nelle sue manovre per pilotare e vincere la gara d'appalto per la costruzione del Magazzino automatizzato del Comune, un affare da 44 miliardi. Pacchini, come molti altri imputati, ha sempre respinto le [illegible] di Zampini.

L'inchiesta è dunque ad una svolta. Resta [illegible] da vagliare l'ultimo capitolo di questa vicenda, quello [illegible] ve al Consorzio agrario provinciale, in relazione [illegible] quale Griffey aveva spedito un «avviso di garanzia» a una decina di amministratori giudiziario. Proprio in questi giorni dovrebbe essere depositata la perizia sullo stabile di via Tommaso Grossi, di proprietà del Consorzio, che Zampini aveva acquistato per rivenderlo al Consorzio. L'interrogatorio dei destinatari di quelle dieci comunicazioni giudiziarie dovrebbe, dunque, essere imminente.

Anche le trascrizioni delle registrazioni telefoniche che hanno dato il via allo scandalo [illegible] tangenti sono [illegible] quasi tutte ultimate dai dieci periti [illegible] Entro la fine di giugno, o al massimo [illegible] luglio, il magistrato potrebbe passare [illegible] colleghi [illegible] pronta gli atti dell'istruttoria, per la requisitoria finale.

★ Ventiquattro dipendenti dell'Eurogen di [illegible] Giorgio [illegible] posti in [illegible] integrazione a [illegible] ore. L'azienda chi produce pannelli in legno ha motivato il provvedimento [illegible] grave crisi [illegible] mercato.

Incontro con i candidati delle prossime elezioni

Aldo Imanon

Ispettore compartimentale delle Imposte dirette in Piemonte, è candidato alla Camera per il psi

Il dott. Aldo Imanon è il capo della ripartizione tecnica dell'ufficio centrale delle Imposte dirette in Piemonte. È autore di 3 volumi sull'imposizione e controllo fiscale. Un tecnico, insomma, che tenta l'avventura politica presentandosi nelle liste del psi alla Camera.

Pensa a tentare dal prossimo di diventare ministro delle Finanze? «Per carità, stiamo coi piedi per terra. Ho avuto la disgrazia per la stessa ragione il prof. Forte oltre che per mio padre socialista».

Che cosa non va nell'attuale sistema tributario? «Il male peggiore è la proverbiale. Se un ministro delle Finanze come Forte potesse rimanere al suo posto per un tempo sufficiente i risultati si vedrebbero e come». Ma non basta soltanto il ministro. «Per far funzionare meglio la macchina fiscale occorre tre compagni: maggior senso civico, una legislazione chiara e duratura, un'amministrazione efficiente. Di fronti che in Piemonte, per esaminare i dossier di due milioni di denunce, ci sono soltanto mille persone».

Riceve molte pressioni e raccomandazioni di gente che chiede benevolenza o clemenza? «Attendo contatti con tante persone, qualcosetta mi piace chiedo: funzionari che vorrebbero tornare al Sud, perché chiede consigli. Ma noto con favore che c'è quasi l'ansia di essere corretti da parte di molta gente».

Come gestisce la sua campagna elettorale? «Invio lettere [illegible] singoli accompagnate da una presentazione del ministro Forte. Dopo tanti anni di lavoro nell'amministrazione finanziaria ritengo di conoscere anche i problemi del personale che vi lavora. Mi riprometto anche a loro, ma non per discorsi corporativi».

[illegible] preferenze s'aspetta? «Non faccio calcoli. Mi dispiace che non possa votare il mio nome più accanito, la mia [illegible] di 16 anni».

Servizio a cura di
Guido J. Paglia
e Giuseppe Bangiergio

Camillo Rosso

Medico del '45, liberale da sempre, punta al Senato - «La mia propaganda? Una specie di cabina di Sant'Antonio»

È il decano dei [illegible] dell'ospedale S. Giovanni Battista e della città di Torino che raggruppa Molinette, Ostetricia Mazzurù e altre unità ospedaliere. «Decano come carriera, non come età». Tiene a precisare Camillo Rosso. Il suo [illegible] anni esercita la professione dal 1945: «Nello stesso anno — dice — mi iscrissi al pli». Liberale da sempre, ora punta al Senato nel collegio di Torino Dora, Cittastura, Collina.

Dott. Rosso, spera di farcela? «Non è facile, ma se corre, [illegible] faccio per vincere. E poi la speranza è sempre l'ultima a morire».

La speranza va aiutata: come affronta la campagna elettorale? Spenderà molto? Incomincia dalla seconda domanda. «Spenderò niente. Sto facendo propaganda porta a porta, poi mi aiuto con un po' di manifesti. Però il primario a tempo pieno non rende molto. Mi ha [illegible] amici in 40 anni di lavoro, a far esami di microbiologia e di biochimica clinica. Mi incontrerò migliaia e migliaia di persone, una media di cento al giorno. Poi insegno all'Università, così l'orizzonte delle amicizie si allarga ancora. E poi amici hanno altri amici: è una specie di cabina di S. Antonio».

Nel 1981 il ministro Altissimo le ha conferito la medaglia d'oro per la sanità pubblica: come giudica il settore in cui [illegible] Cosa proporrebbe se fosse eletto a Palazzo Madama?

«Proporrei subito di riformare la riforma. Il pli ha il ministro della Sanità. E io con Altissimo sono d'accordo in pieno: questa riforma [illegible] funziona. Siamo [illegible] nuovo al carrozzone, come prima, forse peggio di prima.

«Poi è necessario rivedere certe forme di organizzazione delle Unità sanitarie locali, valorizzare le attrezzature degli ospedali, dove ci sono. Insomma ci vuole l'impegno di tecnici che sappiano applicare indirizzi politici che paiono sacrosanti sulla carta, ma che poi, all'atto pratico, sono stravolti e diventano [illegible] controproducenti».

Specchio dei tempi

Il cervello elettronico fa scelte ragionate, [illegible] cuore - [illegible] supertassa che uccide - Nella [illegible] il [illegible] posto - Più [illegible] ingerenza altrui, è egoismo nostro - A caccia, con lo sconto

Un lettore ci scrive:

«*Un cittadino ha bisogno di ricovero, telefonando il suo numero e premendo gli opportuni tasti si accorta quale ospedale può ricoverlo. Con prenotazione elettronica (La Stampa n. 127).*

«*Parlando di "prenotazione" si deve ritenere che non si tratti del caso di immediata urgenza, non sembra infatti intendersi che tutti e bottoni debbano servire solo a spiare quelle dolorose, e anzi vergognose e talora tragiche, corse di un'ambulanza da un ospedale all'altro, con un paziente in dolorosa e spaventata, in cerca di un posto.*

«*Si tratta cioè di "prenotare", quando la malattia dà ancora tempo a scelte. Domando, non potrà il paziente anteporre il suo giudizio, il suo desiderio, all'agnostica ricerca elettronica? Dovrà cessare per il medico oltre allo stimolo della carriera e del guadagno, già umiliato da leggi statali e da compromessi locali, anche lo stimolo di fare un nome, con lo studio, l'umanità, l'ambizione, e guadagnarsi così una preferenziale considerazione da parte dei pazienti? Dell'ammalato ricoverato in clinica privata per essere curato dal medico di sua fiducia, quando anche questi coverati in ospedale?».* Aurelio Costa

Una lettera ci scrive:

«*Vorrei sapere se il legale e costituzionale la nuova tassa comunale che viene a gravare sulle case pagando in modo assolutamente ingiusto sia chi abita l'alloggio che possiede [illegible] soli, malcapitato, anziché esportare il suo piccolo grazioso o ignorato in divertimenti lo ha investito in piccoli alloggi.*

«*In questi gravi giri la mannaia dell'equo canone, assolutamente non redditizio, e l'ultima nuova ingiusta tassa condanna a morte la piccola proprietà privata.*

«*E poi c'è chi provvede a sgravare i nostri soldi.*

Segue la firma

La Federazione di [illegible] dei psi ci scrive:

«*La lettera del sig. Aldo Corsi (a "Il specchio dei tempi" del 4 giugno corrisponde un falso lampante e provocatorio. Non è affatto vero che i radicali fossero presenti davanti al tribunale di Torino prima dei psi e che siano stati allontanati con la forza e malmenati.*

«*Di ciò fanno fede non solo le cronache giornalistiche delle settimane scorse, quando i quotidiani cittadini e la tv hanno documentato la presenza dei psi ben prima di quella radicale e l'assoluta mancanza di incidenti, ma anche lo stesso cartello dal pr che [illegible] "Psi 3" in lista, per 3" in lista.*

«*Aggiungiamo che il pr addirittura ha chiesto al psi di sostenere la sua "corsa" per il secondo posto. Tanto per la verità dei fatti».*

Per l'ufficio stampa
Pia Colboni

Una lettera ci scrive:

«*La lettera di Luciano Parenti (3 giugno '83) mi ha fatto riflettere molto sull'egoismo e sulla chiusura mentale che dilagano ormai a livello epidemico. [illegible] signora [illegible] sicuramente che dei pacifisti di Comiso, ma non di tutti, solo degli stranieri. È' evidente che non si è soffermata sul fatto che Comiso non è solo italiana, ma anche europea, e che il problema della pace nel mondo riguarda tutti, a prescindere dalla nazionalità. Lei parla infatti di "un'ingerenza nei nostri affari interni".*

«*Non si capisce bene perché le dia tanto fastidio che questi pacifisti all'ippona manifestino, provochino assembramenti e facciano "sit-in"; non è certo di rumori molesti che si tratta, visto la distanza a cui Comiso si trova.*

«*La signora, comunque, non è la sola a dimostrare simile scarso di valori. Spesso si sentono in giro commenti astiosi nei confronti dei lavoratori stranieri che ci rubano pane e lavoro, degli studenti che vengono dall'estero ad affollare le nostre povere università, per non parlare del vecchio contrasto meridionali-piemontesi. C'è persino chi non ritiene giusto che noi, con la nostra economia malandata, ci permettiamo il [illegible] di [illegible] chi muore di fame.*

«*Quindi, la signora Parenti non deve preoccuparsi, troverà senza dubbio chi sarà d'accordo con lei.*

Silvia Serafinelli

Un lettore ci scrive da Ba-[illegible]

«*A Bolzabrino, paese [illegible] l'andreberra figura in prossimità di Savona, gli amministratori comunali o qualunque apposita commissione, hanno elevato la loro voce, sia da guardie che da compagnie, per la semplice "ZS-2" [illegible] tira [illegible] a [illegible] 30.553, mentre per i cani da [illegible] il balzello è stato ridotto [illegible] circa.*

«*La scusa degli amministratori-cacciatori è questa: i cacciatori spendono molto più per l'acquisto delle cartucce che per il permesso. Come se fossero stati obbligati ad affittare a quel "mostruoso sport" che è la caccia, magari proprio da chi possiede un cane soltanto per godere della sua compagnia».*

Luigi Fantini

Ordine giornalisti

Si sono concluse domenica le elezioni per il rinnovo delle cariche all'Ordine dei giornalisti. Sono risultati eletti, per il Consiglio interregionale, Ezio Mascarino, Ocrio Ghi, Piero Perona, Pietro Molla, Vittorio Degilio, Antonino Buttino (professionisti); Mario Stratta, Bruno Segre, Roberto Pisano (pubblicisti). Revisori dei conti: Giovanni Bergese, Cesare Castelletti (professionisti); Achille Valdata (pubblicista). Delegati al Consiglio nazionale: Gino Apostolo, Ernesto Gagliano (professionisti); Emilio Papa (pubblicista).

Com'è cambiata in questi ultimi anni la fotografia [illegible] città

Il ritorno alla campagna

Cintura, collina, valli stanno diventando i centri residenziali dei pendolari del Duemila - Auto, tv, servizi, trasporti pubblici facilitano il trasferimento del modello di vita urbano - Ma chi se ne va corre il rischio di essere tagliato fuori irreversibilmente dai posti di lavoro

Caso unico in Italia. Torino si avvicina rapidamente ai modelli nordamericani. Mentre le altre grandi città conservano il [illegible] della media-alta della popolazione e il tenore di vita scende progressivamente verso la periferia, tra Porta Nuova e Porta Palazzo avviene il contrario: grossi insediamenti di ceti medio-bassi in maggioranza di origine meridionale, mentre imprenditori e liberi professionisti preferiscono collina e Oltrepò.

Il quartiere Centro è ormai «di primo insediamento» oppure «di transito». Vi [illegible] una prima sistemazione chi è appena giunto in città in attesa di una casa adeguata. Le cifre sono eloquenti: nel 1982 hanno [illegible] nella circoscrizione 1, 2300 persone, mentre l'hanno lasciata 2700. E' il [illegible] più alto di tutta [illegible].

Il primato opposto, il minimo, spetta all'Oltrepò: Barca-Bertolla, Madonna del Pilone, Cavarello-Borgo Po in totale non hanno raggiunto i 1800 nuovi residenti e le 2 mila partenze. Tutta la zona, mentre il resto della città si spopola sensibilmente, ha perso meno di 700 abitanti in un anno. Nello stesso periodo, il quartiere Rifa [illegible] ospita 1300 unità; Lingotto e Pozzo Strada [illegible] 1300; Mirafiori Nord e Sud, Le Vallette, Parella, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria, [illegible] di 5-600.

Si spopolano i regni del cemento, il mito della città e della fabbrica cede il posto al culto del verde. Cintura, collina e valli «a portata di automobile» stanno diventando sedi particolari insediamenti residenziali destinati ai pendolari del Duemila. Il fenomeno è massiccio: nell'83, l'abbiamo già scritto, 28 mila torinesi hanno lasciato la residenza in città, 14 mila hanno scelto la prima o la seconda cintura, mentre altri 6 mila sono rimasti nella regione.

Il sociologo la chiama «deurbanizzazione»: [illegible] tendenza ormai diffusa in tutto l'Occidente ad abbandonare i grandi centri dove l'industria non attira più, il modello di fabbrica è considerato alienante e la crisi petrolifera ha portato i costi alle stelle.

Spiega il prof. Angelo Detragiache, docente di Sociologia urbana nella facoltà di Architettura: «Alla di [illegible] servizi, trasporti pubblici rendono possibile trasferire fuori città il modello [illegible] vita urbano». In altre parole: per [illegible] vivere ancora in città dove i costi sono alti anche dal [illegible] di vista sociale, quando si può vivere molto più comodamente fuori lontano dalla folla, [illegible] smog, dalla criminalità, [illegible] rinunciare ad alcun vantaggio e scoprendo magari [illegible] possibilità di lavoro?

Nasce un fenomeno [illegible]: l'urbanizzazione della campagna. Molti, fra quegli 8 mila che hanno lasciato la città [illegible] in altre province piemontesi, [illegible] che [illegible] alle origini dopo l'esperienza della fabbrica.

Un altro sociologo, [illegible] Luigi Bravo, interpreta questa realtà [illegible] un passo fondamentale verso l'industrializzazione del Paese: «L'operaio che torna ai campi ha fatto una scelta ben precisa, è un produttore emancipato, non subirà la tradizione autoritaria dei suoi padri. Metterà a frutto quanto ha imparato a Torino».

Carlo e Piero Rabino, fratelli braidesi per 15 anni operai specializzati a Lingotto, Mirafiori e Rivalta, spiegano questa nuova mentalità: «Sì, torniamo in campagna. I figli diventano alti, il domani è incerto. [illegible] abbiamo deciso: ripariamo il cascine, [illegible] prendiamo un trattore e torniamo a coltivare la terra. [illegible] dimenticavamo di lavoro, come facevano i nostri vecchi. La terra rende ancora, [illegible] lontani dalla folla, dalla criminalità, dalla nebbia, dalla catena di montaggio».

Chi [illegible] in campagna corre però un rischio: venire tagliato [illegible] irreversibilmente dai posti di lavoro in città. Secondo alcuni studiosi, nei prossimi 10 anni Torino offrirà grandi [illegible] ai servizi e al terziario, con buone prospettive di occupazione per i livelli di cultura superiori. Chi esce oggi dal processo di produzione rischia [illegible] non rientrarvi più.

Bruno Gianotti

temperatura di ieri	
massima	+ 30,4
minima	+ 19
media	+ 24,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 64 per cento. Temperature: massima +30,4, minima +17,8; media +24,5, cielo sereno. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali attività cumuliformi nelle ore pomeridiane. Attività buona. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge 5.43; tramonta alle 21.12. Temperature delle ecorse ore a Torino: max +29; min. +18,6.

Si avvicina la fine delle lezioni

Scuola: s'iniziano oggi gli scrutini

Con [illegible] scioperi e blocchi - Il provve[illegible] «Confido nel senso di responsabilità»

Ultimi giorni di scuola per i 320 mila alunni che frequentano a Torino e provincia le elementari, [illegible] inferiori e superiori. Fra sabato e [illegible] di terminano [illegible] lezioni. Ma non ci [illegible] per tutti. Tornerannno sui banchi infatti 30 mila alunni per la riserva elementare (15 giugno); 33 mila per quella media, 8 mila per le professionali, 3 mila per l'idoneità (tutti il 23 giugno), 16.400 [illegible] maturità (1° luglio).

Questi pochi giorni sono dedicati alle ultime interrogazioni, [illegible] soprattutto a discussioni e consigli, affinché l'estate non porti l'obbligo totale per libri e quaderni. [illegible] spazzati [illegible] lavoro, perché già oggi è fissato l'appuntamento per iniziare gli scrutini.

[illegible] fine dell'anno scolastico c'è come sempre l'ombra [illegible] scioperi e blocchi. Il Coordinamento precari ha infatto [illegible] di impedire [illegible] scrutini fino a [illegible] giorno in cui è indetto lo sciopero con manifestazione a Roma. Venerdì è previsto [illegible] sciopero dei contadenzali.

«Le operazioni di fine anno non possono attizzare — dice il provveditore Pisani — perché andrebbero a ridosso delle ste[illegible] [illegible] e potrà trovare una soluzione non traumatica, [illegible] anche il diritto [illegible] protesta. Confido nel senso di responsabilità dei docenti: lo sciopero fa pagare il suo costo soprattutto alle famiglie ed ai ragazzi».

Il provveditore, aspirante deputato, sottolinea: «Spero che un anno tranquillo si possa chiudere serenamente». Il bilancio dell'83-83 non è negativo, nonostante i problemi. «E' stato caratterizzato da due importanti contraccolpi — dice il dott. Pisani —. Primo: La riforma della superiore quasi approvata e poi ancora rinviata. Secondo. L'esito dei concorsi per ridurre al minimo il precariato».

Prosegue: «Non è ormai pensabile ritornare al cambiamento delle superiori. Restano fermi sull'attuale struttura, significherebbe, tra l'altro, vanificare anche il contenuto dei programmi delle medie superiore, che sono finalizzati a sbocchi successivi».

Per quanto riguarda i concorsi riservati agli insegnanti «quest'anno abbiamo soltanto avuto il disagio dell'organizzazione e delle prove; il vantaggio del posto stabile, dell'anno scolastico che s'inizia senza ritardi, si concluderà a gennaio [illegible] settembre.

«Nonostante il determinato [illegible] popolazione scolastica, soprattutto [illegible] e nelle elementari, [illegible] sono [illegible] tanti i posti [illegible] lavoro, grazie all'impiegamento del tempo pieno, all'appoggio per gli handicappati, al 5 per cento di insegnanti "a disposizione" concesso dalla legge».

Prosegue il dott. Pisani: «Non ci sono state particolari tensioni, né proteste. Anzi, ho notato i segni, sia pure molto lenti, di un recupero di serietà. Ad esempio l'avvicinamento fra mondo del lavoro e della scuola, corsi di aggiornamento, sperimentazioni».

Il provveditore si riferisce in particolare alle esperienze fatte nelle aziende da alcuni istituti tecnici fra cui quello di Chivasso, [illegible] Rivarolo, dei Grassi [illegible] Torino, ai neonati [illegible] di informatica dell'Avogadro.

Maria Valsalvaga

[illegible] UN CAMPO CHE [illegible] SENZA [illegible]

Oggi chi soffre di calvizie può eliminarla e salvare i propri capelli

Elevatissime possibilità [illegible] eliminare disturbi locali [illegible] capelli e del cuoio capelluto [illegible] pitiriasi forforale, sebo [illegible] eccessiva caduta di capelli.

Abbiamo creduto [illegible] la calvizie non [illegible] alcuno da fare ed abbiamo rassegnato con rassegnazione tutti gli inconvenienti) — e sono molti pochi — che questo male disagevole comporta per ogni persona, nel comune vivere sociale. Non era questione di casta o classe sociale: tutti, dai personaggi più noti ed importanti ai comunissimi mortali, abbiamo visto i nostri capelli sederarsi ed abbiamo finora detto loro malinconicamente addio, senza più speranza di vederli rinascere. Oggi chi soffre di calvizie può finalmente gioire: potrà salvare i suoi capelli con almeno [illegible] probabilità su 100. Il gruppo ricerche della Svenson, il Centro più noto nel mondo nel campo della lotta contro la calvizie, ha risolto il problema e lo ha risolto nella [illegible] del suoi aspetti. Dopo [illegible] di ricerche e di studi è stato creato un trattamento cosmeticologico denominato Svenson. Il principio a cui il trattamento si ispira è l'irritazione o l'attenuazione dei disturbi locali, quali gli stati di pitiriasi forforale, le forme di seborrea oleosa e altri disturbi locali in [illegible] dei follicoli, che sono in [illegible] la predisposizione di una calvizie precoce. E' ovvio che, laddove il capello inizialmente atrofico si ripresenta in forma totale, cioè alla distruzione del follicolo, [illegible] si [illegible] far ritornare [illegible] capello. In ogni [illegible] non è possibile far ricrescere i capelli quando i follicoli sono atrofizzati, certamente si può contenere la velocità della calvizie, nei limiti che la scienza e la tecnica ci consentono all'interno di quei casi di pura competenza medica. Mentre, per quanto riguarda il soggetto normale calvo o parzialmente calvo, esso deve più ragionevolmente ad un aspetto estetico poco piacevole oppure ricorrere ad una parrucca o toupet, ormai sorpassati. In tal caso il sistema d'inbibizione Svenson-Skin permette di «riacquistare» una bella capigliatura «con essa un aspetto giovanile e gradevole, rivitalizzando la propria capigliatura tramite dei capelli umani i detriti ai propri, perfettamente in eguali nel colore e sfumatura. Con tale sistema ci si potrà fare regolarmente la shampoo, la doccia, nuotare e praticare qualsiasi sport. E chiaro [illegible] tutti i casi [illegible] essere risolti perché non si possono fare miracoli. Al fine di stabilire quale rimedio è efficace per voi, sia la vostra calvizie agli inizi o molto avanzata, i Centri Svenson concedono una consultazione gratuita e senza impegno (che dura circa 60 minuti). E' sufficiente telefonare oggi stesso al Centro Svenson e voi più vicino per fissare un appuntamento. Questo è il primo passo per combattere la vostra calvizie o l'anormale ed eccessiva perdita dei capelli. Per gli interessati riportiamo gli orari delle Sedi Italiane e estere: dalle 10 alle 19.30 lunedì mattina chiuso. Torino V. G. Vochi, 1 tel.53.39 ed Milano V. Pietro Mascagni, 14 tel. 72.21.78. Padova V. E. Filiberto, 3 tel. 31.465 Mestre V. Mestrina 6/C tel. 98.62.65. Verona V. Frattini, 12 telefono 31.730. Genova V.le Sauli, 5/38 tel. 58.72.92. Roma V. dei Tritone, 61/D tel. 679.49.21. Napoli V. 5 T D'Aquino, 33 tel. 31.66.81. Firenze V. Calimaruzza, 3 tel. 21.43.66 Bolzano Piazz del Mortici, 3/2 tel. 22.00.43 Ancona C.so Mazzini 172 tel. 36.670 Lugano V. Andreoli, 28/A tel. 54.58.95. Zurigo Bachstrasse, 9 telefono 241.76.36.

VIDEOGRUPPO [illegible] 23,20

"CRONACHE DELL'OTTIMISMO"

con l'On.le **GIUSEPPE LA GANDA**

Responsabile Nazionale Enti Locali PSI

Avv. **CARLO DA MOLO**

Presidente ITALGAS sul [illegible] «impresa pubblica e occupazione»

Due giorni di disagio sui treni

Per [illegible] quadruplicamento [illegible] linea Trofarello-Lingotto, domani e giovedì [illegible] modifiche alla circolazione dei treni. Domani [illegible] limitati a Trofarello i treni: 2164 delle 10,35 da Imperia; [illegible] delle 11 [illegible] Sestri Levante; 3180 delle 11,07 [illegible] Ceva-Bra (anche giovedì); 3144 delle 11,35 da Alessandria. Seguirà la via Mortara-Novara, arrivando a [illegible] Nuova alle 11,45, l'espresso 684 da Bologna [illegible] 10,45. Partirà da Trofarello, [illegible] domani che giovedì, alle 11,35 il locale 3185 per Bra-Ceva. Giovedì saranno limitati a Trofarello treno 7048 delle 13,20 da Asti; 7286 delle 14,13 [illegible] Savona-Bra; [illegible] delle 14,33 da Savona. Partiranno [illegible] Trofarello diretto [illegible] delle 13,08 per Bra-Alba; 7043 delle 13,30 per Alessandria; [illegible] delle 14,04 per Bra-Savona. Autobus tra Porta Nuova e Trofarello.

[illegible] linea per Torre Pellice sarà soppresso sia domani che giovedì il locale [illegible] delle 10,54 da Torre Pellice. Inoltre giovedì saranno soppressi i treni: 2284 delle 8,58 da Cuneo-Airasca; 2361 delle 11,53 per Airasca-Cuneo; 12239 delle 13,45 a [illegible] per Torre Pellice: 12364 [illegible] 13,06 a [illegible] Torre [illegible]. Funzioneranno autobus tra Porta Nuova e Sangone.

Investita [illegible] un'auto, mentre in bicicletta percorreva la statale 24, Severina Bupa, 70 anni. Condove. Ma Torino 1. è morente [illegible] Molinette

Ogni anno 27 mila ragazzi passano i controlli per il servizio militare

Un allarmante risultato alla visita di leva
Fanno uso di droga 18 giovani su 100

L'esame [illegible] svolta [illegible] [illegible] Comune [illegible] Torino chiamati alle selezioni - In media, ogni 12 [illegible], ventitremila sono dichiarati abili e quattromila [illegible]

Ventisettemila ragazzi varcano ogni anno il portone [illegible] corso Svizzera [illegible] rispondendo alla [illegible] per la visita di leva. Provengono dai 400 Comuni delle province di Torino, Cuneo ed Aosta: circa 20 000 vengono dichiarati subito idonei per [illegible] inviati ai reparti [illegible] [illegible] compimento del diciannovesimo anno (salvo rinvii per motivi particolari); 3000 in media [illegible] invece rinviati [illegible] l'Ospedale militare di corso [illegible] Novembre [illegible] particolari controlli. 2700 vengono dichiarati rivedibili (torneranno l'anno successivo [illegible] una [illegible] visita) ed aspetta [illegible] migliaio immediatamente riformati.

Il [illegible] degli inabili al servizio [illegible] poi, in sede di computo finale, sino a 4000 per l'alta percentuale di «scarto» fra gli inviati all'Ospedale militare ed i rivedibili. In sintesi dei 27.000 chiamati alla visita, quasi [illegible] faranno la naja.

Ogni giorno 120 ragazzi cominciano il complesso iter delle visite e [illegible] attitudinali. Fra le [illegible] dell'austero palazzo di corso Unione Sovietica (recentemente ristrutturato [illegible] Comune) trascorrono [illegible] giorni: il primo [illegible] complessa prassi del riconoscimento (compreso il prelievo delle impronte digitali) ed una serie di visite specialistiche (controllo del visus, schermografia, analisi di [illegible] ed urine, rilevamento dei valori pressori); il secondo riservato [illegible] visita medica generale (con [illegible] alvo giudizio collegiale [illegible] idoneità) ed alla prova scritta di cultura [illegible] intelligenza; il terzo [illegible] infine, dedicato ai colloqui attitudinali.

Per la prima giornata e per metà della [illegible] i giovani vivono ancora da «civili», sotto il controllo del Consiglio di leva. Presidente di questo organismo [illegible] il dott. [illegible] Andreani. [illegible] spiega: «Il nostro compito consiste nel valutare la situazione [illegible] ogni ragazzo, sia sotto il profilo psichico-medico, sia verificando l'esistenza dei presupposti necessari per ottenere la dispensa. A questo proposito bisogna richiamare [illegible] giovani che, presso ogni Comune, [illegible] un ufficio, [illegible] che deve fornire tutte le informazioni sulle modalità di rinvio e di esenzione. E' bene che tutti vi si rechino, anche per evitare di perdere poi tempo[illegible] tempo».

Il futuro soldato passa sotto il controllo delle gerarchie militari soltanto dopo la dichiarazione [illegible] idoneità: a questo punto scatta il meccanismo della selezione. «Ogni ragazzo viene sottoposto prima ad un [illegible] scritto di cultura generale — spiega il capo nucleo [illegible] tori, col. Domenico Pungitore — poi affronta un colloquio nel corso del quale potrà esprimere eventuali preferenze. In [illegible] alla valutazione finale verrà destinato [illegible] reparti».

Cardine della selezione è comunque la visita medica: «I giovani vengono giudicati sulla base di nove parametri — dice il colonnello medico, dott. Enzo Mariorano — [illegible] cosa troveranno poi ai selettori [illegible] destinare i futuri militari agli incarichi più consoni alle loro condizioni fisiche».

Anche in questo ambiente [illegible] avvertono sempre [illegible] più gli echi della diffusione della droga. «Riconoscere i tossicodipendenti fra i giovani che si presentano — continua il col. Mariorano — non è difficile: a parte i segni degli aghi sulle braccia, [illegible] identificabili attraverso forme comportamentali e caratteristiche fisiche».

La percentuale di tossicomani dichiarati varia fra l'1 ed il 2 per cento, ma i ragazzi che fanno uso di droghe sono [illegible] di [illegible]: l'anno passato i giovani [illegible] nei [illegible] di Torino chiamati [illegible] di leva [illegible] stati controllati attraverso complessi [illegible] di sangue [illegible] urine [illegible] [illegible] rilevare [illegible] sostanze stupefacenti. E' emerso che circa il [illegible] giovani fanno [illegible] saltuariamente, [illegible] stupefacenti. Un [illegible] inquietante che fa riflettere [illegible] strutture militari anch'esse chiamate, durante [illegible] leva, ad un'attenta azione [illegible] prevenzione.

Rapinata in auto e poi violentata

Rocca Tarmela, 30 anni, e in una fidanzata, E.C., di 31, mentre erano fermi in auto, in corso Allamano, sono stati assaliti da due giovani, minacciati e armati di pistola. I malviventi, dopo aver infranto il vetro di una portiera, si sono fatti consegnare i portafogli e alcuni preziosi. Prima di fuggire, i due hanno violentato la ragazza.

Un secolo di storia nostra

«Cento anni di vita quotidiana», questo l'ambizioso titolo di una mostra per oggetti, immagini e testi allestita da quattro classi di terza media della «Ippolito Nievo». L'ambizioso del progetto si è trasformata, lungo i mesi dei scuola, in una colossale, attenta ricerca su un secolo di storia torinese.

Il centro del lavoro di ricostruzione [illegible] ruotato intorno a cinque temi: urbanistica, scuola, casa, lavoro, tempo libero ospitati in altrettante sale. L'urbanistica tracciata attraverso fotografie, dispositivo, diagrammi, cartoline e stampe antiche, l'evoluzione di Torino dal punto di vista dello sviluppo urbano quale conseguenza dell'aumento della popolazione residente, individuando anche le successive fasi dei piani regolatori.

La scuola offre, invece, uno [illegible] dal vivo di un'aula [illegible] ieri e di [illegible] di oggi. Delle [illegible] [illegible] genitori, nonni e amici sono usciti scrivendo lunghi saggi, pensierini, quaderni dell'epoca fascista, pagelle, calamai, mappamondi su piedestallo appannati dal tempo.

Anche il settore «casa» è affidato alla comparazione tra una cucina e una stanza da letto di due epoche diverse. Dalla toeletta [illegible] trina, all'abito con cappellino e veletta al jeans abbandonati su un letto modernissimo di ferro, attrezzato da posters colorati. Dal trapano a mano alla calcolatrice, alla storia della Fiat, dalle origini ai «33 giorni», riempiono la stanza dedicata al lavoro e alla sua evoluzione.

Infine il capitolo del tempo libero: copie del «Corriere dei Piccoli» accanto a bambole di pezza, soldatini di piombo, macconi e poi il grande salto all'oggi con gli attrezzi sportivi che sempre più interessano i ragazzi.

Messaggi urgenti

LOCALE libero mq 160 via Roma passo carraio ristrutturato servizio interno. No agenzie. Telefonare 881.0321.

PRIVATO vende libreria bilocale ristrutturata, consegna immediata. Telef. 841.938 ore 14-16.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli indagini investigazioni
Esito assicurato
Corso VIII Settembre, 187

stievani s.p.e.

ti consiglia SIMAC

Fiats Alfa - Lancia - Autobianchi - Citroën Simca - Bravo Simca

viani in Largo [illegible] [illegible] - Tel. 21.86.66

PREZZI ECCEZIONALI

Facit 0001

La [illegible] nuova linea di scrittura elettronica

- Introduzione foglio cm 49
- Scrittura stampa cm 43
- Qualità [illegible]
- 110 caratteri
- Spaziatura non bolla
- Stampa in grassetto
- Sedia [illegible] di corsa
- Tastiera di correzione
- Tre memorie di tabulazione
- Memoria di pagina linea 16 K
- Basso livello rumore 62 dB
- Collegamento [illegible] computer

ELSI

ELETTRONICA SISTEMI

Distributore per l'Italia ELSI s.p.a. - 20142 Milano - via Imperia 7

Distributore per il Piemonte

ELSI Piemonte s.r.l.

10122 Torino - via Alfieri 7 - tel. 011/512897-513671-515841

Rappresentanze

Torino Corso [illegible] • Cuneo [illegible] • Novara [illegible] • Asti [illegible] • Alessandria [illegible] • Biella [illegible] • Vercelli [illegible] • Verbania [illegible] • Aosta [illegible]

AZIONE DONNA

Azione Donna... quando i laici lavorano insieme.

Un Ministro e un Sottosegretario protagonisti della prima iniziativa per la tutela della salute femminile.

RENATO ALTISSIMO e MARIA MAGNANI NOYA incontrano i giovani.

Martedì 7 giugno - ore 11 - Istituto Sommeiller, corso Duca degli Abruzzi, 20 - Torino

Saper spendere

L'estraneo in casa

Qualcuno [illegible] la presenza alle assemblee condominiali di un parente dell'amministratore

«Dal 1974, anno [illegible] costruzione della casa, [illegible] un condominio — scrive Elvira Tonelli — composto [illegible] edifici [illegible] 76 l'amministrazione è stata affidata a [illegible] geometra iscritto a un albo [illegible] amministratori, ma [illegible] 79 ed oggi i bilanci delle spese sono quasi sempre firmati, quale amministratore in carica, dalla moglie. [illegible] precisare che la [illegible] in questione pur non comparendo sui documenti menzionati è sempre presente a tutte le [illegible] assemblee condominiali da lui presiedute. Vi chiedo se sia legale ciò che fanno: affidare lavori di tipo pulizia di due scale, compenso annuo 960 mila lire, [illegible] uno signore che ha già un'occupazione; affidare la manutenzione del giardino, compenso [illegible] mila lire, ad un signore anch'egli con attività, [illegible] la conduzione [illegible] riscaldamento, compenso annuo 180 mila lire, va a un condominio abitante nella casa e naturalmente [illegible] accompagnato [illegible] giusto questo modo di agire?».

★★ Risponde l'avv. Lorenzo Profeta: «Nell'interesse [illegible] Tizio [illegible] pulizia delle scale, a [illegible] il giardino e a Sempronio per il riscaldamento non [illegible] nulla di [illegible] Naturalmente se si tratta di lavoro autonomo, il prestatore e il condominio dovranno essere in regola con il fisco (fatturazioni, [illegible] libri, ecc.) e, se il tratta di lavoro subordinato, dovranno essere a posto con Inam, Inps, ecc. In breve: il [illegible] un lavoro autonomo, quando il condominio dice al prestatore soltanto ciò che vuole restando indifferente al modo e al tempo in cui tale risultato viene realizzato, mentre si ha lavoro subordinato se il condominio dice a Tizio anche il modo e il tempo in cui [illegible] per ottenere un risultato («Pulisci le [illegible] ti e così, lunedì, mercoledì e sabato, dalle 9 alle 11, co[illegible] piano»).

Precisa il legale: «Per il riscaldamento, se mai, occorre tener presente che, salvo eccezioni per determinati edifici, [illegible] regola il gestore dell'impianto deve conservare i documenti relativi agli acquisti di gasolio per un certo tempo e che per l'art. 18 (1° comma), legge n. [illegible] del 13-7-'66, il personale addetto alla conduzione di impianti termici di potenzialità superiore a 300 mila Kcal/h [illegible] comunque di patentino di abilitazione per conduzione [illegible] impianti termici, previo superamento [illegible] finale».

In quanto al fatto che i bilanci per [illegible] spese non siano firmati proprio dall'amministratore [illegible] — per [illegible] il legale — [illegible] alcuna invalidità [illegible] l'ammoniare [illegible] spesa decisa dall'assemblea risulta dall'approvazione di un concreto preventivo e consuntivo. Per la presenza di «estranei» alle assemblee condominiali, esse non invalliderebbe le deliberazioni neppure se gli estranei prendessero la parola, a meno che impedissero la libera formazione e manifestazione della volontà anche di un solo partecipante».

Una cosa deve essere chiara: «Tutti i singoli condomini hanno diritto di [illegible] chi non sia [illegible] amministratore né delegato, specie da quando la giurisprudenza ha [illegible] to un concetto di «privata dimora» più ampio di quello di abitazione, comprendendovi ogni luogo dove si svolge un'attività qualsiasi della [illegible] privata che debba esplicarsi fuori [illegible] ingerenze [illegible] (Cassazione Penale Mass. Ann. 1964,72). In pratica, come escludere gli estranei? «Occorre prima tentare con le buone, poi si può anche arrivare a chiedere l'intervento di polizia o carabinieri. Tale intervento sarebbe dovuto perché si tratta di violazione di domicilio (art. 614 Cod. Pen.)». Ma ci auguriamo che in pratica nessuno arrivi a questi estremi.

★ Da [illegible] aromatico per il signor Carlo che [illegible] «provata» a Saper spendere: «In [illegible] litri di acqua di buon vino [illegible] 15 foglie di salvia, un rametto di rosmarino, [illegible] cipolle, [illegible] spicchi d'aglio, tre grani di pepe, una foglia di lauro. Dopo 15-20 giorni è pronto e squisito».

Simonetta

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 63, tel. 547 057): Cenerentola di Lucio Fulci con Jorge Rivero, Andrea Occhipinti, Sabrina Salerno. Ver. 14 - 16,30, 18,30-20,30-22,30.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548 147): Sulle orme della Pantera rosa, Peter Sellers, David Niven, Joanna Lumley (brillante). Or. 15,40; 17,40; 20,40; 22,40.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547 190): Piccole labbra (erotico). Ver. 14 - Or. 15,30; 17,30; 20; 22,30.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 348, tel. 630.718): chiuso per lavori.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 805): Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Or.: 15; 18,30; 21,40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 340 110): Storia di Piera, di M. Ferreri, con H. Schygulla, I. Huppert, M. Mastroianni. Vietato ai minori. Ver. 16,15; 18,25; 20,35; 22,40. L. [redacted]

CRISTALLO (via Gioberti 5, tel. 650 71 02): chiuso per lavori.

DORA (via Gramsci 9, tel. 842 422): La morte di Sophie, Meryl Streep, Kevin Kline, Peter MacNicol (drammatico). Or. 15,15; 19,15; 22,15.

EDELWEISS (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760): L'avventura bulgara di Gérard Oury con Pierre Richard. Colori. Non vedi Di 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 341 573): Pigs Today. Ver. 14. Colori. Or. 16,30; 18,05; 19,30; 20,55; 22,30.

LUMIERE (via Ex Selle 15 ang. via 537,100): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

MAJESTIC (via Principe Tommaso 5, tel. 882.364): Turbamenti carnali e... (5.P.K. Hard Hardcore), con Marilyn Chambers, Colori. Ver. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650 54 70): La governante del piacere con Gretel Hubert, Ilonel Odelon Ver. 18. Colori. Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 L. 4000

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 332 440): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

PLAZA (via Lagrange 37, tel. 545 290): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

PRINCIPE (via Cavour 31, tel. 547 523): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

RADIO CITY (via Cavour 31, tel. 547 523): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

REALE (piazza Carlina 27, tel. 687 719): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

REGINA MARGHERITA (corso Regina Margherita 183, tel. 530.885): Ritratto di famiglia con figure, di E. Scola. Ver. 16 - Ap. 10, ultimo 22

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400): I giovedì di Ken Russell con Vanessa Redgrave, Oliver Reed. Ver. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 140): I guerrieri della palude stendono di morte (in 70 mm con Robin Carrington Teorin. Ver. 16 (tutti i giorni novità). Ap. 14,30 ult. 22,30

STUDIO 6STZ (via Acqui 2, tel. 630.521): [redacted] e la bestia, di M. Ferreri, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (divertente da non perdere). Col Non vist High 4500. Alice 3500 Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TORINO (via Duchi di Genova 6, tel. 530 350): Sex emotion speciale n.6 (S.P.K. hard novità). Col Ver. 18 Ap. 14,30 ult. 22,30

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511 769): L'uomo più pazzo del mondo... sempre più pazzo, Robert Hays, John Hagerty (divertentissimo). Ap. 16,30 Fem. 15,40; 18,40; 20,40; 22,40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI (via Cherasco dalla Serra 77, tel. 207 187): chiuso in seguito ad ordinanza della Commissione provinciale di vigilanza Provvedimento temporaneo

ARGO (corso Principe Oddone 91, tel. 454.021): Ad Ovest di Paperino (a 5.P.K. Hard Hardcore), con Marilyn Chambers, Colori. Ver. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547 190): Piccole labbra (erotico). Ver. 14 - Or. 15,30; 17,30; 20; 22,30.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 348, tel. 630.718): chiuso per lavori.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 805): Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Or.: 15; 18,30; 21,40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 340 110): Storia di Piera, di M. Ferreri, con H. Schygulla, I. Huppert, M. Mastroianni. Vietato ai minori. Ver. 16 Col. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,40 L. [redacted]

CRISTALLO (via Gioberti 5, tel. 650 71 02): chiuso per lavori.

DORA (via Gramsci 9, tel. 842 422): La morte di Sophie, Meryl Streep, Kevin Kline, Peter MacNicol (drammatico). Or. 15,15; 19,15; 22,15.

EDELWEISS (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760): L'avventura bulgara di Gérard Oury con Pierre Richard. Colori. Non vedi Di 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 341 573): Pigs Today. Ver. 14. Colori. Or. 16,30; 18,05; 19,30; 20,55; 22,30.

LUMIERE (via Ex Selle 15 ang. via 537,100): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

MAJESTIC (via Principe Tommaso 5, tel. 882.364): Turbamenti carnali e... (5.P.K. Hard Hardcore), con Marilyn Chambers, Colori. Ver. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650 54 70): La governante del piacere con Gretel Hubert, Ilonel Odelon Ver. 18. Colori. Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 L. 4000

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 332 440): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

PLAZA (via Lagrange 37, tel. 545 290): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

PRINCIPE (via Cavour 31, tel. 547 523): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

RADIO CITY (via Cavour 31, tel. 547 523): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

REALE (piazza Carlina 27, tel. 687 719): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

REGINA MARGHERITA (corso Regina Margherita 183, tel. 530.885): Ritratto di famiglia con figure, di E. Scola. Ver. 16 - Ap. 10, ultimo 22

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400): I giovedì di Ken Russell con Vanessa Redgrave, Oliver Reed. Ver. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 140): I guerrieri della palude stendono di morte (in 70 mm con Robin Carrington Teorin. Ver. 16 (tutti i giorni novità). Ap. 14,30 ult. 22,30

STUDIO 6STZ (via Acqui 2, tel. 630.521): [redacted] e la bestia, di M. Ferreri, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (divertente da non perdere). col Non vist High 4500. Alice 3500 Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TORINO (via Duchi di Genova 6, tel. 530 350): Sex emotion speciale n.6 (S.P.K. hard novità). col Ver. 18 Ap. 14,30 ult. 22,30

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511 769): L'uomo più pazzo del mondo... sempre più pazzo, Robert Hays, John Hagerty (divertentissimo). Ap. 16,30 Fem. 15,40; 18,40; 20,40; 22,40

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 544 077): Mostra del cinema indipendente Usa (1979-1983): Dark Circle di Chris Belair e Judy Irving (v.o.) ore 17; Lea dei mostri di Angelita (v.o. spagnola con sottotitoli inglesi) di Jane Morrison, ore 18,30; Heartbeat (v.o. sottotitoli italiani) di Richard Pearce ore 21 e 23.

CINECLUB (via Cavour 15, tel. 467 3566): dalle 14,30 alle 24 continuato Lady Fisher. Novità assoluta. In grosso nuovo soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 887.715): La seppia nel cervello con W. Beatty

SMERALDO d'Essai (via Torino 82, tel. 329 08 77): Apocalypse now di F. F. Coppola. Ore 20, 22,30

VENZANO, IO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 598 125): Solo grandi film Tony drive in: Martin Scorsese con [redacted] De Niro. Vist. 14 (a grande richiesta) Ore 20,15; 22,30

ZONA FRANCIA

BETA d'Essai (via Cibrario 84, tel. 749 29 07): Il dormiglione, di... e Woody Allen. Ore 20,45; 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

[redacted] (via Cesare 105, tel. 757 074): Mondo perso. Vist. 18. Ap. 15, ult 22,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MONCHIERO: Che [redacted] mia Pipina. Vist. 14

CHIVASSO

POLITEAMA: Super poliziottesco terror. V. 18

MONTANARO

VITTORIA: Labbra bagnate. V. 18

MICHELINO

[redacted]: La sexy gattirice. Vist. 18

HOLLYWOOD: Nudi di fronte per colpi in coloro.

ITALIA: Eskimo perdo.

RITZ: Gandhi.

SUSA

CENISIO: The lady are all right.

VALPERGA

ARENA: Cielo morboso del sesso.

VENARIA

DANTE: Fatti piacer della perra [redacted] niera.

NEI CINEMATOGRAFI

CHIERI (piazza Cavour 10, tel. 419.87 01): Perno placer di donne. Vist. 16. Ap. 18; ult. 22,30

GIAVENO (via Principi d'Acaja 43, tel. 748.68.51): Bilbo nursery (Il mio bagnetto) (novità Usa). 1ª visione. Vist. 18. Ap. 18; ult. 22,30

VENARIA (corso Regina Margherita 183, tel. 530.885): Ritratto di famiglia con figure, di E. Scola. Ver. 16 - Ap. 10, ultimo 22

MONCALIERI (via XX Settembre 15, tel. 531 400): I giovedì di Ken Russell con Vanessa Redgrave, Oliver Reed. Ver. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 140): I guerrieri della palude stendono di morte (in 70 mm con Robin Carrington Teorin. Ver. 16 (tutti i giorni novità). Ap. 14,30 ult. 22,30

STUDIO 6STZ (via Acqui 2, tel. 630.521): [redacted] e la bestia, di M. Ferreri, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (divertente da non perdere). col Non vist High 4500. Alice 3500 Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TORINO (via Duchi di Genova 6, tel. 530 350): Sex emotion speciale n.6 (S.P.K. hard novità). col Ver. 18 Ap. 14,30 ult. 22,30

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511 769): L'uomo più pazzo del mondo... sempre più pazzo, Robert Hays, John Hagerty (divertentissimo). Ap. 16,30 Fem. 15,40; 18,40; 20,40; 22,40

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 16, tel. 511 293): Sesso sfrenato... erotico, Mara Taylor. Vist. 18. [redacted]: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 597.068): chiuso per riposo

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): oggi chiuso. Domani L'ultima sfida di Bruce Lee.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23.82): 1941: allarme a Hollywood un film di Steven Spielberg con John Belushi, Dan Aykroyd, musiche di John Williams ripodotte in stereofonia laser dal Dolcolo high dynamic system, magnetic pandora stereo. Ap 20, ult 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 544 077): Mostra del cinema indipendente Usa (1979-1983): Dark Circle di Chris Belair e Judy Irving (v.o.) ore 17; Lea dei mostri di Angelita (v.o. spagnola con sottotitoli inglesi) di Jane Morrison, ore 18,30; Heartbeat (v.o. sottotitoli italiani) di Richard Pearce ore 21 e 23.

CINECLUB (via Cavour 15, tel. 467 3566): dalle 14,30 alle 24 continuato Lady Fisher. Novità assoluta. In grosso nuovo soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 887.715): La seppia nel cervello con W. Beatty

SMERALDO d'Essai (via Torino 82, tel. 329 08 77): Apocalypse now di F. F. Coppola. Ore 20, 22,30

VENZANO, IO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 598 125): Solo grandi film Tony drive in: Martin Scorsese con [redacted] De Niro. Vist. 14 (a grande richiesta) Ore 20,15; 22,30

ZONA FRANCIA

BETA d'Essai (via Cibrario 84, tel. 749 29 07): Il dormiglione, di... e Woody Allen. Ore 20,45; 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

[redacted] (via Cesare 105, tel. 757 074): Mondo perso. Vist. 18. Ap. 15, ult 22,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MONCHIERO: Che [redacted] mia Pipina. Vist. 14

CHIVASSO

POLITEAMA: Super poliziottesco terror. V. 18

MONTANARO

VITTORIA: Labbra bagnate. V. 18

MICHELINO

[redacted]: La sexy gattirice. Vist. 18

HOLLYWOOD: Nudi di fronte per colpi in coloro.

ITALIA: Eskimo perdo.

RITZ: Gandhi.

SUSA

CENISIO: The lady are all right.

VALPERGA

ARENA: Cielo morboso del sesso.

VENARIA

DANTE: Fatti piacer della perra [redacted] niera.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20 Turno E Lulu di Alban Berg. Direttore Zoltan Pesko

[redacted] REGIO, biglietteria presso Ente Teatro 215, vendita abbonamenti Concerti del Regio - Estate 1983 [redacted] 10-12; 15,30-19 (escluso il lunedì)

RAI - I MARTEDI' DELL'AUDITORIUM: Il concerto - Questa sera ore 21 Direttore Antonio Janigro. Pianoforte [redacted] ini n. 2 in sol maggiore. Albinoni Concerto grosso in si bemolle maggiore op. VI n. 1 Vivaldi: concerto in re maggiore P. VI n. 4, Verdi: Quartetto in re minore. Complesso d'archi dell'[redacted] di Torino. Posto unico L. 3000. Ridotto L. 2000 (ingresso libero per gli abbonati alla Stagione di Primavera)

TEATRO: Danza contemporanea a cura di Carla Perotti. Iscrizioni sono accolte dal 13-14 Tel. 580 588 ore 18-19.

GIARDINO DELLE MARIONETTE LUPI (tel. 530.238): vedi Musei

NUOVO: Sono aperte le iscrizioni a Vi[redacted] grado diretti '83, int. ore 15-19, tel. 540 [redacted]

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 danza

LA PERLA: ore 15,30-21 Polly

SHAKER - PIANO BAR (C. Belgio 3 - 539 267): Il Tramas, Il Gay, Lucien.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

SIR FRANCIS DRAKE PUB (via Monginevro 87, tel. 531.389): [redacted]

GALLERIE E MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. [redacted] 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-18, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) [redacted] 10-18, chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per lavori, momentaneamente visitabile solo reperti.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE [redacted]: Posizione lunedì [redacted] 9-13, 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Giuseppe Luigi 7): 9-12 - 15-18, Festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): chiuso lunedì 9-18, domenica 9-13, lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. ROSCA» (viale Thovez 37): domenica 9-12.

MOSTRE PUBBLICHE

ARTE A TORINO 1946-1956 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6): sino al 17 luglio, 9-12; 15-18,30, lunedì chiuso

ALPI E FIEMALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini): sino a fine agosto, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15

MODA E COSTUMI DAL XVI AL XIX SECOLO, dall'Archivio storico della Città di Torino (Palazzina Barocco, via Roma 254): sino al 6 giugno, lunedì 15,30-18,30, martedì 10-13, 15-18,30

ICONOGRAFIA MILITARE 1914-1918 (Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40): sino al 19 giugno, 9,30-12,30, 15-19 lunedì chiuso.

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello): tutti i giorni 9-19.

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI A. HUCHTENBURG (Galleria Subalpina via Accademia delle Scienze) dal 28 aprile.

LA MOLE ANTONELLIANA mostra permanente sulla vicenda dell'edificio monumentale (nell'atrio [redacted] l'ascensore, via Montebello).

MOSTRA DEL CINEMA INDIPENDENTE USA (1979-1983)

In seguito al [redacted] dell'apertura del [redacted] Charlie Chaplin è visto il grande successo della rassegna, l'Assessorato alla Cultura della [redacted] Regione Piemonte e il Movie Club [redacted] siano che da [redacted] le proiezioni proseguono anche al

CINEMA ROMANO

nel seguente programma:

[redacted] RETURN OF SECAUCUS SEVEN di J. Sayles
9/6 HEARTLAND di R. Pearce e VORTEX di Scott & Beth B
10/6 SMITHEREENS di S. Seidelman
11/6 EATING RAOUL di P. Bartel
12/6 MOTHER'S DAY di Ch. Kaufman
13/6 REVERSE ANGLE di W. Wenders e PERMANENT VACATION di J. Jarmusch
14/6 [redacted] FLAMINGOS di J. Waters

Tutti i film proiettati al Romano sono in versione originale con sottotitoli italiani e vietati ai minori di 18 anni. Ingresso L. 4000 - Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Le proiezioni al Movie Club proseguono regolarmente come da programma.

Conserva questo annuncio Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una breve ti faranno sapere esattamente come la nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti risponderemo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, o un libero professionista come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di grande intelligenza di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalle loro opinioni in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

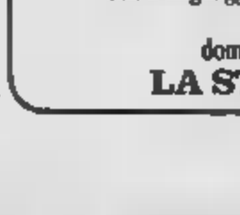
AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio. Tel. 011-634.426

DORIA

MERYL STREEP Premio OSCAR MIGLIORE ATTRICE

LA SCELTA DI SOPHIE



ARISTON

Dopo "Victor Victoria" un nuovo divertentissimo film di Blake Edwards

PETER SELLERS nel film di BLAKE EDWARDS

Sulle orme della Pantera Rosa

AL VITTORIA

Nello spazio nessuno può sentirvi ridere.

L'UOMO PIU' PAZZO DEL MONDO... SEMPRE PIU' PAZZO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

LA STAMPA di più

Tutto scienze

Le avventure, i segreti e le curiosità della natura, della scienza e della tecnologia raccontati con il linguaggio del quotidiano

domani con **LA STAMPA**

Con la regia di [redacted] prepara un programma televisivo sull'attore

Maciste, il filosofo del muscolo

«Tutti si sono sbagliati su mio padre — dice oggi il figlio —. Non era grezzo, [redacted] e la politica»

GENOVA — Il primo «Ercole» popolare del cinema italiano fu «Maciste», eroe buono e fortissimo. «Maciste» è rimasto nel linguaggio corrente come sinonimo di fortissimo, quasi un aggettivo sostantivato. [redacted] sanno o ricordano che il «Maciste» storico, il secolo lo scaricatore genovese Bartolomeo Pagano (1876-1947), era, a differenza di tanti piastici attoli dai muscoli gonfiati artificialmente, un uomo fortissimo e profondamente buono e civile, ricco di saggezza e di senso pratico.

«Maciste» (il nome fu inventato da Gabriele d'Annunzio, [redacted] lo [redacted] una degli appellativi mitologici di Ercole) si [redacted] presto a parlare, perché il regista Vito Molinari e il critico Marco Ba[redacted] hanno terminato la stesura del testo d'un programma per la Rai-tv che prevede la rievocazione della vita, del personaggio, nonché la proiezione di una buona parte degli spezzoni dei film più importanti.

Bartolomeo Pagano, scelto casualmente tra gli scaricatori, come comparsa per il film *Cabiria*, primo «colossal» italiano [redacted] nei leggendari studi di Torino, girò infatti, tra il 1913 e il [redacted] una [redacted] rantina di film, tutti «muti», arrivando a guadagnare, nel periodo 1922-24 all'apice del successo [redacted] qualcosa come 1100 lire al giorno.

Lo rievoca l'unico figlio di «Maciste», il s[redacted] Oreste Pagano, classe 1918 (nato durante la guerra, quando il padre girava il film propagandistico *Maciste alpino*), che vive ancora a Sant'Ilario, sopra il [redacted] di Nervi, nella villetta che il «gigante buono» s'[redacted] costruito negli Anni Venti con i primi guadagni.

Racconta Oreste Pagano: «Mio padre era nato a Sant'Ilario da una famiglia di contadini e s'era messo a lavorare subito in porto. Era popolarissimo per la [redacted] forza e perché, dal momento [redacted] intendeva approfittare [redacted] sua muscolatura, sulle calate interveniva sempre come "paciere" a sedare baruffe e risse. Lo scelsero per caso, per interpretare *Cabiria* e fu un successo [redacted] senza precedenti. Da allora lavorò a ritmo incredibile, sino a quaranta film. Rimase due anni in Germania: certo, guadagnò grosse somme per quei tempi. Oggi sarei miliardario se non avesse investito buona parte delle sue sostanze in titoli che l'inflazione [redacted] della Seconda guerra mondiale bruciò come carta straccia».

[redacted] Oreste Pagano, che ha letto la sceneggiatura del documentario di Molinari e Ba[redacted]lli, è concesso accusare il padre di «moderata capacità interpretativa»: «Certo, non ha girato dei buoni film, [redacted] perché i mezzi erano [redacted] dieci, i registi scadenti e i film molto obbligava a pesanti semplificazioni, tra cui il trucco troppo marcato, grottesco. Io sostengo [redacted] che mio padre, con ricco di umanità e di tronio, fosse un talento naturale. In Maciste all'inferno secondo me, alcuni primi piani sono molto espressivi, e così è negli ultimi film girati, [redacted] Giuditta e Oloferne».

Bartolomeo Pagano smise di lavorare a soli cinquant'anni, nel 1928, quando il medico di famiglia gli scoprì una grave forma di diabete. Non ebbe mai rimpianti: [redacted] un antidivo che si prendeva in giro da [redacted]. Racconta il figlio: «Quando si lasciava andare ai ricordi o agli aneddoti, parlava sempre del porto e mai [redacted] cinema. Non aveva compiuto studi profondi, non era andato oltre la terza elementare, ma era curioso di tutto e s'era fatta una cultura autodidatta. Nella vita privata si interessava di economia e di politica. Rimpiangeva gli anni di Giolitti, della Belle Epoque e della democrazia liberale e polemizzava [redacted] me che ero ingenuamente infatuato del fascismo. Era un ligure schietto; oltre alla bontà, [redacted] una dote più spiccata era il senso dell'umorismo».

p. l.

Bartolomeo Pagano detto «Maciste»: nei suoi film veniva mostrato anche [redacted] come [redacted] re affettuoso.

Debutto e replica trionfali per l'opera di Verdi

Con Pavarotti e [redacted] Ricciarelli Parigi scopre «Luisa Miller»

[redacted] — [redacted] della passata estate e dell'inizio dell'attualissima «ere Bogianckino», l'Opéra [redacted] Parigi [redacted] battuto un gran colpo grazie alla splendida rappresentazione della Luisa Miller che ha illuminato una stagione di transizione non particolarmente felice. Merito delle musiche [redacted] Verdi, naturalmente, ma merito anche degli interpreti che hanno strappato applausi a ripetizione al pubblico ed elogi incondizionati ai critici.

Giova ricordare anche che Luisa Miller non era mai stata rappresentata in precedenza al Palais Garnier. E la novità dello spettacolo, abbinata a quella che il critico di Le Monde definisce «una superba distribuzione degli interpreti sovente degna delle grandi voci del passato», ha spiegato il successo compiuto dell'opera verdiana.

In primo piano, dunque, a parte la prepotente regia di Luciano Damiani, si staglia il valore eccelso degli interpreti. E si tratta d'un fantastico trio, formato da Katia Ricciarelli (che ha rimpiazzato in maniera più fine secondo i critici quel fenomeno della Montserrat Caballé), Piero Cappuccilli e Luciano Pavarotti. Tutti e tre hanno incantato il pubblico parigino, che pur già li conosceva e prediligeva.

Del baritono Piero Cappuccilli scrivono i critici parigini che «traccia un ritratto indimenticabile del padre Miller». [redacted] Katia Ricciarelli viene vantata «la delicatezza dei diversi registri che magnificano questo ruolo straziante e struggente». E infine c'è Luciano Pavarotti, «corpulento e viso d'Otello illuminato d'in[redacted]», dalla [redacted] e dalla tecnica definite «infallibili» dai critici di Palais Garnier.

Ieri sera una riuscitissima replica ha confermato il successo della «prima».

Primo ciak alla «Carmen» di Rosi

ROMA — Francesco Rosi ha iniziato ieri in Spagna, a Ronda da Malaga, le riprese della sua versione cinematografica di «Carmen», ricavata dall'opera lirica di Bizet.

Del film [redacted] interpreti i cantanti [redacted] Migenes Johnson (soprano), Placido Domingo (tenore), Ruggero Raimondi (baritono)

L'orchestra sarà diretta dal maestro Loria [redacted]sel, le coreografie sono di Antonio Gades

Alla Fenice registrazione della Cetra

Un Tancredi «live» con Horne-Cuberli

[redacted] — «Tancredi», melodramma eroico di Gioacchino Rossini, tornato con molto successo ieri [redacted] alla Fenice, ha avuto ancora una volta il suo clou nell'attesa interpretazione di Marilyn Horne nei panni maschili del protagonista.

Anche [redacted] questa occasione il famoso contralto ha diviso il successo con la più giovane soprano americana Lella Cuberli. La Horne ha dato voce e [redacted] al guerriero Tancredi, cal[redacted] perché accusato [redacted] tradimento, e la Cuberli alla giovane e bella Amenaide.

Il libretto dell'opera, considerato da Stendhal il capolavoro di Rossini (fu proprio «Tancredi» a far esplodere il mondo del musicista a Venezia nel 1813 al teatro La Fenice), per seguire le convenzioni teatrali del tempo sacrificò la verità storica [redacted] avvenimenti concludendola con un lieto fine.

Più [redacted] riuscì un finale tragico per il teatro di Ferrara ed è appunto con questo finale e una revisione critica [redacted] Philip Gossett, realizzata per conto della Fondazione Rossini di Pesaro, che l'opera è tornata [redacted] Fenice.

Accanto alla Horne e alla [redacted]i che hanno dominato la partitura con rigore stilistico, chiamate più volte alla ribalta, hanno dato una bu[redacted] resa Ernesto Palacio e Bernardette Manca [redacted] L'allestimento scenico, ripreso dal Fe[redacted] [redacted] Aix-en-Provence era firmato da Pagano.

La casa discografica Fonit-Cetra realizzerà una registrazione «live» dell'opera nel corso delle prossime tre recite.

g. b.

notizie dalle aziende

La Gates presenta [redacted] linea Casatempo

La GATES S.p.A., azienda genovese leader nel settore delle vendite di residenze turistiche, campo nel quale opera dal 1953, ha organizzato il 24 e 25 maggio un Convegno al Park Hotel di Genova per presentare la sua nuova iniziativa di vendita secondo la formula CASATEMPO.

Con la formula CASATEMPO, si diventa comproprietari di una quota di un immobile mediante un regolare rogito notarile, assicurandosene il godimento per un periodo rapportato alla quota di proprietà.

Questa formula consente di calibrare il proprio investimento [redacted] libre — con i beni noti vantaggi antiinflazionistici — secondo le proprie esigenze personali.

La GATES intende con questa iniziativa [redacted] gli ostacoli maggiori degli investimenti immobiliari in località turistiche prestigiose: l'elevato capitale necessario in caso di acquisto dell'intero appartamento e la scarsa utilizzazione del bene in rapporto al capitale investito.

La Formula GATES CASATEMPO offre una completa assistenza gestionale dell'immobile: un servizio alberghiero e di manutenzione che assicura la perfetta efficienza degli alloggi, che vengono offerti corredati di tutti gli accessori e gli arredi; un servizio di affitto qualora non si intenda usufruire del periodo di godimento; un servizio di interscambio qualora si desideri trascorrere il proprio periodo in altre località in Italia o all'estero.

L'iniziativa prevede attualmente la commercializzazione degli immobili del Parco del Tigullio di Lavagna e del Complesso Nuova Rimini, ai quali si aggiungeranno in breve [redacted] altre iniziative in località montane e marine.

La rete commerciale GATES è presente in tutte le maggiori città italiane. La sua sede è a Genova in Via XX Settembre 33, tel. [redacted]

[redacted] donna nella [redacted] e nel mondo del lavoro

Alla presenza di illustri autorità e di personalità della cultura, il 26 maggio nella Sala del Trapolo a Palazzo Clerici si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori del 1° Premio Giornalistico Exploit sul tema «La donna nella società e nel mondo del lavoro degli Anni '80». Il 1° Premio è stato assegnato a Silvia Garani, il 2° ad Adele Cambria, il 3° ad Anna Maria Luminari Moretti e il 4° a Gianni Bisiach. Durante la manifestazione è stato pure assegnato il 1° Premio al Personaggio che, per il 1983, ha premiato la vita e l'opera di Camilla Cederna. Un riconoscimento speciale è andato alla mostra «essere come donna», ha ritirato il premio Rachele Farina organizzatrice della mostra. Fra le personalità presenti è stato notato Guido Aghina, Assessore alla cultura del Comune di Milano. Ha condotto la premiazione il giornalista televisivo Luciano Lutel.

OGGI

INSERTO REGALO

OGGI-Salute 32 pagine di consigli per difendere il nostro capo d'estate

SUPPLEMENTO SPECIALE

Tutte le novità sulla e video

INQUIETANTE TESTIMONIANZA

I morti viventi esistono: li ha visti in Irlanda

TRIBUNA ELETTORALE

Spadolini: basta coi parassiti Craxi: al Psi no, alla Dc forse

DA OGGI IN EDICOLA

La drammatica fine di Andrea Rizzoli

«Cinema del Terzo Reich» a Roma fra polemiche

Chi teme l'ebreo Süss e i film dell'infamia?

Ferdinand Marian fa il galante con l'attore Dorothea (Christine Soderbaum) in «Süss l'ebreo»

ROMA — E' stata ingenua la Provincia di Roma o sono stati troppo apprensivi, al limite dell'intimidazione, gli esponenti della comunità israelitica? Ovvero: è lecito presentare [illegible] i maggiori film di propaganda nazista, come contributo a [illegible] sulla pace sempre in pericolo, e la visione di *Süss l'ebreo* è ancora sconsigliabile perché troppo suggestiva? Su questo dubbio s'è in parte incagliata la manifestazione sul «*Cinema [illegible] Terzo Reich*» (programmata da Provincia, Filmclub Officina e Aiace) che parte [illegible] saletta del Politecnico priva di due film di propaganda antisemita, *Süss l'ebreo* di Harlan e *L'ebreo eterno* di Hippler.

Dopo le pressioni della comunità israelitica ci sarà un'appendice della manifestazione in settembre tutta dedicata all'antisemitismo nel cinema con un solido corredo di interventi e dibattiti a far barriera contro ogni facile suggestione. Ma era proprio indispensabile? Ma la gente (le cento persone del Politecnico con la cuffia della traduzione in testa) sarebbe caduta [illegible] trabocchetto della propaganda quarant'anni dopo e con [illegible] sterminio in mezzo?

Evidentemente la vera preoccupazione (la [illegible] premiabile preoccupazione) degli ebrei di Roma non riguarda il capitolo chiuso della storia nazista, ma la questione sempre aperta di [illegible] antisemitismo latente che trova le più facili occasioni per riemergere. Però la rimozione, la pubblica censura non aiutano ad affrontare la bestia nella sua tana. Forse era preferibile un buon dibattito durante la manifestazione [illegible] cinema del Terzo Reich ad un convegno specifico un poco irrigidito nella deprecazione ufficiale.

[illegible] intanto ieri, alla presentazione (prudentemente?) poco affollata della rassegna, s'è capito che anche altri equivoci circondano il cinema nazista e comunque s'è potuta controllare ogni obiezione e apprensione sul più noto dei film maledetti, *Süss l'ebreo*, che [illegible] Provincia ha anticipato [illegible] giornalisti e ai critici. Uno scrittore ebreo s'è alzato, dopo la proiezione, e ha detto: «*Questo film è falso, è brutto e non va mostrato*». Ma se esistesse un film antisemita «bello» bisognerebbe forse proiettarlo nelle scuole?

Il punto non è nella «bellezza» del cinema nazista (per esempio i film di Leni Riefenstahl sono anche molto «belli»); il problema è di vedere il rapporto tra cinema e ideologia, tra propaganda e radice culturale, tra follia e tradizione. Il problema è anche di vedere, senza leggerlo solo sui libri, dove si costruiva la propaganda nazista. [illegible] *Süss l'ebreo*, film sopravvissuto alla distruzione, com'è? E' realmente un *pastiche* dell'infamia?

Costruito come un film in costume della tradizione, con un ebreo cattivo che somiglia a Vincent Price, con una dialettica drammaturgica tipica delle storie in cui il malvagio è punito e la bontà trionfa, si capisce che *Süss* [illegible] avuto nel '40 e '41 moltissimi spettatori in Germania (anche [illegible] Francia e in Italia) e sia diventato [illegible] tristemente celebre. Tratto dal [illegible] di Feuchtwanger, fondato sul personaggio [illegible] Joseph [illegible] Oppenheimer, consigliere finanziario del duca di Württemberg, sponsorizzato da Goebbels, il film vuole spiegare come gli ebrei con la forza del denaro conquistino le più alte posizioni e poi seminino la discordia e la corruzione.

Süss (Ferdinand Marian) non solo manovra il duca e incamera le tasse, ma rapisce e costringe alle sue voglie Dorothea (Christina Soderbaum), pura fidanzata di un puro ariano (Malte Jaeger). La ragazza si uccide per il disonore, il popolo tedesco insorge contro il cattivo e i suoi correligionari.

Pare che nella locandina pubblicitaria fosse inserito a suo tempo anche il grido: «*Ciò is sempt, ebreo, dalla donna tedesca*». E del resto tutto il film corrisponde alle «spiegazioni» di Hitler: «*L'istinto naturale* (degli ebrei) *suscita l'indignazione*». Il gioco della propaganda sembra facile, ma *Süss* aveva dietro un antisemitismo culturalmente radicato, aveva davanti un terribile bagno di sangue. Bisogna discutere, bisogna stanare il mostro. Ma bisogna vedere per discutere.

Stefano Reggiani

[illegible] TELEVISIONE DI CHIANCIANO ADVERTISA LA [illegible] FESTIVAL

Miniseneggiati contro telefilm

Anche gli americani, temendo l'esaurimento dei grandi [illegible] stile Dallas, varano le miniseries

CHIANCIANO — *Ma che cos'è il telefilm? Una volta per telefilm si intendeva semplicemente il film breve destinato al piccolo schermo. Oggi il significato si è allargato a dismisura: è sempre il telefilm: [illegible] lo si intendeva una volta, ed è il serial tipo Dallas che va avanti con decine e decine [illegible] episodi prolungabili a seconda del successo; è lo sceneggiato, o romanzo sceneggiato, di cinque o sei puntate, ed è il film televisivo della durata identico a quelle del normale film di sala; è la rievocazione-inchiesta fatta con attori e con materiale documentaristico, ed è la telenovela articolata in trecento puntate.*

In sostanza è tutto quello che nell'ambito del «racconto» viene realizzato dalla tv o per la tv. Il termine anglosassone [illegible] ricorre a fiction. Il nostro è telefilm, più corto, e nemmeno un vertice come l'appena concluso Trieconfronto di Chianciano è riuscito a trovarne un altro.

Comunque a Chianciano, sotto l'etichetta del telefilm, c'è stato un netto predominio degli sceneggiati con un numero contenuto di puntate: spiegabile nel senso che quest'anno la rassegna aveva l'occhio particolarmente puntato sull'Europa e che lo sceneggiato, com'è noto, è una caratteristica europea da sempre.

Però anche gli americani — nella previsione certo non fallace che i serials tipo Dallas in un prossimo futuro non siano più sostenibili per fatale esaurimento [illegible] — [illegible] a [illegible] ripiano miniseries, corti sceneggiati di ridotte proporzioni, e per l'appunto sono rientrate in questa categoria le due [illegible] americane della rassegna, «Una donna chiamata Golda» e [illegible] blu e il grigio».

Dunque la prospettiva europea degli Anni 80 — una prospettiva [illegible] coproduzione commerciale sul confronti [illegible] l'America — potrebbe incentrarsi non tanto sui serials quanto sulle miniseries, cioè sugli sceneggiati di cui si mistererebbe ad un grosso rilancio.

Ma in tal caso credo [illegible] i criteri attuali di impostazione e realizzazione dovranno essere in gran parte rivedut!

L'altra sera sulla [illegible] è andata in onda la terza puntata e domani sera vedremo la quarta e ultima de «La freccia nel fianco», dal racconto [illegible] Zuccoli, sceneggiato [illegible] in concorso per [illegible] a Chianciano, e che può [illegible] come esempio probante di una media, dignitosa produzione europea riscontrabile dall'Inghilterra all'Unione Sovietica, dalle due Germanie alla Svezia e alla Spagna.

C'è un romanzo alla base, di regola appartenente alla letteratura fra [illegible] e [illegible] C'è una ricostruzione ambientale accurata e addirittura fastosa che tuttavia [illegible] in superficie (non bastano i doppieri, le carrozze, le locomotive, i servi in livrea, i cappellini con la sigaretta per far rivivere autenticamente un'epoca).

La recitazione, sia pure affidata ad attori di nome, è piattosto convenzionale e di stampo teatrale, come teatrale è l'impianto della narrazione, spesso raffinata ma con ritmi assai lenti interrotti da rari risvolti di scene-madri.

Alle ambizioni letterarie dell'sistema non corrispondono né un'adeguata risposta di spettacolo di pronto consumo e sicuro effetto né l'efficacia catturante e coinvolgente di un'analisi in profondo. Non sarà arrivato il momento per le miniseries italiane ed europee di correggere il tiro e modificare la rotta?

Ugo Buzzolan

Un Oscar ai «Gatti» di [illegible]

New York. La commedia musicale inglese «Cats», tratta da un libro per bambini di Eliot, ha vinto il «Tony Awards» con cui ogni [illegible] premiano i migliori spettacoli teatrali. «Cats» è stato premiato anche per i migliori testi. Il «Tony» per la prova americana è andato a «Torch Song Trilogy». Tommy Tune e Tommie Walsh hanno vinto per la migliore coreografia e Charles Nelson Coles per la migliore interpretazione (Nella foto: Betty Buckley, interprete di «Cats»)

«L'altra selvatica»

Ullman un film da Ibsen

ROMA — L'attrice [illegible] Ullman interpreta per il cinema il dramma del suo compatriota Henryk Ibsen l'«Anitra selvatica» in una versione che è girata in Tasmania e a Sydney, diretta da Henri Safra.

Il film è recitato in inglese e insieme alla Ullman compare nel cast Jeremy Irons, il protagonista della «Donna del tenente francese» con Meryl Streep.

E' questa la seconda versione cinematografica del dramma di Ibsen dopo quella realizzata dall'austriaca [illegible] W. Geisendoerfer

E' morto il musicologo Anthony Lewis

LONDRA — Il musicologo e direttore d'orchestra inglese sir Anthony Lewis è morto all'età di 66 anni per un attacco di cuore. Aveva salvato dall'oblio molte opere di Haendel, Purcell [illegible]. Dal 1968 fino all'anno scorso era stato direttore del Collegio Reale di Musica londinese.

Oltre a dirigere per la registrazione fonografica opere come «Didone ed Enea» di Purcell, aveva redatto molte opere studiate nella musica antica. Nel 1946 aveva contribuito alla nascita della rete di musica classica della Bbc.

Era stato attivo a Parigi di Nadia Boulanger. Lascia tra l'altro un concerto per corno scritto per Dennis Brain e un concerto per tromba.

Austria: Ray Charles perquisito per droga [illegible] nulla due concerti

VIENNA — Il cantante americano Ray Charles è stato bloccato per un'ora dalla polizia austriaca perché sospettato di traffico di stupefacenti.

Lo scandalo — che ha fatto saltare i due concerti di sabato scorso alla «Kongresshaus» di Badgastein (Salisburgo) — è scoppiato nel primo pomeriggio di sabato all'aeroporto di Salisburgo, quando la squadra anti-stupefacenti, per un'indiscrezione giunta alla polizia secondo cui Ray Charles era in possesso di un quantitativo di cocaina, ha controllato minuziosamente i bagagli di tutta la *troupe* ed effettuato una perquisizione personale sul cantante durata 50 minuti.

«*In tutta la mia vita non mi era mai successa una cosa del genere, neppure in Russia o in Cina*», ha dichiarato Ray Charles.

La perquisizione — che in un secondo momento è stata smentita da un portavoce della polizia — ha dato esito negativo ma ha impedito al gruppo di giungere in tempo a Badgastein dove il primo concerto era in programma nel pomeriggio. Come piccola consolazione per un gruppo di appassionati che non ha voluto riprendersi i soldi del biglietto Ray Charles ha eseguito alcune canzoni al piano nel bar di un albergo.

Il recital della sera invece non ha avuto luogo ufficialmente per altri motivi. La direzione del Gran Hotel Europe, organizzatrice della serata, infatti, non intendeva pagare l'intero *cachet* previsto per i due concerti (24 mila dollari, circa 36 milioni di lire), [illegible] lire, sempre secondo gli organizzatori, il cantante non avrebbe rispet[illegible] il contratto di esclusiva, poiché avrebbe avuto in programma anche concerti nel Burgenland.

Auditorium 2° concerto di Janigro

TORINO — Questa sera all'Auditorium, secondo concerto di Antonio Janigro per la stagione del «Martedì». Il celebre direttore, già grande violoncellista e [illegible] stimato nel mondo tra i più grandi «albinatori» di orchestre da camera, sarà alla guida del Complesso d'archi della [illegible] di Torino, col quale ha compiuto, lo scorso anno, una tournée negli Usa.

[illegible] cinque le [illegible] in [illegible] Concerto n. 5 in sol maggiore di Pergolesi; Concerto grosso in si bemolle maggiore op. VI n. 1 di Albinoni; Concerto [illegible] in re maggiore op. VI n. 1 di Corelli; Concerto in la maggiore F XI n. 4 di Vivaldi.

Da giovedì, [illegible] Rete quattro, [illegible] nuova inchiesta [illegible] puntate sul sesso

Costanzo, confidente d'amore

«Non è un programma a luci rosse, ma una confessione senza volgarità» - Le donne più sincere degli uomini

ROMA — *Maurizio Costanzo torna da giovedì sera sui teleschermi «naturalmente» [illegible] Retequattro per proporre dodici puntate di un'inchiesta sul sesso — «Stasera amore!» storia di sesso e di sentimenti — realizzata la scorsa estate nei villaggi turistici allo scopo di raccogliere voci di cittadini di tutta l'Italia.*

«L'aspetto più straordinario — osserva Costanzo — è la tranquillità con la quale oggi italiani anonimi parlano della propria sessualità. Senza volgarità, senza morbosità, anche con storie estremamente normali. Noi non siamo andati alla ricerca [illegible] situazioni [illegible] Su 75 interviste che trasmetteremo, delle [illegible] realizzate, le eccezionali sono cinque».

In che senso eccezionali?

«La [illegible] [illegible] che per salvare in qualche [illegible] il [illegible] rapporto con la moglie racconta [illegible] aver dovuto ingerire un partner. Ma questo è il caso limite. Chi si aspetta "luci rosse" rimarrà deluso. Questo programma testimonia come la televisione abbia insegnato agli italiani che si può parlare [illegible] tutto: non [illegible] sono più argomenti tabù. In "*Stasera amore*" affioriamo, però, parecchie storie sofferte».

Tutte le persone avvicinate si sono dimostrate disponibili a parlare di sessualità? «Prima di tutto — sottolinea Costanzo — non abbiamo intervistato ragazzi di età inferiore ai diciotto anni. Giovani e anziani sono stati comunque i più disponibili: la fascia più rappresentata è quella che va dai 30 ai 45 anni. Qualche rifiuto l'ho avuto dai "borghesi". Tuttavia devo dire che le donne si sono rivelate più sincere degli uomini».

«Stasera [illegible] va in onda da un «terrazzo» (ricostruito in studio) e con degli ospiti che intervengono sulle singole interviste. *Per questa ragione Costanzo ha scelto di mutare la fascia oraria che va dalle 23,30 alle 23,30 perché è quella che finora gli ha portato fortuna. Infatti la ultima puntata di «Costanzo show» (in onda [illegible] Teatro Sistina hanno sfiorato i cinque milioni di telespettatori.*

«Di questo [illegible]to eccezionale — annuncia Costanzo — devo dire grazie a Mike [illegible] giorno e a Fede i quali al giovedì, con "*Superflash*" e "*Tg5*" trattengono a casa davanti ai teleschermi milioni di telespettatori. E alle 22,30 quando arrivo io loro hanno già finito e la gente è rimasta in casa». «Costanzo show» riprenderà il *23 settembre* [illegible] *teatri di tutta Italia e andrà* [illegible] *per 37 settimane.*

Maurizio Costanzo ha intanto sottoscritto un contratto biennale di esclusiva con Retequattro che scadrà a giugno del 1985 [illegible] cari di «lavoro a maratona» (Rai - Network) non [illegible] più graditi dai circuiti commerciali, i quali sembrano adesso orientati sul [illegible] di esclusiva. [illegible] «maratona», dicono, oltre a non pagare, finiscono con l'appassionare [illegible]

Un'ultima [illegible] riguarda. Nei programmi del giornalista televisivo romano ci sono, per la prima volta, anche delle «serate estive» (Capri, Ischia, Taormina...) che Costanzo affronterà in «diretta» con Amurri e Verde, i due conduttori del telegiornale satirico di «Italia [illegible]».

e. b.

PRIME FILM: «Conquest» nella preistoria con [illegible]

Ocron, la regina dei mostri

Conquest di Lucio Fulci, con Jorge Rivero, Andrea Occhipinti, Sabrina Bellera. Avventuroso, colori, Italia-Spagna-Messico 1983. Cinema Ambrosio.

Lasciati da parte thriller e horror, Fulci si è buttato pure lui sul genere barbarico-preistorico Conquest (titolo preso a prestito da quello originale d'un remoto film con Greta Garbo, in Italia ribattezzato Maria Walewska e proiettato nel 1937) si svolge «agli albori dell'umanità». In un bizzo mondo dominato da Ocron, un essere dal nudo corpo di donna, dal [illegible] invisibile, celato da una maschera.

Ocron, che ha schiavizzato mostri orrendi, figli ai suoi folli voleri di dominatore, sarà, per dirla in breve, combattuto [illegible] avversari [illegible] sembrano umani che [illegible] annulleranno l'iniquo potere.

Nemmeno da paragonare ai modelli del filone dove ha signoreggiato Excalibur seguito poi da Conan e da Kaan, questo film di Fulci, a parte qualche appropriata suggestione fotografica, vale assai meno delle precedenti opere dell'eclettico regista. Come favola preistorica è di labile presa, il racconto procede faticoso, i due personaggi «buoni» sono di poco spessore, le inevitabili scene orride (forte mosse, corpi squartati) appaiono poi più che impressionanti.

a. v.

TRA I FILM STASERA IN TV

Jouvet, grande poliziotto

Abbiamo visto da poco nel ciclo del nero francese, un «personaggio» esemplare come «I diabolici», crudele e perverso intrigo di quel regista geniale, ambiguo e discusso che è stato Henri Georges Clouzot.

[illegible] ecco stasera su Montecarlo un altro suo notevole film di otto anni prima, il poliziesco **Legittima** [illegible] (1947), premiato a Venezia, magistrale interprete [illegible] Jouvet, un insolito commissario, non brillante, [illegible] malinconico e malvestito che vive in un modesto alloggio con un bimbo negro adottato. Jouvet deve risolvere un caso d'omicidio in cui sono coinvolti Bernard Blier, [illegible] geloso furibondo, e Bury Delair, piccante cantante un po' puttana; i due, [illegible] si amano, imbrogliano le carte accusandosi ciascuno del delitto per salvare l'altro.

Altro poliziesco psicologico francese a Italia 1, **Ultimo domicilio conosciuto** (1969) di José Giovanni con Lino Ventura che ha l'incarico [illegible] in tutta Parigi un prezioso testimone.

[illegible] malavita è ancora Francia nella commedia scanzonata [illegible] **Il genio** (1975) di Pinoteau, movimentate avventure truffaldine con Yves Montand, Agostina Belli, [illegible] Brasseur, Aldo Maccione.

Un altro giallo-rosa, ma americano, a Rete 4 dove Alan Arkin e James Caan sono **Una strana coppia di sbirri** (1974) di Richard Rush, due poliziotti poco fortunati che cercano di incastrare un boss.

Sul circuito Eurotv la maliziosa farsa **Vedo nudo** (1969) di Dino Risi con Manfredi, e su Canale 5 il sentimentale e melodrammatico **Donne in cerca d'amore** (1959) [illegible] Negulesco.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,45; 0,20

12,30 **Dse.** L'università in Europa: insegnamento e ricerca

13 — **Cronache italiane - Che tempo fa**

14 — **Elettorale flash del pri**

14,05 **Tam Tam.** Attualità del Tg1

14,55 **Raoul Casadei** e la sua orchestra in concerto

15,30 **Dse.** Colloqui sulla prevenzione. **Grazie, non fumo**

16 — **Gli antenati:** «La prova generale»

16,20 **Tg1 - Obiettivo su...** Attualità

17,05 **Le allegre avventure di Scooby-Du e i suoi amici**

17,30 **I fachiri.** Episodio n. 1. Testi di Liana Orfei

17,50 **Happy Magic,** con Fonzie in «Happy days»

18,50 **Ecipci qua:** Rischio con [illegible] e Ottla

19 — **Italia vera.** Fatti persone e personaggi con Enrica Bonaccorti e Mino Damato

20,30 **Da Milano,** la Rai, la Sipra e la Sacis presentano **Spot '83** condotto da O. Lionello, con G. Proietti e L. Goggi, P. Di Capri, I. Graziani, La Zavorra, R. Guaidi

22 — [illegible] Viaggi nel mondo della scienza

22,55 **Mister Fantasy.** Musica da vedere

23,50 [illegible] L'articolo genuino

RETEDUE

Telegiornale 13 - 17,30; 19,45; 22,25; 23,25

10,15 **Per Roma e Palermo**

13,30 **Tribuna elettorale.** Incontri stampa-partito radicale e pci

14-16,30 **Tandem.** Nel corso del programma:

14,05 **Playtime,** Sfida tra i ragazzi di Roma e Torino

14,40 **Doraemon.** Cartone animato

15,10 **E' troppo [illegible]:** Spettacolo [illegible] curiosità

15,40 **Videogames**

15,50 **Doraemon.** Cartone animato

16 — **Reporter corse**

16,30 **Dse: Follow me.** Corso di lingua inglese

17 — **Un alieno, un cane e un mago: Il mago Merlin,** telefilm con Bernard Hughes, Clark Brandon e Jonathan Prince

17,35 **Attenti a Lui!.** Disegno animato

17,55 **Beggy [illegible] e gli svitati.** Disegno animato

18,15 **Alfonso Aberg.** Disegno animato

18,40 **Tg2 - Sportsera**

18,50 **Eddie Shoestring, detective privato: «Alla ricerca del sig. Wright»,** telefilm

20,30 **Il genio,** film del 1975 di Claude Pinoteau. Con Yves Montand, [illegible] Belli, Claude Brasseur, Adolfo Celi, Valentina Cortese

22,05 **Tribuna elettorale:** pr, psi e partito pensionati

22,35 **B[illegible] Ritratto di [illegible]** tra storia e cronaca

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,40

19,15 **Per Roma e Palermo Programma** diocesano-logistico

17,05 **Tsel Veterus e l'Elger.** Documentario

17,25 [illegible] Quando la canzone diventa teatro, programma musicale [illegible] da Kalyna Ranieri, con Franca Valeri, Daniele Formica e la partecipazione di Gino Bramieri

18,25 **L'orecchiocchio.** Quasi un quotidiano tutto di musica

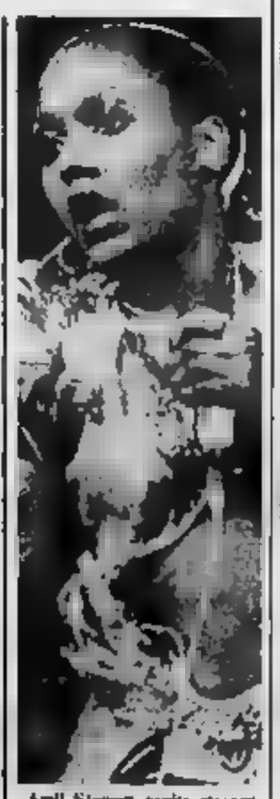
19,30 **Tv3 regioni.** Cultura, spettacolo

20,05 **Dse: Raccontiamo la città: Urbino**

20,30 **Tg3 - Sat speciale: «Americacicerosi: come difenderci?»**

21,30 **Concerto del martedì: Per due pianoforti** con Elena Bollato e Fulco Perrino. Musiche di Franck, F. Schubert, M. Ravel, G. Martucci

23,15 **La scuola di Posillipo**



Amii Stewart ospite stasera di «Spot '83», tv1, ore 20,30

Italia 1

10 — **Una volta di troppo,** film con Ben Gazzara

12 — **Get Smart,** telefilm

12,30 **Vita da strega**

14 — [illegible] telefilm

14,40 **Ospitalità e gentili passanti,** film

16 — **La grande vallata**

19 — **L'uomo bionico**

20,30 **Ultimo domicilio conosciuto,** film con [illegible] Ventura. Regia di [illegible] Granier Deferre

22,25 **Thriller,** telefilm

Svizzera

Telegiornale 18,45; 20,15; 22,30

18 — **Per i più piccoli**

18,05 **Per i ragazzi**

[illegible] **Il caso Kirlat.** Telefilm

19,55 **Il Regionale**

20,40 **I velieri.** Dal racconto di Anna Banti. Sceneggiatura di Gianni Amelio con Monique Lejeune. Regia di Gianni Amelio

21,45 **Dna leggiere**

[illegible] **Qui Berna**

Canale 5

12 — **Speciale elezioni**

12,30 **Help gioco**

13 — **Il pranzo è servito**

13,30 **Una famiglia [illegible] ricana**

14,30 **La moglie del vescovo,** film con David Niven, Cary Grant

18 — **Il mio amico Arnold**

20,25 **Donne in cerca d'amore,** film [illegible] Jean Negulesco

22,30 **Prima pagina:** Marco Pannella

23,30 **Sport: Boxe**

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 19,30; 22,15

14 — **Confine aperto**

17,35 **La scuola**

18 — **Il basket.** Telefilm

19 — [illegible]

19,45 **Con noi... in studio**

20,10 **Calcio da Lussemburgo: Jugoslavia - Germania** occidentale

22 — **Vetrina vacanze**

[illegible] **Diapason** fra Carlo [illegible] e Yehudi Menuhin, documentario

Rete quattro

10,15 **Avventura in Oriente,** film con Elvis Presley

12,30 **Le stelline.** Quiz

13,15 [illegible], novela

14 — **Cirandа de Pedra**

14,45 **La corsara,** film con Yvonne De Carlo

[illegible] **Buck Rogers,** [illegible] film

19,30 **Chips,** telefilm

20,30 **Una [illegible] coppia di sbirri,** film con Richard Rush, con James Caan

22 — **Italia parla**

Montecarlo

Telegiornale 16,40; 23

15 — **Insieme, con Dino**

15,50 **Ma cos'è quest'amore.** Sceneggiato

18,15 **Ciao, Debbie**

18,50 **Shopping**

19,30 **Gli [illegible] sono altri**

20 — **Victoria Hospital**

20,30 **Legittima difesa.** Film con Louis Jouvet, Suzy Delair, Bernard Blier. Regia Henri-Georges Clouzot

22 — **Feeling**

Eurotv

13,50 **Laura,** telenovela, con Ana Martin, Rene Casados, Humberto Zurita

14,15 **Cuore selvaggio,** telenovela, con Susana [illegible]

18 — **Per i ragazzi: Kimba il leone bianco,** cartone animato

20 — **Elezioni 1983:** Dibattiti ed interviste

20,30 **Vedo nudo,** film con Nino Manfredi, Sylva Koscina

22,15 **L'[illegible] Regan,** telefilm

Rete A

Telegiornale: 13,15; 18,10; 19,40; 22,55

13,30 **Furia,** telefilm

16,30 **Il bambino perduto,** [illegible] con Bing Crosby

18,45 **Furia,** telefilm

19,45 **Anche i [illegible] piangono**

20,15 **Il temerario,** film di Nicholas Ray con Robert Mitchum

22 — **Simon Templar**

23 — **I pionieri del Wisconsin:** film di Allen Reisner

Alla radio

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.

6,05, 7,40, 8,45 La combinazione musicale; 8 Radio anch'io '83; 10,05 Radio anch'io, 11,10 Zig zag, piano piano; 11,32 «Giulio di Dio» di Morris West; [illegible] Il pagliaccio. 12,30 Globetrotter 13,30 Check-up per un rip. Chopin; 15,30 Radiouno jazz '83; [illegible] Il Superio; 21,05 Wonderland; 21,07 Musiche di Schubert; 23,05 La telefonata. Stereouno 15-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

8, 8,05, 7,13 I giorni, 8,45 «Romanzo in...», di Diego Fabbri. 10,30, 11,32 Radiodue 3131; 12,48 Un'ora da lavoro. 13,41 Sound track, 15 «Fanfan la Tulipe», 16,42 Concorso per radiodramma, 19,32 Festival; 21 Nessun dorma; 21,30 Viaggio [illegible] notte; 22,54 Radiodue 3131 notte. Stereodue 19,50-24.

RADIOTRE

Giornali radio 6,45; 7,20; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,53.

8,30, 9,30, 11 Il concerto del mattino. 10 Ore 0, dialoghi dedicati alle donne, 12 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso. 17,30, 19 Spazio tre. 21,10 Il secondo Faust, di W. Goethe, 23,10 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte. Stereouno 24-6.

Il caso del giorno La rottura delle trattative ha disorientato e sorpreso il tecnico giallorosso

Liedholm preoccupato, che Roma senza Falcao?

«Sarà molto difficile trovare un sostituto, al momento non saprei neppure dove cercare» - «Non pensavo assolutamente a una soluzione del genere» - Il legale del brasiliano: «Il contratto scade il 30 giugno» - C'è anche un piccolo giallo: Viola starebbe per rendere pubblico un documento «per il bene del calcio» - Colombo: «E' un bluff»

ROMA — La rottura dei rapporti fra la Roma e Falcao ha lasciato di stucco la tifoseria giallorossa. Alle gioie ancora spente per la conquista dello scudetto, è subentrato un clima di amarezza. Però non si sono avute reazioni isteriche. La gente sembra più matura. Se da una parte si censura la presidenza romanista per la maniera con cui è stata gestita la trattativa, c'è anche chi condivide l'operato di Viola al quale si riconosce il merito di non aver ceduto alle assurde pretese del brasiliano che avrebbero rischiato di incidere sul problema dei reingaggi degli altri giocatori.

Tuttavia il «vuoto» tecnico che è venuto a crearsi nella squadra con la partenza di Falcao, assume dimensioni inquietanti di cui il fatto interpreta lo stesso Liedholm. Lo svedese è apparso chiaramente disorientato: *«Non nascondo di essere rimasto molto sorpreso. Sapevo delle difficoltà che stava incontrando la trattativa, ma non contavo che si sarebbe risaliti a trovare un accordo».*

Oltre alle inevitabili ripercussioni psicologiche fra i tifosi, in quale misura peserà l'assenza di un giocatore come Falcao sul gioco della Roma? *«E' una perdita enorme* — ha replicato il tecnico —, *per qualche partita può anche darsi che forse a meno ma non certo per tutto il campionato.* Una squadra era molto equilibrata grazie alla sua abilità che riusciva ad infondere un tono elevato a tutti i reparti. *E' difficile trovare un valido sostituto. Falcao era il perno della compagine».*

Lei è preoccupato? *«E' ovvio che lo sia. In circolazione non ci sono molti giocatori del calibro di Falcao, al momento non saprei* dove cercare».

La vicenda sembra aver preso di contropiede il tecnico svedese. Da qualche parte si è avanzata l'ipotesi che Liedholm potrebbe lasciare la guida tecnica della Roma. *«La esclusione nella maniera più categorica* — è stata la risposta dell'allenatore —. *Ho dato la mia parola e intendo mantenerla. Confesso di essere un po' abbattuto nel morale perché dobbiamo ricominciare daccapo il nostro lavoro. Uno come Falcao possiede l'intelligenza per facilitare l'equilibrio. È difficile trovare grandi giocatori, è diventa quando si tratta di reperire la pedina giusta per un certo tipo di gioco».*

Il presidente Viola ha evitato di approfondire con altre dichiarazioni l'argomento che tiene desto in ogni angolo della città l'interesse di sportivi e tifosi romanisti. *«Sono tranquillo, ho la coscienza a posto perché sono sicuro di aver agito nell'interesse della società* — ha detto il presidente —. *Lasciamo trascorrere qualche giorno. Colombo ha parlato molto. Vedremo se qualcosa di nuovo sarà fatto di fare le nostre precisazioni. Dico soltanto che la Roma sarà competitiva anche senza Falcao».*

Altre precisazioni, invece, sono venute dall'avv. Colombo: *«Si è parlato di un ostacolo che sarebbe costituito dal contratto stipulato da Falcao con la Barilla. Ciò non esiste. L'accordo tre mesi non prevede che il giocatore appaia nella pubblicità o sulla maglia della Roma. E' un suo affare privato. Stanno cercando in tutti i modi di ostacolarci, esattamente come è avvenuto in tutto il periodo delle trattative. Ma non hanno mosso nulla di concreto. Anche sul vecchio contratto di Falcao è tentato di speculare tirando fuori la scadenza fissata per il 25 agosto. Quella data è valida solo per il pagamento in favore di Falcao in Lega c'è un contratto depositato che parla chiaro: il contratto di Falcao ha valore fino al 30 giugno, quando termina, cioè, la stagione sportiva».*

Nella tarda sera è inserito nella vicenda un piccolo «giallo»: Viola sarebbe in possesso di un documento che si accinge a rendere noto pubblicamente *«per il bene del calcio italiano».* A tale proposito Colombo ha ricevuto la telefonata di un amico il quale avrebbe detto che Malarrese è preoccupato perché Viola avrebbe contattato tutti gli altri presidenti per avvertirli della esistenza «misterioso» documento. *«E' solo un bluff* — ha commentato Colombo —, *il signor Viola si riferisce al vecchio contratto di Falcao. E' questa una ulteriore dimostrazione che Paulo ha scelto la via giusta chiudendo definitivamente con questo tipo di presidente».*

Si è saputo infine che all'albergo Colombo sono giunte telefonate di emissari di altrettante società italiane. *«Sono d'accordo con Falcao* — ha commentato il legale —. *Eventuali trattative intavolate soltanto in Brasile».*

Mario Bianchini

Volete un brasiliano? Qualcuno assicura che è un affare

Tariffa, 4 milioni di dollari

Sconcerto fra i tifosi di calcio, non più abituati alla bagarre-trasferimenti provocata dalla riapertura agli stranieri e dalla parallela maldestra applicazione della legge sul vincolo. Due colpi «mortali» per l'ambiente che sul piano economico (vedi bilanci) è già al collasso per un motivo semplicissimo: agli anni molti club, quali privi di presidenti-mecenati (l'ultimo in ordine di tempo è il sig. Sergio Rossi) fanno passi più lunghi delle gambe. Spendono molto più denaro di quanto incassano.

A Sergio è un per capire la situazione. Anche se ancora ieri sera ha fatto sentire al il suo concreto apporto (un miliardo e mezzo di denaro fresco, per l'aumento di capitale). Eppure, malgrado i sacrifici del presidente, il Torino, dopo aver pagato più della metà di Schachner con giocatori, è ora già a i conti e a considerare giustamente pazzia la risposta dell'Avellino alla richiesta del terzino Pavero: un miliardo e milioni.

Se Pavero (difensore di taglia modesta, soprattutto combattivo, ma sino al rischio del rigore) è tanto, più 100 milioni annui di stipendio, un tipo come Zico è «regalato»: 4 miliardi e mezzo a rata per l'acquisto, più 400 milioni annui al giocatore. Il general manager udinese Dal Cin, arrivato in Lega a Rio, conferma che l'assunzione di Zico è un affare. Ma se si discute se si capisce quale affare sia.

L'Udinese gioca in uno stadio, il Friuli, capace di ospitare 50 mila persone. La scorsa stagione ha realizzato 22 mila abbonati, ai quali ha aggiunto una media di 15 mila paganti. Trentottomila spettatori-gara, un «tetto» difficilmente superabile, che ha fruttato cinque miliardi e mezzo lordi. Ipotizziamo che nei prossimi tre anni l'Udinese incassi (con un incremento legato al lievitare dei prezzi più la presenza di Zico) venti miliardi, che il nuovo sponsor (esageriamo) ne porti quattro.

Ventiquattro miliardi dei quali un quarto (nel) da versare a Flamengo e a Zico. Restano gli stipendi a tutti gli altri giocatori, le spese di gli impegni della prossima due gne estive». E soprattutto resta il fatto che gli incassi sono al lordo, mentre la coppia Zico-Flamengo parla del Solo due anni di Coppa Campioni potrebbero rendere davvero «economico» l'affare Zico. E lasciamo perde la situazione della Zanussi. Troppo superficiale coinvolgere sport in vicende purtroppo ben più serie.

Così, visto che l'acquisto del trentenne alfiere, in Brasile si sono fatti l'idea che il nostro sia il paese Bengodi. Socrates e Zico arrivano a Lisbona (prima tappa della europea Brasile) e con naturalezza dicono: *«Siamo pronti, per 6 milioni di dollari».* Tariffa standard, evidentemente. Almeno con il calcio diamo all'estero l'immagine di un'Italia prosperosa.

b. p.

Il manager Dal Cin da Milano per sostenere la regolarità ed i vantaggi dell'accordo col brasiliano

Zico a Udine, un miliardo all'anno fra club (450 milioni) e sponsor

MILANO — *«Abbiamo preso Zico nel pieno rispetto delle carte federali e della legge 91». Con queste parole, Franco Dal Cin, general manager dell'Udinese, si è presentato all'assemblea «informale» dei presidenti in Lega spiegando poi perché ritiene conclusa, e in modo regolare, l'operazione del fuoriclasse brasiliano Zico, in pratica, è venuto a costare all'Udinese quasi quattro milioni di dollari, circa sei miliardi di lire e guadagnerà attraverso l'Udinese e la sua immagine pubblicitaria qualcosa come 900 milioni di lire all'anno.*

Ma sentiamo «spiegazioni» fornite da Dal Cin ai giornalisti. «Sono rientrato dal Brasile — ha ricordato l'uomo che ha pieni poteri dal presidente Mazza — perché era inutile trattare per il semplice che Zico è nostro. In settimana, dopo avere fornito queste delucidazioni, tornerò a Rio per la firma del contratto. Ripeto che tutto è stato fatto nel pieno rispetto delle norme federali».

«Non siamo andati all'estero — ha proseguito — per sperperare soldi, avevamo le idee chiare, volevamo investire e pensiamo di esserci riusciti. Prima della mia partenza per il Brasile, Burjak era stato informato del probabile arrivo di Zico, quindi abbiamo agito anche nei suoi confronti con il massimo della correttezza. Batista? A questo punto non ci interessa più.

Secondo Dal Cin, Zico è stato convinto a venire in Italia in quanto gli è stata data la possibilità di sfruttare la propria immagine pubblicitaria in doppia dimensione. In Brasile potrà fare del proprio nome e volto, e gli introiti saranno suoi. In Europa, la sua immagine sfruttata un'agenzia pubblicitaria che gli versera il 30 per cento degli introiti un minimo garantito.

L'Udinese verserà al Flamengo un milione di dollari all'anno un miliardo e mezzo per anni per il cartellino ed inoltre 250-300 mila dollari (375-450 milioni) forfettari all'anno al giocatore (il dollaro è stato vincolato al valore che avrà il primo luglio 1983).

Considerati i proventi pubblicitari, è possibile arguire che Zico guadagnerà in Italia 900 milioni all'anno, più l'extra che gli garantirà il brasiliano Superarà tranquillamente il miliardo.

«Noi — ha concluso Dal Cin — siamo a posto sotto ogni aspetto, ora aspettiamo il rispetto dell'accordo da parte Flamengo. Ritenevamo corretto fornire questo quadro dell'operazione in modo da evitare notizie errate come può succedere in occasioni come queste. L'Udinese, ripeto, ha fatto un grosso investimento sia sotto l'aspetto finanziario che tecnico. Almeno ne siamo convinti, Zico non è certamente che possa discutere».

Giorgio Gandolfi

Il giocatore Brasile

Falcao: «Non è un divorzio»

Paulo Roberto Falcao a Brasilia. All'aeroporto di Rio De Janeiro ha confermato ai giornalisti che esistono difficoltà per il rinnovo del suo contratto con la Roma, ma ha smentito che tra le parti ci sia stata «una rottura definitiva».

Falcao ha ribadito che si fermerà a Porto Alegre per un periodo di vacanza e per sottoporsi all'estrazione di un'unghia di un piede. «Voglio riposarmi e riflettere — ha concluso — prima di decidere definitivamente il mio futuro».

Intanto, si è chiarita la situazione del contratto con la Roma. Falcao può trasferirsi alla società che gli è di maggiore gradimento. L'accordo firmato con Viola secondo il quale il brasiliano è della Roma sino a fine agosto è stato automaticamente «annullato» dalla Lega.

Questo ha ricordato, tramite Malarrese, che i contratti dei calciatori (norma europea) compresi dunque quelli degli stranieri, hanno valore sino al giugno, termine valido anche per trasferimenti.

Napoli: Ferlaino oggi presidente?

NAPOLI — L'atteso incontro Ferlaino e Juliano non ha portato luce alla complessa situazione del Napoli. L'ex presidente per causando il padrone della società non al momento mosse giuridiche per poter offrire le garanzie richieste dall'ex capitano azzurro, per cui non c'è stata possibilità di accordo. Stamane ci sarà il Consiglio di amministrazione della società, che potrebbe cooptare subito Ferlaino nel consiglio ed eleggerlo immediatamente presidente.

Il brasiliano Zico ha accettato di indossare la maglia dell'Udinese

Il azzurro vive momenti di incertezza e tensione

La Lazio ha due pensieri serie A e caso Chinaglia

ROMA — Il concreto avanti compiuta dalla Lazio sulla effe promozione ha riaperto il cuore ai tifosi biancoazzurri, ma probabilmente ha anche indotto in errore gli dirigenti che ritengono di poter agire da una posizione di ritrovata forza. Le offerte del gruppo Chinaglia rimaste a decantare dall'inizio della scorsa settimana non sono ancora state vagliate e la risposta ufficiale si avrà soltanto quest'oggi o domani.

Chinaglia, dopo un accorato esame della situazione sulla base dei ricevuti dalla dirigenza in carica, aveva proposto mensile, personalmente e con uomini di fiducia agli attuali responsabili, impegnandosi ad annullare i debiti nel giro di tre anni. La controproposta che verrebbe ora da Casoni sarebbe ben diversa: Chinaglia 2 miliardi e mezzo per mettersi alla pari con le esposizioni degli attuali dirigenti e diventa titolare dei delle azioni; a lui tocca però la carica di presidente.

Interpellato telefonicamente, Giorgione ha replicato con un tono di voce reso forzatamente basso da una potente laringite: *«Se le cose stanno veramente così, l'unica risposta che posso dare è che sono matti. Non possono credere di prendere Chinaglia e metterlo a guardalare come bandiera alla presidenza. La proposta che io ho fatto è stata concertata con avvocati e commercialisti.*

Dopo una breve divagazione su Falcao e le sue vicende con l'altra squadra della capitale, Chinaglia ha poi concluso: *«In ho l'impressione che questi dirigenti non abbiano ben capito quali hanno verso il pubblico. C'è un debito morale che va saldato, ma anche impegno ben preciso perché i veri finanziatori della squadra sono i tifosi che pagano il biglietto. Io mi ancora che vogliano accettare le nostre proposte, ma seriamente rilanciare in questo modo, tutto l'affare sfuma. Io non ci sto».*

Vedremo adesso quale sarà la linea della società tra d'altro canto aver dimenticato impegni temporali ben precisi. Chinaglia ha detto che non pone limiti, ma che si attendeva una risposta la scorsa settimana; come avrebbe preferito che qualche dirigente gli telefonasse almeno dopo la partita vittoriosa di domenica. In altre parole, lascia tempo ma invita a non menare il can per l'aia. D'altro canto la premozione ora è vicina, ma non sicura perché non è certo da considerare come una passeggiata la gara di domenica prossima.

Morrone dovrà fare i conti con l'incapacità congenita di questa Lazio a far gioco, anche con problemi contingenti: ci infatti più di uno squalificato, dopo ammonizioni ed espulsioni a tempo scaduto, e si dovrà uno schieramento sufficientemente competitivo.

Giorgio Viglino

Serie B

RISULTATI
(37ª giornata)

Como-Campobasso	3-1
Cremonese-Bologna	
Foggia-Pistoiese	
Lazio-Catania	2-1
Lecce-Arezzo	1-1
	1-0
Monza-Sambenedet.	1-0
Palermo-Bari	1-1
Perugia-Varese	
Reggiana-Cavese	4-1

Classifica

Milan	52	Atalanta	38
Lazio	45	Arezzo	35
Cremon.		Campob.	35
Catania		Lecce	34
Como	42	Pistoiese	33
Cavese		Palermo	32
Monza	37	Reggiana	31
Perugia	36	Bologna	31
Varese	36	Foggia	30
Samben.	38	Bari	30

Il Milan è già in A, Foggia e Bari sono già retrocesse in C1.

Prossimo turno

(domenica 12-6, ore 16,30)

Arezzo-Reggiana	(s. 1-1)
Atalanta-Lecce	(1-1)
Bari-Como	(1-3)
Bologna-Monza	(1-3)
Campob.-Palermo	(1-1)
Catania-Perugia	(1-1)
Cavese-Lazio	(1-1)
Pistoiese-Milan	(1-2)
Sambenedett.-Foggia	(0-1)
Varese-Cremonese	(0-0)

Totocalcio n. 41

Colonna vincente:
1-1-x; 1-1-1; 1-x-1; 1-x-2-x

Le quote:
«13» v. L. 4.037.000
«12» v. 17.321 L. 172.000

Totip n. 23

Colonna vincente:
2-2; x-1; 1-2; 1-x; 2-1; 1-2

Le quote:
«13» vinc. 13 L. 14.317.000
«11» vinc. 434 L.
«10» vinc. 4437 L. 00.000

Secondo un'indagine della Lega potrebbero effettuare acquisti

Sedici società con bilanci in rosso

MILANO — Non c'è rottura fra il grande calcio, Coni e Federazione, almeno Malarrese, mentre alcuni presidenti mugugnano. Qualcuno, tipo (Avellino), invita addirittura Sordillo *«a farsi i fatti suoi, quando parla fa soltanto danni»* mentre Dal Cin (Udinese) è polemico: *«Vogliono ghettizzare le piccole società, il grande calcio dovrebbe riservato soltanto a Milano e Torino. Questo è razzismo».*

Imperturbabile, il presidente della Lega, al termine dell'assemblea informale, presenti appena 20 società (11 di A e 9 di B), ha fatto il punto della situazione sottolineando piena disponibilità di Carraro per risolvere problemi impellenti, soprattutto quelli provocati dallo svincolo.

Contenti — Carraro ha assicurato la sua piena disponibilità senza specificare quale sarà la forma d'intervento Coni (probabile il per cento aumento sulla percentuale del Totocalcio una sovvenzione tantum»). «Quest'anno — ha proseguito Malarrese — abbiamo ricevuto 40 che stati ripartiti fra le categorie ma ne occorrono più. Tutte le società hanno risposto alle richieste della Lega per la presentazione del loro patrimonio e conferma dell'autodisciplina che ci siamo imposti e secondo la logica di rigore preannunciata tempo».

Stranieri — «Siamo preoccupati — ha detto Malarrese — per l'esasperazione dei all. L'affare Zico ha creato una turbativa, non possiamo essere insensibili al mondo esterno. Se però l'Udinese dimostrerà di essere in regola — e l'Udinese si è sempre dimostrata corretta — non vedo perché si dovrebbe bocciare la operazione. La minaccia chiusura delle frontiere è uno spauracchio per quelle società che peggiorare i già magri bilanci». Sedici società, secondo un'indagine patrimoniale della stessa Lega, teoricamente potrebbero fare acquisti.

Sponsorizzazioni — «Il calcio — ha continuato — ha bisogno di ma deve difendere propria immagine, perché no regolamentare di nuovi capitali.

g. gand.

● Giordano non guiderà domani la Nazionale olimpica a Padova nel primo incontro di qualificazione per Los Angeles, la Jugoslavia, poiché gli è riscontrata contrattura alla coscia destra.

Il capitale del Torino è salito a 9 miliardi

TORINO — Al termine di due ore di discussione, l'assemblea dei del Torino ha deliberato l'aumento del capitale sociale a 9 miliardi. Primo scalino, già scontato, la ratifica del passaggio da 4 a 6 miliardi (la cifra necessaria era già stata sottoscritta), poi la successiva deliberazione.

Il presidente Sergio Rossi, con un ulteriore apporto di fresco (non con storno da precedenti esborsi) ha garantito la metà dell'incremento, ovvero un miliardo e mezzo. La società attende partecipazione degli altri azionisti.

L'amministratore delegato Nizzola, l'allenatore Bersellini ed il general manager Moggi hanno risposto alle domande dei soci programmi granata. Assunto Schachner, e muove con cautela. I recuperi delle comproprietà di Mariani, Ermini e Francini tra gli obiettivi.

Esordio coi Blizzards battuti ai rigori dal Vancouver

Bettega grande sconfitto

TORONTO — *Il migliore in campo è stato lui, Roberto Bettega, ma i Blizzards hanno perso ai rigori dopo i supplementari. La partita con il Vancouver si era conclusa*

Bettega sui rigori versione nazi, cioè con palla in movimento dai 30 metri e i secondi finire, non si è cimentato ed ha visto dalla panchina me è facile scrivere una prestazione eccellente: due passaggi poi in occasione delle due del Blizzards, un colpo di testa salvato sulla a portiere battuto, una rete segnata nel primo tempo ed annullata.

La folla ha invocato Bettega, già idolo. Roberto ci ha riprovato nei supplementari (12') ma il suo colpo di testa a portiere battuto è stato respinto linea. È stata l'ultima occasione. Poi i rigori, 4-1 per il Vancouver. La prima partita di Bettega meritava sorte migliore.

Juventus-Inter gioca sabato

TORINO — L'Inter, su richiesta della Juventus, ha accettato di anticipare il sabato prossimo l'andata delle semifinali di Coppa che era stata domenica.

Si giocherà i prezzi: centrali lire parterre lire 12.000, distinti lire 15.000, tribune lire 5000.

Agropoli attacca il Perugia «Non mi mai dimesso»

PERUGIA — Scoppia il caso-Agropoli. Dopo l'avvicendamento a sorpresa della carica di presidente, passata domenica da Franco D'Attoma all'industriale perugino Spartaco Ghini, la società ha diramato un nel quale, oltre ad informare sull'avvenuto passaggio di consegne in seno al consiglio, giustificava l'esonero dell'allenatore, secondo la *«dimissioni date perbenismo signor Aldo Agropoli».*

Il comunicato dell'ex granata ha alimentato ieri la polemica: Agropoli afferma infatti di aver mai rilasciato simili dichiarazioni, né alla stampa, né tantomeno al Consiglio di amministrazione del Perugia. Afferma anzi di essere stato fino in vicino alla squadra perugina, evitando di portare a termine favorevoli offerte nei suoi confronti parte altre società.

FINO AL 15 GIUGNO

PENSATE

QUALIFICATA A RICAMBI IN 800 A SERVIZIO OPEL IN TUTTA ITALIA.

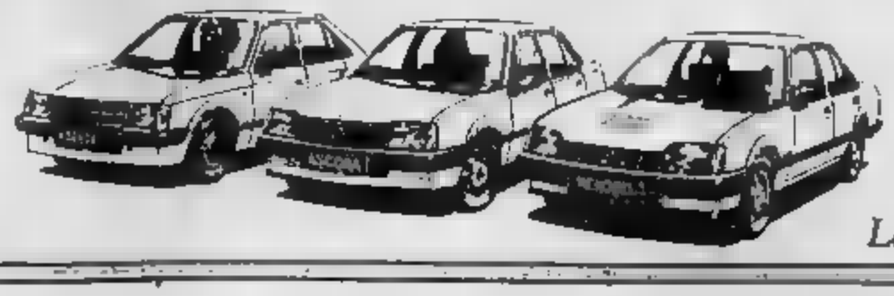
Da oggi chi acquista una Opel diesel risparmia fino a 2.200.000.

OPEL RIDUCE IL COSTO RATE ACQUISTO DI KADETT, ASCONA E REKORD DIESEL.

Fino al 15 Giugno, chi acquista a rate una di queste Opel con finanziamento GMAC - si vedrà ridotto l'onere finanziario fino ad un massimo di L. 2.227.300, a seconda del modello* e del periodo di rateazione prescelti**. Non solo: la quota da versare in contanti è contenuta nella misura del 20%, corrispondente in pratica alla sola IVA.
(Ciò permette a chi preferisce l'acquisto in contanti, la gioia di poter contare, come e conseguitare, su condizioni molto interessanti).

ALCUNI ESEMPI	Kadett diesel	Ascona diesel	Rekord diesel
Risparmio rateazione a 36 mesi	1.371.900	1.479.300	1.670.400
Risparmio con rateazione a 48 mesi	1.760.000	1.972.000	2.227.300

* Riferito al prezzo del modello "medio" e con anticipo del 20% del prezzo.



*L'offerta è valida solo ed esclusivamente per i modelli disponibili al momento della stipula del contratto presso i Concessionari.

**Presso i Concessionari aderenti e subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di mercato GMAC.

OPEL
La strada dell'intelligenza.

SARONNI BIS In 25 giorni, tra uno sciopero e un attentato al lassativo

E' stato il Giro dell'Italia di paese

Resta un mistero (buffo) Il purgante al campione

Non convincono le spiegazioni dell'aspirante «avvelenatore» di Saronni - E' un industriale, Arrigoni, intervistato ieri a Bolzano

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BERGAMO — *Non è «Arsenico e vecchi merletti», un thriller «Purgante e maglia rosa». Il titolo di questa storia gialla che, andando a interrogare il protagonista invece di chiarirci di più ancor più ingarbuglia. Al primo atto si parla di Gianni Arrigoni, 67 anni, titolare di una bella fabbrichetta della Bergamasca dove si producono cerchi per biciclette da corsa. A parlare è il questore di Gorizia spiegando che l'Arrigoni, servendosi di due bottiglie di «super-purgante» e di un cameriere prezzolato voleva far perdere il Giro d'Italia a Beppe Saronni.*

Il secondo atto si svolge appunto nella fabbrichetta, a Bolzano, sulle sponde del Brembo, terra feconda di corridori ciclisti. Arrigoni racconta la sua verità: «Lo scopo non era quello di far perdere il Giro a Saronni, tutt'altro. Seguendo i consigli di una certa persona (che chiameremo "signor X") volevo fare pubblicità alla mia ditta che quest'anno è entrata nel settore dei da corsa. Volevo fare finta di scoprire un complotto orchestrato per "purgare" la Maglia rosa, propormi come il suo salvatore e farmi così della bella pubblicità».

Giovanni Arrigoni

Racconta che «il signor X» aveva anche trovato qualcuno che, dietro compenso, era disposto a farsi accusare del tentativo di illecito sportivo. Poi questo Arrigoni, attraverso i cameriri di una pizzeria preso contatto con la questura, al momento decisivo niente svolge come previsto. La persona che accettato di recitare il ruolo di nemico di Saronni si tira indietro precipitosamente, «signor X» nell'ombra e Arrigoni si trova solo davanti alla polizia.

«Ho cercato di spiegare come stavano le cose — dice — ma in questura mi hanno ammonito che in quel caso sarei responsabile di truffa e rischiavo l'arresto immediato. Per me sarebbe stato meglio dire che ero io a voler mettere la purga nella minestra del campione del mondo: tutto si sarebbe risolto con un tentato illecito sportivo che non è previsto dal codice penale e quindi non è punito». Arrigoni racconta di *esserti lasciato convincere a desistere andato da Como tranquillo anche perché in questura, prima di lasciarlo andare, lo hanno ammonito a non parlare con nessuno.*

Invece, il Giro d'Italia finito, Gianni Arrigoni, privo di quattro frigoli tutti ex ciclisti (anche se uno solo ha fatto il professionista per un paio d'anni), si sbattuto in prima pagina». «Ma credete che avessi voluto davvero dare la purga a Saronni avrei tutto personalmente? E proprio all'ultima tappa? ce ne sarebbero di migliori per fare tutto neppure farmi sospettare». Il fatto è andato così e alla «Gazzetta dello Sport» arrivano telefonate di questo genere: «Pronto, dammi l'avvelenatore...». Senza contare che siamo in periodo elettorale e il fratello di Gianni, Piergiacomo, è candidato alle elezioni nelle liste liberali.

Il presunto mandante della purga appare un po' frastornato. Il mio fratello — invelena contro alcuni giornali locali che non si lasciano sfuggire l'occasione — di me quel che volete, ma in balia chi non c'entra...». Chi non c'entra è anche la squadra ciclistica Inoxpran di Giovanni Battaglin, che usa appunto «Battaglin» che montano cerchioni fatti Arrigoni. Subito il sospetto si è allargato, è stato chi è arrivato a ipotizzare oscure vendette? Perché proprio Battaglin è dovuto ritirare dal Giro a di dolori addominali.

«Era un'intossicazione alimentare, per carità, ci siamo in balia purganti», dice Bolzano, *direttore sportivo della Inoxpran. Allora non è fruttava di nessuna ritorsione. È possibile che sia vera la versione del tentato colpo pubblicitario andato a male?*

Arrigoni, non pensa abbiano voluto tirarla dentro a un particolare? «Non credo. Direi che organizzato una cosa poi riusciti a altro». L'unto cronista lascia il Bolzano, più noto. Ah, già, è proprio di qui il falso teste del delitto Della Chiesa, quello che diceva d'aver visto tutto quella sera a Peteano invece era chissà dove...

Marzio Fabbri

Nelle città la corsa ha perso la battaglia contro la Coppa Campioni e l'affare Falcao - Ghetto per ciclofili, guadagni ridicoli: al vincitore milioni, da dividere i gregari

Il Giro d'Italia 1983, vinto da Giuseppe Saronni pervenuto al suo secondo successo rosa, ha avuto due di rapporto speciale con i grandi mezzi di comunicazione e quindi le grandi attenzioni popolari: all'inizio, quando a Brescia è stato bloccato dal in sciopero, alla fine, quando a Udine è è la notizia dell'attentato al lassativo, fallito contro Saronni in quel di Gorizia, poche ore e pochi chilometri prima della conclusione di tutta la prova.

Per il resto, è stato un frequentato in maniera entusiastica nei , in maniera fredda nelle città. E parliamo soltanto di passaggio della corsa, ma anche di quei vecchi complessivi. La televisione ha fatto, per il Giro, quello che è stato probabilmente il sforzo della sua storia, con trasmissioni autenticamente belle: ma proprio in tivù il Giro è apparso come se fosse disputato su un altro pianeta, suoi abitatori non strani da venire recepiti e frequentati appunto per la loro stranezza, non così normali sembrare compagni di strada di tutti. Il pianeta è quello dei ciclofili, creature che abitano ormai quasi esclusivamente paesi, e che parlano più di Saronni che di Falcao, più del Giro d'Italia che Coppa dei Campioni.

Problemi, gergo, abili, fatiche, persino guadagni (scarsi) del ciclismo appaiono ormai proponibili soltanto ai ciclofili, e coccolano, del loro mondo, anche le misure Strapaese. Saronni, pedalando per chilometri alla media record dei 38,911 orari, ha guadagnato 54 milioni, con i compagni di squadra. Il tennista francese Noah vincendo il torneo Parigi ha guadagnato 130 milioni, e tutti per lui. ni è campione del mondo, Noah diventerà ora quarto o quinto nelle graduatorie mondiali. In fondo anche lo scandalo perfettamente proporzionato al povero caro ciclismo. In altri sport, sarebbe stato, lo, alla

Ma, accompagnando il Giro suoi ventidue giorni di andare e sostare per l'Italia, si è visto che per certi posti, certe gente, il Giro rappresenta un tutto: lavoro, di giustizia, teatro, tempio itinerante di umani, divertimento, voyeurismo, persino studio. poche montagne del Giro sono convenute dai paesi (lo dicevano gli stradoni dei club di tifosi) enormi, competentissime, fatte in larga parte di persone salite con le loro biciclette, salite per studiare se stesse e paragonarsi ai corridori. distonia fra ciclismo e città, fra ciclisti e cittadini, in quei momenti appariva grave e «dolorosa». Il ciclismo sta diventando troppo «difficile», con la sempliclità e intanto le sue sfaccettature, per i cittadini consumatori di sport semplici aggressivo, rutilante elementare? Non sono neppure, ciclismo, citro enorme a parlare la facile lingua del denaro. Conoscere, il ciclismo implica un sforzo, talora anche l

Questo ci pare il tema grosso proposto dal Giro d'Italia 1983, che davvero è stato corso sotto una sorta di campana di vetro grande ma sempre ghettizzante, popolata pre dalla genie, e ta, per gli «altri», in due sole occasioni, Udine, all'inizio e alla fine. E' sempre più , in altre parole, proporre, se non con interventi esterni deformanti, il ciclismo non ciclofili.

Il resto seconda linea: Saronni che ha vinto bene. Visentini che gli ci è opposto benissimo. Il problema dei abbiamo riscoperto buffamente a corsa. la crisi nostri giovani (ma dicono Chiocciali sia un investimento sicuro), l'evoluzione degli sprinters, con l'avvento dei muscolari Rosola e Bontempi. Il rapporto con Vuelta e Tour: Battaglin 1981 fece, impegnandosi, la Vuelta, la vinse e vinse il Giro, quest'anno gli spagnoli che impe nella Vuelta, vincendola sol perche Hinault, hanno fallito il Giro, che Saronni ha vinto grazie all'allenamento niente più) fatto Vuelta: quanto al Tour, già solo l'ipotesi di tentarlo schiantato, al Giro, Contini.

Ma sono tutti temini, problemini, per in crisi esistenziale, che il passa di corsa nelle poche città attraversare (emblematica «toccata e fuga» a Milano, con un traguardino all'ora del pranzo in piazza del Duomo), cercando i paesi come un minatore la luce. E che sui giornali sportivi ha combattuto e perduto contro Juventus e Zico. E che ha capito di parlare, e molto, specialmente o soltanto alla brava gente dei paesi, sempre più brava e sempre meno gente.

Gian Paolo Ormezzano

Saronni torna solo a Prato

Cosa accade adesso nel ciclismo? Dal 4 al 14 c'è Giro Svizzera, dovrebbe farlo la Inoxpran con Battaglin, se guarirà dall'epatite tossica, nonché l'Atala Russia e la Bottecchia con Beccia, Domenica a Ferragosto c'è il Giro dell'Appennino, a cui faranno seguito il 19 la corsa di Prato, il 21 quella di Montelupo. Il campionato italiano, prova unica in circuito a Camaiore, è stato anticipato dal 26 al 25, per ragioni elettorali.

Saronni ritornerà alle corse in linea a Prato, come Moser. E' tempo di circuiti, per raccogliere soldi. O Svizzera, per raccogliere gloria (ma in Svizzera ci sarà Hinault, che dopo avere vinto la Vuelta prepara così il Tour). E a proposito di Tour (12-24 luglio), la partecipazione italiana si fa, dire?, sempre più sfumata.

La S.p.A.
importatrice distributrice
in esclusiva per l'Italia
degli orologi SEIKO

che in data 23 marzo 1983 la sua filiale di Bologna è stata oggetto rapina, che ha comportato la sottrazione di alcune migliaia orologi, per la quale è stata presentata denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;

invita

la clientela e il pubblico interessato all'acquisto di orologi SEIKO ad accertarsi della legittima provenienza degli stessi e invita comunque rivolgersi rivenditori autorizzati;

ricorda

che la legge, art. 712 codice penale, prevede punisce reato di incauto acquisto;

avverte

che la garanzia valida in tutto il mondo per gli orologi SEIKO ha effetto ovviamente solo nei riguardi di quelli regolarmente acquistati.

ZANONE N.1
ALTISSIMO N.2

Partito Liberale Italiano

La Nazionale ha battuto tutti gli avversari in Francia e sbaragliato i nemici e gli increduli

Azzurro basket: ora l'obiettivo è Los Angeles

Il titolo europeo è anche un punto di partenza: possiamo difendere l'argento di

Ventiquattr'ore di «break» per raccogliere le idee e rinfrescare — come dirai — la mente e anche il cuore, dopo le overdosi di adrenalina provocate dall'Italia di basket campione d'Europa. Adesso, mentre da tutte e da quelle emozioni, è tempo di tirare le fila del discorso e di proiettare l'analisi sul futuro; perché questo titolo europeo a un anno dall'Olimpiade è, necessariamente, più un punto di partenza che d'arrivo.

E' un punto di partenza, per la Nazionale, anche in termini psicologici e, se vogliamo, politici. L'oro di Nantes infatti viene a confermare o chiarire, per chi credeva che l'argento di Mosca, nell'Olimpiade senza Usa, una conquista magari fortunata, però casuale.

Non è vero che non ci sia posto per una grande squadra azzurra in un fenomeno basket trainato dalle realtà professionistiche del campionato, dai club, miliardi. Così fosse, il calcio avrebbe dovuto rinunciare da tempo a quell'imperegginabile «vetrina» che è la Nazionale. Invece figura è stato il basket a rinunciare ai campionati mondo (Cali '82) o ad affrontare quelli d'Europa (Praga '81) come fossero inutile, pesante sovraccarico d'attività.

Tutte queste sciocchezze ora sono spazzate via: il basket italiano (dirigenti, tecnici e giocatori) prende atto, per a forza, che la Nazionale può accendere luci anche più luminose quelle delle Coppe o dei playoff. Ed è di tutti — non soltanto di Vinci e Rubini e Gamba — che continui ad essere .

Capo secondo: Sandro Gamba. Da Praga ad oggi, non ha avuto che fastidi, punzecchiature, ostilità. C'è perfino qualche burione che non molto tempo fa — non certo per fargli un favore — ha proposto l'abolizione del ruolo Pochi ma affezionati amici hanno dovuto fargli scudo. Tutto ciò è semplicemente ridicolo. Gamba guadagna 120 milioni l'anno: ha ragione di dire che il stipendio giusto per tecnico che in quattro stagioni ha visto un titolo europeo e una medaglia olimpica.

Nantes oltretutto mette la parola fine alla celebre diatriba fra Vinci e il coach azzurro: aveva ragione il presidente quando affermava che anche americani il basket italiano non può star fuori dal podio europeo.

L'oro europeo è comunque un punto di partenza soprattutto tecnico: e il traguardo è naturalmente Los Angeles, dove gli azzurri avranno un argento da difendere. Ma gli Usa stavolta in campo (e al 99 per cento imbattibili). anno l'Urss riavrà Tkacenko accanto all'incredibile diciottenne Salnnis. La Spagna sarà cresciuta ancora. La Jugoslavia raccoglierà tutte le forze residue per chiudere sua era d'oro un po' meglio di quanto le sia riuscito in Francia.

La squadra azzurra può beneficiare di un lungo in più; e se scocchera l'ora di Costa, ci sono Ricci e Magnifico in tesa. vuole un'ala alta classe internazionale da alternare col «piccolo» Sacchetti: e a maturando Boza (senza dimenticare Tonut). Per il resto, Riva non più un esordiente, Meneghin Meneghin, sperain Marzorati più fresco e uguale, su Vecchiato, Gilardi, Villalta più dubbi. Servirebbe playmaker nuovo, ma Brunamonti prenderà posto in campionato qualche frustata da Bucci: e imparerà forse a frustare.

Le tappe intermedie per Gamba sono il Mundialito della prossima settimana a San (con «sperimentale» che il fianco dei campioni europei Brunamonti, Riva, Sacchetti, Vecchiato e Tonut rilancia Generali e collauda Magnifico e Ricci) e la tournée negli Usa in novembre.

Gianni Menichelli

Le cifre d'oro delle sette partite

Giocatore	Minuti	Punti	Tiro	Tiri liberi	Rimbalzi	Errori	Recuperi		Falli
CAGLIERIS	90	35	9/15	9/11	3	3	9	15	19
TONUT	8	9	2/3	5/7	—	—	1	—	1
BONAMICO	3	45	19/24	7/10	5	6	2	2	21
GILARDI	190	63	24/35	14/15	3	4	7	3	13
	35	13	6/9	1/1	7	6	—	—	5
BRUNAMONTI	61	15	5/14	5/9	3	5	3	1	6
VILLALTA	135	39	23/31	23/27	33	9	8	1	15
	143	38	20/45		47	13	3	4	21
RIVA		110	51/93	8/12	35	18	1	3	13
VECCHIATO	190	3	25/30		54	31	5	1	27
MARZORATI	194	30	12/36	4/6	5	3	6	5	3
SACCHETTI	182	65	26/40	13/16	29	11	10	13	29
TOTALE	1400	461	227/445		201	3	54	30	190

Nel decathlon il tedesco ha battuto il «mondiale» il grande Thompson

Sfida dei colossi, un round a Hingsen

Filderstadt. La gioia di Hingsen (ici.)

un week-end nel di clamorosi primati del mondo: il primo, sabato, a Bucarest per opera del romena Antoaara Cusmir che ha portato il limite lungo a 7,43; il secondo clamorosamente siglato tedesco occidentale Jurgen Hingsen che a Berlinhausen è tornato in possesso con 8777 punti del primato del decathlon, riaprendo così il duello a distanza il britannico Daley Thompson, al quale aveva strappato un anno fa il record per poi venire detronizzato ad Atene durante i campionati europei.

Il primato della Cusmir, mi- glioramento centimetri del limite che già le apparteneva, pone due considerazioni che rendono meno sorprendente la misura. Primo, il lungo la specialità con maggiore differenziale in proporzione il limite maschile e quello femminile; secondo, stessa Cusmir, il 15 maggio quando atterrò a 7,22, fu misurato altro salto, nullo per un'inezia, 7,50. Ecco quindi che 7,43 rientra nell'evolversi della specialità tanto più perché siglato dall'atleta che aveva fatto intravedere potenzialità per tale misura.

E veniamo all'impresa di Hingsen, grande sconfitto Atene, dove finì a punti da Thompson che, proprio in quell'occasione, il riprese il limite del mondo con 8743 punti. Hingsen, un venticinquenne meno veloce Thompson ma di sorprendente agilità nella sua potenza, ha costruito il suo primato un'eccezionale seconda giornata. Al termine della prima, infatti, non solo era 26 punti sotto, rispetto al limite di Thompson (4532) punti contro 4568), bensì di rispetto al miglior decathlon precedente, quello mondiale (8723 punti alla fine) dell'agosto scorso a Ulm.

Nella seconda giornata Hingsen ha sfoggiato un crescendo eccezionale, che lo ha portato a migliorarsi in quattro gare, con incremento di 135 punti rispetto Ulm. In questo modo ha rimontato e superato anche Thompson, arrivando all'ultima gara, i 1500, praticamente record: lui, accreditato 4'15"13 a Ulm, infatti compiere l'ultima fatica in 4'24"5. Ha centrato una via di mezzo, chiudendo in 4'19"76.

Le prestazioni più rimarchevoli del record di Hingsen sono indubbiamente quelle ottenute nel salto lungo (7,74), nell'alto (2,15), 110 ostacoli (14"11) e con il giavellotto (67,26). Riepilogando, ecco le dieci prestazioni del tedesco, segnalando tra parentesi i suoi stessi limiti occasione record dello anno: in 10"83 (10"74), lungo 7,74 (7,85), peso 15,94 (16), alto 2,15 (2,15), in 47"90 (47"05). Questo nella prima giornata per complessivi 4523 punti.

prestazioni (punti 4256) sono invece state: 110 ha 14"11 (14"54), disco 46,86 (44,92), asta 4,70 (4,60), giavellotto 67,26 (63,10), 1500 in 4'19"76 (4'15"13). In totale, dunque, 8777 punti.

Per curiosità riportiamo anche le prestazioni di Thompson ad Atene, che sono meno comparabili quelle uno primatista per le differenti caratteristiche dei due atleti. britannico così siglò i suoi punti: 10"51 sui 100, 7,89 nel lungo, 15,61 col peso, 2,03 in alto, 47"11 sui 400 (in totale 4549 punti alla fine della prima giornata). Quindi 14"39 sui 110 hs, 45,68 col disco, 5 metri nell'asta, 63,56 col giavellotto e 4,33"31 sui .

Giorgio

Maratona: Fogli 4° a Los Angeles

ANGELES — Laura Fogli, la maratoneta seconda ai campionati europei di Atene, ha ottenuto un piazzamento di rilievo nella maratona di Los Angeles. Si è classificata quarta in 2 ore 34'18", dietro la statunitense Brown (eccellente il suo 2 ore 26'34"), la tedesca dell'Ovest Vahlensieck e l'altra statunitense Dickerson.

COMFAI
VENDE
VIA PERRONCITO, 10
ANG. CORSO FRANCIA

Zona aereonautica, recente signorile stabile dotato di ascensore, riscaldamento centrale, citofoni.
Spaziosi appartamenti: 2/3 camere, tinello, cucinino, bagno, ampi balconi.
Negozio da mq. 160 più magazzino mq. 90.
Prezzi interessantissimi.
50% Mutuo Fondiario - Tasso 8,95% semestrale.

I.V.A. 2%

TORINO - VIA GUARINI, 6 ANG. P.ZZA AGRANGI
Tel. 548123

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PINO Torinese vendesi villa unifamiliare signorile 3 app.to salone cucina 4 servizi taverna garage mansarda 3 camere giardino Tel 841 878

PINO Torinese vendesi in villa bifamiliare signorile 7 vani salone cucina 3 servizi taverna garage mansarda 2 camere giardino Tel 841 878

PISCINA 20 km da Torino alloggio libero in cascina 2 camere cucina bagno orto L. 28 milioni Tel 362 231 Giusi

POZZO Strada via Mongrenano libero terreno recentissimo camere bagni cucina servizi L. 48 milioni 500 mila Telefonare 908 464

PRECOLLINA liberi stabili case ottimo stato appoggiano 3 camere cucina servizi box da L. 140 milioni Tel 546 153

PRECOLLINA ottima posizione libero abitare 3 camere cucina doppi servizi box auto Tel metropolitano 563 704

PRECOLLINA Vialfrè libero in palazzina signorile appartamento mq 200 con posti auto e giardino privato mq 1000 Tel 318 801

PRECOLLINA zona Pecco vendo libero villetta terrno giardino garage. Per informazioni lasciare nome e telefono al n° 722 185 dalle 8 alle 12

PRIVATAMENTE vendo libero camera salotto cucinetta servizi zona Madian Tel 741 2327 - 598 183

PRIVATO vendo a 4 km da Pinerolo casa nuova collegamenti con tangenziale Tel 0121 541 087

PRIVATO vende casa a privato Pino prossimi lavori 3 camere cucina box servizi giardino e box Tel 566 410

PRIVATO vende monolocale libero subito con servizio stessa casa da L. 9 milioni 740 decidere Tel 732 271

PRIVATO vende zona Barca alloggio 3 vani 2 camere balconi salone cucinetta angolo ripostiglio cantina ottimo 113 milioni mutuo Tel 540 4870 pasti

PRIVATO vende a privato 2 locali camera cucina servizi zona accettabile contro la signorina Tel 704 268 no agenzie

RIVOLI libero recente soggiorno 2 camere stabile cucina servizi L. 80 milioni permute vendo Berra tel 958 1295

RIVOLI libero recente signorile quarto ed soggiorno 2 camere cucina servizi abitabile a mansarda mq 100 box. Mutui permessi Tel 931 980 - 985 802

ROSTA libera nostra casa palazzina 2 camere soggiorno cucinetta servizi box posto per mq 250 circa Tel. 953 3828

S. BENIGNO

Cedesi chalet 3 camere doppio ingresso box L. 48 milioni trattabili L. 38 milioni definiti. Tel. 913.814.

S. CILIO su 3 piani signora 5 camere 3 servizi cucina 2 ripostigli box giardino privato a condominio in costruzione ottimo per Domus Tel 534 990

S. MAURO signora vende alloggi in costruzione di ottima esposizione. Possibilità di mutuo. Tel. 853 MENI ore 19-13 / 18-19.

S. MAURO libera panoramica in splendida posizione nuova soggiorno 2 camere cucinetta servizi videocitofono giardino condominiale volendo box Tel 057 824

S. MAURO vendesi alloggi 1946 nuova costruzione 3-4 camere cucina 2 bagni box giardino permute Tel 530 831

S. PAOLO via Valgioie libera 2 camere cucinetta servizi L. 36 milioni Studio RO 536 211 - 532 711

S. RITA zona signorile 3 vani servizi ascensore Abitazione confortevole alloggio soleggiato Tel 208 706

S. RITA liberi stabili case stabile signorile terrno recentissimo soggiorno 1-2 camere servizi Tel 516 229

S. RITA libero recente 2 appartamenti di 2-3 camere, cucina e box o posto auto stabile Telefonare 301 332

S. RITA libera ottimo terrno recentissimo signorile 2 camere cucina servizi L. 74 milioni 500 mila Tel 506 464

S. RITA libera ristrutturato 3 camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina Tel 801 821 - 822 044

S. RITA piazza Montanaro recente signorili liberi ottimo 7-3 camere cucina balconi ottimo stato terrno vendesi abitabile box due posti Studio RO 532 711

S. RITA vendesi libero recente piano ottimo 2-3 camere cucina servizi 2 balconi cantina Tel Elle Casa 505 538

S. RITA via S. Marino terrnissa nuovo libero subito splendido 2 camere cucina servizi Studio RO 532 711 - 535 211

S. RITA via Fratelli recente signorile libero ascensore 2 camere tinello cucinino servizi Studio RO 535 211

S. RITA via S. Marino libero subito balcone 3 camere cucina balconi box permesso e chiavi Studio RO 532 711

S. SALVARIO vendesi libero signorile soleggiato 3 camere cucina doppi servizi balconi terrno ascensore Elle Casa 505 538

SAANA 515 721 - 515 732 libero recentissimo corso Agnelli luminosa unica 4 camere cucina doppio bagno ascensore

SAANA 515 727 - 515 732 libero corso Tassoni più ufficio o studio/box 4 camere tinello doppi bagni casa del '77

SAANA 515 732 - 913 205 libero Fratelli Pecchio camere tinello cucinino bagno adatto anche uso ufficio casa 80.

SAANA 545 787-515 727 libero prossimo Buonarroti ampio camere cucina doppio terrno ascensore 2 ampi posti

SAANA 545 741 - 515 732 libero Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino doppio posti macchina piano primo

SENSAZIONALE piazza Reale vendesi libero 3 camere tinello cucinino terrazzino camere tinello cucinino, ottimo stato Tel Mec Casa 548 436

SENSAZIONALE zona per il mese di giugno in piazza Massaua Abitazione con ottimo godimento per conto del proprietario in casa di 10 anni camera tinello cucinino box 35-40-47 milioni 2 camere tinello cucinino da L. 60-75 milioni 3 camere tinello cucinino L. 85 milioni 3 camere salone cucina L. 115 milioni Definitivamente non è ripetuta borsinopoli gno 2% Tel Mec Casa 533 525

SETTIMO Tor nese zona centrale libero 2 camere tinello cucinino servizi a soli L. 47 milioni disponibile per comodo rate Tel Ginegio 911 3666

SETTIMO Torinese libera soggiorno 3 camere grande cucinino 110 mq Bo Quirante Immobiliare Tel 481 350

SIGNORILE libero via Gaeta 2 camere cucina servizi anche uso ufficio L. 66 milioni Tel 389 986

STADIO libero 2 camere ampio cucinino servizi ingresso 80 mq balcone cantina L. 57 milioni Grimaldi 357 0125

STADIO vendesi soggiorno libero camere cucina servizi adatto ufficio o studi-box-ra L. 78 milioni Tel 502 340

STUDIO GATA Guarini Magra vende alloggio varie metrature stesso stabile parte re del L. 9 milioni Telefonare 335 8672

STUDIO GATA piazza Baldissera libero 3 camere cucina doppio condizionatore riscaldamento, 82 milioni Tel 335 8672

SVENDESI via Verdi compromesso rialzato 2 camere cucina bagno e balconata libera mq 60 Tel 887 056

T.A.I.T. 508 681 B. Paolo (corso Racconigi) 3 camere cucina ingresso bagno terrazzino L. 58 milioni locale

T.A.I.T. 508 691 ricevo corso Marconi 66 rinnovato salone 3 camere cucina ingresso servizi L. 78 milioni

T.A.I.T. 508 691 libero ci penso Traforo camere cucina angolo cottura ingresso bagno L. 42 milioni 400 mila

T.A.I.T. 508 691 libero prossi piazza Omero camere cucina ingresso bagno terrno decidere a L. 48 milioni

T.A.I.T. 508 681 libero piazza Rebaudengo ampio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 67 milioni 800 mila

TORRICASE 541 419 vende soggiorno libero in zona signorile salone 3 camere cucina doppi servizi

TORRICASE 541 419 corso Palermo libero subito cucinino 3 camere cucina 1 servizi L. 35 milioni più ristrutturo

TORRICASE 541 419 ristrutturo mini alloggio ingresso camera cucinino terrno bagno L. 17 milioni più ristrutturo

TORRICASE 541 419 via Artisti libero 6 mini camere arredate con servizi ristrutturo L. 36 milioni più ristrutturo

TORINO via Beaulard alloggio occupato 2 camere cucina bagno 60 mq prezzo L. 42 milioni Sig.ra Rivetti Tel. 313 832

UFFICIO molto signorile libero nuovo lussuosissimo mq 130 vendo in corso Rebaudengo 36, int. 372 506

USAV 747 729 vende libero piano alto zona S. Rita 3 camere cucina bagno ristrutturato

USAV 747 729 vende libero Barriera Milano recente ascensore, 2 camere cucina servizi L. 60 milioni

USAV 747 729 vende libero zona Parella piano rialzato ottimo stato 1+2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato

USAV 747 729 vende zona Montebuccio Pescherà appartamento angolo 2 vani tinello camere tinello 2 posti auto

USAV 747 729 vende libero zona S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina ripostiglio ristrutturato

USAV 747 729 vende libero corso Vittorio angolo Racconigi recentissimo 3 camere tinello cucinino bagno cantina

USAV 747 729 vende in S. Raffaele Cimena Alto villa nuova libera 4 camere cucina 3 bagni 9000 mq terreno

USAV 747 729 vende libero zona corso Montegrappa Giovanni Lanza recentissimo 3 camere cucina servizi

UTIP 547 829 libero corso Racconigi via Giusti ampio camere tinello cucinino ristrutturato box

UTIP 547 829 libero corso Monbuccio 5 camere cucina mq 100 anche ufficio

UTIP 547 829 libero piazza Rebaudengo ampio 3 camere tinello cucinino ristrutturato

UTIP 547 829 libero corso Monbuccio 5 camere cucina mq 100 anche ufficio

FORMULA 1 — Intervista con il pilota italiano «re» di Detroit

Alboreto aspetta Ferrari

Milanese, 26 anni, non commette errori nei momenti decisivi - «Ho solo saputo cogliere un'occasione» - «Molti team mi vogliono, io penso che il turbo di Maranello sia il più potente e affidabile» - Una lacrima colta ricordando il povero Paletti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DETROIT — Dopo Alberto Ascari e Nino Farina, l'unico pilota italiano che sia riuscito a vincere più di una volta in Formula 1 è adesso Michele Alboreto. Ma, rispetto ai grandi campioni del passato, questo milanese dall'aspetto riservato ha forse un merito in più: si è aggiudicato due volte di seguito la macchina, la Tyrrell, che non è fra le più competitive. Ascari passava di successo in successo (ne ottenne in totale 13) con la Ferrari che dominava all'inizio degli Anni Cinquanta. Farina conquistò cinque vittorie, quattro con l'Alfa Romeo, e poi, in una occasione, con un bolide di Maranello.

Domenica Alboreto, alla fine della scorsa stagione a Las Vegas, ha ribaltato i pronostici e ha dimostrato, oltre di guida, al coraggio, al temperamento, di essere un corridore determinato, capace di non commettere errori nei momenti cruciali. Questa è forse la dote migliore, la componente che distingue i veri campioni dai vincitori occasionali.

In albergo, dopo la corsa, l'inseparabile dolce compagna Nadia, circondato dai premi guadagnati nel G.P. di Detroit (uno sgargiante anello d'oro con brillante, una orribile coppa di cristallo e una corona di fiori contenente anche alcuni crisantemi), Alboreto ha parlato a lungo delle sue prospettive in F.1. «*Questo successo, come il precedente, non cambia nulla per me. E' soltanto un invito a continuare, a perseverare. Sono i soliti discorsi: nel nostro mestiere contano anche i soldi, ma tutti corriamo con un unico obiettivo, quello di arrivare un giorno al titolo mondiale*».

Della gara Alboreto non dice molto. Si limita ad ammettere che, se le gomme deteriorate avessero resistito di più, Piquet sarebbe riuscito ad acciuffare il brasiliano. «*Speravo in un quarto-quinto posto. Le circostanze mi hanno permesso di fare qualche avanti, inatteso. Il mio merito è stato quello di aver saputo cogliere l'occasione. In questi casi se si sbaglia si può dare la colpa solo a se stessi. Quando commetto un errore sono lo il primo ad ammetterlo dentro di me. E' importante*».

La seconda vittoria riporta Alboreto nella lista dei piloti più richiesti dalle squadre per il prossimo anno. «*Ho diversi contatti* — afferma il milanese — *ma nulla di deciso. Potrei andare in sei o sette team diversi ed anche rimanere alla Tyrrell. Ad Hockenheim, in agosto, avremo una macchina nuova. Su questa stessa vettura, subito dopo l'ultima gara dell'anno, a Kyalami, proveremo un motore turbo. Tyrrell non mi ha detto quale il propulsore sovralimentato ma è chiaro che potrebbe essere solo un o un'Alfa Romeo. Vedremo: nei contatti che ho avuto mi hanno chiesto di avvertirli quando sarò pronto a prendere una decisione*».

E le dichiarazioni di Enzo Ferrari? Il costruttore di Maranello aveva affermato qualche tempo che se Alboreto gli avesse chiesto una macchina sarebbe stato pronto a dargliela. «*Questo sottolineo. Quando si desidera fare un accordo, si trova la maniera giusta. Io ho parlato con il direttore sportivo Piccinini nell'82 dopo la gara di Monaco. Ferrari l'ho visto una volta sola nell'80 a Fiorano quando ho provato la Minardi. Da allora non l'ho mai più sentito*».

Il pilota aspetta quindi la chiamata. Ma non si fa problemi. Anche se l'idea di andare alla Ferrari lo affascina, più che altro sapendo che così avrebbe la possibilità di puntare al titolo mondiale. Ed infatti ammette: «*Se dovessi scegliere personalmente un motore turbo prenderei il Ferrari. E' il più potente, affidabile e resistente. Ma chissà se avrò questa opportunità...*».

Cosa ha pensato Michele Alboreto quando ha tagliato vittoriosamente il traguardo? Un futuro color rosso Ferrari? «*No. E' una cosa strana: mi è venuta in mente l'immagine del povero Riccardo Paletti, un caro ragazzo, giovane, pieno di speranze. Non riuscì a correre su questa pista e morì una settimana dopo a Montreal. Questa è la Formula 1*».

I valori restano anche nello spietato circo del Grande Circo. Questo è un mondo molto umano che dedicare una vittoria ad un uomo scomparso senza dichiararlo ai quattro venti.

Cristiano Chiavegato

Detroit, Michele Alboreto sul podio dopo la vittoria (Telefoto)

Perché nessun meccanico è intervenuto in aiuto?

Tensione nel team di Maranello per la nona partenza di Tambay

DAL NOSTRO INVIATO

DETROIT — *La sconfitta (e meglio la probabile mancata vittoria) della Ferrari nella prima tournée americana. E anche qualche strascico polemico. Se può far parte del gioco. Vediamo: nonostante (il distacco di un cavetto di poche lire all'interno della centralina di controllo dell'alimentazione) che ha fermato Arnoux in testa alla corsa con largo margine, molto più discutibile è stata l'eliminazione di Tambay alla partenza.*

Il pilota francese, ha ammesso onestamente la propria responsabilità: «In 62 Grand Prix disputati ho sbagliato poche volte al via. Ho l'attenuante che a Detroit la procedura è stata ripetuta due volte, che forse la frizione che le gomme in temperatura sembravano incollate al terreno, ma sostanzialmente la colpa è solo mia».

Però, c'è da chiedersi se lo hanno fatto molti, come pilotano. Quando si desidera fare un accordo, si trova la maniera giusta. Io ho parlato con il direttore sportivo Piccinini nell'82 dopo la gara di Monaco. Ferrari l'ho visto una volta sola nell'80 a Fiorano quando ho provato la Minardi. Da allora non l'ho mai più sentito».

Il pilota aspetta quindi la chiamata. Ma non si fa problemi. Anche se l'idea di andare alla Ferrari lo affascina, più che altro sapendo che così avrebbe la possibilità di puntare al titolo mondiale. Ed infatti ammette: «*Se dovessi scegliere personalmente un motore turbo prenderei il Ferrari. E' il più potente, affidabile e resistente. Ma chissà se avrò questa opportunità...*».

Cosa ha pensato Michele Alboreto quando ha tagliato vittoriosamente il traguardo? Un futuro color rosso Ferrari? «*No. E' una cosa strana: mi è venuta in mente l'immagine del povero Riccardo Paletti, un caro ragazzo, giovane, pieno di speranze. Non riuscì a correre su questa pista e morì una settimana dopo a Montreal. Questa è la Formula 1*».

I valori restano anche nello spietato circo del Grande Circo. Questo è un mondo molto umano che dedicare una vittoria ad un uomo scomparso senza dichiararlo ai quattro venti.

Cristiano Chiavegato

Detroit, Michele Alboreto sul podio dopo la vittoria (Telefoto)

Incasso record di 1500 dollari

DETROIT — Successo per il Gran Premio di Detroit. Alla gara hanno assistito 58 mila spettatori paganti (52 mila lo scorso anno), ben 200 mila persone sono giunte in città per partecipare, in un modo o nell'altro, ai festeggiamenti ed hanno assistito alla corsa anche dalle case e dagli alberghi. Incasso record: 1 milione di dollari (oltre i miliardo e mezzo di lire).

Al Roland Garros ha vinto Noah, ma ha vinto soprattutto il cassiere

Tennis a Parigi, affare da 4 miliardi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — In una Francia alle prese con problemi politici, economici, di sicurezza che sembravano dominio esclusivo dell'Italia, è un'impresa che tira, che non conosce battute d'arresto, che riscuote consensi unanimi: gli Internazionali di Francia di tennis al Roland Garros. Una manifestazione che ha in Philippe Chatrier, ex tennista di buon valore, ex giornalista sportivo, oggi presidente della federazioni di tennis di Francia e internazionale, il suo fulcro.

Per il torneo che ha decretato in Yannick Noah il terzo campionissimo dell'attuale Francia sportiva dopo Hinault e Platini, è stato infatti registrato il assoluto di spettatori, ben 254.967 pressoché la necessità di dover chiudere parecchi giorni i cancelli dello stadio delle Porte d'Auteuil), 18.647 biglietti venduti in più rispetto allo scorso anno, nonostante un incremento del prezzo dei biglietti del 23 per cento. L'incasso ha così raggiunto la cifra di 21.752.806 franchi francesi, pari a 4 miliardi e 345.161.900 lire.

Un «boom» che non può essere legato al successo finale di Noah o alla rivelazione Roger-Vasselin, giunto inaspettatamente alle semifinali, che i biglietti erano già stati venduti con largo anticipo sulla manifestazione, dando la precedenza ai tesserati di tutta la Francia.

A Parigi si pensa già al futuro. Venerdì in occasione delle semifinali, il sindaco della città, Chirac, ha assicurato che, il prossimo mese di agosto, l'impianto potrà ingrandirsi (altri otto-dieci campi su di una contigua area che attualmente ospita un campo da rugby che verrà spostato in un'altra zona del Bois di Boulogne. Solo così i dirigenti francesi potranno stare al passo coi tempi, aumentando la capienza dell'impianto — la richiesta popolare di posti è — e seguendo l'unica strada per trovare i fondi utili a un montepremi che con la crisi del dollaro diventa sempre più difficile tenere al livello delle grandi prove statunitensi.

Per quanto riguarda il lato puramente sportivo, Yannick Noah ha fatto cambiare idea, rinuncerà a giocare sull'erba di Wimbledon: la signora gli è stata sempre ostica anche se Bjorn Borg, presente a Parigi come commentatore televisivo per rete americana, affermava: «*Yannick dopo avere vinto il suo primo grande titolo troverà dentro di sé una terribile a vincerà altre grandi competizioni. Piuttosto non capisco la sua avversione per Wimbledon. Noah ha i mezzi tecnici per affermarsi anche sull'erba, già quest'anno. Poi bisogna supere che solo provando, insistendo, si riesce a migliorare. E non vale la scusa che è scarico dopo avere vinto a Parigi; a me, in passato, due settimane erano più che sufficienti per ritrovare nuove motivazioni dopo aver vinto a Roland Garros*».

Rino Cacioppo

CALCIO SINTESI

● **Giordano non guiderà** domani la Nazionale olimpica a Padova nel primo incontro di qualificazione per Los Angeles, contro la Jugoslavia, poiché gli è stata riscontrata una contrattura alla coscia destra.

● **Il Genoa a Seul** ha battuto per 3-0 la Nazionale dell'Indonesia nel quadro di un torneo che si svolge nella Corea del Sud.

● **La Fiorentina** si è piazzata seconda nella «Trans Atlantic Cup» a parità di punti con il Cosmos ma con peggior differenza-reti. Antognoni è stato giudicato il miglior giocatore del torneo.

● **Trapattoni, Furino, Brio e Giorgato** parlano di calcio stamane a Sanremo ai ragazzi delle scuole, nel quadro di un ciclo di manifestazioni sport-scuola.

Gli azzurri sono partiti per il Canada

Tiro a volo: Giovannetti difende il suo mondiale

ROMA — Il titolo mondiale '82 di Luciano Giovannetti e quello a squadre hanno avuto durata a sette mesi. Lo scorso anno i campionati furono posticipati a novembre (Caracas), una gaffe anticipata ad Edmonton dal 17 al 26 giugno.

La comitiva azzurra parte quest'oggi per il Canada quadri estremamente ridotti come impone il nuovo regolamento che riduce da quattro a tre i partecipanti per ogni specialità. Il t.t. Sabino Pannunzio ha selezionato quattro tiratori per lo skeet e altrettanti per la fossa, uno dei quali non ancora designato dovrà restare a terra. Nello skeet sono presenti il quarantenne Cianfaroni e i giovani Ventilati, Benelli e Scribani, quest'ultimo vincitore del recente gran premio di Istanbul. Per la fossa guida Luciano Giovannetti insieme con l'altro veterano Silvano Basagni, Alberto Carneroli e il pivello squadra, Conti.

Pannunzio anche affrontato il tema olimpico che per i tiratori presenta grosse incognite

E. V.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cutica, Giovanni Giovannini, Carlo [illegible], Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Fenoglio (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Parodollo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A., Via Marchesi, 32 - 10129 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. 348 DEL 23-12-1981

PUBBLIMARKET

LA TUA AUTO USATA VALE ALMENO UN MILIONE. COME.

Basta avere un'automobile usata, anche usatissima, purché funzionante e regolarmente intestata, e decidere di cambiarla con uno dei tanti modelli Citroën disponibili (eccetto la BX). L'auto verrà valutata minimo un milione e per quella nuova sono possibili rateizzazioni (con riserva di accettazione da parte dell'Istituto di Finanziamento). Non è un gioco, ma proposta seria.

DOVE.

Presso tutti i Concessionari e presso tutte le Officine e Vendite Autorizzate Citroën.

QUANDO.

Solo dal 4 all'11 giugno.

PERCHE'.

La Citroën vuole agevolare tutti coloro che vogliono rinnovare la propria auto, ma che hanno il problema del basso valore del loro vecchio usato, dando inoltre la possibilità di scegliere tra una vasta gamma di modelli: 2CV - DYANE - MEHARI (600 cc), ACADIANE furgonette (600 cc), LNA (650 e 1100 cc), VISA (650, 1100 e 1360 cc), GSA (1300 cc), CX (2000, 2400 e 2500 Diesel).

CITROËN

CITROËN ... TOTAL

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 2.000.000
Il Punto Immobiliare S.r.l. vende rustico di 2 vani con giardino privato da ristrutturare. Acqua e luce. Pagamento rateale senza interessi. Tel. 858 235 - 856 303.

A 12 km da Pinerolo vendiamo villetta panoramica composta 2 camere cucina bagno terreno. Occasione. Telefonare 739 6179.

ABRUZZO Silvi marina 300 mt mare vendiamo prontissimi mini appartamenti anche con giardino, 3 milioni accanto, rateizzo, disponibili. Per materiale illustrativo tel. 085 337.121

ACQUISTASI o vendesi un immobile. Studio Zeta Immobiliare corso P. Oddone 10 Torino. Tel. 482.805 - 473 0756.

ACQUISTO grossa cascina o villa adatta 3/4 famiglie dintorni Torino Pinerolo Saluzzo. Tel. 011 587.772 ufficio.

AD Alpinga 10 km dal mare imponente verde direttamente alloggi in costruzione con vista mare di 2 camere più servizi. Giardino privato posto macchina. Da L. 40 milioni con mutuo fondiario. Tel Torino 011 707.0838 - Venezia 0141 581.16 - 647 De.

AFFARE villetta prossi Caluso composta 3 camere 2 bagni vendo direttamente garage giardino. Tel. 758.863.

ALASSIO bellissimo appartamento di mq 70 3 camere cucina 2 bagni vendo agenzia Aurelia, subalpino 0182 43 541.

ALASSIO, Ondaverde impresa vende alloggi bilocali autonomi, ultima possibilità a partire da 35 milioni. Telefonare 0182 90.580

ALBENGA alloggi occasione nuova costruzione, sul mare o nel verde. Facilitazioni di pagamento. Tel 0182 53 865.

ALBENGA impresa vende appartamenti mono-bilocali in costruzione 400 mt mare consegna '83 prezzi bloccati chiavi. Tel 0182/541.060.

ALBENGA a 5 km mare in verde privata, piscina, parco, giochi, soleggiatissima casa di pace, pagamento dilazionato imprenditore vende splendidi monolocali da 44 milioni bilocali da 53 milioni, rilocali da L. 61 milioni. Possibilità mutuo. Termoautonomo, terrazzi, tavolozzi, giardini. Tel. 0182/542.260 - 011/788.195

ALMELLA via Albenga Alassio fronte mare in vendita nuova 2 camere arredato 50 milioni. Tel. 011 356 0258 - 356.1628.

BALANGERO 25 km da Torino rustico 2 camere cucina bagno orto panoramico. L. 23 milioni. Tel. 360.231 Guidi.

BORDIGHERA alloggi 2 camere cucina servizi terrazzo cantina cortile privato verde. Tel 0121 778 66 pasti.

BORDIGHERA villa d'epoca su 3 piani posizione collinare vista splendida parco mq 2400. Telefonare 011 690 405.

BUTTIGLIERA Alta vile splendide finiture 450 mq su 2 piani giardino garage 6 auto. Telefonare 613.816.

CALABRIA a S. Maria del Cedro Scalea costruttore vende direttamente ultimi alloggi 100 mare monte balconi. Tel. 011 351

CALABRIA, a Scalea splendida verde direttamente appartamenti mare. Per informazioni telefonare 011 [illegible]014 - 0985 300 44.

CALABRIA appartamenti in residence zona turistica S. Maria Cedro a 300 mt mare consegna primavera '84 L. 600 mila mq circa 40 mq invaso, mutuo agevolato vendita Studio immobiliare Ferro cr. Felicetti Praia a Mare, 0985 72.903.

CALABRIA Joppolo villini fronte spiaggia con giardino privato consegna agosto 1983 L. 16 milioni chiavi in mano. Telefonare ore ufficio mattino, Tel 011 781 581 92 790.375.

CAPRIGLIA (Montecarlo) costruiamo vendo alloggi in un interessante complesso residenziale. Telefonare 011 650.085.

CASA di campagna presso Castelnuovo Don Bosco ristrutturata ed indipendente salone, 5 camere, forno, pozzo, telefono, terreno, garage ed ampio cortile recintato indipendente vendesi. Tel. 732.583 ore 16-20.

CASAMERCATO A 011 650.3825 cerca per propria clientela rustici, cascine, case, ville in ogni zona. Regolamentazioni Agenzia astata compresa.

CASAMERCATO in 650.38 05 vende rustici, cascine, case, ville, campagna monolocali, mare. Vasta scelta, mutui.

CASETTA Orvia Pinerolese 4 camere servizi ristrutturatissimi magazzini terreno adatto anche attività commerciale L. 84 milioni. Tel. 0121 91.458.

CASETTA via Canavese comoda autostrada 2 camere cucina servizi giardino box attrezz. 32 milioni Tel. 332.460.

CASTELLAMONTE vendo casetta di campagna con ampio terreno adiacente vista bellissima Tel. 0124.35.161

CASTIGLIONCELLO in villa ristrutturata con parco soggiorno camere bagno ed 2 posti posto auto Gabetti 011 3787.

CENAO Rimini liquido intimo mare posizione collinare panoramica vendiamo 3 rustici con 8000 mq di giardino. Telefono 0125 40.350 - 721 304.

CESANA elegante palazzetto cielo legno con due appartamenti autonomi giardino. Ristoro livelli vendo 328.5486.

CESANA vendo camere inizio autunno L. 6/7 milioni. Tel 328 9556 - 329 8774.

CESANA vendo nuovo miniappartamento autonomo su 2 piani soggiorno cottura letto servizi posto auto Tel. 743.871.

CHIANOCCO (vicini Val Susa) vendo camera abitabile Vic lavori proprio L. 12 milioni 500 mila Tel 360.231

CHIVASSO (vicinanze) casa quadrifamiliare indipendente 2000 mq terreno. Tel 360.231 Guidi.

CIRIÈ, veranda, casa su 2 piani 10 vani mq 200 totali + portichetto mq 15/, giardino 700 mq. Tel 0123 41 7424.

CISTERNA d'Asti località ville San Matteo grandiosa casetta su 2 piani 4 vani servizi ampia stalla e fienile con pezzo di vigneto L. 27 milioni 900 mila vendo. Telefonare 0141 50.875.

COURMAYEUR Le Chalet du Mont appartamenti panoramici nel verde di villino, nuova costruzione, soggiorno 1-2-3 camere. Gabetti Torino 011 5767.

DUINO Meletta vendiamo villa angolo con giardino a L. 84 milioni. 5 milioni permutazione. Tel. 543 828 - 543.554.

DRUENTO Cascinetta ristrutturata tutta con 12 mila mq terreno recintato lagunetta irrigua 250 piante L. 80 milioni trattabili. Telefonare 011 997.8447.

FINALE Ligure Genale Alta. Due vendo villini a alloggi ristrutturazione vista mare tranquillissimi soleggiatissimi. Telefonare 0193 902.20 - 0125 485 87.

FINALPIA 500 mt mare vendo alloggetti ristrutturatissimi nuovi giardino garages tel. 011 356 0258 - 356 1628.

GARETTI Garessio 0184 880 111 B. Stefano al Mare in recente costruzione vista mare finiture signorili soggiorno verande bagni balcone cantina posto auto.

GARETTI Garessio 0184 880 111 Condominio vista mare indipendente in villa 4 camere bilocali ideale anche interno soggiorno giardino posto auto 49 milioni 500 mila.

GRAVERE (Val monolocali posizione soleggiatissima vendo direttamente costruttore. Tel. 540.35.28.

IMPERIA vendo a Diano Marina monolocale nuovo libero pari camera L. 18 milioni più 6 milioni mutuo. Tel. 518 086

IPI Valle d'Aosta - Mineo località a 900 m e 10 km dal Parco del Gran Paradiso vendiamo bilocali in costruzione da L. 49 milioni. Pagamento dilazionato. Tel. 011 388 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - La Thuile vista Gran Rafour, vendiamo splendidi e panoramici appartamenti varie metrature, bilocali da L. 85 milioni. Telefonare 011.382 - Aosta 0165 43.741.

LAGNO BLU vile bifamiliari [illegible] signorili consegna giugno '84 a Bianco (NO) sul mare, terme, piscine, parcheggi, ristorante, market, negozi funzionamento possibile alto reddito, realizzazione livello eccezionale L. 35 milioni circa mutuo. Accordo per prezzo e milioni. Telefonare 011 781 581.

LA MORRA (Cn) centro storico casetta libera arredata 3 camere cucina bagno risc. scaldabagno vista Gabetti 011 5767

LANZO 26 km da Torino casetta indipendente 4 camere cucina bagno orto ampio garage, 41 milioni. Tel. 360.231.

LIBERA Duevino casetta ristrutturata panoramica soggiorno con camino 3 camere cucina ripostigli orto terreno irrigabile a nuovo. Tel. 053.4367 Elem.

LIMA 14 metodi più mutuo vendesi alloggi e villette Mezzanino Telefonare 0173 791 917 - 791.194.

MEANA Susa vendo splendida camera cucina camino bagno cantina cortile L. 18 milioni 500 mila. Tel. 360.231.

MONFERRATO vendo monolocale piccola casetta con piccolo terreno adiacente vista bellissima Tel. 0124.35.161

MONGRANDO in villa ristrutturata con parco soggiorno camere bagno ed 2 posti posto auto Gabetti 011 3787.

MONTÀ Roncaglie liquido intimo mare posizione collinare panoramica vendiamo 3 rustici con 8000 mq di giardino. Telefono 0125 40.350 - 721 304.

NIZZA Castello di Cerreto vendesi prestigioso appartamento mq 150 ingressi [illegible] piano nobile. Gabetti 011 519 801.

NOLI (Savona) vendesi 400 mt mare 2 locali servizi cantina fronte autonome. Tel. 010 748.5952 ore pasti.

[illegible] Argentina (40 km da Torino) rustico 3 vani giardinetto L. 12 milioni chiavi in mano. Tel. 360 231 Guidi.

PIETRA Ligure libero in palazzina vicino mare camere soggiorno angolo cottura [illegible] Tel. 447.4844

POSSASCO vendo villa bellissima posizione L. 260 milioni eventuali permuta Tel. 370 8638 - 329.8778

PORTO Maurizio (Im) costruiamo vendo bilocali mare alloggi completi. 2-3 camere servizi giardino. Tel. 011 530.085.

PRACELATO Boutineau Balme a L. 49 milioni vendo alloggio nuovo di 3/4 mq con cantina. Tel. 0121 83.90.

PRIVATO vende vicino Savigliano bilocale servizi posto macchina 70 mq dal mare riscaldamento autonomo. Tel. 011 638 372.

PRIVATO vende Riva Mentre (IM) panoramico alloggio libero 4 vani servizi 300 mt mare ottimo stabile giardino e piscina Telefonare 714.631.

PRIVATO vende a Piozzo, ridente paese vicino Langhe tipovilla Cortesi, appartamenti mq 70 3 camere servizi, Telefonare ore pasti 0173 75.594.

PUGLIA presso Lecce fronte mare appartamenti bi-trivani in villa a schiera da 57 milioni più mutuo. Tel. 781 591.

QUARTO alla porta di Asti comodo quadrifamiliare nuovissima finemente rifinitura 3 camere 2 cucine 2 bagni 2 servizi ampio [illegible] terreno irriguo. Consegna Pasqua 1984. Tel. 011 850.9042.

SANREMO in parco secolare corso Inglesi imponente costruzione vendesi appartamenti ottimi ogni dimensione. Tel 011 850.9042.

SANREMO semicentro, ingresso, camera, salotto, cucina, bagno, balcone soleggiato, ottimo stato, L. 38 milioni. Agenzia Piazza, Sanremo, Tel. 0184 - 580.213.

SANREMO zona La Brezza vista mare 2 [illegible] privato

BANCARIO

Bergata vendesi stupendi stupendi mansarde arredamento lusso 4-6 posti letto in nuova costruzione ottima esposizione, L. 5 milioni 500 mila al [illegible] 782.099.

BANCARIO centro commerciale Residence 4 monolocali arredati box auto vendo. Telefonare 011 530.085.

BARDONECCHIA Castelvecchio Le Segre vendesi villa indipendente 30 mq mare. Telefonare 070 787 545

BARDONECCHIA La Colletta di Forte Rolando vendiamo appartamenti sul mare e condizioni interessanti. Via Pomba 22, tel. 515.791.

BARDONECCHIA Porte Cesana Lipsia di Vetta vendo bellissimo villetta con giardino a vista mare Tel. 011 847.014.

SICILIA
LE TERRAZZE SU TAORMINA

In splendida panoramica residenza vendiamo alloggi nuovi in villa signorili con stupenda vista su Taormina: soluzioni con ampie cotture, camere letto, servizi, disimpegni (da 40 a 70 mq), terrazzi e giardini privati. Possibilità di acquisto anche per soli sei mesi all'anno. Prezzi a partire

DA L. 31.460.000

compreso mutuo e gestione. E' una realizzazione Costruttor vendita in Piemonte di Investimobil.

Telefonare 011 551.449 - 512.448 (weekend omaggio agli acquirenti)

STUDIO B.C.A.F.I. vende in S. Benigno Canavese alloggi condominiali e partire dal 35 milioni. Tel. 985 0486.

STUDIO ZETA
vende casetta indipendente con terreno e giardino centro di Castello di Vergagna adatto anche come prima casa vista magnifica L. 35 milioni 30% contanti. Tel. 011 482.805 - 473.0766.

TORINO del Mare imprese vende direttamente alloggi con vista mare, grandi comodità. Telefonare 02 804.589

TORINO Pellice vendesi pellicino villino ottima camera cucina bagno mansarda cantina giardino. Anche Agosto 537.228.

ULZIO a 200 mt dalla stazione vendo villetta signorile ristrutturata con box prezzo interessante. Telefonare 364.491

UNICO

Villaggio esclusivo sul mare Riviera Ponente stiamo ultimando appartamenti e villini nel verde con splendida vista mare. Telefonare per info. Tel. 0182 678.38.

UTEP 847.828 vende a 30 km da Torino Valli Lanzo, Susa e Canavese casette e rustici per weekend ottimi prezzi.

VALCHISONE (Pinerolo) libero in palazzina camere cucina bagno recente L. 37 milioni. Tel. 360 231 Guidi.

VALLE d'Aosta La Magdeleine vicinanza impianti vendiamo alloggi varie dimensioni da L. 58 milioni. Tel. 0186 34.853.

VALLE d'Aosta La Thuile prenotiamo a condizioni vantaggiose appartamenti vista dimensioni da L. 65 milioni. Telefonare 0186 34.853.

VALLE d'Aosta in Pounex Bioulaux Torinese proponiamo i suoi chalets in legno massiccio con terreno in diverse località. Dirigersi. Tel 011 738.6178.

VALLE Lanzo Comasco impresa vende 2 camere cucinino bagno, 25 milioni più 15 milioni chiavi 2 anni. Tel. 087.7822.

VARAZZE

Impresa vende alloggi vista mare 30% acconto-saldo mutui anche 15% prezzo bloccato. 011 818.080.

VERNANTE Impresa vende bilocali ultima vera, ultimo, Iva 2%. Tel. 0171 929.185 ufficio, 167.108 pasti.

VILLA Usseglio bi-trivani/due con terreno cintato comodo ai servizi pubblici. Tel. 903 058 - 504.225.

VILLA Moniglia recente 20 camere 3 saloni 9 servizi ogni confort box 8 auto giardino vendesi. Tel. 642.298.

VILLETTA uni-plurifamiliare presso Centro nuovo Don Bosco indipendente e in periferia panorama spettacolare da 4000 mq di terreno recintato a Bulbero e vigna vendesi. Telefonare 783.063 ore 18-20.

VILLE centro abitato vendo in recente condominio soggiorno cucinetta camera bagno ingresso terrazzo. Tel. 741.3122.

100.000.000. Vendesi Luserna [illegible] bella villa panoramica 2 alloggi possibile. Tel. 0121 909.823 - 90.625.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Cervia affitto alloggio giugno luglio agosto vicino mare 6 posti letto. Tel. 0178 71.229.

A S. Ferdinando Calabro campeggio «Baia dei pini» sul mare affitta appartamenti prezzi interessanti. Telefonare [illegible] 790 402.396

[illegible] settembre appartamenti arredati mare Isola Pe[illegible] Tel. 0864 82.450.

AFFITTASI Cervia locale appartamenti per mese estivi. Telefonare 347.223 - 0141 423.150.

AFFITTASI alloggio in Finalpia mesi giugno e settembre. Telefonare 585.428.

AFFITTASI in giardini Taormina appartamento ammobiliato terrazza sul mare, posto auto, mesi estivi. Telefonare 011 216.1679.

AFFITTASI Rapallo recente 2 camere cucinino bagno, 3 [illegible] terra proprietà, 5 [illegible] Tel. 656.0085.

ANTAGNOD affittasi mese luglio 7 posti letto 3 camere da letto doppi servizi terrazzo. Tel. 0181 980 60 pasti.

Affitta di Tagga Residence Riviera appartamenti arredati massimo comfort in residenza tre-nove piscine 300 mt dal mare. Prenotare in tempo le vostre vacanze estivi speciali interpellateci. Telefonare 011 331.758 - 0184 480 06.

BORGHETTO affitto 3 posti letto giugno L. 250 mila metà 150 mila luglio 350 mila. Edifriulana 0182 870.388.

CAGLIARI S. Avendrace affittasi da Giugno a Settembre villini sul mare 2/4 posti letto, piscina. Tel. 011 857.223.

CALABRIA presso affitta estate alloggi nuovi 4-6 posti. Domenico e Scalea, vicino mare Tel 011 390.259.

CALABRIA 2 mini-alloggi arredati ad 400 dal mare 4 posti letto cadauno mesi 6-7-9 anche 10 gg. Tel. 725.805.

CAPRAIA isola affittasi mese luglio alloggi arredati soggiorno cucina servizi 4-5 posti letto. Tel 800.2181.

CERIALE semibilocale vicino mare due mare arredato otto posti letto box luglio settembre. Tel. 966.3474.

CHIAVA residence Marlagan [illegible] direttamente arredato cucinino accessorio servizi terrazzo box estate tel. 250.341.

DIANO sul mare fronte spiaggia ottimo appartamento signorile 3+3 posti quadrilocale-mansarda. Tel. 011 300.328 ore 16-18.

FANO Tortoreto a Marotta abbiamo appartamenti sul mare giugno, luglio, agosto. Telef. 0721 - 877.701.

GAVENO a dicembre attico [illegible] no lusso fanno riscaldamento indipendente. Telefonare 037.8227.

IGLIA d'Elba affittasi appartamento mesi estivi. Telefonare 0565 903 829 Livorno.

LAIGUEGLIA affittasi 100 mt dal mare 4 posti letto giugno, agosto. Tel. ore pasti 600.8723.

LIDO Commacchio affittasi appartamento [illegible] no lusso fanno riscaldamento indipendente. Telefonare 0532.8227.

LOCA d'Elba affittasi appartamento mesi estivi. Telefonare 0565 903 829 Livorno.

LAIGUEGLIA affittasi 100 mt dal mare 4 posti letto giugno, agosto. Tel. ore pasti 600.8723.

LIDO Commacchio affittasi appartamento [illegible] no lusso fanno riscaldamento indipendente. Telefonare 0532.8227.

[illegible] Vicino mare in 2 bilocali letto a box luglio settembre. Telefonare 011 [illegible]2.538.

PRACELATO affitto 5 posti nuovo giugno 180 mila agosto 300 mila settembre 250 mila. Tel. 849.8567 ore pasti.

PRENOTA le tue vacanze al mare con Clarma 3 in alloggi [illegible] sul mare da L. 50 mila [illegible] per due o più appunto sconto 30%. Lido Adriano Ravenna. Telefonare 0544 494.561.

S. [illegible] Finalmarina (Sv) 1000 mt alla spiaggia nuovo 4 posti letto vicino piscina parcheggio. Tel 011 342.336.

S. VINCENZO Toscana affittiamo per Vacanze meravigliosi in splendida villa, zona collinare, 6 km dal mare. Ambientazione tranquillità. Tel. 0565 - 58014

SALICE d'Ostia affitto alloggio arredato nuovo ligure agosto settembre. Tel. 868.776

SANREMO affitto appartamento casetta di campagna 4 posti letto prezzo modico. Tel 561.446 ore pasti.

SANREMO centro affitto luglio agosto settembre anche settimane 3 camere servizi 4-6 letti. Tel 0184 86.279 mattina.

SANREMO viale mare agenzia 5 posti giardino (garage) doppi servizi affittasi luglio agosto Tel 548.561 - 885.739.

SARDEGNA affittasi monolocali in villetta mare zona Budoni 40 km da Olbia ogni confort. Tel. 983.8700.

SARDEGNA Bilaki 2 camere 8 posti letto sul mare mese luglio 1.200.000. Pinus Village Pula. Tel. 662.691 - 850 7211.

SARDEGNA Golfo di Marinella Baia Cedrina e Portorotondo affittiamo anche settimanalmente. Tel 0789 61.056.

SARDEGNA Porticcio affitto splendido monolocale con favolosa vista mare periodo luglio agosto. Tel 0789 61 084.

SARDEGNA S. Teresa affittasi alloggio 6 posti letto completo nuovissimi a 400 mt mare. Tel. 339.187.

SPOTORNO affittasi appalto 4 posti letto sul mare. Telefonare pomeriggio 78.20 01.

150 appartamenti bordo mare modernamente arredati Rimini Riccione Portoselva. Offerte speciali. Tel. 0541 84.500.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione Canuvenella, villetta sul mare, cucina casalinga, trattamento familiare, parcheggio. Tel. 0182 42078.

ALASSIO pensione Medusa 50 mt mare, tel. 0182 406.81 spiaggia privata, giugno L. 22 mila compl. pensioni.

ALASSIO soggiorno Windsurf familiare 20 mt mare cucina casalinga prezzi modici. Tel 0182 429 36.

ALBISOLA Villa Villa Garden Hotels 015 416 45 - 452.53 camere servizi vista mare giardini tranquillità garage.

CATTOLICA Hotel Piccadilly. Tel. 0541 963 436 sul mare camere servizi piscina servizi particolare maggio 19.500, giugno 21.500, luglio 25.000. Bambini gratis fino 6 anni.

CERVIA Pensione Zoffoli, tel 0547 81.540. Familiare tranquillissima, giardino, ombreggiata, parcheggio, pensione completa da L. 17.500 a L. 20.000

CERVIA Hotel [illegible] sul Talano 34 tel 0547 87.170 vicinissimo mare camere con servizi vista su mare giardino parcheggio merlò a scelta cucina con buffet lauta con trattamento esclusivi graziosi. Pensione completa giugno e settembre L. 20.000 luglio 25.000/27.000 agosto L. 30.000/34.000. Vi aspettiamo.

HOTEL Mary Bellaria Rimini camere bagno balconi giugno settembre 17.000 luglio agosto interpellateci sconto 3°-4° letto gestione diretta 0541 33 014

HOTEL Pens. Moderno Lido Estensi 0533 87.176 sul mare. Camere, servizi, balconi. Giugno, tutto prezzi incredibili, anche solo pernottamenti, interpellateci

LOANO pensione tedesca, conto Europa (1° piano), tel. 019 668 563. Giugno luglio 23 mila servizi a uso cabina, scelta mare.

MAREBELLO Rimini, pensione Rina, tel. 0541 33 304, parcheggio, cucina casalinga, camere servizi, vista mare, giugno 18.000, luglio 22.000, settembre 18.000.

MIRAMARE Rimini Hotel Terminal tel. 0541 32.851 sul mare 2° cat. tutti i comfort bagno telefono balcone piscina giugno; settembre 28.500 luglio 36.500 agosto 39.500.

MIRAMARE Rimini, Hotel Everest, tel. 0541 32 108, vicinissimo mare, completamente rinnovato, camere servizi privati, balconi, giardino, cucina curata, bassa 18.000-20.000, luglio 24.500

PIETRA Ligure pensione Arbitrio sul mare cucina accurata giugno L. 20 mila luglio L. 23 mila. Tel 019 647.205.

RICCIONE alberghi via D'Annunzio 5 camere servizi confort sole pomeridiano al primo colazione settembre promozionale interpellateci tel. 0541 41.716.

RIMINI Marebello Hotel Ombretta, 0541 33.008, vicinissima mare camere servizi privati nuovamente cucina. Bassa 17.000-18.000 luglio 21.000 completissima.

RIMINI pensione Angiolina [illegible] collegata ristorante giugno giugno 19.500 luglio 19.000 Tel 0541 813.65.

RIMINI pensione Delle via Manzoni 30 metri mare giardino parcheggio luglio 19.000 agosto 24.000. Tel. 0541 81.718.

RIMINI Pensione Marconi 78 imperia 29 sul mare confort caratteristica giardino completissima. Tel 0541 60.035.

RIVAZZURRA Rimini Hotel 2000 tel. 0541 33.326 nuovo sul mare moderna signorile camere servizi telefono balconi vista mare mare vacanze giugno 18.500/21.000 luglio 25.500 completissima.

VARAZZE albergo Villa Augusta tel. 019 97.470 centrale giardino panoramico prezzi modici, interpellateci.

49 Informazioni

ALLA Stringe investigazioni coniugi infedeltà indagini private commerciali, ufficio privato. Via Bligny 3 angolo via Roma. Tel. 534 515.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugi infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel 511 024 - 536.662.

50 Smarrimenti

SMARRITA femmina pastore belga nero, nome Dea, il 22-5, zona centro, via Giosuè Muncia. Tel. 540.848 - 720.706.

SMARRITO zona centro Brusasco bianco nero molto grasso. Lauta ricompensa. Tel. 840.343 - 727.088.

51 Occasioni

ACQUISTIAMO mobili antichi ed anche solo singoli, preferiamo ottocento acc. arredamenti completi di villa ed appartamenti massima valutazione serietà immediato pagamento. Tel. 521.3270

ARREDARE splendido poco visibile il reparto occasioni mobili di qualità a prezzi liquidazioni. Barovero via Bertola 45 angolo via Valperga Caluso.

ARREDARE splendido poco visibile il reparto occasioni mobili di qualità a prezzi liquidazioni. Barovero, via Bertola 45 angolo via Valperga Caluso.

BRACCATINO [illegible] lasciare [illegible] soggiorno camera letto ecc. Strada del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 596.949 dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. OSCHELLERIA compra oro argento monete gioielli pagasi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERAMO argentaria antichità giovanna vecchia, antica cristalleria macinino. Tel. 876.327 via Mazzini 27.

A.A. BRUNERO alloggi cantine cedesi. Accludo modelli 600 pronti 900 ad oggetti di valore gratuito Tel. 540.104.

ACQUISTA ORO
argento gioielli rasoi pagasi massimi contanti valutazione immediata. Via Alessandria 47, ore negozio, 896.0661.

ASTROLOGIA certamente massimi risultati problemi di coniugi persone sposte sogni malocchio sedi sicuri. Tel. 749.5823.

CARTOMANTE Maria medianica risolutiva risolve ogni tortura permanente lega persone anche assenti. Tel. 309.7736.

DA Nino compro e vendo mobili usati in villa e mansarda. Ritiri stock fallimentari. Via Cavo 2, telefono 832 417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora natural-mente! Impronte modelli spe di prossimi modelli. Tel. 740.5782.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna matrimoni soluzione successi vincite al gioco. Tel. 835 301, via Mongrando 43.

MAGA separazioni-mia coniugi-mia ex-lavoro-mia salute-lavoro amore affari il tutto con precisione. Tel. 532 493

MAGA «Cleo» veggente cartomante risolve-rà ogni problema d'amore, matrimoniale, lavoro, affari, salute, ecc. Riceve tutti i giorni. Tel. 696.6773 solo donne, via Nizza 12 - Torino.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta artigianali vendita in fabbrica via Servais 13 bis. Tel. 749.6134.

Le provviste della tua estate...

i Più' STANDA

ogni acquisto è un affare!

Dal 8 giugno al 9 luglio e fino all'esaurimento delle scorte.

3 CHILI PASTA "[illegible]" di semola di grano duro
2590 anziché 2910 sconto 11%

SCATOLE [illegible] "SIMMENTHAL" gr. 90 cad.
4590 anziché 5200 sconto 12%

SCATOLE TONNO al naturale "PALMERA" gr. [illegible] cad.
2920 anziché 3500 sconto 16%

BOTTIGLIE LAMBRUSCO "CHIARLI" amabile - cl. 72 cad.
4880 anziché 5640 [illegible]%

4 [illegible] BISCOTTI "RIGOLI" MULINO BIANCO gr. 380 cad.
5340 anziché 5920 sconto 9%

[illegible] nostrano l'etto
1240 anziché 1340 sconto 7%

24 SUCCHI FRUTTA "Campo d'oro" confez. 125 gr. cadauna
3990 anziché 4600 sconto 13%

6 BIRRE "ICHNUSA" bottiglie cl. 66 cadauna
4080 anziché 4520 sconto 11%

[illegible] FETTE BISCOTTATE "RICCAFETTA" gr. 1220
3290 anziché 3840 sconto 14%

[illegible] "RONDANINI" gr. 450 cad. circa - l'etto
378

12 [illegible] "PEPSI COLA" cl. [illegible] cadauna
4680 anziché 5280 sconto 11%

6 SACCHETTI "SAO CAFÉ" gr. [illegible] cadauno
5590 anziché 6210 sconto 9%

[illegible] LATTE "GIGLIO" a lunga conservazione - 1 litro cad.
3800 anziché 4740 sconto 19%

[illegible] BICCHIERI "EUROCREM" [illegible] spalmabile - gr. 125 cad.
2990 anziché 3960 sconto 24%

40 [illegible] "PREALPI" gr. 720
3500 anziché 3990 sconto 10%

6 CONFEZ. "FIDO [illegible]" alla carne - gr. 400 cad.
3790 anziché 4740 sconto 20%

FORMIDABILI le offerte [illegible] CARNI [illegible]E...

VITELLO fettine di coscia - al Kg. 12500
SUINO nodini e cotolette - al Kg. 5950
FESA TACCHINO pezzi interi o fettine - al Kg. 7460
15 UOVA FRESCHE pezzatura [illegible] gr. 1450

STANDA
ti conviene sempre!

è una società del gruppo MONTEDISON

ALBERGO Riviera Adriatica
assume subito
2 CUOCHI capi partita
Tel. 0541 720.227

biAuto
LA TUA NUOVA CONCESSIONARIA BMW
vendita assistenza ricambi
TORINO VIA CALDINI 44b
TEL. 443344/5/6

fabbrica
canotti pneumatici
vendita diretta
nuovi modelli
prezzi eccezionali
visitateci
garma

Presentato il bilancio di previsione dell'83

Provincia: 60 miliardi

Questa la cifra degli investimenti, triplicati rispetto al 1982
Contenimento per il personale e recupero di produttività

Spese correnti per 166 miliardi (154 lo scorso anno), investimenti per 60 miliardi (20 nell'83); questi i dati principali del bilancio preventivo per il 1983 della Provincia di Torino che chiude in pareggio sulla cifra globale di 421 miliardi. Il documento, elaborato in ritardo perchè la legge è stata pubblicata soltanto il 30 aprile, è stato presentato ieri dall'assessore alle finanze, Scancarello, e dalla giunta, [illegible] il presidente Maccari.

Tre gli elementi di spicco del bilancio: la spesa per il personale contenuta nel 35 per cento del totale (è una delle più basse d'Italia, qualche Provincia arriva al 60 per cento e lo supera); un consistente pacchetto di investimenti, 56 miliardi a mutuo e 4 per avanzo di amministrazione, elemento positivo in un momento di crisi; il recupero di produttività con l'impegno a tecnologie nuove e riqualificazione del personale, operazione che contribuisce a combattere l'inflazione.

L'assessore Scancarello ha detto che è positivo fare un bilancio pluriennale, come impone la legge, per la possibilità di programmare meglio le risorse. Nell'83 lo Stato si accollerà i due terzi degli interessi sui mutui, un terzo il prossimo anno e nel 1985 sarà la Provincia a dover sostenere l'intero costo del denaro. Da ciò il rilancio degli investimenti finalizzati secondo precisi canali predeterminati (viabilità e non scuole nuove ad esempio).

Quest'anno vi dovrebbe essere maggior oculatezza nelle spese dei settori promozionali (e non istituzionali) pena la perdita di contributi dello Stato. Nessun elemento di spicco nella ripartizione delle spese correnti (incremento più alto nelle finanze per i mutui, più basso nella viabilità dove però è alta la somma in conto capitale), mentre negli investimenti si gioca il vero ruolo dell'ente sul territorio.

Così ci saranno 33,85 miliardi per opere stradali [illegible] ripartite nei tre comprensori (con interventi in corso Allamano, Lanzo, Revigliasco, Carignano, Nichelino, Spinetoi e 33 per l'edilizia, in gran parte destinate a ristrutturazione di locali, adeguamento delle scuole alle norme sulla sicurezza («entro due anni saranno tutte sicure» ha promesso l'assessore Todros). E' in programma anche il risanamento conservativo della [illegible] della Regina (2,5 miliardi).

Sia il vicepresidente Ardito, sia gli assessori Rossi e Gattini hanno voluto sottolineare come lo sforzo dell'amministrazione è rivolto a una qualificazione della spesa, con l'eliminazione degli sprechi e l'adozione di metodi quasi privatistici per far salire la produttività degli uffici e delle varie strutture. Così un ponte può essere anche costruito interamente con personale della Provincia e Italo Dora si sono risparmiati in questo [illegible] 170 milioni), [illegible] mini-computer può far risparmiare persone, il decentramento può far diminuire i costi. Insomma i conti preliminari della Provincia sono positivi e il bilancio 1983 va in discussione da domani.

g. b.

Un questionario contro la droga

E' in q[illegible] giorni in distribuzione presso i centri per tossicodipendenti di via Campana e corso Vercelli un particolareggiato questionario sulla condizione del drogato. L'iniziativa è di un gruppo di utenti ed ex utenti dei centri che stanno cercando di individuare una concreta via per sfuggire alla droga: «Siamo stufi di convegni, dibattiti e pubblicazioni voluti e realizzati da chi vive solo marginalmente il fenomeno — spiegano — e quindi abbiamo deciso di scendere in campo in prima persona: il questionario è un mezzo per approfondire verità che noi già conosciamo, ma deve soprattutto rappresentare una bozza di lavoro per chi valuta questo problema dall'esterno».

Il linguaggio è stringato, le domande infarcite di espressioni dello «slang» dei tossicodipendenti ma il risultato finale, almeno a giudicare dalle prime decine di risposte, appare in grado di fornire un interessante spaccato della condizione droga a Torino.

L'iniziativa non ha inizialmente avuto vita facile: c'era chi la considerava una sorta di critica inchiesta [illegible] le strutture pubbliche. Ma lentamente alcune barriere sono cadute, forse proprio di fronte alla rispondenza che il questionario ha trovato presso i tossicodipendenti.

Il gruppo organizzatore di questo sondaggio si riunisce tutti i lunedì alle 15 presso il centro di via Campana 29.

Durante un'escursione alpinistica e sulle strade della Val di Susa

Ventenne muore sul Becco d'Aquila Altri due giovani vittime d'incidenti

Questo il drammatico bilancio [illegible] primo weekend [illegible] sole - Sergio Bocca ha forse perso [illegible] appiglio [illegible] è precipitato [illegible] 50 metri - Gli [illegible] a Sant'Ambrogio [illegible] Focchiardo

Pinerolo: un insegnante di lettere annega mentre nuota nel Pellice

Una disgrazia in montagna e due incidenti stradali sono costati la vita a tre giovani poco più che ventenni e hanno segnato in modo drammatico il primo weekend di sole.

Sul massiccio del Monviso è morto Sergio Bocca, 22 anni, via Eugenio Burzio 7, Chieri, che stava affrontando, domenica mattina, con un coetaneo [illegible] Perrone, il «Becco d'aquila» a circa 2100 metri di altezza. Il giovane, congedatosi da militare a metà gennaio e da poco tempo iscritto presso un istituto dove studiava da programmatore elettronico, pare sia stato colto da malore in parete. E' precipitato per circa 50 [illegible] trascinandosi dietro [illegible] lungo [illegible] stessi obiodi di sicurezza che non hanno retto allo strappo.

Alcuni alpinisti, sull'altro versante del «Becco d'aquila», avvertiti della disgrazia dal Perrone, hanno dato l'allarme e, alle 19, il corpo di Sergio Bocca è stato composto nella chiesa parrocchiale di Crissolo. Contemporaneamente sono stati avvertiti i genitori, Giorgio, di 53 anni, funzionario del centro meccanografico della Fiat, e Teresita Piovano, 52 anni, che da anni affittano un alloggio in paese dove trascorrono, come l'altro ieri, i weekend e le vacanze.

I due incidenti automobilistici sono invece accaduti nelle prime ore di domenica, entrambi in Valle di Susa. All'una, Salvatore Manzella, 23 anni, via De Canal, diretto verso Susa sulla sua «Opel Kadett», è sbandato affrontando [illegible] curva all'uscita dell'abitato di Sant'Ambrogio. L'utilitaria si è andata a schiantare frontalmente contro la «Opel Ascona» di Nicola Bechis, [illegible] anni, via Rosmini 18, Chieri, con a fianco la moglie Maria Luisa Comoria. Nel terribile impatto, Salvatore Manzella è morto per sfondamento della base cranica.

Sergio Bocca e la madre - Guido Selva e Salvatore Manzella

Due ore [illegible] più tardi, sulla statale per il Monginevro, Guido Selva, 23 anni, Villa[illegible] Pocchiardo, via Dante Alighieri 13, di ritorno sulla [illegible] «500» da Bussoleno, forse [illegible] un colpo di sonno, ha invaso la corsia opposta. Contro di lui è finito un «Tir» francese, guidato da Christian Marchand, 24 anni, diretto a Susa. [illegible] sul colpo, [illegible] estrarre il corpo di Guido Selva dalla carcassa della «500» sono dovuti intervenire i vigili del fuoco da Susa.

★ Incidente mortale a Porte di Pinerolo, sulla statale del Sestriere. Una pensionata [illegible] è stata investita da una «Vespa», ed è deceduta mentre il conducente della moto è in prognosi riservata. La [illegible] è Alma [illegible]t, Porte, via [illegible]cine 4, l'investitore è il vicebrigadiere del nucleo radiomobile dei carabinieri di Torino, Pietro Buttiglieri, di 24 anni, nato a [illegible], e in forza presso la caserma di via Veglia 38.

Con lui viaggiava una ventenne, Elena Ballor, Rivalta, via Trasord 20, che ha riportato ferite guaribili in dieci giorni.

★ Sergio Griffo, 34 anni, strada Roncaglia 5, Bricherasio, professore di lettere di scuola media, è stato trovato morto domenica pomeriggio nel torrente Pellice. E' probabile che la causa del [illegible] sia dovuta ad annegamento, ma è stata disposta l'autopsia. L'uomo indossava un costume da bagno nero e si sarebbe recato a fare un bagno nella tarda mattinata.

Il corpo è stato recuperato verso le 12,30 da una squadra dei vigili del fuoco di Pinerolo quattrocento metri più a valle rispetto al vecchio ponte della ferrovia Barge-Bricherasio. Sergio Griffo, qualche tempo fa, si era reso protagonista di un curioso [illegible] Deluso da una s[illegible] [illegible]ata che l'aveva abbandonato, le aveva gettato un tecchio nel giardino di casa.

OGGI SU STAMPA SERA

Continua lo speciale su
L'ITALIA DEL '43
Una grande ricostruzione sull'anno più tragico dell'Italia unita

La rubrica
CINE-FOTO-VIDEO

STAMPA SERA
MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

ossola
PIONEER HI-FI
CAR STEREO
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Ciriè - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - [illegible]
TEL. 511.024 - 538.682

La sciagura durante [illegible] violenta tempesta sulle Ande

Un aereo cade in Colombia Morta ragazza di Pinerolo

Si sono svolti ieri mattina a Nuova York i funerali di una ragazza di Pinerolo, Roberta Petrucci, 18 anni, morta giovedì scorso in una sciagura aerea in Colombia.

La notizia dell'incidente è giunta con una telefonata dall'America ai nonni e agli zii che risiedono ancora in Piemonte.

La famiglia di Roberta (il padre è rappresentante negli Stati Uniti delle confezioni di Giorgio Armani) si è trasferita da Pinerolo circa due anni fa.

Roberta ha proseguito gli studi all'università e [illegible] settimana ha [illegible]to le vacanze. Con una compagna di studi ha deciso di trascorrere una settimana in Colombia. L'incidente è accaduto giovedì mattina nei pressi di Bogo[illegible]. Sull'aereo viaggiavano nove persone; per cause non ancora accertate il velivolo è precipitato durante una tempesta sulle Ande.

Un uomo perde la vita, 5 feriti

Schianto frontale ambulanza ribalta

Un morto e cinque feriti in lungo Stura Lazio, ieri poco dopo le 21, nello scontro fra una Ritmo [illegible] della Croce Bianca del Canavese. La vittima, Giuseppe Barbuto, 55 anni, viaggiava sull'auto condotta dal fratello Antonio di 51 anni. Il mezzo di soccorso proveniva dall'ospedale di Ciorgnè e trasportava alle Molinette un'anziana donna in preda a coma diabetico, Amelia Biasatti di [illegible] ni, accompagnata dalla figlia Anna T[illegible] 35 anni, via Fratelli Bandiera 3.

Al ritorno, l'autista Ezio Colnago, 24 anni, [illegible] Canavese, via Carignano 11 e il barelliere Adelio Cuonda, 42 anni, anch'egli abitante a Pont Ca[illegible] in via Frassinetto 17, avrebbero dovuto ritirare all'Avis due flaconi di plasma necessari per una trasfusione urgentissima.

Pare che l'ambulanza, con lampeggiatore acceso e sirena innestata, abbia attraversato col «rosso» all'incrocio con [illegible] Settimo e strada San Mauro e si sia trovata di fronte la Ritmo. Lo schianto è stato inevitabile: l'autolettiga è ribaltata due volte mentre l'autista Barbuto è morto sul colpo. Il fratello Antonio è stato ricoverato per trauma cranico e la prognosi è riservata.

Appare l'Ufo Caselle: fantasie

Un misterioso oggetto [illegible] lanti ha [illegible] col fiato sospeso e il naso per aria molti torinesi [illegible] verso le 23, «Era velocissimo, lasciava una bella striscia multicolore che è rimasta a lungo nel cielo», hanno raccontato i testimoni. Molto discordanti, invece, le descrizioni della traiettoria: qualcuno dice di averlo visto muovere [illegible] Pinerolo verso Torino, altri dalla Liguria verso il Piemonte. L'aeroporto di Caselle, sommerso dalle telefonate, non ha fornito spiegazioni: «Nessuna traccia è stata rilevata dai radar», hanno spiegato i controllori del traffico.

[illegible] di Kappa 400 in sciopero

Momenti di tensione ieri mattina davanti alla direzione Mcl (marchi Jesus e Robe di Kappa) di corso Brescia. Sono entrati in sciopero per 4 ore 400 dei 450 dipendenti ed hanno inscenato [illegible] strazione davanti agli uffici. E' intervenuta la polizia e c'è stato qualche battibecco con le operaie.

L'intervento dei segretari [illegible] sindacato tessili (Fulta) è servito a placare gli animi e la manifestazione, indetta per protestare [illegible] il [illegible] dell'azienda nel rispondere alle richieste [illegible] precontratto, s'è svolta senza incidenti. Sono intervenuti [illegible] Ravasio della segreteria nazionale Fulta, i parlamentari Manfredini e Molineri del pci, Piandrotti e Magnani Noya del psi.

★ Un ragazzo di 12 anni, Stefano Querio, abitante a Cambiano in vicolo San Giuseppe 12, è stato investito da un'auto ieri sera poco dopo le 20 mentre [illegible] in compagnia della sorellina.

Giorno per giorno

Crocetta S. Secondo

In via Dego 6 si inaugura domani una mostra di disegni, temi, fotografie, di alunni delle scuole del quartiere su *Igiene ambientale, ecologia, barriere architettoniche*. Una sintesi del lavoro di sensibilizzazione svolto da un gruppo di architetti sugli handicaps.

Informatica e società

A conclusione del ciclo di seminari organizzati dall'Istituto [illegible] su questo argomento, oggi, ore 18, corso Duca degli Abruzzi 24, il prof. Franco Momigliano parlerà su «*Determinanti ed effetti dell'attività innovativa e implicazioni di politica pubblica*».

A Pont non c'è l'msi

Sono tre le liste presentate per le elezioni amministrative a Pont Canavese. [illegible] chiuante [illegible] in lizza per la [illegible] consultazione ma questa volta, assente il movimento sociale, è comparso un nuovo raggruppamento, «Convergenza democratica pontese», che comprende repubblicani, socialisti, socialdemocratici, liberali e indipendenti. Le altre liste sono formate da democristiani e comunisti: tra i do ei rappresenta il sindaco uscente, Piergiorgio Ciaccone.

Latino e greco

Il consiglio di circoscrizione Crocetta-S. Secondo-S. Teresina organizza in via Dego 6 una serie di lezioni gratuite di latino e greco in preparazione agli esami di maturità che saranno tenute dal prof. Francesco Masera dell'Alfieri.

Inps

Le direttive sulla maggiorazione degli assegni familiari per i figli minorenni non sono ancora state diramate. L'Inps invita a non predisporre moduli di domanda e di dichiarazione dei redditi che, [illegible]rsificandosi da quelli Inps, potrebbero provocare difficoltà.

[illegible] di Kappa 400 in sciopero

Momenti di tensione ieri mattina davanti alla direzione Mcl (marchi Jesus e Robe di Kappa) di corso Brescia. Sono entrati in sciopero per 4 ore 400 dei 450 dipendenti ed hanno inscenato [illegible] strazione davanti agli uffici. E' intervenuta la polizia e c'è stato qualche battibecco con le operaie.

L'intervento dei segretari [illegible] sindacato tessili (Fulta) è servito a placare gli animi e la manifestazione, indetta per protestare [illegible] il [illegible] dell'azienda nel rispondere alle richieste [illegible] precontratto, s'è svolta senza incidenti. Sono intervenuti [illegible] Ravasio della segreteria nazio-

Comizi e dibattiti

Questi gli appuntamenti elettorali di oggi:

Psi

L'on. Claudio Martelli, vice segretario nazionale del psi, presenta, stasera, alle 21, al cinema Massimo, il programma elettorale dal titolo «*Rinnovare il Paese, governare davvero*». Partecipano: Giuliano Amato, Giuseppe La Ganga, Mario Soldati, Filippo Piandrotti. Ore 8,30, p. Gallimberti, Mondino: 11, c. Racconigi, Enriotti; 11,30, v. Monginevro, Mondino; 14, Ivrea-Olivetti, Piandrotti; 16,30, v. Pomba, Mondino; 18, c. Picco 88, Piandrotti; v. Martorelli 4, Galetto; 20, Moncalieri, sezione psi, Piandrotti; 21, v. Castel Gomberto 11/B, Mattina, Salerno; v. Pisa 11, Enriotti.

Pci

Ore 13, porta 15 Mirafiori, Fassino; porta 2 Ivreo, Sanlorenzo; Lancia Chivasso, Maiorano; 14,30, Druglasco, incontro con pensionati, Molineri; 17, Caluso alla Honeywell, Libertini; 21, Ozegna Monferrato, Libertini; 17, sala magna ospedale Sant'Anna, dibattito su «*Chi è contro la riforma sanitaria?*» con Ariemma, [illegible], Molineri, Bajardi. Ore 21, parco Sempione, [illegible] «*Salvador Nicaragua*» [illegible] Ugo Spagnoli (pci), Mariapia Croce del Comitato di solidarietà Italia-Nicaragua, Francisco Flores rappresentante Fronte Democratico Rivoluzionario Salvadoregno, Franco Ghiddo segretario comprensoriale Cisl.

Prosegue il «filo diretto» al numero 218.35.55; la settimana è [illegible] problemi del lavoro. Rispondono: Alasia, Manfredini, Badioli, Colajanni, Maiorano.

Pli

Ore 11, Renato [illegible] e Nicoletta Casiraghi, [illegible] tano, Istituto Hammellier, «Azione Donna». Ore 10, piazza Borromini, Nebiolo; p. Madama Cristina, Casiraghi; Volpiano, Granero; Settimo, Calvia Truffelli; 18, p. Cavour; p. Solferino, Nebiolo.

Pri

Ore 21, v. Giannone 1/bis, incontro con quadri intermedi, Gandolfi; Chivasso, ex Chiesa degli Angeli, Gandolfi, Olia. Distribuzione dell'edera: 9,45, Settimo; 10,30, Volpiano; 11,30, Lanzo, «Filo diretto con la Fgr», telefonando al 54.67.35 dalle 20 alle 21.

Psdi

Ore 21, Sporting di Santhià, incontro-dibattito su «*Elezioni anticipate*» con Tanzo, Rivelli, Battistella, Vassena; moderatore il prof. [illegible] Mallia.

Dc

Ore 17,30, v. Carlo Alberto 32, incontro con i quadri industriali, partecipano Botta, Costamagna; [illegible] v. Nizza, [illegible] Montelera; 20,30, [illegible] Sebastopoli 46, Coop. Ars et Labor, Pronzato; 21, Ivrea, Balzardi; Hotel Serra, Botta; v. Eandi 28, Martina; v. Montecuccoli 1, Lega; Chieri, v. Palazzo di Città 3, Cerchio, Perrone, Di Claudio.

Dp

Ore 8-12, al Collocamento, p. Massaua, Calazzo; 13-15, Porta 4 Mirafiori, Dellacqua; Porta 6 Rivalta, Calazza; Cromodora di Venaria, Ferrario; Lancia Chivasso, Cristofari; 16, Carello, Cristofari; v. Garibaldi, Stagliano; 17, p. Carlo Felice, Calazza.

I QUATTRO DELL'ALFA ROMEO PRESENTANO

ALFA 33 LA LINEA

ARCAR — C.so Trieste [illegible] MONCALIERI
BRANCA — C.so Francia [illegible] RIVOLI
CARE — Strada Lanzo 178 BORGARO
CAR-S.A.M. — Strada Torino 161 CHIVASSO

Concessionaria Alfa Romeo

BOIDI
«Per chi viaggia in 1ª classe»

Dal 7 all'11 giugno
vi aspetta un make up gratuito
con un esperto visagista

ESTÉE LAUDER

Alle clienti Estée Lauder
sarà offerto un gradito omaggio!

Per appuntamento: 011/584.732

BOIDI PROFUMERIA
Via M. Polo 15 (Crocetta)

Com'è cambiata in questi ultimi anni la fotografia della città

Il ritorno alla campagna

Cintura, collina, [illegible] stanno [illegible] i centri [illegible] pendolari del Duemila - Auto, tv, servizi, trasporti pubblici [illegible] Il trasferimento dei [illegible] vita urbano - [illegible] chi se ne va corre il rischio di essere tagliato fuori irreversibilmente dai posti di lavoro

[illegible] unico [illegible] Torino si avvicina rapidamente ai modelli nordamericani. Mentre le altre grandi città conservano il centro alle classi medio-alte [illegible] popolazione, e il tenore di vita scende progressivamente verso la periferia, ira Porta Nuova e Porta Palazzo avviene il contrario: grossi insediamenti di ceti medio-bassi in maggioranza di origine meridionale, mentre imprenditori e liberi pro[illegible] preferiscono collina e Oltrepò.

Il quartiere [illegible] «di primo insediamento» oppure «di transito». Vi trova una prima sistemazione chi è appena giunto in città in attesa di una casa adeguata. Le cifre [illegible] eloquenti: nel 1962 hanno scelto la residenza, nella circoscrizione 1, 2300 persone, mentre l'hanno lasciata 2700. E' il ricambio più alto di tutta la città.

Il primato opposto, il minimo, [illegible] all'Oltrepò: Barca-[illegible] Madonna del Pilone, Cavoretto-Borgo Po in totale non hanno raggiunto i 1500 nuovi residenti e le 2 mila partenze. Tutta la zona, mentre il resto [illegible] città si spopola sensibilmente, ha [illegible] meno di 700 abitanti in un anno. Nello stesso periodo, il quartiere Santa Rita è sceso di 1300 unità; Lingotto e Fonte Stradà di 1200; Mirafiori Nord e Sud, La Vallette, Parella, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria, Barriera di Milano di [illegible].

[illegible] spopolano i regni del cemento, il mito della città e della fabbrica cede il posto al culto del verde. Cintura, collina e valli «a portata di autostrada» diventando [illegible] particolari insediamenti residenziali destinati ai pendolari del Duemila. Il fenomeno è massiccio: nell'83, l'abbiamo [illegible] scritto, [illegible] mila torinesi hanno lasciato la residenza in città. 14 mila hanno scelto la [illegible] e [illegible] seconda cintura, [illegible] altri 8 mila sono rimasti nella regione.

Il sociologo la chiama «deurbanizzazione», cioè la tendenza ormai diffusa in tutto l'Occidente ad abbandonare i grandi centri dove l'industria non attira più, il modello di fabbrica è considerato alienante e la crisi petrolifera ha portato i costi alle stelle.

Spiega il prof. Angelo Detragiache, docente di Sociologia urbana nella facoltà di Architettura: «Auto di massa, tv, servizi, trasporti pubblici [illegible] possibile trasferire fuori città il modello di vita [illegible]. In altre parole: perché vivere ancora in città dove i costi sono alti anche dal punto di vista sociale, quando si può vivere molto più comodamente fuori lontano [illegible] folla, dallo smog, dalla criminalità, senza rinunciare ad alcun [illegible] vantaggio e scoprendo magari altre possibilità di lavoro?

Nasce un fenomeno nuovo: l'urbanizzazione della campagna: [illegible], [illegible] mila che hanno lasciato la città per stabilirsi in altre province piemontesi [illegible] che ritornano alle origini dopo l'esperienza della fabbrica.

Un altro sociologo, [illegible] Luigi Bravo, interpreta questa realtà come un passo [illegible] fondamentale verso l'industria[illegible] e [illegible] seconda cintura, [illegible] altri 8 mila sono rimasti nella regione.

Il sociologo la chiama «deurbanizzazione», cioè la tendenza ormai diffusa in tutto l'Occidente ad abbandonare i grandi centri dove l'industria non attira più, il modello di fabbrica è considerato alienante e la crisi petrolifera ha portato i costi alle stelle.

Spiega il prof. Angelo Detragiache, docente di Sociologia urbana nella facoltà di Architettura: «Auto di massa, tv, servizi, trasporti pubblici [illegible] possibile trasferire fuori città il modello di vita [illegible]. In altre parole: perché vivere ancora in città dove i costi sono alti anche dal punto di vista sociale, quando si può vivere molto più comodamente fuori lontano [illegible] folla, dallo smog, dalla criminalità, senza rinunciare ad alcun [illegible] vantaggio e scoprendo magari altre possibilità di lavoro?

Nasce un fenomeno nuovo: l'urbanizzazione della campagna: [illegible], [illegible] mila che hanno lasciato la città per stabilirsi in altre province piemontesi [illegible] che ritornano alle origini dopo l'esperienza della fabbrica.

Un altro sociologo, [illegible] Luigi Bravo, interpreta questa realtà come un passo [illegible] fondamentale verso l'industria[illegible] del Passo: «L'operaio che torna ai campi ha fatto una scelta ben precisa, è un produttore emancipato, non subirà la tradizione autoritaria dei suoi padri. Mettere a frutto quanto ha imparato a Torino».

Carlo e Piero Rabino, fratelli [illegible] per 15 anni operai specializzati a Lingotto, Mirafiori e Rivalta, spiegano questa nuova mentalità: «Sì, torniamo in campagna. I figli diventano alti. Il domani è incerto. Allora abbiamo deciso riprendiamo la cascina, compriamo un trattore e torniamo a coltivare la terra. Ma senza ammazzarci [illegible] lavoro, come facevamo i nostri [illegible] vecchi. [illegible] vivere ancora, [illegible] vacche dalle solite coltivazioni: lumache, actinidie, frapo[illegible], pere e mele, persino i lombrichi hanno fatto milionari chi ha saputo investire bene i soldi».

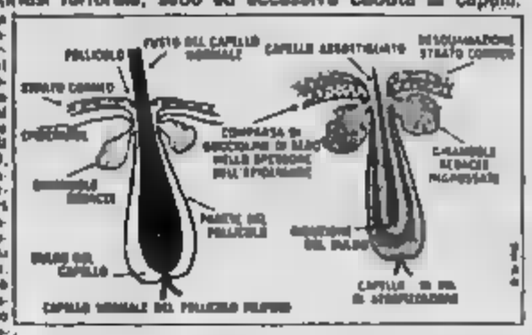
Chi torna in campagna corre però un rischio: venire tagliato fuori irreversibilmente dai posti di lavoro in città. Secondo alcuni studiosi nei prossimi 10 anni Torino offrirà grandi spazi al [illegible] e al terziario, con buone prospettive di occupazione per i livelli di cultura superiori. [illegible] oggi dal processo di produzione rischia di non rientrarvi più.

Bruno Gianotti

LE [illegible] SI [illegible] IN UN CAMPO CHE SEMBRAVA SENZA SPERANZA

Oggi chi soffre di calvizie può eliminarla e salvare i propri capelli

Elevatissima possibilità di successo nell'eliminare disturbi locali [illegible] capelli e del cuoio capelluto come pitiriasi forforale, sebo ed eccessiva caduta [illegible] capelli.



Abbiamo creduto che contro la calvizie non ci fosse niente da fare ed abbiamo sopportato con rassegnazione (solo gli inconvenienti) — e non sono pochi — che questo stato sfavorevole comporta per ogni persona, nel comune vivere sociale. Non era questione di ceto o classe sociale: tutti, dai personaggi più noti ed importanti ai comunissimi mortali, abbiamo visto i nostri capelli andarsene ed abbiamo finora detto loro malinconicamente addio, senza più speranza di vederli rinascere. Oggi chi soffre di calvizie può finalmente gioire: potrà salvare i suoi capelli con almeno 85 probabilità su 100. Il gruppo ricerche della Svenson, il Centro più noto nel mondo nel campo della lotta contro la calvizie, ha risolto il problema e lo ha risolto nella totalità dei suoi aspetti. Dopo anni di ricerche e di studi è stato creato un trattamento cosmetricologico denominato Svenson. Il principio a cui il trattamento si ispira è l'eliminazione o l'attenuazione dei disturbi locali, quali gli strati di pitiriasi forforale, le forme di seborrea oleosa e altri disturbi locali in alcune zone del folliculi, che sono la causa predisponente di una calvizie prematura. E' ovvio che, laddove il capello inizialmente atrofico è giunto all'atrofia totale, cioè alla distruzione del follicolo, non si può far ricrescere un nuovo capello. In ogni caso, se non è possibile far ricrescere i capelli quando i follicoli sono atrofizzati, certamente si può contenere l'avanzata della calvizie, nei limiti che la scienza e le tecniche ci consentono all'interno di quali [illegible] di primo competenza medica. Ministr, per quanto riguarda il soggetto ormai calvo o parzialmente calvo, non deve più rassegnarsi ad un aspetto estetico poco piacevole oppure ricorrere ad una parrucca o toupet, armai scorpassati. In tal caso il sistema d'infoltimento Svenson-Skin permette di «ricostruire» una bella capigliatura «con una sola seduta» e con esso un aspetto giovanile e gradevole, ridistribuendo la propria capigliatura (ciuffo dei capelli) umani i densità ai propri, perfettamente uguali nel colore e sfumature. Con tale sistema ci si potrà fare regolarmente lo shampoo, la doccia, nuotare e praticare qualsiasi sport. E' chiaro che non tutti i casi possono essere risolti perché non si possono fare miracoli. Al fine di stabilire quale rimedio è efficace per voi, più la vostra calvizia agli inizi o molto avanzata, i Centri Svenson concedono una consulenza gratuita a [illegible] tempo (che dura circa 40 minuti). E' sufficiente telefonare oggi stesso al Centro Svenson a voi più vicino per fissare un appuntamento. Questo è il primo passo per combattere la vostra calvizie o l'anormale ed eccessiva perdita dei capelli. Per gli interessati ripetiamo gli orari delle Sedi: Italiane e svizzere dalle 10 alle 19,30 - lunedì mattina chiuso. Torino V. G. Vioti, 1 tel.53.39.66, Milano V. Pietro Mascagni, 14 tel. 78.21.78. - Padova V. L. Fiumicello, 3 tel. 31.40.1. Mestre V. Miestrina, 4/C tel. 98.83.45. Verona V. Fratelli, 12 telefono 31.720 Genova V.le Sauli, 5/20 tel. 30.72.92. Roma V. del Tritone, 61/D tel 679.69.71. Napoli V. S. T. D'Aquino, 33 tel. 31.66.81. Firenze V. Calimaruzza, 3 tel 21.41.66. Bologna P.zza dei Martiri, 1/F tel. [illegible] Ancona C.so Mazzini 122 tel. 56.671. Lugano V. Adamoli, 25/A tel. 54.60.95. Rüschlikon Bächerstrasse, 8 telefono 241.76.36.

VIDEOGRUPPO ore 23,20
"CRONACHE DELL'OTTIMISMO"
con l'On.le GIUSEPPE LA GANGA
Responsabile Nazionale Enti Locali PSI
Avv. CARLO DA MOLO
Presidente ITALGAS sul tema: «Impresa pubblica e occupazione»

Ogni [illegible] 27 mila ragazzi passano i controlli per il servizio militare

Un allarmante risultato alla visita di leva Fanno uso di droga 18 giovani su 100

L'analisi è [illegible] svolta [illegible] tra i residenti nel Comune [illegible] Torino chiamati alla selezione - In media, ogni [illegible] mesi, ventitremila [illegible] dichiarati abili e quattromila [illegible]

Ventisettemila ragazzi varcano ogni anno il portone di corso Unione Sovietica 109 rispondendo alla chiamata per la visita di leva. Provengono dai 400 Comuni delle province di Torino, Cuneo ed Aosta: circa 20.000 vengono dichiarati subito idonei per essere inviati ai reparti dodici mesi dopo, al compimento del diciannovesimo anno (salvo rinvii per motivi particolari); 3000 in media sono invece rinviati all'Ospedale militare di [illegible] IV [illegible] per particolari controlli. [illegible] vengono dichiarati rivedibili (torneranno l'anno [illegible]ro per una nuova visita) [illegible] [illegible] migliaio immediatamente riformati.

Il numero degli inabili al servizio cresce poi, in base di computo finale, sino a 4000 per l'alta percentuale di «scarti» fra gli inviati all'Ospedale [illegible] ed i rivedibili. In sintesi dei 27.000 chiamati alla visita, quasi [illegible] [illegible] la naja.

Ogni giorno 120 ragazzi cominciano il complesso iter delle visite e delle prove attitudinali. Fra le mura dell'austero palazzo di corso Unione Sovietica [illegible] ristrutturato dal Comune) trascorrono [illegible] tre giorni: il primo dedicato alla complessa prassi del riconoscimento (compreso il prelievo delle impron[illegible] digitali) ed una serie di visite specialistiche (controllo della vista, schermografia, analisi [illegible] urine, rilevamento [illegible] valori pressori): il secondo riservato alla visita medica generale (con successivo giudizio collegiale di idoneità) ed alla prova scritta di cultura ed intelligenza; il terzo, infine, dedicato ai colloqui attitudinali.

Per la prima giornata e per metà della seconda i giovani vivono ancora da «civili», sotto il [illegible] del Comando di leva. Presidente di questo organismo è il dott. Eriot Andreani, che spiega: «Il nostro compito consiste nel valutare la situazione di ogni ragazzo, [illegible] sotto il profilo psichico-medico, sia verificando l'esistenza dei presupposti [illegible] siari per ottenere la dispensa. A questo proposito bisogna ricordare [illegible] giovani che, presso ogni Comune, esiste un ufficio leva che deve fornire tutte le informazioni sulle modalità di rinvio e di esenzione. E' bene che tutti vi si rechino, anche per evitare di perdere poi inutilmente del tempo».

Il futuro soldato passa sotto il controllo delle garanzie militari soltanto dopo la [illegible] razione di idoneità: a questo punto scatta il meccanismo della selezione. «Ogni reparto viene sottoposto prima ad un test scritto di cultura generale — spiega il capo nucleo selettori, col. Domenico Pungitore — poi affronta un colloquio nel corso del quale potrà esprimere eventuali preferenze. In base alla valutazione finale verrà destinato ai reparti».

Cardine della selezione è comunque la visita medica: «I giovani vengono giudicati sulla base di nove parametri — dice il colonnello medico, dott. Enzo Mariorano — che consentiranno poi ai selettori di destinare i futuri militari agli incarichi più consoni alle loro condizioni fisiche».

Rimane in questo ambiente di avvertono sempre di più [illegible] echi della diffusione della droga. «Riconoscere i tossicodipendenti fra i giovani che si presentano — continua il col. Mariorano — non è difficile: a parte i segni degli aghi sulle braccia, sono identificabili attraverso turbe comportamentali e caratteristiche fisiche».

La percentuale di tossicomani dichiarati varia tra l'1 ed il 2 per cento, ma i ragazzi che fanno uso di droghe sono molti di più: l'anno passato i giovani residenti nel Comune di Torino chiamati alla visita di leva sono [illegible] attraverso complesse analisi di sangue [illegible] urine [illegible] fine di rilevare [illegible] di sostanze stupefacenti. E' emerso [illegible] circa il 18% dei giovani fanno uso, almeno saltuariamente, di sostanze stupefacenti. Un dato inquietante che fa riflettere le strutture militari anch'esse chiamate, durante la leva, ad un'attenta azione di prevenzione.

Rapinata in auto e poi violentata

Bonzo Torinese, [illegible] anni, e la sua fidanzata, X.C., di 21, mentre erano [illegible] in auto, in corso Allamano, sono stati assaliti da due giovani, mascherati e armati di pistola. I malviventi, dopo aver infranto il vetro di una portiera, si sono fatti consegnare i portafogli e alcuni preziosi. Prima di fuggire, i due hanno violentato la ragazza.

Messaggi [illegible]

LOCALE libero mq 180 via Barolo passo carrale riscaldamento servizio interno. Ne agenzia. Telefonare 661.0321.

[illegible] vendo [illegible] bilocale ristrutturato, soleggiato, immediata. Telef. 641.838 ore 16-18

INSIEME [illegible] CONFERENZA
10 ROSSI DI MONTELERA

stievani s.p.a.
consiglia
SIMAC
Porte Blindate - Il Serratura - Antieffrazione - Grilli Sbarre - Grate Sbarre
vieni in Largo [illegible] - Tel. 21.86.66
[illegible] ECCEZIONALI

ecfi di cronaca

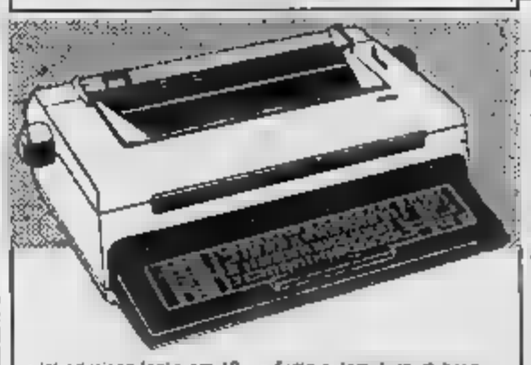
Centenario a Candiolo
Domenica prossima per gli operai e i dipendenti della Fiat Centro Ricerche Candiolo sarà una giornata di festa, due matrimoni e molto più: un grande pranzo tutti insieme. La [illegible] Fiat-Piemonte, tel. 642.6664.

Mocquettes pioite
Tappezzerie scampoli
Nel magazzino della Fabbrica di via Chivasso, angolo 8. Vanno a confezionare i nostri prezzi e il nostro assortimento.

Servizio Renault
P.le Lugi, autoriparatori, carrozzerie vere e proprie, montaggi diretti in giornata su prenotazione. Via Nervesa 13, Torino, tel. 648.737.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Centrali indagini industriali
Esito telefonico
Corso VIII Settembre, 107

Facit 3001
La silenziosa nuova [illegible]
scrittura elettronica



- Introduzione foglio cm 49
- Scrittura alfabeto cm 43
- Quattro passi scrittura
- 105 caratteri
- Spaziatura uso bollo
- Stampa in grassetto
- Sette automatismi di base
- Tre righe di correzione
- Tre memorie di lavorazione
- Memoria di soglioni tipo 16 K
- Basso livello rumore: 62 dB
- Collegamento microcomputer

ELSI [illegible]TTRONICA [illegible]
Distributore per l'Italia ELSI s.p.a. - 20142 Milano - via Imperia 2
Distributore per il Piemonte
ELSI Piemonte s.r.l.
10122 Torino - Via Alfieri 7 - tel 011/512897-513871-515841
Rappresentanze:
Torino Culla 011-534701 • C.V.A. 011-613620 • Caletta 011-6069017 • Pavia 011-472554 • Acqui Terme 0144-51905 • Alessandria [illegible] 0131-61464 • Asti [illegible] 0141-50369 • Borgosesia: Pozzi 0163-23362 • Collegno: Viola 011-783859 • Cuneo: Copy System 0171-64683 • Cuneo: Daniele 0171-67610 • Mondovì: Tesei 0174-43685 • Pinerolo: Mastrorino 0121-22886 • Saluzzo: Balsamo 0175-47178 • Vallarsa: Esseci 011-497058 • Verbania: Tomasini 0323-42823

Due giorni di disagio sui treni

Per lavori di quadruplicamento sulla linea Trofarello-Lingotto, domani e giovedì ci saranno modifiche alla circolazione dei treni. Domani saranno limitati a Trofarello i treni: 2184 delle 10,35 da Imperia; 2604 delle 11 da Sestri Levante; 2180 delle 11,07 da Ceva-Bra (anche giovedì); 2144 [illegible] 11,35 da Alessandria. Seguirà la via Mortara-Novara, arrivando a Porta [illegible] alle 13,45, l'espresso 684 da Bologna [illegible] 10,45. Partirà da Trofarello, [illegible] domani che giovedì, [illegible] 11,35 il locale 3186 per Bra-Ceva. [illegible] vedì saranno limitati a Trofarello: treno 7048 delle 13,20 da Asti; 7286 delle 14,13 da Savona-Bra; 3186 delle 14,33 da Savona. Partiranno da Trofarello: diretto 2221 delle 13,09 [illegible] Bra-Alba; 7042 [illegible] 13,30 per Alessandria; [illegible] [illegible] 14,04 per Bra-Savona. Autocorse tra Porta Nuova e Trofarello.

Sulla linea per Torre Pellice sarà soppresso sia domani che giovedì il locale 12242 delle 10,54 da Torre Pellice. Inoltre giovedì saranno soppressi i treni: 2264 delle 8,58 da Cuneo-Airasca; 2263 delle 11,53 per Airasca-Cuneo; 12238 delle 12,45 e 12241 delle 14,10 per Torre Pellice; 12244 delle 13,08 e 12248 delle 17,48 da Torre Pellice. Funzioneranno autocorse tra Porta Nuova e Rivoli.

Investita da un'auto, mentre in bicicletta percorreva la statale 24, Severina Buppo, 70 anni, Condove, via Torino 1, è morente alle Molinette.

Un secolo di storia [illegible]

«Cento anni di [illegible] quotidiana», questo l'ambizioso titolo di una mostra per oggetti, immagini e testi allestita da quattro classi di terza media delle «Ippolito Nievo». L'ambizioso progetto si è trasformato, lungo i nove [illegible] di scuola, in una minuziosa, attenta ricerca su un secolo [illegible] storia torinese.

Al centro del lavoro di ricostruzione storica cinque temi: urbanistica, scuola, casa, lavoro, tempo libero confluiti in altrettante sale. L'urbanistica francia, [illegible]verse fotografie, diapositive, diagrammi, cartoline e stampe antiche, l'evoluzione di Torino dal punto di vista dello sviluppo [illegible] quale conseguenza dell'aumento [illegible] popolazione residente, individuando anche le successive fasi del [illegible] espansione.

La scuola offre, invece, una ricostruzione dal vivo di un'aula di ieri e di una di oggi. Dalle sottili di gessetti, penne e quaderni [illegible] arrivando indietro nel secolo, pennini, quaderni dell'epoca fascista, pagelle, calamai, mappamondi su piedestallo appannati dal tempo.

Anche il settore «casa» è [illegible] comparazione [illegible] una cucina e una stanza da letto di due epoche diverse. Dalla lucidità di trine, all'[illegible] con cappellino e veletta ai jeans abbandonati su un [illegible] modernissimo di ferro, attorniato da poster colorati. Dal trapano a mano alla calcolatrice, alla storia della Fiat, dalle origini ai «35 giorni», ricompone la stanza dedicata al lavoro e alla sua evoluzione.

Infine il capitolo del tempo libero: copie del «Corriere dei Piccoli» accanto a bambole di pezza, soldatini di piombo, meccani e poi il grande salto all'oggi con gli attrezzi sportivi che sempre più interessano i ragazzi.

Saper spendere

L'estraneo in [illegible]

Qualcuno lamenta la presenza [illegible] assemblee condominiali di un perito dell'amministratore

«Dal 1976, anno di costruzione della casa, abito in un condominio — scrive Elvira Tonelli — composto di due edifici [illegible] 76 l'amministrazione è stata affidata a un geometra iscritto a un albo di amministratori, ma dal '79 ad oggi i bilanci delle spese sono quasi sempre firmati, quale amministratore in carica, dalla moglie [illegible] precisare che la persona in questione per [illegible] compe[illegible] sui documenti mensionati li [illegible] presente a tutti i lavori delle assemblee condominiali da lui presiedute. Vi chiedo se sia legale ciò che fanno affidare lavori tipo pulizia di due scale, compenso annuo 660 mila lire, ad una signora che ha già un'occupazione, affidare la manutenzione del giardino, compenso annuo 420 mila lire, ad un signore anch'egli con attività, mentre la conduzione del riscaldamento, compenso annuo 180 mila lire, va a un condomino abitante nella casa e naturalmente con occupazione. E' giusto questo modo di agire?».

★ ★ Risponde l'avv. Lorenzo Profeta: «Nell'incarico a Tizio per la pulizia delle scale, a Caio per il giardino e a Sempronio per il riscaldamento non vedo nulla di illecito. Naturalmente se si tratta di lavoro autonomo, il prestatore e il condominio dovranno essersi in regola [illegible] il fisco (fatturazioni, [illegible] libri, ecc.) se se si [illegible] di lavoro subordinato, dovranno essere a posto con Inam, Inps, ecc. In breve: lei ha un lavoro autonomo, quando il condo[illegible]minio dice al prestatore soltanto ciò che vuole restando indifferente al modo e al tempo in cui tale risultato viene realizzato, mentre si ha lavoro subordinato se il condominio dice a Tizio anche il modo e il tempo in cui operare per ottenere un risultato («Pulisci le scale così e così, lunedì, mercoledì e sabato, [illegible] alle 11, [illegible] dall'ultimo piano»).

[illegible] il legale: «Per il riscaldamento, se mai, occorre tener presente che, salvo eccezioni per determinati edifici, di regola il gestore dall'impianto deve conservare i documenti relativi agli acquisti di gasolio per un certo tempo e che per l'art. 15 (1° comma), legge n. 615 del 13-7-'66, il personale addetto [illegible] conduzione di impianto termico di potenzialità superiore a 200 mila [illegible] munito di patentino di abilitazione per conduzione di impianti termici, previo superamento dell'esame finale».

In quanto al fatto che i bilanci per le spese non siano firmati proprio dall'amministratore ufficiale — secondo il legale — «non provi[illegible] alcuna [illegible] l'ammontare delle spese decise dall'assemblea risulta dall'approvazione di un concreto preventivo e consuntivo. Per la presenza di «estranei» alle assemblee condominiali, esse non invaliderebbe le deliberazioni neppure se gli estranei prendessero la parola, a meno che impedissero la libera formazione e manifestazione della volontà anche di un solo partecipante».

Una cosa deve essere chiara: «Tutti i singoli condomini hanno diritto di escludere [illegible] una sia conduttore né delegato, specie da quando la giurisprudenza ha accolto un [illegible] di «privata dimora» più ampio di quello di abitazione, comprendendo [illegible] luogo dove si svolga un'attività qualsiasi della vita privata che debba esplicarsi fuori dalle ingerenze altrui (Cassazione Penale Mass. Ann. 1964,72)». In pratica, come escludere [illegible] estranei? «Occorre prima tentare con le buone, poi si può anche arrivare a chiedere l'intervento di polizia o carabinieri. Tale intervento sarebbe dovuto, perché si tratta di violazione di domicilio (art. 614 Cod. Pen.)». Ma ci auguriamo [illegible] pratica nessuno arrivi a questi estremi.

★ Da Renza l'ecco arrabbiato per il signor Carlo che ne [illegible] chiesto la ricetta «provata» a Saper spendere: «In [illegible] litri [illegible] aceto di buon vino mettere 15 foglie di salvia, un rametto [illegible] di timo, quattro foglie di menta, un rametto di rosmarino, mezza cipolla, due spicchi d'aglio, tre grani di pepe, una foglia di lauro. Dopo 15-20 giorni il pronto e squisito».

Simonetta [illegible]

AZIONE DONNA
Azione Donna... quando i laici lavorano insieme.
Un Ministro e un Sottosegretario protagonisti della prima iniziativa per la tutela della salute femminile.
RENATO ALTISSIMO e MARIA MAGNANI NOYA incontrano i giovani.
Martedì 7 giugno - ore 11 - Istituto Sommeiller, corso Duca degli Abruzzi, 20 - Torino

IL VIAGGIO [illegible] 70 GIORNI

I quattro cavalieri attraversano le Alpi

Da Ventimiglia a Trieste, una fantastica traversata a cavallo su [illegible] giù montagne e vallate, per portare un messaggio ecologico e di civiltà del presidente Pertini. E' l'«Alpitrek '83», del gruppo torinese «In montagna a cavallo». E' un raid attraverso le Alpi, che partirà da Ventimiglia il 25 giu[illegible] settanta giorni di cavalcate [illegible] duemila chilometri da percorrere in sella e con duecentomila metri di dislivello totale. Insomma, una cosa alla Marco Polo.

I quattro cavalieri delle Alpi sono torinesi: [illegible] Ferraris, Marco Noire, Ferdinando Meregaglia [illegible] Alberto Andreoli. Con loro ci [illegible] cinque cavalli: Gregorio, Otalia, Matolda, Aminta e Mercurio. Quest'ultimo sarà [illegible] riserva, con funzioni d'appoggio e di portatore.

«Porteremo alle Comunità montane [illegible] nei paesi di tagliata [illegible] messaggio di Pertini, sulla salvaguardia della nostra Alpi, [illegible] ambiente. [illegible] loro cultura — spiega Mauro Ferra[illegible] —: vogliamo anche dimostrare le buone qualità per il trekking di montagna del cavallo italiano».

La spedizione [illegible] diversi obiettivi: seguire la traccia [illegible] di un itinerario equestre alpino, richiamare l'attenzione sulla difficile situazione [illegible] parchi delle [illegible] Alpi con studi botanici sui pascoli, individuare [illegible] spontanee da aggiungere ai mangimi concentrati. L'efficienza fisica dei ca[illegible] sarà curata da Ferdinando Meregaglia, che è anche veterinario.

Da circa due mesi il [illegible] torinese ha cominciato gli allenamenti, sulle montagne della Val [illegible] e Val Gesso[illegible], [illegible] controlli veterinari sulla resistenza dei cavalli, la prova delle selle speciali, dei ferri[illegible]. [illegible] animali saranno [illegible] dotati di speciali impermeabili per affrontare i temporali [illegible] alta montagna. Sarà un'avventura unica, [illegible] durerà oltre due mesi lungo mulattiere e sentieri, dalle Alpi Marittime al Gran Paradiso, fino alle Stelvio, alle Alpi Carniche. Un'impresa mai tentata finora.

g. dolf.

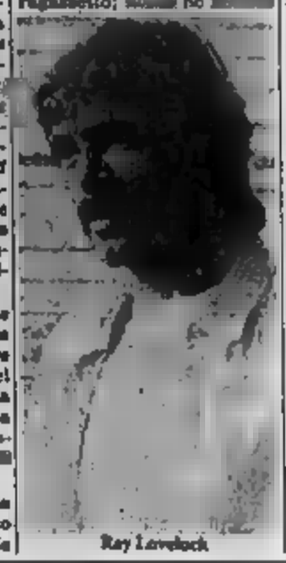
RAY LOVELOCK, AMANTE DELL'ORSA MAGGIORE

Che noia restare ragazzo

Se il pilota Eddy Cheever è «l'americanino di Roma», Ray Lovelock sarà l'«inglesino». L'attore italo-inglese Raymond John Lovelock, protagonista de *L'amante dell'Orsa Maggiore, a Roma è nato e cresciuto e della città conserva tutte le caratteristiche, compreso l'accento. In questa settimana è a Torino per registrare un'altra puntata televisiva tratta da un romanzo di Giorgio Scerbanenco, La ragazza dell'addio, che lo vede accanto a Maddalena Crippa in una storia d'amore tragicamente tra due compagni di università.*

Nei suoi [illegible] si nella sua speranza) c'è però [illegible] parola «cinema». «Sì, è il mio genere preferito, anche se ora ha dei vuoti di valore: si passa dalla grande produzione, ristretta ai soliti attori, al film di cassetta. E così punto più [illegible] Tv che mi offre ampi spazi».

Sembra [illegible] uscito da un campus americano, pieno di salute, con una faccia da ragazzo perbene che gli ha prodotto non poche crisi. «Tra i 19 e i 20 anni rischiavo d'incollarmi il ruolo dell'eterno ragazzetto; [illegible] ho [illegible] di accettare le parti più diver[illegible] intendendole [illegible] palestra di esercizi».



Ray Lovelock

Ha un passato fatto di studi e di partite di calcio, qualche carosello e [illegible] comparse per finanziare pochi spiccioli. Poi l'incontro con un impresario che lo selezionò per una parte in Bandidi e Milano di Limoni e, dopo il successo del film, i primi passi della carriera cinematografico-televisiva. Lo si rivede in [illegible]ndra Crossing, più tardi ne La casa [illegible] ed Alida Valli, in sceneggiati minori e recentemente nei panni del sognatore Amante [illegible] Maggiore che gli fa [illegible] della popolarità.

«Per me il [illegible] fans è una scoperta: è affetto, comunicazione, ma forse è così [illegible] perché è una mia vita». Tra un lavoro e l'altro *Lovelock compone musica e scrive e farà un disco: cosa non nuova, visto che ha già [illegible] due ballate [illegible] come titoli di testa di due film.*

f. d. l.

Se l'obiettivo è su Torino

Obiettivo Torino, edito dalla Bi-Ci (direttore Gianni Stornello), è stato «scritto» con una Nikon da Walter Leonardi, siciliano di Caltanissetta, 39 anni, fotografo a tempo pieno, fin dall'infanzia a Torino, ma milanese di adozione.

Perché *Obiettivo Torino*?

«*Perché volevo fissare in diapositive questa città* — risponde Leonardi —, *quasi fermarla, impedirle di continuare a [illegible] Torino è stata fotografata tanto, ma in bianco e nero, [illegible] un'analisi [illegible] colore, della luce, che in certi periodi dell'anno è particolarmente suggestiva. Eppoi Torino per molta gente è quasi una sconosciuta*».

Sinceramente ai monumenti, agli angoli del Valentino, ai viali d'autunno, spesso [illegible] preferiscono le immagini vive del Balon.

«*Sono un fotografo antropologico, amo i volti della gente, i ritratti, [illegible] il discorso su Torino doveva essere affrontato pensando soprattutto [illegible] città, alle [illegible] bellezze. Mi credo, ho girato e fotografato decine di Paesi, in tutto il mondo, ma continuo [illegible] amare sempre di più l'Italia*».

Autore di programmi [illegible] con Folco Quilici (*«Tutti [illegible] scena»*), ospite fisso con le sue immagini [illegible] riviste «Weekend» e «Qui Touring», [illegible] Leonardi non si definisce un poeta della fotografia, ma [illegible] che vive per la fotografia, da professionista a tempo pieno, appunto.

[illegible]

A Castagneto Po

Le piante grasse [illegible] al museo

A Castagneto Po esiste una [illegible] di piante quanto mai insolita. Si tratta di una serra [illegible] museo [illegible] grasse, un esemplare che [illegible] noi il poco conosciuto e ancor meno amato. Anna e Renata, per amore delle piante grasse, hanno abbandonato i precedenti lavori, per [illegible] «full time» alla loro passione. Spinte dalla curiosità, con l'aiuto di un architetto hanno creato [illegible] grandi serre che contengono in tutto la rispettabile cifra di duecentomila tipi di piante grasse.

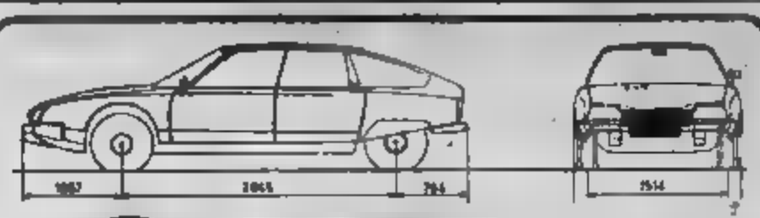
La loro collezione privata, i cui pezzi naturalmente non sono in vendita, è composta da circa duecento esemplari.

L'idea di allargare l'orizzonte è nata con l'iscrizione ad un club inglese di amici delle piante grasse; da qui scambi di suggerimenti e consigli e soprattutto di piante. Visitare le serre [illegible] molto tempo [illegible] pressare la bellezza e varietà spettrale, e [illegible] geometrica delle piante grasse.

«Il nostro tentativo — dicono Anna e [illegible] — vuole giungere [illegible] della pianta [illegible] sull'arredamento moderno che si [illegible] molto [illegible] per la sua essenzialità e questo genere di pianta».

[illegible] infinite: [illegible] alcuna vale per i prezzi, [illegible] oscillano dalle mille [illegible] per il minuscolo vasetto con mini cactus a quello vecchio di settanta anni quotato sui due milioni. Infine le piante grasse [illegible] richiedono grande manutenzione: hanno solo bisogno [illegible] tanta luce, devono essere innaffiate raramente specie in inverno.

r. g.


EUROCASION
FRANSCAR
C.Vittorio Eman.208
C.Sebastopoli 272
CITROËN
Concessionario
CX DIESEL [illegible]
[illegible] CONDIZIONI PER PREZZO E GARANZIA
TELEFONARE 758262
*a [illegible] L.4.900.000

è all'insalata
tempo di fragole
350.000 piante, ricche di deliziose, [illegible] fragole vi attendono [illegible] cogliendole con le Vs stesse mani. IL POSTO [illegible] E' sempre aperto, [illegible] incluse dalle 8 alle 21. [illegible] L. 2100/Kg.
IL POSTO [illegible] FRAGOLE
Via Gilosa, Torino/Gerbido - Autobus 36 - 49 - 47 - 56 - 58

HELLE BOUTIQUE
da Parigi per voi!
• [illegible] DE PROVENCE
• CAROLINE ROEHMER
taglie 38-52
VIA DROVETTI
angolo CORSO FRANCIA 5

ASSICURAZIONI
BONDON
tel. 55.48.88
PROGRAMMA FAMIGLIA
La felicità di costruì sicuri ed affrontare serenamente le preoccupazioni della vita moderna.
PRIMA PENSARCI POI...

De Sensi
olio di frantoio
Non è necessario scrivere a [illegible] e a sinistra [illegible] avere dell'olio buono e genuino perché le [illegible] migliori [illegible] vano nelle grandi città.
A Torino c'è l'Oleificio F.lli [illegible] Sensi ove, con i suoi famosi oli: EXTRA VERGINE «RARITA'» (di primissima spremitura) e l'olio di OLIVA [illegible], è in grado di soddisfare la clientela più esigente a prezzo onesto e giusto.
L'Olio De Sensi è in vendita nei migliori negozi o direttamente nei punti di vendita: Via M. Cristina 35 - Corso Vercelli 88 - Via [illegible] 301 - P.zza Galimberti 9 e P.zza Repubblica 15.
F.lli De Sensi - Deposito ingrosso Via [illegible] 21 [illegible] - tel. 011/68.26.28 - [illegible] - 650.33.87

Alla tv si legge Gozzano

Nelle trasmissioni regionali della Rete 3, va in [illegible] alle 19.30, il programma «Lettura di Guido Gozzano», che propone una scelta [illegible] versi [illegible] poeta torinese, [illegible] alla lettura di due attori: Marisa [illegible] ieri e Carlo Enrici.

La trasmissione, alle[illegible] negli [illegible] di [illegible] Giuseppe Verdi in occasione del centenario della morte di [illegible] articola in [illegible] puntate, la prima [illegible] quella [illegible] la seconda in [illegible] [illegible] sempre alle 19.30, giovedì.

PRESENTATO IL LIBRO DI DEAGLIO E DE RITA

1951-1981: l'Italia in 30 anni

«*Il punto sull'Italia*»: trent'anni, [illegible] 1951 [illegible], esaminati e discussi da un economista, Mario Deaglio, docente di economia politica all'Università di Torino e da [illegible] sociologo, Giuseppe De Rita, fondatore del Censis. Due culture diverse, rispettivamente laica e cattolica, hanno fatto nascere questo libro pubblicato dalla Mondadori [illegible] collana dei «Saggi» e presentato ieri [illegible] al Centro Incontri della Cassa di Risparmio.

La Cassa di [illegible] fatto nascere [illegible] quest'opera [illegible] particolarmente interessante dal punto di vista economico e politico, come ha precisato la presidente on. [illegible] Sapio, aprendo la manifestazione alla quale sono intervenuti i ministri Bodrato e Forte, l'economista Giuseppe Turani e, ovviamente, i due autori.

Un'opera singolare, le loro due oltre cento pagine, nelle quali dimostrano che l'Italia reale è più grande [illegible] e [illegible] rappresentazioni e più [illegible] compiessa [illegible] ogni [illegible] che si voglia [illegible] per studiarla», e poi una lunga serie di schede. Rappresentative, appunto, della realtà italiana.

«*Qualche titolo: La brusca frenata della popolazione negli Anni [illegible] (le famiglie diventano più piccole, cresce il peso degli anziani); Il nuovo rapporto tra scuola e lavoro (entra in crisi il meccanismo istruzione-occupazione qualificata); [illegible] Borsa: prospettive [illegible] e infine Sanità, ancora inefficienza e incoerenza [illegible] strutture pubbliche [illegible] più affollate, cliniche private sempre più efficienti; cresce il mito del farmaco*».

d. garb.

Un romanzo di Nichols

Stasera alle 21 alla Li[illegible] Campus [illegible] U. [illegible] tato [illegible] Peter Nichols [illegible] Carfagna» (Editori Riuniti).

Saranno presenti con l'autore Giorgio Forattini e Nico Orengo.

LA SETTIMANA IN DISCOTECA

Gelato, champagne feste rock'n'roll

Champagne e discoteca è la proposta [illegible] organizzatori Alfonso di Giuliano che danno appuntamento mercoledì sera al Pick up di via Borgo [illegible] per il gala «Estate Moet & Chandon 1983». Degustazioni di champagne e [illegible] Hennessy per tutti, e simpatiche sorprese per le ragazze «più frizzanti». L'inizio della festa è fissato per le 21,30.

Giovedì sera, invece, proseguono [illegible] «Studio 2» [illegible] via Nizza [illegible] [illegible] universitarie all'insegna di «Gelato e musica»: il biglietto d'ingresso (4000 lire) da diritto a rimpinzarsi del gelato preparato dal laboratorio artigiano «Siculo».

[illegible] giovedì, [illegible] Lido Whisky, la discoteca all'aperto con piscina [illegible] corso Moncalieri 422, continuano [illegible] feste di «Radiodiscotività», organizzate per tutto il mese di giugno da Radio Reporter 98. Ingresso [illegible].

Venerdì, alle 21,30, [illegible] «Mexico Club» [illegible] [illegible] Cuneo 10/3, serata [illegible] «In the rock days», rassegna dei gruppi [illegible] torinesi. Ingresso 3000 lire, con birra in omaggio.

[illegible] «Pub 44» di corso Principe [illegible] 44, ogni [illegible] musica disco[illegible] [illegible] lunedì [illegible] martedì e [illegible] il mercoledì, con nomi noti e meno noti.

g. fer.

TORINEDILE
via Bollonelli, 36 - Torino
vende stock di piastrelle
per pavimenti e rivestimenti
Telefonare 284.841 267.918

CALABRIA
MAR TIRRENO
MINIAPPARTAMENTI
1 [illegible] 0.000
RIMBORSO SPESE VIAGGIO
Informazioni (011 50) 844

VI
OBBLIGAZIONI
VALFINA [illegible] S.p.A.
Cap. [illegible] 1.000.000.000
Serie 1ª e 2ª
rendimento al 31 Maggio 1983
21,23% interesse semplice
22,35% interesse composto annuo
GIÀ AL NETTO D'IMPOSTE SUL REDDITO
VI
valfina investimenti
Via Andrea Doria,15 Torino-Tel. 549.622

Il nostro [illegible]

Cinema Usa indipendente

Le proiezioni odierne al Movie [illegible] via Principe Amedeo sono:

17: *Dark Circle* [illegible] *Chris Bell* [illegible] *Judy Irving (v.o.).*

19,30: *Lou* [illegible] *mandes* [illegible] *Angelita di Jane Morrison (vers. orig. spagn. con sottot. inglesi).*

No place [illegible] *Elide* [illegible] *Tom Johnson e Lance Bird (v.o.).*

21 e [illegible]: *Heartland di Richard Pearce (v.o. con sottot.).*

Sede Lipu — La Lipu (Lega Italiana protezione degli uccelli) è provvisoriamente ospitata nei locali della Pro Natura di via Pastrengo 20. Per informazioni, telefonare al 832.789 il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 19.

Seminario al Goethe — Si svolgerà oggi, a partire dalle 9,30, al Goethe Institut [illegible] piazza San Carlo 206, un seminario organizzato dall'Università di Torino (Facoltà di Scienze Politiche), dalla Freie Universität di Berlino e dal Goethe. Il tema è «Il programma 150 ore in Italia - Il Bildungsurlaub nella Repubblica federale tedesca». Partecipano Roberto Pantini, Toni Ferigo, Hedwig Gerl e Bodo Zeuner.

Rotary Club Chieri — Questa sera alle 20, al Golf Club «I Roveri» della Mandria, l'ex calciatore della Juventus [illegible] Carsen[illegible] si soci del Rotary Club Chieri sul tema «Il calcio visto dal di dentro».

Mostra di [illegible] — Si inaugura oggi alle 18 alla galleria d'arte contemporanea Bodoni Studio, via Mautino 20, la mostra di scultura di Roberto Carra. Orario: tutti i giorni dalle 15 alle 19,30, la domenica dalle 10 alle 12.

Lutz al Regio — Andrà in scena questa sera alle 20,30 al Teatro Regio, la rappresentazione dell'opera di Alban Berg *Lulu*, direttore Zoltan Pesko. La recita è in abbonamento al turno B.

Serata con i colori — Alla «Cliga» di via San Quintino 3, si aprirà alle 19,30 una «serata colorata» con le opere di Paul Ostaniente. Presenti Giovanna Dughera e Vanna Motta. La rassegna resterà aperta fino al 30 giugno.

A «Piazzisa» — Nel gioco televisivo fra licei torinesi e romani presentato da Alessandra Fontana e diretto dal regista Zanetto, è di scena la prima del loro classico partito: *Antonio Ranieri*. La trasmissione va in onda alle 14 sulla Seconda rete, nell'ambito di «Tandem», il programma - contenitore del pomeriggio Rai. Nel corso del gioco, basato su domande su «materie scolastiche», una studentessa del «Roiatini», Paola Lombardo, si esibirà come cantante. Un altro allievo, Stefano D'Ardia, eseguirà all'organo l'introduzione della prima parte della «Toccata e fuga» di Bach.

Piemontopoli — A chi andrà stasera al Turaldo di via Belfiore è sarà distribuito, dalle 21,30, *Piemontopoli*, un «gioco (tipo Monopoli) sulla politica contro i giochi politici, più spietato di Dallas, più intrigante di Dynasty». Organizzano il Fogliaccio Ogil e Radio Torino Popolare.

Zanta Club — Nel circolo Amma, via Pianu 17, Carla Perotti presenta questa sera alle 21 il suo libro «Oltre i 50».

Suonare il rock oppure il funky

Davanti ad un pubblico numeroso, l'altra sera al Festival dell'Unità, il chitarrista Gigi Venegoni, con il tastierista Silvano Borgatta e una batteria elettronica, hanno dato il via alle note di un brano di Joe Zawinul, tastierista e fondatore dei Weather Report, a cui sono seguiti pezzi di Larry Carlton, Mike Mainieri, Chick Corea, ed ancora Billy Joel con la sua «New York State of Mind» ed Elton John con «Your song».

Di tutt'altro genere il concerto - performance al Mirò di uno dei gruppi più seguiti nell'area bolognese, «I ventriloqui». Sono quattro, più due nell'ombra, ventenni, grafici e «musicisti». Hanno iniziato a suonare a febbraio in nove della free music e del jazz, ora sono sei e dicono di suonare funky e disco music.

Le televisioni private

Telecity

11,45 Telefilm Peyton [illegible]
13 — Telenovela Laura [illegible]
[illegible] Telenovela Cuore selvaggio
14,15 Film Quando le donne si chiamavano modeste
16 — Telefilm The Rookies
17 — Viva (per ragazzi)
18,30 Telefilm Padre e figlio investigatori speciali
20,25 Film Viale vuoto
22,10 Telefilm L'apostolo Peter
23,10 Film Il gallo nero
0,50 Telefilm Ellery Queen

[illegible] [illegible]

Elefante

11 — Telefilm [illegible] detective [illegible] Generosi
12 — Telefilm [illegible] algoso [illegible]
14 — Film Notte dopo notte dopo notte
16 — Telefilm Pedro Surgeon
16,30 Telefilm Dr. Medicamo
17 — Telefilm Un poliziotto inquieto
17,30 Mirage (filmati musicali)
18,30 Telefilm Ultraman
19,30 Telefilm Una famiglia straordinaria
20,32 Telefilm I violenti
21,30 Videomixer superstar
22,30 Telefilm L'ora di Eva
23 — Film Il pianeta degli uomini spenti
[illegible] Film Colpo grosso a Las Angeles

Videogruppo

12,30 Telefilm [illegible] I [illegible] piangono
13 — Film Estasi, con D. Bogarde, Capucine
14,45 Guida alla sopravvivenza
16 — Cartoni animati [illegible]dono
20 — Telefilm Anche i ricchi piangono
20,30 Film L'uomo che doveva uccidere il suo assassino
22,30 Telefilm Kronos
24 — Film

Canale 56 Tip

13,45 Telefilm L'eroe del west
19,15 Movimento studentesco
20 — Parliamo di agricoltura
20,35 Il registratore, questo sconosciuto
21 — Sceneggiato Donne in blues

Sylva Koscina in «Occhiali bi silenzio», ore 23 su Sesta Rete

[illegible] Rete Indipendente

11 — Film Il figlio della furia
13 — Film La città cenere
16 — Film Il pellicano del pino solitario, con Fred Mc Murray, Sylvia Sydney, N Fonda
17 — Film Sogno ricchi e poveri, con Aldo Fabrizi
19 — Realtà ed epidemia, dibattito
20 — Documentario Animali
21 — Film Gli extraterrestri torneranno
22,30 Telefilm Western
23 — Film Uccidere la chiesola, con Sylva Koscina

RTA Rete A

9,20 Appunti un'isola
13,30 Telefilm Furia
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Telefilm Simon Templar
15,30 Film Il bambino selvatico, con Bing Crosby, Nicole Maurey
17 — Telefilm
19,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
19,45 Telefilm Furia
19,45 Telenovela Anche i ricchi [illegible]
20,15 Film Il benefattore, con Robert Mitchum, Susan Hayward
22 — Telefilm Simon Templar
23 — Film I pionieri del Wisconsin, con Glynis Johns, Cameron Mitchell

Canale 68

11 — Nel, vel e le carte
12,30 Natura selvaggia
13 — Film I cinque [illegible] vendetta
14,30 Sport e brivido
15 — Telenovela
15,30 Pomeriggio sportivo
17 — Natura selvaggia
18,30 Speciale bambini
21,05 Telefilm Hazell
22 — Sport e brivido
23 — Film Universo di notte

R1 Tv

13,30 A tu per tu
14,30 Sport
15,30 Film
17 — Documentario
18,05 Telefilm Agenzia Rockford
19,50 Il calciorama
20,40 Racconti Italiani
21,50 Salotto con Ernaina
22,50 Rapping Rock
23,15 Campo Base (pallone elastico)
24 — Film di avventura

Quinta rete

10,30 Telefilm Maestro cercasi subito
11,30 Telefilm L'ispettore Bluey
13 — Blue jeans
14 — Telefilm Mission Impossible
15 — D... come donna
16,30 Programma di lotta
17,30 Telefilm Il cavaliere [illegible]
18 — Telefilm Hondo
19 — Sport & sport
[illegible] Film I cospiratori
22,15 Telefilm Il cacciatore
23,15 Film Mascotte pericolosa
[illegible] Film Reportage di giovani moderne in un atelier parigino

Telestudio Retequattro

[illegible] Novela Grande Deserto
[illegible] Film A[illegible] in Grigolo, con Elvis Presley
12 — Telefilm Passo da mamma
12,30 La stellona
13,15 Novela Marina
14 — Novela Grande Deserto
14,45 Film La [illegible] Yvonne De Carlo
16,30 Telefilm Buck Rogers
19,30 Telefilm Chips
20,30 Film Una donna coppia di ladri
24 — Sport & sport
0,15 Film Venere rossa

Antenna Nord Italia Uno

9,15 Telenovela Adolescenza inquieta
10 — Film Una volta di troppo, con [illegible] Robby Benson
12 — Telefilm Dal [illegible]
[illegible] Telefilm Vita da strega
13 — Blue Blue Bleu
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14,40 Film Cagliostro e gentili pensieri, con Stacy Keach, Samantha Eggar
15,30 Blue Blue Bleu
16 — Telefilm La grande collina
19 — Telefilm La donna ritrovata
20,30 Film Ultimo desiderio assassinio, con Lino Ventura, Marilène Jobert
22,25 Telefilm Thriller
23,45 Telefilm Pattuglia del deserto
0,15 Telefilm Poliziotto di quartiere
1,15 Telefilm Cuore [illegible]

Telecupole

14 — Film La madama
15,30 La cavallina
16 — Telefilm I forti di Forte Corraggio
16,30 Telefilm Lontano e Shirley
18 — Telefilm Il [illegible] mostro bambino
19,25 Telefilm Trio d'assi
20,30 Telefilm Lontano e Shirley
21 — Commedia Mia zia in bermuda
23,30 Film Cos [illegible] donne al [illegible]

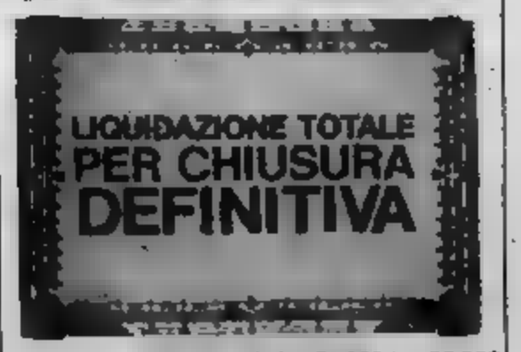
Videouno

14,15 Film Arcobaleno
16,45 Obiettivo comune
18,15 Documentario
18,45 Il grigio è ancora verde
19,15 Detenti un martello
19,45 Telefilm L'avventura di Peter
19,30 Le panchine
20 — Barbapapà
20,15 Telefilm I pionieri di Alpha Bay
20,40 Space zoom
21,40 Telefilm David Niven Show

Studio Nord

12,45 Canzone oggi
13,05 Telefilm I [illegible] [illegible] lopia
[illegible] Film I misteri di Parigi
18,45 Alì Maale
19,15 Film La donna del peccato
19,40 Telefilm Gli amici amanti
20,30 Film Salvo su Berlino, con Alan Ladd
23 — Film La volpe dalle sette ali volante

Erika e Carla
prêt-à-porter
Vendita Promozionale
via [illegible] della Regina 3
telefono 836.421 - 10131 Torino

ULTIMI GIORNI
IL TAPPETO A PREZZO CHIUSO

LIQUIDAZIONE TOTALE PER CHIUSURA DEFINITIVA
Scendiletto da L. [illegible] L. 50.000
Moderno cm. 160x230 da L. 280.000 L. 140.000
Disegnato cm. 180x270 da L. 350.000 L. 170.000
APPROFITTATENE SUBITO!
TEXILFLOOR
CORSO FRANCIA 87 - COLLEGNO
Borgata Paradiso (a 100 mt. dal cavalcavia) Tel. 4119844

Per le amministrative

Morbello, finito l'idillio politico tra le due liste

MORBELLO — Seicento abitanti circa, divisi fra tre frazioni: Piana, [illegible] e Valsinio. Questo Morbello, piccolo Comune agricolo, con poco artigianato e nessuna industria, [illegible] metri d'altitudine, sulle colline dell'Acquese. Quando, cinque anni fa, arrivammo per un servizio in vista delle elezioni amministrative trovammo uno strano clima idilliaco: due liste in gara, ma soltanto per motivi tecnici; in realtà quindici candidati tutti certi di essere eletti — [illegible] sono i consiglieri comunali — e tutti unisci di voler fare il meglio. Il comune accordo, per rilanciare [illegible] privo di tutto.

Le cose oggi [illegible] vigilia di una nuova consultazione popolare, sono ben diverse: due liste ancora, ma entrambe di dodici candidati, decisi a conquistare la maggioranza nel futuro Consiglio comunale.

L'idillo, quindi, è finito: [illegible] quelli della stretta di mano tipica che fa capo [illegible] sindaco uscente Giovanni Vacca) e quelli del grappolo d'uva con spighe (che fa capo a Carla Icardi, [illegible] sempre combattiva consigliere [illegible] opposizione) la concorrenza è aperta.

«L'accordo — afferma Carla Icardi, giovane insegnante di Lettere — *era d'altra parte già finito prima ancora delle elezioni del '78: ci eravamo impegnati a non fare una campagna elettorale, invece qualcuno si era battuto per ottenere preferenze, da far valere poi al momento di formare la giunta. Poi subito mi resi conto di non poter condividere il metodo amministrativo imposto, non si discuteva in Consiglio sulle decisioni [illegible] fare, ci [illegible] limitava a votare sulle decisioni [illegible] giunta. Decisioni, anche quando sono stati approvati [illegible] nel campo delle opere pubbliche, che non sono mai andate verso obiettivi finalizzati, per un rilancio del paese. Così pure sulla [illegible] stata fatta per combattere il campanilismo tra le due frazioni, anzi si è operato in modo di farlo aumentare*».

Un giudizio [illegible] il sindaco Vacca non condivide. «*Abbiamo fatto molto* — afferma —, *dall'avvio al piano regolatore intercomunale alla realizzazione di impianti sportivi, dal potenziamento dell'acquedotto alla sistemazione e asfaltatura delle strade, alla ristrutturazione del municipio e delle scuole, alla costruzione [illegible] nuovo poliambulatorio. Il lavoro [illegible] ancora. Ritengo che il paese abbia attraversato un buon periodo, un periodo felice che ci viene riconosciuto [illegible] dalla soddisfazione dei turisti. Riteniamo, quindi, se riconfermati, di poter continuare un valido programma [illegible] ancora più a meglio rilanciare Morbello, con strutture idonee sia per gli abitanti che per i turisti*».

Ma dall'opposizione, coalizzata contro [illegible] attuali amministratori, vengono solo critiche: non si è pensato all'agricoltura, al turismo, all'artigianato. «*Non ci è fatto nulla* — concludono — *per intraprendere iniziative che possano far cambiare in meglio le cose in paese. Per questo ci siamo presentati in alternativa al gruppo attuale di potere.*

Per ora siamo [illegible] polemiche. Il voto dei morbellesi dovrà decidere a chi dare maggiore fiducia.

Franco Marchisio

I comizi elettorali

Oggi, alle 17, al Teatro Sociale di Tortona, comizio pubblico del vicesegretario nazionale Claudio Martelli con Claudio Simonelli e Roberto Casadio, candidati al Senato. Il sindaco di Alessandria Francesco Barreca ed il segretario provinciale Giuseppe Mirabelli parleranno, invece, domani alle 21, a Spinetta Marenga, nella piazza delle scuole medie.

Domani [illegible] alle 21,30, a Radio Acqua Statiellae di **Acqui Terme** tribuna elettorale per il psdi: verrà intervistato Carlo Pellucco, candidato al Senato nel collegio di Acqui-Novi.

Per il pri questa sera, alle 21, a **Spinetta Marengo**, parleranno il senatore Carlo Polidoro e il vicesindaco di Alessandria Aldo Brina, candidato alla Camera.

L'azienda del gruppo Sifin da un [illegible] in amministrazione controllata

Incontro in Comune a Cassine per salvare la «Fulgor Italia»

Richiesta [illegible] riunione [illegible] il ministro dell'Industria per bloccare i licenziamenti

Lavoratori della Fulgor e sindacalisti nell'aula consiliare durante il dibattito (Zeta)

[illegible]SINE — Occorre ottenere [illegible] l'immediato intervento del ministro all'Industria per cercare di bloccare i ventilati licenziamenti della sessantina di lavoratori che ancora rimangono alla Fulgor Italia di Cassine, uno stabilimento del Gruppo Sifin Fulgor. Questo è stato concordato durante un incontro, nel salone del Comune, [illegible] ed i [illegible], Ponzano, Gallione e Rosina Parlelli) col sindaco Gagliardi, gli onorevoli Carla Nespolo, Borgoglio e Fracchia, i consiglieri regionali Brucciamacchie, Migione e Montefalchesi, il candidato socialista al Senato Vesca).

Per ottenere l'incontro al ministero in giornata, ad Alessandria, i sindacalisti avranno un incontro col ministro Romita mentre telegrammi di sollecitazione sono stati inviati a Roma dai parlamentari e dalla Regione Piemonte, che ha ancora una volta ribadito l'intenzione di proseguire gli studi per una eventuale riconversione dello stabilimento Fulgor Italia, per il riciclaggio dei sottoprodotti industriali, anche se la [illegible] — e l'onorevole Borgoglio l'ha detto chiaramente e onestamente — non è certo facile.

Il Gruppo Sifin è da un anno [illegible] in amministrazione [illegible] (concessa dal tribunale di Lallnai, c'è un progetto di riconversione qualcuno della decina di stabilimenti del gruppo in Italia ed un impegno di finanziamento da parte del ministero dell'Industria. Di qui la richiesta di un intervento ministeriale per bloccare i licenziamenti a Cassine dove i lavoratori sono in lotta da 800 giorni, per impedire la smobilitazione della fabbrica: non solo per mantenere il proprio posto ma anche per evitare un danno collettivo all'economia dell'Acquese.

[illegible] dell'incontro in municipio, i lavoratori, con i sindacalisti, avevano tenuto un'assemblea nella fabbrica presidiata, quindi avevano manifestato lungo la statale di Valle Bormida distribuendo volantini per richiamare l'attenzione di tutte le forze politiche, sociali ed amministrative sulla lotta intrapresa per impedire il disimpegno del Gruppo Sifin: si chiede almeno un decentramento della produzione, garantita con fondi statali, nello stabilimento cassinese ora fermo.

f. m.

L'incidente poco dopo San Salvatore Monferrato

Funzionario di banca muore nell'auto uscita di strada

La vittima, 36 anni, un acquese che lavorava a Borgomanero - Ferito il figlio

ALESSANDRIA — Un colpo di sonno dovuto [illegible] caldo improvviso oppure un malore: dovrebbe essere questa la causa della morte, a seguito di incidente stradale, del dottor Pierluigi Satragno, 36 anni, un acquese abitante a Borgomanero (corso Roma 55), alla guida di un'auto che è uscita di strada domenica pomeriggio [illegible] il figlio, che è rimasto ferito, rientrava a casa.

La vittima percorreva l'Autostrada dei Trafori, la Voltri-Sempione, quando — erano circa le 17 — giunto poco oltre San Salvatore Monferrato, ha perso il controllo della guida e l'utilitaria prima è finita tutta sulla striatra. [illegible] è tornata sulla destra ed ha [illegible] tato rovesciandosi in una scarpata.

Sbalzato dall'abitacolo, Pierluigi Satragno ha riportato una lesione al capo; soccorso e trasportato all'ospedale di Alessandria, è morto poco dopo. Il figlio Luca, 5 anni, che gli viaggiava al fianco, ha subito una serie di ferite ma le sue [illegible] per fortuna non sono molto gravi.

Il luogo dell'incidente si è recata per gli accertamenti una pattuglia della polizia stradale di Ovada. Il dottor Satragno, che era nato a Cartosio nell'Acquese, il sabato era recato domenica con il figlio [illegible] letto per far visita ai genitori, Oreste e Luigina, due agricoltori in pensione che abitano in piazza della Chiesa.

Nel pomeriggio il Satragno è ripartito alla volta di Borgo- [illegible] dove [illegible] rimasta la [illegible], ma durante il viaggio è avvenuto il tragico incidente. Gli anziani genitori [illegible] no una figlia che vive [illegible] la propria famiglia nella zona del Biellese, sempre nell'Acquese) hanno saputo ieri che il loro congiunto era morto.

Pierluigi Satragno, laureato in legge, era funzionario di una banca della cittadina novarese dove ricopriva l'incarico di vicedirettore.

e. c.

Alla F[illegible]a del riso a Villanova

Marco Ferreri h[illegible] vinto il concorso «Padella d'oro»

VILLANOVA MONFERRATO — Il risotto alla salsiccia di castrato, presentato da Marco Ferreri e realizzato dallo chef Piero [illegible] ristorante «Al nost gal» di Vercelli, si è aggiudicato la dodicesima «Padella d'oro» per piatti a base di riso.

La selezione delle tre ricette finaliste — concorrevano anche Fabio Testi, con risotto alle tinche, e Ugo Tognazzi, [illegible] risotto alle erbe — è avvenuta in una piazza affollata ad opera di 120 degustatori scelti fra il pubblico. Assenti gli autori delle ricette, sono stati premiati rispettivamente i cuochi che le h[illegible]ealizzate: Ferrero e, poi, Luigi Perotti (ristorante «Boville» di Ceretto, Pavia), risotto alle erbe, e Carlo Resta (cuoco dell'Arcos di Villanova), risotto alle tinche.

Coppe e targhe sono state consegnate dal presidente dell'Ente [illegible] rial — [illegible] ha offerto il trofeo «Padella d'o[illegible]» — on. Franzo, e dal sindaco di Villanova, Guglielmo Imarisio; la giuria selezionatrice delle undici [illegible] inviate da artisti, presieduta da Vincenzo Bonazzoli, [illegible] indicato quale [illegible] più appetibile quello di Fabio Testi, seguito da Ferreri e Tognazzi.

L'assegnazione della «Padella d'oro», del valore di un milione, ha concluso la quindicesima Festa del Riso, organizzata dall'Arcos di Villanova.

m. fa.

Affinché [illegible] convincano dell'inquinamento del fiume

Bottiglia con acqua del Bormida offerta a ministri e candidati

ACQUI TERME — «*Non vogliamo essere polemici, d'altra parte dopo la sentenza dei giudici genovesi che hanno assolto tutti gli ex dirigenti dell'Acna di Cengio accusati di aver inquinato le acque del fiume Bormida, vogliamo richiamare l'attenzione del governo e delle forze politiche sul problema che si trascina da troppi anni. Per questo a tutti i rappresentanti del governo che verranno in città per la campagna elettorale consegneremo una bottiglia d'acqua del fiume. Perché vengano fatte le analisi.* I [illegible] rindiati non vogliamo neppure resi noti a noi ma a tutta la [illegible]popolazione acquese e della [illegible]pallata».

Così hanno scritto in una lettera, e ripetuto a voce ai ministri Goria e Romita, alcuni acquesi che hanno deciso in questa forma [illegible] la protesta per richiamare ancora una volta l'attenzione sul problema dell'inquinamento della [illegible] che è ormai una cloaca a cielo aperto, come più volte è stato ripetuto da quanti hanno avuto l'occasione di eseguire i controlli.

Le prime due bottiglie [illegible] merica sono state consegnate alla mattinata al ministro Giovanni Goria e alla sera al ministro Pierluigi Romita che hanno tenuto comizi in città (Romita era [illegible] il segretario nazionale del psdi Pietro Longo e il presidente del Consorzio Carlo Pellucco [illegible] tempo impegnato in questa battaglia).

[illegible] consegna della bottiglina Goria era presente anche il sindaco Adriano Icardi. D'altra parte al [illegible] ma analoga bottiglia era stata portata sabato da alcuni abitanti della vallata mentre si trovava a Vestme, nell'Astigiano.

Si chiedono, sin da oggi, impegni ai futuri parlamentari e uomini di governo perché venga trovata una soluzione dell'inquinamento che provoca danni enormi

f. m.

Alla Bovio la rassegna del «Percorsi didattici»

Uno spettacolo per conoscere com'è la scuola dell'infanzia

ALESSANDRIA — *Con un primo appuntamento alla scuola dell'infanzia «Bovio» di via Verona ha preso il via «I bambini ed il quartiere», la rassegna dei «percorsi didattici» organizzata e promossa dall'assessorato comunale alla Pubblica istruzione, dai consigli di gestione delle scuole comunali per l'infanzia Bovio, Carducci e San Marco e dal Consiglio di Quartiere Centro.*

Per l'occasione i bambini hanno presentato — la manifestazione era aperta a tutti — giochi, gare, scritto e disegnato una mostra di disegni; a tutti gli ospiti è stata offerta la merenda.

Perché la definizione «percorsi didattici»? Lo spiega l'assessore alla Pubblica istruzione Andrea Foco. «Il termine vuole significare cosa si è fatto nelle scuole durante l'anno, partendo da un tema ben definito, quale ad esempio il quartiere, coinvolgendo bambini, metodo di lavoro, realtà esterne; in altre parole fanno vedere cosa si fa oggi nelle scuole dell'infanzia, ed è questo lo scopo della mostra che verrà inaugurata o[illegible] al Comunale, composta da pannelli con foto, grafici e disegni dei bambini delle [illegible] del centro cittadino».

L'obiettivo della iniziativa è però anche quello di portare la gente, quindi non solo i genitori, nelle scuole [illegible]ché possa rendersi meglio conto di come si lavora, da qui le varie manifestazioni organizzate nelle scuole stesse. Dopo la festa al «Bovio», per domani alle 21, alla scuola San Marco [illegible] via Marsala, è in programma una conferenza dal titolo «Giocare con i suoni», [illegible] riguarda un progetto di educazione musicale aperto alle altre scuole.

Infine, venerdì 10 alle 21, al- [illegible] «Carducci» [illegible] dibattito su un tema importante per l'infanzia: «Un libro dal 3 ai 6 anni? Quale?». L'argomento sarà presentato [illegible] due esperti, Tullia Colombo e Gianni Germano.

r. so.

Spendeva assegni rubati su un'auto

Giovane di Rocchetta arrestato per furto

NOVI LIGURE — Un giovane di Basaluzzo, Angelo Azzarello, 28 anni (via Vivaldi 2), che non ha un lavoro e si droga, è finito in carcere per furto aggravato e falsificazione di assegni. Ne ha staccati tre, [illegible] con il nome del proprietario e ha cercato di metterli in circolazione.

I carabinieri lo hanno però scoperto e arrestato: inoltre sono riusciti a recuperare l'auto e tutti gli assegni: il tutto è stato riconsegnato al legittimo proprietario, Federico Repetto, 30 anni, viale Rimembranza 21.

L'uomo aveva parcheggiato la propria «Citroën» in città e quando è andato a riprenderla non l'ha più trovata. Ha denunciato il furto ai carabinieri che, avute immediate [illegible] gini, hanno sorpreso Angelo Azzarello mentre tentava di fare acquisti con gli assegni e loro volta rubati e falsificati.

Gli stessi carabinieri hanno pure arrestato Valerio Lorenzelli e Giuseppe Catanzaro, entrambi di [illegible] anni, abitanti ad Alessandria rispettivamente in spalto Gamondio [illegible] e via Teatro 5, accusati [illegible] concorso in furto aggravato e tentato furto.

I due hanno rubato la «127» di Lucia Albarese, 38 anni, Novi, via Demichelli 8, cercando [illegible] di impossessarsi anche dell'auto di Ugo Chiesa, 36 anni, via Serenella. Il proprietario se ne è accorto e ha dato l'allarme. I carabinieri [illegible] intervenuti e i ladruncoli, che già hanno precedenti, [illegible] stati bloccati.

n. f.

Anziano morto dopo incidente

SERRAVALLE SCRIVIA — Un [illegible] pensionato è stato travolto e ucciso da un motociclista nella tarda serata di domenica. La vittima è Giovan Battista Barisone di 68 anni, abitante in via Romana 6, che stava attraversando la strada nel passaggio pedonale all'incrocio tra via [illegible] Martiri della Benedicta e via Montevideo. L'uomo è stato investito da [illegible] motoveloce guidata da Aurelio Bello, 17 anni, abitante in via Giuseppe Verdi 22, che [illegible] tornando a casa. Il passaggio pedonale è sufficientemente illuminato.

Il Barisone, scaraventato a terra, ha riportato trauma cranico, frattura della gamba sinistra e stato di shock. Con un'ambulanza è stato trasportato all'ospedale «San Giacomo» di Novi, dove i medici l'hanno giudicato guaribile in 40 giorni. Improvvisamente ieri mattina le sue condizioni si sono aggravate ed è morto per complicazioni cardiocircolatorie.

(w. gi.)

L'annuncio [illegible] programma fatto [illegible] direttore artistico Muller

Presentata a Roma la «Giovanna d'Arco» preparata dal quarto Laboratorio lirico

ROMA — *La «Giovanna d'Arco» di Giuseppe Verdi concluderà a settembre l'attività del quarto laboratorio lirico sperimentale del Teatro Comunale di Alessandria. Lo hanno annunciato [illegible] a Roma il direttore artistico del laboratorio, Edoardo Muller, il condirettore, Filippo Crivelli, e il direttore dell'azienda teatrale alessandrina che, facente all'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, finanzia l'attività di questa giovane istituzione.*

Dal [illegible] oggi il laboratorio, dedicato esclusivamente [illegible] giovani, ha svolto una doppia attività sul fronte della didattica e dello spettacolo. «L'idea di una palestra per i ragazzi che puntano [illegible] generale concertistico e operistico — ha detto Edoardo Muller — ci è venuta pensando alle difficoltà che un giovane incontra nel momento in cui scopre [illegible] sue doti artistiche e non trova il modo di svilupparle. Gli enti lirici [illegible] presentano in questo campo molte lacune. Non si può diventare cantante professionista senza [illegible] a disposizione un palcoscenico, né direttore d'orchestra senza avere l'orchestra».

Al lavoro per l'intera estate, i giovani che preparano la «Giovanna d'Arco», strumentisti, cantanti e quant'altro anche tecnici di scena, ricevono dal laboratorio [illegible] borsa di studio. «Entrano [illegible] teatro alle nove e ci restano tutto il giorno — [illegible] Filippo Crivelli —. [illegible] serie [illegible] dovunque [illegible] un'atmosfera musicale e monacale di grande collaborazione».

Il programma [illegible] questa quarta edizione prevede uno «stage» di due settimane dedicato alla gestione commerciale e condotto da Carlo Fossi; [illegible] 23 agosto, data in cui è fissata la riunione di compagnia, tutti i partecipanti al laboratorio seguiranno un corso specialistico sul melodramma verdiano tenuto da Marco Ravenni, [illegible] al Conservatorio [illegible] Alessandria; i protagonisti [illegible] «Giovanna [illegible] parteciperanno a [illegible] seminario di studio sul canto verdiano diretto da Carlo Bergonzi; Carlo Giuliano terrà un corso per giovani macchinisti [illegible] palcoscenico.

L'iniziativa, finanziata dall'azienda teatrale alessandrina, ha inteso da un lato riprendere, reinventandola, una tradizione lirico-sperimentale che ebbe nella città piemontese grande popolarità fra le due guerre dall'altro supplire all'incapacità delle [illegible] italiane [illegible] promuovere e [illegible] le potenzialità offerte dai giovani.

La partecipazione è aperta a talenti di tutto il mondo

CINEMA

VITTORIA: Un Angelino (sexy)

CAVI LIGURE

IL FORTE: Il giustiziere della notte (drammatico)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Lady Jane (sexy).
[illegible]: Nudo per Satana (sexy).
ITALIA: Tenero cuginо (sexy).

OVADA

LUX: Sono una p... e sono [illegible]ga (sexy).
MOD[illegible]: Caligola, l'altra storia (sexy).

[illegible] Sciopen (drammatico).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Zoombi (horror).

TORTONA

MODERNO: Sexy orgo n. 2 (sexy).
SOCIALE: Io, Chiara e lo Scuro (comico).
VERDI: Beatrice e Caroline (sexy)

VALENZA PO

SOCIALE: Comizio dc.

VOGHERA

ARLECCHINO: Segretarie insaziabili (sexy)
[illegible] Teorale (commedia).
ROMA: Le personaggi (sexy).

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Pig's honey (comico).
[illegible] L'esorcista (horror).
COMUNALE: Ti ricordi di Dolly Bell? (drammatico)
CORSO: Il marinaretto (drammatico).
CRISTALLO: Incontri perversi (sexy)
GALLERIA: Il buono, il brutto, il cattivo (western)
MODERNO: Virus (horror).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Papillon (avventuroso)
POLITEAMA: Una famiglia da sbattere (poliziesco)

TV

TELECITY

20,30 **Vede nude:** *pubblicazione specializzata in cartelloni erotici, è ossessionato da queste immagini e vede attraverso i vestiti* (1989)

QUARTA [illegible]

23 — *Il pianeta degli uccelli spenti: lontano pianeta si avvicina alla Terra. Come affrontare il drammatico problema?* (1981)

0,30 **A-117 colpo [illegible] a [illegible] Angeles:** *con cinque complici rapina le casse della stadio e poi uccide tutti i compagni* (1986)

QUINTA RETE

20,25 **I cospiratori:** *nel 1870 in Pennsylvania, setta segreta combatte contro lo sfruttamento dei minatori* (1969)

STUDIO NORD

20,30 **Salvo su Berlino:** *patrioti antinazisti combattono per la libertà a Bratislava in un leger, qualcuno riesce a fuggire* (1943)

23 — **La volpe dalla coda di velluto:** *giovane donna fugge con l'amante ma ben presto si accorge [illegible] questo, d'accordo col marito, ruole vecchia storia* (1971)

TACCUINO

«La Stampa» - [illegible]andria
Uffici di corrispondenza: Alessandria [illegible] via Cavour 5, tel. 66.300; Casale 0142 - [illegible]; Tortona 872-361; Valenza 442.776; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - [illegible] Ovada 0143 - 66.343.

FARMACIE

Alessandria: [illegible] Pista, v. Medaglie d'oro; notturna Pizzorni, v. Vochieri.
Acqui: Bollente, c. Italia.
Casale: Misericordia, v. [illegible]
Novi: [illegible] Dogana.
Ovada: Gardelli, v. Roma.
Tortona: Centrale, p. Duomo.
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi
Voghera: Gregotti, p. Duomo.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: [illegible] 42.241, Acqui [illegible], Casale 76.381; Novi 741.387; Ovada 81.777, Tortona 813 981; Valenza 952.601; Voghera 45 848.

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3061 (308 + numero interno)

TAXI

Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51 632.

CIMITERO

Dalle 8-18, 14-18.

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19

BENZINAI

Alessandria: Total, via G. Bruno, Total, lungo Tanaro Solferino; Agip, largo Catania, Agip, Spalto Marengo; Caltella, via Pisacane; Agip, via Marengo; Texaco, p. Vetre; Mobil, via Carlo Marx; Gulf, via Casalcermelli; Agip, Cabanette; Texaco-Gpl Ovada Gas, via Marengo; BP, via G. Bruno.

[illegible]e — La casalese [illegible] Scanzi, 34 anni, abitante in piazza 25 Aprile 8 è stata condannata dal pretore a 110 mila lire di multa. La donna aveva molestato l'ex collega di lavoro Adelina De Stefani, via Cedula 30, con una serie di telefonate anonime.

adesso potete sottrarre i vostri risparmi all'erosione dell'inflazione.....come? investendo in una CASA

costruzioni mediterranee s.p.a. a NOVI SPAZIOVERDE

CASE SPAZIOVERDE

- in qualunque fabbricato [illegible] centralissimi con tanto verde intorno
- [illegible] come parcheggiare l'auto? [illegible] scelta all'aperto o al coperto
- [illegible] forme e tecnologie d'avanguardia, dimensioni [illegible] misura [illegible] il piacere di abitarle
- a scelta riscaldamento autonomo
- [illegible] confortate da isolamento e coibentazione per un elevato risparmio energetico
- dilazioni pagamenti anche fino [illegible] 2 anni

punti vendita: cantiere - via c. [illegible]	tel. (0143) 73585	NOVI LIGURE
ufficio - via s. d'acquisto	tel. (0144) 55821	ACQUI TERME
informazioni: studio geom rapetti	[illegible] (0144) 2958/57452	ACQUI TERME

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 86 89 85
Via Roma 80 - Tel. 65 60 44
Via Maroncelli 32

Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
ACQUI 15011 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0144) 45 651
ARONA 28041 [illegible] Baracca 40/A - Tel. (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35 52 30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 30 - Tel. (0171) 60 833
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Pett. 53, Tel. (0161) 60.435 - 62.007 - 55.434

Agenzie [illegible]
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 58 25 80 - 58 56 23
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33 71
SANREMO 18038 Via Gubbero 47 - Tel. (0184) 66 46 49
SAVONA 17100 Via Astenga 1/1 [illegible] (019) 36 219 - 38 44 [illegible]

Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - [illegible] (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
CASALE MONF. 15033 Via Carlo [illegible]4 - Tel. (0142) 3154
[illegible]O (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 80.004
MONDOVI' (12084) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 374

PK publikompass spa

Dopo l'esperienza di due anni con il commissario prefettizio

Arnad punta alla stabilità con il voto per le comunali

Maggioranza unionista, in minoranza i comunisti - Il pci critica il bilancio - Le liste

ARNAD — Anche Arnad è atteso, il 26 e 27 giugno, a una prova in più. I suoi 1310 abitanti affronteranno, oltre alle elezioni politiche e regionali, anche le amministrative. Il Consiglio comunale è infatti giunto alla sua naturale scadenza dopo che nel giugno del Franco Chalancin (suv) fu eletto sindaco in maggioranza unionista.

Prima, con le elezioni del 1975, ci fu la breve esperienza amministrativa di un «raggruppamento alternativo» che naufragò, richiedendo la nomina di un commissario prefettizio che restò in carica per quasi due anni.

«Fu una esperienza traumatica che non fece onore a Arnad — dice Franco Chalancin —. *Quando nel 1978 fui eletto sindaco dopo l'impasse la maggioranza dell'Union Valdôtaine, oltre alle innumerevoli e previste difficoltà amministrative, i miei collaboratori e io ci trovammo a dover infondere nuova fiducia popolazione, delusa dalla precedente gestione*».

L'alluvione che colpì il paese pochi dopo l'insediamento della giunta fu il primo vero banco di prova dei nuovi amministratori individuarono così le linee prioritarie d'intervento i progetti da realizzare. 1980 Franco Chalancin, per impegni di lavoro, lasciò la carica di sindaco a Renzo Rolland, 45 anni, dipendente della Sadea di Verrès. La maggioranza era unionista, in minoranza comunisti.

«*Pur se con diversi punti di vista e qualche inevitabile contrasto* — dice Rolland — *si deve riconoscere si è lavorato. L'inaugurazione dei torrenti Prques e Vâ, la costruzione delle scuole elementari e materne palestra e refezione, progettazione delle fogne a Echallod e dell'acquedotto comunale, la prevenduta apertura del Centro sportivi sono servizi che abbiamo discusso e approvato assieme*».

Qualche screzio naturalmente non è mancato. Tra i più importanti il contrasto sorto dopo il Consiglio comunale che ha visto il commiato degli amministratori Perno della discordia è stato il bilancio (un miliardo e 475 milioni di lire) approvato con i soli voti della

I confronti campagna elettorale sono dunque incominciati. Il sindaco Rolland e gli altri consiglieri dell'Union Valdôtaine sembrano sicuri della loro riconferma, nell'intento di garantire a Arnad una continuità nella strategia amministrativa. Le sono due: quella dell'uv con parecchi nuovi e quella del pci e degli indipendenti di sinistra, che cercheranno di ostacolare lo schieramento teste rampante.

Il pci sta infatti lavorando con molto impegno, anche se il segretario della locale sezione Elio Bertolin è in lista per regionali, quindi coinvolto due campagne elettorali.

w. b.

Arrestato per sequestri

AOSTA — Vincenzo Stefanelli, nato a Oppido Mamertino, 24 anni, residente a Varazze, è stato arrestato nella notte tra sabato e domenica in una stanza dell'albergo Valle d'Aosta da un'azione congiunta tra la squadra volante della polizia e la squadra mobile di Aosta.

Stefanelli era ricercato per parecchi sequestri persona compiuti in Lombardia. colpito da tre mandati di cattura. Al momento dell'arresto sembra che provenisse dalla Svizzera e presso la camera per poche ore.

Forse voleva prendere contatto con qualche basista locale (le indagini sono sviluppo) o riparare in Francia.

A Gaby omaggio alla del paese

Issime, in festa l'Associazione Augusta (Walser)

ISSIME — Annuale festa domenica della associazione «Augusta», sorta nel 1987 con il preciso intento di salvaguardare il patrimonio linguistico Walser, una presenza costante di alcuni centri della Valle del Lys.

Oltre agli associati quest'anno sono stati invitati alla festa anche tutti gli altri abitanti del paese, come riconoscenza fattiva collaborazione che l'anziano ha dato per far sì che l'apprendimento del walser sia tramandato anche ai più giovani.

Don Ugo Busso, parroco di Gignod, ma Issime di nascita, nonché presidente dell'Augusta, che ha celebrato la funzione Corpus Domini lingua walser, durante l'omelia, prendendo spunto da uno scrittore tedesco, ha fra l'altro affermato che «*la lingua di un popolo è la sua anima e noi potremmo dire che il linguaggio l'anima del nostro paese*».

Nel pomeriggio presenti anche i componenti del nuovo Centro culturale walser è stato presentato il bilancio dell'Associazione e l'annuale rivista Augusta. E' poi fatta proposta di restaurare la chiesa, che ha bisogno di essere rimessa a nuovo, senza intaccare la sua originalità.

Festa della banda musicale «Regina Margherita» domenica a Oneby, altro Comune della del Lys. La manifestazione, come sempre allegra e spontanea, ha raccolto in pratica tutti gli abitanti del paese. Infatti si può dire che i 300 abitanti della ridente località della Valle del Lys abbiano quasi tutti legami di parentela con banda musicale, presieduta con tanta attenzione da Cristiana Trevisi e diretta con competenza Ninetto Valretto.

nel 1922 per l'entusiasmo una maestrina elementare e dei suoi alberi, la Filarmonica «Regina Margherita» attraverso vari maestri è potenziata sempre di più, inserendo in questi ultimi anni numerosi giovani e molti ragazzi.

La giornata di festa della «Regina Margherita» è culminata con un apprezzato concerto in piazza.

w. b.

Allarme dopo alcune analisi, che ora rifatte

Aymavilles, acqua inquinata? Il sindaco: «Nulla di grave»

AYMAVILLES — «*La notizia mi ha stupito, adesso voglio verificarla*». Così ha detto ieri una massaia di Aymavilles quando ha saputo dell'ordinanza sindaco con la quale si invita la popolazione a far l'acqua dell'acquedotto comunale prima di servirsene per usi domestici.

La sua potabilità sarebbe infatti messa in dubbio da recenti La cosa non pare comunque preoccupante e dovrebbe risolta.

Spiega infatti il sindaco Aymavilles Guido Jerusel: «*Abbiamo ricevuto un responso dell'Istituto di igiene e profilassi Aosta nel quale si sottolinea la nell'acqua potabile una elevata batterica. Per prudenza, dopo il consiglio datomi dall'ufficiale sanitario, ho emesso l'ordinanza. Credo comunque vi sia nulla di grave*».

L'indagine dell'Istituto di igiene e profilassi risale infatti ai primi di aprile, periodo di grandi piogge, che potrebbero aver alterato la potabilità dell'acqua, pare che gli stessi risultati siano registrati per l'invio.

Il di Aymavilles esclude infiltrazioni nelle condotte comunali e invita i cittadini a preoccuparsi: il consiglio di far bollire l'acqua è soltanto a titolo precauzionale. già richiesto all'*Istituto l'immediato rifacimento delle analisi* — dice Jerusel — *per avere un definitivo chiarimento sulla situazione. In questi giorni dovrebbe prelevato un nuovo campione. Credo veramente si sia nulla di grave*».

r. a.

Tracciata la mappa degli stupefacenti in Valle

Droga: per 12 processati richieste sino a cinque anni

Le accuse più gravi a Angiulli e Gianfranceschi - Il canale Rho-Aosta

AOSTA — E' stata tracciata ieri in tribunale quella che si può chiamare la mappa la droga in Valle d'Aosta, ha potuto ricostruita (messa assieme un mosaico) squadra narcotici della Questura di Aosta. Sul banco degli imputati dodici giovani tra i 18 e i 29 anni (tre lombardi e 9 valdostani), tre dei quali già in carcere (Angiulli, Rachelli e Gianfranceschi), ma il procedimento sono apparsi tanti nomi, figure minori, comunque più o meno coinvolte in quelli che il pubblico ministero Luigi Riccomagno ha definito i «rivoli e rivoletti». fenomeno più esteso.

Come esteso è l'elenco vari reati contestati ai diversi imputati a seconda ruolo da essi avuto: detenzione, uso, spaccio, trasporto, acquisto, messa in vendita, cessione gratuita di sostanze stupefacenti «pesanti», in parole: eroina. Per Angiulli e Rachelli si è prospettata anche il reato di induzione all'uso di droghe.

Davanti a un pubblico attento (madri, padri, sorelle e amici ragazzi chiamati a giudizio) il sostituto procuratore di nuovi «amici».

Ieri, prima delle arringhe difensive, le richieste molto differenziate del pubblico ministero hanno fatto capire come le singole responsabilità degli imputati abbiano sfumature molto profonde.

Vediamole. Vito Angiulli: 5 anni di reclusione e 7 milioni di multa. Fiorentino Rachelli: 5 anni e 8 milioni di multa. Giorgio Gunzo: 3 anni, sei mesi e 7 milioni. Luigi Fossati: 3 anni, sei mesi e 7 milioni; Hervé Nicoletta, 24 anni, di La Thuile: 3 anni, 6 mesi e 7 milioni; Vincenzo Caminiti, anni, di Aosta: 2 anni e 400.000; Giuseppe Caminiti, 21 anni, di Aosta: 2 anno 6 mesi e 300.000.

Guido Rodà, 19 anni, di Aosta: 1 anno, 8 mesi e 300.000; Sandon, anni, di Saint Pierre: 1 anno 6 mesi e 240.000; Marilena Negrini, 29 anni, Aosta: 2 anni e 200.000; Bruno Gianfranceschi: 4 anni, 8 mesi e 8 milioni e 500 mila lire di multa. Per Enrico Marchesini, Riccomagno ha chiesto il perdono giudiziale.

d. cr.

Ieri ha incontrato i collaboratori

Il nuovo questore è giunto d Aosta

AOSTA — Ha servizio ieri, accolto dai suoi collaboratori, il nuovo questore di Aosta. E' Giuseppe Augello, originario di Bari, 39 anni. Arriva da Belluno, dove ha diretto la Questura per 18 mesi. Ieri si è incontrato con il vicequestore Scandariato, il capo gabinetto Bambace, i funzionari e con i responsabili di polizia e carabinieri.

Simpatico, molto cordiale, Giuseppe Augello ha sottolineato di essere nel corso della sua carriera, e per la sua disponibilità molto utilizzato dal ministero degli Interni. Una sorta di «inviato speciale»: Catanzaro, tre anni a Reggio Emilia, due anni a Nuoro per una delicata missione antibanditismo. Lecco in un commissariato che aveva seri problemi, quindi vent'anni nella polizia ferroviaria, di cui dieci a Torino, dove ha diretto il servizio per il compartimento del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Diventato questore, l'incarico a Belluno; ora la Valle, ancora la montagna: «*Io volevo lavorare da queste parti* — ha detto Augello — *perché ammiro il montanaro che considero una delle parti ancora sane e integre di questa società. Prometto il massimo impegno per serenità di questa regione e dei suoi abitanti*».

In questi giorni il questore al «ambientarsi» e esaminerà uno per uno i problemi specifici della Valle d'Aosta.

r. a.

I dati e gli studi della stazione meteo regionale

Alta pressione sulle Alpi porta il caldo e temporali

AOSTA — Finalmente è arrivato il caldo. Negli ultimi giorni si è passati di colpo da valori massimi della temperatura attorno ai 17 gradi a massime di oltre gradi. La causa di questo repentino aumento è l'area di alta pressione che dalla Jugoslavia si è portata sull'Italia.

In particolare, alle ore 9 di venerdì 3 giugno. Il dell'area di alta pressione si è trovato sulle Alpi. In questi casi si verifica spesso un fenomeno detto «subsidenza», in virtù del quale nel centro della zona di alta pressione l'aria scende verticalmente, comprimendosi e riscaldandosi. La temperatura ha superato gli gradi anche a 3000 metri.

In alle stazioni si può dire che in Valle temperature massime, nella prima decade di giugno, di 27-28 gradi non sono una cosa eccezionale, anzi il fenomeno si può definire normale. La media storica delle temperature massime della prima decade del mese è di 26 gradi.

Grafici e dati sono forniti dalla stazione meteorologica regionale: a giugno (quando il calendario meteorologico fissa l'inizio dell'estate) di solito la temperatura massima supera i 25 gradi 15 giorni su 30 e i 20 gradi due giorni al mese. E' stato invece anormale che la temperatura massima di maggio non riuscisse a superare i 20 gradi. Quest'anno solo in sei giorni la temperatura ha superato i 20 gradi, rispetto ai 16 al mese della media degli anni scorsi.

Eventuali rannuvolamenti dovrebbero soltanto temporanei e portare precipitazioni a carattere temporalesco. Comunque si è di fronte a una situazione estiva destinata a durare, secondo i : al suolo alte pressioni livellate e in quota correnti anticicloniche subsidenti, con interventi saltuari di instabilità atmosferica.

b. bas.

Un balletto a Châtillon

CHATILLON — Lo «Studio Artistico» di Torino, diretto da Babatini, presenterà il saggio di danza delle allieve di Châtillon, presso il Teatro Zerbion, mercoledì 8 giugno alle ore 20,30.

Dopo alcuni esercizi le allieve interpreteranno una serie di danze che compongono la favola «Polvere Spaziale», dove il Male in continua lotta con il Bene viene sopraffatto.

Interpreti: Solange Authier, Deborah Barathier, Marisa Gaspardi, Emanuela Dal Santo, Elisa Dal Santo, Raffaella Theodule, Roberta Pulli, Carmen Valigi, Jenni Filice, Anna Gennello, Michela Hugonin, Jaquemet, Chiara Machet, Deborah Viltori, Raviochio, Mara Belcamp, Sonia Lettry, Emanuela Lombard, Aymonod, Baraumazza, Cledis Angiari, Simona Reyrola, Sonia Nouson, Grazia Votoli, Gledis Fusero, Sandra Aymonod, Clara Valle, Suzy Lucchetti, Pina Gagliano, Marisa Canesso, Rosalba Multari, Liana Faccin, Marinella Canesso. Animatrice: Maura Blaise.

«*La nostra scuola di danza, che porta il nome di una antica coreografa greca* — dice la direttrice Iris Babatini — *abitua le ragazze ad organizzarsi mediante lo studio, l'applicazione quotidiana e la disciplina di gruppo. Le allieve entrano nel palcoscenico della vita di danza, ma per gioco*».

(r. s.)

Iscrizioni alla 1ª classe elementare

AOSTA — Le iscrizioni degli alunni alla prima elementare di Stato cominceranno il 16 giugno e termineranno giugno.

La documentazione (certificati di nascita, vaccinazioni e stato di famiglia) dovrà essere presentata competenti direzioni didattiche.

Per la prima volta in Valle

Decathlon maschile (titolo nazionale) ospitato a Donnas

DONNAS — Per prima volta la Valle d'Aosta ospiterà un campionato italiano assoluto di atletica leggera. La scelta è caduta su Donnas dove al campo sportivo internazionale Crestella sono appunto in programma per sabato 11 e domenica 12 i campionati italiani assoluti individuali e di società di decathlon maschile».

L'organizzazione (assieme al comitato regionale Fidal del Piemonte e Valle d'Aosta, con il patrocinio dell'assessorato al Turismo della Regione, dei Comuni e delle Pro loco di Pont Martin e di Donnas) è la società sportiva Uisa di Donnas, atletica Valle d'Aosta.

Formatasi nel 1977, la società della Valle, presieduta Caldara, è riuscita in pochi anni a esprimersi anche a livelli nazionali, con risultati di prim'ordine ottenuti sia con il saltatore Roberto Gerri e ultimamente con Paolo cin.

Questo grazie anche all'impegno del vicepresidente Angelo Sanlodi, del segretario Francesco Macario e dei tecnici preparatori, Virgilio Puxeddu, Alba Avataneo e, soprattutto, Hermes Perotto direttore tecnico della società oltre che «fondatore». L'impegno organizzativo, che l'Uisa Pont Donnas si accinge a realizzare non è di poco conto. «*Sicuramente la scelta della Federazione* — Perotto, che ha 23 anni ed è diplomato Isef — *ci inorgoglisce, oltre ripagarci moralmente di tanti sacrifici, ci consentirà per applicarci quanti campionati italiani decathlon non mancata di certo. Soprattutto Udine e Verona si presenteranno come i più autorevoli candidati*».

A favorire la Bassa Valle, lasciando ad Udine gli «italiani» femminili, pare siano state le eccellenti condizioni di vento. si possono trovare al Crestella. «*Nel decathlon* — dice ancora Perotto — *è essenziale lo spirito del vento fino a 4 metri al secondo, il che facilita in certo senso la possibilità di cimentare tempi migliori per i record. In modo particolare, l'anno scorso nel mese di aprile, l'altezzino Hindra a Cabanos-li hanno battuto due record italiani*».

Forse proprio memori dell'exploit dello scorso anno anche questi due campioni decathlonisti hanno accolto di buon grado la notizia che gli «italiani» quest'anno si disputeranno a Donnas. «*Un ambiente ideale per i campionati*». l'ha definito il responsabile nazionale delle prove multiple, Renzo Canova, che sarà sicuramente presente alla manifestazione, assieme ai migliori specialisti una quarantina in tutto, che si contenderanno i primati tricolori della specialità.

Gli atleti si misureranno nei cento metri, nel salto in lungo, nell'alto, nell'asta, nei lanci del peso, del disco e del giavellotto, nei 110 ostacoli, nei 400 piani e ancora nei 1500 metri. Si inizierà alle ore 10 di sabato 11 giugno «sperando che il tempo ci aiuti», dice ancora Flermes Perotto.

w. b.

TACCUINO

AOSTA

: chiuso per ferie.

GIACOSA: Ac-Dc let en stek, regia E. Dionysius e E. Mister (Francia 1981) — *Film concerto del noto gruppo australiano, ripreso durante l'ultima tournée europea.*

ITALIA: chiuso per ferie

Film luci rosse. Viet non 18

: chiuso per ferie.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: chiuso per ferie.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: chiuso per ferie.

VERRES

IDEAL: Bruce Lee l'ira del drago nero (Hong Kong)...con B. Lee, C. Bonet — *Film di avventure e di*

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 645-6.

Mouvement Populaire, 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46.861 - 21.86.

Lunedì Châtillon, Verrès

Martedì Aosta

Mercoledì Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

Giovedì Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.

Venerdì Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche

Sabato Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brusson S.S. (0125) 300.158

via (0166) 81

Courmayeur: via ne 76, tel. (0165) 842.031.

Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.

Saint-Christophe: S.S. 26, uscita di Aosta, tel. (0165) 74.58.

Valtournenche: frat. Evette, tel. (0166) 92.346.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tosco», via Chambéry, «Agip», corso Ivrea

Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte

La Salle: «Ipv, Statale 26.

Morgex: «Total», località Morex.

FARMACIE

Aosta: Comunale 2, via Monte Emilius (chiusura ore 22, esclusi chiamata urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 13 di domani: variabile. *Temperatura ist. min. 12, max. 21 (ore 14). Umidità:* 66%. *Vento:* moderato da Nord-Ovest

(Servizio di Stazione meteorologica della Regione)

RADIO E TV

2

12,10 de
14 — Pomeriggio in Valle: Les jeunes concertistes, un programma di Teresio Colombotto realizzato da Antonio Ficarra
14,30

TV3

19. Tg3 regionale
19,30 Tribuna regionale

105 RADIO NORD-OVEST

7 — Disco lento
7,30 Notizie flash
8,15 Polvere
8,30 Super mattino
10,08 Super classifica 33 giri
10,38 Messaggio (gioco)
11 — Cepde
11,33 Bellezza
12,10 Il trenello (gioco)
13,45 Messaggio (gioco)
14 — Super pomeriggio
14,33 Hit Parade
16,10 Primi della classe
17,00 Missaggio magico (gioco)
18,10 Visibilia
20 — Superclassifica

RTA RETE A

18,45 Telefilm Furia
19,15 «La misura dei candidati (informazione elettorale)
19,30 Valle d'Aosta oggi sera
20,15 Film Il benefattore

TVA - GRP

17,30 Cartoni animati
18 — Telefilm
19 — Operazione video
19,20 Notiziario
20 — Parla di sera buon sesso si spera (film)

ANTENNE 2

12,45 A2 première édition du journal
13,50 Les amours des
14,05 Aujourd'hui la vie
15,05 La chasse aux trésors
17,05 Entre vous
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,30 D'accord pas d'accord
20,40 Dossiers de l'écran: Les généraux à dîgoni, film

TV SUISSE ROMANDE

14,30 Télévision éducative
15,30 Point de mire
15,40 Rhapsodies
16,10 Tickles de grandpere
17,05 4, 5, 6, 7...
17,20 Boules
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,45 Journal romand
19 — Dans l'ère du temps
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Cadas
21 — Un pays, une musique

FEDERAZIONE FEDERATION
DP
UVP
UNA PROPOSTA SERIA PER IL FUTURO DELLA VALLE D'AOSTA
UN IMPEGNO MODERNO PER L'AVVENIRE DE LA VALLEE D'AOSTE

UPI VENDE IN AOSTA

VIA PARIGI
In stabile di recente costruzione appartamenti da reddito, bilocali da L. 12.000.000

VIA DELLE BETULLE
Ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, balcone, cantina, box-auto. L. 55.000.000

COLLINA DI AOSTA
Appartamento duplex in costruzione: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, taverna. Ultima esposizione. Pagamento ad avanzamento lavori. L. 118.000.000

AOSTA - Via Festaz tel. 0165/43741

Immobiliare AOSTA sas VIA LUCAT, 2/A
VIA BOSON
appartamento libero: ingresso, cucina abit., soggiorno, camera, ripost., 2 balconi, cantina
Tel. (0165) 43.621 / 34.583

Immobiliare AOSTA sas VIA LUCAT, 2/A
VENDE USO MAGAZZINO
ATTIVITA' ARTIGIANALE, in REG. TZAMBARLET mq 100, ottima posizione, facile accesso.
Tel. (0165) 43.621 /

GLEN GRANT 5 ANNI
IL WHISKY
MALTO
più venduto in Italia
Distribuito da: Laurent OTTOZ s.r.l.

L'Abat-Jour Club di Courmayeur
fino a Venerdì 17 giugno

tel. ARDIC S.n.c. VIA STAVAZ 4 11020 St. Vincent (AO)
Vendita in St-Vincent
• Appartamento in villa composto da: 3 camere da letto, cucina, tinello, sala, stireria, doppi servizi, 250 m di terrazzo, 2 posti auto esterni, garage, Iva 2%.
• Porzione di villa con terreno composto da grande magazzino, cucina, sala da pranzo, doppi servizi, 2 camere da letto e mansarda.
• Garage varie dimensioni con 1 o 2 posti auto + cantina. Pronta consegna

GENNARELLI Via E. Aubert, 39 - AOSTA
VENDE
• Monocamera centralissima
• Rustici da L. 25.000.000
• Alloggio libero mq 100 a L. 70.000.000
telefonare nel pomeriggio al 0165-34.642

IMMOBILIARE GENNARELLI E. Aubert, 39 - AOSTA
VENDE IN AOSTA
- BAR L. 80.000.000
- NEGOZIO centro città
telefonare nel pomeriggio al 0165-34.642

GENNARELLI Via E. Aubert, 39 - AOSTA
VENDE
• Terreni edificabili
• Mura centro città Aosta
• Alloggi occupati mq 100 a L. 80.000.000
telefonare nel pomeriggio al 0165-34.642

VENDO PEUGEOT 305
Anno 1981 - Km 20.000. Ottime condizioni
Telefonare ore pasti 0165/33.694

VALLE D'AOSTA cerca GEOMETRA
Telefonare ore ufficio 0165/44.332

CERCASI
personale dinamico, attitudine contatti umani, per lavoro gratificante, autonomo, ricco prospettive personali, guadagni proporzionati capacità
Telefonare 0165/765.222

COV ORTOFRUTTA
DAL 12 AL 19 GIUGNO
SIAMO CHIUSI PER FERIE
QUESTA SETTIMANA APPROFITTATENE!
ALLA COV LE GRANDI OFFERTE E I PREZZI SPECIALI SU TUTTA LA FRUTTA E LA VERDURA
COV ORTOFRUTTA - ST-CHRISTOPHE (AO) - Loc. GRAN CHEMIN (di fronte aeroporto) - tel. 0165/2462

Com'è cambiata in questi ultimi anni la fotografia della città

Il ritorno alla campagna

Cintura, collina, valli stanno diventando i centri residenziali dei pendolari del Duemila - Auto, tv, servizi, trasporti pubblici facilitano il trasferimento del modello di vita urbano - Ma chi se ne va corre il rischio di essere tagliato fuori irreversibilmente dai posti di lavoro

Caso unico in Italia, Torino si avvicina rapidamente ai modelli nordamericani. Mentre le altre grandi città conservano il centro alle classi medio-alte della popolazione e il terziario di vita agiate progressivamente verso la periferia, tra Porta Nuova e Porta Susa avviene il contrario. I grossi [illegible] di ceti [illegible] a maggioranza di origine meridionale, [illegible] tre imprenditori e [illegible] professionisti preferiscono collina e Oltrepò.

Il quartiere Centro è [illegible] «di primo insediamento» operai «di [illegible]». Vi trova una prima sistemazione chi è appena giunto in città in attesa di una casa adeguata. Le cifre sono eloquenti: nel 1982 hanno scelto la residenza nella circoscrizione 1. 2300 persone, mentre l'hanno lasciata 2700. E' il ricambio più alto di tutta la città.

Il primato opposto, il minimo, spetta all'Oltrepò: [illegible] -Bertolla, Madonna [illegible] Pilone, Cavoretto-Borgo [illegible] in totale non hanno raggiunto i 1600 nuovi residenti e le 3 mila partenze. Tutta la zona, meno di resto della città, si spopola sensibilmente. Ha meno di 700 abitanti in un anno. Nello stesso periodo, il quartiere Santa Rita ha [illegible] di 1300 unità; Lingotto e [illegible] di [illegible] Nord e [illegible] La Vallette, Parella, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria, Barriera di Milano di 3-800.

Gli spopolano i regni del cemento, il mito della città e della fabbrica cede il posto al culto del verde. Cintura, collina e valli «a portata di autostrada» diventano [illegible] particolari insediamenti residenziali destinati ai pendolari del Duemila. Il fenomeno è massiccio: nell'83, l'abbiamo già scritto, 30 mila torinesi hanno lasciato la residenza in città, 14 mila hanno scelto [illegible]

temperatura di ieri

massima	+ 30,4
minima	+ 19
media	+ 24,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del [illegible] 1011 mb; umidità 64 [illegible] cento. Temperature: massima +30,4; minima +17,8; [illegible] +24,5, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali attività cumuliformi nelle ore pomeridiane. Visibilità buona. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria. Bollettino sorge 5,43; tramonta [illegible] 21,12. Temperature delle acque a Torino: max +20; min. +16,5.

Ma chi se ne va corre il rischio di essere tagliato fuori irreversibilmente dai posti di lavoro in città. Secondo alcuni studiosi, nei prossimi 10 anni Torino offrirà grandi spazi ai servizi e al terziario, con buone prospettive di occupazione per i livelli di cultura superiori. Chi esce oggi dal processo di produzione rischia di non rientrarvi più.

Bruno Gianotti

[illegible] avvicina la [illegible] delle lezioni

Scuola: s'iniziano oggi gli scrutini

Con l'ombra di scioperi e blocchi - Il provveditore: «Confido nel senso di responsabilità»

Ultimi giorni di scuola per i 225 mila alunni [illegible] frequentano a Torino e provincia le elementari, medie inferiori e superiori. Fra sabato e martedì terminano le lezioni. Ma non ci sarà vacanza per tutti. Torneranno sui [illegible] infatti 30 mila alunni per la licenza elementare (15 giugno); 31 mila per quella media, 6 mila per le professionali, 3 mila per l'[illegible] (tutti il 13 giugno), 15.695 per la maturità (1° luglio).

Questi pochi giorni sono dedicati alle ultime interrogazioni, [illegible] soprattutto a [illegible] spiegazioni e consigli, affinché l'estate non porti l'oblio totale per libri e quaderni. Ultimi sprazzi di lavoro, perché [illegible] oggi è fissato l'appuntamento per iniziare gli scrutini.

Sulla fine dell'anno [illegible] c'è [illegible] sempre l'ombra di scioperi e blocchi. Il Coordinamento precari ha infatto deciso di impedire gli scrutini fino a lunedì, giorno in cui è indetto lo sciopero con manifestazione a [illegible] Venerdì è previsto [illegible] sciopero dei confederali.

«*Le operazioni di fine anno non possono subire* — dice il provveditore Pisani — *perché andrebbero a ritardo delle elezioni. Credo che si potrà trovare una soluzione non traumatica, salvando anche il diritto di protesta. Confido [illegible] senso di responsabilità [illegible] docenti: lo sciopero fa pagare il suo costo soprattutto alle famiglie ed ai ragazzi*».

Il provveditore, aspettando deputato, sottolinea: «*Spero che un anno tranquillo ci possa chiudere serenamente*». Il bilancio dell'82-83 [illegible] è negativo, nonostante i problemi. «*E' stato caratterizzato da due importanti contrassegni* — dice il dott. Pisani —. *Primo. La riforma della superiore quasi approvata e poi ancora rinviata. Secondo. L'esodo dei concorsi per ridurre al minimo il precariato*».

Prosegue: «*Non è ormai pensabile rinviare il cambiamento delle superiori, [illegible] farmi sull'attuale struttura, significherebbe, tra l'altro, vanificare anche il contenuto dei programmi della media inferiore, che sono finalmente a sbocchi successivi*».

Per quanto riguarda i [illegible] corsi riservati agli insegnanti «*quest'anno abbiamo soltanto sentito il disagio dell'organizzazione e [illegible] prove, il vantaggio [illegible] posto stabile, dell'anno scolastico [illegible] intatto [illegible] ritardi. Il [illegible] continuerà a sentire da [illegible]*

«*Nonostante il decremento [illegible] popolazione scolastica, soprattutto nella materna e nelle elementari, si sono [illegible] tenuti i posti di lavoro, grazie all'ampliamento [illegible] tempo pieno, all'appoggio per gli handicappati, ai 5 per cento di insegnanti "a disposizione" concesso dalla legge*».

Prosegue il dott. Pisani: «*Non [illegible] state particolari tensioni, né proteste. Anzi, ho [illegible] i segni, sia pure [illegible] tanti, [illegible] un recupero di serietà. Ad esempio l'avvicinamento fra [illegible] del lavoro e della scuola, [illegible] aggiornamento, sperimentazioni*».

Il provveditore si riferisce in particolare alle esperienze [illegible] nelle [illegible] da alcuni istituti tecnici fra cui quello di Chivasso, [illegible] Rivarolo, del Cirsasi [illegible] Torino; ai [illegible] corsi di Informatica dell'Avogadro.

Maria Valsabrega

Messaggi urgenti

LOCALE libero mq 180 via Berthollet piano [illegible] ristrutturato servizio esterno. No agenzie. Telefonare 841.0321

PRIVATO vende Maserati tipo [illegible] de immatricolare, consegna immediata [illegible] 841.839 15-18.

[illegible] RICERCHE SI AFFERMANO [illegible] UN CAMPO CHE [illegible] SENZA SPERANZA

Oggi chi soffre di calvizie può eliminarla e salvare i propri capelli

Elevatissime possibilità di successo nell'eliminare disturbi [illegible] dei capelli e del cuoio capelluto come pitiriasi forforale, sebo ed eccessiva caduta di capelli.

Abbiamo creduto [illegible] la calvizie non ci fosse niente da fare ed abbiamo sopportato con rassegnazione tutti gli inconvenienti — e non sono pochi — che questa stata disagevole comporta per ogni persona, nel comune vivere sociale. Non ora questione di casta o classe sociale: tutti, dai personaggi più noti ed importanti ai comunissimi mortali, abbiamo visto i nostri capelli andarsene ed abbiamo finora detto loro malinconicamente addio, senza più speranza di vederli rinascere. Oggi chi soffre di calvizie può finalmente gioire, potrà salvare i suoi capelli con almeno 85 probabilità su 100. Il gruppo ricerche della Svenson, il Centro più noto nel mondo nel campo della lotta contro la calvizie, ha risolto il problema e lo ha risolto nella totalità dei suoi aspetti. Dopo anni di ricerche e di studi è stato creato un trattamento cosmetricologico denominato Svenson Il principio a cui il trattamento si ispira è l'eliminazione o l'attenuazione dei disturbi locali, quali gli stati di pitiriasi forforale, le forme di seborrea oleosa e altri disturbi locali in alcune zone del follicoli, che sono la causa predominante di una calvizie prematura. E' ovvio che, laddove il capello inizialmente atrofico e gracile all'stroffa totale, cioè alla distruzione del follicolo, non si può far ricrescere un nuovo capello. In ogni caso, se non è possibile far ricrescere i capelli quando i follicoli sono atrofizzati, certamente si può contenere l'avanzata della calvizie, nei risultati che le scienze e la tecnica ci consentono all'[illegible] di quei casi di pura competenza medica. Mentre, per quanto riguarda il soggetto normalcalvo o parzialmente calvo, non deve più rassegnarsi ad un aspetto estetico poco piacevole, oppure ricorrere ad una parrucca o toupet, ormai superassati. In tal caso il sistema d'elettrolisi Svenson-Skin permette di «riacquistare» una bella capigliatura e con essa un aspetto giovanile e gradevole, rivitalizzando la propria capigliatura tramite dei capelli umani, identici ai propri, perfettamente uguali nel colore e sfumatura. Con tale sistema ci si potrà fare regolarmente lo shampoo, la doccia, nuotare e praticare qualsiasi sport. E' chiaro che non tutti i casi possono essere risolti perché non si possono fare miracoli. Al fine di stabilire quale sia il meglio è chiaro per voi, sia la vostra calvizie agli inizi o molto avanzata, i Centri Svenson concedono una consultazione gratuita e senza impegno (che dura circa 40 minuti). E' sufficiente telefonare oggi stesso al Centro Svenson a voi [illegible] vicino [illegible] per appuntamento. Questo è il primo passo per combattere la vostra calvizie e l'anormale ed eccessiva perdita dei capelli. Per gli interessati riportiamo gli orari delle Sedi Italiane e svizzere: dalle 10 alle 19,30 - lunedì mattina chiuso. Torino V. C. Vitoli, 3 tel. 53.39.66 Milano V. Pietro Mascagni, 14 tel. 78.23.79, Padova V. E. Filiberto, 3 tel. 31.443, Mestre V. Martiri, 6/C tel. 98.82.65, Verona V. Fratelli, 12 telefono 31.726, Genova V.le Sauli, 2/20 tel. 58.72.92, Rosa V. del Trione, 61, tel. 879.69.71, Napoli V. S. T. D'Aquino, 13 tel 31.06.81, Firenze V. Calimaruta, 3 tel. 21.63.86, Bologna P.zza dei Martiri, 1 2° tel. 22.06.43, Ancona C.so Mazzini 123 tel. 50.871, Lugano V. Adamoli, 28/A tel. 34[illegible], Zurigo Bäckerstrasse, 9 telefono 241.76.26.

VIDEOGRUPPO ore 23,20

con l'On.le **GIUSEPPE LA BANCA**
Responsabile Nazionale [illegible] Locali PSI

Avv. **CARLO DA MOLO**
Presidente ITALGAS sul tema: «impresa pubblica e occupazione»

Ogni anno 27 mila ragazzi passano i controlli per il servizio militare

Un allarmante risultato alla visita di leva Fanno uso di droga 18 giovani su 100

L'analisi è stata svolta nel 1982 tra i residenti nel Comune di Torino [illegible] selezioni - In media, ogni 12 mesi, ventitremila sono dichiarati abili e quattromila riformati

Ventisettemila ragazzi [illegible] ogni anno il portone [illegible] Unione Sovietica [illegible] rispondenza alla chiamata per la visita di leva. Provengono [illegible] 400 Comuni delle province di Torino, [illegible] ed Aosta: circa 30.000 vengono dichiarati subito idonei per essere inviati ai reparti dodici mesi dopo, il complemento dei diciannovenni anno (salvo rinvii per motivi particolari); [illegible] invece rinviati all'Ospedale militare di [illegible] IV Novembre per particolari controlli. 2700 vengono dichiarati rivedibili (torneranno l'anno successivo [illegible] [illegible] ed appena un migliaio immediatamente riformati.

Il numero degli inabili al servizio crescerà poi, [illegible] computo finale, sino a 4000 per l'alta percentuale di «scartati» [illegible] inviati all'Ospedale militare ed i rivedibili (in sintesi dei 27.000 chiamati alla visita, quasi 23.000 faranno la naja.

Ogni giorno 120 ragazzi cominciano il complesso iter delle visite e delle prove attitudinali. Fra le mura dell'austero palazzo di corso Unione Sovietica (recentemente ristrutturato dal Comune) trascorrono tre giorni: il primo dedicato alla compilazione [illegible] dei riconoscimento (compreso il prelievo delle impronte digitali) ed una serie di visite specialistiche (controllo della vista, schermografia, analisi di [illegible] urine, rilevamento dei valori pressori); il secondo [illegible] alla visita medica generale (con [illegible] sivo giudizio collegiale di idoneità) ed [illegible] prova scritta [illegible] cultura ed intelligenza; il terzo [illegible] infine, dedicato ai colloqui attitudinali.

Per la prima giornata e [illegible] metà della [illegible] i giovani vivono [illegible] da «civili», sotto [illegible] il controllo [illegible] Consiglio [illegible] questo organismo [illegible] e.U dott. Eriot Antonelli, che spiega: «*Il nostro compito consiste nel valutare la situazione di [illegible] ragazzo, sia sotto il profilo psicologico-medico, sia verificando l'esistenza dei presupposti necessari per ottenere la dispensa. A questo proposito bisogna ricordare ai giovani che, presso ogni Comune, esiste un ufficio [illegible] fornire tutte le informazioni sulla modalità di rinvio e di esenzione. E' bene che tutti vi si rechino, anche per evitare di perdere poi inutilmente del tempo*».

Il futuro soldato passa sotto il controllo delle gerarchie militari soltanto dopo la dichiarazione di idoneità; a questo punto scatta il meccanismo della selezione. «Ogni [illegible] viene sottoposto prima ad un test scritto di cultura generale — spiega il capo nucleo selettori, col. [illegible] Pungitore — poi affronta un colloquio nel corso del quale potrà esprimere eventuali preferenze. In base alla valutazione finale verrà [illegible] ad un [illegible] partito».

Durante [illegible] selezione è comunque la visita medica: «*I giovani vengono giudicati sulla base di nove parametri* — dice il colonnello medico, dott. Enzo Martorano — *che consentiranno poi ai selettori di destinare i futuri militari agli incarichi più consoni [illegible] loro condizioni fisiche*».

Anche in questo ambiente si avverte [illegible] di più gli [illegible] della diffusione della droga. «*Riconoscere i tossicodipendenti fra i giovani che si presentano* — continua il col. Martorano — *non è difficile: a parte i segni degli aghi [illegible] bracciale, [illegible] identificabili attraverso turbe comportamentali e caratteristiche fisiche*».

La percentuale di tossicomani dichiarati varia fra l'1 ed il 2 per cento, ma i ragazzi che fanno uso di droghe sono molti di più; l'anno passato i giovani residenti nel Comune di Torino chiamati alla visita di leva sono stati controllati attraverso complessi [illegible] di sangue ed urine al fine di rilevare tracce di sostanze stupefacenti. E' emerso che circa il 18% dei giovani fanno [illegible] almeno saltuariamente, di sostanze stupefacenti. Un dato inquietante [illegible] la rilevazione [illegible] le strutture militari anch'esse chiamate, durante la leva, [illegible] un'attenta [illegible] di prevenzione.

Un secolo di storia nostra

«Cento anni di vita quotidiana», questo l'ambizioso titolo di una mostra per oggetti, immagini e testi allestita da quattro classi di terza media della «Ippolito Nievo». L'ambizioso progetto si è trasformato, lungo i nove mesi di scuola, in una minuziosa, attenta ricerca su un secolo di storia torinese.

Al centro del lavoro di ricostruzione storica cinque temi: urbanistica, scuola, casa, lavoro, tempo libero: capitoli in altrettante sale. L'urbanistica traccia, attraverso fotografie, diapositive, diagrammi, cartoline e stampe antiche, l'evoluzione di Torino dal punto di vista delle strutture urbane quale [illegible] dell'aumento [illegible] popolazione residente, individuando [illegible] le successive [illegible] piani regolatori.

La scuola offre, invece, una ricostruzione del [illegible] di un'aula di ieri e di una di oggi. [illegible] sedilini di ghisa, banchi e amici sono usciti scricchiolando [illegible] scuole, pennini, quaderni dell'epoca fascista, pagelle, calamai, mappamondi ma piuttosto appannati dal tempo.

Anche il settore «casa» è affidato alla contrapposizione tra una cucina e una stanza da letto di due epoche diverse. Dalla toeletta di trine, all'abito con cappellino e veletta al jeans abbandonati su un letto modernissimo di ferro, attorniato da posters colorati. Dal trapano a mano alla calcolatrice, alla storia della Fiat, dalle origini ai «56 giorni», ricompone la stanza dedicata al lavoro e alla sua evoluzione.

[illegible] il capitolo del tempo libero: copie del «Corriere dei Piccoli» accanto a bambole di pezza, soldatini di piombo, meccani e poi il [illegible] sulle [illegible] con gli [illegible] sportivi che sempre più interessano i ragazzi.

Due giorni di disagio sui treni

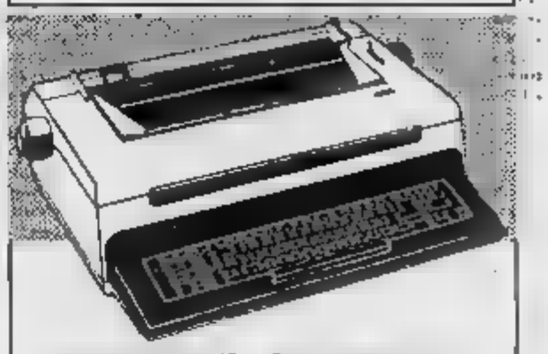
Per lavori di quadruplicamento sulla linea Trofarello-Lingotto, [illegible] e giovedì di [illegible] modifiche alla circolazione dei treni. Domani [illegible] a Trofarello i treni: 2184 delle [illegible] Imperia; 2804 delle 11 da [illegible] Levante; [illegible] delle 11,07 da [illegible] (anche giovedì). [illegible] delle 11,35 da [illegible] dria. Seguirà in via Mortara-Novara, arrivando a [illegible] Nuova alle 11,45, l'espresso 684 da Bologna [illegible] 10,45. Partirà da Trofarello, da [illegible] mani che giovedì, alle 11,35 il locale 3183 per Bra-Ceva. Giovedì saranno limitati a Trofarello: treno 7048 delle 13,30 da Asti, 7286 delle 14,13 da Savona; [illegible] delle 14,33 da Savona. Partiranno [illegible] Trofarello: diretto 2221 delle 13,09 [illegible] Bra-Alba; 7043 delle 13,30 per Alessandria; 7287 [illegible] 14,04 [illegible] Bra-Savona. Autocorse [illegible] Porta Nuova e Trofarello.

Sulla linea [illegible] Torre Pellice sarà [illegible] da domani [illegible] giovedì il locale 12242 delle 10,54 [illegible] Torre Pellice. Inoltre giovedì saranno soppressi i treni: [illegible] delle 8,36 [illegible] Cuneo-Airasca; 2283 delle 11,32 per Airasca-Cuneo; 12239 delle 12,45 e [illegible] delle 14,10 per Torre Pellice; [illegible] 13,08 e 12246 delle 13,40 [illegible] Torre Pellice. Funzionerà autocorsa tra Porta Nuova e San[illegible].

[illegible] Investita da [illegible], [illegible] in bicicletta percorreva la statale 24, Severina Rupp [illegible] 70 anni. Condove, via Torino 1. Il [illegible] alle [illegible] nette.

Facit 8001

La silenziosa nuova linea [illegible] scrittura elettronica



- Introduzione foglio cm 45
- Scrittura elettiva cm 43
- Quattro passi scrittura
- 105 caratteri
- Spaziatura uno bollo
- Stampa in grassetto
- Sette automatismi di base
- Tre righe di correzione
- Tre memorie di labor[illegible]
- Memoria di pagina [illegible] 16 K
- [illegible] 62 dB
- Collegamento microcomputer

ELSI
ELETTRONICA SISTEMI
Distributore per l'Italia ELSI s.p.a. - 20142 Milano - via Imperia 7

Distributore per il Piemonte
ELSI Piemonte s.r.l.
10122 Torino - via Alfieri, 7 - tel 011/512897 - 513671 - 515841

Rivenditori autorizzati
Torino Cuttà 011-534701 ● C.M.A. 011-513620 ● Gatti 011-6069617 ● Pinerolo 0121-72558 ● Acqui Terme 0144-54905 ● Alessandria Informatica 0131-41464 ● Asti[illegible] [illegible] 0141-32029 ● Arona Gambarana 0322-3683 ● Avi[illegible] Rivoli 011-9539[illegible] ● Bergamasco Pozzi 0131-23302 ● Collegno Valitu 011-783959 ● Cuneo Copy System 0171-64563 ● Cuneo Dotcom 0171-67510 ● Mondovì Tosi 0174-40865 ● Pinerolo Massimino 0121-22886 ● Saluzzo Bottero 0175-42178 ● Venaria Lissap 011-497058 ● Verbania Tomasini 0323-42823

stlevani s.p.a.

ti consiglia **SIMAC**

Porte Blindate - Il Sistema - Antifurto - Cielli Rasi - Brave Rasi

vieni in Largo GIACHINO [illegible] - Tel. 21.66.66

[illegible] *ECCEZIONALI*

Echi di cronaca

Centrarredo a Candiolo
Occasione irripetibile per gli sposi! A L. 4.750.000 troverete esposti una camera da letto, una soggiorno e cucina, un ingresso, un salotto con bar. E.A. Mobili Piemonte, tel. 866.8864.

Moquettes sfolla Tappezzerie scompari
nel deposito della Fabbrica di via Orvieto (strada S. Vanna e Settimo) i nuovi prezzi e le nuove assortimenti.

Servizio Renault
F.lli Lupo, concessionario autorizzato vendita e assistenza, eseguono lavori di carrozzeria su preventivo. Via Monteneri 12, Torino, tel. 540 720

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini investigativi
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107

Saper spendere

L'estraneo in [illegible]

Qualcuno lamenta la presenza alle assemblee condominiali di un parente dell'amministratore

«*Dal 1974, anno di costruzione [illegible] casa, abito in un condominio* — scrive Elvira Tonelli — *composto di due edifici. [illegible] 76 l'amministrazione è stata affidata a un geometra iscritto a un albo di amministratori, non dal 79 ad oggi. I bilanci della spese sono quasi sempre firmati, quale amministratore in carica, dalla moglie. Devo precisare che [illegible] persona in questione per [illegible] sui documenti [illegible] firmati è sempre presente a tutti i lavori dalle assemblee [illegible] ha presieduto. Vi chiedo se sia legale ciò che fanno: affidare lavori tipo pulizia di due scale, compenso annuo 840 mila lire, ad una signora che ha già un'occupazione; affidare la manutenzione del giardino, compenso annuo 420 mila lire, ad un signore anch'egli con attività, [illegible] la conduzione del riscaldamento, compenso annuo 300 mila lire, tutto a un condomino abitante nella casa e notoriamente con occupazione. E' giusto questo modo di agire?*».

☆ ☆ Risponde l'avv. Lorenzo Profeta: «Nell'incarico a Tizio per la pulizia delle scale, a Caio per il giardino e a Sempronio per il riscaldamento non vedo nulla di illecito. Naturalmente se si tratta di lavoro autonomo, il prestatore e il condominio dovranno essere in regola con il fisco (fatturazioni, tenuta libri, ecc.) e, se si tratta di lavoro subordinato, dovranno essere a posto con Inam, Inps, ecc. In breve: si ha un lavoro autonomo, quando il condominio dice al prestatore soltanto ciò che vuole restando indifferente al modo e al tempo in cui il risultato viene realizzato, mentre si ha lavoro subordinato se il condominio dice a Tizio anche il modo e il tempo in cui operare per ottenere un risultato («Pulisci le scale così e così, lunedì, mercoledì e sabato, dalle 8 alle 11, cominciando dall'ultimo piano»).

Precisa il legale: «Per il riscaldamento, se mai, occorrerà tener presente che, salvo eccezioni per determinati edifici, la regola il gestore dell'impianto deve conservare i documenti relativi agli acquisti di gasolio per un certo tempo e che per l'art. 14 (1° comma) [illegible] n. 615 del 13-7-'66, il personale addetto alla conduzione di impianto termico di potenzialità superiore a 200 mila Kcal/h deve [illegible] munito di patentino di [illegible] per conduzione di impianti termici, previo superamento dell'esame finale».

In quanto [illegible] che i bilanci per le spese non siano firmati proprio dall'amministratore ufficiale — secondo il legale — «non provoca alcuna invalidità se l'ammontare della [illegible] decisa dall'assemblea risulta dall'approvazione di un consuntivo preventivo e consuntivo. Per la presenza di «estranei» alle assemblee condominiali, esse non invaliderebbe le deliberazioni neppure se gli estranei prendessero la parola, a meno che impedissero la libera [illegible] e manifestazione [illegible] volontà anche [illegible] solo partecipante».

Una cosa deve essere chiara: «Tutti i singoli condomini [illegible] diritto di escludere chi non sia [illegible] domino né conduttore né delegato, specie da quando [illegible] giurisprudenza [illegible] accolto [illegible] concetto di «privata dimora» più ampio di quello di abitazione, comprendendovi ogni luogo dove si svolge un'attività qualsiasi della [illegible] privata che debba esplicarsi [illegible] [illegible] ingerenze [illegible] (Cassazione Penale [illegible] Ann. 1964.72». In pratica, come escludere gli estranei? «Occorre prima tentare [illegible] le buone, poi si può anche arrivare a [illegible] di polizia o carabinieri. Tale intervento sarebbe dovuto perché [illegible] tratta di violazione di domicilio (art. 614 Cod. Pen.)». Ma di augurarmo che [illegible] pratica nessuno arrivi a questi estremi.

■ Da Reana l'esatto [illegible] per il signor Carlo che [illegible] aveva chiesto [illegible] ricetta «provata» a *Saper spendere*: «*In due litri di [illegible] buon vino mettere 15 foglie di salvia, un rametto [illegible] timo, quattro foglie di menta, un rametto di [illegible] maggiorano, [illegible] cipolla, due spicchi d'aglio, tre grani di pepe, una foglia di lauro. Dopo 15-20 giorni è pronto e squisito*».

Simonetta

Rapinata in auto e poi violentata

Renzo Tormolo, 36 anni, e [illegible] una fidanzata, E.C., di 24, mentre erano fermi in auto, in corso Allamano, sono stati [illegible] da due giovani, mascherati e armati di pistola. I malviventi, dopo aver infranto [illegible] il vetro di una portiera, si sono fatti consegnare i portafogli e alcuni gioielli. Prima di fuggire, i due hanno violentato la ragazza.

Azione Donna... quando i laici lavorano insieme.

Un Ministro [illegible] un Sottosegretario protagonisti della prima iniziativa per [illegible] tutela della salute femminile.

RENATO ALTISSIMO e MARIA MAGNANI NOYA incontrano i giovani.

Martedì 7 giugno - ore 11 - Istituto Sommeiller, corso Duca degli Abruzzi, 20 - Torino

La squadra, sconfitta dal Charvensod, retrocede in 2ª categoria

Il Pont-Donnaz è condannato da una rete all'ultimo minuto

La partita si è conclusa per 4 a 3 in favore dei biancorossi - Il Maros St-Vincent vince e convince

AOSTA — Il sipario sul campionato di Prima categoria (girone A) cala il 5 giugno del Maros Saint Vincent, suggellato con vittoria di Fenis. Chiusura positiva anche per la Sant'Orso Gabetto, che ha colto vittoria di prestigio contro la blasonata Pro Roasio.

Successo esterno, ma certamente amaro in cuore, per l'undici Charvensod, la cui vittoria ha determinato la retrocessione del Pont Donnaz, per i rossoblù il ritorno in Seconda categoria è la fine della parabola discendente di una squadra che in pochi anni aveva saputo unire alla efficacia organizzativa e per la bontà del suo tessuto tecnico-dirigenziale.

Sant'Orso Gabetto - Roasio 2-0. È giocato sotto un sole cocente ed il caldo ha reso difficile l'impegno dei giocatori in questa ultima di campionato, che gli ospiti hanno badato soprattutto a non perdere. La rete è arrivata su una lunga rimessa laterale di Drudi, che Bosonin insaccava con un colpo di testa. Poco più tardi giungeva il raddoppio ad opera di Cheraz, che riprendeva un rimpallo su precedente tiro a rete di Drudi.

Pont Donnaz - Charvensod 3-4. Gran girandola di reti sul campo del Pont Donnaz. La più importante per i padroni di casa in senso negativo purtroppo. È stata quella realizzata a un minuto dalla fine dal giovane Duccoli: per il Pont Donnaz era la retrocessione matematica, poter ribaltare il risultato impossibile. Domenica prima pericolosa per i rossoblù o al 33' Di Carlo con una rovesciata portava in vantaggio i locali, al 43' pareggio di Bonin. Al 76' andava a segno Andreo poi era il giovane Duccoli che riequilibrava le sorti dell'incontro. All'84' Duccoli portava in vantaggio lo Charvensod e poco dopo Drogo (Charvensod) calciava a lato un calcio di rigore.

A due minuti dal termine però Andreo pareggiava per il Pont Donnaz: sembrava che la salvezza fosse ormai cosa fatta, poi giungeva quasi allo scadere la rete di Duccoli.

Maros Saint Vincent - Fenianus 5-0. I vincitori del campionato si sono congedati dal proprio pubblico con una enneslma vittoria. Gran pubblico e coreografia spettacolare con ricami in carta ai lati dell'intero terreno di gioco. Si va già in gol al 6': su una palla alta toccata da Lavevaz entra Boccard che insacca. Sull'altro fronte la bravura di Galliardi e una imprecisione degli ospiti impedivano il raddoppio.

La seconda rete arriva su calcio di punizione: finta di Menabreaz e Lavevaz insacca all'incrocio dei pali. Nella ripresa Tieri rivoluziona l'assetto tattico della squadra, ma il risultato non cambia più.

c. f.

Mostra dei bimbi di Gressan

GRESSAN — Fino a sabato, nei locali della scuola elementare di Gressan, saranno esposti oggetti grafici realizzati dai bambini di Gressan, Jovençan e Montjovet.

Coordinatore dell'iniziativa il grafico aostano Franco Balan, al quale dagli insegnanti delle tre scuole è stata chiesta la collaborazione per sviluppare un programma didattico.

Ottima prestazione di Bruno Nex

Rebatta, Doues A si è aggiudicato Trofeo delle Età

Bruno Nex, di Doues

BRISSOGNE — La squadra «A» di Doues, ha come previsto conquistato il tredicesimo Trofeo Età, di recente giocato domenica sui campi regionali. I sei giocatori (suddivisi in fasce d'età dai 15 agli oltre 55 anni) hanno totalizzato 10 battute 599 punti, staccando di 27 punti la Brissogne A che ne ha totalizzati 571. Terza, molto staccata, è finita Jovençan A quarta Doues C con 450 e quinto posto Valpelline A partecipato alla competizione 34 formazioni a rappresentare 12 sezioni.

Tra le prestazioni individuali fanno spicco i 140 punti di Bruno Nex, frutto di quattro «15», quattro «14» e due «13». Un grosso risultato per questo «dilettante» da anni considerato il più forte giocatore di questo sport. Bruno oltre che il migliore è stato naturalmente il più bravo nella categoria dai 46 ai 55 anni.

Tra i «bocia» fino a 15 anni il migliore è stato Paolo Pieropan di Gressan con 04. Nella categoria dai 26 ai 35, meglio di tutti ha fatto Edy Dévaux anch'egli di Doues (116). Molto bravo è stato Aldo Cottino di Gressan che ai è addirittura superato nella categoria dai 36 ai 45, battendo tutti con i suoi 128 punti.

Bravo è stato anche l'altro «gressanen» Ceppino Pieropan che con 114 punti non è stato secondo a nessuno nella fascia di età dai 45 ai 55.

Il migliore tra i «vieux» è stato invece un «dilettante», Silvio Bionaz, con 78 punti. Come di può notare i componenti delle due formazioni classificate ai primi due posti (Doues e Valpelline) hanno primeggiato in tutte le categorie.

c. r.

● SAINT-VINCENT — A conclusione dei corsi di taglio, cucito e ricamo svolti dall'insegnante Flora Dujean del municipio di Saint-Vincent nell'anno 1982-'83, è stata allestita in una sala del Comune un'esposizione dei migliori lavori eseguiti dalle: quattordici del primo anno e tre dell'ultimo.

Campionato di Novi Ligure

Acsi Dojo Aosta quarto nel Katà

La Libertas Challant in corsa a Paluzza

AOSTA — La società «Acsi Dojo Karatè Aosta» ha partecipato a Novi Ligure (Alessandria) al campionato italiano di dimostrazione di arti marziali, 1° trofeo di alle e kata.

La vittoria complessiva è toccata agli atleti del di Cosenza con la rappresentativa aostana al quarto posto assoluto. La classifica dimostrativa a squadre i gruppi valdostani hanno comportati ottenendo i seguenti punteggi.

«Squadra A»: Giovanni Enrico Tiloto, Salvatore Gagliano punti 28,40; «squadra B»: Santi, Marco Cazzato, Michel Martinet, punti 27,40; «squadra C»: Andrea Campani, Patrizio La Vacca, Claudio Chenal, punti 26; «squadra D»: Alessandro De Vita, Francesca Vacca, Renato Vacca, punti 26,80.

● Si è svolta a Paluzza (Udine) una staffetta di corsa in montagna, valida per il campionato italiano del settore.

Presenti circa 70 squadre, la vittoria è stata conquistata dalla formazione Atletica Valli Bergamasche con Amalia, Petroli.

La nostra regione era rappresentata dalla Libertas Challant che ha classificato i suoi atleti al 30° posto (Fontana, Silvio e Fogu), al 39° (Morello, Ricci, Chilo) ed al 54° (Perotto, Farl, Giovannotto).

c. g.

Al torneo internazionale di calcio di Ambilly

La «Tin Pel» in Francia cede solo in finalissima

A Pinarella di Cervia gare di bocce e scopa tra gli ospiti valdostani

— Sul terreno dello stadio municipale di Ambilly, in Francia, la squadra valdostana della «Tin Pel» ha ottenuto un secondo posto finale nel torneo internazionale giovanile con la propria rappresentativa degli «Esordienti». La compagine di a, inserita nel girone B, ha battuto nelle qualificazioni i francesi del La Colle per 3-2, con reti di Albarosa e Lamanzi (2), pareggiato 0-0 con gli elvetici del Vaison ed ha ancora chiuso in parità 1-1 con i padroni di casa dell'Ambilly (rete di Pascarella).

Nulla da fare purtroppo contro i più esperti avversari francesi del Faucigny: 3-0 al termine il risultato in loro favore.

Per i giovani della «Tin Pel» l'esperienza internazionale è stata molto utile e servirà certamente per l'imminente disputa della fase interregionale della Coppa Piemonte, in programma a Vercelli domenica prossima.

Durante il periodo di soggiorno marino per anziani, organizzato recentemente a Pinarella di Cervia dal Comune di Aosta, disputate gare di (con la formula barbonda) e di scopa, coordinate per l'occasione da Guglielmo Sammarini, responsabile delle pubbliche relazioni del Ubi.

A conclusione del soggiorno sono svolte le finali questi risultati: «Gara di bocce a coppie» (lui e lei), 16 formazioni partecipanti: 1. Amelia Visentin-Emanuele Varisella; 2. Antonietta Maino-Guglielmo ; 3. Lina Caroli-Marcellino Lazzaron.

«Gara a scopa» coppie) (uomini): 1. Giulio Ferrari-Giuseppe Sambugaro; 2. Paolo Pozzi-Guglielmo Franceschini; 3. Gino AntinoRenzo Bottani.

(Donne): 1. Luigia De Simone Letty; 2. Antonietta Maino-Germana Degan; 3. Anna Maino-Ernestina Gabencel. Al termine tutti i partecipanti sono stati premiati con coppe e medaglie.

Concluso il più importante torneo di calcio in Valle

I vincitori del «Borney»

In finale il St-Christophe ha ceduto a Victoria - I ragazzi

Il commendatore Emerigo Borney consegna la targa de «La Stampa» a Stefano Pernigotti

La squadra del «Coumba Freide» che ha vinto il torneo Borney nella categoria «esordienti»

GRESSAN — Si è concluso domenica sera a Gressan il torneo di calcio «Romano Borney» giunto alla sua terza edizione. Alle 18 è stata giocata l'ultima finale (quella della categoria allievi), che ha visto di fronte il Saint Christophe e i torinesi del Tyrol. La partita è stata vinta dai giocatori di Torino per 9 a 7 ai calci di rigore, dopo che i tempi regolamentari erano terminati 5 a 5.

Subito dopo la fine della partita si sono svolte le premiazioni delle squadre che si sono imposte nelle varie categorie, il miglior giocatore del torneo e dei cannonieri delle varie categorie. Nei «pulcini» ha vinto la Sant'Orso Gabetto che aveva battuto in finale il Gressan per 3 a 0; negli «esordienti» si è imposta la Coumba Freide che ha battuto il Feniamus (5 a 4 ai calci di rigore) e nei «giovanissimi» supremazia dell'Tyrol (sconfitto in finale l'Arpi Eltar per 4 a 2).

Il premio al miglior giocatore è stato assegnato a Castagna, allievo del Gressan, che il giocherà in una squadra di Torino. Nei «cannonieri» delle varie categorie hanno vinto i premi: Stefano Pernigotti (pulcini) del Gressan, che si è aggiudicato la targa messa in palio da «La Stampa»; Stefano Orenuschi (giovanissimi) del St. Christophe; Saluelo Zoppo (esordienti) del Feniamus; Giorgio Boccassi (allievi) del Saint Christophe.

La novità del torneo quest'anno è stata la partecipazione delle squadre piemontesi (Torino, Ivrea, Biella). Il «Borney» è ormai la più importante calcistica valdostana ed è avviato a diventare a livello interregionale e forse internazionale. Quest'anno hanno giocato 26 squadre, con 28 serate di spettacolo di buon football per gli appassionati.

b. bat.

Gressan, fase comunale

Ciclismo i Giochi gioventù

GRESSAN — Si sono svolti domenica il settimo raduno «Fratelli Are» e i Giochi gioventù ciclismo (fase comunale) hanno i seguenti risultati.

Cicloturistica. 1. Amici del pedale (24 iscritti); 2. Gruppo Sportivo Aosca (20 iscritti); 3. Gruppo sportivo Lucchini (13 iscritti); 4. G. S. Lucchini (13 iscritti Pci); 5. V.C. Bergamin (11 iscritti); 6. Châtillon (5 iscritti); 7. Polisportiva Montjovet (5 iscritti); 8. Nolese Condor (4 iscritti); 9. C.C. Fiorenzani (4 iscritti); 10. G.S. Bal Musik (3 iscritti); 11. G.S. Lys (3 iscritti); 12. G.S. Terme St-Vincent (2 iscritti); 13. V.C. Valle d'Aosta (2 iscritti).

Giochi della Gioventù (fase comunale): nella categoria «anni 7» ha vinto Davide Da Col (G.S. Aresca); negli «anni 8» Fabio Martinet (S. Aresca); negli «anni 9»: 1. Luca Vagneur (G.S. Aresca); 2. Luca Paolo Gubbiotti (V.C. Valle d'Aosta); 3. Giuseppe Rinaldi (V.C. Valle d'Aosta); 4. Ugo Glorino (G.S. Lys).

Negli «anni 1. Nunzio Bisci (V.C. valle d'Aosta); 2. Da (S. Aresca); 3. Alessandro Iervolino (G.S. Aresca).

Tra gli «anni 11»: 1. Wladi- (V.C. d'Aosta); 2. Marco Vairetto (G.S. Lys); 3. Paolo Ferrarese (V.C. Valle d'Aosta).

Gruppo 12»: 1. Riccardo Tiotto (G.S. Aresca); 2. Filippo Gregorini (V.C. Valle d'Aosta); 3. Marco Bianco (G.S. Aresca); 4. Corrado Gordi (V.C. Valle d'Aosta); 5. Gianluca Treves (G.S. Aresca).

Gruppo «anni 13»: 1. Massimo Broccolato (G.S. Aresca); 2. Daniele Bordet (G.S. Lys); 3. (V.C. Valle d'Aosta); 4. Massimiliano Leidi (V.C. Valle d'Aosta).

Gruppo «anni 14»: 1. Massimo Vahin (G.S. Aresca); 2. Antonio Parisi (G.S. Aresca); 3. Sergio Vairos (G.S. Lys); 4. Giorgio Giovinazzo (G.S. Aresca); 5. Luigi Iervolino (G.S. Aresca).

Il 19 giugno si svolgeranno le fasi regionali dei Giochi della gioventù di ciclismo. Alla finale di Roma prenderanno parte i primi due atleti che si classificheranno nei gruppi degli anni 12, 13, 14.

r. a. p.

I VANTAGGI ACQUISTARE UN PRODUTTORE

Questa credenza in rovere massiccio (cm. 200 x 205)

a L. 1.300.000

MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 15 - ST CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/

MEGA
Per piccoli e grandi risparmiatori

Da MEGA, per piccoli o grandi acquisti, trovi un assortimento ricco e completo di tutte le migliori marche: alimentari, bevande, liquori, prodotti per la casa, abbigliamento, giocattoli, sport casalinghi. Da MEGA trovi anche le confezioni multiple che ti fanno risparmiare ancora di più. Da MEGA compri in grande, spendi in piccolo. Il tuo MEGA lo trovi ad Aosta (Pollein) località Autoporto 3.

Piccolo o grande il risparmio è MEGA

Azienda di Castell'Alfero [illegible] 45 dipendenti

Fallita la «Ocea» un altro buco nero nella crisi astigiana

CASTELL'ALFERO — Ancora una fabbrica che chiude. E' fallita la «Ocea», l'azienda che produceva torni oleomeccanici, che aveva cessato l'attività, a causa del crollo delle commesse, nel febbraio dello scorso anno.

Il tribunale ha fissato l'assemblea dei creditori per il 7 luglio. Nonostante la lunga «battaglia» condotta dal consiglio di fabbrica con l'appoggio anche del Comune e degli enti locali, non è stato quindi possibile salvare l'azienda. Dal punto di vista dell'occupazione le conseguenze sono limitate perché dei quarantacinque dipendenti che l'Ocea aveva un anno e mezzo fa sono rimasti ora senza lavoro ancora una ventina di operai. Gli altri, che per le caratteristiche della produzione disponevano di specializzazioni, hanno già trovato impiego.

Ma per la realtà produttiva di questa zona la chiusura di un [illegible] stabilimento è un da- [illegible] negativo. Domani sera alle 21, nella sede della [illegible] ne lavoratori metalmeccanici di Asti, è stata convocata una riunione per decidere le misure da adottare dopo la dichiarazione di fallimento.

Gli operai infatti devono ancora ricevere il sussidio degli [illegible] sei mesi di cassa integrazione che il ministero [illegible] Lavoro non ha ancora [illegible] provato e la liquidazione. [illegible] spera ora che qualche industriale si faccia avanti per rilevare la fabbrica e [illegible] la produzione.

Il fallimento della «Ocea», che produceva torni e lavora- [illegible] anche per i mercati esteri, è legato al crollo dei mercati [illegible] apparecchiature industriali. Ed è un altro segnale allarmante della crisi che ha colpito le piccole aziende.

Mentre [illegible] impianti di maggiori dimensioni hanno [illegible] possibilità [illegible] rallentare, anche per lunghi periodi, [illegible] produzione [illegible] tener dietro all'andamento dei mercati, le imprese minori [illegible] [illegible] reggere a prolungate paralisi delle commesse.

[illegible] allunga l'elenco delle fabbriche chiuse negli ultimi anni in provincia, tra cui stabilimenti di medie dimensioni [illegible] la Dpa di Monale e la Mecort [illegible] Costigliole per un complesso di 694 dipendenti che hanno perso il posto [illegible] lavoro.

Secondo le rilevazioni [illegible] rese note dal [illegible] [illegible] mento, mentre è aperta la [illegible] sindacale per la riduzione [illegible] di lavoro, sono solo tre le grandi fabbriche del settore meccanico che lavorano a quaranta ore settimanali. Non fanno ricorso alla cassa integrazione ordinaria o speciale solo la «Morando», la «Gaia» e la «Weber».

d. q.

Ragazza [illegible] Isola

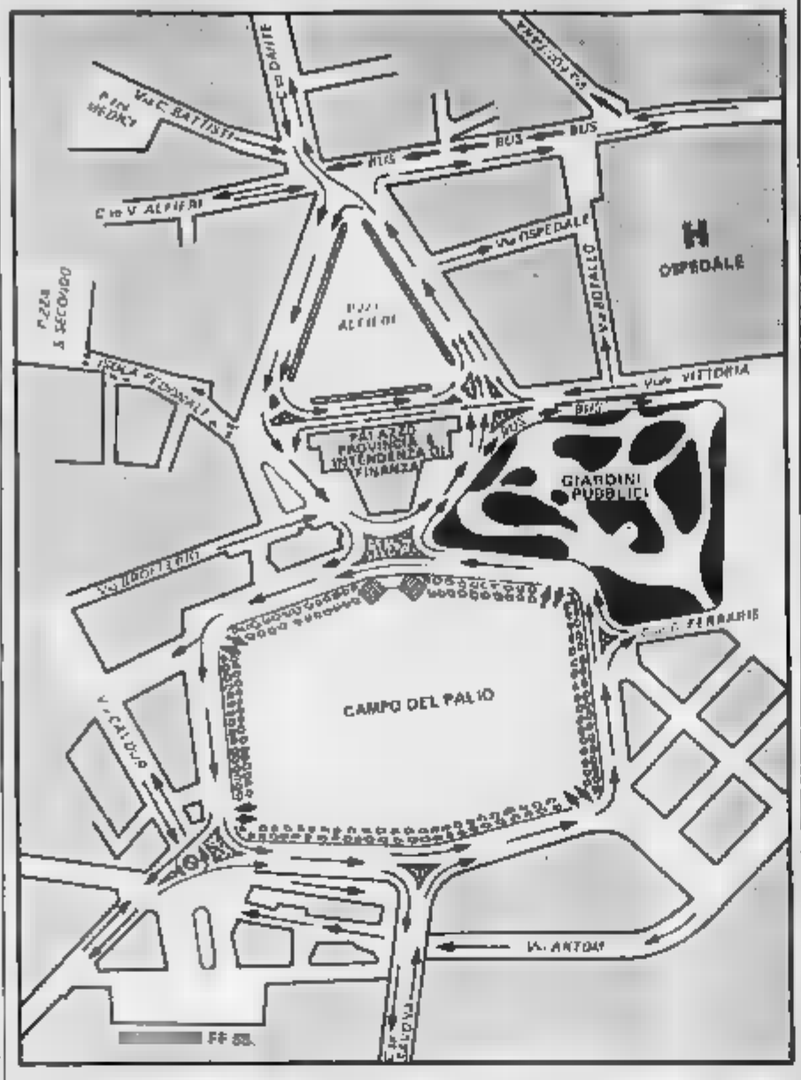
[illegible] (17 anni) [illegible] dieci giorni da [illegible] incidente

ISOLA — E' morta ieri [illegible], alle Molinette di To- [illegible] a distanza [illegible] giorni dal ricovero [illegible] lervalino, 17 anni residente a Poggiomarino (Napoli), domiciliata ad Isola d'Asti, corso Volpini, [illegible] la nonna materna. La giovane era rimasta gravemente ferita in un incidente stradale a bordo [illegible] un ciclomotore al cui scontrato [illegible] un autocarro condotto [illegible] Antonio Vezza, 34 [illegible] [illegible] Acqui Terme.

La ragazza aveva riportato trauma cranico ed altre ferite, subito soccorsa dal pronto soccorso dell'ospedale di Asti veniva ricoverata alle Molinette con prognosi riservata.

Ecco la piantina [illegible] i nuovi percorsi automobilistici

In centro si circolerà così



ASTI — Dal 13 giugno la circolazione automobilistica nel centro città sarà in parte mo- [illegible] con nuovi sensi [illegible] e divieti di so- [illegible] L'assessorato alla Viabilità ha infatti annunciato l'istituzione a circolazione saltuoria intorno [illegible] palazzo [illegible] della Provincia e alla piazza Campo [illegible] [illegible] (indicate [illegible] frecce sul disegno), nonché del senso unico per chi arriva da piazza Prima Maggio sul tratto corso Alfieri - piazza Alfieri. Infatti gli automobilisti dovranno deviare per via Fontana per raggiungere la zona Ovest.

La cartina riproduce i nuovi percorsi che dovranno essere seguiti per circolare in centro con l'auto. I bus e i taxi disporranno in- [illegible] di corsie preferenziali.

Successo degli appuntamenti popolari di domenica

Festa del folk piemontese Megapolenta a Roccaverano

ASTI — [illegible] folclore piemontese protagonista domenica pomeriggio per le vie della città per il primo raduno dei gruppi folcloristici della Regione organizzato dagli «Amis d'la pera» che festeggiano i venti anni di fondazione.

[illegible] formazioni provenienti da diverse città della regione dopo essere sfilate per corso Alfieri [illegible] presentato [illegible] piazza [illegible] [illegible] do, davanti a [illegible] folto pubblico, i numeri del loro repertorio popolare che [illegible] [illegible] tenere viva la ricca [illegible] piemon- [illegible]

Si sono esibiti «*Maraglin e morphina*» di Galliate Novarese, e «*Majai d' co' storta*» di Quarna Sopra. Il gruppo folcloristico [illegible] Via. I suonatori e danzatori di Salbertrand, il gruppo dell'Alta Val Chisone e «*I Cucierta dopi*» [illegible] Torino.

Per [illegible] «*I amis d'la pera*» sono scesi in piazza [illegible] abbandieratori che sono uno dei gruppi «ufficiali» della Regione Piemonte. Le [illegible] del gruppo astigiano riportano infatti l'effigie [illegible] [illegible] del vino» organizzate dalla Regione.

[illegible] — [illegible] bella giornata [illegible] sole [illegible] favorito domenica pomeriggio [illegible] svolgimento della novantanovesima edizione della Sagra [illegible] Polentine [illegible] si è [illegible] domenica nel più alto centro della provincia astigiana. Sotto [illegible] muro di quanto resta del castello del marchese Del Carretto è stato allestito il palco dove è avvenuta la cottura di tre quintali di polenta che è stata poi distribuita al pubblico con salsiccia e barbera.

Per l'occasione sono stati allestiti [illegible] [illegible] [illegible] produttori vinicoli [illegible] mentre il caseificio ha promosso la vendita di [illegible]

f. fa.

Asti. Uno sbandieratore del gruppo de «Gli amis d'la pera» domenica durante la sfilata lungo corso Alfieri (Telefoto)

Taccuino astigiano

LUX: riposo.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Erotic blues.
VITTORIA: Tron (1983, [illegible] scienza).

NIZZA

AURORA: Crociera super porno.
LUX: riposo.
SOCIALE: riposo.
VERDI: riposo.

CANELLI

BALBO: riposo.
RADINO D'ORO: riposo.

TELEFONI UTILI

Croce [illegible] 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113; Pillola [illegible] 21.23.58; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

FARMACIE [illegible]

Asti: Giuria Carallo, via F. Cavallotti 2/A; [illegible] Liprandi, piazza Statuto 7.
Canelli: Pantozzi, via G. B. Giuliani
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

Ieri in appello

Condannato il [illegible] di Montiglio

Ridotta la pena dal primo grado - Abuso di atti d'ufficio e oltraggio

ASTI — E' stata lievemente ridotta [illegible] tribunale la pena inflitta dal pretore a carico [illegible] di Montiglio, Ce- [illegible] Massaro, 56 anni, accusato di abuso [illegible] [illegible] d'ufficio e oltraggio a pubblico ufficiale. Il sindaco era stato condannato dal pretore a sei me- [illegible] [illegible] rantamila e 100 mila lire di multa per [illegible] [illegible] so in licenza di esercizio, per una festa alla Pro Loco di Montiglio in un padiglione privo della prescritta agibilità e per oltraggio ad [illegible] appuntato dei carabinieri. Ieri il tribunale, in parziale riforma della sentenza [illegible] pretore, ha condannato [illegible] [illegible] a quattro [illegible] e 80.000 lire di multa.

Il processo d'appello è durato [illegible] circa mezz'ora. Il pubblico ministero, Ercole Armato, ha [illegible] la conferma della condanna emessa dal pretore.

Il Massaro era stato denunciato all'autorità giudiziaria nel luglio dello scorso anno all'epoca della festa patronale della frazione Sant'Anna di Montiglio. Per telefono inoltre il Massaro aveva detto ad un appuntato dei carabinieri che gli contestava il mancato rilascio della licenza di agibilità che «quelli [illegible] Comune erano tenuti sotto controllo [illegible] [illegible] dai brigatisti».

V. Ma.

Concluso il campionato di C2

L'Asti ora guarda al calcio-mercato

ASTI — Il campionato di calcio di serie C2 1982-83 è stato archiviato: all'Asti la partita del congedo a Sant'Elena Quarto ha fruttato un pari (1-1, rete di Marchese su rigore) e l'ottavo posto in classifica con 33 punti.

E' un piazzamento raggiunto grazie ad un finale in crescendo: sino a non molte settimane fa infatti la squadra era ancora alle prese con le insidie del fondo classifica. Lasciatosi alle spalle il terzo torneo di serie C nella storia dell'Asti (il primo coronato [illegible] la salvezza dopo le retrocessioni dell'Astimacobi e dell'Asti edizione 1960-61) i tifosi guardano ora al futuro della squadra che vorrebbero vedere rinforzata. La società era stata toccata nelle settimane scorse da voci di possibili ritiri ma ora sembra che l'attuale dirigenza rimarrà al suo posto, salvo bruschi ripensamenti, ma non è affatto da escludere qualche [illegible] mento» interno.

Questo è il primo dato di fatto del dopo campionato, seguito dal problema determinante dello sponsor, la società pur [illegible] nomi, ha lasciato intendere che [illegible] ditta di [illegible] è pronta ad apporre il suo marchio sulle maglie [illegible] «galletti».

Il «mercato» dei giocatori si [illegible] a [illegible] ufficioso con [illegible] indiscrezione: para infatti che la Pro Vercelli intenzionata ad allestire uno squadrone, intenda richiedere il libero Spollon [illegible] però non pare voglia essere [illegible] in una squadra di Eccellenza. [illegible] invece sembra interessi la [illegible] Biellese. I dirigenti astigiani come punto di partenza porteranno ad Asti tre giocatori: un terzino, una mezz'ala e un attaccante. Con la Fiorentina i responsabili della squadra dovranno invece discutere la posizione di Rispoli, giunto ad Asti in novembre con la formula della comproprietà. L'attaccante Bertuzzo potrà invece usufruire dello svincolo.

Sul fronte [illegible] il discorso è molto complesso e legato direttamente [illegible] problema dell'allenatore: non si sa infatti ancora se Neri resterà o meno [illegible] parte della società c'è comunque la volontà di cercare una soluzione per mantenere in squadra alcuni «pezzi» ritenuti indispensabili; come Cascella, Franchini, Rispoli e Spollon.

f. c.

Panorama astigiano

Cerro Tanaro — Giovedì 9 giugno ore 21, nell'aula consiliare del Comune, dibattito sul tema delle autonomie locali. Parleranno Bruno Fracasia, Giancarlo Binelli e Felice Borgoglio. Hanno aderito i sindaci dei Comuni di Castello d'Annone, Refrancore, Mombello, Quattordio, Felizzano, Pubblo e Solero.

Asti — Giuseppe Origlia, [illegible] anni, via Valenze 1, ha denunciato in questura il furto di 160 bottiglie di vini vari rubate dalla sua cantina.

Asti — Assegni bancari in bianco, oggetti d'oro e biancheria sono stati rubati dall'alloggio [illegible] Chialfredo Nasa- [illegible] 63 anni, [illegible] De Rolandis 20. Un altro furto è stato denunciato dal direttore dello stabilimento «Gate» Bruno Perrero. Dagli uffici dello stabilimento sono state rubate 250 mila lire, [illegible] cancelleria [illegible] e due strumenti di precisione.

TAMBURELLO: LA BATTUTA DI CEROT

Il filo della speranza

«Cerot» [illegible] da Gamerre

ASTI — La situazione [illegible] classifica [illegible] sta facendo pesante: la sconfitta di Aldeno (12-15) [illegible] una diretta concorrente per la salvezza [illegible] lasciato la formazione astigiana al penultimo posto.

Contro [illegible] l'allenatore Angelo Ferrando ha schierato [illegible] le previsioni una formazione diversa dalla solita: Capusso [illegible] passato a mezzovolo e Malpetti terzino [illegible] Modiotti, a fondo campo [illegible] e Gibona, che alla distanza [illegible] risultati gli unici a contendere all'avversario la strada del [illegible]. La svolta [illegible] partita si è avuta sull'11-10 per l'Aldeno; prima per due ore l'incontro si [illegible] mantenuto abbastanza aperto. Ritornata alla formazione tradizionale (Malpetti a mezzovolo e Capusso [illegible] fondo [illegible] squadra ha ceduto lasciando via libera all'avversario che in una ventina di minuti [illegible] chiuso il confronto.

f. c.

Et [illegible] *Les jeux sont faits. Ecco* [illegible] *responso del croupier di turno pronunciato contro la mia squadra che a questo punto senza alcuna* [illegible] *si trova da sola ad occupare il penultimo posto in classifica. Mercoledì 1° giugno a Bonate Sotto* [illegible] *ieri nello spareggio di Aldeno l'Edilconsat* [illegible] *è andata oltre sconfitta onorevoli ed è tornata dalle trasferte senza alcun punto nel carniere. Sconfitte che seguono un copione simile se analizzate nello* [illegible] *e nello svolgimento pressoché parallelo: a Bonate sul punteggio* [illegible] *13-13 e 40-0 in nostro favore* [illegible] *è perso il gioco compromettendo la nostra gara a mettendo le ali ai piedi degli a* [illegible] *ieri 13-12 e 40-15 per* [illegible] *non abbiamo portato che falli e palline dalle traiettorie prevedibili.*

Concludendo: niente di nuovo per una squadra che ha le bocche [illegible] *fuoco ormai* [illegible] *riche e le baionette arrugginite.* [illegible] *ultime anailisi anche il tamburello può ridursi a termini di matematica. Nelle ultime gare, mettiamoci anche quella con* [illegible] *Salvi, ci sono voltanto i «grandi». Tutti* [illegible] *realizzazione quasi nulla* [illegible] *quanto il fondo campo da costruire.*

Ed ora il calvario della serie B si avvicina a passi da gigante: salvo arnai [illegible] *(vittorioso ieri contro il Negrar), salvo anche* [illegible] *Bonate Sotto (che ieri ha «torchiato» il Bussolengo impegnandolo allo spasimo), restiamo noi,* [illegible] *Aldeno per la scomoda seconda piazza della retrocessione.*

Sabato prossimo viene a renderci visita il Ratto, orfano del mezzovolo Spaghetti colpito da infezione polmonare (auguri per un pronto ricupero). Sarà la volta buona per vincere e per tenere acceso l'ultimo filo di speranza che ancora ci rimane? Mah! Tra- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *confesso che il mio soliloquio comincia a farsi davvero pesante. E' un fardello che mi costa. Non è il tempo che* [illegible] [illegible] *non mi no gli incoraggiamenti degli amici che mancano:* [illegible] *soltanto il dover* [illegible] *su una situazione che coinvolge* [illegible] *e* [illegible] *che riceverete..., insomma cercate di capirmi* [illegible] *piace a nessuno scrivere male sulle cose* [illegible] *si amano. Ma la speranza, quella sì,* [illegible] *davvero l'ultima* [illegible] *morire, e sabato chiusi che...* Cerot

SERIE A

Valgatara-Marmirolo	16-16
Madone-Salvi	15-14
Bussolengo-Bonate	15-13
Rallo-Negrar	15-9
Aldeno-Edilconsat	15-12

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	S
Valgatara	18	153	97
Bussolengo	10	[illegible]	81
Marmirolo	14	141	121
Madone	13	143	[illegible]
Salvi	10	[illegible]	123
Rallo	8	109	122
Aldeno	6	114	143
Bonate	5	108	138
Edilconsat	4	109	146
Negrar	4	79	135

[illegible] TURNO

Edilconsat-Rallo (sabato)
Negrar-Bussolengo
Bonate-Madone
Salvi-Valgatara
Marmirolo-Aldeno
Rallo e Bonate una [illegible] meno.

I risultati

Costigliole retrocesso in Seconda

COSTIGLIOLE — La squa- [illegible] di calcio [illegible] locale in Prima categoria, dopo un anno di permanenza; i costigliolesi sono retrocessi infatti in Seconda categoria con [illegible] Santostefanese. Nell'ultima giornata la squadra biancoblù ha pareggiato per 2-2 (reti di Ingrasci e Ciriberti) con l'Ozzano. [illegible] sconfitta a S. Stefano (0-1) [illegible] chiuso [illegible] il suo [illegible] torneo di Prima categoria al settimo posto, [illegible] a [illegible] classifica. Ed [illegible] [illegible] graduatoria finale: Quattordio [illegible] (promosso in Promozione), Monferrato 36, Comollo 29, Spinettese 27, Asca e Ozzano [illegible] Bandamianese 25, San Giuliano e [illegible] 24, Bacinagrossa e Caviose 23, Felizzano e Santostefanese [illegible] Costigliole 19.

● Risultati [illegible] [illegible] ritorno del Torneo tambass del Monferrato: Vignale-Grazzano 10-19, Portanotnaro-Montechiaro 19-6, Moncalvo-Montemagno 19-3, Castell'Alfero- [illegible] ca 11-19, Grana-San Giorgio 19-8, Calliano-Tonco [illegible] (risultato a tavolino).
Classifica: [illegible] Grana [illegible] Calliano 21, [illegible] [illegible] Montechiaro e Moncalvo [illegible] Rocca 15, Mont- [illegible] gno 14, C [illegible] 11, San Giorgio 4, Tonco 3, Vignale 2.

● Risultati della prima di ritorno della Serie B di tamburello: Francavilla-Chiusano 9-16, Azzano-Castelferro 9-16, Tonco-Capriata 14-16, Cremolino-Vigliano 15-15, Viarigi-Boscomarengo 10-16. Classifica: Vigliano e Castelferro 17, Chiusano 16, Azzano 12, Capriata e [illegible] 11, Boscomarengo 7, Tonco 6, Cremolino 3, Viarigi 1.

NON STATE SOGNANDO!
questo annuncio è riservato a voi
FUTURI SPOSI!
la UTIP ASTI
vi offre gratuitamente il viaggio di nozze in aereo ed il soggiorno a
PALMA DI MAJORCA
come dovete fare?
chiedete informazioni
alla segreteria della UTIP ASTI piazza Statuto 1
e... buon viaggio

Decreto n. 75 1/83 - Intermobili a Firenze AT

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
ASTI - P.zza Statuto 1 Tel. 0141/55675
[illegible] - Corso Re Umberto 8 Tel. 011/547828
Valutazioni gratuite Mutui a facilitazioni
Acquisti solo col 30% in contanti

ASTI
ZONA [illegible]
Via Alberti libero [illegible] [illegible] rinnoviamo appartamento composto di sala cucina abitabile 3 camere ripostiglio balcone e terrazzo riscaldamento individuale cantina L. 45.900.000.
Via Alberti centralissimo e completamente rimesso a nuovo vendiamo libero 2° piano ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno ad ampio ripostiglio riscaldamento individuale a metano L. 56.900.000.
Vicinanze Stazione vendiamo al secondo piano di bel solido edificio appartamento libero di 7 camere cucina servizio [illegible] L. 80.900.000.
Via Pietro Micca vendiamo monocamera con angolo cottura bagno e terrazzino ascensore L. 13.400.000.
[illegible] Vittorio centralissimo libero vendiamo 2° piano recente e signorile costruzione 2 camere cucina abitabile ampio corridoio bagno 3 balconi e cantina L. 82.900.000.
Via Roero vendiamo appartamento [illegible] al 2° piano composto di 3 [illegible] cucina [illegible]zia ripostiglio balcone e [illegible] L. 28.900.000.

ZONA [illegible] CATERINA
Via delle Rose vendiamo appartamento libero con buone finiture composto di ingresso cucina [illegible] salone 2 camere bagno corridoio ripostiglio cantina L. 82.900.000.

[illegible] NORD
Viale Partigiani zona signorile vendiamo ampio e ben dislmpegnato [illegible]artamento libero composto di ingresso a cucinino 3 camere ripostiglio cantina e box L. 86.900.000.
Via Rattaglio [illegible] residenziale vendiamo appartamento al 2° piano libero ingresso corridoio 2 camere soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio balcone e garage L. 75.900.000 meno mutuo.
Via Nogaro in stabile signorile e di nuova costruzione vendiamo appartamento libero di circa 140 mq 5 camere cucina abitabile corridoio con capace ripostiglio ampio box cantina L. 161.900.000.

[illegible] SUD
Vicinanze Stazione vendiamo negozio con vetrina e retro da L. 14.900.000.

ZONA CORSO [illegible] APRILE
Via [illegible] vendiamo in stabile nuovo grazioso alloggetto al 2° piano composto di ingresso salonino [illegible] cucinino bagno cantina L. 36.900.000.

[illegible] VIALE PILONE
Villaggio San Fedele 2° piano ingresso living cucinino camera bagno ripostiglio cantina 2 [illegible] 26.500.000.

ZONA SAN PIETRO
Corso Casale vendiamo in casa di recente costruzione appartamenti composti da: tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina e garage da L. 50.900.000; tinello cucina camera salonclno bagno 2 balconi cantina e garage da L. [illegible]
Corso Galileo Ferraris in palazzina recentemente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al pocupati [illegible] [illegible] ingresso 3/4 camere cucina abitabile bagno balconi e cantina a partire da L. 44.900.000, posti auto coperti da L. 6.500.000.

Zona Valgera residenziale in complesso di 3 piccoli edifici vendiamo appartamento composto di ingresso cucina abitabile 2 camere servizio cantina garage riscaldamento centralizzato L. 44.900.000.

VENDE

Successo della rassegna che si chiuderà domani a Fossano

Scoprire la carne «alternativa»

Ovini, conigli, oche, tacchini, lumache, trote possono costituire una valida novità in cucina - Nella Granda questo settore sviluppa oltre 300 miliardi l'anno di produzione

[illegible] — «Tutto [illegible] alternative» la mostra-mer[illegible] organizzata dalla Came[illegible] di Commercio di Cuneo in collaborazione con la Cassa di Risparmio fossanese e l'amministrazione [illegible] in assoluto pienamente il [illegible] compito: la valorizzazione delle carni [illegible] allevamenti alternativi cuneesi nei confronti [illegible] quelle bovine.

Da sabato [illegible] rassegna che [illegible] chiuderà domani, è stata meta [illegible] moltissimi visitatori, attratti soprattutto dai recinti dove, in ambienti il più possibile simili a quello naturale sono ospitati suini e equini, ovini, caprotti, conigli, oche, anatre, polli, fagiani, tacchini, faraone, piccioni, quaglie, lumache e trote. Tutti [illegible] animali esposti provengono [illegible] allevamenti cuneesi, a dimostrazione, come ha sottolineato Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio, [illegible] un'intensa attività nel settore, tale da raggiungere quasi 300 miliardi annui di produzione lorda vendibile.

Tabelloni collocati a lato [illegible] recinti illustrano non [illegible] il costo alimentare delle carni esposte notevolmente inferiore a quello bovino ma anche, per le massaie più esigenti i «tagli» son le loro caratteristiche e il relativo valore nutritivo. Il significato didattico della manifestazione è [illegible] particolarmente apprezzato nelle [illegible]: molti studenti hanno affollato [illegible] stand traendo lo spunto [illegible] acquisire nuovi dati conoscitivi.

I consumatori [illegible] fatto ressa intorno ai banconi di vendita dove, a [illegible] promozionali, il possibile acquistare le carni alternative. Per i buongustai è stato allestito un ristorante che sforna a getto continuo, con la collabo[illegible]zione delle [illegible] provinciali degli albergatori e dei cuochi, succose porzioni di agnello, carne cruda di cavallo, trote in carpione, rolate di [illegible] e conigli e altri [illegible] prelibati.

La mostra costituisce anche un punto d'incontro [illegible] allevatori, con [illegible] vivace mercato riguardante le più conosciute razze esposte.

[illegible] scelta di Fossano come sede di «Tuttocarni alternative» non è stata affatto casuale, [illegible] fatto anche rilevare il presidente della Camera di Commercio nell'accennare alle varie manifestazioni che [illegible] svolgano o sono [illegible] di allestimento nelle principali città del Cuneese.

«*La nostra* [illegible] — ha ribadito a sua volta il sindaco [illegible] Galandri — è [illegible] *sempre la capitale provinciale dell'allevamento bovino grazie alla fiera del vitello* [illegible] *e* [illegible] *rassegna della frisona. L'anno scorso inoltre è stata* [illegible] *di un'importante rassegna suinicola regionale che, purtroppo,* [illegible] *è potuta ripetersi a causa dell'epidemia* [illegible] *peste suina.*

Andrea Cornaglia

Fossano. Uno dei banconi di vendita promozionale delle carni alternative (Foto Di Marzo)

Anziano morto sotto trattore

S. STEFANO ROERO — Un agricoltore, Pietro Gallo, 69 anni, celibe, abitante in località Valunga, è morto ieri schiacciato da un trattore, guidato dal fratello.

Il mezzo si è ribaltato, sembra, a causa della forte pendenza del terreno, e il contadino, che era probabilmente sul gancio di traino tra [illegible] e rimorchio carico di fieno, è caduto ed è stato schiacciato. Il fratello, Pio Gallo, ha riportato lievi ferite. (g. f.)

Terza [illegible] Un veglione stasera ad [illegible]

[illegible] — «Veglionissimo per la terza [illegible] questa sera alla sala Eden con il complesso la «Piemontesina».

La serata rientra nell'ambito di [illegible] serie di iniziative (incontri sportivi e ricreativi, dibattiti). (g. f.)

Vittima della sciagura alpinistica uno studente proveniente da Chieri

Crissolo, precipita per 50 metri e muore durante la scalata del «Becco d'aquila»

[illegible] amico ha dato l'allarme, ma le squadre di soccorso [illegible] non hanno potuto [illegible] altro [illegible] portare il corpo a valle

CRISSOLO — Prima sciagura alpinistica della stagione estiva nell'arco montano saluzzese: uno studente di 22 anni, Sergio Bocca, abitante a Chieri in via Buzzi 7, ha perso la vita dopo essere precipitato per 50 metri mentre [illegible] scalando il Becco d'Aquila a 2100 metri di [illegible] lui c'era Carlo Perrone, 21 anni, residente a Baldichieri d'Asti, che ha dato l'allarme alle squadre del soccorso alpino del Cai di Crissolo, che però non hanno potuto fare altro che trasportare a valle il corpo ormai privo di vita del giovane studente.

Bocca e Perrone erano giunti a [illegible] nelle prime ore [illegible] mattino di domenica: di qui [illegible] raggiunto la frazione Borgo [illegible] poi [illegible] dell'Aquila» un'ora [illegible] di [illegible] duemila metri che sorge in [illegible] zona [illegible], e che fa da spartiacque alle [illegible] del Po e del Pellice e che presenta vaste placche di [illegible] che vengono [illegible] come «palestre» [illegible] alpinisti e escursionisti [illegible].

I due amici hanno così sfidato la montagna con rampini, chiodi di sicurezza e funi, ognuno per proprio conto. Al secondo tiro di corda però un appiglio di Sergio [illegible] ha improvvisamente ceduto provocando così la rovinosa caduta dello studente, precipitato per circa cinquanta metri [illegible] dietro la fune e gli stessi chiodi di [illegible] che non hanno retto allo strappo nella roccia.

Perrone [illegible] assistito impotente alla caduta dell'amico balzato sulla roccia: sull'altro versante del Becco dell'Aquila c'erano alcuni alpinisti e a loro il giovane professionista ha chiesto aiuto. Scesi a Crissolo gli alpinisti hanno dato l'allarme al Cai che ha subito formato le squadre per il soccorso: alle 19 il corpo di Sergio Bocca è stato così composto [illegible] chiesa parrocchiale.

«*La roccia del Becco d'Aquila non è sicura* — spiegano [illegible] Cai — *e quindi non ci si* [illegible] *fidare per ascensioni e allenamenti come purtroppo ha dimostrato* [illegible] *disgrazia che è costata* [illegible] *vita al Bocca. In montagna bisogna essere molto prudenti a fare* [illegible] *solo quando* [illegible] *sicuri e certi di* [illegible] *un* [illegible] *margine di sicurezza*».

a. gu.

Gas metano a Cherasco

[illegible] — L'amministrazione comunale ha raggiunto un accordo [illegible] la Snam di San Donato Milanese e la Libarna Gaz di Montebello per l'installazione di un impianto di distribuzione di gas metano a uso civile nel territorio del Comune.

[illegible] a 4 giovani accusati di due rapine

[illegible] — Quattro imputati questa mattina in corte d'assise per due rapine a gioiellieri di cui [illegible] conclusa nel sangue [illegible] accusati, [illegible] in stato di [illegible]: [illegible] Giovanni Russo, 23 anni, Giovanni Butera, 18 anni, [illegible] Marasco, 19 anni, e Giuseppe Codemi, 30 anni. I quali risiedono a Carmagnola. Accusata a piede libero solo [illegible] ricettazione anche una donna. [illegible] Bellardo, 32 anni, residente a Carmagnola in via Valobra [illegible].

I quattro giovani [illegible] stati arrestati il 13 giugno dello scorso anno, il giorno dopo l'aggressione a [illegible] armata, contro l'orefice Bruno Bandini, residente a Sommariva Bosco, in via Cavour 7. I malviventi penetrati nel negozio armi alla mano alla reazione del derubato, [illegible] la testa [illegible] Giovanni Russo esplose un colpo [illegible] pistola che ferì il Bandini [illegible] al petto.

Da questo episodio [illegible] scaturita l'accusa di tentato omicidio oltre che di rapina aggravata. Un'altra aggressione fu [illegible] [illegible] quattro anni di Carmagnola il 5 giugno [illegible] nella gioielleria di Laura Aliasia, abitante a Carignano in [illegible] 16. Qui i [illegible] pur essendo armati [illegible] [illegible] perché la Aliasia lasciò per paura che i [illegible] [illegible] impossessassero di [illegible] ro e preziosi per 11 milioni.

g. d. m.

Sanfront — A cura della [illegible] Loco, questa sera, sotto il mercato coperto [illegible] luogo un concerto di fisarmonica. Suoneranno gli allievi del centro didattico musicale italiano di Sanfront con l'orchestra diretta [illegible] maestro Franco Polidori. Parteciperà anche il campione mondiale di fisarmonica solista Gervasio [illegible]. L'ingresso è gratuito.

Piasco: oggi pomeriggio i funerali del pensionato

Un ex operaio della Wild è annegato in una bealera

PIASCO — Si svolgeranno oggi pomeriggio i funerali del pensionato Giuseppe Oliveto, 65 anni, morto l'altro giorno per annegamento dopo essere scivolato in una bealera mentre raccoglieva erba in un prato: l'acqua ha trasportato il corpo più a valle ed è stato ritrovato soltanto domenica mattina alla periferia di Villanovetta, a circa [illegible] chilometri di distanza.

Il pensionato, ex operaio della [illegible] [illegible] di [illegible], in via Umberto I 141, nel primo pomeriggio per fare alcuni lavori in un campo di sua proprietà in regione «Ciabot bedago». Preoccupati perché a sera non aveva ancora fatto ritorno a casa, la moglie e i figli hanno iniziato le ricerche dando poi l'allarme ai carabinieri che avviavano le prime battute.

Domenica mattina è stato deciso di togliere l'acqua dal canale irriguo «bedale del Corso» che scorre nella [illegible] nei pressi di un mobilificio a Villanovetta e affiorato il corpo dell'Oliveto semisommerso dal fango, impigliato in una griglia che divide le acque che [illegible] alla cartiera Burgo da quelle dirette a un mulino.

[illegible] i primi accertamenti il pensionato è morto dopo essere accidentalmente scivolato nella bealera: presumibilmente ha battuto il capo perdendo i sensi e annegando. Nei canali irrigui scorre in questi giorni molta acqua.

Il procuratore dottor Ignesti ha comunque disposto una perizia necroscopica, che è stata eseguita ieri pomeriggio nella camera mortuaria del cimitero di Verzuolo. a. gu.

Domenica si è tenuto il quinto raduno nazionale

Festa e un po' di nostalgia per 500 acciugai a Dronero

Ricordate le antiche origini del mestiere tipico della [illegible] Maira

[illegible] — Hanno ricordato, qualcuno con un po' di nostalgia, le lontane origini [illegible] mestiere e hanno discusso i problemi del settore, che [illegible] è stato risparmiato dalla crisi [illegible] generale: [illegible] i cinquecento acciugai originari [illegible] Maira che hanno partecipato al quinto raduno annuale [illegible] categoria, domenica è stata una giornata molto intensa.

I commercianti hanno [illegible] gusto [illegible] particolare [illegible] zione e interesse le relazioni che operatori economici e tecnici [illegible] hanno svolto nella palestra [illegible] in piazza Marconi, dove è stata inaugurata anche la [illegible] mostra-mercato [illegible] pesce salato e conservato.

I partecipanti al raduno hanno molto [illegible] l'intervento di Lanfranco Mancini, docente di igiene e controllo dei prodotti della [illegible] facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Bologna, che tra l'altro ha illustrato le caratteristiche organolettiche delle acciughe, che hanno un discreto valore nutritivo e sono facilmente digeribili.

Al quinto raduno nazionale [illegible] venditori di acciughe ha partecipato anche uno dei più importanti industriali del [illegible] tore a [illegible] europeo, lo [illegible] gnolo [illegible] origine italiana Jacinto Lo Coco, titolare [illegible] aziende per la lavorazione del pesce a Castro, Urbiales e Santona, [illegible] provincia [illegible] Santander.

Lo [illegible] è [illegible] dei maggiori fornitori [illegible] piccolo «azzurro» dei commercianti italiani. g. fe.

Ragazzini che [illegible] tutto della corrente elettrica

Cuneo. Il sindaco Bonino premia gli [illegible] dell'Enel (Telefoto)

CUNEO — Studenti e classi scolastiche cuneesi si sono fatti onore nel concorso nazionale indetto dall'Enel su due temi: «Disegna l'elettricità» e «Ho visitato il centro informazione degli impianti Enel dell'Alto Gesso». Il primo era riservato agli alunni delle scuole medie; il [illegible] ciclo integrativo e [illegible] della scuola [illegible] «Bersezio» di Cuneo ha vinto un premio speciale.

I lavori [illegible] stati presentati collettivamente da Diego Re, Silvano Chesta, Renato Falco, Stefano Coppolino, Lorenzo Fietta, Mario Crespo, Massimo Occelli, Maurizio Occelli, Luciano Musso, Franco Delfino, Te[illegible] Bonino, Marino Rocca, [illegible] Moscarini, Pierina Picca, Fabrizio Bagnis.

Per il concorso «Ho visitato il centro di informazione» [illegible] stati premiati ex-aequo Luisella Riba, della scuola «[illegible] di Madonna dell'Olmo, Cuneo e Adriano [illegible] re, dell'elementare «Don Bosco» di Borgo S. Dalmazzo. g. r.

Artigiano [illegible] Boves fu arrestato il 22 aprile scorso

Venerdì giudizio «direttissimo» per l'orefice in [illegible] magazzino

Furono trovati fucili, munizioni a quasi cento metri [illegible] mina

CUNEO — Dario Cavalcanti, [illegible] anni, nato a Elva e residente a [illegible] in via Rivoira 24, sarà processato col rito direttissimo venerdì [illegible] per il possesso di cartucce [illegible] e alcune armi e munizioni [illegible] polizia nascoste nel magazzino dell'azienda e in locali di proprietà della [illegible], di cui egli però [illegible] la piena disponibilità.

L'artigiano è stato arrestato dalla squadra [illegible] il [illegible] aprile [illegible] meno di due mesi il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, dottor Giorgio Girando, ha concluso l'inchiesta.

L'imputato protesta la propria [illegible] di essere rimasto vittima della vendetta di qualcuno che, dopo avergli [illegible] in casa armi e munizioni, ha poi informato i [illegible] della questura, che nel sopralluogo sono [illegible] infatti a colpo sicuro.

L'accusa sostiene che Giulio Cavalcanti ha detenuto illegalmente, [illegible] locale attiguo al piano terreno della villa occupata dal giovane, i seguenti esplosivi: [illegible] nastri di miccia a lenta combustione; due candelotti contenenti ognuno 250 grammi di polvere da mina; [illegible] spezzone di miccia [illegible] [illegible] di lunghezza; un chilo [illegible] polvere da mina nonché due proiettili per moschetto 91.

[illegible] piccolo magazzino in via Cerati 14 [illegible] proprietà della [illegible] della moglie, sono state invece trovate quattro armi: [illegible] fucile [illegible] caccia cal. [illegible] un semiautomatico modello 1891, una Beretta mod. 91 a un fucile semiautomatico. Tutti e quattro i fucili [illegible] stati nascosti sotto il pavimento.

Sembra che le indagini non siano [illegible] [illegible]te a chiarire dove e quando il Cavalcanti, che nega disperatamente ogni [illegible], abbia comperato le munizioni e le armi.

g. d. m.

Alba: giovane è arrestato

ALBA — Il bracciante Giuseppe [illegible], 33 [illegible], abitante [illegible] via Cacciatori delle Alpi 23, è stato arrestato dai [illegible]nieri di Alba per furto.

Il giovane l'altra sera, dopo [illegible] mezzanotte, si è [illegible] [illegible] Corallo nella centralissima piazza Savona mentre l'esercizio era [illegible] aperto. E' entrato nel [illegible] da una porticina che [illegible] sul cortile interno. Stava rovistando e impossessandosi di [illegible] contante, circa 150 mila lire [illegible] tenute in una borsa.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: riposo
FIAMMA: Saggio di scuola di ballo.
ITALIA: L'adorabile lingua [illegible] velata.
NAZIONALE: riposo

ALBA
EDEN: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: riposo

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
[illegible]: Pensolebbe.
POLITEAMA: riposo.
VITTORIA: Il mondo [illegible] Ulisse.

BUSCA
LUX: riposo.

CHERASCO
GALATEO: riposo.

CEVA
DORIA: riposo.

FOSSANO
MUDE: Intorno di donna perversa.

ORMEA
ARISTON: riposo.

PIASCO
LA ROSA: riposo.

RACCONIGI
[illegible]: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: 007 la spia che mi amava.
ITALIA: Gandhi.
SPLENDOR: Pornolampada.

[illegible]
AURORA: riposo.
RITZ: Pornodesideri.

[illegible]
Cuneo: [illegible] Valle, [illegible] berti.
Alba: Paruzzo, via Cavour
Bra: San Rocco, via Principi.
Ceva: Gallino, via Marenco.
Fossano: Municipale 1, via Roma.
Mondovì: Santa Maria, via S. Agostino.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo.

ALLE TV

CUNEO UNO TV
[illegible] Notiziario
20,45 Sopra 200 M (rubrica)
22,20 Promozione locazioni

ERREUNO TV
20,40 Racconti italiani
21,50 In salotto con Erreuno
23,15 Pallone elastico
24 — Film

TELECUPOLE
20,30 Telefilm Lassiter e Shirley
21 — Commedia: Ma zia la baronessa
23 — Tg 4
23,30 Film Con lui dovranno te morte

G.R.P.
1 — Il passaggio del Reno: *tragica prigioniera dei tedeschi durante la seconda guerra mondiale si affeziona alla famiglia a cui è stato affidato* (1960)

Grande nella Granda
CUNEOUNO tv
Sintonizzati ogni sera sui canali 36-37-54:
Notiziari — Rubriche
Film — Sport
Cultura — Arte
Musica — Dibattiti
Interviste — Ecc
[illegible] tv
Telef. 0171 65.641 66.275

INFORED
CENTRO STUDI INFORMATICA
CORSI [illegible] SERALI
Segreteria: Cso Nizza 58 - Cuneo
LABORATORIO COMPUTER - C.so Nizza 36
Tel. 0171/69433

SFIM
RAPIDI
ANCHE SENZA CAMBIALI
Privati - Commercianti - Ditte
CUNEO - Via S. [illegible], 38
Tel. 0171-54.067

STUDIO [illegible]
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
[illegible]
LISCIO LISCIO FRANCO [illegible]
[illegible] VOI [illegible] DISCOTECA
Giovedì 23 giugno nella [illegible] La [illegible] per l'arte 1983
premi a tutti i partecipanti
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

CEDESI BOUTIQUE
UOMO-DONNA
vicinanze Cuneo
condizioni vantaggiose
Tel. 0171 601.743
orario pasti

PER CONDUZIONE GESTIONE ROSTICCERIA GASTRONOMIA
vicinanze CUNEO
cercasi
[illegible]
o FAMIGLIA
Si richiede iscrizione alla Camera di Commercio
Tel. (0171) 700.726
orario ufficio

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

FUORISTRADA SUZUKI 4 x 4
DOVE GLI ALTRI NON ARRIVANO... LEI VA OLTRE!!!
CONCESSIONARIA FRATELLI ASTEGGIANO
[illegible] S.S. CUNEO-BORGO S. [illegible]
TEL. (0171) [illegible] [illegible] [illegible]

fiera
delle valli CUNEESI
3ª Mostra mercato delle attività economiche con esposizioni agricole - artigianali e commerciali della Provincia Granda
Dal 4 al 12 giugno
BORGO SAN DALMAZZO
TUTTO PER LE VACANZE, LO SPORT, LA CASA, GLI HOBBY E IL TEMPO LIBERO...
Orario: [illegible] e [illegible] dalle 11 [illegible] 23,30 - Feriali dalle 18 alle 23
Tutte le sere: gastronomia, spettacoli [illegible] folklore

CUSAS
MARISA
Un servizio della pellicceria Marisa che offre:
- la custodia in locali climatizzati
- l'assicurazione contro il furto e l'incendio
- la pulitura con macchinari specializzati
- la trasformazione in nuovi modelli al puro costo della mano d'opera
- la custodia gratuita dei capi etichettati «Marisa»
Cuneo, via 4° Regg. Art. Alpina n. 12 - Tel. 55.479
Orario: 9-12 - 15,30-19,30

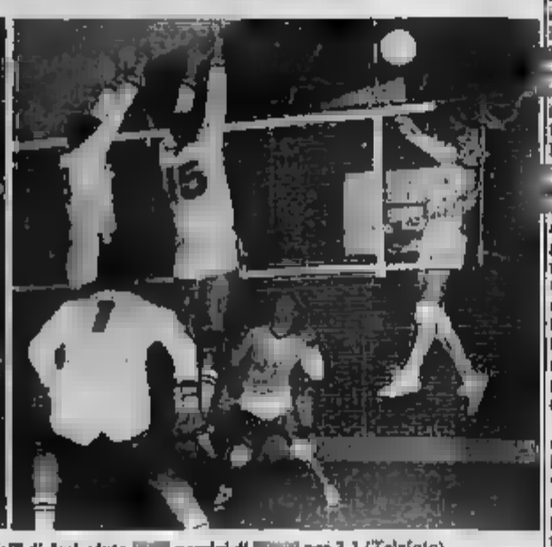
ECONOMICI

ACCORDATE pure tirabotta, vite da banconi, coltelli, attrezzi, campane. Gli 325 441
ACQUISTIAMO stradivari solo pezzi pompeiani usati di qualsiasi marca. Tel. 0173-361.128 ore ufficio
VENDESI motocarro Moretti su Ducato 79 cassa ribaltabile trilaterale. Telefonare 0172 52 439
AUTOTRASPORTI corso serv con autocarro DAF 45 come nuovo pagam. Tel. 0173 70 478, Dogliani, ore pasti

PALLAVOLO - Successo dei cuneesi nella prestigiosa manifestazione

All Leasing dona a Mondovì la Coppa nazionale di Lega

Magnifica conclusione della stagione per gli uomini di Sasso, che hanno anche sfiorato il passaggio in serie A2



Mondovì. Due immagini dell'incontro Leasing-Tre Valli di Jesi, vinto dai monregalesi per 3-1 (Telefoto)

MONDOVI' — L'All Leasing ha vinto la «Coppa di Lega», il più [illegible] trofeo nazionale riservato alle società di serie B e C. «Sono soddisfatto — ha commentato l'allenatore Mario Sasso —. E' il premio per una stagione eccezionale in cui abbiamo mancato per due volte la promozione in A2. Vincendo la coppa di [illegible] la squadra ha dimostrato di essere [illegible] e [illegible] per ambire a traguardi maggiori visto che in queste finali è è imposta su tre formazioni neopromosse in A2». Un [illegible] tato che potrà contribuire in modo determinante a ridare fiducia a dirigenti, allenatore e giocatori della squadra in vista del prossimo campionato che potrebbe, finalmente, segnare il passaggio alla serie [illegible].

L'All Leasing è arrivata a queste finali di Coppa con altre tre formazioni dopo una [illegible] sette mesi che ha visto affrontarsi 132 squadre di tutta Italia. Venerdì scorso la prima giornata di finale che ha visto l'All Leasing imporsi per 3 a 1 sullo Jesi mentre il Campobello di Mazara del Vallo si imponeva per 3 a 0 sull'Arezzo.

Nella seconda giornata i monregalesi venivano superati dal Campobello per 3 a 2 in un incontro combattutissimo durato oltre due ore. Risultato che rischiava di compromettere la posizione [illegible] di [illegible]. Domenica pomeriggio il risultato che si è dimostrato determinante: lo Jesi, ormai escluso dalla [illegible] alla vittoria, si imponeva per 3 a 2 sul Campobello offrendo una nuova possibilità all'All Leasing che nell'ultimo incontro avrebbe dovuto vincere per 3 a 1 sull'Arezzo. Il risultato difficile [illegible] i ragazzi di Sasso hanno [illegible] una prova di carattere, [illegible] concentrazione ma soprattutto di tenuta atletica [illegible] nale. Di fronte a un pubblico [illegible] hanno battuto l'Arezzo per 15-4; 15-10,15-8 aggiudicandosi [illegible] «Coppa di Lega».

«E' stata una vittoria splendida — commenta il presidente [illegible] squadra Giuseppe Trombetta — che ci [illegible] fiducia.

Gianni Martini

Torneo esordienti

Albese 1917 si è imposta nel «Brovia»

ALBA — L'Albese calcio 1917 [illegible] vinto la prima [illegible] ne [illegible] trofeo [illegible] Brovia riservato alla categoria Esordienti. La formazione [illegible] da Nando Gorino [illegible] sconfitto in [illegible] Don Bosco di Alessandria, grazie a una rete di Rosa che ha trasformato un calcio di rigore. [illegible] finale per il terzo posto la Bossanese ha iconf[illegible] il Mazzola di Asti per 6 a 0.

[illegible] Brovia, [illegible] ricordare la memoria del[illegible] presidente della società [illegible], indimenticabile figura di sportivo, hanno preso parte otto squadre. Dopo le [illegible] giornate di qualificazione si sono disputate le semifinali con l'Albese calcio 1917 che ha sconfitto il Mazzola per 1 a 0 e il Don Bosco che ha superato la Bossanese con identico punteggio.

La finale è stata giocata con una buona cornice di folla ed è risultata piuttosto divertente. Gli albesi hanno dominato territorialmente per quasi tutto l'incontro e [illegible] riusciti a [illegible] in vantaggio grazie a un netto rigore.

Premi individuali sono andati a [illegible] Stampo della Bossanese, goleador del [illegible] con 4 reti, a Fabrizio Cobelli della Cairese, miglior portiere, a Massimo Reggio dell'Albese 1917, miglior giocatore.

Vince [illegible] il dilettante [illegible] Cavallermaggiore

Con la Corsa di Coppi «Cavalin» ha fatto sei

Il giovane atleta del Fiatagri si è imposto in volata ad Alassio

NOSTRO SERVIZIO [illegible]

VA[illegible]

— E sei. Domenico Cavallo, 22 anni, dilettante del Fiatagri, ha colto sul traguardo di Alassio l'ennesimo successo di una stagione che sembra destinata a trasformarsi in un continuo trionfo del corridore cuneese.

Domenica scorsa nella «Corsa [illegible] Coppi» che «Cavalin» [illegible] già vinto nell'81, il giovane allievo di Italo Zilioli ha saputo giocare d'astuzia, approfittando di [illegible] caduto [illegible] Casagrande [illegible] ha creato [illegible] nel gruppetto [illegible] battistrada, e [illegible] regolato con un lunghissimo sprint Ezio Moroni, il fossanese Lo Campo e altri 4 corridori.

Sui [illegible] chilometri [illegible] «Corsa [illegible] Coppi», che [illegible] il tracciato del Trofeo Laigueglia per professionisti, «Cavalin» ha pedalato alla media di quasi 37 all'ora, nel gran caldo di una giornata dicembrino estiva.

Con questo resto [illegible] stagionale, il corridore del Fiatagri si pone ora come uno [illegible] più autorevoli candidati alla vittoria nel Giro d'Italia dei dilettanti, [illegible] di cogliere almeno una bella serie di successi parziali nelle tappe pianeggianti.

«Mi considero un passista veloce, e mi trovo bene negli sprint poco affollati — spiega Cavallo —. Comunque mi difendo anche in salita».

Sulla carriera [illegible] «Cavalin» è per ora l'incertezza [illegible] tempi del passaggio fra i professionisti, tenuto [illegible] che il prossimo [illegible] [illegible] le Olimpiadi.

Bisogna però considerare che Cavallo, a 22 anni, sembra [illegible] raggiunto [illegible] ma[illegible] per il grande «salto». Ritardare il passaggio di un'altra stagione, forse, significherebbe privare il ciclismo professionistico — così povero [illegible] [illegible] — di una possibile «vedette».

Comunque, c'è ancora qualche mese per prendere la decisione che tutti gli sportivi della Granda attendono [illegible] conoscere per sapere se dovranno sperare nell'84 in un «Cavalin» olimpionico o rivale di Saronni, Moser e — perché no — Bernard Hinault.

Giuseppe Grosso

Domenico Cavallo è stato protagonista anche in Liguria (Tel.)

Cuneo: incontri [illegible] basket [illegible] volley

Settimana decisiva al torneo dei pioppi

Notevole equilibrio fra le squadre [illegible] g[illegible]

CUNEO — All'insegna del più grande equilibrio il «5° Trofeo dei Pioppi» [illegible] sta avviando [illegible] fase finale: è l'ultima, decisiva settimana, [illegible] qualificherà le formazioni ammesse [illegible] [illegible] per [illegible] conquista del trofeo.

Nonostante l'enorme equilibrio e quindi [illegible] possibili [illegible] prese una formazione, il «Ci[illegible] Autocolor» ha sinora impressionato più delle altre. Nel quintetto [illegible] [illegible] l'esperienza di Bocchio, Genta, Cometto e Benetti [illegible] fa valere [illegible] il sestetto di pallavolo ha nei monregalesi dell'All Leasing, Ciccio Dutto e Marchisio, i punti di forza.

[illegible] altre squadre [illegible] presentano con questi «leaders»: Bar Corso con Maiorano, Ariotto e Rosso [illegible] il basket, Dadone, Meinero e il giovane Bosia nel volley. Vilfrio Mobil: [illegible] Mondino, Romano e l'allenatore Minardi [illegible] pallacanestro, Ramondetti, Bertola e Giorgio Tonelli nel volley.

Bruno Utensilerie: Bocco e Danilo [illegible] Gangi sono gli uomini di maggior spicco: soprattutto quest'ultimo è stato sinora protagonista [illegible] partite dai contenuti tecnici e atletici [illegible] notevoli.

Ford: Mellano, Quaranta e Odifreddi guidano nel basket, mentre Diego Rossi, premiato lo [illegible] [illegible] quale migliore schiacciatore primeggia nel volley.

Medicalident: Giorgio Di Gangi e Monticalvo (basket). Prandi, Bina e soprattutto Giorgio Salomone [illegible] le «stelle». «La presenza di Salomone, punta di forza del Robe [illegible] Kappa — dice Arturo Colesanti, presidente del comitato organizzatore — testimonia [illegible] che il Trofeo [illegible] Pioppi riesce a sollevare [illegible] atleti cuneesi».

Infine, la formazione dell'Opel Autoparco, che comprende giovani interessanti che, naturalmente, devono ancora fare esperienza.

Programma. Oggi: [illegible] Utensilerie-Medicalident, Ford Italia-Citroën Auto Color; giovedì: Medicalident-Ford Italia, Bruno-Bar Corso.

g. f.

Alba: torneo del Giornalino

[illegible] — Penultima giornata [illegible] qualificazione per il quarto torneo di [illegible] Il Giornalino. Questa [illegible] è in programma l'incontro Unipol-Albadoro, [illegible] Cuneni Alessandria-Giornalino per il girone B.

Nel girone [illegible] scenderanno in campo quella [illegible] Alberi e Berioni, domani sera Collegno e Cirano.

[illegible] CALCIO - Sorpresa nella quarta giornata del campionato di serie A

Baloco ha rovinato la domenica ai suoi tifosi travolto da un Bertola che è sempre giovane

Irriconoscibile il «tricolore», sconfitto per 11-1 - La rivelazione Bruno Pavese ha piegato Alcardi

Sorprese [illegible] rilievo nella quarta giornata [illegible] campionato di serie A di pallone elastico. Oltre alla bella vittoria del sinfrancato Berruti a Cengio, nell'anticipo giocato [illegible] notturna di fronte a quasi duemila [illegible] (Rosso e Bolfarino, entrambi assai falliosi, sono stati messi k.o. dalle mi[illegible] [illegible] dell'ex tricolore, nuovamente potente e preciso come ai bei tempi) vi è [illegible] il tracollo [illegible] tante Baloco a Cuneo contro Bertola e Arrigo, con un 11 a 1 (per l'Albese-Marchesi di Barolo [illegible] ha lasciato di stucco i tifosi cuneesi, rovinando loro la domenica.

In evidenza domenica scorsa a Castelnuovo Molina contro Berruti, in ottime condizioni in una [illegible] di [illegible] contro lo stesso Bertola (vinta nettamente [illegible] campione d'Italia), nello sferisterio [illegible] piazza Martiri della Libertà, dopo le belle dichiarazioni della vigilia rivolte ai [illegible]bal che volevano [illegible] [illegible] Baloco non è riuscito a strappare più di un gioco all'avversario fornendo [illegible] prestazione disastrosa.

Davvero un giocatore difficile da capire e da valutare l'altr[illegible] del grande Paolo Rossi, che pur possiede un bagaglio tecnico [illegible] tutto rilievo e, quando è in vena, una precisione notevole nei colpi.

Felice Bertola alla [illegible] durante l'incontro vinto a Cuneo contro Carlo Baloco (Telefoto)

Omaggio [illegible] Bertola, quindi, [illegible] sua squadra, l'Albese-Marchesi [illegible] Barolo, omaggio soprattutto ad [illegible] campione [illegible] italicamente integro [illegible] [illegible] bra [illegible] [illegible] grado di poter lottare per la conquista [illegible] tricolore, a dispetto della [illegible] non verde età.

Note liete per Bruno Pavese, la vera rivelazione [illegible] questo scorcio di campionato. Con accanto il sempre valido Piero Galliano [illegible] battitore [illegible] Santo Stefano, ripresosi dai [illegible] malanni muscolari, ha [illegible] solo sei giochi alla D. Dagnino di Alcardi.

g. b.

[illegible] spareggi per promozione in [illegible] Categoria

[illegible] — L'Albese Calcio 1917 disputerà tegli spareggi per la promozione [illegible] Seconda Categoria, [illegible] è andata al di là del pareggio (1 a 1) contro il S. Croce di Cervasca nel primo impegno del girone [illegible] finale. La [illegible] [illegible] Melegaro sul campo [illegible] Mondovì ha giocato sotto [illegible] rispetto [illegible] prestazioni fornite [illegible] campionato.

Subito il gol [illegible] formazione avversaria [illegible] [illegible] quarto [illegible] [illegible] pareggiato cinque minuti dopo con Vecchio, ma non è riuscita poi a concludere vittoriosamente l'incontro.

Le speranze di promozione sono ora affidate all'incontro [illegible] domenica con la Benese.

[a. a.]

Il «Primavera» dall'11 [illegible] 19 giugno

«Big» del tennis in campo a Borgo

[illegible] i migliori racchette del Piemonte

BORGO S. DALMAZZO — I migliori tennisti del Piemonte parteciperanno dall'[illegible] 19 giugno all'ottavo [illegible] del [illegible] - Trofeo «Il Podio» organizzato [illegible] T.C. Pedona. [illegible] manifestazione — una delle più importanti [illegible] provincia — è [illegible] giocatori classificati C1 C2 C3 [illegible] e non classificati e comprende gare di singolo maschile e femminile e di doppio maschile. Il singolo maschile è [illegible] anche quale [illegible] prova del «G.P. Parolaxport», circuito regionale.

«E' ormai un appuntamento fisso nel calendario tennistico della Granda — dice Paolo Armellini, dirigente del Tennis Club Pedona —; lo [illegible] anno, complessivamente, gli iscritti sono stati oltre duecento e per [illegible] questa edizione contiamo di superare quel numero».

Nell'83 hanno iscritto il proprio nome [illegible] d'oro [illegible] manifestazione Dario Cavallero e [illegible]a Bo, vincitori [illegible] singoli, e la coppia Ramondetti-Scosso nel doppio.

[illegible] torneo Primavera è [illegible] po' il "fiore all'occhiello" di un'attività che [illegible] [illegible] numero [illegible] maggiore [illegible] appassionati — dice [illegible] presidente del TC Pedona, Luciano Dalmasso —. Ormai a Borgo il tennis è diventato [illegible] sport sociale, popolare [illegible] quanto il [illegible] Non [illegible] tuttavia i problemi: innanzitutto, dato il crescente [illegible] di [illegible] ci, le [illegible] [illegible] sono più sufficienti (tre campi) e, ad esempio, l'attività in inverno [illegible] [illegible] per [illegible] di un campo coperto».

Parallelamente all'ottavo torneo Primavera si disputerà [illegible] primo torneo Cesarini riservato agli under 12 14 e 16.

p. p. L.

A SAN ROCCO CASTAGNARETTA
VIA AURIATE - VIA SAMBUCO
RESIDENZA GAMMA
• APPARTAMENTI AL PIANO RIALZATO CON GIARDINO PRIVATO • MINIALLOGGI ED APPARTAMENTI DI [illegible] DIMENSIONE AI [illegible] SUPERIORI • BOX ED AUTORIMESSE PER OGNI ESIGENZA

L'ANGOLO
la residenza centralissima
[illegible] Bassignano angolo Via Schiaparelli
DAL MINIALLOGGIO ALL'APPARTAMENTO [illegible] 4-5 CAMERE E DOPPI SERVIZI
BOX AUTORIMESSE E MAGAZZINI [illegible] DIVERSE
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI OTTO ERMENEGILDO [illegible] COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 50271

Residenza Beta 2 [illegible] Borgo [illegible]. Giuseppe
• APPARTAMENTI DI UNA, DUE, TRE, QUATTRO E PIÙ CAMERE [illegible] SERVIZI • APPARTAMENTI [illegible] DOPPI SERVIZI
• APPARTAMENTI CON EVENTUALE MANSARDA
• MAGAZZINI DI DIMENSIONI DIVERSE • AUTORIMESSE
• [illegible] DI DIMENSIONI DIVERSE CON O SENZA MAGAZZINO

Migliora il tuo risparmio
Un buon consiglio?
Chiedi alla BCI

Spesso i risparmi, pochi o tanti che siano, sono costati tempo e fatica e non è proprio il [illegible] di buttarli dalla finestra. Anche senza essere grandi esperti basta un po' di attenzione e di buon senso per farli fruttare meglio.

I Certificati di Deposito della Banca Commerciale Italiana sono una novità che consente di investire il proprio denaro, per tempi brevi, ad un tas[illegible] più alto [illegible] interesse bancario.

Una nuova forma di deposito offerta non solo ai Clienti della Banca Commerciale Italia[illegible] ma anche a tutti coloro che sono interessati a migliorare i propri risparmi.

I Certificati di Deposito sono emessi al portatore, non richiedono particolari procedure e danno la possibilità di conoscere subito quanto renderà il proprio risparmio.

I Certificati di Deposito sono disponibili in più tagli, anche per importi limitati; hanno scadenza a 6 m[illegible] o 12 mesi e fruttano un interesse particolarmente elevato.

I Certificati di Deposito migliorano il Vostro risparmio; affidatelo dunque a chi sa gestirlo con competenza e sicurezza.

Per un buon consiglio a volte conviene fare un po' di strada in più.

Banca Commerciale Italiana, sempre [illegible] servizio in più.

17% Vincolo a 6 mesi
18% Vincolo a 12 mesi

Banche

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

[illegible]

Demoproletari, «Melone» e pensionati in Liguria

E se le «liste minori» diventassero decisive?

Dp guarda ai voti dell'estrema sinistra - Altri due raggruppamenti potrebbero raccogliere suffragio di protesta

GENOVA — La «freddezza» della campagna elettorale in e la indifferenza si perfor- dei candidati in lizza fa posto ancora in ombra del solito le cosiddette «liste minori», che un tempo venivano addirittura relegate nel ghetto definito dai partiti maggiori «del sturbo».

In effetti, considerato che la finale, si risolverà, nel gioco (e quindi nell'area) di poche centinaia di voti per l'utilizzo dei «resti», la presenza «listina» merita quantomeno un'attenzione contabile.

Oltre ai radicali, che però ormai fanno parte dei «grandi» e oltre alla scontata, perché confluiti nelle file del pci, dei candidati del pdup, IM dunque da segnalare la presenza di tre piccole compagini «Pensionati», il «Melone», «Democrazia proletaria». I «demoproletari», che presentano una lista completa di candidati sia Camera, sia in tutti i collegi del Senato, pur avendo raccolto negli anni passati (anche altri simboli, più o meno simili dell'ultrasinistra) sempre poche migliaia di voti, puntano al «recupero» di qualche manciata di voti di simpatizzanti del pdup, magari scontenti dell'accoppiata con il pci, ritenuto troppo «riformista».

I pensionati hanno sempre oscillato sul diecimila voti, ma contano di pescare, questa volta, nel degli scontenti, di potrebbero, all'ultimo momento, capovolgere il voto di protesta, piuttosto della scheda bianca. Hanno però presentato una lista incompleta alla camera: 14 candidati su venti, mentre al Senato hanno optato per un «apparentamento» con la lista del «Melone».

Questa è la vera novità per Genova: con il contrassegno del caratteristico «Melone» e triestina, con un programma simile a quello pensionati (difesa delle pensioni che vengono più aggiornate e lotta alla «partitocrazia») si sono presentati quindici candidati alla ca- da Stefano Oberti, che è ormai un «personaggio» (in passato è stato candidato altre liminori e anche per i radicali), noto per i «mugugni» che esprime sui più svariati temi, continue lettere ai giornali e manifesti pubblici. IM passato s'era battuto per far tornare nel capoluogo ligure le ceneri di Godfredo Mameli, che il sepolto a Roma.

E' difficile valutare la possibile forza numerica «Melone» made in Liguria, perché — e qui vale un po' lo stesso discorso fatto dai pensionati — la punta sullo scontento e sulla protesta di categorie che si autodefiniscono no abbienti e più indifese». In linea di massima dovrebbe andare oltre le poche migliaia di suffragi, ma l'incertezza il sapere «a danno di chi» avverrà il trasso.

g. l.

Nicolazzi a Savona

SAVONA — Il ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, incontrerà oggi pomeriggio, nella sede dell'Unione Industriali, gli imprenditori savonesi, gli esponenti degli enti pubblici e degli enti locali, ingegneri, geometri ed architetti.

La riunione sarà prevalentemente dedicata all'esame dei problemi riguardanti l'edilizia abitativa, i lavori portuali, il raddoppio della Torino-Savona e i collegamenti Savona ed Albisola Mare (m. ba.)

Il sottosegretario ha presentato a Genova le liste dc

Orsini: droga e inflazione i grandi mali della Liguria

GENOVA — *La dc ha presentato ufficialmente ieri pomeriggio* il programma agli elettori liguri. *Ha scelto Genova, per il «rango» di capoluogo regionale e* il Teatro «misteriosamente» quadri e «opinion leaders».

Cirisco *De Mita, capolista, non* voluto — almeno così si dice — partecipare alla presentazione ufficiale al leader nazionale, delegando il compito alla presidente del Consiglio Bruno Orsini, *54 anni, psichiatra.*

Orsini ha riassunto in pochi punti elati il succo del programma dc, *che conta di riassumere in Liguria, dopo il cattivo esito delle «comunali» del 1981:* che ormai, di fronte a un elettorato diffidente e freddo, e purtroppo non a torto, i partiti debbano modificare il loro atteggiamento esteriore. Occorre prospettare agli elettori un "patto di legislatura" e dire, prima del voto, cosa intendono fare e con chi vogliono governare. si può lasciare la gente nell'incertezza: questo non avviene in alcun Paese europeo dove "si sa" sempre per chi e per che cosa si vota».

E' un'illusione polemica?

«Sì, il pci che è ambiguo in politica estera e in politica interna, e differenzia dei partiti laici. E' un errore grave, questo Craxi perché la democrazia italiana non può fare a meno del pci: ma sarà bene ricordare che chi scatena le sfide — leggi le elezioni — non è detto che poi le vinca...».

Quali sono i maggiori guai dell'Italia e della Liguria?

«La Liguria è lo specchio dei difetti del sistema: la regione dove si dovrebbe convincere che solo la produzione genera occupazione e l'occupazione e la produzione possono sostenute solo dalla competitività. Ha ragione, e si rivolge alla schiacciante maggioranza lavoratori autonomi del cor- dell'artigianato e del turismo che operano in Liguria, il governatore della Banca d'Italia quando afferma che non si può penalizzare fiscalmente i lavoratori autonomi; i quali, quando "vanno in rosso" poi falliscono...».

Ma torniamo a parlare dei guai...

«Sono, a avviso, l'inflazione e la droga. L'inflazione valori medi in Europa e sul sei per cento. In Italia è del 16 e mezzo.

«Per quel che riguarda la droga, è questa la peggiore minaccia per i giovani e la società: più della Brigate rosse ormai sconfitte. La Liguria è il centro del traffico. Parlo più psichiatra che come politico. Occorre radicale all' "offerta", scorretta malavita internazionale, e soprattutto una campagna culturale che combatta la "cultura della droga", mettendo a tacere e sbugiardando tutti i più o meno larvati "giustificatori" degli stupefacenti».

Orsini, sempre parlando della Liguria, ha polemizzato contro le «impostazioni vetero-marxiste" e «assistenziali». produttive, delle giunte di sinistra, con particolare riferimento al Comune

Paolo Lingua

Inaugurata raccolta frammenti di antichi

Lavagna coi cocci racconta la sua affascinante storia

Reperti dal neolitico (4 mila anni a.C.) alla nostra era, alcuni anche di delle località liguri Parecchie terrecotte - L'esposizione allestita nella biblioteca di piazza Cordeviola

LAVAGNA — E' stata inaugurata sabato scorso, nel lodella biblioteca comunale in piazza Cordeviola, Palazzo Rocca, una sala dedicata alla «Civica collezione *Rodolfo Aloisio*»: raccolta — ordinata poi Maria Antonietta Alberti, della sovrintendenza beni archeologici — comprendente reperti epoca ellenistica e frammenti di maioliche cinquecentesche oggetti d'uso che si tradizione contadina.

Una collezione imponente, 86 pezzi, ma significativa, perché riesce ad illustrare, uno spaccato estremamente raccolto, usi e costumi di luoghi e epoche diversissime. parte dal periodo neolitico (4000 anni a.C.), con un vaso a bocca «quadrilobata» collegabile, tipo. ritrovamenti nella grotta Arene Candide nel Finalese, ed alcuni frammenti, indi la ceramica dipinta dell'Italia meridionale (dal VII al III sec a.C.): è forse il settore più interessante, per la varietà di vasi, brocche, crateri, «askoi», «aryballos», «stamnos», quasi tutti integri e alcuni di grandi dimensioni; altri, più piccoli, provenienti forse da corredi funerari.

Con stessa provenienza, ma dal V al II secolo a.C., i «pesari» di ceramica «a vernice» piattini, coppette, «kylix» (una specie di antico tegamino, con ampi manici), un boccale di piccolissime dimensioni (alto 6 cm, diametro 4 cm): un'anforetta, un frammento di piatto decorato a bassorilievo. Tutti oggetti di produzione «*italiota*» (Apulia, Magna Grecia) con qualche esemplare originale greco.

La visita al piccolo museo prosegue con le ceramiche «acrome» di età ellenistica: piccoli vasi grezzi, «unguentari» (vasetti di piccole dimensioni e di svariate forme, globulare, a pera, a fuso, ad ampolla, destinati a contenere oli ed essenze ritenute utili al defunto).

Un altro settore è quello delle terrecotte figurate: quattro teste femminili, con differenti gradi di precisione esecutiva e conservazione, una maschertina votiva, due statuette. Infine il gruppo delle «lucerne» ad olio: 21 pezzi che riflettono i più svariati stili: ellenistico, «a canale», «a volute», «a riflettore». Oggetti piccoli di grande utilità: qualcuna potrebbe forse funzionare ancora oggi.

Si va dal IV sec a.C al 600 nostra era.

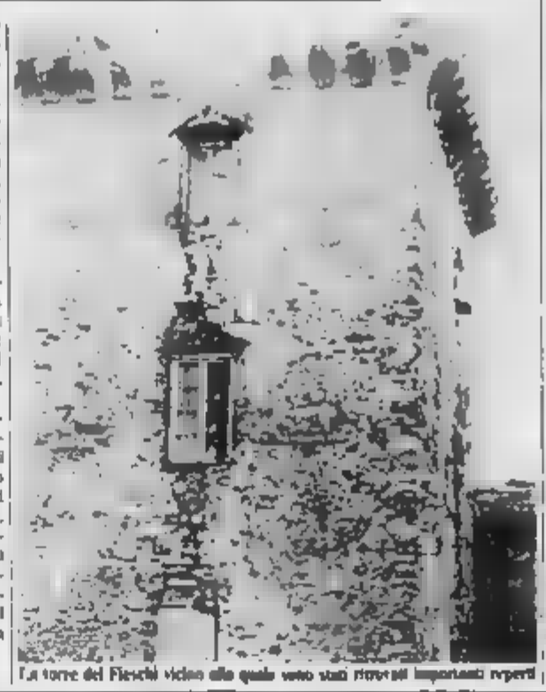
Concludono la parte «*archeologica*» della collezione il «ceramica sovrana»: tre brocche, una coppa, diversi piattini e vasi, «*ceramica punica*», (una lucerna di fattura essenziale, un'anfora, piatto) e gli unici tre oggetti non ceramici della raccolta: un unguentario in vetro, specchio in bronzo risalente al 400 a.C. e una statuina «egizia» dello stesso periodo.

Il secondo gruppo degli oggetti, definiti «*recenti*», è quello delle ceramiche contadine del secolo scorso: grandi lisache, due orci, due brocche, una bottiglia, le cui forme, linee, decorazioni sono rimaste praticamente le stesse dell'epoca romana o greca.

Infine, ed è il lato più «*laregnese*» della collezione, una raccolta di frammenti di miche graffite o di maioliche risalenti al periodo XIV-XVII sec: piatti, boccali, bacini, ciotole.

Insegnante, appassionato di archeologia e di arte, socio di studi liguri, aveva raccolto questi frammenti nei pressi dell'antica Torre dei Pisachi, una torre di avvistamento rinascimentale (faceva parte di un complesso sistema d'osservazione presente in tutto l'entroterra), oggi inglobata nel tessuto urbano, tra via Roma e via Nuova Italia.

Marco Raffa



La torre dei Pisachi vicino alla quale sono stati rinvenuti importanti reperti

Gli sfratti sono incostituzionali?

S. Fruttuoso: si spera nella Corte suprema

Si attende che venga fissata la data dell'udienza

CAMOGLI — Entra nella fase più delicata la vicenda degli sfratti di S. Fruttuoso. La Corte costituzionale è ora in grado di fissare l'udienza per la discussione dell'eccezione, avanzata dagli avvocati difensori degli abitanti del borgo, circa l'incostituzionalità delle tredici intimazioni di sfratto per «finita locazione», notificate l'estate dalla società milanese «Pietre Strette», proprietaria e locatrice immobili della Caletta.

Sono infatti scaduti i termini (venti giorni a partire dall'11 maggio, data della pubblicazione sul supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'ordinanza di rinvio alla Corte) disposta nell'ottobre scorso dal pretore di Recco, Biagio Saggese per la costituzione delle parti. La difesa degli sfrattati potrà così esporre alla corte le motivazioni con le quali è stata presentata l'eccezione.

I legali della «Pietre Strette» mantengono uno stretto riserbo sulla propria costituzione.

E' difficile stabilire quando il caso di S. Fruttuoso verrà dibattuto. Il dubbio di incostituzionalità degli articoli della legge sull'equo canone nei quali si dà facoltà al proprietario di recedere liberamente dal contratto all'atto della scadenza (in contrasto con il diritto all'abitazione) è stato sollevato varie volte, e gli stessi difensori degli abitanti di S. Fruttuoso ai sono rifatti, illustrando l'eccezione avanzata, a precedenti decisioni assunte dai pretori di Torino e di Milano.

Le eccezioni presentate alla Corte costituzionale materia di equo canone sono state molto numerose ed è prevedibile che si attenda, prima di assumere decisioni, di conoscere la posizione delle forze politiche e del futuro governo.

L'amministrazione comunale di Camogli ha provveduto nel frattempo ad elaborare ed approvare un piano per il recupero del borgo di S. Fruttuoso. Questa operazione (per la quale esiste la proposta di un finanziamento della Regione per oltre un miliardo di lire) potrebbe rivelarsi determinante per gli abitanti sfrattati nel caso che la Corte costituzionale dovesse esprimersi in senso negativo nei confronti delle eccezioni degli avvocati.

Attraverso il piano di recupero, predisposto dagli architetti Stringa e Gabrielli, docenti presso l'Università di Genova, l'amministrazione sarà in grado di espropriare gli immobili attuando un intervento di economica.

a. pi.

Il processo al giovane omicida

Così Calza uccise il suo persecutore

La vittima, uno spacciatore, aveva trascinato il ragazzo nel tunnel dell'eroina - La ricostruzione

GENOVA — Soltanto due dei quattro esplosi da Dino Calza, 18 anni compiuti nel carcere minorile di Boscomarengo, figlio di un notissimo commerciante di Genova, Roberto Rossano, 23 anni, spacciatore di piccolo cabotaggio, anche lui abitante nel capoluogo ligure, furono mortali. Uno gli spaccò il cuore; l'altro gli trapassò il Furono esplosi con la «*Smith Wesson*», 38, del padre dell'imputato, il 9 aprile stesso anno nel quartiere residenziale di Albaro, Opera Pia a Genova. Mistero e squallore e iniziazione alla droga e di ricatti da parte della vittima nei confronti dell'imputato.

La dinamica dell'omicidio, spiegata ai giudici dal perito del tribunale, professor La Cavera, smentisce anche la versione secondo la quale Dino Calza avrebbe inseguito la sua vittima e gli avrebbe sparato alle spalle.

Assente, come anche nella prima udienza, il testimone dell'assurdo di sangue, Roberto Chiarmonte, 17 anni, amico dell'omicida, imputato di favoreggiamento.

L'udienza, come prevede la legge, trattandosi di minori, si è svolta a porte chiuse. Tre carabinieri hanno protetto Dino Calza, pallidissimo, dai *flashes* dei fotografi. La madre di Roberto Rossano, già implicato in un colossale spaccio di eroina, si è costituita parte civile.

Nella scorsa udienza Dino Calza, difeso dall'avvocato Scopesi, aveva accusato di giudici dei continui ricatti e delle minacce che avrebbe ricevuto da La vittima aveva iniziato lo studente all'hashish. Poi Dino Calza era stato spedito in Svizzera dai genitori, per sottrarlo alla droga. Quando ritornò a Genova cadde nuovamente nella rete di Rossano. Questa volta, fu l'eroina. Cercò inutilmente di liberarsene.

Rossano, chiamato «Cipolla» nel «giro», non voleva mollare un cliente i cui genitori avevano abbondanti disponibilità di danaro. Cominciarono i ricatti e le minacce che si conclusero con la tragica mattina di Albaro. Poi l'arresto e la confessione del giovane omicida.

Il turismo fa fiorire un'attività tradizionale

Quei vaporetti del Tigullio sono anche un ottimo affare

Quanto rende far scoprire gli angoli più romantici della costa ligure

RAPALLO — E' cominciata la stagione dei vaporetti. scoppiare improvviso del caldo, con il mare che in questi giorni è come una tavola, le grosse imbarcazioni che collegano giornalmente le località più belle del Levante ligure. letteralmente d'assalto. Il «Servizio marittimo del Tigullio», la società che gestisce i collegamenti, unisce tutti i centri del due golfi, si spinge fino a Nervi, ma la puntata più occidentale è Arenzano. Il fiore all'occhiello resta comunque l'escursione alle Cinque Terre, che offre la visione di un paesaggio splendido e, consente, oltre alla visita di Portovenere e Vernazza e al consueto *shopping*, un veloce tuffo in un mare ancora limpido e pulito.

Il servizio dei traghetti rimane una delle attrattive più caratteristiche e storiche del Levante. Già da dieci anni i proprietari delle imbarcazioni, alcune delle quali nuove di zecca, tutte comunque molto efficienti, si sono uniti dando vita a un consorzio che annovera oggi una quarantina di soci e che dà lavoro ad oltre persone: i battelli sono 19 con un equipaggio di tre marinai ciascuno. Tra breve è previsto lo spostamento della sede da Rapallo a Santa Margherita Ligure in via definitiva.

Già da diversi giorni gran parte della flotta è sotto pressione, ma l'attività toccherà il massimo a luglio e agosto quando tutte le migliaia di villeggianti solcheranno le acque del golfo.

Negli altri periodi molte barche vengono tirate a terra, ma tutto l'anno può usufruire del servizio che unisce, mare permettendo, Rapallo con Santa Margherita e Portofino.

«*E' sicuramente la rotta più battuta* — dicono al consorzio — *la più richiesta e per questo la anche nei mesi invernali che il tempo sia clemente, ci sono sempre turisti che vogliono arrivare via mare a Portofino e ritornarvi per qualche* Dal gennaio di quest'anno abbiamo *creato tariffe speciali per i numerosissimi pensionati che vengono a svernare nel Tigullio, si è trattato di un'iniziativa che ha riscosso un discreto successo e che potrebbe essere ripetuta*».

A Rapallo e Santa Margherita, a Portofino, a Sestri Levante esistono problemi per le manovre di attracco: vi sono infatti moli e pontili adeguati, vi è sufficiente fondale. Le difficoltà s'incontrano invece a Portofino: a Boccadasse, Bori e Nervi è difficile imbarcare e sbarcare passeggeri a causa dei pontili stretti e direttamente esposti alla violenza delle onde, quando c'è un po' di mare, e a dei fondali bassi.

A Chiavari invece nessuna difficoltà per ormeggiare, ma il punto d'attracco è collocato all'estremità del porto e i passeggeri sono costretti a percorrerne l'intero perimetro.

La clientela è quanto mai varia: moltissimi turisti stranieri in estate, massiccia presenza di studenti in gita turistica da fine inverno alla tarda primavera.

«*Le tariffe sono* — dicono i del servizio marittimo — *tra le 3000 lire per andare da Rapallo a Santa Margherita fino alle 16 mila per raggiungere Portofino, compreso naturalmente il ritorno*».

a. b.

Rientrano 230 operai della Tubitalia

CASARZA — Sono rientrati ieri al lavoro, dopo tre settimane di cassa integrazione, i 230 lavoratori della Tubitalia di Casarza Ligure. La sospensione della quasi totalità delle maestranze (altri 30 lavoratori rimangono in esercizio essendo in corso la ristrutturazione di alcuni impianti) era stata motivata dalla proprietà con le difficoltà di approvvigionamento della materia prima.

(m. r.)

Un pregiudicato bloccato per droga

Arrivo due buste e arrestato a Sestri

SESTRI LEVANTE — Primi risultati a Sestri delle operazioni di sorveglianza e prevenzione antidroga. I carabinieri, coadiuvati dalle segnalazioni dei cittadini, stanno da diverso tempo intensificando l'attività di controllo dei «personaggi» ormai ben noti nel giro dei tossicodipendenti, cercando di scoprire l'anello di collegamento tra questi e i grossi spacciatori.

Domenica notte nella rete dei militari è caduto Dino Nicolini, 31 anni, abitante a Sestri, in via Manzoni. Nicolini, più volte arrestato per detenzione e spaccio, è stato sorpreso verso le 2,30 all'incrocio tra corso Colombo e il «carruggio», in compagnia di una ragazza tossicodipendente.

Alla richiesta dei militari, Nicolini ha tratto dalla tasca una bustina contenente poco meno di 1 gr di eroina. I carabinieri hanno finito di accontentarsi e hanno chiesto al tossicodipendente di accompagnarli alla macchina per poterla perquisire.

Credendosi non visto, Nicolini ha allora cercato di disfarsi di un'altra busta, con una dose di droga ben più consistente (5 gr). Il suo tentativo è però andato a vuoto e lo stupefacente è stato sequestrato.

Nicolini è il terzo tossicomane sorpreso nel giro di una settimana tra Chiavari e Sestri (gli altri erano Marino Orsetto e Silvano Massera) con una dose di eroina pari a circa 5 gr: un valore commerciale di 500-650 mila lire, una dose sufficiente per circa 15 «buchi». «E' un ulteriore segnale — commentano gli inquirenti — *del perfezionamento del "meccanismo" di distribuzione della droga, che giunge ad affidare dosi un tempo ritenute "notevoli" ai tossicomani spacciatore o ai semplice "balordo" in cerca di denaro*».

m. r.

Quattro feriti in uno scontro auto-moto

CHIAVARI — Weekend sfortunato per quattro giovani genovesi in gita motociclistica a Chiavari. Poco prima di giungere in città, nei pressi della salita delle Orasie, domenica mattina Salvatore Nicastro, 19 anni, Elisabetta Favetta, 18, Giuseppe Avitti, 18, e Anna Agus, 19, che viaggiavano su due moto, sono stati investiti da una Citroën condotta dal chiavarese Maurizio Costantini di 25 anni.

I due ragazzi se la sono cavata con escoriazioni varie (15 giorni di prognosi) mentre per Anna Agus e Elisabetta Favetta, che hanno entrambe riportato la frattura del femore destro, la convalescenza sarà più lunga. La prognosi è di 30 giorni. (m. r.)

Mentre a Rapallo due autotreni si sono tamponati in galleria

La grande caccia della Polstrada ai Tir che viaggiano di domenica

CARCARE — Anche domenica gli uomini del distaccamento della Polizia stradale di Carcare hanno bloccato e costretto a restare fermi fino alle molti tir che non rispettavano il divieto di circolazione nei giorni festivi. Un fatto che si ripete ogni settimana.

Gli autisti sono stati «sorpresi» a sfidare la legge dal fatto che i caselli sull'Autostrada dei fiori, sulla Savona-Torino e sulla Savona-Genova erano in sciopero. E' il caso di un autotrasportatore di Imperia che, con il camion vuoto, stava raggiungendo Cairo Montenotte. E' stato bloccato a pochi chilometri dal termine del suo viaggio a San Giuseppe di Cairo. Gli uomini della pattuglia (Costantini e Demontis) lo hanno costretto a parcheggiare il mezzo in una piazzuola. E' potuto ripartire solo dopo le 22.

Naturalmente l'autista ha anche dovuto pagare una contravvenzione. La multa è ridicola, 12 mila lire, per una infrazione considerata gravissima. «Ma — spiegano alla Polstrada — *la multa registrata in Prefettura. Alla terza infrazione è previsto il ritiro della patente*».

Ogni domenica, oltre a controllare il traffico sulle statali e sulle autostrade, le pattuglie della stradale devono controllare gli autotreni. Nei giorni festivi possono circolare solo i mezzi che trasportano merci deperibili e che hanno il permesso del prefetto.

Molti camionisti riescono però a farla franca.

Savona-Torino si verificano frequentemente discussioni fra i caselli e i camionisti (in modo particolare stranieri). Qualcuno forza addirittura la Tocca poi alla Polizia rintracciarli e multarli.

g. p. c.

Rinviato l'esecutivo della Fit

SESTRI LEVANTE — E' stata rinviata a domani, alle 14, la riunione dell'esecutivo del consiglio di fabbrica della Fit, prevista per ieri, che doveva dare un parere sulla proposta del commissario Naggi circa l'alienazione delle proprietà non interessate programma di ristrutturazione aziendale.

Nell'incontro di domani si discuterà anche il significato del telegramma inviato sabato dalla segreteria del ministero dell'Industria nazionale a comprensoriale. Nel telex il ministro Pandolfi conferma l'impegno «a portare avanti il piano di ristrutturazione

Sciopero alla Lames di Chiavari

CHIAVARI — Si tiene domani mattina alla Lames una nuova assemblea sindacale due ore di sciopero, quale parteciperanno circa 400 lavoratori (200 dei quali in cassa integrazione).

Come è noto, la situazione alla Lames è tesa: la Fim ha denunciato il mancato rispetto, da parte della proprietà, degli accordi sottoscritti in febbraio (m. r.)

AVVISO SOLI COMMERCIANTI
NUOVO CONFEZIONI
MODE LUCIA
PRONTO MODA - MODELLI ESCLUSIVI
CASE PORRA 37-39 Tel. 0184/31.262
(Statale Colle di Tenda)
VENTIMIGLIA
Apertura: lunedì - - venerdì

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK
Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65 69 66
Via Roma 80 Tel. 65.88.44
Via Marenco 32

PK
Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA Via Cavour 5 Tel. (0131) 44 25 43
AOSTA Via Xavier de Maistre 10 Tel. (0165) 45 651
ARONA Viale Baracca 40 A Tel. (0322) 41100
ASTI Via Massimo d'Azeglio 28 Tel. (0141) 32 777
BIELLA Via della Repubblica 29 Tel. (015) 35 52 30
Via XX Settembre 39 Tel. (0171) 50 833
NOVARA Corso Mazzini Tel. (0321) 33 341
VERCELLI Via Fra. 83 Tel. (0161)

PK
Via E. Vernazza 27 Tel. (0187) 58 25 60 - 58 58 33
IMPERIA Via Bonfante 7 Tel. (0183) 27 33 71
SANREMO Via Gaspero 67 Tel. (0184) 82 84 49
SAVONA Via Astengo 1 Tel. (019) 36 219 - 38 64 85

Punti di corrispondenza
ACQUI TERME Corso Cavour 53 Tel. (0144) 2528
Via Cavour 4 Tel. (0173) 36 717
CASALE Via Corte d'Appiano 4 Tel. (0142) 2154
FOSSANO Via Dante Alighieri 18 Tel. (0172) 60 064
MONDOVI Via B. Aglietto 12 Tel. (0174) 40 276

PK
publikompass spa

Com'è cambiata in questi ultimi anni la fotografia della città

Il ritorno alla campagna

Cintura, collina, valli stanno diventando i centri residenziali dei pendolari del Duemila - Auto, tv, servizi, trasporti pubblici facilitano il trasferimento del modello di vita urbano - Ma chi se ne va corre il rischio di essere tagliato fuori irreversibilmente dai posti di lavoro

Caso unico in Italia. Torino [illegible] rapidamente ai modelli nordamericani. Mentre le altre grandi [illegible] conservano il [illegible] classi [illegible]-alte [illegible] popolazione e il tenore di vita scende progressivamente verso la periferia, tra Porta Nuova e Porta Palazzo avviene il contrario: grossi insediamenti di ceti medio-bassi in maggioranza di origine meridionale, mentre imprenditori e liberi professionisti preferiscono collina e Oltrepò.

Il quartiere Centro è sono «di primo insediamento» oppure «di transito». Vi trova una prima sistemazione chi è appena giunto in città in attesa di una casa adeguata. [illegible] cifre sono eloquenti: [illegible] hanno [illegible] la residenza, nella circoscrizione 1, 2200 persone, mentre l'hanno lasciata 2700! E' il ri[illegible] più alto di tutta la città.

Il primato opposto il minimo, spetta all'Oltrepò: Barca-Bertolla, Madonna del Pilone, Cavoretto-Borgo Po in totale non hanno raggiunto i 1800 nuovi residenti e le 2 mila persone. Tutta la zona, mentre il resto della città si spopola sensibilmente, ha perso meno di 700 abitanti in un anno. Nello stesso periodo, il quartiere Santa Rita è sceso di 1300 unità; Lingotto e Passo Stradale di 1200; Mirafiori Nord e Sud, La Vallette, Parella, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria, Barriera di Milano di 6-800.

Si spopolano i regni del cemento, il mito della città e della fabbrica cede il posto al culto del verde. Cintura, collina e [illegible] «a portata [illegible] autostrada» stanno diventando sedi di particolari insediamenti residenziali destinati ai pendolari del Duemila. Il fenomeno è massiccio: nell'83, l'abbiamo già scritto, 30 mila torinesi hanno lasciato la residenza in città, [illegible] hanno scelto la

temperatura [illegible] ieri	
massima	+ 30,4
minima	+ 19
media	+ 24,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Cascile alle ore 20: pressione a livel[illegible] del mare 1011 mb; umidità 54 per cento. Temperatura: massima +29,4; minima +17,5; media +24,5, cielo sereno. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali attività cumuliformi nelle ore pomeridiane. Visibilità buona. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge 5.43, tramonta alle 21.12. Temperature delle nostre zone a Torino: max +29; min. +18,5.

prima o la seconda cintura, mentre altri 6 mila sono rimasti nella regione.

Il sociologo la chiama «deurbanizzazione»: cioè la tendenza [illegible] diffusa in tutto l'Occidente ad abbandonare i grandi centri dove l'industria non attira più, il meccanismo di fabbrica è considerato alienante e la crisi petrolifera ha portato i costi alle stelle.

Spiega il prof. Angelo Detragiache, docente di Sociologia [illegible] facoltà di Architettura: «*Auto di massa, tv, servizi, trasporti pubblici rendono possibile trasferire fuori* [illegible] *il modello di vita urbano*». In altre parole: perché [illegible] ancora in città dove i costi sono alti [illegible]che dal punto di vista sociale, quando si può vivere molto [illegible] diamente fuori lontano[illegible] dalla folla, dallo smog, dalla criminalità, senza rinunciare ad alcun vantaggio e scoprendo magari altre possibilità di lavoro?

Nasce un fenomeno nuovo: [illegible] della campagna. Molti, [illegible] quegli 8 mila che hanno lasciato la città per [illegible] di altre province piemontesi, sono contadini che ritornano alle origini dopo l'esperienza della fabbrica.

[illegible] altro sociologo, Gian Luigi Bravo, interpreta questa realtà come un passo fondamentale verso l'industrializzazione del Paese: «*L'operaio che torna ai campi ha fatto una scelta ben precisa, è un produttore emancipato, non subirà la tradizionale autorità dei suoi padri. Metterà a frutto quanto ha imparato a Torino*».

[illegible] e Piero Rabino, fratelli braidesi per 15 anni operai specializzati a Lingotto, [illegible] e [illegible] spiegano questa [illegible] mentalità: «*Sì, torniamo in campagna. I figli diventano alti, il domani è incerto. Allora abbiamo deciso: ripariamo le cascine, compriamo un trattore e torniamo a coltivare la terra,* [illegible] *cambiamenti di lavoro, come facevano i nostri vecchi. La terra rende ancora, basta sapere* [illegible] *coltivarla: barbabietole, actinidie, fragole, pere e mais, persino i lombrichi hanno fatto milionari chi ha saputo lavorare bene i soldi*».

Chi torna in campagna corre però un rischio: venire tagliato fuori irreversibilmente dai posti di lavoro in città. Secondo alcuni studiosi, nei prossimi 10 anni Torino offrirà grandi spazi ai servizi e al terziario, con buone prospettive di occupazione per i livelli di cultura superiori. Chi esce oggi dal processo di produzione rischia di non rientrarvi più.

Bruno Gianotti

Si avvicina la fine delle lezioni

Scuola: s'iniziano oggi gli scrutini

Con l'ombra di scioperi e blocchi - Il provveditore: «Confido nel senso di responsabilità»

[illegible] giorni di scuola per i 330 mila alunni che frequentano a Torino e provincia le elementari, medie inferiori e superiori. Fra sabato e martedì terminano le lezioni. [illegible] non ci sarà vacanza [illegible] tutti. Torneranno sui banchi infatti 30 mila alunni per la licenza elementare (15 giugno); 31 mila per quella media, 6 mila per le professionali. I [illegible] per l'idoneità (tutti il 13 giugno), 15.486 per la maturità (1° luglio).

Questi pochi giorni [illegible] dedicati alle ultime interrogazioni, ma soprattutto a discussioni e consigli, affinché l'estate non porti l'obbligo totale per [illegible] e quaderni. Ultimi sprazzi di lavoro, perché già oggi è fissato l'appuntamento per iniziare gli scrutini.

Sulla fine dell'anno scolastico c'è come sempre l'ombra di scioperi e blocchi. Il Coordinamento precari ha infatto deciso [illegible] impedire gli scrutini fino a lunedì, giorno in cui è indetto lo sciopero con manifestazione a Roma. Venerdì è previsto lo sciopero dei confederali.

«*Le operazioni di fine anno non possono iniziare* — dice il provveditore Pisani — *perché andrebbero a ridosso delle elezioni. Credo che si potrà trovare una soluzione non traumatica, salvando anche il diritto di protesta. Confido nel senso di responsabilità dei docenti*: lo sciopero *fa pagare il suo costo soprattutto alle famiglie ed ai ragazzi*».

Il provveditore, aspirante deputato, sottolinea: «*Spero che un anno tranquillo ci porti a chiudere serenamente*». Il bilancio dell'82-83 non è negativo, nonostante i problemi. «*E'* [illegible] *caratterizzato* [illegible] *due importanti contrattempi* — dice il dott. Pisani —. *Primo. La riforma della superiore quasi approvata e poi ancora rivista. Secondo. L'avvio dei concorsi per ridurre al minimo il precariato*».

Prosegue: «*Non è pensabile rinviare il cambiamento delle superiori. Restare fermi sull'attuale struttura, significherebbe, tra l'altro, vanificare anche il contenuto dei programmi della media inferiore, che sono finalizzati a sbocchi necessari*».

Per quanto riguarda i [illegible] corsi riservati agli insegnanti «*quest'anno abbiamo soltanto avuto il disagio dell'organizzazione e* [illegible] *prove; il vantaggio del posto stabile, dell'anno scolastico che riparte senza ritardi, si concluderà a settire da settembre*.

«*Nonostante il decremento della popolazione scolastica, soprattutto nelle materne e nelle elementari, ci sono mantenuti i posti di lavoro, grazie all'ampliamento del tempo pieno, all'appoggio per gli handicappati, al 3 per cento di insegnanti "a disposizione" concesso dalla legge*».

Prosegue il dott. Pisani: «*Non ci sono state particolari tensioni, né proteste. Anzi, ho notato i segni, sia pure molto lenti, di un recupero di serietà. Ad esempio l'avvicinamento fra mondo del lavoro e della scuola, corsi di aggiornamento, sperimentazioni*».

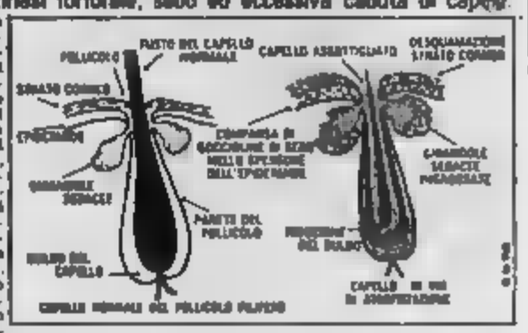
Il provveditore si riferisce in particolare alle esperienze fatte nelle aziende da alcuni istituti tecnici fra cui quello di Chivasso, di Rivarolo, dei Grassi di Torino; ai recenti corsi di Informatica dell'Avogadro.

Maria Valabrega

LE [illegible] SI AFFERMANO IN [illegible] CHE SEMBRAVA [illegible] SPERANZA

Oggi chi soffre di calvizie può eliminarla e salvare i propri capelli

Elevatissime possibilità [illegible] successo nell'eliminare disturbi locali dei capelli e [illegible] cuoio capelluto come pitiriasi forforale, sebo ed eccessiva caduta di capelli.



Abbiamo creduto che contro la calvizie non ci fosse niente da fare ed abbiamo sopportato con rassegnazione tutti gli inconvenienti — e non sono pochi — che questo stato disagevole comporta per ogni persona, nel comune vivere sociale. Non era questione di casta e classe sociale, tutti, dai personaggi più noti ed importanti ai comunissimi mortali, abbiamo visto i nostri capelli andarsene ed abbiamo finora detto loro malinconicamente addio, senza più speranza di vederli rinascere. Oggi chi soffre di calvizie può finalmente gioire: potrà salvare i suoi capelli con almeno 45 probabilità su 100. Il gruppo ricerche della Svenson, il Centro più noto nel mondo nel campo [illegible] lotta contro la calvizie, ha risolto il problema e lo ha risolto nella totalità dei suoi aspetti. Dopo anni di ricerche e di studi è stato creato un trattamento cosmeticologico [illegible] Svenson. Il principio a cui il trattamento si ispira è l'eliminazione o l'attenuazione dei disturbi locali, quali gli eccessi di pitiriasi [illegible], la forma di se[illegible] cloroa e altri disturbi locali in alcune zone dei follicoli, che sono la causa predominante di una calvizie prematura. E' ovvio che, laddove il capello incominciato a cadere è giunto all'atrofia totale, cioè alla distruzione del follicolo, non si può far ricrescere un nuovo capello. In ogni caso, se non è possibile far ricrescere i capelli quando i follicoli sono atrofizzati, certamente si può continuare l'avanzata della calvizie, nel limiti che la scienza e la ricerca ci consentono all'attuale stadio [illegible] quali casi di pura competenza medica. Mentre, per quanto riguarda il soggetto ormai calvo o parzialmente calvo, non deve più rassegnarsi ad un aspetto estetico poco piacevole oppure ricorrere ad una parrucca o toupet, ormai superati. In tal caso il sistema d'inserimento Svenson-Skin permette di «riacquistare» una bella capigliatura e con esso un aspetto giovanile e gradevole, risolvendo la propria capigliatura tramite dei capelli umani i destini al proprio, perfettamente uguali nel colore e struttura. Con tale sistema ci si potrà fare regolarmente lo shampoo, la doccia, nuotare e praticare qualsiasi sport. E' chiaro che non tutti i casi possono essere risolti perché non si possono fare miracoli. Al fine di stabilire quale rimedio è efficace per voi, pia la vostra calvizie agli inizi o molto avanzata, i Centri Svenson concedono una consultazione gratuita e senza impegno (che dura circa 40 minuti). E' sufficiente telefonare oggi stesso al Centro Svenson a voi più vicino per fissare un appuntamento. Questo è il primo passo per combattere la vostra calvizie o l'anormale ed eccessiva perdita dei capelli. Per gli interessati ripetiamo gli orari delle sedi italiane e svizzere: dalle 10 alle 19.30 - [illegible] martina chiuso. Torino V. G. Vinti, 1 tel.53.39 44, Milano V. Pietro Mascagni, 14 tel. 76.21.78, Padova V. E. Filiberto, 3 tel. 31.483, Mestre V. Mestrina, 6/C tel. [illegible] Verona V. Fratini, 13 (telefono 31.278, Genova V.le Sauli, 5/20 tel. 58.72.92, Roma V. del Tritone, 61/D tel. 679.49.71, Napoli V. 5, T. D'Aquino, 13 tel. 31.36.81, Firenze V. Calimaruzza, 3 tel. 21.63.86, Bologna P.zza dei Martiri, 1/2 tel. 22.80.43, Ancona C.so Mazzini 132 tel. 36.671, Lugano V. Adamoli, 28/A tel. 54.86.95, Zurigo Bücherstrasse, 9 telefono 241.76.36.

VIDEOGRUPPO ore 23,20
"CRONACHE DELL'OTTIMISMO"
con l'On.le **GIUSEPPE LA GANGA**
Responsabile Nazionale Enti Locali [illegible]
Avv. **CARLO DA [illegible]OLO**
Presidente ITALGAS sul tema: «Impresa pubblica e occupazione»

Due giorni di disagio sui treni

Per lavori di quadruplicamento sulla linea Trofarello-Lingotto, domani e giovedì ci saranno modifiche alla circolazione dei treni. Domani saranno [illegible] a Trofarello i treni: 2184 delle 10,35 da Imperia; [illegible] delle [illegible] da Genova Levante; 3180 delle 11,07 da Ceva-Bra (anche giovedì); 3144 delle 11,36 da Alessandria. Seguirà la via Mortara-Novara. [illegible] a [illegible] Nuova [illegible] 11,46, l'espresso 684 da Bologna [illegible] 10,45. Partirà da Trofarello, sia domani che giovedì, alle 11,25 il locale 3186 per Bra-Ceva. Giovedì saranno limitati a Trofarello: treno 7040 [illegible] 13,20 da Asti; 7206 delle 14,12 da Savona-Bra; 3186 delle 14,33 da Savona. Partiranno da Trofarello: diretto 2221 delle 13,09 per Bra-Alba; 7043 delle 13,30 [illegible] Alessandria; [illegible] delle [illegible] per Bra-Savona. Autocorse [illegible] Porta Nuova e Trofarello.

Sulla linea per Torre Pellice sarà soppresso sia domani che giovedì il locale 12243 delle 10,54 da Torre Pellice. Inoltre giovedì saranno soppressi i treni: 2264 delle 8,50 da Cu[illegible] 2263 delle [illegible] per Airasca-Cuneo; 12238 delle 12,43 e 12241 delle 14,10 per Torre Pellice; 13244 delle 13,08 e 12240 delle 13,48 da Torre Pellice. Funzioneranno [illegible] corse tra Porta Nuova e Sangone.

[illegible] investite da un'auto, [illegible] in bicicletta percorreva la statale 24, Severina Suppo, 70 anni, Condove, via Torrili 1, è morente alle Molinette.

Ogni anno 27 mila ragazzi passano i controlli per il servizio militare

Un allarmante risultato alla visita di leva Fanno uso di droga 18 giovani su 100

L'analisi è stata svolta nei [illegible] i [illegible] nel Comune [illegible] Torino [illegible] alle selezioni - In media, ogni 12 mesi, [illegible] sono dichiarati abili e quattromila [illegible]

Ventisettemila ragazzi varcano ogni anno il portone di corso Unione Sovietica 100 rispondendo alla chiamata per la visita di leva. Provengono dai 600 Comuni delle province di Torino, Cuneo ed Aosta: circa 30.000 vengono dichiarati subito idonei per essere inviati ai reparti dodici mesi dopo, al compimento del diciannovesimo anno (salvo [illegible] per motivi particolari); 3000 in media sono [illegible] all'Ospedale militare di corso IV Novembre per particolari controlli, [illegible] vengono dichiarati [illegible] (torneranno l'anno successivo per una nuova visita) ed [illegible] un migliaio immediatamente riformati.

Il [illegible] degli inabili al servizio cresce[illegible]rà poi, in sede di computo finale, sino a 4000 per l'alta percentuale di «scarti» fra gli inviati all'Ospedale militare ed i rivedibili. In sintesi dei 27.000 chiamati alla visita, [illegible] 23.000 faranno la naja.

Ogni giorno 120 ragazzi cominciano il complesso iter delle visite e delle prove attitudinali [illegible] le mura [illegible]austero palazzo di corso [illegible] Sovietico (recentemente ri[illegible] [illegible] Comune) trascorrono tre giorni: il primo dedicato alla compilazione prima del riconoscimento (compreso il prelievo delle impronte digitali) ed una serie di visite specialistiche (controllo della vista, elettrocardiografia, analisi di sangue ed urine, rilevamento dei valori pressori); il secondo riservato alla visita medica generale (con successive giudizio collegiale di idoneità) ed alla prova scritta di cultura ed intelligenza; il terzo giornata dedicata ai colloqui attitudinali.

Per la prima giornata e per metà della seconda i giovani vivono ancora da «civili», sotto il controllo del Consiglio di [illegible] Presidente di questo organismo è il dott. Erlot Andreani, che spiega: «*Il nostro compito consiste nel valutare la situazione di ogni ragazzo, [illegible] sotto il profilo psicicomedico, [illegible] verificando l'esistenza dei presupposti necessari per ottenere le dispense. A questo proposito bisogna ricordare [illegible] giovani che, presso ogni Comune, esiste un ufficio leva che deve fornire tutte le informazioni sulle modalità di rinvio e di esenzione. E' bene che tutti vi si rechino, anche per [illegible] e perdere poi inutilmente del tempo*».

Il futuro soldato passa sotto il controllo delle gerarchie militari [illegible] dopo la dichiarazione di idoneità: a questo punto scatta il meccanismo della selezione. «*Ogni ragazzo viene sottoposto prima ad un test scritto di cultura generale* — spiega il capo nucleo selettori, col. Domenico Pa[illegible] — *poi affronta un colloquio nel corso del quale potrà esprimere eventuali preferenze. In base alla valutazione finale verrà destinato* [illegible] *parti*».

Cardine della [illegible] è comunque la visita medica: «*I giovani vengono giudicati sulla base di nove parametri* — dice il colonnello medico, dott. Enzo Martorano — *che consentiranno poi ai selettori di destinare i futuri militari agli incarichi più consoni alle [illegible] condizioni fisiche*».

Anche in questo ambiente si avvertono sempre di più gli echi della diffusione della droga. «*Riconoscere i tossicodipendenti fra i giovani che si presentano* — continua il col. Martorano — *non è difficile: a parte i segni degli aghi sulle braccia, sono identificabili attraverso turbe comportamentali e caratteristiche fisiche*.

La percentuale di tossicomani dichiarati varia fra l'1 ed il 2 per cento, ma i ragazzi che [illegible] uso di droghe sono molti di più: l'anno passato i giovani [illegible] Comune di Torino chiamati alla visita di leva sono [illegible] controllati attraverso complessi [illegible] sangue ed urine al fine di rilevare [illegible] sostanze stupefacenti. E' emerso che circa il 18% dei giovani l'anno uso, almeno saltuariamente, di sostanze stupefacenti. Un dato inquietante che fa riflettere [illegible] strutture [illegible] anch'esse chiamate, durante la leva, ad [illegible]azione di prevenzione.

Un [illegible] di storia cittadina

«Cento anni [illegible] quotidiana», questa l'ambiziosa [illegible] di una mostra per oggetti, immagini e [illegible] allestita da quattro classi di terza media della «Ippolito Nievo». L'ambizioso [illegible] progetto [illegible] è trasformato, lungo i [illegible] mesi di scuola, in una minuziosa, attenta ricerca su un secolo di storia torinese.

Al centro del lavoro di ricostruzione storica cinque temi: urbanistica, scuola, casa, lavoro, tempo libero applicati in altrettante aree. L'urbanistica traccia, attraverso fotografie, diapositive, diagrammi, cartoline e stampe antiche, l'evoluzione [illegible] Torino dal punto [illegible] vista dello sviluppo urbano quale conseguenza dell'aumento della popolazione residente, individuando anche le successive [illegible] dei p[illegible] regolatori.

La scuola offre, invece, una [illegible] dal vivo [illegible] un'analisi di ieri e di oggi del [illegible] edificio [illegible] genitori, nonni e amici sono stati [illegible] [illegible] sociale, pennini, quaderni dell'epoca fascista, pagelle, calamai, mappamondi [illegible] pietosamente appannati dal tempo.

Anche il settore «casa» è affidato alla comparazione tra [illegible] cucina e una stanza da letto di due epoche diverse. Dalla [illegible] di tricot, all'abito con cappellino e v[illegible] ai jeans abbandonati su un letto modernissimo di ferro, attorniato da posters colorati. Dal trapano a mano alla calcolatrice, alla storia della Fiat, dalle origini ai «35 giorni», rivivono [illegible] la stanza dedicata al lavoro e alla sua evoluzione.

[illegible] il capitolo del tempo libero: copie del «Corriere dei Piccoli» accanto a bambole di pezza, soldatini [illegible] piombo, meccani e poi il grande salto all'oggi con gli [illegible] sportivi che sempre più interessano i ragazzi.

Messaggi urgenti

LOCALE libero mq 180 via Barolo passo cambio reciproco [illegible] servizio interno. No [illegible] Telefonare 861.0321.

PRIVATO vende Maserati biturbo da [illegible], ottimo stato, [illegible] immediata. Telef. 841.836 ore 15-18.

ecoli di cronaca

Contrarredo a Candiolo
[illegible]

Moquettes stoffe Tappezzerie scampoli
[illegible]

Servizio Renault
[illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini industriali
Esame concorsuale
Corso Vitt. Emanuele, 107

Facit 8001
La silenziosa nuova linea di scrittura elettronica

- Introduzione foglio cm 43
- Scrittura stilistica cm 43
- Quattro passi scrittura
- 105 caratteri
- Spaziatura uso [illegible]
- Stampa in grassetto
- Sette auto[illegible] in base
- Tre righe di correzione
- Tre [illegible] di tabulazione
- Memoria di pagina fino 16 K
- Basso livello rumore: 62 dB
- Collegamento microcomputer

ELSI
ELETTRONICA SISTEMI
Distributore per l'Italia ELSI s.p.a. - 20142 Milano - via [illegible] 2

Distributori [illegible] a Piemonte
ELSI [illegible] s.r.l.
10122 Torino - via Alfieri 7 - tel. 011/512697-513671-515841

Rivoli Ciriè
Torino: Cuta 011-534701 • C.V.A. 011-513820 • Gritta 011-4069617 • [illegible] 011-472554 • Arduo Finanz 0144-54905 • [illegible] Instrumentolo 0131 [illegible]64 • Asolo Lugovit 0165-43929 • Arona: Camparano 0322-3683 • Asti: Ravida 0141-50369 • Borgosesia: Pozzi 0163-23362 • Collegno: Villata 011-783859 • Cuneo: Corey System 0171-64563 • Cuneo: Dimple 0171-67510 • [illegible] 0174-43865 • Pinerolo: Massimino 0121-22686 • Saluzzo [illegible] 0175-42178 • Venaria: Esseci 011-497058 • [illegible] Torretori [illegible]

stievani s.p.a.
ti consiglia
SIMAC
Porte Blindate - Infissi Esterni - Automatismi - Cancelli Elettrici - Grate Elettriche
viale in Largo GIACHINO [illegible] - Tel. 21.88.66
PREZZI ECCEZIONALI

Saper spendere

L'estraneo in casa

Qualcuno lamenta la presenza alle assemblee [illegible] condominiali di un perito dell'amministratore

«*Dal 1976, anno di costruzione della casa, abito in un condominio* — scrive Elvira Tonelli — *composto [illegible] due edifici. Nel '78 l'amministrazione [illegible] stata affidata a un geometra iscritto a un albo di amministratori, [illegible] dal '79 ad oggi i b[illegible] della spesa sono quasi sempre firmati, quale amministratore in carica, dalla moglie. Devo precisare che [illegible] persona in questione per [illegible] compilando [illegible] documenti [illegible] stonati [illegible] sempre presente a tutti i lavori delle assemblee [illegible] da lui presiedute. Vi chiedo se sia legale ciò che fanno: affidare lavori tipo pulizia di due scale, compenso annuo 600 mila lire, ad una signora che ha già un'occupazione; affidare la manutenzione del giardino, compenso [illegible] 630 mila lire, ad un signore anch'egli con attività, [illegible] la conduzione del riscaldamento, compenso annuo 700 mila lire, ma a un condomino abitante nella [illegible] casa e naturalmente con occupazione. E' giusto questo modo di agire?*».

★★ Risponde l'avv. Loren[illegible] Proteta: «Nell'incarico a Tizio per la pulizia delle scale, a Caio per il giardino e a Sempronio per il riscaldamento non vedo nulla di illecito. Naturalmente se si tratta di lavoro autonomo, il prestatore e il condominio dovranno essere in regola con il [illegible] (fatturazioni, tenuta libri, ecc.) e, se si tratta di lavoro subordinato, dovranno essere a posto con Inam, Inps, ecc. In breve: si ha un lavoro autonomo, quando il condominio dice al prestatore soltanto ciò che vuole [illegible] do indifferente al modo e al tempo in cui tale risultato viene realizzato, mentre si ha lavoro subordinato se il condominio dice a Tizio anche il modo e il tempo in cui operare per ottenere un risultato («Pulisci le scale così e così, lunedì, mercoledì e sabato, dalle 9 alle 11, cominciando dall'ultimo piano»).

Precisa il legale: «Per il riscaldamento, se mai, occorre tener presente che, salvo eccezioni per determinati edifici, di regola il ge[illegible] dell'impianto deve conservare i documenti relativi agli acquisti di gasolio per un certo tempo e che per l'art. 18 (1° comma) legge n. 615 del 13-7-'66, il personale [illegible] alla conduzione di impianto termico di potenzialità superiore a 200 mila Kcal [illegible] deve essere munito di patentino di abilitazione per conduzione di impianti termici, previo [illegible] perimento dell'esame [illegible]pale».

In quanto ai falsi che i bilanci per le spese non siano firmati proprio dall'amministratore ufficiale — secondo il legale — «non provoca alcuna invalidità se l'ammontare [illegible] spesa decisa dall'assemblea risulta dall'approvazione di un consuntivo preventivo e consuntivo. Per la presenza di «estranei» alle assemblee condominiali, esse non invaliderebbe le deliberazioni neppure se gli estranei prendessero la parola, a meno che impedissero la libera formazione e manifestazione della volontà anche di un solo partecipante».

[illegible] [illegible] [illegible] essere [illegible]: «Tutti i singoli condomini hanno diritto di escludere chi [illegible] ala condominio [illegible] conduttore [illegible] delegato, specie da quando la giurisprudenza ha accolto un concetto di «privata dimora» più ampio di quello di abitazione, comprendendovi ogni luogo dove si svolge un'attività qualsiasi della vita privata che debba sottrarsi fuori dalle ingerenze altrui (Cassazione Penale Mass. Ann. 1964,72». In pratica, come escludere gli estranei? [illegible] prima tentare con le buone, poi si può anche arrivare a chiedere l'intervento di polizia o [illegible] Tale intervento sarebbe dovuto perché si tratta di violazione di domicilio (art. 614 Cod. Pen.)». Ma di augurarsi che in pratica nessuno arrivi a questi estremi.

★ Da Renza l'aceto aromatico per il signor Carlo che ne aveva chiesto la ricetta «provata» a *Saper spendere*: «*In due litri di aceto di buon vino mettere 15 foglie di salvia, un rametto [illegible] timo, quattro foglie [illegible] menta, un [illegible] di rosmarino, mezza cipolla, due spicchi d'aglio, tre grani di pepe, una foglia di lauro. Dopo 15-20 giorni è pronto e squisito*».

Simonetta

Rapinata in auto e poi violentata

Renzo Terranio, 28 anni, e la sua fidanzata, E.C., di 21, mentre erano fermi in auto, in corso Allamano, sono stati [illegible] da due giovani, mascherati e armati di pistola. I malviventi, dopo aver infranto il vetro di una portiera, si sono fatti consegnare i portafogli e alcuni preziosi. Prima di fuggire, i due hanno violentato la ragazza.

AZIONE DONNA
Azione Donna... quando i laici lavorano insieme.
Un Ministro [illegible] Sottosegretario protagonisti della prima iniziativa per la tutela della salute femminile.
RENATO ALTISSIMO e MARIA MAGNANI NOYA incontrano i giovani.
Martedì 7 giugno - ore 11 - Istituto Sommeiller, corso Duca degli Abruzzi, 20 - Torino

Fachiri del podismo

Al Faudo stremati e felici

IMPERIA — A Santa Brigida, voleva ritirarsi: a lavoce, superato il momento di crisi, ha stretto i denti, ha rimontato ed ha vinto. Pietro Gallizi ha scritto per la seconda volta il suo nome sull'albo d'oro della «Maratona di Monte Faudo», una gara per fachiri dell'atletica, che in circa 25 chilometri porta i concorrenti a 1100 metri di dislivello dal mare a 1100 di altitudine: Si era già imposto nell'edizione dell'83, ha bissato il successo domenica.

Un'affermazione meritata, la sua. Il podista bergamasco si è sempre mantenuto nel gruppetto di testa ed ha sferrato l'attacco decisivo a un paio di km dall'arrivo, quando il tedesco Gorbunov, uno dei favoriti, che era in testa, ha ceduto di schianto, proprio come gli era accaduto la stagione scorsa.

A 42 anni, Gallizi si è tolto una bella soddisfazione: «Ero senza fiato — dice —, prima del rifornimento meditavo di ritirarmi, poi mi sono ripreso e nei tornanti conclusivi ho ricacciato anche Penone, che mi precedeva di un centinaio di metri. Allora ho capito che la vittoria non poteva più sfuggirmi».

Il caldo soffocante ha reso ancor più dura la fatica dei 115 partecipanti alla competizione, al sedicesimo anno di vita ed organizzata, come sempre, dall'U. S. Maurina. La presenza, in cima alla lista, di un altrettanto centro di assistenza medica della Croce Rossa di Imperia, è stata provvidenziale per soccorrere, e in certi casi addirittura rianimare, chi giungeva all'arrivo stremato e boccheggiante.

Da elogiare il comportamento degli imperiesi: Domenico Ferrero e Mimmo Di Vento, gli alfieri della Maurina, si sono classificati rispettivamente al quinto e sesto posto.

Un risultato lusinghiero, soprattutto per Di Vento, «il benzinaio volante», alle prese con dolori muscolari: «Ho disputato una prova regolare. All'avvio, ho proceduto lentamente: volevo saggiare le mie forze, non ero sicuro di resistere. Quando mi sono persuaso di poterla fare, ho premuto l'acceleratore ed ho cominciato la rimonta».

Stefan Soler, lo svizzero che detiene il primato della gara (1 ora 36'32"), ha deluso: non era allenato. Ha dato «forfait» a metà gara. Applausi, invece, per Lucetta Pantel, dell'Auriol Marsiglia, la sola donna ad aver terminato la corsa: La francesina si è classificata cinquantesima.

Stefano Delfino

Contro la decisione del Coreco di annullare la «delibera 1156»

Forte del parere di Sandulli il Comune si appella al Tar

Secondo il giurista, Palazzo Bellevue ha il diritto di azzerare l'asta per il Casinò Il sindaco Vento ribadisce l'impegno a risolvere la vicenda entro la fine di giugno

— La giunta municipale ha deciso di presentare ricorso al [illegible] amministrativo regionale per l'annullamento, da parte del Coreco, della delibera 1156 con cui Palazzo Bellevue aveva disposto l'annullamento della gara d'appalto del 25 gennaio che doveva dare la gestione del Casinò ai privati.

Il giallo dell'asta della casa da gioco si innesta così una nuova causa. La situazione ed il futuro delle *roulettes* dei fiori appaiono sempre più aggrovigliati e confusi. Sul tappeto ci sono infatti, una serie di ricorsi, controricorsi, accuse, rivendicazioni da parte dei litiganti in gara: la «Fiorera Paradise» con Giorgio Borletti e la «Sit» dell'ingegner Michele Merlo.

In corsa per il Casinò c'erano solo loro, ma le grane scoppiate subito dopo l'asta sono innumerevoli. Senza contare il numero, sempre crescente, dei pareri di questo o quel superesperto che continuano a piovere su Palazzo Bellevue. Con il passare dei mesi si fa sempre più pressante l'interrogativo: perché la «commissione per il Casinò», che doveva garantire la linearità dell'appalto, ha commesso così [illegible] errori? Da oggi, ufficialmente, [illegible] che il Tar.

I tempi per la soluzione, logicamente, si dilatano. Su questo punto i pubblici amministratori negano ma sul «pianeta Casinò» si sono sempre rivelati pessimi profeti. «C'è un preciso impegno — ha ribadito ieri il sindaco Claudio Vento — *a arrivare a soluzione prima delle elezioni politiche del 26 giugno*». Impegno di chi? Della dc? «No — ha continuato — *anche altre forze provengono simili istanze*». Ma cosa vuol dire «a soluzione»? I giorni [illegible] in fretta ed i nodi si sciolgiere sono diventati sempre più stretti. «*Da parte nostra* — ha detto Vento — *c'è la precisa di affidare la gestione del gioco a privato*». Borletti o a Merlo non ha voluto dire.

L'opinione pubblica [illegible] mese è pessimista. Non digerisce di avere il Casinò sotto sequestro. Parole ne ha ascoltate tante, anche date, promesse, scadenze [illegible] tutte a vuoto. Desidera fatti.

Che cosa significa il ricorso al Tar contro la decisione del Coreco che penalizzava l'operazione della giunta? «*Non significa* — ha concluso il sindaco — *una scelta, per il momento significa solo non precluderci della strada che potremmo percorrere per scadenze termini. Certe procedure hanno tempi precisi osservare. Con la delibera il [illegible] rispettati. Siamo convinti di avere operato secondo legge, nonostante che il Coreco abbia annullato la nostra delibera.* [illegible] competenza del Tar».

Di stamane si parlerà anche in pretura. Per le 10 è stata fissata la prima udienza che vede di fronte il sindacato degli autonomi Snale-Cisal (vi è iscritto quasi il 22 per cento dei dipendenti della casa da gioco) ed i «custodi sequestratori» delle *roulettes*: Antonio Benerda, Natalino De Francisci ed Ezio Fucini. I tre dirigenti sono accusati di «comportamento antisindacale». Il vicesegretario nazionale della Snale-Cisal, Pio Malservigi, ha un dettagliato [illegible] presentato al magistrato [illegible] iniziative, assemblee, scorrette, promozioni inaccettabili, comportamenti [illegible] da annullare e condannare.

I tre «custodi» respingono ogni addebito.

Roberto Basso

Riunione dell'Usl

IMPERIA — Si riunisce stasera, alle 16, nella sala biblioteca dell'ospedale, il comitato di gestioni dell'Usl n. 3.

La discussione graviterà in particolare su tre punti: la scuola professionale per infermieri (circa 100 iscritti), che potrebbe trasferirsi a Sanremo, il presidio ospedaliero di Pieve di Teco e, infine, l'individuazione a Imperia di uno dei sei «Dipartimenti d'urgenza» previsti in Liguria.

(m. f.)

Avrebbero accettato regali per denunciare un automobilista

Negano tutto i due poliziotti accusati di corruzione e truffa

Antonio Gallo e Salvatore Ioviero prestavano servizio a Ventimiglia - Anche la presunta vittima, un ambulante, ha ritrattato le sue dichiarazioni: «Volevo ringraziarli, non comprarli»

SANREMO — Si è aperto ieri il processo contro i due agenti di polizia arrestati il 1° aprile scorso su ordine di cattura della procura sanremese. Gallo, 29 anni, celibe, abitante a Bordighera, e Salvatore Ioviero, 31 anni, di Ventimiglia, sposato, devono rispondere di reati che vanno dalla corruzione alla truffa, alla violenza privata, all'omessa denuncia.

I fatti risalgono ai primi mesi [illegible] quando entrambi erano in pattuglia [illegible] «113» del commissariato ventimigliese. Secondo l'accusa, avrebbero costretto di non denunciare un automobilista, Luigi Mistri, 35 anni, commerciante ambulante della città di confine, sorpreso a guidare senza patente. In cambio, avrebbero ricevuto una «tangente»: oggetti preziosi e soldi. Ma Mistri è finito sul banco degli imputati.

Ieri, ore di dibattimento è proseguito anche nel pomeriggio) non sono bastate a definire in modo i suoi aspetti l'intricata vicenda: il [illegible] è stato aggiornato a venerdì mattina.

Il «caso» è [illegible] tavolo della magistratura in seguito alle rivelazioni (ieri in aula la gran parte ritrattate) dell'ex [illegible] di Antonio Gallo, Ioviero, che [illegible] costretto a frequentare il poliziotto perché minacciata. Così venuto fuori l'episodio [illegible] sarebbero stati protagonisti i tre [illegible]: Luigi Mistri, sorpreso a [illegible] di un'auto sprovvisto di patente, era stato accompagnato in [illegible] dai due agenti. Il [illegible] di denuncia era pesante: è stato stracciato. Qualche giorno dopo, l'[illegible] ha consegnato ai poliziotti un anello d'oro a testa e, in più, a Gallo, mila lire, per «arrotondare» la sua passione per il gioco d'azzardo.

Sanremo. L'agente Ioviero ieri in tribunale

[illegible] *fatto solo* riconosciuto — ha minimizzato [illegible] —, i due agenti [illegible] no riaccompagnato a casa in [illegible]. *Non volevo corromperli*». Anche i due poliziotti hanno dato una versione [illegible] analoga.

L'inchiesta [illegible] frattempo è stato trasferito in provincia di Belluno e Ioviero al commissariato di Sanremo) ha portato alla luce altri episodi. Ad esempio, Antonio Gallo è accusato di truffa per aver venduto un falso orologio «Rolex», spacciandolo per [illegible] mentre avrebbe tentato di [illegible] mezzo milione da un altro pregiudicato, Salvatore Celea, sorpreso anche lui a guidare senza patente. Celea, in qualità di [illegible], in fermato in sala le proprie case. Venerdì mattina parleranno il pubblico [illegible] avvocati difensori Romano Maccario, [illegible], Piero Quaregna e Giuliano Giuliani.

c. d.

Sospesa e rinviata l'udienza poco prima della sentenza

Un colpo di scena in vasino saltano fuori 2 nuovi testi

IMPERIA — Con una decisione a sorpresa la corte d'assise di Imperia ha rinviato di 24 ore, a questa mattina, la conclusione del processo per tentato omicidio contro Fulvio Sicchiero, 38 anni, Sanremo, via [illegible], imputato di avere colpito con una coltellata all'addome, la notte fra il 20 e il 21 agosto 1982, la sua ex convivente Rosalba De Luca, [illegible], Sanremo, via dei Mille.

Quando tutti si attendevano la sentenza, dopo circa un'ora di camera di consiglio, la corte ha deciso di convocare per questa mattina, alle 9, due testi [illegible] quando era fuori durante le deposizioni dell'imputato e della [illegible] lesa.

[illegible] Marcello Zappalà, gestore del bar «Al marinaio», di via Palma, Sanremo, e un certo «Gastone», non meglio identificato, [illegible] sarebbe stato aiuto cuoco presso il ristorante «Stazione», di Sanremo.

La decisione è giunta dopo che il pm, dottor Bruno Novella, sostenuta la piena colpevolezza di Sicchiero, [illegible] aveva chiesto di condanna a sette anni e due [illegible] reclusione mentre l'assoluzione, quanto meno per «insufficienza di prove» aveva concluso l'intervento del difensore, avvocato Evelina Cristel.

Sicchiero, nel suo interrogatorio, aveva respinto [illegible] accusa: «Giuro davanti a Dio che sono innocente. La De Luca mi denunciò come suo ferito*re solitario dopo due mesi dal fatto, per trarsi d'impaccio da una denuncia per traffico di droga. Perché non mi aveva [illegible] quando era a trovarla in ospedale accompagnato da Marcello Zappalà e da "Gastone"?*».

Prima della deposizione della De Luca, giunta dalle carceri di La Spezia dove sta scontando una condanna a 8 mesi di reclusione per «oltraggio», il presidente dottor Arnoldo Romanelli l'aveva richiamata alla «*delicatezza*» del procedimento: «*Si tratta di un processo indiziario e la sua parola può essere decisiva; dica la verità*».

La donna è stata categorica: «*E' stato Sicchiero a ferirmi. Decisi di denunciarlo, sia pure in [illegible] mesi, quando seppi che egli, mentre io ero all'ospedale, andava in giro a dire che ero stata lui, e se mi avesse incontrato lo avrebbe fatto di nuovo*». b. v.

Un monumento in ricordo di Lamboglia

IMPERIA — Un monumento in ricordo del prof. Nino Lamboglia «*principale pioniere e fattore dell'archeologia sottomarina*» [illegible] di recente inaugurato a Cartagena (Spagna) nel [illegible] del VI Congresso internazionale di archeologia subacquea organizzato dalle sezioni spagnole dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri

(b. v.)

Episodio di barbarie a Porto Maurizio

Cagnetta azzoppata a colpi di doppietta

IMPERIA — Non ha padroni, nessuno [illegible] un occhietti vispi, manto scuro, è una simpatica bastardina di 3 anni. Ed hanno sparato, a bruciapelo, nella [illegible] sabato e domenica, quasi certamente con un fucile.

La [illegible] bestiola era rinchiusa in una gabbia canile che si trova nell'entroterra di Porto Maurizio. Un particolare rende più capricciante questo episodio di barbarie: da pochi giorni aveva partorito nidiata di cuccioli, non è escluso che quando la [illegible] sparato allattiando i suoi piccoli. Il proiettile le ha spappolato la zampa anteriore destra.

Domenica mattina, quando un custode si è avvicinato alla gabbia ha notato [illegible] di sangue raggrumato. La bestiola, rannicchiata nella gabbia, mugolava accanto a un [illegible]. E' stata affidata alle cure del dott. Ernesto Palazzo, della Lega per la difesa dei cane, veterinario di Diano Marina: adesso è fuori pericolo, ma si è resa necessaria l'amputazione dell'arto, oltre alla zampa anche la spalla. A causa del terribile choc la bastardina ha perso il latte, anche i cuccioli pagheranno le conseguenze di quel colpo di fucile sparato senza pietà contro un animale indifeso.

Nel canile ci sono, in totale, una quarantina di animali. Le gabbie si trovano in una zona isolata, nessuno ha udito lo sparo, le indagini per risalire al responsabile di questa stupida bravata risultano molto difficili. Il grave episodio si registra a pochi giorni dalla «festa del cane», una manifestazione in programma domenica a S. Bartolomeo, nella piazza delle scuole, organizzata dalla Lega per la difesa del cane. Si spera che la bastardina ferita riesca a rimettersi in forze, per partecipare alla festa. Saranno premiati tanti amici di questi animali.

m. f.

Oggi l'autopsia: l'impresario edile si è ucciso?

Trovato morto Angelo Damato pagò il riscatto per Berrino

IMPERIA — Soltanto l'autopsia sarà [illegible] potrà dissipare ogni dubbio sull'improvviso decesso di Angelo Damato, 52 anni, l'imprenditore che 9 anni fa consegnò i miliardi di riscatto ai rapitori del pittore Mario Berrino, proprietario [illegible] di Roma di [illegible]. Damato è [illegible] di Nava, in via Nazionale 111. Al momento, l'ipotesi più probabile sulle cause della morte è quella del suicidio: accanto al letto dell'imprenditore sarebbero stati trovati numerosi tubetti di tranquillanti.

A dare l'allarme è stata la madre di Damato, Bianca Rosso, 83 anni, che ha scoperto il cadavere alle 8 di domenica. La donna ha avvisato i carabinieri della stazione di Nava. L'uomo era disteso sul letto, sembrava stesse dormendo. Bianca Rosso era salita in camera preoccupata del ritardo del figlio.

Disperata, ha avvisato anche la guardia medica, ma per Damato non c'era più nulla da fare. Il medico legale ha accertato che il decesso è avvenuto [illegible] cardiocircolatorio, ma solo l'autopsia potrà dare una parola definitiva.

Circa due mesi fa, nella stessa stanza, l'imprenditore aveva tentato di togliersi la vita aprendo il [illegible] di [illegible] stufetta a gas. Damato soffriva di esaurimento [illegible] aggravato [illegible] dieta dimagrante che seguiva da [illegible] anni. Era molto legato alla famiglia [illegible]: insieme al fratello [illegible] pittore, Giorgio, nel luglio del 74 subì [illegible] rapitori sulle [illegible] Rocco, dov'era stato fissato l'appuntamento per la consegna del riscatto.

Angelo Damato

Il sequestro [illegible] pittore, uno dei primi avvenuti [illegible] Italia, risale alla notte fra l'8 e [illegible] luglio [illegible] 74. Fu una vicenda ricca di colpi di scena: in carcere [illegible] per circa 6 mesi, finirono i fratelli Ezio e Vincenzo Mombelli di Alassio [illegible] da Berrino [illegible] i [illegible] carcerieri, successivamente prosciolti, [illegible] istruttoria, «per aver commesso il fatto», dalla corte d'appello di Genova.

m. f.

Ti diamo le chiavi di due paradisi

FINO AL 15 GIUGNO

telefona subito

a Concessionarie e Succursali Fiat

FIAT Non farti sfuggire questa doppia strepitosa occasione che, grazie ad un accordo raggiunto con Cielolto S.p.A., ti offrono la Editprogram di Milano, Concessionari e Succursali Fiat

Succursale Sanremo Tel. 81501 • F.lli Ariaudi Sanremo Tel. 83001 • Autolocatori Alassio Tel. 42521 • De Filippi e Ing. Reynaldi Savona Tel. 30655 • Empolio dell'Auto Albenga Tel. 54008 • Finauto Finale Ligure Tel. 692081 • Magnani Ventimiglia Tel. 358735 • Pedrazzani Cairo Montenotte Tel. 504361 • Sicauto Imperia Tel. 20601

Mentre continuano gli incontri informali

Baglietto: l'ultima parola spetta solo al magistrato

Nei giorni scorsi giunta e capigruppo consiliari hanno parlato con i rappresentanti di «Punta Aspera» - Operazione da [illegible] miliardi

VARAZZE — Cantieri Baglietto: anche per evitare pericolose [illegible]oni alla gente che vi lavora occorre la massima chiarezza. Le sorti dell'azienda sono in mano ai giudici del tribunale di Savona, tutto il resto conta poco, a meno che qualcuno non si faccia avanti con un bel pacchetto di miliardi in contanti e il presenti il tribunale fallimentare, appunto, per diventare il nuovo proprietario. Solo allora, ma chiaro, sarà possibile parlare di svolta.

Detto questo, gli incontri informali avvenuti venerdì e sabato scorso a palazzo comunale di Varazze (giunta e capi gruppo consiliari si sono incontrati il primo giorno con le organizzazioni sindacali, il secondo con i rappresentanti della società «Marina di Punta Aspera») appaiono nella loro giusta [illegible] semplici tentativi per la ricerca di una soluzione.

Perché anche eventuali accordi raggiunti in questa sede non [illegible] risultati pratici in assenza di una precisa decisione della magistratura. Non a caso circola la voce che il sindaco Giuseppe Badano sia intenzionato a chiedere un [illegible] giudice delegato al fallimento. Il [illegible] Ferro.

[illegible] sera gli esponenti di «Punta Aspera» si sono limitati a presentare all'amministrazione comunale il loro progetto di massima, relativo alla ristrutturazione della sportuale. I Baglietto, invece, dovrebbero essere acquisiti, attraverso l'asta, da un altro gruppo finanziario.

Durante l'incontro interlocutorio [illegible] è, insomma, parlato soprattutto dello sviluppo del porto turistico, un'operazione [illegible]

Nell'area portuale il progetto di massima prevede l'insediamento di piccole aziende artigiane. Qual è il giudizio del [illegible] sui programmi di «Punta Aspera»? Dice il [illegible] Badano: «*Il progetto, come tutte le cose, ha aspetti buoni e altri da rivedere. È facile, di primo acchito, esprimere giudizi definitivi, pieni del senno poi, che possono rivelare la loro efficacia o i loro errori di base soltanto una volta attuati. E' anche per questo che bisognerà agire con la massima ponderazione. Per tutto il resto, vale a dire la sorte del cantiere, siamo ancora in piena [illegible]*».

Ilio Pastorino

Gli agricoltori protestano «L'acquedotto non funziona»

ALBENGA — Una trentina di agricoltori ha inscenato una manifestazione ieri mattina a Palazzo Civico davanti all'ufficio del sindaco Mauro Testa per sollecitare la riparazione di una tubatura dell'acquedotto irriguo e potabile Alga da alcuni giorni interrotto con notevoli disagi per gli abitanti e le aziende agricole delle località Isolabella, Murnasi e Latina.

L'acqua non arriva ai rubinetti e [illegible] per l'irrigazione dei campi in un momento particolarmente delicato per le colture primaticce. Il gruppo di agricoltori artefici della protesta era accompagnato da due esponenti comunisti: il capogruppo Angelo Viveri e il consigliere Carlo Colombo. «*In questo problema era stato convocato il Consiglio comunale nel marzo del 1982 ma non si è mai discusso a proposito. È facile prevedere che gli inconvenienti sarebbero accaduti e possono soltanto aggravarsi in futuro se non si provvederà adeguatamente. Il problema è interessato soltanto [illegible] frazione di Leca ma anche [illegible] altre frazioni, Bastia, [illegible] e Campochiesa*».

La giunta comunale si è riunita immediatamente per deliberare una riparazione del costo [illegible] e [illegible], predisposta una settimana addietro [illegible] ai lavori pubblici dell'ingegner Giovanni [illegible] ma che non aveva ancora trovato il finanziamento.

L'annuncio dell'immediato inizio dei lavori è stato dato dal sindaco e dall'assessore alle Finanze Lenguiglia.

L'ing. Zunino, assessore ai Lavori pubblici, ha inoltre precisato: «*Per una sistemazione definitiva dell'acquedotto Arroscia non meno di 50 milioni che l'amministrazione comunale dovrà reperire*».

g. m.

Quattordici imputati ieri nell'aula del tribunale di Savona gremita di folla

Si faranno separati i due processi per droga ma un imputato-pentito lancia precise accuse

L'udienza per la morte di Mary Gandoglia rinviata [illegible] 5 luglio, il dibattimento è proseguito invece per il «blitz» [illegible] Legino - Nella gabbia mancava solo Mauro Bonessi, i giudici hanno letto [illegible] sua testimonianza-confessione

SAVONA — Decine di carabinieri e agenti di p.s. hanno presidiato ieri mattina palazzo [illegible] Chiara. Erano attesi i quindici imputati del grande processo dell'eroina. [illegible] arrivati «solo» quattordici. Uno, [illegible] Bonessi, che dopo la morte per overdose della moglie Mary Gandoglia [illegible] rotto, [illegible] coraggiosa testimonianza [illegible] il muro di omertà che ha da sempre circondato questa vicenda, [illegible] mattina non si è presentato in aula. Il presidente Avolio ha letto [illegible] deposizione, resa al giudice istruttore. [illegible] altri imputati per il blitz di Legino [illegible]: Maria Ligure, 26 anni, il fratello Fulvio, [illegible] anni, Ugo Baccino, [illegible] anni, Mirco Scalia 24 [illegible] Puppo, 20 anni, [illegible] Caviglia, 21 anni, Giorgio Salino, 26 anni, tutti di [illegible] vona, e Roberto Zanoghi, 26 anni, [illegible]

Il processo per la morte di Mary [illegible]a, 24 anni (era stata [illegible] a una volta nell'operazione [illegible] mobile nell'agosto '82), [illegible] da un'overdose di [illegible] nei dintorni [illegible] '82, mentre si trovava in compagnia del marito e di Mirco Scalia nel residence «Il [illegible] Varigotti. È stato invece rinviato al 6 luglio. I giudici hanno preferito non sovrapporre le due vicende, nonostante i molti elementi [illegible] E [illegible] gli imputati [illegible] questa seconda [illegible] (lo stesso Mirco Scalia, il milanese Patrizio Molaschi, Salvatore Ponte, Giuseppe Dentice, Antonio Stefanelli, Pasquale Zunino e Hilaria Grande) sono stati allontanati [illegible] Palazzo S. Chiara.

I sette imputati [illegible] di Legino, accusati di spaccio di stupefacenti, sono invece [illegible] dinanzi [illegible] giudici, che hanno cercato di ricostruire responsabilità e ruoli.

La prima a [illegible] interrogata è Maria Ligure. Vestita, con cura, fredda e precisa, ammette solo quello che non può smentire. Ride e scherza con [illegible] amici rinchiusi nella «gabbia» sino alla lettura [illegible] di [illegible] Bonessi, l'ex impiegato [illegible] minacciato [illegible] racket per la sua collaborazione [illegible] magistratura.

Poi è [illegible] lotta in deposizione [illegible] Mauro Bonessi: «Compravo la droga dalla Ligure ogni giorno» — ha dichiarato Bonessi — lei dicerà di averla presa a Genova. [illegible]sco i propri trafficanti solo di vista». Il supertestimone [illegible] chiamato in causa [illegible] Giorgio Salino. «Mi [illegible] rendu[illegible]to, a più riprese, [illegible] «erolina».

Anche [illegible] deposizione [illegible] Bruno Caviglia, un giovane finasato coinvolto nuo malgrado [illegible] nel giro, che si era presentato, pochi giorni dopo l'arresto [illegible] della [illegible] spontaneamente [illegible] polizia per indicare il nascondiglio di 6 etti [illegible] sfuggiti alle perquisizioni, ha contribuito [illegible] sare l'atmosfera allegra degli imputati. «Ho accompagnato — dice con sicurezza — la Ligure e Ugo Baccino [illegible] dell'Autostrada [illegible] Fiori, a Pietra. I [illegible] la Probe[illegible] un motociclista (secondo l'accusa sarebbe Roberto Zanoghi, ndr) che non sono in grado di riconoscere perché aveva il casco».

Sia la Ligure che Zanoghi e Baccino [illegible] smentito questa circostanza. Bruno Caviglia non [illegible] è lasciato intimidire: puntigliosamente, con precisione e sicurezza, ha ribadito la sua testimonianza. Da questo punto [illegible] avanti il processo ha cambiato piega. Anche la gente (lo spazio riservato al pubblico era gremito di parenti e amici) si è zittita.

I primi testimoni sono comparsi poco dopo le 13. Maurizio Vacca, in manette [illegible] detenuto, con l'accusa di omicidio, per aver provocato la morte di [illegible] 19 anni, [illegible] Piscopo; ha [illegible] scena muta. Pallido, sprezzante, ha risposto con una serie di monosillabi al presidente del tribunale.

Massimo Numa

Chiesti 30 anni

Nel tardo pomeriggio la requisitoria del pm, il sostituto procuratore Giuseppe Filipo. [illegible] parlato per più di un'ora, cercando di mettere a fuoco i [illegible] del traffico di stupefacenti. [illegible] fino il [illegible] un silenzio profondo, ha formulato le richieste: 5 anni [illegible] reclusione ciascuno per [illegible] Ligure e Ugo Baccino; 4 anni e 6 mesi per Mauro Bonessi; 3 anni e 6 mesi per Roberto Zanoghi; 3 anni e 3 mesi per Giorgio Salino e Mirko Scalia; 2 anni e 8 mesi per Roberta Puppo e Fulvio Ligure; infine, un anno e 6 mesi per Bruno Caviglia.

Complessivamente 30 anni [illegible] di carcere. Per [illegible] imputati, inoltre, sono state chieste varie multe: in totale circa 81 milioni di lire.

I difensori (Signorile, Cavallo, [illegible] Coniglio, Penco, Palcologa, Germano) hanno preso la parola soltanto in serata.

Hanno fatto [illegible] processo la ultime tragiche vicende [illegible] droga: i presunti responsabili della morte di Mary Gandoglia, di [illegible] Piscopo e di Luciana Prosperi sono tra gli imputati e i testimoni [illegible] questo dibattimento. L'assenza di Mauro Bonessi, [illegible] rilevata [illegible] pm, [illegible] è priva di significati. Il giovane dice di essere terrorizzato per [illegible] minacce e per un pesante pentaggio subito in carcere.

m. nu.

Ugo Baccino

Vincenzo Stefanelli catturato l'altra notte a Aosta

Preso l'ultimo dei banditi che rapirono Tullia Kauten

E' [illegible] arrestato in un albergo - Era latitante [illegible] due anni

SAVONA — La squadra mobile di [illegible] ha [illegible] domenica pomeriggio Vincenzo Stefanelli, [illegible] anni, Varazze, via [illegible]ve 160, latitante dall'autunno del 1981 quando [illegible] colpito da ordine [illegible] cattura per la sua presunta partecipazione al sequestro di Tullia Kauten, l'industriale milanese rapita il 6 marzo '81 e rilasciata, dietro pagamento di un forte riscatto, alcuni mesi dopo. [illegible] ricorderà [illegible] lungo prigioniera in un [illegible] appartamento [illegible] via Lichene, nel quartiere dell'Oltreletimbro, a [illegible] distanza [illegible] ferroviaria di [illegible]

Vincenzo Stefanelli, che appartiene all'omonimo clan [illegible] originario di Oppido [illegible] secondo l'accusa avrebbe rivestito un ruolo di rilievo all'interno del-

Vincenzo Stefanelli

la [illegible] che organizzò il sequestro Kauten. [illegible] a è [illegible] sorpresa [illegible] polizia nell'hotel «Valle d'Aosta».

Sarebbe stato un normale controllo a fario cadere [illegible] rete. Il giovane ha presentato la patente di guida agli agenti [illegible] hanno fatto irruzione nella stanza e sono stati sufficienti pochi attimi per accertare, [illegible] il terminale, [illegible] su [illegible] lui pendevano tre mandati di [illegible] Infatti, Vincenzo Stefanelli [illegible] altri conti in sospeso [illegible] giustizia.

Quando la banda che aveva organizzato il rapimento Kauten fu ag[illegible] Vincenzo Stefanelli riuscì a scomparire nel nulla, proprio dall'omertà [illegible] mala. L'estate scorsa [illegible] venne segnalato a Savona. Carabinieri e polizia sono convinti ancora oggi che il latitante facesse la spola tra la Francia e la Riviera.

Gli furono tese alcune trappole, soprattutto a [illegible] dove risiedono i suoi parenti, ma sempre [illegible] risultato. Ieri l'arresto, avvenuto, a quanto dichiara la [illegible] stiana, quasi per caso.

Vincenzo Stefanelli [illegible] trasferito, quanto prima, al [illegible] di San Vittore, a disposizione della magistratura [illegible] competente per la vicenda del sequestro.

La «prigione» di Tullia Kauten fu [illegible] nei primi giorni dell'ottobre 1981, dopo l'arresto di Rosaria De Mare e di suo marito Leo Morabito, che gestivano un bar [illegible] Marina. I due, smascherati perché spendevano banconote provenienti dal [illegible] (nel frattempo la Kauten era stata liberata), finirono per vuotare il sacco. In pochi giorni i componenti l'intera banda finirono in carcere, salvo Stefanelli.

I primi a cadere nella [illegible] furono Vincenzo Ozzelli, un netturbino, e [illegible] moglie Franca Morabito, titolari dell'appartamento di via Lichene dove [illegible] Kauten [illegible] prigioniera per più [illegible] due mesi. Altri arresti l'ufficio operati a Reggio Calabria, dove [illegible] le [illegible] direttive [illegible] sequestro, a Milano e in alcuni [illegible] centri della Calabria.

m. bo.

Movimentato inseguimento nei dintorni [illegible] Alassio

I CC sospendono la festa per arrestare due ladri

Una pattuglia ha anche interrotto il servizio d'ordine pubblico [illegible] Muretto

ALASSIO — La cerimonia [illegible] celebrazione della festa dell'Arma dei carabinieri. È stata interrotta, e una pattuglia ha lasciato il servizio d'ordine presso il «Muretto» di Alassio: così, dopo un inseguimento [illegible] [illegible] collina, i carabinieri hanno potuto arrestare per flagranza di furto due turisti austriaci. I ladri sono stati colti [illegible] la refurtiva [illegible] [illegible] ed effetti personali per un valore di un milione di lire).

L'allarme è scattato quando [illegible] il proprietario di [illegible] setta isolata [illegible] località Valbo[illegible] [illegible] Moglio, Erik Visse, [illegible] [illegible] olandese residente a Hillegom, attualmente domiciliato ad Alassio [illegible] è accorto, nel rientrare, di aver messo [illegible] fuga due uomini. L'uomo ha telefonato al «113»: la cerimonia [illegible] festa della fondazione dei carabinieri è stata [illegible] sa: all'inseguimento ha partecipato anche il tenente Rinaldi, che ha dovuto rinviare e riporre temporaneamente in tasca [illegible] parte finale del discorso che stava pronunciando.

Per fermare i due che si erano dati [illegible] fuga [illegible] piedi lungo la fitta ragnatela di sentieri e strade attorno alla [illegible] di Moglio una seconda [illegible] pattuglia è [illegible] chiamata [illegible] collaborava a regolare il traffico presso il «Muretto».

Alla fine, i due ladri [illegible] stati individuati e fermati. Si tratta di Otto Dragovitz, [illegible] anni, rappresentante di [illegible] mercio, [illegible] e di Veit Holeger, [illegible] anni, fotografo, di Graz.

Il singolare episodio [illegible] un precedente. Circa tre anni [illegible] un pranzo all'Hotel Ligure in onore dell'Arma era stato interrotto [illegible] un furto. [illegible] responsabile venne [illegible] dai [illegible] alassini.

r. sr.

Due savonesi arrestati a Firenze

SAVONA — Due savonesi, Sergio Zelli, 23 anni, e Arturo Laguzio, [illegible] anni, entrambi residenti a Lavagnola, [illegible] [illegible] dai carabinieri a Firenze nel corso [illegible] una retata.

I due giovani sono stati sorpresi nel piazzale di fronte al Museo degli Uffizi: hanno tentato di vendere banconote [illegible] ad un carabiniere in borghese.

(g.p.c.)

In motorino contro un'auto a Varazze

Scontro frontale grave un ragazzo

Migliora il ciclista caduto durante una corsa

VARAZZE — Un giovane [illegible] di Varazze, Stefano Pernigotti, 19 anni, residente coi genitori e i fratelli in via San Nazzario [illegible] è rimasto gravemente ferito ieri pomeriggio in un incidente stradale [illegible] Pero, sulla «Aurelia [illegible] Cassello. Per lui [illegible] prognosi è riservatissima.

Pernigotti [illegible] alla guida di un [illegible] quando ha perso il controllo del [illegible] Ha sbandato, invadendo l'altra [illegible] proprio mentre proveniva in senso opposto un'automobile. Il giovane ha sbattuto violentemente contro l'auto restando al suolo inanimato.

Un'ambulanza della Croce Rossa di Varazze lo ha velocemente [illegible] portandolo al San Paolo a Savona. Qui i sanitari gli hanno riscontrato un gravissimo trauma cranico [illegible] con sospette fratture e lesioni interne, e fratture multiple [illegible] gamba. Quasi subito dopo il ricovero è stato [illegible] trasferito all'ospedale San Martino di Genova, dove è assistito dal fratello Roberto.

Migliorano leggermente, intanto, pur restando gravi, le condizioni di Gianni Pastorino, il ciclista di 15 anni di Celle ricoverato coinvolto in una rovinosa [illegible] domenica pomeriggio a Quiliano durante il [illegible] svolgimento della Coppa [illegible] a squadre. Pastorino, tesserato per la Angelo Sport di Savona, era ormai in prossimità del traguardo insieme ai compagni [illegible] corsa quando ha perso l'equilibrio [illegible] violentemente il capo sull'asfalto.

g. p. c.

Un contributo [illegible] il recupero della fortezza di Finale

Ma per restaurare Castelfranco bisogna conoscere la sua storia

FINALE LIGURE — [illegible] *fa scrivere anche la voce del «Comune cittadino» [illegible] il [illegible]o del Castelfranco» [illegible] [illegible]o» del [illegible] concorso di idee [illegible] il [illegible] della splendida fortezza medioevale che domina Finalborgo.*

Com'è noto, alcune settimane fa era giunta all'amministrazione finalese una lettera dell'Ordine nazionale degli architetti che richiedeva modifiche ai termini del concorso, pena la diffida a partecipare ad esso a tutti i professionisti.

Ora anche il comitato ha [illegible] di esprimere il proprio parere in merito. «Si rileva infatti — si legge in una lettera inviata al sindaco Lorenzo Bottino — che il tema [illegible] concorso risulta troppo ampio, privo di [illegible] rispetto [illegible] collocazione urbanistico-territoriale [illegible] mappa dei servizi. Mancano inoltre le premesse di carattere storico-monumentale [illegible] un'indicazione precisa delle [illegible]zioni cronologiche delle strutture esistenti».

Una buona [illegible] della storia della fortificazione, [illegible] può che [illegible] per poter operare un recupero efficace ed una progettazione adeguata da parte dei partecipanti.

«In questo senso — continua la lettera del comitato — forniremo entro breve tempo all'amministrazione alcune indicazioni circa la cronologia delle strutture e l'esistenza di accessi ora impraticabili ma recuperabili».

Ma uno dei punti ritenuti indispensabili per un successivo utilizzo della fortezza dovrebbe essere, [illegible] esempio [illegible] Finalmar di Savona, la costituzione di una commissione comunale allargata, oltre che ai membri del consiglio, anche a rappresentanti delle circoscrizioni e delle associazioni culturali.

s. d.

In [illegible]

Nicola Bongiorni

SAVONA — Nicola Bongiorni, titolare di tre dei più noti locali notturni della Riviera di Ponente — il Covo, il [illegible] di Finale Ligure e il Nautilus di Varazze —, arrestato per falso [illegible] altro ma [illegible] fa, ha lasciato il carcere di [illegible]. I giudici [illegible] Del Giudice e [illegible] Oranero, che [illegible] firmato il [illegible] lista d'arresto dopo un interrogatorio, gli hanno [illegible] la libertà provvisoria.

I difensori di Nicola Bongiorni [illegible] presentato [illegible] il scarcerazione sia [illegible] magistrati inquirenti che [illegible] tribunale [illegible] libertà.

La «cassa» ai cantieri

PIETRA LIGURE — Da ieri, [illegible] Nuovi Cantieri [illegible] di Pietra Ligure è calata [illegible] [illegible] integrazione speciale, l'ultimo [illegible] [illegible] quella [illegible] e Maia la [illegible] più [illegible] [illegible] colpito il [illegible] pietrese [illegible] [illegible] oltre [illegible] [illegible] di [illegible]. La direzione del cantiere ha lasciato a casa altri due operai e, fatto [illegible] anche 17 impiegati, che vanno così ad aggiungersi ai 182 operai che da diversi mesi [illegible] a carico di lavoro zero.

Con provvedimento speciale, è probabile che scatti [illegible] che il prepensionamento, che coinvolgerebbe una quarantina di dipendenti.

(s. d.)

Domenica mattina a Piana Crixia

Una donna si uccide gettandosi nel pozzo

PIANA [illegible] — Una donna [illegible] [illegible] da tempo sofferente per una grave crisi nervosa, si è uccisa domenica [illegible] gettandosi nel pozzo a pochi [illegible] [illegible] sua abitazione.

[illegible] chiamava Ida Marchisio.

Morto Tilli imprenditore savonese

SAVONA — Paolino Tilli, [illegible] anni, via Formica, uno tra i [illegible] [illegible] artigiani savonesi (era specializzato in pavimentazioni), è morto per infarto, ieri sera, [illegible] [illegible] «Circolo Bianchello».

Era stato dirigente del Savona, in particolare al suo ecc[illegible] giovanile. Lascia la moglie e tre figli.

(g. p. c.)

I candidati [illegible] amministrative col sistema maggioritario

Soltanto due liste a Testico A Balestrino ce ne sono tre

ALBENGA — Testico e Balestrino sono i Comuni minori del mandamento di Albenga in cui si vota il 26 giugno per il rinnovo dei Consigli comunali [illegible] maggioritario. A Testico vi [illegible] [illegible] liste: una della [illegible] [illegible] ed una di indipendenti [illegible] simbolo dell'Ulivo [illegible] tre uomi. Il risultato [illegible] consultazione pertanto è già scontato.

Quasi i candidati ai 15 seggi comunali: per la democrazia cristiana Emilio Alcardi, Vittoria Ciocione, Guido Divizia, [illegible] Durante, Angelo Fiorini, Lido Novaro, [illegible] Oberto, [illegible] Oneglio, Alfredo Valro, Bruno Zerbone e Tullio Zerbone. Per l'Ulivo Giuliano Ardoi[illegible] Romano Luzzo, Rino Viale.

A Balestrino gli schieramenti [illegible] tre: oltre alla lista di sinistra (partiti socialista e [illegible] munista) [illegible] a quella democristiana si è ins[illegible] [illegible] un [illegible] di indipendenti che si ispira ai partiti [illegible]

Queste le liste, [illegible] 12 [illegible] per le de[illegible] cristiani: Pietro Beccaria, Giuseppe Calligari, Giuseppe Demicheri, [illegible] Carlo Ismarro, Rosolino Macdonia, Amedeo [illegible] Luigi Rava, [illegible] vanni Richero, Pietro Siri, Silvano Zunino. Per le sinistre: Nando Richero, Italo Panizza, Nunzio Bogliorio, Giuseppe Buson, [illegible] Carta, Domenico Giordano, Maria Ismarro, Giorgio Malerpasi, Livio Panizza, Franco Rava, Antonio Saturno, [illegible] Unifer. Lista indipendente «Stretta di [illegible] Luciano Balzano, Antonella Brivio, Giorgio [illegible] Mastri, Mario Gargano, Delfino Molino, Benito Muscas, Franco Olivero, Giorgio Panizza, Umberto Rimella, Luigi Renda, Camillo Rocco, Paolo Verani, Paolo Masin.

g. m.

Successo della Camminata

In 400 a Ferrania per la 7ª Marcia

CAIRO — Oltre 400 persone hanno preso parte domenica pomeriggio alla settima marcia organizzata dalla «3M Italia» in collaborazione con «La Stampa - Cronache della Liguria».

Vincitore [illegible] della camminata è risultato il mi[illegible] Mauro Petenà che ha coperto i 15 chilometri in 57 minuti. [illegible] dopo il arrivato il fratello Franco Petenà e quindi Marco Chinazzo, [illegible] che [illegible] millesimese.

Il partecipante più anziano è [illegible] Giovanni Acquarone, [illegible] di Santuario che all'arrivo non ha accusato per nulla la stanchezza. Il più giovane, il piccolo Gabriele Digiosia 3 anni che ha agambettato tranquillamente a fianco della sorellina Elisabetta di 4 [illegible] Il [illegible] giunto da più lontano è stato l'italo-americano [illegible] Monteiro di [illegible] Minnesota.

E' stato calcolato che oltre mille persone hanno affollato [illegible] il piccolo borgo di Ferrania. Alla gara [illegible] pesca erano presenti [illegible] pescasportivi, [illegible] larga [illegible] in palio dalla redazione de «La Stampa - Cronache della Liguria» è andata [illegible] gruppo pescasportivo «3M di Ferrania».

«Abbiamo ottenuto — dicono [illegible] organizzatori — un successo [illegible] superato. Ormai [illegible] la nostra manifestazione si sta imponendo in tutta Bormida. I [illegible] boschi, il nostro vecchio borgo, hanno un fascino indiscutibile».

g. p. c.

Un libro per ragazzi di Edoardo Travi

C'era una volta una filastrocca

[illegible] — Edoardo Travi, giornalista e scrittore [illegible] torna [illegible] libreria, dopo la sua «Breve storia di Savona», con un altro libro dedicato ai ragazzi, con i quali ha intavolato [illegible] un dialogo affettuoso [illegible] del tempo in cui si dedicava all'insegnamento.

[illegible] libro [illegible] «C'era una volta...» ed è una raccolta di «filastrocche ai chiar di luna», come le definisce l'autore: non favole ma storie sospese tra il fantastico e il reale, continuamente agganciate alla vita [illegible] tutti i giorni, così da stimolare [illegible] fantasia dei giovani lettori.

Edoardo [illegible] ha [illegible] per una volta il suo «primo [illegible] poesie dialettali affrontando il difficile impegno della letteratura per ragazzi: un campo stimolante, [illegible] «minato», poiché i giovanissimi sono lettori esigenti e critici. Travi ha superato brillantemente la prova, e [illegible] sue filastrocche hanno il merito [illegible] di divertire e al tempo [illegible] [illegible] far riflettere. Una lettura istruttiva, dunque, non solo per i ragazzi, ma anche per i loro genitori.

«C'era una volta...», pubblicato per i tipi dell'editore Sa[illegible] [illegible] Savona, è illustrato [illegible] i disegni, deliziosamente «naïf», degli alunni della me[illegible] «Pietro Giuria», che hanno saputo interpretare, con più occhi sognanti e [illegible] dell'infanzia, il mondo raccontato con scorrevole poesia [illegible] Travi: la vita in [illegible] e in città, le tradizioni della gente ligure, le feste, le stagioni, gli affetti familiari.

m. bm.

Commossa la partenza [illegible] mercoledì
Gianna Peletta Fumagalli
lasciando nello sconforto e nel dolore quanti l'amarono. La accompagnano i figli Paola Devora con [illegible] Mario Giorgio, [illegible] go Gigi con la moglie Gabriella Raffaldi [illegible] e nipote Giorgia, Carla con [illegible] Federico e Margherita Pizzorno con [illegible] rico Guglielmo, la cognata Giuseppina Massola con le figlie, Domenica Badano. Un particolare ringraziamento al dottor Serafino de Benedetti per la competenza ed assistenza di tanti anni. La cerimonia funebre sarà celebrata nella Parrocchia di S. Lorenzo partendo da via Borgari Cagnoni, il martedì 7 corrente mese alle ore 10.
— Cairo Montenotte, 6 giugno 1983.
Giuseppina Massola di Trapasso e Lina ed Ugo Mori partecipano la morte di
— Finale, 6 giugno 1983.
Alberto Fumagalli e familiari partecipano al lutto nella famiglia e la scomparsa della signora
[illegible] Fumagalli
— Albenga, 7 giugno 1983.

CABIB
A SAVONA
TAPPETI ORIENTALI
NUOVI ARRIVI
di antica e nuova [illegible]
CABIB
ESPERIENZA e QUALITA'
PREZZI
BLOCCATI da 3 ANNI
CA' D'ORO Figli di [illegible] CABIB
[illegible] Italia 141 - SAVONA

La Sanremese riesce a trarsi dalle sabbie mobili esorcizzando un campionato pieno di insidie

Ora bisogna restare a galla

«Trottolo» Di Prete (di spalle) abbracciato dai compagni dopo il [illegible] (Telefoto Gatti)

SANREMO — Il futuro immediato della Sanremese, la salvezza attiguità, è un grosso interrogativo. Molte le domande ancora senza risposta: cosa farà il presidente Borra? [illegible] resterà o se ne andrà? La squadra [illegible] per evitare le paure inutili nel [illegible] conclusa? I ranghi verranno rivoluzionati e in [illegible] parte confermati? La prossima settimana [illegible] decisiva a questo proposito. Il primo atto, il prevedibile, sarà un incontro tra Borra e Canali. E forse allora si potrà cominciare ad [illegible] qualche risposta.

Borra - Il presidente [illegible] ha [illegible] fatto sapere di come la pensa. Dopo il [illegible] ha [illegible] la sua idea: «Se non mi aiutano, [illegible] più avanti. Da solo non ce la posso fare. Il campionato costa sempre di più. Consegno le chiavi della società a subito tutti». E' chiaro che il numero uno Mancazzurro cerca [illegible] dal Comune [illegible] sopratutto, dal [illegible] per il rinnovo possibilmente [illegible] dell'operazione-sponsorizzazione. [illegible] la situazione della casa da gioco, [illegible] il ritardo nell'arrivo del gestore privato, complica le cose. [illegible] certa assicurazioni, Borra rafforzerà la squadra. Parte da [illegible] posizione di forza. [illegible] di lui ci sarebbe una crisi al buio. Se lascia, in lizza [illegible] la [illegible] cessione non c'è nessuna.

Canali - «E' presto per parlarne», ha detto il tecnico domenica, a fine [illegible] a chi chiedeva lumi sul suo futuro. E' chiaro che ne discuterà con Borra. [illegible] dice [illegible] offerte da un'altra società. Per [illegible] a [illegible] vorrebbe una squadra più competitiva che gli [illegible] in panno delle [illegible] due stagioni.

Giocatori - [illegible] Prete è perduto (per [illegible] ci [illegible] risolvere alcune comproprietà (soprattutto Formosa). Il più richiesto tra i [illegible] proprio Formoso. Piacerebbe, si dice, [illegible] dova. [illegible] i sicuri partenti, il due d'attacco acquistato in autunno: Negri e [illegible] Non [illegible] avuto fortuna in [illegible] b. m.

La salvezza, minuto per minuto

La sudata vittoria sul Padova, quindi gli astrusi conteggi dei confronti [illegible] con [illegible] altre quattro squadre finite a quota 32: un finale-thrilling da cardiopalmo - La ricostruzione [illegible] questa sfibrante attesa - La felicità di Canali

L'entusiasmo dei «commandos», il 12° [illegible] della [illegible]

La festosa invasione di campo dopo la vittoria che sancisce la salvezza dei matuziani

SANREMO — Solo al novantesimo minuto la miccesse è [illegible] certezza per la Sanremese. Il fischio finale dell'arbitro, il [illegible] (2-1) sul Padova, i dati controllati e ricontrollati degli scontri diretti fra le squadre finite a quota 32 hanno sciorinato un campionato andato [illegible] ogni ragionevole previsione [illegible] difficoltà, invidia, pericolo.

Nessuno Dario Argento avrebbe potuto far meglio in fatto di thrilling. E, quindi, la salvezza [illegible] Sanremese vale doppio, dopo [illegible] stagione [illegible] sull'asse d'equilibrio, tanto è vero che con soli due punti in più la Sanremese, invece di dover ricorrere al computo dei punti conseguiti negli scontri diretti per salvarsi [illegible] sarebbe addirittura conquistata l'accesso alla Coppa Italia maggiore. Follie del campionato appena con-[illegible]

Domenica, l'ultima giornata [illegible] è stata [illegible] come una lunga attesa [illegible] rallentata. Un'attesa che [illegible] ricostruito passo [illegible] passo. C'era «tutta [illegible] salvezza, minuto per minuto»

Ore [illegible] — [illegible] zecchio «Comunale», all'un quarto d'ora dall'inizio, presenta l'aspetto delle grandi occasioni. E' un bel colpo d'occhio biancoazzurro con qualche macchia di biancorosso: da Padova sono giunti almeno trecento tifosi.

Ore 16,21 — Si comincia con due minuti [illegible] ritardo. C'è un po' di tensione in campo. La si nota soprattutto nella Sanremese assillata dalla necessità [illegible] far risultato. E il Padova, nei primi minuti, [illegible] a guardare a [illegible]

Ore 16,29 — *Lo stadio piomba nel dramma. Il Padova è in vantaggio [illegible] (tiraccio su punizione [illegible] sorpreso tutti. [illegible] C-1 [illegible] ammette altre soluzioni che [illegible] retrocessione in C2. [illegible] la farà o recuperare [illegible] Sanremese.*

Ore 16,44 — *I biancoazzurri sprecano l'area del Padova come si trattasse di espugnare Fort Apache. In [illegible] tante mischie Di Prete rotovela e forse un difensore tenuto toc-*

ca con la mano. Rigore? Per l'arbitro non è così.

Ore 16,50 — Che [illegible] [illegible] un'incursione in [illegible] Bertasson viene messo a terra. Questa [illegible] l'arbitro, senza indugi, [illegible] il duchetto. Batte [illegible] Prete, uno specialista. Il [illegible] è rasoterra, teso, infila l'angolo sinistro [illegible] Renzi che riesce appena a sfiorare [illegible] palla. E' 2-1. [illegible] ritorna a sperare.

Ore 16,58 — *Un'altra piccola doccia fredda. Comini, il «secondo» di Canali, che fa la spola tra il telefono e la panchina biancoazzurra, per aggiornare sui risultati degli altri campi, dà la notizia che il Piacenza è appena passato [illegible] vantaggio a Vicenza e che la Rondinella vince addirittura per 2-0 [illegible] il Modena. Il pareggio rischia di non [illegible] più sufficiente.*

Ore 17,17 — Termina il primo tempo in parità. Si fanno i [illegible]. *Alla Sanremese non tor-*[illegible]. *A questo punto, se le cose non cambiassero più, i matuziani sarebbero virtualmente in [illegible]. E' [illegible] intervallo preoccupato.*

Ore 17,26 — *Il gioco è appena ripreso da quattro minuti e il «Comunale» esplode. [illegible] Prete diventa «gigante» [illegible] area e segna [illegible] testa. E' il 2-1, [illegible] il gol-salvezza. Forse ba-*[illegible]

[illegible] 18,04 — *In tribuna si continua a far calcoli. A questo punto sono ben sei le squadre a quota 32 per l'orribile alla spring: mentre Pro Patria e Mestre si condannano a vicenda. Poi il Pavia pareggerà a Parma e si salverà senza bisogno di ricorrere alla classifica degli scontri diretti. Se non avesse pareggiato, avrebbe risolvendo tutto: a retrocedere sarebbe stato il Modena e non il Piacenza.*

Ore 18,15 — *Fischio finale. La Sanremese è salva, i calcoli condannano il Piacenza la cui vittoria a Vicenza [illegible] preoccupato [illegible] po'. I tifosi invadono il campo, i giocatori vengono «saccheggiati» degli indumenti [illegible] gioco, le bandiere biancoazzurre dominano la scena. Il rituale è scontato, ma sempre suggestivo.*

Ore 18,30 — *Spogliatoi. Champagne, abbracci, [illegible] Del [illegible] biancoazzurro [illegible] uria [illegible] gioia. [illegible] Padova, promosso in B, [illegible] cia. Il festeggiare la salvezza c'è anche un "ex": Pietropaolo. "Mister" Canali confessa la paura al momento del gol del Padova: «Mi è crollato tutto addosso in quel momento. Ma la squadra era ben viva e l'ha dimostrato. Per poco [illegible] quota 32 era sufficiente per salvarsi. E' [illegible] grosso obiettivo raggiunto con una squadra che disponeva di una rosa ristretta e della panchina più giovane del torneo».*

Ore 18,45 — *E' già cominciato il futuro. La prossima C1, la quinta della [illegible] per i biancoazzurri, [illegible] il 18 settembre. Non [illegible] saranno più Padova e Triestina, ma in arrivo c'è almeno che il Bologna. Resta un torneo di gran lusso.*

Bruno Monticone

Si archivia una stagione senza squilli, il futuro riserva ancora molte incognite

Imperia e Savona devono rimescolare le carte

Raggiunta [illegible] salvezza, i nerazzurri si [illegible] congedati [illegible] un passivo record - Lanteri si augura l'arrivo [illegible] nuovi dirigenti

IMPERIA — C'è modo [illegible] [illegible] concludere una stagione, tutto sommato soddisfacente, poiché l'obiettivo della [illegible] [illegible] stato raggiunto, [illegible] l'Imperia ha scelto quello peggiore. [illegible] bene che [illegible] [illegible] e società erano ormai [illegible] disarmo, con il pensiero rivolto [illegible] incognite [illegible] futuro, però [illegible] [illegible] per giustificare una sconfitta così violenta (6-1). La più pesante dell'intero [illegible] neo.

A Luca, i nerazzurri sono naufragati, e senza alcuna attenuante, se non l'incerta giornata [illegible] portiere [illegible] gia. Di un pomeriggio [illegible] nero, resta soltanto [illegible] ricordo positivo: il gol [illegible] [illegible] un giovane della «Berretti», che ha portato in provvisorio vantaggio l'Imperia dopo appena 25 secondi: un record.

Adesso [illegible] volta pagina. Quali sono le intenzioni [illegible] «club» [illegible] piazza d'Armi? [illegible] scopo principale, e [illegible] immediato. [illegible] quale dipenderà tutto il resto, [illegible] quello di cercare [illegible] [illegible] per [illegible] re il consiglio direttivo. [illegible] che, dopo [illegible] perentorio girone di ritorno (19 punti, una [illegible] [illegible] [illegible] classifica), alcuni ex-dirigenti hanno mostrato [illegible] di interesse: che [illegible] [illegible] di [illegible] riavvicinamento?

Il primo ad augurarselo è il presidente in carica, Franco Lanteri, rimasto praticamente da solo al timone del sodalizio e [illegible] di trovare al più presto una soluzione che gli [illegible] di metterà [illegible] provvisoriamente in disparte, dopo 23 anni dedicati all'Imperia.

[illegible] passivo di questo campionato [illegible] destinato a sfiorare i 300 [illegible]. «Ma c'è il capitale giocatori, il contributo della Lega, che dovrebbe aggirarsi sui [illegible] milioni, e quello comunale, di una cinquantina, oltre alla promessa della ditta Sasso [illegible] aumentare la cifra della sponsorizzazione, e alla proprietà dei locali di mettersi

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Anzani 16a, tel. 543.741) Ennesimi episodi di una [illegible] Voglia. V. 18. Or. 15, 17.10, 19.20, 21.30, 22.40 L. 4500

ARISTON (via San Vincenzo 19, tel. 208.548) Il filone l'ordine e il sotterraneo. Or.: 15.30, 17.20, 19.10, 20.50, 22.40 L. 4500

ASTOR (via XX Settembre 122r, tel. 564.429) Le signore e il passeggino, con R. Schneider. M. Piccoli. Or. 16.30 18.35 20.40 22.45

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 585.810) A paradise pub atmosphere, con W. Beaty. Or. 15.30 17.15, 19, 20.45 22.30 L. 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo 19, tel. 580.540) Definitivo orgasmo. V. 18. 40 ore 10, 14 22.30 L. 4000

DORIA (via Colombo 11, tel. 363.864) Benessere!... V. 18. Ore 15, 16.55, 18.20 19.45, 21.10, 22.40 L. 4500

EDEN (via Cesare Battisti 16, tel. 295.762) Orgia continuata per cognate insaziabili. V. 18. Or. 15, 16.55, 18.50, 20.40, 22.40 L. 4500

EXCELSIOR (piazza Verdi 43, tel. 564.403) The Blues Brothers, regia J. Landis, con John Belushi. Or.: 13.30, 17.55, 20.10, 22.30 L. 5000

IDEAL (corso Vittorio Emanuele) [illegible] Sulla strada della perdizione rossa. Or. 15.30, 17.10, 18.50, 20.45, 22.30 L. 5000

LUX (via XX Settembre 2a/r, tel. 983.981) Time to go our side, The Rolling Stones. Or.: 16, 17.40, 19.30, 21.15, 23 L. 5000

NUOVO PALAZZO (piazza S. Caterina 12, tel. 585.518) La scelta di Sophie, con M. Streep. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 268.798) Conan il barbaro. Or. 15, 16.10, 17.20, 19.30, 21.40, 23.50 L. 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 21/4, tel. 581.415) L'ultimo orgasmo omologato, regia di Davidson. Or. 15, 16.35, 18.30, 20.25, 22.30 L. 4500

ORFEO (via XX Settembre 13/r, tel. 564.849) [illegible] Or. 15, 16.30, 18.30, 20.30, 22.45

PLAZA (piazza Trento&Trieste 17a, tel. 366.652) Cherfist, con I. Adjani. A. Bates Or. 15, 16.10, 18.20, 20.30, 22.30 L. 5000

RIVOLI (via Cesare Cantù 16, tel. 580.317) Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange - S. Pollack. Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40 L. 5000

SMERALDO (via Carmagnola 7) Sunny boy sugar V. 18. Or. 15, 16.35, 20.50, 22.30 L. 4500

SUPERCINEMA (via Cesare Battisti, tel. 880.738) Delitto perfetto [illegible] V. 18. Or.: 15, 16.10, 17.30, 18.40, 20, 22.30 L. 4500

UNIVERSALE (via XX Settembre 210/r, tel. 542.212) Le squillo. Or. 15.30, 18 [illegible] 22.40 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 39, tel. 562.135) Notturno, con Tony Musante. Or. 15.30, 17.10, 19, 20.50, 22.40 L. 5000

[illegible]

PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 298.987) Calda proposta di moglie di fidato. V. 18.

MARINI (corso Armellini 6, tel. 881.502) Un tranquillo week-end di paura V. 18

CINEMA D'ESSAI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre) domani ore 21 Ludwig regia L. Visconti L. 3000.

[illegible] **LUMIERE** - [illegible] Sen Fruttuoso (via Vitale 1, 62, [illegible] La casa.

DANTE (via Carducci 17/5, tel. 580.757) Segreti di mare

DIANA (via Peggy) riposo

FILMSTUDIO (via Cattaneo 17r, t. 295.845) Sala Paganini. Made in Usa - Una storia americana. Sala De Mille. Il signorino dalla quarta. Sala Fassi: Al tuo ritmo, tra passi e salsa. (v.o.)

[illegible] (via Cecchi 9 rosso) tel. 560.297) riposo

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, 1 - 271.326) chiuso per ferie

CHIABRERA (via [illegible] 1 - 298.514) La storia del piccolo. V. 18

CORALLO (via Innocenzo IV, t. 586.619) Un povero ricco.

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 25 R tel. 261.203). Condannato al piacere. V. 18

SAMPIERDARENA

A.B.C. - Britannia hospital - Josh Clean lo mano che uccide

ASTORIA Salvare al mare

ELDORADO Revolution '89. V. 18

MODENA Turbamenti sentieri. V. 18

SPLENDOR Antibiotici proibitivi. V. 18

CORNIGLIANO

ESPERIA riposo

BOLZANETO

VERDI riposo

CENTOCELLE

COLOMBO Super orgasmi super. V. 18

RESTO PONENTE

GARDEN Violenza a personaggi. V. 18

ROMA Un povero ricco.

VERDI Can't stop the music (Village People).

PEGLI

EDEN riposo

SANTA MARGHERITA

CENTRALE Lyla [illegible] V. 18.

MIGNON Cristorum Storia di ordinario folle. V. 18

LUX riposo

CAMPOMORONE

AMBRA riposo

CHIAVARI

ASTOR Eroina 2000. V. 18.

CANTERO Papillon.

NUOVO Angelica e i vizi proibiti. V. 18

ODEON riposo

MIGNON Stato buono se potete.

RAPALLO

[illegible] riposo

[illegible] La governante. V. 18

[illegible] Diabolico telegrafo.

RESTO LEVANTE

ARISTON riposo

CENTRALE riposo

TEATRI

SALA CUBE (via Gerolamo [illegible]) ore 21 Zarzuela ed operetta. Coop. T. Pop. Genova L. 4000 - 2000.

SALA CHIABRERA (piazza Santa Maria 2, tel. 589.329) domani ore 21 Concerto di musiche di Ravel, Debussy, Chausier; pianoforte: Roberto Margarini. L. 3000.

RITROVI

[illegible] **JAZZ CLUB** (piazza Matteotti 9 - 20.91) riposo.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.186) The [illegible] Brothers.

ELDORADO (via S. Teresa tel. 20.583) I nuovi mostri.

AMBRA (via Vittorio tel. 20.545) I guerrieri della palude silenziosa.

JOLLY (via F. Rosetti 5, tel. 21.[illegible]) Carnival brothers d'intorno. V. 18

ITALIA: riposo

SECO[illegible]

LUX (v. Boccaccio 18 - 27.973) riposo

FILMSTUDIO (v. Orefici 46, tel. 36.83.22) Un corpo lungo un giorno.

BALESTRAM D'ESSAI riposo.

ALTRE [illegible]

ALASSIO

COLOMBO riposo

RITZ Pretoriano Security

ALBISOLA

ASTOR Alba parte ragazze. V. 18

AMBRA Fast player. V. 18

CRISTALLO chiuso per ferie

ALBISSOLA MARINA

MARCONI riposo

CAIRO MONTENOTTE

ABBA Buonanno ambiziosi. V. 18

CRISTALLO Il mondo di Utenzione.

CALIZZANO

CLUB LO SCOPRIONE riposo

CAIRANE

OLIMPIA chiuso per ferie

CENALE

[illegible]

FINALE LIGURE

IDEAL riposo

CHIERA Il grande mercoledì. V. 18

VITTORIA riposo

LOANO

VERDI Il Nuovo programma

LOANESE riposo

MILLESIMO

ITALIA riposo

PIETRA LIGURE

CORSINALE Grand Hotel Excelsior.

[illegible]

MIGNON Assicuratemi Barbara. V. 18.

VARAZZE

VERDI Cannonball

TEATRO Il mondo nuovo

PRIME VISIONI

[illegible] VI[illegible]

AMBRA riposo

ROSSINI (Crespia - Via Vittorio 18, tel. 23.674) Il pilota. V. 18.

CENTRALE (Porto Maurizio - tel. G. [illegible] 69, tel. 93.971) riposo.

DANTE (Oneglia - via S. Bernardo, via 75.870) riposo

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione E. tel. 22.745) chiuso per ferie

CAVOUR chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

DIANESE: chiuso per ferie

ANNA DI TAGGIA

CAPITOL: Il vendicatore.

CERVO: Per vivere meglio divertiamoci insieme.

BORDIGHERA

OLIMPIA Super attacco. V. 18

[illegible]

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71.671) Cinque giornate

RITZ (via Matteotti) Soldato blu.

ASTRA (via Matteotti 50, tel. 89.810) Chiuso per ferie

SAN REMESE: Porno moglie cercasi.

CENTRALE (via Matteotti) Guerrieri.

SUPERCINEMA: chiuso per ferie

DARIO Diario condiviso per [illegible] no insaziabili V. 18

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 8,50 Telefilm Maude; 9,20 Film L'amico del giaguaro (comico); 11 Telefilm Giorni per giorno; 11,30 Rubriche; 12 Speciale elezioni; 12,30 Help gioco musicale condotto da Augusto Mansill e Fabrizia Carminati; 13 Il prezzo è giusto gioco a premi condotto da Corrado; Pomeriggio con parlamento; 13,30 Telefilm [illegible] famiglia americana; La canzone 14,30 Per il ciclo 6 film di Bette Davis: film Eva contro Eva ([illegible]); [illegible] Giorno per giorno; Five Tiles; 17 Telefilm Ralphsuperpiazzaroy; 18 Telefilm Il mio amico Arnold; 18,30 Pop corn; 19 Telefilm Tutti a casa; 19,50 Telefilm Kung Fu; 20,25 Film Ostia la bionda (commedia); 22,25 Prima pagina; 23,25 Blues; 0,25 Film Destino sull'asfalto (avventura). Telefilm

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 Cartoni animati; 9,45 Novela Cuando se Pasa (replica); 10,15 Film [illegible] comunità (1944 comm.); 12 [illegible] Alfred Hitchcock presenta...; 12,30 Le [illegible] gioco a premi condotto. [illegible] Christian De Sica; 13,45 Novela Marina; 14 Novela Cir[illegible] Pedro; 14,45 Film Detective privato... anche troppo (1972 comm.); 16,30 Cartoni Fio, la piccola Robinson; 17 Ciao Ciao; 18 Cartoni Yattaman; 18,30 Telefilm Buck Rogers; 19,30 Telefilm C.H.I.P.S.; 20,30 Film Valentina (1977); 22,45 Dossari sul Sacro [illegible]; 22,50 Telefilm Fantasy Island; 23,50 Telefilm [illegible] Angeli e famiglia

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 8 Telefilm The Jeffersons; 9,30 Telefilm Squadra segreta; 10 Telefilm S.O.S.: polizia; 10,30 Film Il giorno della civetta (drammatico); 12 Telefilm Bonanza; 13 Telefilm The Jeffersons; 13,30 Sceneggiato C[illegible]ravaggio; 14 Sceneggiato Cicada de Pedra; 14,40 Film Il cavaliere misterioso (avventura); 16,30 Cartoni Little Nell; 17 Telefilm I rangers della foresta; 17,30 Cartoni Trider G-7; 18 Cartoni Kimba, il leone bianco; 18,30 Sceneggiato Cuore [illegible]; 19 Telefilm Medusa; 19,30 Telefilm Trio d'assi; 20,30 Film Jean Harlow la donna che non sapeva amare (biografico); 22,55 Telefilm L'ispettore Regan; 23,55 Film La repubblica di Mussolini (RSI) (documentario)

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12 La casa e cura del Sorriso, 12,30 Leggiamoli [illegible] rassegna della stampa quotidiana 13 Film I ragazzi della città; 14,30 Telefilm della serie Il re del quartiere; 15 Cartoni animati Goober; 15,30 Telefilm della serie Il tesoro degli elefanti; 16 Film La freccia del ghiottone; 17,30 Cartoni animati Goober; 18 Telefilm della serie Lama d'Oriente; 18,30 Spazio sport; 19 Dite la vostra; 19,30 Liguria notizie; conv. «L'Opinione», 20 Documentario Il Triangolo delle Bermuda; 20,30 Spazio zoom; 21,20 Film Operazione squillo; 23 Appuntamento con la galleria «Promarte»

2 RTV

UHF [illegible], 27, 31, 34,38, 38, 45, 49, 55, 59, 62, 69 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria; 12,30 I protagonisti della scuola; 13 Il salotto di 2 RTV; 13,30 Edicolando 2 RTV sport; 13,45 Pagina tre; 14 Sport e brivido; 14,30 Sceneggiato La storia di Jeanne Parker; 16,30 Telefilm Df. Weidner; 18 Telefilm Bellamy; 17 Film I due fratelli (storia); 18,30 La commedia all'italiana La [illegible] vaginale; Processo per direttissima, 18,50 Il mercatore rubrica sportiva. 20,20 Telepiacevolbali Tennis in tv. 20,30 Telefilm I visitatori; 21,30 Remember superstar; 22,15 Echovendo 2 RTV notizie; 22,30 Telefilm della serie L'ovo di Eva; 23 Tribuna elettorale; 0,15 Pagina tre; 0,30 Il film della notte

[illegible]

UHF 24, 39, [illegible], 61 — Ore 17,30 Film (western); 19 Film (bellico); 20,30 TVI notizie; 21 Telegiornale per noi; 22,30 Film (rosa)

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Nessuno fuggirà, 11,30 Club del brivido; 12 Cartoni Supercarioca; 12,30 Telefilm; 13 TG Trio; 13,30 Arte Sana Trio; 17 Cartoni The Monkey; 17,30 Rubrica; 18 TG Trio; 18,30 Telefilm; 19 Documentario; [illegible] TG Trio; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Musicale; 21,15 Asia bella Trio; 24 Spettacolo notturno; 0,30 Film La moglie del poliziotto.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12,30 Telefilm Pan-Tau; 12,50 TG 31; 13 Ispettore Derrik; 13,30 Minuto; 15,30 Film Delitto nella [illegible] dell'erba; 17 TG 31; 17 10 Cartone animato Zambot; 17,30 Telefilm Collaboratore, 18,30 Film Colpo da 500 milioni; 20,15 TG 31; 20,40 Telefilm Collaboratore; 21,30 Film I gabbiani volano basso; 23 Telefilm Ispettore Derrik; 23 30 Film Mang + Al termine TG 31

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, [illegible], 60 — Ore 10 Cartoni Canari 10,25 Cartoni Fantaman; 10,50 Film I tre corsari (avventuroso); 12,15 Cartoni Gli antenati; 12,40 Telefilm George; 13,10 Telefilm I rangers della foresta; 13,40 Telefilm Squadra [illegible]; 14,30 Film Compere a martello (drammatico); 16 Cartoni Gli antenati; 16,25 Telefilm George, 16,50 Cartoni Cohan; 17,15 Cartoni Fantaman; 17,40 Telefilm Sciacco matto; 18,35 Film Un colpo da mille miliardi (spaghetto) 20,15 Telefilm Squadra emergenza; 21,25 Telefilm The Jeffersons, 21,55 Film L'ultimo marziano (avventuroso); 23,45 Telefilm Ryan; [illegible] Intermezzo di mezzanotte; 1 Film L'assassino (drammatico). 2.25 Dutch la furia.

TELE T.A.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11 Film Amore mio; 12,30 Telefilm Shana; 13,30 Cartoni; 14,10 Telefilm Wanted; 14,30 Telefilm La famiglia Addams; 15,30 Film L'amore, questo sconosciuto; 17 Cartoni; 17,50 Telefilm Wanted; 18,15 Musicale; 19,15 Telefilm Shana; 20 Telefilm La famiglia Addams; 20,30 Film Di Shut e dei sicari dove finiscono le vie di Damasco (1973); 22,30 Film Carosa d'amore; 24 Follia di notte; 0,20 Telefilm Shana; 1 Film della notte; 2,30 Film della notte.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni animati Tamagen; 12,30 Telefilm La grande barriera; 13 Cartoni animati Ufo Supernova; 13,30 Telefilm Cow boy in Africa; 14,30 Live in music; 15 Film di mezzanotte; 17,30 Cartoni animati Tamagen; 18 Cartoni animati Ufo Olopolen; 18,30 Finestra sullo sport; 19,30 Notiziario; 19,50 Rubrica Comicolibriceri; 20,30 Sapere-sapere rotocalco di informazione e spettacolo; 21,30 Film Il mistero del Shark; 23 Notiziario (1) e Oroscopo.

[illegible]

UHF 40, 41, 56 — Ore 10,30 Film Il grande sparone; 12 Telefilm Il mondo di Shirley; 12,25 Telefilm Le strane coppie; 12,50 Cartoni La avventure di Ben Chiscioto; 13,20 Zoom TG Ponente ligure; 13,30 Cartoni Kum Kum; 13,55 Telenovela Laura; 14,25 Registratore musica Remington; 15 Film Il mistero del tre cavalieri; 17 Bye Bye Boys: Cartoni Le avventure di Don Chisciotte; 17,30 Cartoni Supercarioca; 18 Cartoni Kum Kum; 18,30 Telefilm Il mondo di Shirley; 19 Il dispari re settimanale di informazione musicale; 19,35 Zoom TG Ponente ligure; 20 Cartoni Supercarioca; 20,25 Film Nel buio silenziose; 22 Sceneggiato Capitani e re; 23 Zoom TG Ponente notiziario; 23,15 Film K29 operazione diamante (drammatico)

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 10 Cartoni animati Ufo Diapolen; 12,30 Cartoni animati Trider G-7; 12,50 Diario giorno; 13 Di tutta un tpt; 13,25 Cartoni animati Sealab 2000; [illegible] Telenovela [illegible] i ricchi piangono; 14,20 Film Rappresaglia; 15,50 Film; 17,20 Cartoni animati Ufo Diapolen; 17,45 Cartoni animati Trider; 18,10 Cartoni animati Sealab 2000; 18,35 Telenovela Anche i ricchi piangono; [illegible] Club Amici TSRF; 19,25 Diario flash; 19,30 Cartoni animati La valle dei dinosauri; 19,55 Club di [illegible]; 20,10 Tempo che fa; 20,20 TSRF [illegible]; 20,35 Oroscopo; 20,40 Film L'uomo di Laramie (western); 22,25 Diario notte; 22,30 Abat-jour; 22,35 Telefilm Gunsmoke; 23,25 Film Dissolvenza Sanremo - Oroscopo.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Cartoni animati Aquaman; 8,50 Cartoni animati Pollna; 9,15 Telenovela Adolescenza inquieta; 10 Film Chi era quella signora? (commedia Usa 1960); 12 Telefilm Get Smart; 12,30 Telefilm Mash; 13 Bim Bum Bam Cartoni Gatto; Cartoni Il magnifico dottor Cabbia, primo «colossal» italiano girato nei leggendari studi [illegible] Torino, girò infatti, tra il 1913 e il 1923, una quarantina di film, tutti «muti», arrivando a guadagnare, [illegible] periodo [illegible] all'apice [illegible] successo, qualcosa come [illegible] lire al giorno.

[illegible] rimane l'unico figlio di «Maciste». Il signor Oreste Pagano, classe 1918 (nato durante la guerra, quando il padre girava il film propagandistico [illegible] *Maciste alpino*), che vive ancora a Sant'Ilario, sopra il mare di Nervi, nella villetta che il «gigante buono» s'era costruito negli Anni Venti con i primi guadagni.

Racconta Oreste Pagano: «*Mio padre era nato a Sant'Ilario in una famiglia di contadini e s'era messo a lavorare subito in porto. Era popolarissimo per la sua forza e perché, dal momento che non intendeva approfittare della sua muscolatura, sulle colate interveniva sempre come "paciere" a sedare baruffe e risse. Lo scelsero per caso, per interpretare Cabiria e fu un successo senza precedenti. Da allora lavorò a ritmo incredibile, fino a quaranta film. Rimase due [illegible] in Germania: certo, guadagnò grosse somme per quei tempi. Oggi sarei milionario se non avessi [illegible] buona parte delle mie sostanze in titoli che l'inflazione della Seconda guerra mondiale bruciò come carta straccia*».

Per Oreste Pagano, che ha letto la sceneggiatura del documentario di Molinari e Salotti, è necessario [illegible] il padre di «modesta capacità interpretativa»: «*Certo, non ha girato dei buoni film, anche perché i mezzi erano [illegible] desti, i registi scadenti e il film muto obbligava a pe[illegible] semplificazioni. [illegible] cui il trucco troppo marcato, grottesco. Io sostengo invece che mio padre, così ricco di [illegible] e di ironia, fosse un talento naturale.* [illegible] Maciste all'inferno *secondo me, alcuni primi piani sono molto espressivi, e così è negli ultimi film girati, come Ciuditta e Cleoterne*».

Bartolomeo Pagano smise di lavorare a soli cinquant'anni, nel 1930, quando il medico di famiglia gli scoprì una grave forma di diabete. Non ebbe [illegible] rimpianti: era un antidivo [illegible] si prendeva in giro da solo. Racconta il figlio: «*Quando si lasciava andare ai ricordi e agli aneddoti, parlava sempre del porto e mai [illegible] cinema [illegible] aveva compiuto studi profondi, non era andato oltre la terza elementare, ma era curioso di tutto e s'era fatto una cultura autodidatta. Nella vita privata il interessava di economia e di politica. Rimpiangeva gli anni di Giolitti, della Belle Epoque e della democrazia liberale e polemizzava con me che ero ingenuamente infatuato del fascismo. Era un figure schietto: oltre alla bontà, le sua dote più spiccata era il senso dell'umorismo*». p. l.

Il regista Molinari [illegible] il critico Salotti preparano [illegible] programma tv sull'attore

Maciste, il filosofo del muscolo

«Tutti si sono sbagliati su mio padre — dice oggi il figlio —. Non era grezzo, amava l'economia e la politica»

Pagano. Maciste: anche padre affettuoso

Genova, un incontro con il vincitore del concorso «Guido d'Arezzo»

Ernirio Non mi interessa provocare con la mia musica anche il dialogo

GENOVA — «Un [illegible] concorso costituisce, oggi, l'unico modo per avere la possibilità di ascoltare un proprio pezzo. Al di là dell'ovvia soddisfazione personale per l'affermazione e dell'orgoglio per essere stato premiato da una giuria internazionale, è la ricerca dell'esecuzione che spinge un autore a prendere parte ad una competizione artistica».

Così Federico Ermirio, 32 anni, compositore, docente al Conservatorio «N. Paganini» di Genova, commenta la [illegible] importante affermazione [illegible] decimo concorso «Guido d'Arezzo» riservato a composizioni polifoniche per coro misto, decretato, pochi giorni fa, da una giuria internazionale di cui facevano parte, fra gli altri, Goffredo Petrassi e Guido Turchi.

Allievo di Sergio Lauricella, diplomatosi a Genova in musica corale, direzione di coro e in composizione, e perfezionatosi con Petrassi e Donatoni all'Accademia di Santa Cecilia, Ermirio ha conseguito pure il diploma in direzione d'orchestra frequentando per un biennio i corsi tenuti a Vienna da Otmar Suitner.

Stilisticamente l'artista [illegible] pure perseguo una strada personale: «In questi ultimi anni sono passato [illegible] un linguaggio molto chiaro al gusto per il suono singolo, per il timbro: ultimamente sto recuperando una articolazione [illegible] formale più ampia».

Si parla spesso in questi anni [illegible] una corrente musicale neoromantica; Ermirio, però, è contrario a certe etichette: «Ogni periodo ha delle esperienze proprie che lo rendono differente [illegible] passato. Si [illegible] riscontrare, oggi, una reazione all'avanguardia, [illegible] superata; l'arte non ha più una funzione scandalistica e provocatoria, il musicista ritrova fiducia nella propria funzione riaprendo il dialogo [illegible] il pubblico».

Nato e formatosi a Genova, città poco propensa ad incoraggiare nuove esperienze artistiche, Ermirio ha raggiunto, tuttavia, traguardi ambiziosi imponendosi in concorsi di prestigio quali l'Angelicum e lo Stockhausen, nella rassegna «Marittimi» di Sanremo e in quella [illegible] Filarmonica Umbra.

La sua carriera sarebbe stata diversa se fosse [illegible] in un centro culturalmente più avanzato? «Certamente. In città come Milano un artista ha maggiori possibilità di farsi conoscere perché esistono tante manifestazioni che offrono frequenti occasioni per l'esecuzioni di [illegible] opere. A Genova va segnalata "Musica-Novecento" in cui si può intravedere una certa apertura [illegible] nostro ambiente musicale verso la produzione moderna che potrebbe dare, in futuro, qualche risultato».

r. i.

Nella causa contro Salvalaggio

Cionfoli ritira la querela

SANREMO — «Fra» Cionfoli ha perdonato. Il cantautore ha ritirato la querela per diffamazione presentata contro il giornalista-scrittore Nantas Salvalaggio, che durante l'ultima edizione del Festival aveva espresso apprezzamenti poco lusinghieri.

Ieri mattina, di fronte al pretore Vittorio Spirito, i due protagonisti non c'erano. E' stata solo una formalità: l'accordo è [illegible] firmato dagli avvocati Gino Allavena per Salvalaggio e Fortunato Condemi per il cantante.

La conclusione sta scontata: lontano dal palcoscenico della rassegna canora e dalle telecamere, la causa non interessava più.

Il [illegible] era scoppiato la prima [illegible] Festival: nel collegamento con il Casinò, lo scrittore aveva espresso, di fronte alla platea televisiva, giudizi poco benevoli sull'interprete di «Ghiaione». Fratè Cionfoli — aveva detto — invece di prendere i voti religiosi, preferisce i [illegible] delle giurie, e utilizza i soldi non per i poveri, ma per la mamma, la zia e la nonna». Immediata querela da parte del cantautore, con minaccia, poi evvertamente rientrata, di ritirarsi dal Festival. Ieri tutto si è chiuso con [illegible] bolla di sapone, ma è stata rispettata la tradizione, che vuole una strascico giudiziario per ogni edizione.

r. d.

Con Signorello

Un convegno sulle leggi dello spettacolo

IMPERIA — Da oggi il ministro dello Spettacolo si trova ad Imperia. Tra i primi impegni [illegible] Signorello figura la definizione [illegible] programma [illegible] Convegno sulle leggi che dovranno regolamentare nella prossima legislatura le attività del mondo dello spettacolo, e che si terrà a Sanremo martedì prossimo.

Al convegno sanremese hanno già aderito rappresentanti delle musiche, del teatro e del cinema pubblico e privato. Tra gli imprenditori del settore si fa sempre più urgente la necessità di una legge quadro sullo spettacolo.

Durante il soggiorno [illegible] Ponente il ministro Signorello incontrerà anche i dirigenti del Teatro dell'Opera di Genova [illegible] un esame dei problemi riguardanti i progetti di ricostruzione del Teatro Carlo Felice, progetto che dovrà essere perfezionato entro il 7 luglio.

APPUNTAMENTI [illegible]

Visconti al microscopio tra suicidio e [illegible]

Helmut Berger «imperiale» nel «Ludwig» di Luchino Visconti

GENOVA — La seconda settimana della rassegna «Immagine e suono nel film» organizzata dal Comunale dell'Opera al Margherita sarà dedicata al regista Visconti. Di lui domani sera (ore 21) sarà proiettato «Ludwig». Giovedì pomeriggio, nel foyer del Margherita avrà luogo una tavola rotonda sul tema «Immagine e suono nel film» condotta da Guido Aristarco. Sono previsti gli interventi di Suso Cecchi D'Amico, Maurizio Del Ministro, Vittorio Gelmetti, Mauro Manciotti e Franco Mannino.

Mannino, venerdì sera (ore 21) sul podio dell'orchestra del Comunale, proporrà musiche sue e trascrizioni da Wagner, tratte da vari film di Visconti.

Un coro per Bach e Ravel

GENOVA — Villa Imperiale ospiterà domani sera (ore 21) il coro polifonico Ianuensis, ex coro Campodonico, diretto da Luigi Porro. Il programma prevede pagine di Palestrina, Bruckner, Ravel, Petrassi, Vivaldi e Bach.

Ispirati da Lana Turner

GENOVA — Il Club Instabile propone, questa sera (ore 21) e domani, il musical-pantomima «Lana». Ideato da Francis Copello su testi di Pat Monaco. Lo spettacolo interpretato da Copello e da vari attori) è ispirato alla vita pubblica e privata dell'attrice Lana Turner che per trentacinque anni incantò le platee di tutto il mondo.

Inchiesta tv sull'handicap

GENOVA — Questa sera, ore 19,30 la terza rete regionale propone, nell'ambito di «Come siamo», il programma «Riabilitare oggi». viaggio dentro la complessa realtà dell'handi[illegible] Il lavoro curato [illegible] Aldo Moretti per la regia di Carlo Massa indaga sui metodi d'intervento seguiti dal Centro di Genova.

Totò e Fabrizi «tartassati»

GENOVA — «Filmstory» presenta oggi, alla sala De Mille, «I tartassati» di Steno con Totò e Aldo Fabrizi e alla sala [illegible] «All the Circus» nella versione originale.

LE TELEVISIONI FRA[illegible]

F 1

11,45 Vision plus; 12 HF 13 (info); 12,30 Absl cesar; 13 Journal; 13,45 Féminin présent; 18 C'est à vous; 18,25 Le village dans les nuages; 18,50 Histoire d'en rire; 19,5 Météorologie, 19,15 Emissions régionales; 19,40 Les uns pour les autres; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Théâtre: Lit Lament; 22,40 Temps X; 23,30 Journal.

A 2

10,30 ANTIOPE; 12 Journal; 12,10 Jeux: l'Académie des neuf; 13,35 Emissions régionales; 13,50 Série: Les enfants des prairies tolles; 14,5 Aujourd'hui la vie; 15,5 D'Artagnan amoureux; 16,05 Platine: La chasse aux trésor; 17,5 Entre vous; 17,45 Récré A 2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeux: Des chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,40 La théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Les dossiers de l'écran: Le général a disparu; 22 Débat: Mai 68, la voyage à Nanterre: comment? Pourquoi?; 23,15 Journal.

[illegible]

19,30 Pour les jeunes; 19,55 [illegible] libre; 19,10 Journal; 19,15 Emissions régionales; [illegible] Dessin animé: Vaybtsi; 20 Les jeux; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Film: Ils vivent à coups; 22,05 Journal; 22,25 Espace francophone; 23,05 Journal; 23,15 Une minute pour une image; 23,20 Prélude à la nuit.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Cartoni animati Gulp&Iggor; 7,25 Cartoni animati Gargiun; 7,50 Cartoni animati [illegible] e ragazzi [illegible] West; 8,15 Cartoni animati Gli antenati; 8,40 Telefilm Quella strana regazza; 9,05 Telefilm Harry's; 10 Il filmissimo della mattina lo centro sotto la pioggia (drammatico Usa 1956); 12 Telefilm Agente speciale; 13 Il super personaggio di Telegenova: Telefilm [illegible] Beverly Hillbillies; 13,25 Telenovela Anche i ricchi piangono; 14 Il super film del personaggio La Maya sepolta (drammatico Usa-Italia 1958); 15,45 Flipper - Giornalino di cartoni animati; Cartoni animati Angie girl; Cartoni animati Pipello man; Cartoni [illegible] Mighty man and Yuko; Cartoni animati Sam il ragazzo del West; Cartoni animati [illegible] macchina del tempo; Cartoni animati L'uomo della Manche; 18,25 Telefilm Medical Center; 19,25 Telefilm Gli eroi di Hogan; 19,50 RaiBash conteniore di informazione sport, spettacolo e ; 20 Cartoni animati Ie sono Teppei; 20,25 Telenovela Anche i ricchi piangono; 21,25 Panchina celebri speciali; 23 Ritratti jazz rubrica, previsioni raccontate in modo [illegible] Orazio Lionello 23,05 Sport & sport rubrica, 23,30 Telefilm Le grandi compagnie; 1 RaiBash conteniore di informazione, sport, spettacolo e..

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni animati; 9 Film; 10,40 Telefilm Cuore selvaggio; 11,15 Telefilm Laura; 11,50 Telefilm Peyton Place; 13 Telefilm Laura; 13,25 Telefilm Cuore selvaggio; 14 Film Delta terrazza; 16 Telefilm The Rookies; 17 Vivi sparito tv per i ragazzi; 19,30 Telefilm padre e figlio investigatori speciali; 20,25 Film Nel buio silenziose; 22,10 Sceneggiato Capitani e re - Oroscopo; 23,10 Film Missione in Oriente - Telecity non stop

RETE 20

UHF 31, 48, 57 — Ore 12 Telefilm Fantastimalia; 13 Telefilm L'incredibile Hulk; 14 Telefilm La famiglia Addams; 14,30 Parteriggio per i ragazzi: programma di cartoni; 16 [illegible] dise; 17 Film La mura di Malapaga; 18,30 Telefilm La strana coppia; 19 Cartoni Hanna & Barbera; 19,30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartoni Hanna & Barbera; 20,20 Film Assalto al cento nucleare; 22 Film La tracia del serpente - Seguono programmi

PRIMO CANALE

UHF 63, [illegible] 28, 37 — [illegible] 10,30 Primissimo con Pappagone; 12,30 Telefilm La strana coppia; 13 Telenovela Laura; 13,30 Varina d'arte e prudoni; 16,30 Cartoni Hanna & Barbera; 17 Telefilm Al lavoro [illegible] (poliziesco); [illegible] comiche con Ridolini; 18,30 Videoshop proposte d'acquisto; 19 Il giornalissimo cronaca sport e spettacolo; 20 L'autosalone proposte d'acquisto di autovetture nuove e d'occasione; 20,10 Telenovela Laura; 20,30 Bingo tombolone musicale.

OGGI

INSERTO SPECIALE

OGGI-Salute: 32 pagine di consigli per difendere il nostro corpo d'estate

SUPPLEMENTO SPECIALE

Tutte le novità audio e video

TESTIMONIANZA

I miei viaggi [illegible] li ho visti in faccia

TRIBUNA ELETTORALE

Spadolini: basta coi parassiti Craxi: al Pci no, alla Dc forse

DA CAP FERRAT

La drammatica fine di Andrea Rizzoli

Demoproletari, «Melone» e pensionati in Liguria

E se le «liste minori» divenissero decisive?

Dp guarda ai voti dell'estrema sinistra - Gli altri due raggruppamenti potrebbero raccogliere un suffragio di protesta

GENOVA — La «freddezza» della campagna elettorale in [illegible] certa indifferenza per le *performances* dei candidati in lizza ha posto ancora più in [illegible] del solito le cosiddette «liste minori», che un tempo venivano addirittura relegate nel ghetto definito dai partiti maggiori «del disturbo».

In effetti, considerato che la [illegible] finale, in molti casi si risolverà, nel gioco [illegible] quindi nell'area di poche [illegible] di voti per l'utilizzo [illegible] dei «resti», la presenza delle «liste» merita quantomeno un'attenzione contabile.

Oltre ai radicali, che però ormai fanno parte dei «grandi» e oltre [illegible] scomparsa, perché confluiti nelle file del pci, dei candidati del pdup, c'è dunque [illegible] segnalare la [illegible] pienza compagini «Pensionati», il «Melone», «Democrazia proletaria» il «demoproletari», che presentano una lista completa di candidati sia alla Camera, sia in tutti i collegi [illegible] Senato, pur avendo [illegible] negli anni passati (anche [illegible] simboli, più o meno simili dell'ultrasinistra) sempre poche migliaia [illegible] voti, puntato al «recupero» [illegible] qualche manciata [illegible] simpatizzanti del pdup, magari scontenti dell'accoppiata con il pci, ritenuto troppo «riformista».

I pensionati hanno sempre [illegible]liato sul diecimila voti, ma contano di pescare, questa volta, nel limbo degli scontenti, di coloro i quali potrebbero, all'ultimo momento, esprimere un voto di protesta, piuttosto della scheda bianca. Hanno però presentato [illegible] lista incompleta [illegible] camera: solo 14 candidati su venti, mentre [illegible] Senato hanno optato per un «apparentamento» [illegible] la lista del «Melone».

Questa è la vera novità [illegible] Genova: con il contrassegno del caratteristico «Melone» e dell'alabarda triestina, essi un programma simile a quello dei pensionati (difesa delle pensioni che non vengono più [illegible] giornate e lotta alla «partitocrazia») si sono presentati quindici candidati alla camera guidati da Stefano Oberti, che è ormai un «personaggio» (in passato è stato candidato per altre liste minori e anche per i radicali), noto per i «mugugni» che esprime [illegible] più [illegible] temi, [illegible] continue lettere [illegible] giornali e manifesti pubblici. In passato s'era battuto per far tornare nel capoluogo ligure le ceneri di Goffredo Mameli, che è sepolto a Roma.

E' difficile valutare la possibile forza numerica del «Melone» made in *Liguria*, perché — e qui vale [illegible] po' lo stesso discorso della lista dei pensionati — la lista punta sullo scontento e sulla protesta di categorie che si autodefiniscono «meno abbienti e più indifese». In linea di massima [illegible] si dovrebbe andare oltre le poche migliaia di suffragi, ma l'incertezza è [illegible] a danno di chi avverrà il travaso.

p. l.

Nicolazzi a Savona

[illegible] — Il ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi incontrerà oggi pomeriggio, nella sede dell'Unione Industriali, gli imprenditori savonesi, [illegible] esponenti degli enti pubblici e degli enti locali, ingegneri, geometri ed architetti.

[illegible] riunione sarà prevalentemente [illegible] all'[illegible] dei problemi riguardanti l'edilizia abitativa, i lavori portuali, il raddoppio [illegible] Torino-Savona e i collegamenti [illegible] ad Albisola Mare [illegible] nu.)

Le iniziative della Confesercenti e delle associazioni ricreative

A Savona torna «Estate insieme» con antiquariato e tanta musica

Una mostra mercato dell'oggetto antico [illegible] le vie [illegible] centro storico - Concerti di folk, classica, rock, blues, bluegrass in piazza Chabrol e nella Cappella Sistina

SAVONA — «Estate insieme [illegible] oggi a domenica [illegible]

Per quasi [illegible] settimana, musica, antiquariato ed arte allieteranno le vie e le piazzette della vecchia città che [illegible] tempo attende di veder [illegible] gli interventi previsti dal piano particolareggiato.

Ancora una volta l'iniziativa è partita dalla Confesercenti e dalle [illegible] ricreative Arci, Acli e Cai che, unendo le loro forze, hanno programmato una serie di manifestazioni che, da qui alla fine della bella stagione, coinvolgeranno non solo il centro storico con la stupenda [illegible] fortezza del Priamar ma anche gli [illegible] quartieri della città.

Oggi pomeriggio si apre la mostra-mercato dell'antiquariato e dell'oggetto [illegible] Su una quarantina di banchi sistemati in via Santa Maria Maggiore, via [illegible] piazza del Vescovado e piazza del Duomo, saranno esposti [illegible] d'altri tempi, dagli orologi alle ceramiche, [illegible] gioielli alla bigiotteria, dalle macchine fotografiche ai grammofoni, dalle cartoline [illegible] francobolli, dagli abiti ai cappelli, gli oggetti in [illegible] alle posate, e poi mobili, quadri, stampe e [illegible] chi oggetti, utensili, che [illegible] anche non sono «pezzi d'antiquariato», rappresentano pur sempre testimonianze del passato che magnificamente si intonano con l'ambiente della Savona d'un tempo.

La Confesercenti aveva [illegible] che invitato i commercianti [illegible] centro storico a partecipare alla manifestazione, allestendo una loro piazza, [illegible] le adesioni [illegible] [illegible] soltanto due, anche se [illegible] significative: quelle dell'editore Sabatelli, che presenterà tutta la sua produzione libraria, quella [illegible] della Galleria Dedalo che esporrà preziose stampe antiche, molte delle quali dedicate a Savona.

Con la rassegna dell'antiquariato sono in programma concerti per gli appassionati di musica moderna e classica.

I primi si terranno ogni sera, alle 21, in piazza Chabrol o, in caso di maltempo, sotto il porticato [illegible] vecchio Mutilchipolo ed i secondi, quasi ogni sera, nella Cappella Sistina.

Intanto il Comune attende l'arrivo delle grandi fioriere che, opportunamente collocate, andranno a costituire, all'interno del centro storico, piccole oasi [illegible] verde e di riposo e [illegible] per concludersi i lavori di sistemazione dell'area compresa tra via Pietro Chiura e la Campanassa.

Altre iniziative ricreativo-culturali di ampio respiro sono [illegible] programma. L'Arci ed il «Piccolo Teatro» stanno infatti per [illegible] uno spettacolo di commedia dell'arte con la regia [illegible] Marino Lori dello Stabile di Trieste, la scenografia [illegible] Parini e Spanti e musiche [illegible] Flavio [illegible] In prima assoluta lo spettacolo verrà presentato il 17 [illegible] 18 nel parco di Villa Paragliana ad Albisola Mare.

Sono inoltre in programma, sul Priamar, una mostra, con musica, di opere di Viviani [illegible] dicate a Leonardo che si terrà [illegible] il 24 luglio e una [illegible] gna del mimo e dei clown che avrà luogo dal 21 al 24 [illegible] pensilmo mese. Alla [illegible] di giugno [illegible] giardini di Villapiana si svolgerà [illegible] festa dell'associazionismo.

Infine domenica prossima si terrà a Savona il primo raduno regionale degli atleti «Azzurri d'Italia». Alle 9 radunata [illegible] Prolungamento a mare, alle 9.30 [illegible] al [illegible] quindi ricevimento in Comune e, nel pomeriggio manifestazione sportiva di pallanuoto artistico al [illegible] di Zinola.

Nicola Siri

Il programma dei concerti

SAVONA — Ha per titolo «Vivere il centro storico» la manifestazione che s'inizia oggi, nella vecchia Savona, e si conclude domenica.

Questo il programma [illegible] concerti che si terranno in piazza Chabrol, per la musica moderna, e nella Cappella Sistina per la musica classica. L'appuntamento è quasi sempre per le 21 e l'ingresso è gratuito:

Martedì 7: concerto di musica moderna d'ascolto con il gruppo Signa. Mercoledì 8: concerto [illegible] «bluegrass» [illegible] il complesso «Mid West Pickin' Enterprise» - concerto di musica rinascimentale e barocca del gruppo «Amin». Giovedì 9: concerto di musica rock con la «Red Willie String Band» - concerto di musica classica con il duo Pignata (violino)-Briasco (chitarra). Venerdì 10: concerto di rock-blues degli Anni 60-70 con il «Big Fat Mama blues». Sabato 11: musica sudamericana con i «Longuan» - concerto del circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi». Domenica 12: concerto di folk con il gruppo «Aedi» - alle 16, nella Cappella Sistina, concerto del quintetto da [illegible] «Brunì» di Cuneo diretto dal maestro Musca.

n. s.

I degenti [illegible] padiglione 17 al S. Corona

I malati protestano «Non andremo a casa»

Il piano di ristrutturazione prevede la riduzione dei letti - «Abbiamo bisogno di assistenza»

PIETRA LIGURE — I [illegible] pazienti del padiglione 17 del Santa Corona (forme tubercolari, urologiche e renali) sono i primi ad esprimere [illegible] cupazioni per la proposta di ristrutturazione dell'ospedale che dovrebbe essere presentata ufficialmente [illegible] prossimi giorni ma che nelle sue linee principali è già nota.

Vi è notevole fermento [illegible] che a Pietra Ligure in quanto l'ospedale Ruffini verrà notevolmente ridimensionato se non completamente soppresso.

La proposta prevede [illegible] l'altro una consistente [illegible] minuzione dei posti letto nel reparto urologico che passerebbe dagli attuali 115 posti (65 per gli acuti e 50 per le forme specifiche) a [illegible] posti per una divisione multisettoriale che comprende la quarta e la quinta Unità sanitaria locale.

Il Comitato di controllo della quinta Unità sanitaria finalese punta su 65 posti ma anche in questo caso il ridimensionamento del reparto sarebbe notevole.

Una soluzione di questo tipo già si profilò [illegible] anni orsono e anche allora provocò le proteste [illegible] pazienti. Scopo [illegible] ridimensionamento e [illegible] mantenere [illegible] i tubercolari un numero minore di posti con rapida rotazione delle degenze in modo che gli ammalati possano poi proseguire le terapie restando a casa.

Uno dei problemi maggiori è dovuto al fatto che i ricoverati provengono in altissima percentuale [illegible] tutte le regioni italiane, e il servizio sanitario ligure deve [illegible] oneri finanziari che non gli vengono [illegible] rimborsati.

«Ci accorgiamo [illegible] in un tempo *relativamente* breve *saremo mandati a casa* — affermano i ricoverati [illegible] padiglione 17 — *ma non accetteremo supinamente questa decisione! Sappiamo perfettamente che la Regione Liguria non può sostenere gli oneri finanziari per noi, ma dovrebbero essere le Regioni di residenza a provvedere pagando le rette per i propri malati.*

Gli interessati sono disposti ad attuare forme di protesta ancora più vivaci e spiegano: «*Tra noi ci sono malati che se fossero costretti a curarsi a casa non sopravviverebbero più di qualche mese, non si può prescindere dalla capacità dei medici e degli specialisti che al S. Corona possono seguirci. E' molto importante inoltre il fattore clima: lasciando Pietra Ligure non potremmo più goderne, e le cure sarebbero certamente meno efficaci*».

g. m.

Il sottosegretario ha presentato a Genova le liste [illegible]

Orsini: droga e inflazione i grandi mali della Liguria

GENOVA — *La dc* [illegible] *presentato ufficialmente* ieri pomeriggio il [illegible] *programma agli elettori liguri. Ha scelto Genova, per il «rango» di capoluogo regionale e il Teatro* [illegible] *per «selezionare» quadri e «opinion leaders».*

Clelio De Mita, capolista, non ha voluto — almeno così si dice — sminuire i candidati liguri e ha delegato la presentazione ufficiale al leader regionale, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Bruno Orsini, 54 anni, prichistra.

Orsini ha riassunto in pochi punti essenziali il succo [illegible] programma della dc, che ovviamente [illegible] rimanere la Liguria, dopo il cattivo esito delle «comunali» del 1981: «Credo che ormai, [illegible] fronte [illegible] un elettorato difficile a fregarsi, e purtroppo non è tarlo, i partiti debbano modificare il loro atteggiamento esterno. Occorre propagandare agli elettori un "patto di legislatura" e dire, prima del voto, cosa intendono fare e [illegible] chi vogliono governare. Non si può [illegible] la gente nell'incertezza: questo non avviene in alcun Paese europeo dove "si sa" sempre per chi e per che cosa si [illegible]».

E' un'situazione polemica?

«Sì, verso il pci [illegible] è ambiguo in politica estera e in politica interna, a differenza dei partiti laici. E' un errore grave, questo di Craxi, perché [illegible] democrazia italiana non può fare a [illegible] del pci: ma [illegible] bene ricordare [illegible] chi sostiene le sfide — leggi le elezioni — non è detto che poi le vinca...».

Quali sono i maggiori [illegible] dell'Italia e della Liguria?

«La Liguria è lo specchio dei difetti del sistema: la regione dove ci si dovrebbe convincere che solo la produzione genera occupazione e l'occupazione e la produzione possono essere sostenute solo [illegible] competitività. Ha ragione, e mi rivolgo alla schiacciante maggioranza di lavoratori autonomi del commercio, dell'artigianato e [illegible] turismo che operano in Liguria, il governatore [illegible] della Banca d'Italia quando afferma che non si può penalizzare fiscalmente i lavoratori autonomi i quali, quando "[illegible] in rosso" poi falliscono...».

Ma torniamo a parlare dei guai...

«Sono, a mio avviso, l'inflazione e la droga. L'inflazione come valori medi in Liguria è sul sei per cento in Italia è del 16 e mezzo.

«Per quel che riguarda la droga, è questa la peggiore minaccia per i giovani e la società: assai più [illegible] Brigate [illegible] ormai sconfitte. La Liguria è [illegible] centro del traffico. Parlo più [illegible] psichiatra che come politico. Occorre una guerra radicale all'"offerta", sorretta [illegible] malavita internazionale, e soprattutto una [illegible]na cultura [illegible] che combatta la "cultura della droga", mettendo a tacere e sbugiardando tutti i più o meno larvati "giustificatori" degli stupefacenti».

Orsini, sempre parlando della Liguria, [illegible] polemizzato contro [illegible] «impostazioni vetero-mandate» e «assistenziali», non produttive, della giunta di sinistra, con particolare riferimento [illegible] [illegible] a Genova.

Paolo Lingua

S'incendia fuoristrada Salvo l'autista

FINALE LIGURE — Spettacolare incendio di un fuoristrada domenica sera in pieno centro di Finale Ligure, davanti a decine [illegible] persone. Il fatto è avvenuto intorno alle 22 [illegible] lungomare all'altezza [illegible] Trucullero, quando un [illegible] che stava transitando ha preso fuoco probabilmente per un ritorno di fiamma.

L'autista, il milanese Silvio Maggioni, di 35 anni, che da anni lavora durante l'estate a Finale Ligure come barista, ha [illegible] appena in tempo a scendere dall'auto scoperta che questa già era avvolta da alte fiamme.

(a. d.)

Protestano i bambini [illegible] Bordighera: troppi drogati nel parco giochi Lowe

«Caro sindaco, rivogliamo i nostri giardini»

L'area verde, oltre ad essere sporca, è anche luogo di ritrovo dei tossicomani - I bimbi [illegible] così scritto a Zaccari

BORDIGHERA — *I bambini di Bordighera protestano in difesa del parco giochi dei giardini Lowe [illegible] Via Vittorio Veneto che, in una «lettera aperta» indirizzata al sindaco Pier Giorgio Zaccari, non hanno esitato a definire «trascurato, sporco, maltenuto» per di più abituale ritrovo di tossicomani e spacciatori [illegible] droga.*

Il duro documento di denuncia è stato recapitato a mano a Palazzo Garnier [illegible] una delegazione di bambini e genitori e consegnato direttamente al primo cittadino. Porta la firma [illegible] una cinquantina [illegible] persone, per lo più bimbi di età compresa fra i sei-sette e i dodici anni.

Una lettera aperta scritta da mani incerte. Grammatica e sintassi sono farina del sacco dei giovani; concetti e pensieri scaturiscono di getto dai loro cuori e sono l'emblema di una rabbia impotente [illegible] accanto [illegible] sinduco vogliono essere una critica spietata ai [illegible] do dei grandi.

Nel loro documento i bimbi [illegible] Bordighera sollecitano una serie di interventi urgenti [illegible] migliorare lo [illegible] dei giardini Lowe e per rendirli maggiormente accoglienti. «Oggi abbiamo paura — scrivono — dappertutto troviamo siringhe sporche [illegible] sangue. Sono abbandonate a terra, contenute sui tronchi degli alberi o tra i petali [illegible] fiori.

Bordighera. Truppe vivaci nel parco-giochi Lowe, i bambini hanno scritto al sindaco Zaccari

Chiedono una maggiore sorveglianza. «Non pretendiamo molto ci accontentiamo della presenza, anche saltuaria, di vigili urbani o di pattuglie di carabinieri. Le loro uniformi, ne siamo certi, invoglierebbero i drogati ad andarsene ed a prostituirci il parco giochi».

La lettera aperta continua: «Si potrebbe installare all'esterno dei giardini [illegible] fontanella [illegible] accanto un grosso contenitore. Soltanto [illegible] le siringhe e tutte le tracce che stanno a testimoniare la presenza e il passaggio dei drogati [illegible] scomparirebbero. E' inoltre [illegible] se ne vedrebbe anche la nostra paura».

Il problema della presenza dei tossicodipendenti e degli spacciatori nell'ambito dei giardini di Via Vittorio Veneto non è il solo segnalato dai bambini di Bordighera.

Rivendicano anche pulizia e sicurezza durante i loro giochi: «Segnaliamo la mancanza di cestini portarifiuti [illegible] e [illegible] insufficiente [illegible] panchine e la necessità di recintare l'intero parco giochi e [illegible] collocarvi almeno [illegible] cancelli, per [illegible] chiusura durante la [illegible] E' proprio con il calare [illegible] buio che compaiono i drogati ed i venditori di stupefacenti. Inoltre sollecitiamo la presenza di almeno tre giardinieri fissi per curare le aiuole, gli alberi e i prati erbosi».

I giochi, gli scivoli, le altalene, anche [illegible] i firmatari della lettera aperta [illegible] sindaco sono bimbi e quindi [illegible] collocarli al vertice dei loro interessi, li hanno relegati al fondo del loro documento di denuncia. «Gli attrezzi esistenti sono pochi e le loro condizioni [illegible] sono [illegible] migliore [illegible] Occorre sistemarne [illegible] nuovi e [illegible] re attenzione [illegible] alla manutenzione [illegible] curata meglio».

La lettera [illegible] una partita [illegible] interessa soltanto i genitori. Si lamentano perché, specie in estate [illegible] tutte le feste popolari si svolgono nell'ambito dei giardini «Auspichiamo — scrivono — che in futuro, in difesa della quiete pubblica di noi residenti e dei turisti, tutte le feste, le sagre, le manifestazioni si svolgano altrove, ad esempio sulla Spianata del Capo dove non darebbero [illegible] a nessuno e registrerebbero probabilmente un successo maggiore».

Gian Piero Moretti

La protesta [illegible] Acqui Terme

A Goria e Romita hanno «offerto» acqua [illegible] Bormida

ACQUI TERME — *«Non vogliamo essere polemici, d'altra parte dopo la sentenza dei giudici genovesi che hanno assolto tutti gli [illegible] dirigenti dell'Acna [illegible] Cengio scrivanti [illegible] aver inquinato le acque del fiume Bormida, vogliamo richiamare l'attenzione del governo e [illegible] forze politiche sul problema che si trascina da troppi anni. Per questo a [illegible] i rappresentanti del governo che [illegible] in città per la campagna elettorale [illegible] una bottiglia d'acqua del fiume. [illegible] vengano fatte le analisi, i cui risultati [illegible] vogliamo vengano resi noti a noi ma a tutta la popolazione acquese e della vallata».*

Così hanno scritto in una lettera, e ripetuto a voce ai ministri Goria e Romita, alcuni acquesi che hanno deciso [illegible] questa forma pubblica di protesta per richiamare [illegible] ora una volta l'attenzione sul problema dell'inquinamento della Bormida che è [illegible] una cloaca a cielo aperto, [illegible] me più volte è stato ripetuto da quanti hanno avuto l'occasione di eseguire i controlli.

Le prime due bottiglie domenica sono state consegnate alla mattina al ministro Giovanni Goria e alla sera al ministro Pierluigi Romita che hanno tenuto comizi in città (Romita era con il segretario nazionale del psdi Pietro Longo e il presidente del Consiglio Carlo Pelucco da tempo impegnato in questa battaglia).

Alla consegna della bottiglia a Goria era presente anche il sindaco Adriano Icardi. D'altra parte al ministro Romita analoga bottiglia era stata portata sabato da alcuni abitanti della vallata mentre si trovava a Vinzina, [illegible] l'Astigiano.

La gente della vallata, dopo quarant'anni e oltre di inutili battaglie, è stanca di vedere il problema dell'inquinamento non ancora risolto, le manifestazioni sembrano destinate ad aumentare nel futuro.

Si chiedono, sin da oggi, impegni ai futuri parlamentari e uomini di governo f. m.

Incontro sull'ambiente all'Acna

CENGIO — Ieri pomeriggio nello stabilimento Acna di Cengio si è svolto un incontro tra la direzione e le organizzazioni sindacali per fare il punto sulla situazione ecologico-ambientale del colorificio. Il 21 giugno le parti si ritroveranno alla presenza del presidente Ulrich Duden, per una ulteriore verifica dei programmi di investimento della fabbrica in materia di antinquinamento.

(g. p. c.)

Mentre a Rapallo due autotreni si [illegible] tamponati in galleria

La grande caccia della Polstrada ai Tir che viaggiano di domenica

CARCARE — Anche domenica [illegible] gli uomini del distaccamento della Polizia stradale di Carcare hanno bloccato e costretto a restare fermi fino alle 22 molti autotreni che non rispettavano il divieto di circolazione nei giorni festivi. Un fatto che si ripete ogni settimana.

[illegible] autisti [illegible] stati «tentati» a sfidare la legge dal fatto che i caselanti sull'Autostrada dei fiori, sulla Savona-Torino e sulla Savona-Genova erano in sciopero. E' [illegible] di un autotrasportatore di Imperia che, con il camion vuoto, [illegible] raggiungendo Cairo Montenotte, è stato bloccato a pochi chilometri dal termine del suo viaggio a San Giuseppe di Cairo. [illegible] della pattuglia (Costantini e Dimonilla) lo hanno costretto a parcheggiare il mezzo in una piazzuola. E' potuto ripartire solo dopo le 22.

Naturalmente l'[illegible] ha anche dovuto pagare una contravvenzione. La multa è ridicola, 12 mila lire, per una [illegible]ne considerata [illegible] vissima. «Ma — spiegano alla Polstrada — *la multa viene registrata in Prefettura. Alla terza infrazione è previsto il ritiro della patente*».

Ogni domenica, oltre a [illegible] trollare il traffico [illegible] stradali e sulle [illegible], le pattuglie [illegible] della [illegible] devono controllare gli autotreni. Nei giorni festivi possono circolare solo i mezzi che trasportano merci deperibili e che hanno il permesso del prefetto.

Molti camionisti riescono però a farla franca.

Sulla Savona-Torino si verificano frequentemente discussioni [illegible] i caselanti ed i camionisti [illegible] particolare stranieri). Qualcuno forza addirittura la barriera. Tocca poi alla Polizia rintracciarli e multarli.

g. p. c.

Per il c[illegible] si getta la [illegible] vestita

VENTIMIGLIA — Il caldo incomincia a giocare brutti scherzi. Domenica a Ventimiglia un'anziana donna, Margherita Bottaro, 73 anni, ha tentato di gettarsi in mare vestita, vicino alla foce del Roja. E' stata fermata da alcuni passanti che, allibiti, hanno assistito alla scena.

La pensionata è stata trasportata all'ospedale da un'autoambulanza della Croce Verde. I sanitari, visto lo stato confusionale, ne hanno disposto il ricovero. Ne [illegible] per dieci giorni.

[illegible] sono verificati altri [illegible] di intervento per malori dovuti all'eccessivo [illegible]

(l. m.)

[illegible] giovani a V[illegible]

VARAZZE — Due giovani di Varazze, [illegible] Olivieri, 22 anni, via Sant'Ambrogio, e Vittorio Mantero, 21 anni, [illegible] ricoverati al [illegible] Paolo per le ferite riportate [illegible] un incidente stradale avvenuto domenica sera sulla [illegible] Aurelia. La prognosi è di due [illegible] per Olivieri che ha riportato la [illegible]ttura della gamba sinistra e di 30 per Mantero ferito alle braccia ed al torace.

(p. p. c.)

AVVISO AI SOLI COMMERCIANTI
[illegible] NUOVO [illegible] DI CONFEZIONI
MODE[illegible] LUCI[illegible]A
PRONTO [illegible] - MODELLI ESCLUSIVI
CASE PORRA 37-39 Tel. 0184/31.282
(Statale Colle di Tenda)
VENTIMIGLIA
Apertura: [illegible] - martedì - venerdì

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso Al. di Aragona 90
Tel. (011) 62 38 65
Via Roma 80 - Tel. 56 08 44
Via Maestra 35

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
ASTA 14100 Via Torino de Marsero 10 - Tel. (0141) 45 861
ASTI 14100 Via Massaia 4 Angolo 29 - Tel. (0141) 32 277
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35 57 30
CUNEO 12100 Via Alessandro [illegible] - Tel. (0171) 50 837
[illegible] 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Foà, 58 Tel. (0161) 60 436 - 62 007 - 53 604

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 73 - Tel. (010) 58 25 60 - 58 58 33
[illegible] 18100 Via Borgo 1 - Tel. (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Gebbo 47 - Tel. (0184) 66 48 46
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 36 219 - 36 64 85

PK [illegible] di corrispondenza
[illegible] TERME 12011 Corso Genova 53 - Tel. (0144) 2570
[illegible] (12051) Corso [illegible] Cappero 9 - Tel. (0173) [illegible]
CASALE MONF. 15033 Via Carlo d'Angelo 4 - Tel. (0142) 2184
[illegible] (12045) [illegible] Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 054
[illegible] (12084) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 278

PK publikompass spa

Com'è cambiata in questi ultimi anni la fotografia della città

Il ritorno alla campagna

Cintura, collina, valli stanno diventando i centri residenziali dei pendolari del Duemila - Auto, tv, servizi, trasporti pubblici facilitano il trasferimento del modello di vita urbano - Ma chi se ne [illegible] corre il rischio di essere tagliato fuori irreversibilmente dai posti di lavoro

Caso unico in Italia, Torino si avvicina rapidamente ai modelli nordamericani. Mentre le altre grandi città conservano il centro alle classi medio-alte della popolazione e il tenore di vita scende progressivamente verso la periferia, tra Porta Nuova e Porta Palazzo avviene il contrario: grossi insediamenti di ceti medio-bassi in maggioranza di origine meridionale, mentre imprenditori e liberi professionisti preferiscono collina e Oltrepò.

Il quartiere Centro è zona di primo insediamento, oppure «di transito». Si trova una prima sistemazione chi è appena giunto in città in attesa di una casa adeguata. Le cifre sono eloquenti: nel 1982 hanno scelto la residenza [illegible] circoscrizione 1, [illegible] mentre l'hanno lasciata 3700. E' il ricambio più alto di tutta la città.

Il primato opposto, il minimo, spetta all'Oltrepò: Barriera-Bertolla, [illegible] Filone, Cavoretto-Borgo Po in totale non hanno raggiunto i 1600 nuovi residenti e le 2 mila partenze. Tutta la zona, mentre il resto della città si spopola, [illegible] ha perso [illegible] di 700 abitanti in un anno. Nello stesso periodo, il quartiere Santa Rita il sesto di 1300 unità; Lingotto e Passo Stradale di 1200; Mirafiori Nord e [illegible] La Vallette, Parella, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria, Barriera [illegible] di 8-900!

Si spopolano i regni del [illegible] il [illegible] della [illegible] e [illegible] fabbrica cede il posto al culto del verde. Cintura, collina, e [illegible] «a portata di auto» stanno diventando sedi di particolari insediamenti residenziali destinati ai pendolari del Duemila. Il fenomeno è [illegible]: nell'81, l'abbiamo già scritto, 36 mila torinesi hanno lasciato la residenza in città, 14 mila [illegible] scritto la

temperatura di ieri	
massima	+ 30,4
minima	+ 19
media	+ 24,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 64 per cento. Temperature: massima +28,4; minima +17,5; media +24,5; cielo sereno. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, altre locali attività cumuliformi nelle ore pomeridiane. Visibilità buona. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge 5,43, tramonta alle 21,12. Temperature delle ecorse estive a Torino: max +29; min. +18,9.

prima o la seconda cintura, mentre altri 8 mila sono rimasti nella regione.

Il sociologo la chiama «deurbanizzazione»: cioè la tendenza ormai diffusa in tutto l'Occidente ad abbandonare i grandi centri dove l'industria non attira più. Il [illegible] dello di fabbrica è considerato alienante e la [illegible] petrolifera ha portato i costi alle stelle.

Spiega il prof. Angelo Detragiache, docente [illegible] Sociologia urbana nella facoltà [illegible] Architettura: «Auto di massa, tv, servizi, trasporti pubblici rendono possibile trasferire fuori città il modello [illegible] vita urbano». In altre parole: perché vivere ancora in città dove va i costi sono alti anche dal punto di vista sociale, quando si può vivere molto più comodamente fuori lontano [illegible] folla, dallo smog, dalla criminalità, senza rinunciare ad alcun vantaggio e scoprendo magari altre possibilità [illegible] lavoro?

[illegible] un fenomeno nuovo: l'urbanizzazione della campagna. Molti, fra quegli 8 mila che hanno lasciato la città per stabilirsi in altre province piemontesi, sono contadini che ritornano alle origini dopo l'esperienza della fabbrica.

Un altro sociologo, Gian [illegible] Bravo, interpreta questa realtà come un passo fondamentale verso l'industrializzazione del Paese: «L'operaio che torna ai campi ha fatto una scelta ben precisa, è un produttore emancipato, non subisce [illegible] tradizione autoritaria [illegible] suoi padri. Mettere a frutto questo ha imparato a Torino».

Carlo e Piero Rabino, fratelli braidesi per 18 anni operai specializzati a Lingotto, Mirafiori e Rivalta, spiegano questa nuova mentalità: «Siamo tornati in campagna. I figli diventano alti, il domani è incerto. Allora abbiamo deciso di ripiantare la casetta, comperarci un trattore e tornare a coltivare la terra. Ma [illegible] ammazzarci di lavoro, come facevamo i nostri vecchi. La terra rende ancora, basta usarla dalle solite coltivazioni: l'ortaglie, orticole, fragole, pere e susine, persino i lombrichi hanno fatto milionari chi ha saputo investire bene i soldi».

[illegible] torna in campagna [illegible] però un rischio: venire tagliato fuori irreversibilmente dai posti di lavoro in città, lasciando alcuni studiosi, [illegible] prossimi 10 anni Torino offrirà grandi spazi ai servizi e al terziario, con buone prospettive di occupazione per i livelli di cultura superiori. Chi esce oggi dal processo di produzione rischia di non rientrarvi più.

Bruno Gianotti

Si avvicina la fine [illegible] lezioni

Scuola: s'iniziano oggi gli scrutini

Con l'ombra di scioperi e blocchi - Il provve[illegible] «Confido nel senso di responsab[illegible]

Ultimi giorni di scuola per i 225 [illegible] alunni che frequentano a Torino e provincia le elementari, medie inferiori e superiori. Fra sabato e martedì terminano le lezioni. Ma non ci sarà vacanza per tutti. Torneranno sui banchi infatti 30 mila alunni per la licenza elementare (15 giugno): 31 mila per quella media, 6 mila per [illegible] professionali, 3 mila per l'idoneità (tutti il 13 giugno), 13.695 per la maturità (1° luglio).

Questi pochi giorni [illegible] dedicati alle ultime interrogazioni, ma soprattutto [illegible] scrutini: lo sciopero fa pagare il suo costo soprattutto alle famiglie ed ai ragazzi».

Il provveditore, aspirante deputato, sottolinea: «Spero [illegible] un anno tranquillo si possa chiudere serenamente». Il [illegible] non è negativo, nonostante i problemi. «E' stato caratterizzato da due importanti contrassegni — dice il dott. Pisani —. Primo. La riforma della superiore quarti approvata e poi ancora ritardata. Secondo. L'avvio dei concorsi per ridurre [illegible] patrimonio precariato».

Prosegue: «Non [illegible] ornai possibile rivisare il smembramento delle superiori. Restano fermi sull'attuale struttura, significherebbe, tra l'altro, vanificare anche [illegible] contenuto dei programmi della media inferiore, che sono finalizzati a sbocchi successivi».

Per quanto riguarda i concorsi riservati agli insegnanti «quest'anno abbiamo soltanto avuto il disagio dell'organizzazione e della prova: il vantaggio del posto stabile, dell'anno scolastico [illegible] s'inizia senza ritardi, si comincerà a sentire da settembre.

«Nonostante il decremento della popolazione scolastica, soprattutto nelle materne [illegible] nelle elementari, si sono mantenuti i posti di lavoro, grazie all'ampliamento del tempo pieno, all'appoggio per gli handicappati, al [illegible] per cento di insegnanti "a disposizione" concesso dalle leggi».

Prosegue il dott. Pisani: «Non ci [illegible] state particolari tensioni, né proteste. Anzi, ho notato i segni, [illegible] pure molto lenti, di un ricupero di serietà. Ad esempio l'avvicinamento fra mondo del lavoro e della scuola, corsi di aggiornamento, sperimentazioni».

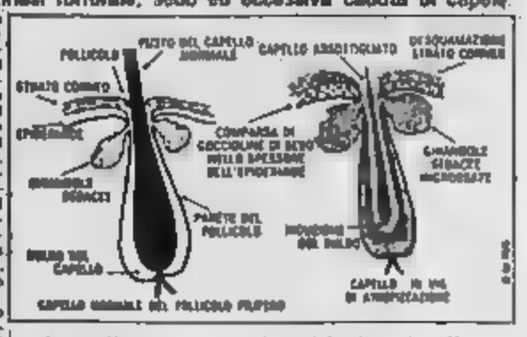
[illegible] provveditore si riferisce [illegible] particolare alle esperienze fatte nelle aziende da alcuni istituti tecnici fra cui quelle di Chivasso, [illegible] Rivarolo, del [illegible] Torino; [illegible] neonati [illegible] di informatica dell'Avogadro.

Maria Valsbrega

LE [illegible] AFFERMANO IN UN CAMPO [illegible] SEMBRAVA [illegible] SPERANZA

Oggi chi soffre di calvizie può [illegible] e salvare i propri capelli

Elevatissime possibilità di successo nell'eliminare disturbi locali dei capelli e [illegible] cuoio capelluto [illegible] pitiriasi forforale, sebo ed eccessiva caduta di capelli.



Abbiamo [illegible] contro la calvizie non ci fosse niente da fare ed abbiamo sopportato con rassegnazione tutti gli inconvenienti — e non sono pochi — che questo stato disagevole comporta per ogni persona, nel comune vivere sociale. Non era questione di ceto o classe sociale: tutti, dai personaggi più noti ed importanti ai comunissimi mortali, abbiamo visto i nostri capelli andarsene ed abbiamo finora detto loro malinconicamente addio, senza più speranza di vederli ritornare. Oggi chi soffre di calvizie può finalmente gioire: potrà salvare i suoi capelli con almeno 65 probabilità su 100. Il gruppo ricerche della Svenson, il Centro più noto nel mondo nel campo della lotta contro la calvizie, ha risolto il problema e lo ha risolto nella totalità dei suoi aspetti. Dopo anni di ricerche e di studi è stato creato un trattamento cosmetricologico denominato Svenson. Il principio a cui il trattamento si ispira è l'eliminazione o l'alimentazione dei disturbi locali, quali gli stress di pilorizia forforale, le forme di seborrea oleosa e altri disturbi locali in alcune zone del follicoli, che sono la causa predominante di una calvizie primitiva. E' ovvio che, laddove il capello [illegible] atrofico e giunto all'atrofia totale, cioè alla distruzione del follicolo, non si può far rinascere una nuova capello. In ogni caso, se non è possibile far rinascere i capelli quando i follicoli sono atrofizzati, certamente si può mantenere l'avanzata della calvizie, nei limiti che la scienza e la tecnica ci consentono [illegible] di quei casi di pura competenza medica. Mentre, per quanto riguarda il soggetto ormai calvo o parzialmente calvo, non deve più rassegnarsi ad un aspetto estetico poco piacevole oppure ricorrere ad una parrucca o toupet, ormai sorpassati. In tal caso si [illegible] dell'infoltimento Svenson-Skin permette di «riacquistare» una bella capigliatura e con essa un aspetto giovanile e gradevole, rinfrancato la propria capigliatura tramite dei capelli umani [illegible] destini ai gruppi, perfettamente uguali nel colore e sfumatura. Con tale sistema ci si potrà fare regolarmente lo shampoo, la doccia, nuotare e praticare qualsiasi sport. E' chiaro che non tutti i casi possono essere risolti perché non si possono fare miracoli. Al fine di stabilire quale rimedio è efficace per voi, sia la vostra calvizie agli inizi o molto avanzata, i Centri Svenson concedono una consultazione gratuita e senza impegno (che dura circa 40 minuti). E' sufficiente telefonare [illegible] stesso il Centro Svenson a voi più vicino per fissare un appuntamento. Questo è il primo passo per combattere la vostra calvizie e l'incomoda ed eccessiva perdita dei capelli. [illegible] gli interessati riportiamo gli orari delle Sedi Italiane e svizzere: dalle 10 alle 19,30 - lunedì mattina chiuso. Torino V. G. Visetti, 1 tel. 53.29.66; Milano V. Pietro Mascagni, 14 tel. 78.25.75. Padova V. E. Filiberto, 3 tel. 31.483. Mestre V. Martiri, 6/C tel. 91.02.83. Verona V. Pratital, 12 telefono 39.728. Genova V.le Sauli, 3/20 tel. 58.72.92. Roma V. dei Tritoni, 61/D tel. 679.49.71. Napoli V. S. T. D'Aquino, 33 tel. 31.08.81. Firenze V. Cattaneo, 3 tel. 21.63.80. Bologna P.za dei Martiri, 1/2° tel. 22.86.41. Ancona C.so Mazzini 122 tel. 30.871. Lugano V. Adamoli, 28/A tel. 54.38.95. Zurigo Bäckerstrasse, 9 telefono 241.76.26.

VIDEOGRUPPO ore 23,20
"CRONACHE DELL'OTTIMISMO"
con l'On.le **GIUSEPPE LA RANGA**
Responsabile Nazionale Enti Locali PSI
dav. **CARLO DA MOLO**
Presidente ITALGAS sul tema: «impresa pubblica e occupazione»

Due giorni di disagio sui treni

Per lavori di quadruplicamento sulla linea Trofarello-Lingotto, domani e giovedì ci saranno [illegible] alla [illegible] treni [illegible] saranno limitati a Trofarello i treni: 3184 delle 10,35 da Imperia; 2604 delle 11 da Sestri Levante; 3180 [illegible] 11,07 da Ceva-Bra (anche giovedì); 3184 delle 11,38 da Alessandria. Seguirà la via Mortara-Novara, arrivando a Porta Nuova [illegible] 11,46. l'espresso [illegible] da Bologna delle 10,46. Partirà da Trofarello, sia domani che giovedì, alle 11,35 il locale 3185 per Bra-Ceva. Giovedì saranno limitati a Trofarello: treno 7046 delle 13,20 [illegible] Asti; 7286 delle 14,13 da Savo[illegible]; 3186 delle 14,33 da Sa[illegible] Partiranno [illegible] Trofarello: diretto [illegible] delle [illegible] per Bra-Alba; [illegible] delle 13,30 per [illegible]; [illegible] delle [illegible] per [illegible] Autocorse tra [illegible] Nuova e Trofarello.

Sulla linea per Torre Pellice sarà soppresso sia [illegible] che giovedì il [illegible] delle 10,54 da Torre Pellice. Inoltre giovedì saranno soppressi i treni: 2264 delle 8,58 da Cuneo-Airasca; 2263 delle 11,52 [illegible] Airasca-Cuneo; 12220 delle [illegible] 12,46 e [illegible] delle 14,10 per Torre Pellice; [illegible] delle 13,08 e 12246 delle 21,08 [illegible] Torre Pellice. Funzioneranno autocorse tra Porta Nuova e [illegible] gone.

[illegible] Investita da un'auto, mentre in bicicletta percorreva [illegible] stradale 24, Severina Suppo, 70 anni, Candove, via Torino 3, il mercoledì alle Molinette.

Ogni [illegible] 27 mila ragazzi passano i controlli per il servizio militare

Un allarmante risultato alla visita di leva Fanno uso di droga 18 giovani su 100

L'analisi è stata svolta nel 1982 tra i residenti nel Comune di Torino chiamati alle selezioni - [illegible] media, ogni [illegible] mesi, ventitremila sono dichiarati abili e quattromila riformati

Ventiseimila ragazzi marciano ogni anno il portone di corso Unione Sovietica 100 rispondendo alla chiamata per la visita di leva. Provengono dai 400 Comuni della provincia di Torino, Cuneo ed Aosta: circa 30.000 vengono dichiarati subito idonei per essere inviati ai reparti dodici mesi dopo, al compimento dei diciannovesimo [illegible] (salvo rinvii per motivi particolari); 3000 in media sono invece rinviati all'Ospedale militare di corso IV Novembre per particolari controlli, 2700 vengono dichiarati [illegible] rivedibili (torneranno l'anno [illegible] per una nuova visita) [illegible] appena [illegible] migliaio immediatamente riformati.

Il numero degli inabili al servizio crescerà poi, [illegible] sede di computo finale, sino a [illegible] per l'alta percentuale [illegible] «scartati» fra gli inviati all'Ospedale militare ed i [illegible] In sintesi dei 27.000 chiamati alla visita, quasi 23.000 faranno la naja.

Ogni giorno 120 ragazzi [illegible] minciano il complesso iter delle visite e delle [illegible] attitudinali. Fra le mura dell'austero palazzo di [illegible] Unione Sovietica (recentemente ristrutturato dal Comune) tra[illegible] tre giorni: il primo dedicato alla compilazione prima del riconoscimento (compreso il prelievo delle impronte digitali) ed una serie di visite specialistiche (controllo della vista, elettrocardiografia, analisi di sangue ed urine, rilevamento dei [illegible] pressori); il secondo riservato alla visita medica generale (con successivo giudizio collegiale di idoneità) ed alla prova scritta di cultura ed intelligenza; il terzo infine, dedicato ai colloqui attitudinali.

Per la prima giornata e per metà della [illegible] i giovani vivono ancora da «civili», sotto il controllo del Consiglio di leva. Presidente di questa [illegible] è il dott. [illegible] Andreani, che spiega: «Il nostro compito consiste nel valutare la [illegible] di ogni ragazzo, sia sotto il profilo psichicomedico, sia verificando l'esistenza dei presupposti necessari per ottenere la dispensa. A questo proposito bisogna ricordare ai giovani che, presso ogni Comune, esiste un ufficio leva che deve fornire [illegible] le informazioni sulle modalità di rinvio e di esenzione. E' bene che [illegible] vi si rechino, anche per evitare di perdere poi inutilmente del tempo».

Il futuro soldato passa sotto il controllo delle gerarchie militari soltanto dopo la dichiarazione di idoneità: a questo punto scatta il meccanismo della selezione. «Ogni ragazzo viene sottoposto prima ad un test scritto di cultura generale — spiega il capo nucleo [illegible] tori, col. Domenico Pungitore — poi affronta un colloquio nel corso del quale potrà esprimere eventuali preferenze. In base alla valutazione finale verrà destinato ai reparti».

Cardine della selezione è comunque la visita medica: «I giovani vengono giudicati sulla [illegible] base di nove parametri — dice il colonnello medico, dott. Enzo Mariorano — che consentiranno poi [illegible] di destinare i futuri militari agli incarichi più consoni alle loro condizioni fisiche».

Anche in questo ambiente si avvertono sempre [illegible] più echi della diffusione della droga. «Riconoscere i tossicodipendenti fra i giovani che si presentano — continua il col. Mariorano — non è difficile: a parte i segni degli aghi sulle braccia, sono identificabili attraverso certe comportamentali e caratteristiche fisiche».

La percentuale [illegible] tossicomani [illegible] varia fra l'1 ed il 2 per cento, ma i ragazzi [illegible] fanno uso di droghe sono [illegible] di più: l'anno passato i giovani residenti nel Comune [illegible] Torino chiamati alla visita di leva sono [illegible] controllati attraverso complesse analisi [illegible] sangue ed urine al fine [illegible] rilevare [illegible] sostanze stupefacenti. E' emerso che circa il 18% dei giovani fanno uso, almeno saltuariamente, di sostanze stupefacenti. Un dato inquietante [illegible] fa rilettere le strutture militari [illegible] ch'esse chiamate, durante la leva, [illegible] un'attenta azione di prevenzione.

Rapinata in auto e poi violentata

Ronna Turunzio, 26 anni, e la sua fidanzata, E.C., di 21, mentre erano ferme in auto, in corso Allamano, sono state [illegible] da due giovani, mascherati e armati di pistola. I malviventi, dopo aver infranto il vetro di una portiera, li hanno fatti consegnare i portafogli e alcuni preziosi. Prima di fuggire, i due hanno violentato la ragazza.

Un secolo di storia nostra

«Cento anni di vita quotidiana», questo l'ambizioso titolo di una mostra per oggetti, immagini e testi allestita da quattro classi di terza media della «Ippolito Nievo». L'ambizione [illegible] progetto è il trasformarsi, [illegible] i [illegible] di scuola, [illegible] una dimostrazione, attenta ricerca su un secolo [illegible] torinese.

Al centro del lavoro di ricostruzione storica cinque temi: urbanistica, scuola, casa, lavoro, tempo [illegible] capitati in altrettante aule. L'urbanistica tracciata attraverso fotografie, disposizioni, diagrammi, cartoline e stampe antiche, l'evoluzione di Torino dal punto di vista [illegible] sviluppo urbano [illegible] conseguenza dell'aumento della popolazione residente, individuando anche le [illegible] fasi [illegible] più regolari.

[illegible] scuola offre, invece, una ricostruzione dal vivo di un'aula [illegible] ieri e [illegible] [illegible] Dalle [illegible] di quaderni, [illegible] e anche penne usciti scrivanie inizio secolo, pennini, quaderni dall'epoca fascista, pagelle, calamai, mappamondi [illegible] piedestallo appannati dal tempo.

Anche il settore «casa» è affidato alla comparazione tra una cucina e una stanza da letto di [illegible] epoche diverse. Della [illegible] società [illegible] trina, all'abito con cappellino e veletta si [illegible] abbandonati su un letto modernissimo di ferro, attrezzato da potervi colorati. Dal trapano a mano alla calcolatrice, alla storia della Fiat, dalle origini ai «35 giorni», ripercorre la stanza dedicata al lavoro e alla sua evoluzione.

Infine il capitolo del tempo libero: copie del «Corriere dei Piccoli» [illegible] canto a bambole di pezza, soldatini di piombo, meccani e poi il grande salto all'oggi con gli attrezzi sportivi che sempre più intervengono i ragazzi.

Messaggi urgenti

[illegible] libero [illegible] 180 via Sa[illegible] pazio corriere riscaldamento servizio interno. No agenzie. Telefonare 861.0321.

PRIVATO [illegible] Maserati bisogno immediata. Telef. [illegible] ore 16-18.

echi di cronaca

Centrarredo a Candiolo
[illegible]

Moquettes [illegible] Tappezzerie sempoli
[illegible]

Servizio Renault
[illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini riservate
Esiste anche [illegible]
Corso Vitt. Emanuele, 167

Facit 8001
La silenziosa nuova linea di [illegible] elettronica

- Introduzione foglio sino 40
- Scrittura effettiva sino 43
- Quattro passi scrivono
- 105 caratteri
- Spaziatura [illegible]
- Stampa in grassetto
- Setto automatismi di base
- Tre righe [illegible]
- Tre memorie di tabulazione
- Memoria di [illegible] fino [illegible] K
- Basso [illegible] rumore. 67 [illegible]
- Collegamento microcomputer

ELSI
ELETTRONICA SISTEMI
Distributore per l'Italia: ELSI s.p.a. - 20142 Milano - via Imperia, 2

Distributore per il Piemonte
ELSI Piemonte s.r.l.
10122 Torino - via Alfieri 7 - [illegible] 011/512887-513671-515841

Rivenditori autorizzati
Torino: Cuba 011-834701 • C.V.A. 011-513820 • Gitelle 011-6046617 • Pilone 011-472554 • Acqui: Ferrari 0144-54905 • Alessandria: Intermatic 0131-41461 • Asti: Legoval 0165-43929 • Avigliana: Gambogiana 0372-3683 • Ivrea: Ravera 0141-30348 • [illegible] Piazza 0183-23302 • Collegno: Vitale 011-783859 • Cuneo: Copy System 0171-64563 • Cuneo: Daniele 0171-67510 • [illegible] Tesio 0174-43805 • Pinerolo: Massimino 0121-22886 • Saluzzo: Balsamo 0175-42178 • Venaria: Escap 011-497058 • Verbania: Tomasini 0323-42873

stievani s.p.a.
ti consiglia
SIMAC
Penne Stilo - Il Calcolo - Cancelleria - Cartelle Mimeo - Bravo Mimeo
viani [illegible] Largo [illegible] - Tel. 21.86.86
[illegible] ECCEZIONALI

Saper spendere

L'estraneo in casa

Qualcuno [illegible] la presenza alle assemblee [illegible] [illegible] parente dell'amministratore

«Dal 1976, anno di costruzione della pa[illegible] ho va condomitalo — scrive Elvira [illegible] — composto [illegible] due edifici. Nel '78 l'amministratore [illegible] [illegible] affidato a un geometra [illegible] a un albo di amministratori, ma dal [illegible] ad oggi i bilanci della gestione [illegible] quasi sempre firmati, quale amministratore in carica, dalla moglie. Devo precisare [illegible] la persona in questione per [illegible] comparendo sui documenti successivi è sempre presente a tutti i lavori delle assemblee condominiali da lui presiedute. Vi chiedo se ha legale ciò che fanno: affidare lavori tipo pulizia di [illegible] scale, compenso annuo 840 mila lire, ad una signora che ha già un'occupazione; affidare la manutenzione del giardino, compenso annuo 480 [illegible] lire, ad un signore anch'egli con attività, mentre la conduzione del riscaldamento, compenso annuo 100 mila lire, va a un condomino abitante nella [illegible] e nacondomino non occupiamo. E' giusto questo modo di agire?».

★★ Risponde l'avv. Lorenzo Proteta: «Nell'incarico a Tizio per la pulizia delle scale, a Caio per il giardino e a Sempronio per il riscaldamento non vedo nulla di illecito. Naturalmente se si tratta di lavoro [illegible]. Il prestatore e il [illegible] dovranno essere in regola con il fisco (fatturazioni, tenuta libri, [illegible] e, se si tratta [illegible] lavoro subordinato, dovranno essere a posto con Inam, Inps, ecc. In breve: si ha un lavoro autonomo, quando il condominio dice al prestatore soltanto [illegible] cosa vuole restando indifferente al modo e al tempo [illegible] cui [illegible] risultato viene realizzato, mentre si ha lavoro subordinato se il condominio dice a Tizio anche il modo e il tempo in cui operare per ottenere un risultato («Pulisci le scale così e così, lunedì, mercoledì e sabato, dalle [illegible] 11, escludendo [illegible] dall'ultimo piano»).

Precisa il legale: «Per il riscaldamento, [illegible] mai, [illegible] corre tener presente che, salvo eccezioni per determinati edifici, [illegible] regola il gestore dell'impianto deve conservare i documenti relativi agli acquisti di gasolio per un [illegible] tempo e che per l'art. 16 (1° comma), legge n. 615 del 13-7-'66, il personale addetto alla conduzione di impianto termico di potenzialità superiore a [illegible] calia Kcal/h deve essere munito di patentino di abilitazione [illegible] per conduzione di impianti termici, previo superamento [illegible] finale».

In quanto [illegible] che i [illegible] [illegible] le spese non siano [illegible] firmati proprio [illegible] amministratore ufficiale — secondo il legale — «non provoca alcuna invalidità se l'ammontare della spesa decisa dall'assemblea risulti [illegible] dall'approvazione di un concreto preventivo e consuntivo. Per la presenza di [illegible]. [illegible] condomini, [illegible] invalidirebbe [illegible] neppure [illegible] gli estranei prendessero la parola, a meno che impedissero la libera formazione e manifestazione [illegible] volontà anche di un [illegible] partecipante».

Una cosa deve essere chiara: «Tutti i singoli condomini hanno diritto [illegible] escludere chi [illegible] [illegible] domino né conduttore né delegato, specie da quando la giurisprudenza ha accolto [illegible] un [illegible] [illegible] «privata dimora» più ampia di quello di abitazione, comprendendovi [illegible] luogo dove [illegible] svolge un'attività qualsiasi [illegible] la vita privata che [illegible] esplicarsi [illegible] dalle ingerenze altrui (Cassazione Penale Mass. Ann. 1984/72». In pratica, come escludere gli estranei? «Occorre prima tentare con le buone, poi si può anche arrivare a chiedere l'intervento di po[illegible] o carabinieri. Tale intervento [illegible] dovuto perché si tratta di violazione [illegible] domicilio (art. 614 Cod. Pen.)». Ma ci auguriamo che in pratica nessuno arrivi a questi estremi.

★ Da [illegible] l'acuto aromatico per il signor Carlo che ne [illegible] chiesto la ricetta «provata» a Saper spendere: «In due litri [illegible] acito di buon vino mettere [illegible] foglie di salvia, un rametto di timo, quattro foglie di menta, un rametto di rosmarino, mezza cipolla, due spicchi d'aglio, [illegible] grani [illegible] pepe, una foglia di lauro. Dopo 15-20 giorni il prodotto è squisito».

Rimonetta

Azione Donna... quando i laici lavorano insieme.

Un Ministro [illegible] un Sottosegretario protagonisti della prima iniziativa per la tutela della salute femminile.

RENATO ALTISSIMO e MARIA MAGNANI NOYA incontrano i giovani.

Martedì 7 giugno - ore 11 - Istituto Sommelier, corso Duca degli Abruzzi, [illegible] - Torino

Fachiri del podismo

Al Faudo stremati e felici

IMPERIA — A Santa Brigida, voleva ritirarsi: è invece, superato il momento [illegible], ha stretto i denti, ha rimontato [illegible] vinto. Pietro Galizzi ha scritto per la seconda volta il suo nome sull'albo d'oro della «Maratona al Monte Faudo», una [illegible] fachiri dell'atletica, [illegible] circa 25 chilometri [illegible] i concorrenti dal livello del [illegible] 1149 di altitudine: Si era già imposto nell'edizione dell'81, ha bissato il successo domenica.

Un'affermazione meritata, la sua. Il podista bergamasco si è sempre mantenuto nel gruppetto di testa ed ha sferrato l'attacco decisivo [illegible] km dall'arrivo, quando il tedesco Gorbunov, [illegible] dei favoriti, che era al comando, ha ceduto di schianto, proprio come gli era accaduto la stagione scorsa.

A 42 anni, Galizzi si è tolto una bella soddisfazione: «Ero [illegible] fiato — [illegible] —, prima dal rifornimento meditavo di ritirarmi. Ma poi mi [illegible] ripreso e nei terribili tornanti conclusivi ho riacciuffato [illegible] Panone, che mi precedeva di un centinaio di metri. Allora ho capito che la vittoria [illegible] poteva più sfuggirmi».

Un caldo soffocante ha [illegible] ancor più [illegible] la fatica dei 135 partecipanti alla competizione, al sedicesimo anno di vita [illegible] organizzata, come sempre, dall'U. S. Maurina. La prossima, in cima alla vetta, [illegible] contro [illegible] assistenza medica della Croce Rossa di Imperia, è stata [illegible] provvidenziale per [illegible] vera, e di certi casi addirittura rischiamare, chi giungeva all'arrivo stremato e boccheggiante.

Da elogiare il comportamento degli imperiesi: Domenico Salsano e Mimmo [illegible] Vento, gli [illegible] si sono [illegible] il rispettivamente quinto e sesto posto.

Un risultato lusinghiero, [illegible] Del Vento, [illegible] benzinaio volante», alle [illegible] dolori muscolari: «Ho dilapidato una grossa riserva. All'inizio, ho proceduto lentamente; volevo saggiare le mie forze, non ero sicuro di resistere. Quando mi sono persuaso del potermela fare, ho premuto l'acceleratore [illegible] cominciato la rimonta».

Stefan Soler, lo svizzero che detiene il primato della corsa (1 ora 34'32"), ha deluso: non era allenato, ha dato «forfait» a metà gara. Applausi, [illegible], per Lucetta Paolini, dell'Auriol Maralgida, la sola donna ad aver terminato la corsa: La francesina si è classificata cinquantesima.

Stefano Delfino

Contro la decisione del Coreco di annullare la «delibera 1156»

Forte del parere di Sandulli il Comune si appella al Tar

Secondo il giurista, [illegible] Bellevue aveva il diritto di [illegible] l'asta per il Casinò Il sindaco Vento ribadisce l'impegno [illegible] risolvere la vicenda entro la [illegible] di [illegible]

SANREMO — La giunta municipale [illegible] [illegible] presieduta [illegible] ricorso al tribunale amministrativo regionale contro l'annullamento, da parte del Coreco, della delibera 1156 con cui Palazzo Bellevue aveva sancito l'annullamento [illegible] d'appalto del [illegible] gennaio [illegible] che doveva dare la gestione del Casinò ai privati.

Sul giallo dell'asta della casa [illegible] gioco si innesta così una nuova causa. La situazione ed il futuro delle *roulettes* dei fiori appaiono sempre più [illegible] grovigliati e confusi. Sul [illegible]ppoto ci sono [illegible] infatti, una serie [illegible] ricorsi, controricorsi, accuse, [illegible] da parte [illegible] due litiganti in [illegible]: la «*Flowers Paradise*» del [illegible] Giorgio Borletti e la «Sit» dell'ingegnerMichele Merlo.

In corsa per il Casinò c'erano solo loro, ma [illegible] grane scoppiate subito dopo l'asta sono innumerevoli. Senza contare il numero, sempre crescente, [illegible] pareri di questo o quel superesperto [illegible] continuano a piovere [illegible] [illegible] Bellevue. Con il passare dei mesi si fa [illegible] più pressante un interrogativo: perchè la «[illegible]missione per il [illegible]inò», che doveva garantire [illegible] linearità dell'appalto, ha compiuto co[illegible] [illegible] errori? Ma oggi, ufficialmente, entra in ballo anche il Tar.

I tempi per [illegible] soluzione, ingiustificatamente, [illegible] dilatano. Su questo punto i pubblici amministratori ne[illegible] ma sul «pianeta Casinò» si sono sempre rivelati pessimi profeti. «C'è un preciso impegno — ha ribadito ieri il sindaco Osvaldo Vento — di arrivare a soluzione prima delle elezioni politiche del 26 giugno». Impegno di chi? Della dc? «No — ha continuato il primo cittadino — anche da altre forze provengono simili [illegible]». [illegible] vuoi [illegible] «arrivare a [illegible]luzione»? I giorni corrono in fretta [illegible] [illegible] da sciogliere [illegible] diventati sempre più stretti. «*Da parte nostra* — ha detto Vento — c'è [illegible] *volontà precisa di affidare la casa da gioco ai privati*». Se a Borletti o a Merlo [illegible] lo ha voluto dire.

L'opinione pubblica sanremese è pessimista. [illegible] digerisce di avere il Casinò sotto sequestro. Parole ne ha ascoltate [illegible] tante, anche dalle, promesse, scadenze finite tutte a rotoli. Desidera fatti.

[illegible] cosa significa il ricorso al Tar contro la decisione del [illegible] che penalizzava l'opposizione [illegible] della giunta? «*Non significa* — [illegible] concluso il sindaco — *una scelta, per il momento significa solo* [illegible] *precludersi della strada* [illegible] *potremmo percorrere per eventuali termini. Certe procedure hanno tempi ben precisi da osservare. Con la delibera di ieri noi li abbiamo rispettati. Siamo convinti di avere operato [illegible] legge, nonostante che il Coreco abbia annullato la nostra delibera. Ora la competenza è del Tar*».

Di Casinò stamane si parlerà anche in pretura. Per le 10 è stata fissata la prima udienza che vede di fronte il sindacato degli autonomi Enaip-Cisal (vi è iscritto quasi il 22 per [illegible] dei dipendenti [illegible] [illegible] gioco) ed i «custodi acquatratori» delle *roulettes*: Antonio Semoria, Natalino De Francisi [illegible] Elio Fucini. I tre dirigenti sono accusati di «comportamento antisindacale». Il vicesegretario nazionale della Enaip-Cisal, Pio Malservigi, in un dettagliato ricorso presentato al magistrato evidenzia iniziative, secondo lui, scorrette, promozioni inaccettabili, comportamenti aziendali [illegible] annullare e condannare.

I tre «custodi» respingono ogni addebito.

Roberto Basso

Riunione dell'Usl

IMPERIA — Si riunisce stasera, alle 18, nella sala biblioteca dell'ospedale, il comitato di gestione dell'Usl n. 2.

La discussione graviterà in particolare su tre punti: la scuola professionale per infermieri (circa [illegible] iscritti), [illegible] potrebbe trasferirsi a Sanremo, il presidio ospedaliero di Pieve di Teco e, infine, l'individuazione a Imperia di uno [illegible] sei «*Dipartimenti d'urgenza*» previsti in Liguria.

(m. f.)

Avrebbero accettato regali [illegible] non denunciare un automobilista

Negano tutto i due poliziotti accusati di corruzione e truffa

Antonio [illegible] e Salvatore Ioviero presta[illegible] [illegible] a Ventimiglia - Anche [illegible] presunta vittima, [illegible] ambulante, [illegible] [illegible] le [illegible] dichiarazioni: «Volevo ringraziarli, non comprarli»

SANREMO — Si è aperto ieri il processo [illegible] [illegible] agenti [illegible] polizia arrestati il 1° aprile scorso su ordine di cattura della procura sanremese. Antonio Gallo, 36 anni, celibe, abitante a Bordighera, e Salvatore Ioviero, 30 anni, di Ventimiglia, sposato, devono rispondere di reati che vanno [illegible] corruzione [illegible] truffa, alla violenza privata, all'omessa denuncia.

I fatti risalgono ai primi mesi del 1982, quando entrambi erano in servizio nella pattuglia [illegible] «113» del commissariato ventimigliese. Secondo l'accusa, avrebbero [illegible] cettato di non denunciare un [illegible] Luigi Mistri, 35 anni, [illegible] [illegible] [illegible]

Mentre continuano gli incontri informali

Baglietto: l'ultima parola spetta solo al magistrato

Nei giorni scorsi giunta e capigruppo consiliari hanno parlato con i rappresentati di «Punta Aspera» - Operazione da [illegible] miliardi

VARAZZE — Cantieri Baglietto: anche per evitare pericolose illusioni alla gente che vi lavora occorre il massimo [illegible]. Le sorti dell'azienda sono in mano ai giudici del tribunale di Savona, tutto il resto conta poco, a meno che qualcuno non si faccia avanti con un bel pacchetto di miliardi in contanti e li presenti al tribunale fallimentare, appunto, per diventare il nuovo proprietario. Solo allora, sia chiaro, sarà possibile parlare di svolte.

Detto questo, gli incontri informali avvenuti venerdì e sabato scorso a palazzo comunale di Varazze (giunta e capigruppo consiliari si sono incontrati il primo giorno con le organizzazioni sindacali, il secondo con i rappresentanti della società «Marina di Punta Aspera») appaiono nella loro giusta luce: semplici tentativi per la ricerca di una soluzione.

Perché anche eventuali accordi raggiunti in questa sede non avrebbero risultati pratici in assenza di una precisa decisione della magistratura. Non a caso circola la voce che il sindaco Badano sia intenzionato a chiedere un incontro col giudice delegato al fallimento, il dottor Vincenzo Ferro.

Sabato sera gli esponenti di «Punta Aspera» si sono limitati a presentare all'amministrazione [illegible] il progetto di massima, relativo alla ristrutturazione della zona portuale. I Baglietto, invece, dovrebbero essere acquisiti, attraverso l'asta, da un altro gruppo finanziario.

Durante l'incontro interlocutorio di sabato si è, insomma, parlato soprattutto dello sviluppo del porto turistico, un'operazione da 80 [illegible].

Nell'area portuale il progetto di massima prevede anche l'insediamento di piccole aziende artigiane. [illegible] Il giudizio dei [illegible] programmi di «Punta Aspera»? [illegible] Il sindaco «Il progetto, come tutte le cose, ha aspetti buoni e altri [illegible] da rivedere. Non è facile, di primo acchito, esprimere giudizi definitivi, privi del genere possono risultare i loro efficacia e i loro errori [illegible] soltanto una volta [illegible]. E' anche per questo che bisognerà agire con la dovuta ponderazione. Per tutto il resto, vale e dire la sorte del cantiere, [illegible] in piena incertezza».

Ivo Pastorino

Gli agricoltori protestano «L'acquedotto non funziona»

ALBENGA — Una trentina di agricoltori ha inscenato [illegible] manifestazione ieri mattina a Palazzo Civico davanti all'ufficio del sindaco Mauro Testa per sollecitare la riparazione di una tubatura dell'acquedotto irriguo e potabile Alga da alcuni giorni interrotto [illegible] notevoli disagi per gli abitanti e le aziende agricole delle località Isolabella, Murassi e Latina.

L'acqua non arriva ai rubinetti e manca per l'irrigazione [illegible] campi in un momento particolarmente delicato per le colture primaticce. Il gruppo di agricoltori artefici della protesta era accompagnato da due esponenti comunisti, il capogruppo Angelo Viveri e il consigliere [illegible]. «Su questo problema era stato convocato il Consiglio comunale nel marzo del 1982 ma non si è mai discusso a proposito. Era facile prevedere che gli inconvenienti sarebbero accaduti e possono soltanto aggravarsi in futuro se [illegible] provvederà adeguatamente. Al problema non è interessata soltanto la frazione di Leca ma anche le altre frazioni, Bastia, Salea e Campochiesa».

La giunta comunale [illegible] riunita immediatamente per deliberare una riparazione [illegible] costo di 5 milioni, predisposta una [illegible] addietro dall'assessorato ai lavori pubblici dell'ingegner Giovanni Zunino ma che non [illegible] trovato il finanziamento.

L'annuncio dell'immediato inizio dei lavori è stato dato dal sindaco [illegible] assessore alle Finanze Lengueglia.

L'ing. Zunino, assessore ai Lavori pubblici, ha inoltre precisato «[illegible] una sistemazione definitiva dell'acquedotto Alga servono non meno di 50 milioni [illegible] l'amministrazione comunale dovrà reperire.

g. m.

Quattordici imputati ieri nell'aula [illegible] tribunale di Savona gremita di folla

Si faranno separati i due processi per droga ma un imputato-pentito lancia precise accuse

L'udienza per la morte di Mary Gandoglia rinviata al 6 luglio, il dibattimento è proseguito invece per il «blitz» di Legino - Nella gabbia [illegible] solo Mauro Bonessi, i giudici hanno letto la sua testimonianza-confessione

SAVONA — Decine di carabinieri e agenti di p.s. hanno presidiato ieri mattina palazzo S. Chiara. Erano attesi i quindici imputati del grande processo dell'eroina. Ne sono arrivati «solo» quattordici. Uno, Mauro Bonessi, che dopo la morte per overdose della moglie Mary Gandoglia ha rotto, con una coraggiosa testimonianza, il muro di omertà che ha da sempre circondato questa vicenda, ieri mattina non si è presentato in aula. Il presidente Avolio ha letto la sua deposizione, resa al giudice istruttore. Gli altri imputati per il blitz di Legino sono: Mario Ligure, 26 anni, il fratello Fulvio, 21 anni, Ugo Barzino, 24 anni, [illegible] 24 anni, Roberta Puppo, 20 anni, Bruno Caviglia, 21 anni, Giorgio Salino, 26 anni, tutti di Savona, e Roberto Zanceghi, 26 anni, di Loano.

Il [illegible] per la morte di Mary Gandoglia, 24 anni (era stata arrestata a sua volta nell'operazione della [illegible] nell'agosto '82), uccisa da un'overdose di eroina [illegible] di-

Chiesti 30 anni

[illegible] tarda pomeriggio la [illegible] pm, il sostituto procuratore Giuseppe Zupo [illegible] parlato [illegible] di un'ora, cercando di mettere a [illegible] i meccanismi del traffico [illegible] stupefacenti. Alla fine il pm, in [illegible] silenzio profondo, [illegible] formulato le richieste: 5 anni di reclusione ciascuno per Mario Ligure e Ugo [illegible]; 4 anni e [illegible] per [illegible] Bonessi; 3 anni e 8 mesi per Roberto Zanceghi; 3 anni e 4 mesi [illegible] Giorgio Salino e Mirko [illegible]; 2 anni e 8 [illegible] Roberta Puppo e Fulvio Ligure; infine, un anno e 8 [illegible] per Bruno Caviglia.

Complessivamente [illegible] anni contati [illegible] carcere. Per tutti gli imputati, inoltre, sono state [illegible] varie [illegible] in totale circa 21 milioni di lire.

I difensori (Sigmartie, Cavallo, Carlo Consiglio, Fenoc, Paleologo, Germanò) hanno [illegible] la parola soltanto in sede [illegible].

[illegible] fatto da [illegible] le ultime tragiche vicende di droga: i responsabili della morte di Mary Gandoglia, di Massimo Piccopo e di Luciana Frenesi sono tra gli imputati e i testimoni di questo dibattimento. L'assenza di Mauro Bonessi, come ha rilevato il pm, non è priva di significati. Il giovane dice di essere terrorizzato per le minacce e per un pesante pestaggio subito in [illegible] ma. reg.

Ugo Barzino

— dice con sicurezza — *la Ligure e Ugo* [illegible] *dell'autostrada* [illegible] *Fiori, e* [illegible] *i due hanno* [illegible] *la "roba" de un* [illegible] (secondo [illegible] sarebbe [illegible] berto Zanceghi, [illegible] che non sono in grado [illegible] riconoscere *perché avevo il casco*».

Sia la Ligure che Zanceghi e Biscino hanno smentito questa circostanza. Bruno Caviglia non si è lasciato intimidire: puntigliosamente, con precisione e sicurezza, ha ribadito la sua testimonianza. Da questo punto in avanti il processo ha cambiato piega. Anche la gente (lo spazio riservato al pubblico era gremito di parenti e amici) si è zittita.

I primi testimoni sono comparsi poco dopo le 12. [illegible] Vacca, in manette (è detenuto, con l'accusa di omicidio, per aver provocato la morte di un tossicomane [illegible] anni, [illegible] Piccopo) [illegible] scena [illegible]. Pallido, spavaldo [illegible] ha risposto con una serie di [illegible] al presidente del tribunale.

Massimo Numa

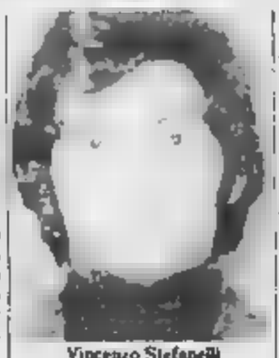
Vincenzo Stefanelli catturato l'altra notte a Aosta

Preso l'ultimo dei banditi che rapirono Tullio Kaulen

E' stato arrestato in un albergo - Era latitante da due anni

[illegible] — La squadra mobile di Aosta ha [illegible] domenica pomeriggio Vincenzo Stefanelli, 24 anni, Varazze, via Piave 100, latitante dall'autunno del 1981 quando [illegible] stato colpito [illegible] ordine di [illegible] per la sua presunta partecipazione al sequestro di Tullio Kaulen, l'industriale milanese rapito il 9 [illegible] '81 e rilasciato, [illegible] pagamento [illegible] di un forte riscatto, alcuni [illegible] dopo. Come si ricorderà la donna [illegible] stata [illegible] a lungo prigioniera in un appartamento [illegible] in via Lichene, [illegible] quartiere dell'Oltretorrente, a poca distanza dalla [illegible] stazione ferroviaria [illegible].

Vincenzo Stefanelli, che appartiene all'omonimo clan [illegible] Varazze, originario di Oppido Mamertina, secondo l'accusa avrebbe rivestito un ruolo di [illegible] all'interno del-



Vincenzo Stefanelli

[illegible] banda che organizzò il [illegible] questo Kaulen. Ad Aosta è [illegible] sorpreso dalla polizia nell'hotel «Valle d'Aosta».

Sarebbe [illegible] un [illegible] controllo a fario [illegible] nella rete. Il giovane ha presentato la patente di guida agli agenti che hanno fatto irruzione nella stanza e sono stati sufficienti pochi attimi per [illegible] tare, a [illegible] il terminale, che su [illegible] lui pendevano tre mandati di cattura. Infatti, Vincenzo Stefanelli [illegible] altri conti in [illegible] con la giustizia.

Quando [illegible] che aveva organizzato il rapimento Kaulen [illegible] agonizzata, Vincenzo Stefanelli riuscì a scomparire nel nulla, protetto dall'omertà della mala. L'estate scorsa la [illegible] presenza venne segnalata a [illegible]. Carabinieri e polizia [illegible] convinti ancora oggi [illegible] il latitante facesse la spola tra la Francia e la Riviera.

[illegible] furono [illegible] alcune trappole, soprattutto a Varazze dove risiedono i suoi parenti, ma sempre senza risultato. Ieri l'arresto, avvenuto, a quanto dichiara la [illegible] sabaudia, quasi per caso.

Vincenzo Stefanelli [illegible] trasferito, quanto prima, al carcere [illegible] San Vittore, a disposizione della magistratura milanese competente per [illegible] vicenda del sequestro.

[illegible] «prigione» [illegible] Tullio Kaulen [illegible] individuata nei primi giorni dell'ottobre 1981, dopo l'[illegible]tà [illegible] Rosaria De Mare e di suo marito Leo Morabito, che gestivano un bar ad Albissola Marina. I due, assicurano perché apprendevano banconote provenienti [illegible] riscatto (nel frattempo la Kaulen era stata liberata), finirono per vuotare il sacco in pochi giorni: i componenti l'intera banda finirono [illegible] carcere, salvo lo Stefanelli.

I primi a cadere nella rete furono Vincenzo [illegible] netturbino, e la moglie Francesca Morabito, titolari dell'appartamento di via Lichene dove la Kaulen rimase prigioniera per più [illegible]. Altri arresti furono operati a Reggio Calabria, dove c'erano le menti direttive del sequestro, a [illegible] e in alcuni altri centri della [illegible] m. pa.

Movimentato inseguimento nei dintorni [illegible] Alassio

I CC sospendono la festa per arrestare due ladri

Una pattuglia [illegible] anche interrotto il servizio d'ordine pubblico al Muretto

ALASSIO — La cerimonia di celebrazione della [illegible] dell'Arma dei carabinieri è stata interrotta, e una pattuglia ha lasciato il [illegible] d'ordine presso il «Muretto» di Alassio: così, dopo un [illegible] gulmento per [illegible] strade [illegible] collina, i carabinieri hanno potuto arrestare per flagranza di furto due turisti austriaci. I ladri [illegible] stati colti con la refurtiva in [illegible] (oggetti ed effetti personali per un [illegible] lore di un milione di lire).

L'allarme è scattato quando il proprietario di una casa [illegible] isolata in località Valbona [illegible] Moglio, Erik Visse, 36 anni, un olandese residente a Hillegon, attualmente domiciliato ad [illegible] si è accorto, nel rientrare, di aver messo in fuga due uomini. L'uomo [illegible] telefonato al «112»: la centrale operativa della [illegible] carabinieri il [illegible] della festa della [illegible] sospesa: all'inseguimento [illegible] partecipato [illegible] il tenente Rinaldi, [illegible] dovuto ripiegare e riporre temporaneamente in tasca la parte finale del discorso [illegible] pronunciando.

Per fermare i [illegible] erano dati [illegible] fuga a piedi lungo la fitta ragnaiela [illegible] sentieri e Rinaldi attorno alla frazione di Moglio una seconda [illegible] pattuglia e [illegible] chiamata mentre collaborava a regolare il traffico presso il «Muretto».

Alla fine, i due [illegible] sono stati individuati e fermati. [illegible] tratta di Otto Dragovitz, 28 anni, rappresentante di [illegible] mercio, di Koblak, e di Veit Holeger, 36 anni, fotografo, di Graz.

Il singolare episodio ha un precedente. [illegible] tre anni fa [illegible] all'Hotel Ligure in onore dell'Arma era stato interrotto per un furto. [illegible] responsabile venne agguantato dai carabinieri alassini. [illegible]

Due savonesi arrestati a Firenze

SAVONA — [illegible] savonesi, Sergio [illegible], 22 anni, e Arturo Lagorio, 24 anni, entrambi residenti a Lavagnola, sono [illegible] arrestati dai carabinieri a Firenze nel corpo di una retata.

I due giovani sono stati sorpresi nel piazzale di fronte al Museo degli Uffizi: hanno tentato di vendere banconote [illegible] ad un carabiniere in borghese.

(s.p.c.)

In motorino [illegible] un'auto a Varazze

Scontro frontale grave un ragazzo

Migliora il ciclista caduto durante [illegible]

VARAZZE — Un giovane meccanico [illegible] Varazze, [illegible] Pernigotti, [illegible] [illegible] dente coi genitori e i fratelli [illegible] via San Nazzario 15, è rimasto gravemente ferito ieri pomeriggio in un incidente stradale in località Pero, sulla strada statale per Savello. Per lui la prognosi è riservatissima.

Pernigotti era alla guida di un motorino quando ha perso il controllo del mezzo. Ha sbandato, invadendo l'altra corsia proprio mentre proveniva in senso opposto un'autocisterna. Il giovane ha sbattuto violentemente contro l'auto restando al suolo inanimato.

Un'ambulanza della Croce Rossa di Varazze lo ha velocemente soccorso portandolo al San Paolo a Savona. Qui i medici [illegible] riscontrato un gravissimo trauma cranico con sospette fratture e lesioni interne, e fratture multiple [illegible] gambe. Quasi subito dopo il ricovero è stato trasferito all'ospedale San Martino di Genova, dove è assistito dal fratello Roberto.

Migliorano leggermente, intanto, pur restando gravi, le condizioni di Gianni Pastorino, il ciclista di 15 anni di Celle rimasto coinvolto in una rissa [illegible] domenica pomeriggio a Quiliano durante lo svolgimento della Coppa Adriana a squadre. Pastorino, tesserato per la Anpi Sport di Savona, era [illegible] in prossimità del traguardo insieme ai compagni di [illegible] quando ha perso l'equilibrio battendo violentemente il capo sull'asfalto.

E. p. c.

Un contributo per il recupero della fortezza di Finale

Ma per restaurare Castelfranco bisogna conoscere la sua storia

FINALE [illegible] — *Si fa sentire anche la voce del «Comitato cittadino per il recupero del Castelfranco» nel «caso» del bando [illegible] concorso di idee per il restauro della splendida fortezza medioevale* [illegible] *domina Finalmarina.*

Con'è nato alcune settimane fa era giunta all'amministrazione finalese una lettera dell'Ordine nazionale degli architetti che richiedeva [illegible] *difiche ai termini del* [illegible] *pena la diffida a partecipare estesa a tutti i professionisti.*

[illegible] *anche il comitato ha* [illegible] *di esprimere il proprio parere (a* [illegible] *«Si rileva infatti —, si legge in una lettera inviata al sindaco Lorenzo Bottino — che il tema del concorso risulta troppo ampio, privo di indicazioni rispetto alla collocazione urbanistico-territoriale alla mappa dei servizi* [illegible] *inoltre le premesse di carattere storico-monumentale ed un'indicazione precisa delle stratificazioni cronologiche delle* [illegible] *ture esistenti».*

Una buona conoscenza della storia della fortificazione, non può che essere utile per poter operare un recupero efficace ed [illegible] *progettazione adeguata da parte dei partecipanti.*

«In questo senso — continua la lettera del comitato — forniremo entro breve tempo all'amministrazione alcune indicazioni circa la cronologia [illegible] *e l'esistenza di* [illegible] *ora impraticabili ma recuperabili».*

[illegible] *uno dei punti ritenuti indispensabili per un successo* [illegible] *della fortezza dovrebbe essere, un esempio del Priamar di Savona. Il costituzione di una commissione comunale allargata, oltre che ai membri del consiglio, anche a rappresentanti delle associazioni e delle associazioni culturali.*

a. d.

In libertà Nicola Bongiorni

SAVONA — Nicola Bongiorni, titolare di [illegible] dei più noti locali notturni della Riviera di Ponente — il Covo, il Patio di Finale Ligure e il Nautilus di Varazze —, assistito per falsa testimonianza oltre un mese fa, ha lasciato il carcere di Marassi. I giudici istruttori Michele [illegible] Gaudio e Francantonio Granero, che avevano firmato il mandato d'arresto dopo un interrogatorio, gli hanno [illegible] la libertà [illegible].

I difensori di Nicola Bongiorni avevano presentato [illegible] di scarcerazione [illegible] ai magistrati inquirenti che al tribunale della libertà.

La «cassa» ai cantieri

PIETRA LIGURE — Da ieri, [illegible] Nuovi Cantieri Navali di Pietra Ligure [illegible] la cassa integrazione speciale, [illegible] atto di quella che è stata la crisi più profonda che ha colpito il cantiere pietrese nei suoi oltre 150 anni di vita. [illegible] direzione del cantiere [illegible] e [illegible] altri due operai e, [illegible] nuovo, anche 17 impiegati, che vanno così ad aggiungersi ai [illegible] operai che da diversi mesi sono a carico di lavoro nero.

[illegible] provvedimento speciale, è probabile che [illegible] anche il prepensionamento, che coinvolgerebbe [illegible] quarantina di dipendenti.

(s. d.)

Domenica mattina a [illegible] Crixia

Una donna si uccide gettandosi nel pozzo

PIANA [illegible] — Una donna di Piana Crixia, [illegible] sofferente per una [illegible] crisi [illegible] si è uccisa domenica mattina gettandosi nel [illegible] a pochi metri [illegible] sua abitazione.

Si chiamava [illegible] Marchisio.

Morto Tilli imprenditore savonese

SAVONA — Pasino Tilli, 73 anni, via Formica, uno tra i [illegible] [illegible] savonesi [illegible] specializzati [illegible] pavimentazioni), è morto per infarto, ieri [illegible] in una sala [illegible] «Circolo Bianchetta».

Era [illegible] dirigente del Savona, in particolare si era occupato del settore giovanile. Lascia la moglie e tre figli.

(p. p. c.)

I candidati [illegible] amministrative col sistema maggioritario

Soltanto due liste a Testico A Balestrino ce ne sono tre

ALBENGA — Testico e Balestrino sono i Comuni minori del mandamento [illegible] Albenga in cui si vota il 26 giugno per il rinnovo dei Consigli comunali con il sistema maggioritario. A Testico vi sono soltanto due liste: una della democrazia cristiana con [illegible] candidati [illegible] indipendenti col simbolo dell'Ulivo [illegible] tre nomi. Il risultato [illegible] pertanto è già scontato.

Questi i candidati ai 15 seggi comunali: per la democrazia cristiana Emilio Alcardi, Vittoria Ciociola, Guido Divizia, Ulisse Durante, Angelo Fiorini, [illegible] Novaro, Ilario Oberto, Aldo Onegilio, Alfredo Valro, Bruno Zerbone e Tullio Zerbone. Per l'Ulivo Giuliano Ardenio, Romano Luzzo, Rino Viale.

A Balestrino gli schieramenti sono tre oltre alla lista di sinistra (partiti socialista e comunista) ed a quella democristiana al [illegible] hanno un terzo gruppo di indipendenti che si ispira ai partiti laici.

Queste le [illegible] con 12 candidati ciascuna: per la democrazia cristiana Pietro Beccaria, Giuseppe Calligari, Giuseppe Demicheri, Ubaldo Faccini, Carlo Ianarro, Rosolino Madonia, [illegible] Pastorino, Luigi [illegible] Giovanni Richero, Pietro Siri, Silvano Zunino. Per le sinistre: Nando Richero, Italo Paniza, [illegible] Bogliorio, Giuseppe Buson, Andrea Carta, Domenico Giordano, Maria Ianarro, Giorgio Maierosi, Livio Paniza, Franco Ramella Antonio Saturno, Giovanni Unifer. Lista indipendente [illegible] di mano»: Luciano [illegible] Antonella Brivio, Giorgio De Maestri, [illegible] Gargano, Delfino Molino, Benito Muscas, Franco Olivero, Giorgio Paniza, Umberto Ramella, Luigi Renda, Camillo Ronco, Paolo Verani, Paolo Masin.

E. m.

Successo della Camminata

In 400 a Ferrania per la 7ª Marcia

CAIRO — Oltre 400 persone hanno preso parte domenica pomeriggio alla settima marcia [illegible] organizzata dalla «3M Italia» in collaborazione con «La Stampa - Cronache della Liguria».

Vincitore assoluto della camminata il risultato il millesimese Mauro Petenzi che ha coperto i 15 chilometri in 57 minuti. Subito dopo è arrivato il fratello Franco Petenzi e quindi Marco Chinazzo, anche lui millesimese.

Il partecipante più [illegible] il stato [illegible] Acquarone, 82 [illegible] di [illegible] che all'arrivo con [illegible] accusato per nulla la stanchezza. Il più giovane, il piccolo Gabriele Digiosia [illegible] anni che ha sgambettato tranquillamente a fianco [illegible] sorellina Elisabetta di 4 anni. Il concorrente giunto da più lontano è stato l'italo-americano [illegible] Monteiro di Saint Paul, Minnesota.

E' stato calcolato che oltre [illegible] persone hanno affollato domenica il piccolo borgo di Ferrania. Alla gara di pesca erano presenti [illegible] passaportivi. La targa messa in palio dalla redazione de «La Stampa - Cronache della Liguria» è andata al gruppo passaportivo «3M di Ferrania».

«Abbiamo ottenuto — dicono gli organizzatori — un successo insperato. Ormai anche la nostra manifestazione [illegible] sta imponendo in valle Bormida. I [illegible] boschi, il nostro vecchio borgo, hanno un fascino indiscutibile».

E. p. c.

Un libro per ragazzi di Edoardo Travi

C'era una volta una filastrocca

SAVONA — *Edoardo Travi, giornalista e scrittore savonese,* [illegible] *in libreria, dopo la sua «Breve storia di Savona», con un altro libro dedicato ai ragazzi, con i quali ha intavolato un dialogo affettuoso fin dal tempo in cui si dedicava all'insegnamento.*

Il libro s'intitola «C'era una volta...» [illegible] è una raccolta di «filastrocche ai chiar di luna», come le definisce l'autore: non favole ma storie sospese fra il fantastico e il reale, continuamente agganciate alla vita di tutti i giorni, così da stimolare la fantasia dei giovani lettori.

[illegible] *Travi [illegible] lanciato per [illegible] volta il [illegible] «primo amore». [illegible] poesia [illegible] affrontando il difficile impegno della letteratura per ragazzi: un campo stimolante, [illegible] «minato», poiché i giovani [illegible] lettori esigenti e critici. [illegible] ha superato brillantemente la prova, e le sue filastrocche [illegible] il merito non comune [illegible] e [illegible] tempo stesso di far riflettere.*

Una lettura istruttiva, dunque, non solo per i ragazzi, ma anche per i loro genitori.

«C'era [illegible] volta...», pubblicato [illegible] dai tipi dell'editore Sabatelli di Savona, è illustrato con i disegni, deliziosamente «naif», degli alunni della [illegible] dia «Pietro Giuria», che hanno saputo interpretare, con gli [illegible] sognanti e curiosi dell'infanzia, il mondo raccontato con scrittante poesia da [illegible] la vita in campagna e in [illegible] le tradizioni della gente ligure, le feste, le stagioni, gli affetti familiari.

m. [illegible]

Domenica 5 giugno è mancata
Gianna Paletta Fumagalli
[illegible]
[illegible] Fumagalli
— Albisola, 7 giugno 1983.

CABIB
A SAVONA
TAPPETI ORIENTALI
NUOVI ARRIVI
di antica e nuova lavorazione
CABIB
ESPERIENZA e QUALITA'
PREZZI
BLOCCATI da 3 ANNI
GA' D'ORO figli di E. CABIB
Corso Italia [illegible] - SAVONA

La Sanremese riesce a trarsi dalle sabbie mobili esorcizzando un campionato pieno di insidie

Ora bisogna restare a galla

«Trottolo» Di Prete (di spalle) abbracciato dai compagni dopo il secondo gol (Telefoto Gatti)

SANREMO — Il futuro immediato della Sanremese, a salvezza ottenuta, è un grosso interrogativo. Molte le domande ancora senza risposta: cosa farà il presidente Borra? Canali resterà o se ne andrà? La squadra sarà rinforzata per evitare la paure pallide nel tornare a [illegible] conchiuso? I ranghi saranno rivoluzionati o in gran parte confermati? Le prossime settimane saranno decisive a questo proposito. Il primo atto, è prevedibile, sarà un incontro tra Borra e Canali. E forse allora si potrà cominciare ad avere qualche risposta.

Borra - Il presidente non ha mai fatto mistero di come la pensa. Dopo la salvezza ha rilanciato la sua idea: «Se mi aiutano, vado più avanti. Il solo non ce la posso fare. Il campionato costa sempre di più. Consegno le chiavi della società e saluto tutti». E' chiaro che il massaro sarà sostenuto dal Comune e, soprattutto, [illegible] per il rinnovo e possibilmente il rafforzamento dell'operazione-sponsorizzazione. Ma la situazione della casa da gioco, [illegible] nell'arrivo del gestore privato, complica la cosa. Solo con certe assicurazioni, Borra rafforzerà la squadra. Parte da una posizione di forza. Senza di lui ci sarebbe una crisi al buio. Se lascia, in lizza per la successione non c'è nessuno.

Canali - «E' presto per parlarne», ha detto il tecnico domenica, a fine partita, a chi chiedeva lumi sul suo futuro. E' chiaro che ne discuterà con Borra [illegible] buone offerte [illegible] un'altra società. Per [illegible] a [illegible] vorrebbe una squadra più competitiva che gli eviti le paure delle ultime due stagioni.

Giocatori - Riscattato Di Prete e perduto (per ora) Piscedda, ci saranno da risolvere alcune comproprietà (soprattutto Formoso). Il più richiesto tra i bianconeri sembra proprio Formoso. Piacerebbe, si dice, al Padova. Tra i sicuri partenti, il [illegible] d'attacco acquistato in autunno: Negri e Bossi. Non hanno avuto fortuna in biancoverde, bisogna dirlo.

La salvezza, minuto per minuto

La sudata vittoria sul Padova, quindi gli astrusi conteggi [illegible] confronti diretti [illegible] le altre quattro squadre finite a quota 32: un finale-thrilling da cardiopalmo - La ricostruzione di questa sfibrante [illegible] - [illegible] Canali

SANREMO — *Solo al novantesimo minuto la salvezza è diventata certezza per la Sanremese. Il fischio finale dell'arbitro, il successo (2-1) sul Padova, i dati controllati e ricontrollati degli scontri diretti fra le squadre finite a quota 32 hanno esorcizzato un campionato andato [illegible] ogni ragionevole previsione di difficoltà, invidia, pericolo.*

Nemmeno Dario Argento avrebbe potuto far meglio in fatto di thrilling. E, quindi, la salvezza della Sanremese vale doppio, dopo una stagione condotta sull'asse d'equilibrio, tanto è vero che con [illegible] due punti [illegible] più la Sanremese, invece di dover [illegible] al computo dei punti conseguiti negli scontri diretti per salvarsi, avrebbe addirittura conquistato [illegible] Coppa Italia maggiore. Follie del campionato appena [illegible] visto.

Domenica, l'ultima giornata è stata vissuta come una lunga attesa della salvezza. Un'attesa che abbiamo ricostruito [illegible] su passo. Ciak «tutta la salvezza, minuto per minuto».

Ore 14,15 — *Il vecchio «Comunale», ad un quarto d'ora dall'inizio, presenta l'aspetto delle grandi occasioni. E' un [illegible] colpo d'occhio biancoverde, con qualche macchia di bianconero: da Padova sono giunti almeno trecento tifosi.*

Ore 14,30 — *Si comincia con due [illegible] di ritardo. C'è un po' di tensione [illegible] campo [illegible] nota soprattutto nella Sanremese [illegible] assillata dalla necessità di far risultato. E il Padova, [illegible] primi minuti, non sta a guardare e attacca.*

Ore 14,39 — *La stadio piomba nel dramma. Il Padova è in vantaggio. Un tiraccio su punizione [illegible] sorpreso tutti. Lo 0-1 [illegible] ammette altre soluzioni che la retrocessione [illegible]. [illegible] farà a recuperare la Sanremese?*

Ore [illegible] — *I biancoverdi assaltano l'area del [illegible] come si trattasse di espugnare Fort Apache. [illegible] una delle tante [illegible] mischie [illegible] Prete raccoglie e forse un difensore veneto tocca con la mano. Rigore? Per l'arbitro non è così.*

Ore 14,50 — *Che sollievo. Su un'incursione in area, Bertazzon viene messo a terra. Questa volta l'arbitro, senza indugi, indica il dischetto. Balbi [illegible] Prete, [illegible] specialista. Il suo tiro [illegible] rasoterra, teso, infila l'angolo sinistro di Rinaldi che riesce appena a sfiorare la palla. E' 2-1. Si ritorna a sperare.*

Ore [illegible] — *Un'altra piccola doccia fredda. Comini, il «secondo» [illegible] Canali, che fa la spola [illegible] telefono e [illegible] panchina biancazzurra, per aggiornare sui risultati degli altri campi, dà la notizia che il Piacenza è appena passato in vantaggio a Vicenza e che la Rondinella vince addirittura per 2-0 con il Modena. Il pareggio rischia [illegible] non [illegible] più sufficiente.*

Ore 17,17 — *Termina il primo tempo in parità. Si fanno i [illegible] Alla Sanremese non tornano. A questo punto, se le cose non cambiassero più, i matuziani sarebbero virtualmente in C2. E' un intervallo preoccupato.*

Ore 17,34 — *Il gioco è [illegible] ripreso da quattro minuti e il «Comunale» esplode. Di Prete diventa «gigante» in [illegible] e [illegible] di testa. E' il 2-1, è il gol-salvezza. Forse basterà.*

Ore 18,04 — *In [illegible] si continua a far calcoli. A questo punto sono ben sei le squadre a quota 32 per l'ultimo allo sprint: mentre Pro Patria e Mestre si condannano a vicenda. [illegible] Il Pavia pareggerà a Parma e si salverà senza bisogno [illegible] ricorrere alla classifica degli scontri diretti. Se [illegible] avesse pareggiato, avrebbe rivoluzionato tutto: a retrocedere sarebbe stato il Modena e non il Piacenza.*

Ore 18,15 — *Fischio finale. La Sanremese è salva, i calcoli condannano il Piacenza la cui vittoria a Vicenza aveva preoccupato un po'. I tifosi invadono il campo, i giocatori [illegible] «saccheggiati» degli indumenti di gioco, le bandiere [illegible] dominano la scena. Il rituale è [illegible] sempre rispettato.*

Ore 18,30 — *Spogliatoi Champagne, abbracci, baci. Dal camerone biancazzurro [illegible] aria di gioia. Il Padova, promosso in B, si associa [illegible] festeggiare la salvezza c'è anche un "ex". Pietropaolo "Mister" Canali confessa la paura al momento del gol [illegible] Padova: «Mi è crollato tutto» in quel momento. Ma [illegible] squadra era ben viva e l'ha dimostrato. Per [illegible] neppure questa [illegible] sufficiente per salvarsi. E' un grosso obiettivo raggiunto con una squadra che disponeva di una rosa ri[illegible] e [illegible] panchina più giovane [illegible] torneo».*

Ore 18,44 — *E' già cominciata [illegible] telefono e [illegible] panchina biancazzurra, per aggiornare sui risultati degli altri campi, dà la notizia che il Piacenza è appena passato in vantaggio a Vicenza e che la Rondinella vince addirittura per 2-0 con il Modena. Il pareggio rischia [illegible] non [illegible] più sufficiente.*

L'entusiasmo dei «commandos», il 12° uomo della Sanremese

La [illegible] invasione di campo dopo la vittoria [illegible] sanchez [illegible] salvezza dei matuziani

Ore 17,17 — *Termina il primo tempo in parità. Si fanno i [illegible] Alla Sanremese non tornano. A questo punto, se le cose non cambiassero più, i matuziani sarebbero virtualmente in C2. E' un intervallo preoccupato.*

Ore 17,34 — *Il gioco è [illegible] ripreso da quattro minuti e il «Comunale» esplode. Di Prete diventa «gigante» in [illegible] e [illegible] di testa. E' il 2-1, è il gol-salvezza. Forse basterà.*

Ore 18,04 — *In [illegible] si continua a far calcoli. A questo punto sono ben sei le squadre a quota 32 per l'ultimo allo sprint: mentre Pro Patria e Mestre si condannano a vicenda. [illegible] Il Pavia pareggerà a Parma e si salverà senza bisogno [illegible] ricorrere alla classifica degli scontri diretti. Se [illegible] avesse pareggiato, avrebbe rivoluzionato tutto: a retrocedere sarebbe stato il Modena e non il Piacenza.*

Ore 18,15 — *Fischio finale. La Sanremese è salva, i calcoli condannano il Piacenza la cui vittoria a Vicenza aveva preoccupato un po'. I tifosi invadono il campo, i giocatori [illegible] «saccheggiati» degli indumenti di gioco, le bandiere [illegible] dominano la scena. Il rituale è [illegible] sempre rispettato.*

Ore 18,30 — *Spogliatoi Champagne, abbracci, baci. Dal camerone biancazzurro [illegible] aria di gioia. Il Padova, promosso in B, si associa [illegible] festeggiare la salvezza c'è anche un "ex". Pietropaolo "Mister" Canali confessa la paura al momento del gol [illegible] Padova: «Mi è crollato tutto» in quel momento. Ma [illegible] squadra era ben viva e l'ha dimostrato. Per [illegible] neppure questa [illegible] sufficiente per salvarsi. E' un grosso obiettivo raggiunto con una squadra che disponeva di una rosa ri[illegible] e [illegible] panchina più giovane [illegible] torneo».*

Ore 18,44 — *E' già cominciata [illegible] telefono e [illegible] panchina biancazzurra, per aggiornare sui risultati degli altri campi, dà la notizia che il Piacenza è appena passato in vantaggio a Vicenza e che la Rondinella vince addirittura per 2-0 con il Modena. Il pareggio rischia [illegible] non [illegible] più sufficiente.*

«Resistete» dice il vescovo agli operai della Montefibre

Mons. Del Monte tra i lavoratori «Voi e la vostra città meritate un avvenire diverso»

VERBANIA — *Il vescovo di Novara, monsignor [redacted] Del Monte, è andato [redacted] gli [redacted] della Montefibre; è entrato nello stabilimento in autopostazione da 18 giorni accompagnato dal prevosto de'' itili, [redacted] Grassi, dai sacerdoti, [redacted] Bricco e Giu[redacted] Cacciami; dal senatore Fausto Del Ponte, [redacted] presidente [redacted] Provincia Franco Fornara. [redacted] accolgliarlo il sindaco Giacomo Ramoni, alcuni sindacalisti e circa 500 operai con mogli e bambini. Sul piazzale tutt'intorno striscioni e bandiere rosse.*

Il presule, che poco prima aveva celebrato [redacted] nella vicina chiesa [redacted] Madonna [redacted] Campagna, è stato salutato [redacted] Cesare [redacted] a nome dell'esecutivo di fabbrica gli [redacted] illustrato la situazione dello stabilimento e [redacted] dipendenti (1300 [redacted] Italiana Nylon e Tabani.

Monsignor Del Monte ha esternato la solidarietà sua e del clero novarese ricordando [redacted] essere già stato nello stabilimento altre [redacted] tolta, nel 75 e nel 78 in momenti altrettanto difficili. «La nostra solidarietà — ha detto — è quella di una Chiesa tribolata a una città colpita [redacted] un pignone (la Montedison - n.d.r.) che prima aveva [redacted] tutte le [redacted] lavoratrici. E' un [redacted] il vostro e noi, pur fuori [redacted] politica e [redacted] sindacato, non possiamo restare estranei [redacted] drammi [redacted]».

[redacted] che siete ben [redacted] a difendere il [redacted] lavoro — ha concluso tra gli applausi — [redacted] Perché voi e [redacted] vostra città meritate [redacted] avvenire diverso».

Ieri [redacted] altre iniziative e manifestazioni; oltre [redacted] dipendenti della [redacted] e della Taban hanno raggiunto Novara in pullman per partecipare alla manifestazione [redacted] lavoratori della Montedipe; [redacted] mattina una donzina [redacted] dirigenti a livello [redacted] direttori di reparto, capi servizio sono [redacted] respinti [redacted] gruppi di lavoratori che hanno loro impedito [redacted] di entrare nei reparti dello stabilimento. Per oggi sono annunciate un'assemblea e un convegno [redacted] direttivi intercategoriali [redacted] sono [redacted] previsti [redacted] un'altra giornata [redacted] mobilitazione e di protesta. Sabato [redacted] a Verbania per un comizio elettorale il ministro al Bilancio, on. Bodrato; prima si incontrerà in municipio [redacted]

Antonio Costantini

Verbania. Il vescovo monsignor Aldo Del Monte mentre parla agli operai della Montefibre

Un corteo nelle vie della città - Per i 475 dipendenti ormai è quasi certa la perdita del posto

NOVARA — Una imponente manifestazione dei dipendenti ha segnato ieri il primo giorno [redacted] cessazione dell'attività produttiva alla Montedipe. Tutti i lavoratori dell'a[redacted] testa delegazioni di [redacted] Ivrea e degli altri centri fra quali ci sono industrie che fanno capo al gruppo Montedison, si sono mossi [redacted] cancelli dello stabilimento di via Fauser e [redacted] attraversato tutte le vie del centro, chiedendo con slogans la collaborazione della città.

La Montedipe, era l'unica azienda in Italia a produrre sale [redacted].e. e acido adipico. La [redacted] dell'attività produttiva crea naturalmente gravi nubi sul futuro dei 475 dipendenti per i quali le prospettive non sono certo rosee. Sembra evidente — a breve scadenza — [redacted] perdita del posto [redacted] lavoro [redacted] non [redacted] per tutti, per una manciata di essi.

Nella mattinata [redacted] ieri [redacted] è riunito anche il comitato [redacted] tadino in difesa dell'occupazione di Novara, presieduto dal sindaco Armando Riviera. Al termine della lunga riunione è stato emesso un comunicato nel quale vengono aspramente criticate le «gravi decisioni assunte da Montedison e sue operative, dapprima a Pallanza [redacted] Ivrea, con la [redacted] se fa liquidazione [redacted] società [redacted] Sin e successivamente con la *fermata* [redacted] stabilimento *Montedipe di Novara*».

Tali iniziative del gruppo [redacted] vengono definite dal comitato «scelte gravissime e per lo smantellamento [redacted] struttura e produzioni quali il *Nylon* "6.6." e l'acido adipico ancora [redacted] attualità industriale [redacted] e con mercati interni ed [redacted] attivi».

Il comitato, infine, si è impegnato [redacted] la mobilit[redacted] dei propri componenti, tutti rappresentanti di istituzioni e [redacted] politiche, a interessare gli organismi preposti, a cominciare [redacted] Governo, perché si intervenga con rapidità e decisione «per [redacted] stare queste scelte di gestione operate da Montedison che minacciano ripercussioni [redacted] da aggravare ulteriormente l'assetto occupazionale del territorio novarese.

m. o.

Vigevano — Luciano Bello e Cinzia Bertani, 20 e 19 anni, entrambi residenti a Morta[redacted] l'uno in via Cadorna 17 e l'altra in via XXV Aprile [redacted] responsabili [redacted] furto di due borsette contenenti denaro e documenti, sono stati condannati dal tribunale a quattro mesi di reclusione e 90 mila lire di multa ciascuno.

Verbania — In crescendo preoccupante i furti in alloggi compiuti in pieno [redacted] soprattutto negli appartamenti del centro. Giovedì pomeriggio ad esempio nel giro di un'ora sono stati svaligiati due alloggi nello stesso caseggiato nella centralissima via De Bonis. Bottino un milione e mezzo in contanti, più [redacted] doppio in oggetti in oro.

Per le elezioni al Comune di Novara

I cinquanta nomi dei repubblicani

Molti gli indipendenti e le donne: 23 e 13

NOVARA — Concludiamo oggi la pubblicazione delle liste dei candidati per il rinnovo dell'amministrazione comunale di Novara con i 50 nomi del partito repubblicano italiano.

Per 14 di loro si tratta di rinnovare l'esperienza [redacted] tre ben 23 sono gli indipendenti.

Largo spazio è stato riservato alle donne, tredici, mentre lo schieramento comprende rappresentanze di ogni categoria. Capolista è l'assessore all'urbanistica [redacted] Ferruccio Chiarino [redacted] tutti gli altri seguono in ordine alfabetico.

Questi i cinquanta nomi: 1. Ferruccio Chiarino, [redacted] anni, [redacted] uscente; [redacted] Ilsana Acuti in Schweiger, 47, insegnante; 3. Carla Albertini in Bellani, 46, casalinga; 4. Viviana Allista in Ferrari, 33, agente di viaggio; 5. [redacted] Balosaini, 32, impiegata; 6. Romolo Barisonzo, 61, giornalista; 7. Pier Angelo Belsanero, 22, vigile del fuoco; 8. Carlo Brignolo, 36, medico; 9. Luciano Camera, 33, medico; 10. Umberto Egilo Cantù, 50, commerciante; 11. Anna Ma[redacted] Castellano [redacted] casalinga.

12. Pietro Luigi [redacted], 52, radiotecnico; 13. Marcella Cattaneo, 42, medico; 14. Maria Cavallino in Carutti, 32, impiegata; 15. Anna Maria Celada in Caruba, 52, insegnante; 16. [redacted] Coggiola, 66, pensionato; 17. Carlo Delcorno, 30, medico; 18. Gabriele Del Torchio, 32, tecnico; 19. Enrico Drisaldi, 45, commercialista.

20. Gian Carlo Ferrara, 53, geometra; 21. Giuseppe Ferrari, 38, industriale; 22. Lidia Ferrari in Sandri, 47, avvocato; 23. Casarino Forni, 52, ingegnere; 24. Elio Frontini, 47, impiegato; 25. Domenico Galbani, 42, industriale; 26. Maria Valentina Gatti in Bonelli, 44, avvocato; 27. [redacted] Gemelli, 57, tecnico; 28. Arturo Giuriato, 50, ingegnere.

[redacted] Giovanni Gramegna, 42, architetto; [redacted] Alberto Luigi Grazioli, [redacted] artigiano; 31. Carmine Macrì, 44, commerciante; 32. [redacted] Ugo Mello, [redacted] scientifico; [redacted] Micheloni, 39, impie[redacted]; [redacted] 22, geometra; 35. Silvio Molina, 40, dip. Aliver; 36. Pierfranco Nigri, 37, farmacista; [redacted] Patrizia Nobile in Frattini, 33, impiegata; 38. Giorgio Maria Omodeo Salè, 36, medico; 39. Nello Pettenon, 48, operaio.

40. [redacted] Pettinato, 43, impiegato; 41. Angela Pizzani in Affemi, [redacted] artigiana; [redacted] Paola Polastri, 22, impiegata; [redacted] Carlo Rago, 45, informatore scientifico; 44. Alberto Ramponi, 52, impiegato; 45. Francesco Ratti, [redacted] informatore scientifico.

46. Giancarlo Roggia, 45, radiotecnico; 47. [redacted] Rovelli, 32, odontotecnico; [redacted] Pier Giovanni Secchi[redacted] 50, impiegato; 49. Massimo Tagliaretti, 37, impiegato; [redacted] Piera Visconti in Bordiga, 50, fioraia.

De Mita stasera a Novara

NOVARA — Ciriaco De Mita apre ufficialmente, alle 18,30, in piazza Duomo, la campagna elettorale della democrazia cristiana. Dopo Berlinguer, Nicolazzi, Zanone e Almirante, quello democristiano è il quinto segretario di partito che parla a Novara.

Ieri [redacted] intanto, tutti i capigruppi [redacted] Consiglio Comunale di N[redacted] sono [redacted] impegnati in un dibattito televisivo [redacted] in diretta da «Telecontepernico». A proposito di candidature per Camera e [redacted], il partito [redacted] presenterà nelle proprie liste [redacted] novaresi. Si tratta di Antonio La Spada e [redacted] Stacchiotti, quest'ultimo pre[redacted] Camera [redacted] pure nei due collegi senatoriali della provincia. Un altro novarese è candidato invece alla Camera ed al Senato [redacted] crazia proletaria. [redacted] Bermani, autorevole [redacted] a livello nazionale di [redacted] a cultura popolare, e figlio dell'ex sindaco di Novara [redacted]

(r. o.)

Vercelli — «Per non dimenticare Hiroshima e Nagasaki» è il titolo di una mostra allestita alla Biblioteca Civica Cerretti di via Vittorio Veneto.

[redacted] perso il controllo [redacted] vettura forse per [redacted] colpo di [redacted]

Un funzionario di banca muore in auto mentre col figlio torna a Borgomanero

Un'inversione spericolata è la [redacted] dell'incidente nel quale [redacted] una ragazza di Verbania

ALESSANDRIA — Un colpo di [redacted] dovuto forse [redacted] caldo improvviso [redacted] un malore [redacted] provocato l'incidente dove [redacted] Pierluigi Satragno, 38 [redacted], abitante a Borgomanero.

La [redacted]ima percorreva l'autostrada dei Trafori, la Voltri-Sempione, quando arrivato al chilometro 69-77 poco dopo S. [redacted] Monferrato, ha perso il controllo [redacted] e l'utilitaria prima è finita a sinistra, poi è tornata dall'altro lato ed è ribaltata rovesciandosi in una scarpata.

Estratto dall'abitacolo, Pierluigi Satragno ha riportato una lesione al capo; soccorso e trasportato all'ospedale di Alessandria è morto poco dopo.

Il figlio Luca, 8 anni, che gli era a fianco, è rimasto ferito ma non [redacted] grave. Il bambino è ricoverato all'ospedale di Casale con prognosi [redacted] giorni.

Sul luogo dell'incidente [redacted] arrivata per gli accertamenti una pattuglia della polizia stradale di Casale [redacted]

Satragno, che era nato a Cartosio nell'Acquese, era andato domenica con il figlioletto a far visita ai genitori, Oreste e Luigina, due agricoltori in pensione che abitano in piazza della Chiesa.

Nel pomeriggio è ripartito per Borgomanero dove [redacted] rimasta la moglie ma durante il viaggio [redacted] avvenuto [redacted] tragico incidente.

Pierluigi Satragno, laureato in legge, sposato con Lavinia Calabrò, era capo della segreteria della filiale di Borgomanero della Banca di Intra.

VERBANIA — E' [redacted] spericolata, improvvisa inversi[redacted] [redacted] marcia dell'Alfa 2000 guidata da Roberto Emilio [redacted] anni di Treviso, ospite di parenti a [redacted] a provocare l'incidente stradale in [redacted] domenica, verso mezzogiorno [redacted] [redacted] della semi[redacted] della [redacted] Motta — sulla statale [redacted] del lago Maggiore — Rosanna Merlini, 25 anni abitante a Verbania in via [redacted]

Lo [redacted] accertato la sezione verbanese [redacted] Polstrada. La ragazza molto conosciuta anche perché sorella di un medico, era sul sedile posteriore di una Suzuki 1000, guidata dal fidanzato Paolo Morandi, impiegato di banca, residente a Cambiasca in via Madonna del Carmine, 4.

s. c.

Grave ragazzo in [redacted] contro un'auto

[redacted] — [redacted] incidente sulla strada che sale a Somma[redacted], per lo scontro frontale fra un'Alfa Sud targata Milano e una moto. L'autovettura in una manovra ha invaso la corsia opposta.

Il ragazzo che guidava la moto, Flavio [redacted] 20 [redacted], di Tornate (Varese) via Alemotta 8, ora è in coma.

E' stato trasferito al centro di rianimazione dell'ospedale varesino. Con lui viaggiava Antonietta Pignata, [redacted] anni, di Ranco Valmvia, via Alberto 14, che è stata giudicata con prognosi di un mese.

[redacted] era guidata [redacted] Stefano Veronesi, 21 anni.

Una frana impedisce l'accesso dallo [redacted] inverno

In settimana riapre la strada che sale alla cascata del Toce

[redacted]LA — Entro la settimana sarà riaperta ufficialmente al traffico la strada [redacted] sale alla cas[redacted] [redacted] il salto d'acqua [redacted] alto d'Europa. [redacted] alta Valle For[redacted] Lo ha annunciato il presidente dell'amministrazione provinciale, Franco Fornara, [redacted] un incontro con gli amministratori [redacted] che [redacted] è svolto [redacted] a Premosello proprio sulla precarietà di alcune vie di comuni[redacted] soggette a continue interruzioni [redacted] franamenti e smottamenti.

[redacted] strada che sale [redacted] [redacted] del Toce [redacted] [redacted] in[redacted] all'inizio [redacted] scorso inverno per una [redacted] frana che si era staccata dal fianco [redacted] montagna. Sulla carreggiata erano piombati migliaia di metri cubi di materiale, grossi [redacted] [redacted] rimasti in bilico sulla parete. L'arteria era stata chiusa al traffico perché giudicata pericolosa dal Genio civile. Nei mesi invernali il Comune di Formazza aveva eseguito alcuni lavori di bonifica della parete provocando artificialmente la caduta di massi pericolanti. Adesso la strada è già transitabile.

La cascata del Toce è meta nei mesi estivi di migliaia di visitatori: [redacted] i suoi effetti di tridiscrenza è considerata uno degli spettacoli naturali più suggestivi del continente. Il salto d'acqua viene però normalmente sfruttato dall'Enel che lo apre ai turisti solo in estate, tutte [redacted] domeniche dalle 9 alle 18 e tutti i giorni dal 10 al 20 agosto. La prima riapparizione della cascata agli occhi del grande pubblico è già avvenuta [redacted] scorsa. L'amministrazione provinciale ha inoltre appaltato l'asfaltatura della strada che dalla cascata arriva [redacted] al Piano di Riale. Più sopra il Comune di Formazza aveva già sistemato il [redacted] fino a Morasco. Si tratta di un'arteria d'alta quota fra le più suggestive dell'arco alpino. Durante l'incontro di Premosello, al quale hanno partecipato gli assessori provinciali Giorgio Gallarini, Walter Zanetta e Dante Giavina, è stata esa[redacted] anche la situazione dei movimenti [redacted] che si sono recentemente registrati a Baceno.

s. v.

Gravellona: ha due anni [redacted]

L'alcol prende fuoco gravissima una bimba

GRAVELLONA [redacted] — E' ricoverata in gravissime condizioni al centro [redacted] ustioni di [redacted] Niguarda (le fiamme le hanno risparmiato solo il viso e l'addome) la piccola Alessandra Sozzia di 2 anni e [redacted] abitante con i genitori, Massimo e [redacted]a N[redacted], a Vignone Verbano, ma spesso ospite [redacted] nonni [redacted] a Gravellona [redacted] nel condominio di via Martiri [redacted]

Sabato, [redacted] le 18,30 Alessandra, per lo scoppio di [redacted] contenitore di alcool, era [redacted] investita da una fiammata che le [redacted]va incendiato gli abiti. La giovane zia, sorella della mamma, Simona, di 11 anni, anche [redacted] coinvolta nell'incidente, con grande [redacted] di spirito [redacted] cercato di soffocare le fiamme alimentate [redacted] stoffa degli abiti [redacted] rivestendola con i suoi.

Ustionata anche una vicina di casa, Brunella Be[redacted] [redacted] 20 anni, che con Simona è ricoverata all'ospedale di Verbania, ma le loro condizioni non destano preoccupazioni.

Alessandra, invece, è s[redacted] [redacted] a Milano, dove è stata sottoposta anche a un trapianto [redacted] pelle, prelevata [redacted] padre.

s. m.

ARONA lungolago
VENDIAMO
[redacted] ritiro attività
AVVIATISSIMO NEGOZIO GIOCATTOLI MODELLISMO
De Agostini 0322/3035

Società
ASSUME
[redacted]
Per colloquio [redacted]ntarsi entro 2 giorni (escluso sabato e domenica) [redacted] presente annuncio a VE.RA.LI. [redacted] Colo [redacted] bucio Silone, 4 angolo v.le Roma - Novara.

VENDO
[redacted]
[redacted].3 diesel 1975
ottimo stato e
ALFETTA 2000
del 1981
Tel. 0322/89.488

GOZZANO
[redacted]
capannone
di mq. 600
[redacted] elettrica, servizi su [redacted] di mq. 7000 circa. Tel. 0322/83.577.

CERAMICA STYLON
[redacted] immediata integrazione dei servizi amministrativi si ricerca [redacted]
CONTABILITA' FORNITORI
un ragioniere di circa 25/30 anni
che controlli e registri tutte le fatture [redacted] fornitori seguendo anche i singoli saldiconti, classifichi ed attribuisca i conti, [redacted] per natura che per destinazione, [redacted] tutti gli acquisti [redacted] materiali e prestazioni di servizi.
Il candidato ideale dovrà possedere un'esperienza di [redacted] di almeno due anni in posizione analoga, [redacted] capacità di intrattenere rapporti con il CED, sufficienti conoscenze [redacted] delle problematiche I.V.A.
L'inquadramento previsto è impiegato [redacted] concetto e la retribuzione sicuramente interessante [redacted] comunque proporzionata al livello di professionalità.
La sede di lavoro [redacted] Vaprio d'Agogna.
Le persone interessate [redacted] pregate [redacted] inviare dettagliato curriculum direttamente all'Ufficio Personale della Ceramica Stylon S.p.A. - SS. [redacted] Km. 18,900 - 28010 Vaprio d'Agogna (No).
[redacted] tutti i candidati è assicurata una risposta.

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA
VENDE
NOVARA — Casa Canoni dieci prestigiosi appartamenti 4-5 locali + doppi servizi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, cantina, box e parti, possibilità trasformazione in ufficio.
NOVARA — Via Lagrange ristrutturazione di recente costruzione degli stabili, rifiniture signorili centrale e posto auto privato interessante.
NOVARA — Adiacenze c.so Cotta villette libere edificate cucina + servizi di piano rialzato e bifamiliare cucina + servizi al quarto piano composti di cadun L. 28.000.000 e L. 33.000.000 posto auto e parti.
NOVARA — Via Fratelli Rosselli appartamenti di nuova costruzione polivalenti diverse metrature con servizi singoli e doppi, cantina, box. Ristrutturazione autonoma da L. 43.000.000.
NOVARA — Via Verbano casa su tre piani fuori terra di ristrutturare composta da 6 locali + servizi L. 31.000.000.
ARMENO — Albergo Ristorante Bar stanza campeggio 18.000 mq di terreno Vista Lago e Montagne alla vendita documentabile.
ARMENO — Villetta di recente costruzione su due piani composta da: piano terra: due camere + bagno (da ultimare). Primo piano: due camere letto, soggiorno, cucina e bagno + 2000 mq di terreno vista panoramica sul lago L. 97.000.000.
BORGOMANERO — Appartamento nuova costruzione al primo piano composto da: tre camere letto, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio più 140 mq di terrazza e 200 mq di giardino privato, possibilità box.
CARBANO MALGARA — A pochi km da [redacted] splendida in zona panoramica di 36.000 mq con annesse due [redacted].
LANDIONA (Pia) — Casa indipendente su due piani composta da: piano rialzato 4 locali + cucina e servizi. Primo piano: 4 locali + cucina abitabile e servizi mq 80 di giardino, due box. Prezzo interessante.
PARONE (Vecchia Sesia) — Casa rustica su tre piani composta da: cucina abitabile, soggiorno, due camere letto, bagno + 4400 mq di terreno e annesso vista sulla Valsesia L. 28.000.000.
POMBIA/TA' — 6 appartamenti varie metrature e case indipendenti a Barengo e San Lorenzo di Mezzo.
SAN GIACOMO DI BORGOMANERO — Vendesi 7 appartamenti più due posti macchina. Palazzina corpo A: primo appartamento mq 61, secondo mq 88, terzo mq 76. Palazzina corpo B: primo mq 85, secondo mq 88 mansarda, terzo mq 77, quarto mq 80. Palazzina corpo C: 3 bal. Prezzi L. 410.000.000. Eventualmente si può frazionare la vendita.
Condizioni pagamento 5% anticipo, 25% prefinitura di compromesso e il rimanente 70% rateizzabile
Acquistiamo e permutiamo direttamente stabili appartamenti ville e rustici.
C.E.I. S.p.A. VIA [redacted] 2 - [redacted] 0321-25.661 / 30.272 NOV[redacted]

Novara
la vostra casa, subito!
con un minimo in contanti
E IL RESTO ?
- IL 40% CON UN MUTUO DI 15 ANNI
- IL RIMANENTE DILAZIONATO IN 5 ANNI AL VANTAGGIOSISSIMO TASSO DEL: 16%
LA CONSEGNA [redacted] E ACCETTIAMO ANCHE EVENTUALI PERMUTE ...MEGLIO [redacted] COSÌ !?
[redacted] TELEFONATECI SUBITO AL 0321 / 455870 OPPURE AL 02 / 270244
Hard & Sharp

DOMUS IMMOBILIARE
[redacted] 0321-37073/36284
[redacted]: centralissimo appartamento libero vista lago di circa 100 mq così composto: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina. L. 80.000.000
[redacted]: vista in ultimazione mq 200 con terrazza di mq 1800. L. 75.000.000
[redacted] NOVARESE: centro, casa libera ristrutturata di mq 240.
[redacted]: centro, villa d'epoca libera vista lago di mq 300 con giardino.
[redacted]: in posizione panoramica nuovissima villa a schiera di mq 120 indipendente semicircolarmente composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, balconi, cantina, box, giardino privato. L. 110.000.000 tre accessibili 3%
[redacted]: splendissima via Castelli in condominio signorile appartamento libero vista lago di mq 130: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, balconi, cantina, possibilità box.
[redacted]: centro, libera vista lago quintale d'epoca panoramicissima appartamento libero ristrutturato mq 134: ingresso soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni ripostiglio, terrazzo, balconi cantina L. 90.000.000

Cercasi
PERSONA O CONIUGI
[redacted] custodi per [redacted] pianura e manutenzione villa privata in località Gignese di Stresa.
Scrivere: Casella 417 - Pubblivalsesia - 13011 Borgosesia.

LA MAGA ESMERALDA
[redacted] problemi di amore e d'altari
Taglio fatture, assicuro ed altre cerimonie
Riceve per appuntamento in Via Biagio 31/A angolo V.le G. Cesare [redacted] NOVARA

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
Vende
C.SO TORINO: monolocale [redacted] con angolo [redacted] e servizi. L. 28.000.000.
C.SO TORINO: miniappartamento arredato così composto: soggiorno con angolo cottura, una camera, servizi. L. 30.[redacted]
VIA [redacted] appartamento così composto: ingresso, sala, cucina, una camera letto, servizi, [redacted] auto. L. 3[redacted]
ADIACENZE V.LE G. CESARE: libero appartamento, mai abitato, così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, ripostiglio, servizi, cantina, box auto. L. 65.000.000.
V.LE G. CESARE: in palazzina, libero appartamento, così composto: ingresso, sala, cucina, due [redacted] letto, servizi, cantina, box auto. L. 42.000.000.
VIA FARA: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina, due camere, ripostiglio, servizi, cantina, box auto. L. 43.000.000.
BOLOGNO: libero rustico indipendente disposto su tre piani. Stalla, cassen, cortile, terreno edificabile. L. 68.000.000.
ARONA. Centro: libera villa indipendente, disposta su due piani per mq 150 + terreno mq 500 ca. L. 110.000.000.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. [redacted] 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

Giorni decisivi per gli azzurri nella scelta del nuovo allenatore

Parola torna a guidare il Novara?

Tarantola: «E' un discorso aperto ma dobbiamo sentire anche Boichi e Seghedoni» - Facchini resta direttore sportivo

NOVARA — Per il Novara calcio è già tempo di pensare al futuro. Bilanci e consuntivi di una stagione deludente, conclusa ingloriosamente domenica a Montebelluna con la decima sconfitta stagionale, si presentano tutti in rosso.

Gli azzurri hanno chiuso al quarto posto, fallendo la promozione, a quota 40: addirittura un punto in meno rispetto alla stagione scorsa. E' tempo insomma di voltar pagina. I dirigenti, dopo una riunione del consiglio di amministrazione della società, sembrano decisi a ripresentarsi compatti ai nastri di partenza del prossimo campionato.

Sono tramontati dunque i propositi di clamorose defezioni? E' forse presto per dirlo ma quella che si è aperta ieri dovrebbe risultare una settimana fondamentale. Si conoscerà innanzitutto il nome del nuovo allenatore. «Abbiamo contattato una rosa di tecnici — ammette il presidente Tarantola — e intendiamo chiudere la trattativa in tempi brevi per organizzare la campagna acquisti e cessioni con l'approvazione del nuovo allenatore. Al di là degli intendimenti della società, dovrà essere il nuovo tecnico a decidere con quali giocatori affrontare la prossima stagione».

Con Molina dunque il discorso è da considerarsi ormai chiuso?

Santino Tarantola

Carlo Parola

«E' un argomento delicato. A Molina ho offerto personalmente di restare nell'ambito della società come consigliere. Per il nuovo tecnico abbiamo pensato ad un elemento più giovane, che abbia però alle spalle un'esperienza a certi livelli e molti stimoli».

La rosa dei papabili è presto fatta: Maroso, Gattoni (il tecnico della Rhodense), Veneri che ha portato il Fanfulla alla Promozione, Danova, eppoi è stato fatto anche il nome di Parola. A questo proposito, chiediamo a Tarantola se un eventuale ritorno di Parola è da considerare alla stregua di una battuta o cos'altro. «Niente affatto — è la risposta testuale — con Parola abbiamo un discorso aperto... ma dobbiamo sentire anche Boichi e Seghedoni. Ritengo invece improbabile l'accosto di Maroso che sta terminando».

Sul fronte giocatori ogni movimento resta ovviamente condizionato dagli orientamenti e dall'impostazione che il nuovo tecnico intenderà dare alla squadra. Per ora sono confermate le cessioni di Elli, finito al Brescia, e del mediano Falco passato al Taranto.

«Scienza dovrebbe rappresentare invece un punto fisso attorno al quale costruire la squadra che resterà immutata per 6-7 undicesimi, anche se la parola definitiva spetterà al nuovo allenatore. Questo, beninteso — prosegue Tarantola — se non arriveranno offerte folli per alcuni elementi...».

Ricordiamo poi che il Novara ha già acquistato «Chicco» Perrone del Borgomanero che comunque non sarà impiegato nel torneo dei quadri-

Coppa Italia, il secondo turno

Hockey: domani sera Novara contro Monza

NOVARA — Per il primo turno di «Coppa Italia» gli azzurri dell'Alivar Pavesi Hockey Novara non hanno trovato ostacoli. Pur dovendo giocare entrambi gli incontri in trasferta per la squalifica della pista di viale Kennedy tutto è stato facile in quanto gli avversari del Pompe Vergani Monza hanno messo in campo la formazione riserve per l'assenza di quasi tutti i titolari. Anche gli azzurri mancavano di Fona, Rollino e Luz ma i giovani rimasti hanno superato sul neutro di Modena per 11 a 0 i monzesi ribadendo il risultato (8 a 2) anche sabato a Monza.

Non sono possibili, quindi, indicazioni di sorta visto che per l'hockey su pista quello della «Coppa» è un periodo di transizione. Bisognerà aspettare i prossimi turni che si susseguiranno a ritmo accelerato per concludersi il 2 luglio. I novaresi dell'Alivar speravano di incontrare nel secondo turno l'altra formazione locale della Rotellistica ma la «stracittadina» è fallita per un soffio. Infatti i giovani, curati negli ultimi tempi da Nanotti, avevano perso mercoledì a Monza con il Roller per 9 a 4 e sabato hanno sfiorato il «colpaccio» vincendo per 8 a 4. E' mancato il gol decisivo e quindi la Rotellistica è stata eliminata.

Domani sera, alle 21,30, e quindi in programma per il secondo turno Roller Monza - Alivar Novara con gara di ritorno sabato 11 giugno. Chi passerà questo turno dovrà incontrare i neocampioni d'Italia del Magliificio Anna di Vercelli e sotto questo aspetto l'interesse è già assicurato.

Per quanto riguarda le novità dei probabili acquisti per il prossimo campionato nulla è stato ancora deciso. Ci sono molte difficoltà per operare sul «mercato» dove circolano cifre da capogiro dopo quella iniziale dei 150 milioni sborsati da Pompe Vergani Monza per Marsella.

Si erano fatti dei nomi come quelli di Girardello e Colamaria e in subordine di Del Lago e Mariotti, il primo militare a Novara e il secondo a Como. Purtroppo per il giocatore vercellese la quotazione non è possibile mentre per Colamaria si parla dai 70 ai 90 milioni.

Un discorso difficile per i dirigenti novaresi che dopo il ritorno dell'allenatore Mino Battistella sono intenzionati a ridare alla città lo «squadrone» degli scudetti.

Liliano Laurenzi

A Castelletto campioni italiani judo

CASTELLETTO TICINO — La Polisportiva Judo di Castelletto Ticino è campione italiano di società categoria esordienti: il titolo è stato conquistato a Roma grazie all'exploit di cinque giovanissimi (di cui 4 ragazzine), mentre Simona Zappa, 12 anni, è campionessa italiana. «Un risultato tanto più gradito in quanto era del tutto inaspettato» ha detto fra l'altro il presidente Claudio Tamburello.

Niente di proibito, invece, per i ragazzini di Castelletto: dopo Simona Zappa, prima assoluta, hanno concorso a conquistare il titolo tricolore Lorenza Lorenzini con un secondo posto, e quindi col decimo posto, ognuno nelle proprie categorie di peso, Sabrina Tamburello, Rosanna Sella e Paolo Sibilia.

fm. bj

Vigevano — L'esploratore solitario Ambrogio Fogar giovedì mattina sarà ospite dell'emittente locale «Antenna Cinque» - ☎ 81.80.000. A partire dalle 10,30, risponderà alle richieste degli ascoltatori sulla sua recente esperienza al Polo Nord, al centro di nuove, vibranti polemiche.

Il colpo di coda dell'Omegna che rischiava di perdere

La reazione dei rossoneri un ultimo regalo ai tifosi

OMEGNA — Dopo l'opaca prestazione di mercoledì e nel recupero con il Pordenone, i rossoneri hanno voluto regalare ai tifosi un'ultima gara giocata a livello più che dignitoso.

La squadra di Gori, sotto di un gol dopo pochi minuti di gioco, ha saputo riprendersi bene pareggiando in avvio di ripresa con Vignati che già aveva segnato contro l'Ospitaletto, nell'andata, siglando poi il raddoppio con lo stesso giocatore.

Il campionato si è chiuso quindi positivamente con 32 punti in classifica, 24 reti segnate, 28 subite, 8 vittorie, 16 pareggi e 10 sconfitte. Molti i ragazzi lanciati in questa stagione, alcuni di loro addirittura alla prima esperienza in C 2.

Qualcuno come Fabiani e Tirapelle ha avuto la soddisfazione di essere convocato nelle rappresentative nazionali e di categoria, altri come Pevarello e Vignati si sono imposti all'attenzione di tecnici e probabilmente lascieranno l'Omegna con la prospettiva di giocare il prossimo anno in una categoria superiore.

Ma il merito va anche ai non più giovani: Colla e Jacomuzzi in particolare; quest'ultimo, mollato dal Novara che non aveva più fiducia in lui, si è invece imposto a Omegna come l'ispiratore della manovra della squadra di Gori.

Infine da ricordare il portiere Pagani che ha meritato in pieno la conferma, il solito Pioletti, bandiera dei tifosi locali e Cico Lomanno (tre reti e sette pali colpiti) il giocatore che da solo ha spesso rappresentato l'asso vincente nella manica di Gori anche se a lui spetta l'Oscar della sfortuna.

Ora l'Omegna dovrà trasformare una stagione positiva dal punto di vista sportivo in una buona stagione anche da quello finanziario e qui la palla passa nelle mani di Robbiano general manager bizzoso, senz'altro un personaggio a volte scomodo, ma in certi frangenti indispensabile.

s. rit.

Tra i premiati anche l'ottantenne Domenico Piemontesi

A Borgomanero grande festa per basket e vecchie glorie

BORGOMANERO — Sportivi in passerella, per due giorni, in due diverse manifestazioni: tra sabato e domenica, si sono svolte, la festa del basket, organizzata dal sodalizio locale della pallacanestro, e la festa dello sport voluta dal Comune.

Centinaia di campioni, grandi e piccoli, hanno avuto il giusto riconoscimento. Con i migliori atleti del momento, sono stati premiati anche alcuni protagonisti delle vicende sportive del passato, e tra questi il gruppo dei vecchi corridori ciclisti locali: dall'ottantenne Domenico Piemontesi, ai vari Pasqualino Fornara, Fratelli Godio e Pippo Pallarini.

La manifestazione del Comune ha radunato centinaia di giovani militanti nelle varie discipline. Con la prima festa dello sport, l'assessore Rosa Maria Rossari Cerutti ha voluto inaugurare una serie di iniziative promozionali della pratica sportiva: tale il significato della bella cerimonia, alla quale hanno dato il patrocinio sia la scuola (rappresentata dagli ispettori Calaldo e Velati) sia il Coni, presente con Radice, Berruti, e Falangola.

La pioggia di premi che ha caratterizzato la manifestazione, ha raggiunto tutte le attività sportive, incominciando dal calcio. Per l'attività calcistica, sono stati premiati il popolare da della AC Borgomanero Carlo Antoniolli, e due giocatori: Pini e Beltrami, esempi di serietà ed impegno per tutti gli aspiranti campioni del pallone. Tra i festeggiati, figuravano alcuni campioni in carica, come il tricolore del sollevamento pesi, Luciano Mola, e il campione regionale Mauro Ciucci. Anche le bocce erano rappresentate da due «titolati»: i fratelli Bordini, campioni nazionali della raffa. Per ricevere il premio dalla sua città, era giunto dalla Francia Giambattista Bellone, un emigrante borgomanerese autore di un libro sul ciclismo tradotto recentemente anche in italiano.

Alla festa del basket è stata invece premiata l'Univer, promossa quest'anno in serie C-2. Per i lunghissimi campioni hanno avuto parole di elogio il sindaco Grieco e l'assessore regionale Peppino Cerutti. La novità della prossima stagione sono state annunciate dal presidente Carnelli e dai suoi collaboratori Negretti e Santagostino: «Un campionato di assestamento nella nuova serie, senza traumi di nessun genere. La squadra campione verrà riconfermata e rafforzata».

f. a.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Perversion 83.
DOCCIA: riposo.
ELDORADO: La scelta di Sophie.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: I parenti serpenti.
VITTORIA: I guerrieri della palude solitaria.
ARALDO: Shining.

ARONA

LUX: Silver I desideri particolari di una giovane moglie.
MODERNO: Boom sensation.
ROMA: Animatrici per coppie particolari.

BORGOMANERO

NUOVO: Barbara e le mogli viziose.
MODERNO: La lingua di Erika.

DOMODOSSOLA

CORSO: Insaziabili notti di una adolescente.
CINELUNO: Tenebre.

TRECATE

VITTORIA: La provinciale e lesbiche di sesso.

OMEGNA

SOCIALE: Introduzione erotica.

VERBANIA

APOLLO: Casablanca 83.
ARISTON: riposo.
VIP: Ginette, baciamo.
SOCIALE (Intra): Gassosa alla menta.
SOCIALE (Pallanza): Fuga di mezzanotte.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Amityville possession.
ASTORIA: Paolo Barca, maestro elementare.
CAGNONI: riposo.
MARCONI: Monsenti blu.

«La Stampa» - Novara

Uffici di corrispondenza: Novara, corso Mazzini 1, tel. 36.381 - 29.381; Arona (0322) 2560; 41.700; Borgomanero (0322) 94.264; Domodossola (0324) 43.702; Omegna (0323) 80.176; Verbania (0323) 43.456.

FARMACIE

NOVARA: dalle 8,45 alle 20,15: Madonna Pellegrino, corso Vercelli. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 21,30: Nigri, corso Risorgimento. Dalle 21,30 alle 8,45 (notturno): viale Roma, via Torelli.

Turno festivo
In provincia

ARONA: Reposi, Domenicano.
CASTELLETTO TICINO: Comunale, Calvi della Libertà.
SESTO CALENDE: Giardini, via XX Settembre.
STRESA: Internazionale, corso Italia.

INNOCENTI
La tre Cilindri

INNOCENTI 3
L. 6.250.000
CHIAVI IN MANO
(TIPO S BLU)

VIENI A PROVARLA.
TI SPIEGHEREMO COME VINCERNE UNA.

Concessionaria
INNOCENTI - MASERATI:
NOVARAUTO
via Corizia, 8 - NOVARA - ☎ 0521 - 30.300

AFFARONE
vendesi
a Gravellona Toce, Regione Valguerra, ai piedi del Mottarone,
CASA con 6000 mq terreno vani 5
prezzo 110.000.000
Tel. 0323/61.880

AZIENDA in VERSANIA cerca
ELEMENTO
sesso femminile,
bella presenza, ottima conoscenza lingue inglese e francese e pratica contabilità ufficio minimo quinquennale.
Scrivere Fermo Posta FONDOTOCE Palanza n. 103303

..comunque gabetti.
Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.
ZONA SANT'ANDREA in recente condominio vendiamo libero appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, 2 bagni, 2 ripostigli. L. 86.500.000.
VIA ALFIERI, libero appartamento ottimo livello, 3° piano, composto da ingresso, soggiorno, cucina, studio, tre camere, bagno abbondante, mq 140 ca, solaio, grande box auto. L. 75.500.000.
CORSO TRIESTE, in stabile parzialmente da ristrutturare, libero appartamento, 3° piano s.a. composto da: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, una camera, mq 80 ca. L. 15.000.000.
CORSO TRIESTE, in stabile parzialmente da ristrutturare, libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, tre camere, bagno, mq 100 ca, cantina. L. 28.000.000.
CORSO TORINO, in signorile stabile antiguerra, appartamento totalmente libero, piano rialzato, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, mq 86, cantina, solaio. L. 34.000.000.
CORSO CALALLOTTI, appartamento libero 3° piano s.a. composto da: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 letti, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. L. 49.200.000.
VICINANZE NOVARA villetta nuova costruzione, due piani fuori terra, composta da: p.t.: ingresso, taverna, bagno, cantina, box auto; p. 1°: soggiorno, cucina, bagno, due camere, balconi; terreno recintato mq 700. L. 85.000.000 + 36.000.000 mutuo fondiario.
CAVAGLIO D'AGOGNA rustico centro paese da ristrutt. 2 piani fuori terra, mq 66, corte comune L. 8.500.000.
PELLA (Lago Orta) meraviglioso al piano terreno composto da: ingresso, soggiorno/sala, angolo cottura, bagno, posto auto, giardino di proprietà, esposizione lago, riscaldamento autonomo L. 36.000.000.
gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
NOVARA - Corso della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781-2-3-4-5-6

Cercasi RAPPRESENTANTE
militesente mezzo proprio, zona Novara e dintorni.
Scrivere Fermo Posta C.I. 00138074 TRECATE

VENDESI
4 vani più servizi e rimessa
In Via Pontida
Tel. 0321/21.314

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:
VERBANIA PALLANZA: Piazza Gramsci in posizione centralissima appartamento di mq 130 ubicato al 3° piano: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, 3 balconi, cantina, solaio, box auto. L. 85 milioni.
VERBANIA PALLANZA: libero appartamento al 1° piano completamente ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, terrazza, ripostiglio L. 54 milioni.
VERBANIA PALLANZA: libero stabile composto da: n. 1 negozio di mq 100, n. 2 appartamenti: ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere servizio balcone cantina. L. 130 milioni.
VERBANIA INTRA: luminoso libera villa sul lago composta da 3 unità: piano 1° e 2°, due appartamenti di mq 120 cadauno: soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio ingresso balcone, cantina box auto L. 120 milioni. Piano 3° mansarda mq 80: soggiorno camera cucina lavello servizio cantina L. 80 milioni. Ultimo con spiaggia annessa di mq 2000 circa.
OMEGNA: in casa bifamiliare libero appartamento di mq 120 composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, ripostiglio, servizio, balconata. L. 63 milioni.
GRAVELLONA TOCE: in palazzina nuova costruzione di ultimare, libero appartamento ubicato al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. L. 70 milioni.
OMEGNA - VIA IV NOVEMBRE 85
TEL. 0323-62.833
Grimaldi
...l'importante è il metodo!

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
VIA GALILEI, 18
TELEF. 39 92 78 - 9
VIA GALILEI. Occasione investimento. A L. 600.000 al mq appartamento mai abitato composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, doccia, soffitta. L. 44.500.000 + L. 18.500.000. Mutuo. Autorimessa L. 8.000.000.
VIA MAESTRA. Torrion Quartara. In nuova costruzione mini appartamenti di varie metrature. Riscaldamento autonomo. Prezzi a partire dal. 20.000.000.
VIA FAUSER. Appartamento libero di mq 175 circa, composto da: doppi ingressi, salone, tre camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, autorimessa. Divisibile in tre locali più servizi e due locali più servizi. L. 77.000.000.
VIA LANZA. In stabile di recente costruzione appartamento libero composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, box doppio. Ottime finiture. L. 72.000.000 + L. 8.000.000 mutuo fondiario.
NOVARA. Viale Roma. Cedesi licenza bar pasticceria ristorante avviatissimo.
NOVARA. Cedesi licenza bar trattoria con annessa abitazione. Elevato reddito.
NOVARA. Centro storico. Cedesi licenza gioielleria orologeria.

La Vostra concessionaria di fiducia
CLERICI & C.
Via Biandrate 63 NOVARA Telef. (0321) 392965

FINANZIARIA
eseguo in 48 ore finanziamenti fiduciari, mutui auto, ipotecari su immobili
NOVARA - 0321-453.607

VENDIAMO
NOVARA: Real villa Vignale box indipendenti, ristrutturata fine 82, ottimi di solida avvenire, 10.000.000 rivalutabili, ottimo investimento.
NOVARA: libero via Canala, ingresso, cucina, camera, servizio, cantina, 28.000.000, pagamento dilazionato.
NOVARA: libero v.le Volta splen., ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 2 balconi, cantina. 29.500.000, dilazioni di pagamento, possibilità box.
NOVARA: libero v.le Curtatone splen., appartamento signorile, ottimo stato, piano rialzato, così composto: ingresso, salone, 2 camere, cucina, servizio, cantina. 48.000.000, pagamento dilazionabile.
NOVARA: libero S. Giuseppe, appartamento: ingresso, salone, cucina abitabile, camera, servizio, balcone, cantina, box, riscaldamento autonomo, 65 milioni, possibilità di dilazioni.
NOVARA: libero S. Paolo, appartamento signorile, costruzione recentissima, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, ripostiglio, 2 servizi, 3 balconi, cantina, box. 165.000.000, dilazioni di pagamento.
LAGO D'ORTA: libero, appartamento disposto su 3 livelli, ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, 2 balconi, ottima posizione, vista sul lago, in località riservatissima, 60.000.000, possibilità di dilazioni.
MUTUO FINO AL 75%
SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Manzoni 7
Tel. 0321 457.338/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1982
MUTUO FINO AL 75%

AFFITTANSI CAPANNONI
da mq. 200 - 500 - 700 - 1200
NOVARA
corso della Vittoria
(adiacenza Autostrada TO-MI)
Telefonare 0321/24.436

PRIVATO VENDE
a Marano Ticino causa trasferimento
APPARTAMENTO
con cucina, salone, 2 camere letto, bagno, cantina, box, 2 balconi. Prezzo interessante.
Tel. 97.388

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, 38 - Tel. 0321 - 28.705
C. CUORE - Adiacenze appartamento libero, 3 vani, cucina abitabile, bagno, cantina. L. 48 milioni dilazionabili.
V.LE DANTE - Adiacenze appartamento libero, 3 camere, cucina + 3 vani, soggiorno, 2 bagni, sauna, cantina. Prezzo interessante.
V.LE GIULIO CESARE - Appartamento nuova costruzione, riscaldamento autonomo, mq 110, 3 vani + cucina, doppi servizi, cantina, garage L. 60 milioni contanti + L. 40 milioni trentennali.
NOVARA - Corso Libertà, appartamento libero, 5 locali, 2 servizi, terreno privato di mq 1000, sorto di proprietà, 3 garage. L. 85 milioni contanti + L. 50 milioni possibile mutuo.
CAMERANO - Casa nuova in costruzione in terreno di mq 800 completamente recintato. L. 80 milioni contanti + L. 50 milioni trentennali.
BUSO - Casa indipendente su 2 piani con portico di mq 200 e ampio scantinato di mq 1000, locale cantina, stalla. L. 30 milioni contanti + L. 50 milioni dilazionabili.
PREZZITI FINO ALL'80% TE MILIONI SENZA IPOTECA

Un prestigioso investimento
SORDEVOLO - Biella
A pochi minuti da Biella, inserito in un parco secolare di rara bellezza, in dimora prestigiosa proponiamo:
soluzioni abitative privilegiate, ampi e comodi con ottimo e soggetto metodologico e tecnico, perfette e curate in ogni, consulenza in materia, ristrutturazione, club hause, sauna, autorimessa.
CASTELLI IMMOBILIARE srl
Tel. 015/252411-2

DENARO SUBITO
per ogni esigenza
Riservatezza e convenienza
I.CO.FIN.
Via Ranzoni, 30
tel. 0321/456.522
NOVARA

La Vostra concessionaria di fiducia
CLERICI & C.
Via Biandrate 63 NOVARA Telef. (0321) 392965

1ª Categoria

Recupero:
Crevalese-Romentin. 3-1

Classifica

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Romagn.	25	25	14	7	4	41	24
Ju. Cam.	25	25	12	7	6	36	30
Bavene	20	25	8	14	3	25	19
Cerano	20	25	8	12	5	41	35
Galliate	27	25	9	9	7	33	30
Suno	22	25	7	12	5	18	14
Carpign.	26	25	9	8	8	30	28
Orsola	24	25	7	10	8	24	30
Crevolese	22	25	6	11	8	19	27
Darmell.	21	25	4	13	8	23	39
Bellina.	20	25	5	8	11	30	39
Meina.	20	25	4	12	9	16	35
Olimpia	19	25	4	11	10	26	34
Romenti.	17	25	0	9	16	12	33

2ª Categoria
Girone A

Gargallo-Vinzaglese	3-0
Samone-Briga	6-0
Cristinese-Romentese	3-3
Marzaraga-Intra	1-0
Piovese-Nebbiunese	3-1

Classifica

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Sanzese	41	25	17	7	1	47	18
Domod.	34	25	14	6	5	35	14
Intra	32	25	13	7	5	39	21
Briga	28	25	9	10	7	31	26
Vinzag.	26	25	8	8	9	27	27
Nebbiun.	25	25	8	9	8	26	25
Cristin.	25	25	10	5	11	34	30
Marzar.	24	25	9	6	11	25	29
Piovese	24	25	7	10	8	25	26
Montipor.	24	25	10	4	11	34	34
Pondel.	23	25	6	9	10	28	33
Gargallo	21	25	4	13	8	19	31
S. Magr.	19	25	4	11	10	20	35
Lesa	13	25	4	5	14	20	47

2ª Categoria
Girone B

Fornatese-Borgosesia	1-3
Borgolavezz.-S. Martinese	1-1
Casalvolone-Vespolate	3-0
Pontenurese-Cavaglio	1-1
Oleggiosesa-Ghemmese	1-0
Maranese-Varallombr.	3-0
Fontanese-V. Dulcinea	2-0

Classifica

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Cavaglio	39	25	15	9	1	43	19
Oleggese.	35	25	13	9	4	37	16
Casalvol.	34	25	16	10	4	38	26
Borgolav.	25	25	13	6	6	34	27
Ghemm.	25	25	6	9	9	20	45
Fornatese	24	25	8	13	4	33	25
Maranese	24	25	9	6	10	24	27
Vespolate	23	25	7	9	9	41	42
Pontenur.	23	25	7	9	11	22	33
S. Mart.	22	25	8	6	13	33	39
Fontanesi	22	25	6	10	10	29	35
Varallo	22	25	9	4	13	27	36
Borgosa	21	25	6	11	9	33	41
V. Dulce.*	17	25	3	8	14	21	40

* 1 punto di penalizzazione.

NOVARA — La Romentinese è la prima squadra retrocessa dalla Prima alla Seconda Categoria. Ha infatti raccolto con la seconda sconfitta (1-2 a Crevoladossola) i recuperi che, almeno in teoria, avrebbero potuto riaprirle la via della salvezza.

Di contro hanno conquistato la tranquillità, proprio ai danni della formazione del presidente Turmena, prima il Cruinallo, poi la Crevolese.

FIAT LANCIA ALFA ROMEO
FIAMMA GILERA
Le automobili e i motoveicoli d'ELITE

Convegno a Villanova Monferrato

Un'energia pulita da paglia e lolla

L'incontro in occasione della «Festa del riso»

VILLANOVA MONFERRATO — A Villanova, centro agricolo a cavallo fra Vercellese e Monferrato, si è celebrata domenica la 15ª «Festa del Riso», patrocinata dall'Ente Nazionale Risi, ed organizzata dall'Arcos, una associazione culturale locale. Nel quadro della «Festa» (durante la quale si è svolto anche un concorso gastronomico per la conquista della «padella d'oro»), si è inserito un convegno promosso dal Centro Studi Galileo di Casale con la collaborazione dell'amministrazione provinciale di Alessandria, sui «problemi energetici nelle colture e nella lavorazione del riso».

In sintesi un approfondimento delle nuove tecniche bioenergetiche e cioè sull'utilizzazione dei derivati del riso come la paglia e la lolla per riscaldamento ed essiccazione. Una energia pulita ed a buon prezzo, obiettivo particolarmente importante nel contesto economico-sociale di crisi energetica.

Un dibattito, purtroppo, fra sordi e a giudicare dalla scarsa partecipazione di produttori e di tecnici al convegno. «*Il risicoltore* — ha dichiarato il dr. Antonio Finassi del Cnr — *finché troverà facile aprire il rubinetto del gasolio, difficilmente si accosterà ad energie alternative*». Finassi ha recato al convegno — presieduto da Giovanni Mombello del Comitato organizzatore della «Festa del Riso» e coordinato dal dr. Enrico Buoni direttore del Centro Galileo — le sue esperienze sul generatore d'aria calda a lolla di riso, per l'essiccazione del risone, già in uso nel Vercellese.

Altre esperienze sono state portate dai proff. Mario Gaia e Bruno Daniotti dell'Università di Milano sulle «centraline elettriche a lolla di riso per risaie»; dal prof. Ugo Facchini, sempre della Università di Milano, sull'«impianto solare calibrato per essiccazione di foraggi e riso» (il primo sorgerà nelle vicinanze di Milano, n.d.r.); dall'ing. Amadeo Bariozzetti sulle «nuove tecniche nella produzione di biogas» e dall'ing. Giovanni Falco su «piccoli impianti di biogas per aziende agricole».

Non potevano mancare, in un convegno così qualificato, interventi dal punto di vista colturale. Il dr. Salvatore Russo della sezione sperimentale di risicoltura di Vercelli ha parlato della produttività di varietà di riso in funzione dello uso dell'azoto nella concimazione. Il geom. Angelo Politi, direttore generale dell'Ente Risi, ha fatto, invece, alcune valutazioni su «come dovrà essere la risicoltura in futuro, se vuole mantenere il ruolo che le compete soprattutto in un contesto internazionale».

Ha, pertanto, posto l'accento su tre grossi obiettivi: accorpamento delle medie e piccole aziende per semplificare la distribuzione delle acque e impiegare al meglio la meccanizzazione; difesa dall'inquinamento delle acque utilizzate per le risaie; miglioramento del bilancio energetico necessario «per il mantenimento della competitività, essenziale per la sopravvivenza della risicoltura italiana».

Walter Nasi

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: Bruce Lee il volto della vendetta (avventura).
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Scusate il ritardo, con Massimo Troisi (comico).

GATTINARA

ITALIA: Sinfonia erotica (vietato minori 18 anni).

SANTHIA'

IDEAL: Porky's n. 2, i perseguitati (comico).
SPLENDOR: Chi osa vince con L. Collins, J. Gemi, T. Doyle (avventura).

TRONZANO

LUX: Gandhi con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (storico). Orario inizio spettacoli: alle ore 15 ed alle ore 21,30.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE

VERCELLI
Comunale 4, via Garibaldi 90.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Arborio** (0161) 85.324; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.586; **Trino** (0161) 829.584.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)

15,30 Telefilm della serie Supervisa
16 — **Le stelle su di noi con Carina**
18 — **Cartoni animati**
18,30 Telefilm della serie Il segreto degli animali
19 — **Telefilm**
20 — Telefilm della serie Il sotto col diavolo
20,30 Telefilm della serie Gli investigatori
21,30 **Speciale Piemonte: sport che di casa nostra**
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Il nostro candidato**
23 — **Aggiudicato e... telassato**

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

18,50 **Speciale riso** (rubrica agricola)
19,45 **Videovercelli notizie**
20 — Cartoni animati della serie **Kum Kum**
20,30 Film **Nel buio silenzioso** (drammatico) con Charles Pingwall ed Elaine Lee
22,15 **Io il voto, e poi?** (programma elettorale)
22,45 Telefilm della serie **Capitani e re**
23,45 **Rubrica**
0,15 **Videovercelli notizie** (replica)

Concluso il processo per abuso d'ufficio e violazione di norme edilizie

Un anno al sindaco di Quinto

Per gli altri imputati: al primo inflitti 4 mesi, a due una pena pecuniaria, l'ultimo è stato assolto per amnistia

VERCELLI — Quattro condanne ed un amnistiato al processo all'ex sindaco di Quinto e ad altri quattro, imputati di una serie di reati (dall'abuso d'ufficio all'interesse privato in atti d'ufficio, alla violazione di norme edilizie).

Ersino Prandino, 50 anni, ex sindaco del paese, è stato condannato ad un anno di reclusione, 210 mila lire di multa e all'interdizione per un anno dai pubblici uffici. Il tribunale (presidente Michele Zeoli, giudici Aldo Criscuolo e Carmela La Rosa, p.m. Loredana Acierno) ha concesso all'ex primo cittadino di Quinto la libertà provvisoria, non riconoscendogli la condizionale a causa di un precedente penale.

L'imprenditore edile vercellese Giulio Belvisotti, 47 anni, è stato condannato a quattro mesi di reclusione e 140 lire di multa; Giovanni e Marino Campasso, rispettivamente di 35 e 31 anni, titolari di una delle macellerie di Quinto, ritenuti colpevoli di violazioni a norme edilizie hanno avuto una multa di 80 mila lire.

Nei confronti dell'altro imputato, Pietro Ghittino, impiegato comunale accusato di aver distrutto alcuni documenti, il tribunale ha ritenuto di non dover procedere per intervenuta amnistia.

Il tribunale ha comunque accolto solo in parte le accuse, assolvendo Prandino dall'imputazione di interesse privato in atti d'ufficio. In effetti, le richieste del p.m. erano state ben più pesanti: 4 anni di reclusione, 5 di interdizione dai pubblici uffici e due milioni di multa per l'ex sindaco, un anno, sei mesi e due milioni di multa per il Belvisotti, due milioni di ammenda per i fratelli Campasso. Rispettata invece la richiesta di applicare l'amnistia per Pietro Ghittino.

Il tribunale vercellese (contro la cui sentenza, comunque, i legali di Prandino hanno già preannunciato appello) non ha quindi creduto se non in minima parte all'ex sindaco di Quinto, che ha sostenuto la propria innocenza sia in istruttoria che durante il dibattimento.

Le accuse nei suoi confronti, com'è noto, riguardano due inchieste separate. Nella prima, oltre a Prandino, sono coinvolti Ghittino ed i due Campasso: l'ex primo cittadino di Quinto avrebbe favorito con una serie di atti ed omissioni una delle due macellerie del paese, permettendo fra l'altro ai due di costruire senza licenza, mentre Ghittino avrebbe distrutto alcuni documenti.

La seconda inchiesta riguardava lavori di tinteggiatura del municipio, che il Prandino avrebbe eseguito da solo facendoseli liquidare tramite la ditta Belvisotti, mentre Prandino ha sostenuto che l'impresario vercellese «è stato pagato per lavori che ha effettivamente fatto: quelli che ho fatto io, invece, non hanno avuto contropartita: non ho chiesto nulla, li ho effettuati gratuitamente».

Gli avvocati difensori (Aldo Peria, Mario Troves, Michele Foglia, Luigi Scarpa, Piero Savi) avevano tutti chiesto l'assoluzione per i loro clienti, tranne i difensori dei Campasso, che avevano sollecitato l'applicazione del minimo della pena.

Dario Corradino

Donna arrestata dopo un furto in oreficeria

VERCELLI — Bloccata dalla «Mobile» subito dopo aver rubato quattro medagliette d'oro nell'oreficeria Piazza di via Gioberti 37, una donna è stata arrestata l'altra mattina per furto aggravato.

E' una nomade di origine cecoslovacca, ma residente a Monaco di Baviera ed attualmente accompagnata a Pavia, Anna Roj, 30 anni. Prima di quella di via Gioberti, aveva «visitato» tre o quattro altri orefici del centro: era stata appunto il proprietario di una di queste, allarmato dal suo comportamento, ad avvisare la polizia.

Una lettera al presidente dell'Enea

«Poca acqua nel Po per la centrale»

VERCELLI — *Nuovo capitolo nella polemica sul nucleare nel Vercellese. Ad intervenire, ora che stanno cominciando i sondaggi per stabilire se nella zona «Po 1» nel Trinese) è possibile costruire la seconda centrale piemontese, da 2000 megawatt, è il parlamentare socialista torinese Giorgio Mondino.*

L'on. Mondino ha inviato una lettera alla presidenza dell'Enea (ex Cnen) in cui si contestano i presupposti delle attuali indagini: la scelta delle aree. «Un errore — fa notare il parlamentare — che potrebbe essere, in seguito, fatto rilevare, in via amministrativa e giudiziaria, da chi, a causa dell'indicazione del sito di Trino, ritiene leso un proprio diritto soggettivo».

L'errore sta, secondo l'on. Mondino, nel «prerequisito» della disponibilità idrica. Insomma: lo Stato avrebbe dato il via alle indagini basandosi sulla certezza che nel Trinese c'è acqua a sufficienza, grazie ai calcoli del Cnen fondati però su dati sbagliati.

Il parlamentare piemontese nella prima parte della sua lettera si sofferma su un altro fatto che definisce «inspiegabile»: «Gli estensori del Piano energetico suscettibili di inserimento nucleare non hanno affatto tenuto conto del giudizio negativo espresso nel luglio del 1979 dal Consiglio regionale». *In effetti il 25 luglio di tre anni fa un ordine del giorno del Consiglio regionale diceva appunto che «non sussistono le condizioni per indicare le aree per la costruzione di nuove centrali nucleari in Piemonte».*

Nella seconda parte della lettera l'on. Mondino spiega l'«errore di valutazione» commesso dai tecnici del Cnen, che avrebbero indicato quale portata del Po quella ottenuta sommando l'effettiva portata del fiume a Casale e quella (solo teorica) derivabile dal Canale Lanza, che in effetti ne preleva assai meno.

«Se fosse stato commesso quest'errore, volutamente o no — *fa notare il parlamentare* —, l'area di Trino avrebbe dovuto aggiungersi a quelle giudicate "non idonee" appunto per l'insufficienza del "prerequisito" della disponibilità idrica».

La lettera si conclude chiedendo «che valore ha l'indicazione di Trino», *che responsabilità abbia l'Enea* «nell'esecuzione di costose rilevazioni, a spese del contribuente, in un'area per la quale il processo di localizzazione è viziato da un grossolano errore», *ed infine se* «l'Enea non ritenga di riconoscere questo errore, traendone le dovute conseguenze».

d. co.

Disegni di alunni in mostra a Livorno

LIVORNO FERRARIS — «Oltre l'immagine» è il titolo della mostra inaugurata nella biblioteca civica di Livorno: ne sono protagonisti gli studenti della scuola media, che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa.

La rassegna raggruppa lavori di vario genere: disegni, fotografie, poesie a cui si affiancano le ricerche svolte durante l'anno

In uno stabile del centro

Famiglie senza casa per crollo del tetto

VERCELLI — Situazione drammatica, l'altra sera, per le cinque famiglie che abitano casa Peria in via Duomo, il palazzo dove Napoleone sostò per alcune notti prima della battaglia di Marengo. E' crollato il tetto e quindici persone sono state incolumi, quasi per miracolo: i loro alloggi sono però stati dichiarati inabitabili ed il Comune ha provveduto a trasferire provvisoriamente le famiglie all'hotel «Vapore».

La costruzione, che si trova al numero 20 di via Duomo, allo sbocco con piazza D'Angennes, appartenne alle famiglie degli Avogadro di Collobiano e della Motta; in tempi più recenti è stata acquistata dall'avvocato Aldo Peria, 49 anni. Di recente, il professionista vercellese ha venduto il palazzo ad un'immobiliare, riservandosi la proprietà della stanza dove alloggiò il Bonaparte. L'immobiliare acquirente stava appunto curando la ristrutturazione dell'edificio secondo un progetto presentato al Comune e alla Sovrintendenza.

Recentemente l'avvio dei lavori di rifacimento, cinque famiglie stavano abitando la casa anche perché, sinora, non erano emersi particolari problemi di stabilità. Domenica sera, verso le 20, il tetto è crollato all'improvviso e ci sono state scene di panico fra gli occupanti l'edificio. Sono arrivati i pompieri, i tecnici del Comune ed è stato avvertito il sindaco.

Spiega Elio Robotti: «*Abbiamo subito ordinato la chiusura al traffico dell'ultimo tratto di via, per evitare ulteriori incidenti*

e. d. m.

Questa sera al Robbiano primo incontro del torneo

La Pro contro i grigi per il «Quadrangolare»

Vercelli. Paolo Strulto riceve dal presidente della Pro Celoria il trofeo del miglior giocatore

VERCELLI — Festeggiati sabato sera al tradizionale convivio di fine campionato del Pro Vercelli Clubs, i bianchi ritornano in campo stasera al «Robbiano» (ore 21,15) per affrontare l'Alessandria nel primo turno del torneo del «Quadrilatero».

La competizione è stata indetta dalle amministrazioni provinciali di Alessandria, Vercelli e Novara per ricordare il giovane presidente della Provincia di Alessandria, Franco Provera, morto l'anno scorso in un incidente stradale. Si è deciso di riproporre — da stasera al 17 giugno — le sfide calcistiche fra le formazioni che, negli anni che precedettero il primo conflitto bellico mondiale, avevano dato vita al famoso «Quadrilatero»: la Pro Vercelli, il Novara, il Casale e l'Alessandria.

I tempi di quei fasti sono lontani: tre di queste formazioni navigano ora in C2 e la Pro s'è adagiata addirittura in Eccellenza nel campionato interregionale dei dilettanti. Pure i derby del «Quadrilatero» sono sempre sentiti dalle tifoserie che anche per il «memorial Provera» si preparano alla mobilitazione.

Il calendario delle gare prevede, per stasera, la sfida al «Robbiano» fra la Pro e l'Alessandria (ed i vercellesi di Jussich ne approfitteranno per tentare qualche esperimento), mentre a Casale i nerostellati se la vedranno con gli azzurri novaresi.

Venerdì 10 sempre alle 21,15, la Pro giocherà a Casale mentre il «Moccagatta» di Alessandria ospiterà la sfida fra i grigi ed il Novara. Martedì 14, ultimo turno eliminatorio: ad Alessandria si avolgerà il derby provinciale mentre Pro e Novara si affronteranno al «Robbiano».

La finale per il terzo posto è in programma giovedì 16 giugno in una sede che sarà concordata fra le due formazioni alle vi prenderanno parte: la finalissima si giocherà venerdì 17, probabilmente ad Alessandria.

Nonostante la batosta di Barcellona

E' festa gialloverde per l'Amatori tricolore

VERCELLI — *Nonostante la sconfitta di Barcellona (2 a 7 con il Tordera) in Coppa Cers, l'Amatori Magnificio Anna continua a vivere giorni di entusiasmo per la conquista del primo scudetto. Giovedì sera, al «Globo» di Borgovercelli si svolgerà una «Festa gialloverde» aperta a tutti i tifosi: l'organizzeranno il Magnificio Anna, la Cassa di Risparmio, il Comune e la Provincia.*

Il titolo tricolore sarà presentato a suon di musica e di danze con due animatori d'eccezione: Jerry Bruno e Fausto Fidanzio di Antennatre. Durante la serata saranno consegnati premi e riconoscimenti ai giocatori dell'Amatori e il vicepresidente nazionale dell'Aics (l'Associazione delle Casse di Risparmio italiane), Roberto Schedà, annuncerà la sponsorizzazione dei campionati europei per nazioni in programma ad ottobre a Vercelli.

A proposito di annunci, si sta aspettando quello ufficiale dell'ingaggio del giovane Mariotti, del Follonica. Il nazionale juniores è stato contattato domenica dal presidente Giuseppe Domenicale e le parti sembrano molto vicine all'accordo.

L'Amatori si sta quindi già preparando al prossimo campionato in cui dovrà difendere il titolo tricolore. L'obiettivo della Coppa Cers non viene però accantonato: anche se recuperare cinque gol agli assi spagnoli del Tordera è un'impresa assai problematica, i gialloverdi tenteranno di riuscirci la sera del 22 giugno al «palasport» dell'Isola.

Prima della gara sarà distribuito ai tifosi un «numero unico» dedicato alla magica sera di Viareggio e realizzato dai giornalisti.

f. l.

Un prestigioso investimento
SORDEVOLO - Biella
A pochi minuti da Biella, inseriti in un parco secolare di rara bellezza, in dimora prestigiosa proponiamo: soluzioni abitative privilegiate, saloni e camere con affreschi e soggetto mitologico e floreale, cascina e istituti in cotto, cantina in sasso, vinificazione, club house, sauna, solarium ecc.
CASTELLI IMMOBILIARE srl
Tel. 02/323441-2

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze
dà di più

MERCOLEDI' 8 GIUGNO
ROMANO MUSSOLINI
in CONCERTO JAZZ
GIOVEDI' 16 GIUGNO
GIORGIO PORCARO
in CABARET
TUTTE LE SERE STRIP SEX!
NIGHT ODEON PRAROLO (VC)
nuova gestione
chiuso lunedì

NON PERDETE TEMPO!
Fino al 10 giugno
CONCESSIONARIA FIAT NOSETTI
Santhià
Corso Sempione 38
Vi offre per qualsiasi vostra autovettura anche da rottamare minimo 1 Milione per l'acquisto di una nuova autovettura Fiat

Vi aspettiamo!

ECONOMICI
ACCESSORI zone turistiche, alberghi, campings 02 322.441

PENSI ALLA METRO?

IL TUO USATO VALE 1.000.000 IN PIÙ.
Fino al 30 giugno puoi avere una Metro a condizioni formidabili! I Concessionari Leyland te la pagheranno un milione in più del valore di mercato. Per avere la tua nuova Metro, ti basterà aggiungere il resto. E' un'offerta valida sulle Metro disponibili in rete nelle versioni 1.0 L, 1.0 L FOX, 1.0 HLE, 1.3 S, 1.3 VDP.
Formidabile no?
Rateazioni senza cambiali fino a 42 mesi e leasing con la Leyland Italia Finanziaria.
AUSTIN LEYLAND: LE AUTONOBILI
Conc. CONTI - Via Torino 29 - VERCELLI
Tel. 0161-391.204 Aperto anche il sabato

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 88 26 66 int. 273

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK Filiale di TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 66.89.66; Via Roma 80 - Tel. 55.88.44 Via Maremco 37
PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.851
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà, 69 Tel. (0161) 60.406 - 62.507 - 63.434
PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.50 - 59.56.33
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 58.49.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 36.219 - 28.68.95
PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 53 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 7154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 15 - Tel. (0172) 60.054
MONDOVI' (12084) Via C. Agostino 52 - Tel. (0174) 40.275
PK publikompass spa

L'elenco completo di tutti i candidati per le elezioni

In lizza tre liste civiche a Scopello e Cravagliana

Nel centro della Valsesia un simbolo in più rispetto alla passata tornata amministrativa

BORGOSESIA — All'appuntamento elettorale del prossimo 26 giugno saranno due i centri valsesiani ad andare alle urne per eleggere l'amministrazione comunale. Scopello dovrà scegliere i suoi rappresentanti alla scadenza naturale del Consiglio comunale; per Cravagliana si tratterà invece di votazione anticipata dell'organismo decaduto nell'aprile scorso, dopo soli tre anni di attività.

Scopello, paese dell'Alta Valle, con una popolazione di poco più di 600 abitanti, si presenta alla scadenza del voto con tre liste civiche, una in più rispetto all'ultima tornata amministrativa. Alla vecchia sua, con simbolo «Il campanile», aderiscono i consiglieri della maggioranza uscente. Sono: Gianluigi Dassa, 47 anni, ragioniere; Giovanni Auderi, 49 anni, muratore; Giuseppe Auderi, 53 anni, muratore; Franco Cottura, 41 anni, tappezziere; Sergio Cottura, 42 anni, artigiano edile; Lorenzo Giano, 55 anni, autotrasportatore; Franco Demiliani, 41 anni, impresario; Remo Mattassoglio, 62 anni, artigiano edile; Martino Novarina, 47 anni, meccanico; Francesco Ottone, 50 anni, commerciante; Sergio Rotta, 32 anni, fabbro; Dario Basso, 47 anni, falegname.

La lista numero due è quella degli indipendenti minoritari. Il simbolo è un'aquila e vi fanno parte: Claudio Zanoletti, 24 anni, impiegato tecnico; Roberto Confortola, 33 anni, albergatore; Luigi Simone, 50 anni, commerciante; Daniele Corda, 70 anni, albergatore; Paolo Dalessio, 34 anni, operaio; Giovanni Negra, 31 anni, ragioniere; Carlo Ottinetti, 30 anni, studente; Silvio Corda, 66 anni, pensionato.

La numero tre, denominata «Agricoltura e turismo», è formata da: Enrico Braghini, 64 anni, presidente Ente soggiorno provinciale; Carlo Novarina, 39 anni, artigiano meccanico; Mario Gianotti, 51 anni, impiegato; Gabriella Cornaz, 40 anni, operatrice turistica; Aldo Perini, 36 anni, impiegato; Neldo Tonso, 34 anni, geometra; Paolo Bellotti, 33 anni, commerciante; Enzo Pizzetta, 30 anni, meccanico; Bruno Negra, 23 anni, maestro di sci; Roberto Parenti, 23 anni, artigiano edile.

Anche Cravagliana, il piccolo centro in Val Mastallone di circa 800 abitanti, si presenta con tre coalizioni cittadine. Lo numero uno, simbolo «stella alpina», è composta da: Giuseppe Tosetti, 41 anni, portalettere; Paolo Bossi, 23 anni, studentessa; Silvio Debernardi, 37 anni, palchettista; Adriano Galletti, 45 anni, fabbro; Mario Galletti, 41 anni, falegname; Giacomo Orgiazzi, 60 anni, guardapesca; Franco Orgiazzi, 43 anni, cameriere; Giuliano Moretti, 28 anni, operaio; Livio Pomi, 37 anni, operaio; Paolo Regaldi, 37 anni, impiegato; Bruno Vescia, 43 anni, artigiano edile; Sergio Vittoni, 28 anni, cantoniere.

La lista numero due, denominata «lista 83», è formata da: Rita Galletti, 33 anni, infermiera; Alfredo Pongolino, 41 anni, rappresentante; Mario Ceralli, 36 anni, artigiano; Bruno Orgiazzi, 41 anni, cuoco; Rita Calderini, 23 anni, operaia; Germano Reffo, 28 anni, operaio; Maddalena Dotti, 32 anni, casalinga; Annamaria D'Ignelis, 29 anni, infermiera; Angelo Salomone, 39 anni, impiegato; Mary Engelmann, 39 anni, insegnante; Gianmario Reffo, 26 anni, operaio; Gianmario Greco, 25 anni, operaio.

La numero tre, che ha per simbolo un «2», è capeggiata da Vincenzo Ghelma, 45 anni, impiegato. Seguono: Giacomo Tosi, 55 anni, cuoco; Piero Debernardi, 44 anni, rappresentante; Ivo Calderini, 31 anni, operaio; Giovanni Negri, 50 anni, operaio; Ezio Orgiazzi, 37 anni, operaio; Valerio Galletti, 33 anni, impiegato; Maria Rosa Tosi, 43 anni, sarta; Enrico Paria, 35 anni, operaio; Aldo Andreoli, 64 anni, cuoco; Silvio Fusetti, 27 anni, operaio; Roberta Ceralli, 31 anni, fabbro.

g. p. v.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
IMPERO: No rules.
MAZZINI: Taxi driver.

BORGOSESIA
SOCIALE: Caligola e Messalina.

COGGIOLA
ITALIA: I falchi della notte.
ENNIO: Super sexual student.
RADAR: Police station: terror in night.

COSSATO
PRIMAVERA: La volpe assassina. Vist. 18.

PRAY
ESCELSIOR: Eva e l'amore.

SERRAVALLE
CORSO: Treno.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Servo Gamalero, via Italia 11, tel. 22 493; Chiavazza, Mongrando.
Usl 48 - Vallemosso: Corbellini; Vigliano: Forno.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani; Varallo: Sacro Monte.

Accusato di truffa e peculato

E' finito in carcere a Vigliano direttore dell'ufficio postale

VIGLIANO — Il direttore dell'ufficio postale, Giorgio Cocci, 44 anni, abitante a Cossato, è stato arrestato dai carabinieri: nei suoi confronti il giudice istruttore, dottor Palumbo, aveva emesso un mandato di cattura nell'ambito di una indagine in atto già da qualche tempo. Il funzionario sarebbe accusato di truffa e peculato. Lo assistono gli avvocati Luigi Squillario e Giancarlo Bertagnolio, che nei prossimi giorni potranno assistere all'interrogatorio del funzionario da parte del magistrato inquirente.

Nella vicenda, assai complessa, a quanto risulta sono coinvolte altre quattro o cinque persone. Nei loro confronti l'accusa è di concorso in truffa e non comporta l'arresto.

Giorgio Cocci, assai conosciuto anche nell'ambiente sindacale, è stato arrestato venerdì scorso, ma la notizia è trapelata soltanto ieri: anche la direzione provinciale di Vercelli ne era ancora all'oscuro. Si è poi appreso che la comunicazione è stata inviata per posta: i dirigenti possono così rendersi personalmente conto della lentezza con cui la corrispondenza percorre i 42 chilometri che separano Biella dal capoluogo di provincia.

Il resto di cui è accusato Giorgio Cocci (nel corso di ulteriori indagini il funzionario potrebbe anche essere scagionato) è maturato in circostanze insolite. Risulterebbe che il direttore dell'ufficio di Vigliano non si è appropriato nemmeno di una lira, a danno dell'amministrazione postale: avrebbe svolto un determinato lavoro, unitamente alle altre persone di cui si sta ora vagliando la gestione, sottraendo tempo al normale servizio, durante le ore di ufficio (e percependo evidentemente un compenso) a favore di una grossa organizzazione commerciale di vendita per posta.

p. m.

Domani sera al Sociale le allieve di Loredana Furno

Ecco le piccole stelle del balletto di Biella

Saggio finale del Centro di perfezionamento che fa capo al Teatro Nuovo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Biella. Alcune ragazze che partecipano al corso di danza (Tel.)

BIELLA — *Il Teatro Nuovo di Torino a Biella con la scuola di Danza Contemporanea diretta da Carla Perotti ed il Centro di Perfezionamento, la cui direzione è affidata ad una stella: Loredana Furno. Due serate dunque: una moderna, contemporanea, l'altra classica.*

La prima ha avuto luogo mercoledì scorso ed ha visto in scena, applauditissime, le allieve del primo, secondo, terzo anno della scuola della Perotti ed il Gruppo Contrasto; la seconda, con il Centro di Perfezionamento, si avrà domani sempre al Teatro Sociale (ore 21) a riguardo le danzatrici ormai al quarto anno di attività, pronte cioè al saggio finale.

Quella di mercoledì scorso è stata senza dubbio una serata gioiosa: le bimbe quando ballano suscitano tenerezza. Suscitano anche ammirazione, quando, come in questo caso, dimostrano di aver appreso la lezione di Carla Perotti con amore e dedizione.

Applausi scroscianti quindi per Isabel Bergoches, Laura Baldi, Isabella Cerruti, Susanna Giavattaro, Gianfranca Magnani, Gaby Marchesini, Barbara Metallo, Elisa Papella, Emanuela Pioner, Anna Quaregna, Franca Rivetti, Sandra Sella, Simonetta Boltardi, Carola Botto, Patrizia Bozzola, Michela Cagna, Angela Coaru, Patrizia Gauna, Carla Neri, Anna Sisotti, Manuela Tesoro, Silvia Barbera, Monica Bertotto, Laura Carbone, Gianna Cagliano, Raffaella Coda, Sabrina Coda, Silvia Cugini, Michela Pezzano, Cristina Pirinoli, Marinella Sormano, Graziella Viviani, Silvia Allione, Simone Artusa, Carlotta Bunsano, Enrica Cagna, Valentina De Sternich, Debra Dubery, Rosalba Ilaco, Luisa Romagnolo, Andrea Tarpo.

La seconda parte dello spettacolo è stata risolta con stile dal Gruppo Contrasto, che ha danzato «Concerto si» (musica di Beethoven e coreografia di Carla Perotti).

Ora, particolare attenzione è rivolta all'esibizione di domani sera. Si tratta infatti di vedere all'opera danzatrici classiche di Loredana Furno anch'esse impegnate in due parti: la prima dedicata agli esercizi propedeutici ed a quelli «al centro», mentre nella seconda parte dovranno cimentarsi nel «Divertissement» del Ballo Excelsior di Romualdo Marenco, le cui coreografie sono della stessa Loredana Furno.

Siamo certi che anche questa sera il «Sociale» sarà uno «spettacolo» di classe, perché non v'è dubbio che la scuola del Nuovo di Torino diretta dalla Furno è una palestra in cui si sudano le proverbiali sette camicie per dare ai giovani una solida preparazione professionale.

Armando Caruso

L'uomo e il figlio sono stati arrestati l'altro giorno dai carabinieri

E' stato un guardacaccia di Moglia a sparare ai due pescatori di frodo

PIODE — Il «giallo» della riserva lungo il fiume Sesia, nel territorio comunale di Piode, è risolto: è stato un guardacaccia in servizio a sparare i colpi di pistola all'indirizzo di Giuseppe De Tomasi e Roberto Bertini, due pescatori di frodo di Alagna.

Le indagini, condotte dal procuratore della Repubblica, dottor Luciano Scalia, hanno portato all'arresto di Giuseppe Gross Jacques, 50 anni, residente a Moglia, e del figlio Ezio, 20 anni.

Sembra che l'agente venatorio, la sera di martedì 31 maggio, mentre stava svolgendo il suo servizio in un'area adibita a riserva di caccia e di pesca, si sia accorto della presenza nella zona protetta di alcune persone.

Supponendo di avere che fare con bracconieri armati (il territorio è stato recentemente ripopolato di caprioli), il guardacaccia ad un tratto ha estratto dal fodero la sua pistola calibro 7,65.

Quel che è effettivamente successo è coperto dal segreto istruttorio. Pare comunque che il Gross, che era accompagnato dal figlio, dopo aver intimato l'alt, vedendo delle figure fuggire abbia sparato alcuni colpi.

Due proiettili hanno raggiunto il De Tomasi, l'uno tra la nona e la decima costola, l'altro all'avambraccio sinistro. I due pescatori di frodo sono riusciti comunque a fuggire e a raggiungere la strada dove sono saliti sull'auto del Bertini che ha trasportato il compagno all'ospedale Santissima Trinità di Varallo.

In un primo momento le condizioni dell'uomo erano apparse gravi, poi sono notevolmente migliorate.

A seguito degli accertamenti effettuati, il magistrato inquirente ha emesso un ordine di cattura a carico di Giuseppe ed Ezio Gross Jacques, con l'imputazione di tentato omicidio.

r. c.

Una moto contro auto

SCOPELLO — Una «125» guidata da Giuliano Bianchi, 40 anni, residente a Nebbiuno, si è scontrata con una Mini guidata dal meccanico Giuseppe Perego, 21 anni, domiciliato a Cerlano ai Cappe, in Comune in provincia di Varese, che trasportava sul sedile posteriore un'operaia diciassettenne, Cristina Zanago, di Gallarate.

A seguito dell'urto i due motociclisti sono caduti a terra.

Il «colpo» venne messo a segno in pieno giorno a Sordevolo

Rubarono per comprare l'eroina quattro giovani sono condannati

BIELLA — Quattro giovani, coinvolti in una questione di furto e spaccio di droga, sono stati giudicati dal tribunale. Due di essi — Giuseppe Falardi e Massimo Piovano, entrambi di 24 anni — rubarono in un appartamento per potersi procacciare l'eroina, mentre una loro amica, Marina Rossi, 23, rimaneva nell'auto con cui si erano recati sul posto. Sono stati condannati a un anno e tre mesi di reclusione ciascuno (Falardi e Piovano hanno ottenuto i benefici di legge, «la ragazza è stata condonato un anno di carcere).

Allo spacciatore di droga, Raffaele Bona, 24, sono stati inflitti due anni di reclusione, di cui uno condonato. Al processo erano presenti soltanto quest'ultimo e Falardi.

Il furto venne compiuto in pieno giorno, a Sordevolo, il 6 luglio '81. Le circostanze confermano la validità del proverbio: «E' l'occasione a far ladro l'uomo». I ragazzi giunsero casualmente a Sordevolo. «Non avevamo alcun programma — ha precisato ieri l'unico imputato presente —. Poi abbiamo notato alcune inferiate finestre spalancate, al pianterreno di una casa, e non siamo riusciti a resistere alla tentazione». La ragazza, come si è detto, non si mosse dalla vettura, ma non aveva però le mansioni di «palo». Anzi, si mise a conversare con una passante, le cui indicazioni contribuirono alla rapida identificazione dei tre.

Nell'appartamento, di Luigi Pedrazzo, 73 anni, arraffarono oggetti preziosi di varie generi, per un valore di un paio di milioni, che cedettero poi, come si è detto, al Bona in cambio di quattro grammi di eroina. Lo spacciatore, imputato di ricettazione, avrebbe dovuto essere processato pure per altre vendite di «modici quantitativi» di droga, ma i due procedimenti sono stati unificati. Il giovane è comparso in stato di detenzione.

p. m.

SI E' CONCLUSA DOMENICA A BIELLA LA SESTA EDIZIONE DEL RALLY DELLA LANA

Miki Biasion viaggia verso il titolo

Le Lancia dominano e le Opel crescono

Che cosa è accaduto durante il Rally della Lana

Dario Cerrato

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BIELLA — *Federico Ormezzano lo aveva detto subito:* «Le Lancia Rally non hanno rivali ed è impensabile che qualcuno possa metterle in difficoltà». *Il pronostico di «Tramontino» è stato rispettato in pieno e fin dalla prima prova speciale della prima tappa nessuno ha pensato di mettere in forse la vittoria finale della Casa torinese.*

Così, dopo aver percorso quasi mille chilometri di una gara selettiva, i piloti dello Jolly Club-Totip hanno piazzato tre auto nei primi tre posti della classifica finale, dimostrando, se ancora ce ne fosse bisogno, che la stagione in corso è firmata Lancia.

A salire sulla pedana con la vittoria acquisita in speciale è stato Carlo Capone, gran lottatore e protagonista di questa «Lana». Capone ha preceduto Miki Biasion, forse un po' trattenuto dagli ordini di scuderia, con l'altra 037 e poi è stata la volta di Franco Cunico che se non avesse «pagato» oltre due minuti per una foratura avrebbe tentato sicuramente di conquistare l'assoluto.

Il gioco di squadra ha comunque facilitato il compito a Miki Biasion che continua a guidare sia la classifica del campionato italiano rally internazionali, sia quella del campionato europeo.

Dopo il trittico Lancia si è piazzato Dario Cerrato con la Opel Manta 400 preparata da Cerrato. Cerrato ha così dimostrato che il secondo posto assoluto al «Quattro regioni» non era dovuto al caso. La Manta sta diventando un'auto affidabile, anche se è ancora molto lontana dall'impensierire a fondo la galoppata solitaria di Biasion verso il titolo. Cerrato ha comunque lottato a fondo con Fabrizio Tabaton e alla fine è stato proprio il pilota della Opel ad avere la meglio scavalcando l'amico-rivale in classifica con un vantaggio di 23". Tabaton ci è dovuto accontentare della quinta piazza, ingaiandolo ulteriormente la già bella vittoria della Lancia.

Al sesto posto, distanziato di oltre mezz'ora da Carlo Capone, si è piazzato lo svizzero Carron con la Porsche 911 turbo, seguito dal connazionale Chapuis con la Porsche 911. Ottavo posto per Franco Cazzola con la Opel Manta GTE della Chieri Corse. Il pilota cebano ha voluto controllare il suo momento di forma per poi lanciarsi a tutto gas nell'avventura del campionato «tricolore» rally nazionali che lo ha visto, lo scorso anno, grande protagonista.

Il prossimo appuntamento con il mondo dei motori è per sabato e domenica a Carmagnola per la disputa di una prova del campionato italiano.

Fiorenzo Panero

Il pilota si è piazzato al secondo posto, alle spalle di Capone Ormezzano ha dato forfait - Mario Giorgio primo dei biellesi

Biella. Vittorio Barbero dell'Aci premia Mario Giorgio e Maria Grazia Gruppo, primi biellesi

BIELLA — Al terzo tentativo il vicentino Carlo Capone, in coppia con il navigatore Luigi Pirollo, è riuscito ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro del Rally della Lana.

La corsa laniera, perfettamente organizzata dall'Automobile Club con la collaborazione della Biella Corse e l'appoggio economico della Cassa di Risparmio di Biella, si è rivelata particolarmente selettiva. Il migliaio di chilometri del percorso costellato da centinaia di curve, tutte veloci, non hanno concesso respiro né agli equipaggi né alla meccanica delle auto. Il caldo afoso di una estate arrivata all'improvviso ha reso poi tutto più difficile. Solo 52 dei 149 equipaggi partiti sono arrivati al traguardo: gli altri, il 65 per cento, si sono ritirati strada facendo.

Tra questi ci sono purtroppo molti biellesi: solo 10 dei 40 equipaggi locali sono riusciti a concludere la gara. Tra le «vittime» illustri c'è Federico Ormezzano, appiedato dalla sua Alfetta Gtv a quattro prove dalla fine per la rottura della frizione.

Per altri ancora il Rally è finito anche troppo presto. E' il caso di Lampo-Ridolfo su Porsche che, dopo aver fatto segnare degli ottimi tempi nelle prime due prove speciali, si sono dovuti ritirare. Particolarmente avvilito sono apparsi però Pinsano-Melera, portacolori della «Scuderia dell'orso», per i quali la corsa non è durata neanche una prova.

Fuori gara troppo presto anche i «giovani leoni» Boggio-Mello che, smaniosi di ben figurare sulle strade di casa, sono stati fermati da un banale guasto meccanico dopo appena tre prove speciali. Poca fortuna ha avuto anche Franco Perazio, il pilota «gentleman», uno dei primi ralliati

Fabrizio Tabaton

bielleși ed al quale in gran parte si deve l'alto grado di popolarità in campo locale delle corse automobilistiche di questo tipo. «Tradito» dalla sua Renault Turbo ha dovuto abbandonare alla dodicesima prova.

Il miglior piazzamento in assoluto è stato quindi ottenuto da Mario Giorgio, in coppia con Maria Grazia Gruppo, su Opel Ascona, giunti diciottesimi e quarti di classe. Grazie ad una condotta di gara molto regolare i due atleti della Biella Corse hanno ottenuto così un successo insperato.

Degli altri equipaggi della Biella Corse, Borsa-Zilietti sono giunti quarti in gruppo N davanti a Caberlon-Sinocovich, undicesimi. In gruppo A, oltre a Giorgio-Gruppo, c'è da registrare la buona prova di Serano-Tinelli, ottavi, e secondi di classe A1. E' nel gruppo due che i biellesi hanno fatto la parte del leoni: Pilloo-Mozzillo hanno vinto la classe 22 davanti a Boetto-Battaglin, terzi; Miramontti-Barbotti si sono aggiudicati la classe 23, mentre Gamberini-Bovo hanno primeggiato nella classe 24, precedendo i compagni di squadra Franzetti-Pivetta.

Maurizio Alfisi

La rappresentativa russa protagonista del Giro della Valsesia

I sovietici hanno vinto tutto

La squadra ha lavorato in perfetta armonia - Inutile l'ultimo forcing degli italiani - Nicolay Kossiakov ha conquistato anche il primo posto nel Gran premio della montagna

BORGOSESIA — Nell'edizione dell'82 i colombiani, in quella dell'83 i sovietici: il «Valsesia» è diventato davvero internazionale, iscrivendo nel suo libro d'oro, dopo il nome dell'andino Manuel Gutierrez, quello del moscovita Nicolay Kossiakov.

La supremazia della rappresentativa russa nella corsa a tappe valligiana è stata assoluta. I sovietici, vincitori oltre che del giro delle tre frazioni in programma, due volte con Pavel Mougtiaki, una con Leon Degista a dimostrazione di un collettivo di squadra ineguagliabile, con tutti e quattro i corridori nei primi sette posti della classifica generale, hanno fatto incetta di traguardi volanti e della montagna, lasciando ai loro rivali soltanto le briciole.

Invano il veneto Moravio Pianegonda, il lombardo Massimo Ghirardi, il bergamasco Fabrizio Vitali hanno tentato di spezzare l'egemonia degli atleti in maglia rossa. Sempre, dal primo all'ultimo chilometro, le redini del Valsesia sono rimaste in mano alla rappresentativa sovietica che non solo era presente con almeno un corridore anche nei più insignificanti degli allunghi, ma che addirittura ha sovente promosso, quando il ritmo scemava, nuovi furiosi attacchi.

Anche nella Borgosesia-Cervatto, il «tappone» del Giro con la salita ad Alagna e la successiva ascesa al 1004 metri del caratteristico passino della Val Mastallone, i russi hanno fatto pesare la compattezza del loro quartetto, mandando prima in avanscoperta due atleti per controllare un tentativo del pericoloso Ghirardi e poi, al momento decisivo, sferrando un violento attacco sulla rampa finale con lo scalatore Degista e il capitano Kossiakov.

«Invano, con Tomasini, Ghirardi, Zen, Vitali — commentava nel dopo-corsa Moravio Pianegonda, secondo nella "generale" a soli 25" dal vincitore — abbiamo provato a forzare il ritmo. I quattro atleti dell'Urss hanno sempre controllato la competizione a loro piacimento, non consentendoci mai di incamerare vantaggi determinanti».

In questa ottica non stupisce neppure il passaggio di consegna della maglia bianco-azzurra di capoclassifica dalle spalle di Pavel Mougtiaki, il «leader» delle prime due frazioni, a quelle di Nicolay Kossiakov, l'atleta, al tirar delle somme, dal più elevato bagaglio tecnico presente al «Valsesia».

Il capitano, infatti, pur non aggiudicandosi alcuna delle frazioni, è sempre stato protagonista nei momenti decisivi del giro, tagliando i traguardi di Borgosesia e Cervatto in seconda posizione, e quello di Borgosesia in terza, e vincendo così l'apposita classifica dei piazzamenti, sponsorizzata dalla «Grand Chic».

Anche il Gran premio della montagna, legato al nome della Cassa di Risparmio di Vercelli, è stato appannaggio del capitano sovietico che ha preceduto i compagni Mougtiaki e Degista, mentre quello dei traguardi volanti «Moderni Hair» ha visto trionfare Mougtiaki.

L'unica graduatoria con al primo posto un italiano è quella della Cinfitri-Davinsod, riservata ai corridori di «seconda serie», vinta dal lecchese Antonio Santoromita.

Roberto Eynard

CLASSIFICA

Infine, ecco le posizioni ufficiali della «generale» Univer Italiana: 1. Nicolay Kossiakov (Urss) che copre i 237 chilometri del percorso in 6 ore 15'25"; 2. Moravio Pianegonda (GS Mainetti) a 25"; 3. Pavel Mougtiaki (Urss) a 27"; 4. Leon Degista (Urss) a 1'24"; 5. Massimo Ghirardi (US Gornatese) a 1'54"; 6. Fabrizio Vitali (Gruppo sportivo Mecair) a 2'15"; 7. Alexandre Andreev (Urss) a 2'16"; 8. Antonio Santoromita (US Legnanese) a 2'28"; 9. Stefano Tomasini (Gruppo sportivo Mecair) a 2'47"; 10. Olimpio Pavanello (Gruppo sportivo Bonbazza) a 2'59".

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti finalizzati in 24 ore - mutui su auto cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
BIELLA (VC) - Via Montegrappa 1 - tel. 015/23103
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161/53193

IL MERCATO DELLA CARNE
VA CONTROCORRENTE
sfida il carovita in campo aperto

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 2.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico di 2 vani con giardino servito da strada acqua e luce pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.333 - 658.303.

A 12 km da Pinerolo vendonsi ultimi chalets panoramici soggiorno 2 camere cucina bagno termo. Dilazioni. Telefonare 738.617/a.

ABRUZZO Silvi marina 300 mt. mare vendonsi pronti miniappartamenti anche con giardino, 5 milioni acconto, mutuo, dilazioni. Per materiale illustrativo tel. 060 377.121.

ACQUISTIAMO o vendere un immobile, rivolgetevi alla immobiliare corso F. Oddone 10 Torino. Tel. 482.805 473.0706.

ACQUISTO grosso cascinale o ville adatte 3/4 famiglie dintorni Torino Pinerolo Saluzzo. Tel. 011 567.776 ufficio.

AD Albenga 10 km dal mare impresa vende direttamente alloggi in costruzione con vista mare di 3 camere più servizi. Giardino privato posto macchine. Da L. 40 milioni più mutuo fondiario. Tel. Torino 011 707.0535 - Varazzi 0181 581.19 - 647.06.

AFFARE villetta presso Caluso salone 3 camere, bisogni lavamatic garage giardino. Tel. 758.862.

ALASSIO bellissimo appartamento al mare 3 camere cucina 2 bagni vende agenzia Aurelia, telefono 0182 43.541.

ALASSIO, Oppedalen ingressa vende alloggi terreno autonomo, ottima posizione a partire da 65 milioni. Telefonare 0182 90.660.

ALBENGA alloggi occasione nuova costruzione, sul mare e nel verde. Facilitazioni di pagamento. Tel. 0182 53.895.

ALBENGA impresa vende direttamente mono-bilocali in costruzione 400 mt mare consegna '83 prezzi vicinissimi dilazioni. Tel. 0182/541.660.

ALBENGA 5 km mare in verde privata, piscina, parco, giochi, soleggiatissime casi di pace, pagamento dilazionato impresa vende bilocali consegna immediata in villetta: L. 61 milioni trattabili. Possibilità mutuo, cucinino arredato, termoautonomo, giardini privati. Telefonare 0182 542.260 - 011.754.902.

ANDORA Alassio Cervo vicinissimi mare pagamento dilazionato ad elastico secondo esigenza cliente impresa vende direttamente monolocali da 44 milioni bilocali da 63 milioni, trilocali da L. 81 milioni. Possibilità mutuo. Termoautonomo, terrazzi tavolati, giardini. Tel. 0182/542.200 - 011/752.115.

AURELIA tra Albenga Alassio fronte mare vende nuova 2 camere arredato 60 milioni. Tel. 011 359.0268 - 359.1829.

BALANGERO 38 km da Torino rustico 2 camere cucina bagno orto panoramico L. 23 milioni. Tel. 380.231 Guasti.

BORDIGHERA alloggio 2 camera cucina servizi terrazzo sambna centrale privato vende. Tel 0121 728.68 pasti.

BORDIGHERA villa d'epoca su 3 piani posizione collinare vista splendida parco mq 2400. Telefonare 011 690.405.

BUTTIGLIERA Alta vita bilocale finizione 450 mq su 2 piani giardino garage 6 auto. Telefonare 613.916.

CALABRIA a S. Maria del Cedro Ecosud costruttore vende direttamente ultimi alloggi 100 mt reali mare mutuo bancario Tel. 011 351.663.

CALABRIA, a Scalea impresa vende direttamente appartamenti sul mare. Per informazioni telefonare 011 .587.014 - 0985 200.44.

CALABRIA appartamento in residence costa tirrenica S. Maria Cedro e 300 mt mare consegna primavera '84 L. 600 mila mq minimo 40 mq trivani, minimi anticipi vende Studio Immobiliare Fama str. Felicem Praia a Mare, 0985 72.903.

CALABRIA Jonica villini fronte spiaggia con giardino privato consegna agosto 1983 L. 18 milioni dilazionabili oltre 10 milioni mutuo. Tel. 011 781.591 02 790.375.

CAP d'Ail (Montecarlo) costruttore vende alloggi in un importante complesso residenziale. Telefonare 011 930.085.

CASA di campagna presso Castelnuovo Don Bosco ristrutturata ed indipendente salone, 5 camere, termo, bagno, cantina, terrazzo, garage ed ampio cortile recintato indipendente vendesi. Tel. 722.583 ore 16-20.

CASAMERCATO A 011 650.3855 cerca per propria clientele rustici, caseins, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.38.55 vende rustici, cascine, caselle, ville, campagne montagne, mare. Vasta scelta, mutui.

CASETTA bella Pinerolo 4 camere servizi recentemente magazzino terreno adatto anche attività commerciale L. 85 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASETTA nel Canavese comoda autostrada 2 camere cucina servizio giardino box offerte L. 57 milioni. Tel. 532.468.

CASTELLAMONTE vendo casetta in campagna con ampio terreno adiacente vera occasione. Tel. 0124 29.141.

CASTIGLIONCELLO in villa ristrutturata con parco soggiorno camere 2 bagni su 2 piani prima sulla Gabetti 011 5787.

CERVO Riviera ligure vicino mare posizione centrale panoramica vendonsi 3 rustici con 5000 mq di terreno. Telefoni 0125 40.350 - 751.354.

CESANA elegante panoramico chalet libero con due appartamenti autonomissi giardino. Gabetti Ricoli vende 056.0488.

CESANA vendo camera lineto cucinino L. 55 milioni. Tel. 329.8558 - 329.8778.

CESANA vendo nuovo arredato mobilissimo su 2 piani soggiorno cottura letto servizi posti auto. Tel. 743.971.

CHIANOCCO (Inizio Val Susa) rustico camere abitabile Vic harita terreno L. 13 milioni 500 mila. Tel. 380.231.

CHIVASSO (circonvallazione) casa quadrifamiliare indipendente 2000 mq terreno. Tel. 380.231 Guasti.

CIRIE', vicinanze, casa su 3 piani 10 vani mq 200 lordi + portico mq 150, giardino 700 mq. Tel. 0123 41 7424.

CISTERNA d'Asti località Valle San Matteo graziosa casetta su 2 piani 4 vani servizi ampia stalla trasformabile orto piccolo vigneto L. 27 milioni 900 mila vendo. Telefonare 0141 65 678.

COURMAYEUR Le Chalet du Blanc appartamenti panoramici nel verde in villetta, nuove costruzioni soggiorno 1-2-3 camere. Gabetti Torino 011 5767.

DIANO Marina vendiamo villa singola con giardino a L. 84 milioni, 5 milioni personalizzare. Tel. 0183 928 - 943.554.

DINTORNI Carmagnola fabbricato rustico con 12 mila mq terreno recintato irriguo quanto 250 piante L. 60 milioni trattabili. Telefonare 011 977 0447.

FINALE Liguria Centro Alta Due vendo villini e alloggi semindipendenti vista mare tecnicamente pagamento. Telefonare 0182 900.20 - 0125 485.07.

FINALPIA 500 mt mare vendesi splendidi semindipendenti nuovi giardino garages tel. 011 308 0968 - 359.1829.

GABETTI Sanremo 0184 550.111 S. Stefano al Mare in recente costruzione vista mare lavabile soggiorno camera cucina bagno balcone cantina posto auto.

GABETTI Sanremo 0184 550.111 Costacampra vista mare imprendibile in villa e schiera bilocali scala interna soppalco giardino posto auto da 49 milioni 500 mila.

GIAVENO Belvaggio casetta libera 6 vani 2 servizi terrazzo giardino L. 76 milioni. Grimaldi Rivoli 950.2832.

GRAVERE liberi monolocali possibilità soppalco e box. Grimaldi 940.83.26.

INVERSO vende a Bibiana monolocale nuova libero panoramico L. 18 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 518.005.

OPE Valle d'Aosta - Inizio località a 900 m e 10 km dal Parco del Gran Paradiso vendiamo bilocali in costruzione da L. 49 milioni. Pagamento dilazionato. Tel. 011.382 - Aosta 0165 40.741.

OPI Valle d'Aosta - Valle del Cervino, Antey, Torgnon, vendiamo appartamenti varie metrature pronta consegna da lire 47 milioni 400 mila più mutuo. Telefonare 011.382 - Aosta 0165 40.741.

OPI Valle d'Aosta - La Thuile vista Gran Rutor, vendiamo soleggiati e panoramici appartamenti varie metrature, bilocali da L. 85 milioni. Telefonare 011.382 - Aosta 0165 40.741.

«ORIO BLU» ville bifamiliari attaccate signorili consegna giugno '84 a Bianco (PC) sul mare, tennis, piscina, maneggi, ristorante, market, negli funzionanti, possibile stile vecchio, realizzazione varie soluzioni L. 38 milioni oltre mutuo. Acconto per prenotare 5 milioni. Telefonare 011 701.591.

PANCALIERI (Pinerolo) vendesi villetta libera 6 vani 2 servizi giardino 1.000 mq. Tel. 0121 21.456.

PIANEZZA vendesi villetta libera 6 vani 2 servizi giardino 1.000 mq. Tel. 0121 21.456.

PINEROLO Via Vigone